



Mentre s'incepia la commissione su Tangentopoli: il voto potrebbe slittare a dopo le vacanze

Dal Polo sale un «grazie» al Quirinale

«Anche se doveva parlare prima»

FOSSA

«Cautela sul falso in bilancio»

ROMA. Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, evita di esprimersi sui fatti di giustizia che vedono coinvolti alcuni imprenditori, in modo particolare, in questi giorni, il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ma ritiene che sul reato di falso in bilancio «occorra una riflessione». «Il ruolo del presidente - dice Giorgio Fossa - è quello di non mischiare i problemi, ma per il falso in bilancio ritengo che una riflessione sarebbe necessaria, anche alla luce del gran numero di casi che normalmente vengono denunciati e dei risultati che molte volte vedono soluzioni diverse dalle ipotesi di partenza. Quindi è evidente - secondo il leader degli industriali - la necessità su questo argomento di una maggiore chiarezza e semplificazione».



Il leader del Cod Pier Ferdinando Casini



L'azzurro Franco Frattini

Consulta-Previti

«Diffamazione Non c'è immunità»

ROMA. Per il reato di diffamazione a mezzo stampa, Previti non può godere dell'immunità parlamentare. La Corte Costituzionale ha infatti dichiarato ammissibile il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato promosso dal gip di Roma nei confronti della Camera dei deputati. Il conflitto è sorto a seguito della delibera della Camera del 22 ottobre del 1997 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità delle opinioni espresse dall'onorevole Previti nei confronti del giornalista David Sassoli, con un ricorso depositato nel marzo scorso. Il parlamentare, in una dichiarazione ad un'agenzia di stampa, indicava il giornalista di Raidue, tra l'altro, come «partecipe di uno stile giornalistico volutamente mistificatorio». Trasmissione agli atti alla Camera, questa ha deliberato però che i «fatti concernono opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni». Il gip ha invece eccepito che «la condotta ascritta all'imputato non può essere qualificata, mancando alcun tipo di connessione tra la funzione parlamentare e la circostanza strettamente personale da cui sono scaturite le dichiarazioni».

[Adnkronos]

ROMA. «Grazie Oscar». Il Polo apprezza le critiche rivolte da Scalfaro al Csm, sul modo in cui i giudici mandarono il famoso avviso di garanzia a Silvio Berlusconi impegnato a Napoli nel G7. Anche se non manca il rammarico per il ritardo con cui il Presidente della Repubblica le ha espresse. «Finalmente il capo dello Stato ha richiamato il Csm ai suoi compiti istituzionali», commenta il senatore azzurro Contestabile. Pierferdinando Casini trova conferma alla fondatezza di molte osservazioni di Berlusconi. «Attendiamo il conoscere nel dettaglio le motivazioni», aggiunge. E il vicepresidente del Senato La Loggia, esprimendo amarezza perché «da allora sono passati ormai tre anni e mezzo», insiste: «Ora seguano i fatti». Sul fronte opposto, il verde Pecoraro Scario invita polemicamente Scalfaro ad essere altrettanto severo nei confronti dei partiti che criticano i magistrati.

Intanto slitta la data del voto di Montecitorio sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli, i Ds sono in fermento, e Silvio Berlusconi alza i toni. «Questa maggioranza è assolutamente pericolosa per quanto riguarda la giustizia e la libertà», attacca dalla tribuna del convegno della Confagricoltura. In un intervento che ricalca quello, durissimo, di qualche giorno fa al congresso del Partito Socialista, contro il governo e i «comunisti» che lo guidano, «eredi di un'ideologia di morte, contro la giustizia bendata» che lo incrin-

mina costruendo «verità preconcette». Il leader del Polo ritorna anche sulla commissione, insistendo sul fatto che abbia pieni poteri, e indagini non solo per far luce sui fenomeni di corruzione, ma anche per capire perché questi fenomeni sono stati perseguiti in un modo anomalo e unidirezionale, che ha finito per eliminare soltanto una parte della classe politica.

Nessun cambiamento rispetto alle richieste di una settimana fa, Fossa accenna alla proposta di mediazione offerta l'altro ieri

dalla maggioranza. Al contrario del relatore azzurro della proposta, Franco Frattini, che aveva invitato incontro agli avversari affermando che «è la ricostruzione storica di Tangentopoli che vogliamo, non rifare le sentenze». Insomma, non si vuole interferire nei processi in corso. E però «ciò non può voler dire non poter acquisire la documentazione che sta nei processi, come fanno tranquillamente l'Antimafia, la commissione Stragi, sulla P2, sui fondi neri del Sides».

Dal fronte dei Ds - e dell'Ulivo tutto - arrivano però forti perplessità, unite a nuove precisazioni. Punti fermi sulla difesa dei magistrati, come quelli del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «La ferma intenzione di questo governo è salvaguardare e garantire l'autonomia della magistratura; del responsabile Giustizia dei Ds Polea: «C'è stato uno scontro fra un'ipotesi di commissione volta ad attaccare la magistratura - quella a cui pensa Fi - e un'altra che mira a far luce sulla corruzione e sui fenomeni criminali, e del suo omologo del Ppi Carotti, che annuncia secco: «Accertare la verità si, ma le premesse per improprie rinvincite contro i magistrati, no. Non lo vuole la coscienza del Paese, non lo vuole il senso delle cose».

E sono già posizioni nette. Ma nel partito dei Ds serpeggia un'ostilità più sorda. Che trova corpo nell'iniziativa di 23 deputati, dai Popolari alla Quercia, dai Verdi ai Comunisti unitari che esprimono in un documento il loro disappunto per l'istituzione di una commissione di inchiesta senza che ne siano definiti prima limiti e competenze, deprecando che «le vicende giudiziarie del cittadino Berlusconi possano ipotecare fino a questo limite la vita delle istituzioni», sottolineano il rischio che la commissione «strappi dalle sue competenze e ne escano solo dossier a veleni al vertice». «C'è un grande scontro perché tutto è stato fatto senza una linea, cambiando idea in una notte», riassume Achille Occhetto, facendosi interprete del malessere.

Così i Ds hanno chiesto di rinviare il voto fatidico, e non è detto che poi si slitti ancora, magari a dopo le vacanze. Nel frattempo, già ci si esercita in ipotesi di commissari. Sicuro di non poter ottenere il presidente, il Polo chiede che a designarlo siano i presidenti di Camera e Senato. E fra Polo e Ulivo ci si accapiglia dai microfoni di «Radio anch'io» su un'eventuale presenza in commissione del senatore Di Pietro. «Inopportuna, visto che il primo sul quale si dovrà indagare è lui», sostiene il leghista Calderoli. «Se l'obiettivo è questo allora è bene che non si faccia», obietta la Ds Claudia Mancina. «Di Pietro sarebbe il primo ad avere un comprensibile imbarazzo», aggiunge Frattini.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO IL PROCESSO ALL'IBERIAN

MILANO. ALLA fine spuntò l'Olp: è all'organizzazione guidata da Yasser Arafat che sarebbero finiti i soldi usciti da All Iberian, società della galassia Fininvest, e passati sui conti esteri di Bettino Craxi. Questo racconta in un'intervista il produttore Tarak Ben Ammar che il difensore di Craxi, Giannino Guiso, avrebbe voluto far acquisire agli atti del processo. Ma i giudici hanno respinto la richiesta: l'intervista non introduce «sostanziali novità», mentre troppo «generico» è considerato un altro documento presentato da Guiso, una lettera di Nimer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia.

Protestano gli avvocati, sia di Craxi che di Silvio Berlusconi; protesta lo stesso Berlusconi, ma ormai il dibattito è finito: lunedì ci sarà la sentenza di quella parte di processo per illecito finanziamento ai partiti.

Ventidue miliardi: questa la cifra che la procura ha scoperto essere passata da All Iberian ai conti svizzeri di Craxi, tra febbraio '91 e novembre '92. Ventidue miliardi sono la cifra che Tarak racconta di aver ricevuto quale pagamento della provvigione sulla vendita di diritti televisivi: una versione in ciò perfettamente coincidente con quella della Fininvest, e nota da tempo. Fin da quando, alla fine del '95, vennero scoperti i primi versamenti da All Iberian a Craxi e il produttore si fece intervistare dal Tg5. Anche stavolta le sue dichiarazioni vengono raccolte da una testata del gruppo di Berlusconi: il settimanale Panorama. Tra le due interviste da parte di Ben Ammar nessuna dichiarazione ufficiale: per due volte viene convocato come testimone al processo; per due volte non si presenta. Spiegazione: i suoi impegni ai quattro angoli del mondo («La prima volta ero a Rio de Janeiro», la seconda a Los Angeles). Così pressanti quegli impegni da poter escludere di presentarsi a Milano: dopo la seconda convocazione mancata aveva infatti fatto sapere di essere disponibile ad un interrogatorio, ma solo a Parigi, per rogatoria. E il tribunale ha rinunciato a sentirlo. I difensori di Berlusconi e Craxi più volte hanno fatto istanza per una nuova convocazione. Rinnovata ieri con un piccolo colpo di scena: l'avvocato Guiso mostra la copia di Panorama fresca di rotativa (il settimanale esce nelle edicole solo oggi)



e dice che li si spiega la vera destinazione dei soldi: appunto l'Olp.

Per tutta la durata dell'inchiesta e del processo nessuno aveva parlato di un finanziamento all'organizzazione palestinese. Solo il 18 giugno scorso Craxi ave-

va mandato un comunicato da Hammamet in cui faceva riferimento a «destinazioni estere e di interesse arabo-palestinese». Adesso le dichiarazioni di Ben Ammar, che dice in sostanza: Craxi aveva anticipato soldi all'Olp, gli eliti ho restituiti utiliz-

Il leader del Polo Silvio Berlusconi: lunedì lo attende la sentenza per il caso All Iberian

I giudici respingono la richiesta di acquisirle agli atti Berlusconi: sono ciechi

zando i proventi degli affari con la Fininvest; ho dato io a Livio Gironi, amministratore dei beni personali di Berlusconi, gli estremi del conto in Svizzera e lui riteneva che fosse un conto mio. All'intervista si aggiunge la lettera di Hammad al produttore

VEDOVA MORO

Investita, non è grave

ROMA. La vedova di Aldo Moro, Eleonora Chiavarelli, di 83 anni, è stata investita nel tardo pomeriggio mentre camminava in via Trionfale, a Roma.

L'incidente è stato del tutto casuale: una Fiat Uno, al termine di una curva all'altezza del civico 7226, ha investito la donna. Il conducente si è subito fermato e le ha prestato soccorso.

Eleonora Moro è stata portata al policlinico Gemelli, dove si trova tuttora sotto osservazione. Secondo quanto si è appreso, Eleonora Chiavarelli nell'incidente ha riportato la frattura del bacino e lievi ferite. I sanitari del Gemelli hanno sottoposto la vedova di Aldo Moro agli accertamenti diagnostici e poi ne hanno deciso il ricovero nel reparto di ortopedia. [Ansa]

messa. E in quanto all'intervista «dice cose in evidente contrasto con le risultanze processuali. Si parla di un versamento avvenuto a febbraio '91 per pagare diritti televisivi: ma Carlo Bernasconi (manager Fininvest, ndr) ha spiegato che la trattativa per quei diritti è dell'estate successiva».

Inutile acquisire anche le dichiarazioni di Ben Ammar, secondo il pm. E i giudici gli hanno dato ragione. «Ancora una volta le prove decisive che avrebbero consentito di chiarire tutta la vicenda non sono state ammesse», dice l'avvocato di Silvio Berlusconi, Ennio Anodio. E Berlusconi stesso rincara la dose: «Una giustizia così assurda e bendata, capace di aprire gli occhi solo quando è l'accusa a portare le prove, rivela la sua intrinseca vocazione di costruire verità preconfezionate funzionali agli obiettivi della lotta politica».

Susanna Marzolla

«Ben Ammar? Un amico»

L'Olp: ma dei soldi deve parlare lui

NEMER Hammad, delegato di Palestina in Italia, che tipo di rapporti ha l'uno con l'altro di Yasser Arafat? «Tarak Ben Ammar, nipote della moglie dell'ex presidente tunisino Habib Bourguiba, è un sincero amico del nostro popolo. Quattro mesi fa, assieme al finanziere a principe saudita Al Waleed bin Talal, è andato in Palestina per verificare molteplici possibilità di investimento. E durante il suo ultimo viaggio a Roma Yasser Arafat ha avuto un incontro privato con Ben Ammar sugli investimenti».

Di che genere di investimenti si tratta? «Tarak Ben Ammar viene dal mondo del cinema e lavora ad un progetto legato ai festeggiamenti di Betlemme 2000 in occasione del Giubileo della Cristianità. L'obiettivo è, fra l'altro, organizzare un grande concerto della rockstar Michael Jackson a Betlemme. Il principe saudita Al Waleed invece costruirà un albergo a Betlemme. E' vero che lei ha scritto di suo

pugno una lunga lettera a Ben Ammar per esprimere la riconoscenza dei palestinesi? «Sì è vero. E' stato Ben Ammar in persona che, durante un incontro avuto dopo la visita di Arafat a Roma della scorsa 12-13 giugno, mi ha chiesto quella lettera nell'ambito degli sforzi comuni per favorire gli investimenti in Palestina».

Avete qualche idea sulla provenienza degli ingenti fondi di Ben Ammar? «Da dove arrivano i soldi è affar suo. Da dove arrivano i soldi è affar suo. Da dove arrivano i soldi è affar suo. Da dove arrivano i soldi è affar suo».

Ora però Ben Ammar afferma a «Panorama» che fece arrivare all'Olp alla fine del 1990 anche i 22 miliardi di lire al centro del processo «All Iberian» contro Berlusconi? «Non voglio assolutamente entrare

in vicende interne che riguardano solo l'Italia. La profonda amicizia di Ben Ammar per la Palestina, ripeto, è nota e di vecchia data. Ci aiuti più volte a non posso essere certo a conoscenza di ogni suo singolo contributo all'Olp, di ogni cifra versata. Ricordiamoci però che all'inizio degli Anni Novanta la nostra situazione economica era drammatica: l'ufficio di Roma riusciva con difficoltà a coprire le spese correnti».

Dunque non può escludere che i fondi della All Iberian arrivino proprio all'Olp? «Attenzione a non fare confusione. Una cosa è la nostra riconoscenza a Ben Ammar per gli aiuti versati, altra la questione del totale ammontare e della provenienza dei fondi, sulla quale solo lui può parlare. E Bettino Craxi vi aiuti? «Bettino Craxi è stato ed è ancora un grande amico della Palestina. Ci



Nemer Hammad è il delegato di Palestina in Italia

ha aiutato in moltissime occasioni. Ci è vicino, come Giulio Andreotti ed Enrico Berlinguer, quando eravamo soli e isolati. Gli siamo e saremo sempre riconoscenti. Po-

chi sanno che Craxi contribuì anche ai primi contatti con i laburisti israeliani e sostenne con forza il progetto della confederazione giordano-palestinese».

Sarebbe disposto, se glielo chiedessero, a rendere la sua testimonianza ai magistrati del pool Milano che indagano sul caso All Iberian?

«No, perché non c'entro nulla con questa vicenda. Io so solo che Ben Ammar viene da una famiglia importante e che è un imprenditore amico. Ma non ho idea né di quanti soldi ha dato, né di quanti ne investa, né tantomeno quale sia la provenienza dei fondi di cui dispone».

Maurizio Molinari

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Bossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calabrese, Paolo Pasolini, Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Francesco Tropea, Roberto Bellio

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentine

ATTUALITÀ CYNTHIA SPARALINO

EDIZIONE LA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calabrese di Chiavarelli, Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pasolini

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Agnelli, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Neri

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, 10125 Torino, tel. 011/555111

STAMPATO IN FACSIMILE

* La Stampa, via Giordano Bruno 34, Torino

Sede in via Carlo Pavese 130, Roma

STB spa Quinta Strada 35, Catania

Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, viale Elena, Cagliari

Nord Editore, 15-17 Rue de Calais, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS SPA

Direzione: MILANO, 20135 via G. Carducci 29, tel. 02/24241811, fax 02/24241812

BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051/255622

PADOVA, via Garibaldi 108, tel. 049/8073144, CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095/7806311

FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055/581192, 57068 GENOVA, via C.R. Corbelli 1/4, tel. 010/540184

50130 NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081/726111, ROMA, via Barberis 38, tel. 06/4298991

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale 6 numeri: 305.000 (Lire 1900 alla copia)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011/5627956

tramite Posta indirizzata a: La Stampa, via Roma 30, 10121 Torino; per telefono: 011/5627956, 236

Indirizzo: Capogemini, Roma, Indiconi, Cap. Torino

Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bollette bancarie sul conto n. 12681 dell'istituto

Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 187/533333; direttamente presso

gli sportelli del Banco di La Stampa, via Roma 30, Torino

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/5627956-335; fax 011/5627956

Internet: www.laStampa.it E-mail: abbonamenti@laStampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 2672 del 10/12/1997

La tiratura di giovedì 9 Luglio 1998 è stata di 615.305 copie

FIEC



Il Presidente al Csm ricorda l'avviso a Berlusconi: chi paga per quella fuga intempestiva di notizie?

Scalfaro ai giudici: siate più prudenti

«Ma gli attacchi ai magistrati feriscono la democrazia»

ROMA. Se è stato un colpo al cerchio e una alla botte, stavolta quello al cerchio è più rumoroso. Non fosse altro perché Oscar Luigi Scalfaro, seduto sulla poltrona del presidente del Csm, quando ricorda l'ormai famoso avviso di garanzia a Berlusconi inviato durante la conferenza internazionale di Napoli, abbatte il pugno sul tavolo. «Se arrivava dieci giorni dopo non capitava nulla, mentre un giornale l'ha pubblicato con precedenza assoluta», dice il Capo dello Stato. E poi chiede, sulla fuga di notizie: «Si fa questo processo?». La mano piovola sul tavolo mentre Scalfaro ripete: «Si fa questo processo?». Nell'aula di Palazzo del Maresciallo intitolata a Vittorio Ba-chellet non vola una mosca, solo il trillo di un telefonino rompe l'atmosfera grave e solenne, tanto che il Presidente invita la proprietaria a uscire: «Questa sala merita un certo rispetto». Su quell'avviso di garanzia al leader di Forza Italia del novembre del '94 (sfociato nella condanna a due anni e 9 mesi di tre giorni fa) Scalfaro si sofferma ancora: «Non ho dubbi che non aveva intenzioni alcuno, ma come può essere valutato? Ci sono atteggiamenti del tutto leciti che però è prevedibile abbiano conseguenze politiche: possiamo stare attenti, guardando dalla finestra ciò che accade fuori? Questa non è sottomissione ad altri poteri, è armonia tra poteri. Occorre stare attenti all'apparenza, oltre che alla sostanza».

Lascia il segno, il colpo al cerchio tirato dal Presidente, anche se ce ne sono tanti altri alla botte di aggressioni e impropri contro i giudici che hanno condannato Berlusconi. «Nessuno, in un Paese civile, è legibus solutus», svincolato dalle leggi, dice il Capo dello Stato. E ancora: «A chi parla di tribunali speciali (fini, ndr) non è nemmeno il caso di rispondere. Chi si ritiene innocente ha diritto di protestare, ma le ribellioni e le reazioni scomposte alla giustizia sono sbagliate, feriscono la demo-

craticità». Del resto, Oscar Luigi Scalfaro aveva aperto la seduta del Consiglio superiore dando il suo sostanziale assenso al documento firmato da tutti i magistrati e da un elcico di sinistra del Csm contro le critiche ai magistrati milanesi che hanno condannato Berlusconi. «Presenta una notevole serenità, non ha punte aspre», aveva detto introducendo il dibattito e auspicando l'abbassamento dello scontro tra politica e giustizia: «Non credo sia possibile mantenere questo tipo di tensione sia nell'esercizio delle funzioni di magistrato, compito essenziale e delicato, che nella responsabilità politica, altrettanto essenziali e delicate. Ma poi, dopo i «taghi» che avevano sostenuto la mozione a difesa dei giudici, avevano parlato i elcici

del centro-destra, spiegando che nessuno li aveva interpellati per firmare il documento e denunciando i silenzi del Csm in altre occasioni: quando alcuni magistrati (leggi Gherardo Colombo) avevano rilasciato clamorose interviste. E così, prima che si discutesse degli emendamenti alla mozione, Scalfaro è voluto intervenire di nuovo.

Al consigliere di Magistratura democratica Marco Pivetti, che aveva definito la commissione d'inchiesta su Tangentopoli una «menomazione della Costituzione», Scalfaro risponde: «Una valutazione sull'operato dei magistrati non avrebbe alcuna parentela con la democrazia, ma se da quando esistono la Costituzione e questo organo, le infrazioni sono marcate, alcune molto vive ed incisive, avessero avuto una risposta

rapida e forte, non so se oggi in Parlamento ci sarebbe spazio per queste proposte. Come dire che se certi comportamenti di magistrati fossero stati sanzionati, in primo luogo dallo stesso Csm, oggi non ci sarebbe la proposta che divide il mondo politico e agita la magistratura».

«I fatti di oggi non sono un fungo nato nel deserto», spiega il Capo dello Stato. Ricorda anche lui l'intervista di Colombo, e commenta: «Sì, ma è un binario di serenità e di opportunità? Il magistrato non sceglie ad alcun potere, ma neanche a richieste o pretese dei mezzi di comunicazione». E invece: «Quante interviste e dichiarazioni polemiche ci sono state in passato? E le violazioni del segreto istruttorio? Non ho mai visto portare a termine un processo per questo reato. Il magistrato

ha diritto che gli si dia sicurezza, ma anche da qui, con un intervento sanzionatorio che distingua tra il magistrato aggredito che ingoia in silenzio e quello che prima ancora di esser aggredito accende le polemiche».

La strigliata del Capo dello Stato, comunque, non oscura l'appassionata difesa dell'autonomia della magistratura e l'invito a comporre i conflitti: «Guai se vi è scontro nello Stato, perché diventa contro lo Stato». E alla fine, dopo aver auspicato una votazione unitaria sul documento, raccoglie l'applauso di tutti. La mozione, integrata con un invito al riserbo e alla compostezza per tutti i magistrati, è approvata con 27 voti a favore e le quattro astensioni dei elcici del centro-destra.

Giovanni Bianconi

Qui sotto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro mentre parla al plenum del Csm. A sinistra il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

«I pm non devono soggiacere ai politici ma nemmeno alle pretese dei mass media»



DALLA PRIMA PAGINA

Il Paese dove tutto arriva tardi

Dalla giustizia alla verifica: caso o scelta?

N

ULLA di tutto questo è successo. In realtà, dal tanto decantato vertice dei segretari della maggioranza che si è svolto ieri a Palazzo Chigi è uscito quello che tutti si aspettavano, e che non può essere di certo descritto con parole roboanti o tirando in ballo nuovi cicli riformatori: in cambio di 100 mila posti di lavoro socialmente utili non attraverso l'Agensud - così la coscienza è salva - ma una misteriosa agenzia in stile legge 255 di cui i più ignoravano il nome - cioè Italia sviluppo -, la conferma dell'impegno sulle 35 ore, 36 mila miliardi in tre anni per il riassetto idrogeologico del Paese e un impegno del presidente del Consiglio per un'accelerazione dell'iter parlamentare della legge sulla rappresentanza sindacale. Bertinotti ha accettato di dire quella che somiglia alla battuta di uno spettacolo di cabaret: «Non c'è nessuna svolta, ma qualche movimento sì».

Così l'estate per il governo trascorrerà tranquilla, poi verrà il problema della finanziaria. Su questo punto, ovviamente, c'è stato, a sentire gli aedi del presidente del Consiglio, uno scontro epico tra Romano Prodi e Massimo D'Alema, che ha imparato la lezione e si è convertito all'andazzo di sempre che è quello di accontentarsi comunque. Nel vertice di ieri il segretario di sinistra è arrivato a dire che l'idea di un nuovo confronto a settembre, di una maggioranza che deve pagare il prezzo di trattative estenuanti e permanenti per restare unita, teorizzata appena l'altro ieri da Bertinotti e Manconi, contiene un nucleo di verità.

Stesso discorso vale per la giustizia. Scalfaro, come si è detto, ha atteso quattro anni per giudicare «uno sbaglio» l'avviso che costò il governo a Berlusconi, ma ai delcisi per fare un altro esempio - ci sono volute settimane prima di dire un sì, sia pure condizionato, alla proposta di Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. E lo hanno fatto solo quando si sono trovati in uno stato di necessità, quando non avevano più una maggioranza sicura per pronunciare un eno-

dei sacerdoti del ritardo. Prodi, e ancora di più il fido Veltroni, hanno cominciato a minacciare l'alternativa accordo serio o elezioni, non due mesi o un mese fa quando il ricorso alle urne era ancora possibile, ma solo quando hanno avuto l'assicurazione - o più di un'assicurazione - che lo scioglimento anticipato non era più tra le ipotesi in campo. Appunto, lo hanno fatto con un calcolo ritardo.

E un'arma scarica - sarà solo un'impressione - è anche quella di Bertinotti, cioè la possibilità di una rottura autunnale visto che una simile prospettiva potrebbe aprire la strada ad una seconda scissione di Rifondazione. Insomma, per un chiarimento vero tutti sono in ritardo. E non è detto che siano loro quelli in errore. Anche chi ha provato in passato ad imporre in questa strana maggioranza che governa il paese una verifica vera - e nel tentativo si è quasi rotto la testa - cioè Massimo D'Alema, ha imparato la lezione e si è convertito all'andazzo di sempre che è quello di accontentarsi comunque.

Nel vertice di ieri il segretario di sinistra è arrivato a dire che l'idea di un nuovo confronto a settembre, di una maggioranza che deve pagare il prezzo di trattative estenuanti e permanenti per restare unita, teorizzata appena l'altro ieri da Bertinotti e Manconi, contiene un nucleo di verità.

Stesso discorso vale per la giustizia. Scalfaro, come si è detto, ha atteso quattro anni per giudicare «uno sbaglio» l'avviso che costò il governo a Berlusconi, ma ai delcisi per fare un altro esempio - ci sono volute settimane prima di dire un sì, sia pure condizionato, alla proposta di Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. E lo hanno fatto solo quando si sono trovati in uno stato di necessità, quando non avevano più una maggioranza sicura per pronunciare un eno-

Stesso discorso vale per la giustizia. Scalfaro, come si è detto, ha atteso quattro anni per giudicare «uno sbaglio» l'avviso che costò il governo a Berlusconi, ma ai delcisi per fare un altro esempio - ci sono volute settimane prima di dire un sì, sia pure condizionato, alla proposta di Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. E lo hanno fatto solo quando si sono trovati in uno stato di necessità, quando non avevano più una maggioranza sicura per pronunciare un eno-

L'appello del Colle è arrivato a distanza di tre governi

di una maggioranza che deve pagare il prezzo di trattative estenuanti e permanenti per restare unita, teorizzata appena l'altro ieri da Bertinotti e Manconi, contiene un nucleo di verità.

Stesso discorso vale per la giustizia. Scalfaro, come si è detto, ha atteso quattro anni per giudicare «uno sbaglio» l'avviso che costò il governo a Berlusconi, ma ai delcisi per fare un altro esempio - ci sono volute settimane prima di dire un sì, sia pure condizionato, alla proposta di Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. E lo hanno fatto solo quando si sono trovati in uno stato di necessità, quando non avevano più una maggioranza sicura per pronunciare un eno-

Succede sempre così, da noi. Prima di ammettere l'esistenza di una Tangentopoli, di un sistema di corruzione diffuso nel sistema politico, gli uomini della prima Repubblica aspettarono decenni. Le ammissioni solo quando furono travolti.

Ora si ha l'impressione che l'errore si ripeta: per accettare l'idea che nelle inchieste su Tangentopoli sono stati commessi degli eccessi, o comunque per verificare se ciò è avvenuto davvero, i vincitori di oggi stanno impiegando anni. Con il rischio che se un giorno cambierà maggioranza e il nostro Paese, umorale come pochi, muterà opinione, le vittime questa volta saranno proprio i cosiddetti Eroi di Tangentopoli. Per questo è necessaria una pacificazione che finisca allo scontro tra falchi e pazzi. Per questo bisogna trovare una sede dove vinti e vincitori scrivano una Storia imparziale, che tenga conto del punto di vista di tutti, ed individuare una soluzione per scrivere la parola fine su quella che alcuni hanno giudicato una Rivoluzione e altri una Contro-rivoluzione. Sperando non sia troppo tardi.

Augusto Minzolini



Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli con il responsabile Giustizia del pds Pietro Folena

Antonio Riva

L'ex presidente della Rai Enrico Manca



MILANO. Un sorriso non proprio smagliante lo accompagna mentre esce dall'ufficio di Ilda Boccassini. «Penso di aver chiarito ogni aspetto», Enrico Manca, socialista di lungo corso, ex presidente della Rai dal 1986 al '92, vorrebbe tagliare corto: «Conti all'estero gestiti da Previti? Se permetteste questi anni fatti personali. Consentitemi un minimo di riservatezza. Comunque ho chiarito tutto e credo con soddisfazione reciproca». A vedere le facce dei magistrati, però, questa reciprocità non traspare poi molto. Anzi. Da ambienti investigativi trapela una

Manca dalla Boccassini

Per i conti esteri gestiti da Previti

certa insoddisfazione per le risposte che Manca ha fornito come testimone ai pm del pool a proposito di un suo conto aperto in Svizzera nei primi Anni 80. Un conto individuato dai magistrati seguendo il filo tortuoso di alcuni bonifici all'estero di Previti, inquisito per le presunte tangenti ai giudici romani. «Ma questo è un problema mio e di Previti - dice ancora Manca - che per anni è stato il mio avvocato e ha gestito molti dei miei interessi. Tutto alla luce del sole. Eppure qualche ombra deve essere rimasta visto che i pm sembrano orientati a voler controllare meglio le movimentazioni di quel conto corrente che l'ex presidente Rai, risulterebbe dalle carte in mano agli inquirenti, avrebbe deciso di chiudere il 18 marzo 1996. Coincidenza: proprio pochi giorni dopo

l'arresto dell'ex gip Squillante, di cui Manca ha rivendicato la conoscenza: «Squillante lo conosco perché era di area socialista». Manca non ha fatto mistero di aver conosciuto anche l'altro avvocato civilista inquisito per le tangenti ai giudici: Pacifico che, secondo le accuse, sarebbe stato il tramite dei versamenti di Previti ai magistrati. «Pacifico - racconta Manca - l'ho incontrato due o tre volte». A Boccassini l'esponente socialista, oltre a parlare della sua esperienza in Rai, ha confermato di aver partecipato negli Usa alla famosa festa del Nif per la premiazione di Craxi come uomo dell'anno 1987, cerimonia cui parteciparono anche molti degli odierni indagati di Mani Pulite. (r. m.)

GLI SPECIALISTI DELL'APPRENDIMENTO

CEPU

Per studiare con metodo all'Università

Con Cepu ogni studente ha un tutor che lo segue passo passo nella preparazione degli esami, con lezioni individuali e personalizzate. Il tutor interviene direttamente sulle modalità d'apprendimento dello studente, aiutandolo a selezionare e organizzare lo studio.

PRENOTA UNA CONSULENZA GRATUITA NELLA SEDE CEPU DELLA TUA CITTÀ

167-33 11 88

Sedi in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, VERCELLI



Dal Tesoro via al dipartimento per le politiche di sviluppo: «Ma non aspettate il grande evento»

Ciampi: 12.400 miliardi in 3 anni per il Sud

I fondi ripartiti dal Cipe

CORTE DEI CONTI

«Ancora troppe auto blu»

ROMA. «Nel 1997 non risultano prodotti effetti concreti dei provvedimenti di riduzione del parco degli autoveicoli delle amministrazioni pubbliche. Da sempre «cavallo di battaglia» della Corte dei Conti, le auto blu continuano ad essere criticate dalla magistratura contabile che vi dedica un capitolo a parte nell'ultima relazione sul Rendiconto generale dello Stato per il 1997. Da una prima analisi, la Corte dei Conti non ravvisa gli auspiciati passi avanti, anzi «non si evidenziano consistenti diminuzioni di automezzi». La consistenza dei beni iscritti in pubblici registri è stata di 2.656 miliardi (2.708 nel 1995); nel suo ambito la parte più cospicua è quella gestita dal ministero dell'Interno con 1.295 miliardi (1.113,8 nel 1996), seguita da quella del ministero delle Finanze con 747 miliardi (655 un anno prima) e dalla Presidenza del Consiglio con 267 miliardi (265 nel 1996). Una riduzione si è invece registrata nei ministeri della Giustizia e dei Trasporti. (Ansa)

ROMA. Per il Sud si sta già facendo molto e altro si farà, sostiene Carlo Azeglio Ciampi presentando il Dipartimento per le politiche di sviluppo del suo ristrutturato ministero, che d'ora in poi se ne occuperà. Ci sono, forse per la prima volta, cifre sui posti di lavoro aggiuntivi creati: non sono alte, ma sono documentate. L'incapacità a usare i fondi europei, una delle più inquietanti prove di inefficienza delle amministrazioni pubbliche, si va ridimensionando. E ieri il Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) ha ripartito 12.400 miliardi di nuovi fondi in 3-4 anni.

L'attivismo del ministro del Tesoro ha certo anche lo scopo di frenare la richiesta di nuove spese, quando spesso si fa cattivo o nessun uso degli strumenti disponibili; benché, nelle sue parole, sia «casuale» che la presentazione del rapporto sul Mezzogiorno ieri abbia coinciso con la verifica politica. Ma resta in sospeso - anche nel vertice della maggioranza - la decisione su quello che doveva essere il fatto nuovo, lo sgravio aggiuntivo sul costo del lavoro. Al Sud soltanto non lo si può fare, perché Bruxelles lo vieta; a per trovare una soluzione «i paletti sono molto stretti» dichiara il commissario europeo per il fisco, Mario Monti.

«Sono stato tra i primi a soste-

nere - ha detto Ciampi ieri mattina - che l'impegno per il Sud e l'occupazione deve essere pari a quello profuso per l'Euro. Ma attenzione a non vivere nell'attesa del grande evento. Qui, a differenza che per l'unione monetaria, la promozione o la bocciatura non viene decretata in un dato giorno, e i problemi si risolvono solo con l'operare quotidiano». Nel nuovo assetto del ministero del Tesoro, vuole avere un carattere innovativo, estraneo alla tradizione burocratica, il Dipartimento per lo sviluppo guidato dall'economista Fabrizio Barca, proveniente dalla Banca d'Italia.

Il rapporto interinale presentato ieri «inaugura un'atti-

vità permanente di informazione sullo stato di attuazione dei programmi» che finora nessuno si era mai sentito in dovere di fare. Ne risulta tra l'altro che i contratti di programma (accordi per investimenti nel Sud con grandi imprese o consorzi, tipo Fiat a Melfi) già attuati hanno realizzato tutti i posti di lavoro promessi, 67.000 di cui 18.500 nuovi; quelli in fase di realizzazione dovrebbero creare altri 8500 posti aggiuntivi. I 12 «spati territoriali» (accordi tra enti locali, imprese e sindacati) già in attuazione hanno finora creato 6000 posti.

I fondi strutturali europei, che in passato erano impiegati al

«Nel Mezzogiorno il costo del lavoro è già più basso del venti per cento»

«L'impegno per l'occupazione deve essere pari a quello per l'Euro»



Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Scioperi

Vanno i traghetti Incerti molti voli

ROMA. Navigazione regolare sulla rotta Civitavecchia-Golfo Aranci. Sono stati sospesi gli scioperi di il personale navigante della Fisast per domani e di 24 ora proclamato dal personale delle navi traghetti delle Fs in servizio a Civitavecchia con inizio dalle 8 di lunedì. Revocato anche lo sciopero locale dei controllori del centro regionale di assistenza al volo di Brindisi che era stato proclamato per ieri, dalle 14 alle 18, dai sindacati Cisl, Uil, Licta e Cisl. Lo ha segnalato l'Enav, ente nazionale di assistenza al volo, precisando che non ci sono stati quindi disagi.

Confermato invece lo sciopero del personale della direzione generale dell'aviazione civile previsto per il 14 luglio. Il personale portuale si fermerà dalle 10 alle 18 mentre il personale della sede centrale si bloccherà per l'intera giornata. L'ha comunicato la direzione generale dell'aviazione civile del ministero Trasporti-Navigazione aggiungendo che saranno assicurati i servizi minimi e indispensabili. (r. i.)



Il ministro dell'Agricoltura Michele Pinto

A Roma il congresso Confagricoltura con tutti i leader dell'opposizione «Buoni propositi ma non mantenuti»

«Così l'agricoltura muore» Nuove bordate sul governo

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Confindustria e Commercio, anche Confagricoltura porta il suo affondo al governo Prodi: lo fa dal Palazzo dei Congressi dell'Eur, palcoscenico del convegno «L'imprezza e il suo futuro», con l'intervento dei leader dell'opposizione, da Berlusconi a Fini a Casini.

Concetto principale: l'agricoltura italiana ha una produzione lorda vendibile di circa 70 mila miliardi, da lavoro a circa 2 milioni di persone, è testa a testa con la Francia, in Europa, e nella più alta classifica a livello mondiale. Tutto questo potenziale economico va considerato seriamente ed è ora di farlo, soprattutto in vista delle nuove regole del mercato globale.

«L'agricoltura non è chiusa ai cambiamenti - dice il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini - ma a chi spetta rimuovere gli ostacoli sulla via della modernizzazione? E come fare coincidere i tempi della politica e delle riforme con quelli, sempre più accelerati, dell'economia delle imprese?». Sono domande retoriche, visto che ogni parola è rivolta al governo. Un governo che, insiste Bocchini, raggiunto l'obiettivo dell'Euro, non ha più mantenuto alta la tensione sui problemi dei settori produttivi. Insomma, dice: «I molti buoni propositi restano inattuati per carenza di risorse e per la consueta difficoltà nell'attuazione delle leggi. E il rischio è che le iniziative e gli impegni sottoscrit-

ti con l'esecutivo finiscano con il diventare l'esempio della distanza tra le regioni dello sviluppo e le esitazioni della politica».

E questo non è momento per le esitazioni, ricorda il leader di Confagricoltura: «Dobbiamo riuscire a crescere e ad imporsi sui mercati e farlo in condizioni di assoluta invarianza valutaria. Il varo della moneta unica impone un cambiamento di rotta: l'affermazione di un efficiente sistema di governo dell'economia che sia un reale supporto alle imprese».

Un po' come dire che non si potrà più, come è successo regolarmente negli ultimi tren-

Maturità

Più soldi ai professori

ROMA. Dal prossimo anno prova di maturità nuova e anche nuovi compensi (indennità in termini tecnici) per i commissari d'esame. Oggi, infatti, sarà all'esame del Consiglio dei ministri un ddl che aggiunge 120 miliardi ai 180 già previsti per la maturità del giugno 1999. Oggi, un presidente di commissione ha un compenso forfetario di 1.900.000 lire, un membro esterno (o aggregato) 1.400.000 e un membro interno 700.000. Cifre che spingono molti docenti a rinunciare, o meglio, a darsi malati. Difficile calcolare i singoli aumenti, ma osservate le cifre stanziare, essi dovrebbero essere di circa un terzo. (Ansa)

Vanni Cornero

Freschezza,
tonicità,
vitalità,
Clarins.

La prima
Eau de Toilette
di trattamento
che unisce
il profumo
all'azione
delle piante.

Eau Dynamisante
fraîcheur
fermeté
vitalité
Eau de Soins
CLARINS
PARIS

CLARINS
PARIS
L'esperienza e l'efficacia

Servizio Clienti Clarins
C.P. 6227 - 40138 Bologna (Bo) - Italia
Tutti i diritti sono riservati. Non fotografare.



Dopo il vertice di ieri il premier spera di riottenere subito la fiducia. Ma spuntano nuove mine

Verifica, Prodi punta su venerdì 17

Quasi intesa sull'occupazione, è «giallo» sul Sud

ROMA. Anche se Bertinotti ha speso atto dei passi in avanti, pur non essendo il quadro generale quello di una vera svolta, pare sicuro che Prodi venerdì prossimo (è un 17, numero che lui ritiene essergli propizio) sarà alla Camera per il proprio discorso, e, dopo il passaggio al Senato, si voterà: tutto chiuso per il 22, con la fiducia al governo. Ma la verifica nella maggioranza è cominciata ben prima di ieri: «Caro Massimo, se mi chiedi di votare la fiducia, noi te la possiamo anche dare, ma non sulla finanziaria», spiegava già il giorno prima Bertinotti a D'Alema. E ieri a Palazzo Chigi è stato Prodi a impuntarsi con Bertinotti: questa è una proposta organica di mezzo ciclo riformatore, e Rifondazione deve impegnarsi, dare la fiducia, ha detto il presidente del Consiglio.

Prodi, nella sua relazione introduttiva, ha subito premesso che il solo sviluppo che si è avuto con l'a-

zione di governo in questi due anni non risolve il problema dell'occupazione. Poi ha messo sul piatto proposte di peso. L'avviamento della legge sulle 35 ore, quella sulle rappresentanze sindacali, ma soprattutto 16 mila miliardi di interventi idrogeologici e ambientali, che il presidente del Consiglio ha chiamato «la manutenzione del Paese»: una grossa somma, per un bilancio pubblico in ristrettezze, che è stata reperita «rimodulando le spese accantonate». Ma l'asso nella manica era un altro: il recupero di circa 160 mila precari dei lavori socialmente utili, facendoli assumere da Italia Lavoro. Questo ha permesso a Bertinotti di uscire dalla riunione parlando di nuove assunzioni nel pubblico impiego. Ma attorno a Italia Lavoro è nato un piccolo giallo. Durante la riunione a Palazzo Chigi, Giorgio La Malfa ha chiesto a Prodi di cosa si trattasse, ricevendo per risposta uno

sguardo interrogativo, e anche di riprovazione. Se si telefona a Palazzo Chigi per chiedere cosa sia Italia Lavoro, si viene rimandati al Tesoro: e lì spiegano che l'agenzia non esiste ancora, che probabilmente sarà formata da due «cellule», una che farà capo al Tesoro e

una al Lavoro. Franco Marini, invece, ha riferito che si tratterebbe di un'agenzia che potrebbe finalizzare a progetti precisi anche le assunzioni: come società di lavoro interinale potrebbe assorbire i lavoratori socialmente utili. Il progetto di Agensud resterebbe invece in piedi come «holding leggera». Per dirla con D'Alema, che nella riunione ha

commentato la relazione di Prodi, per rilanciare l'occupazione ci sono due vie: una statalista e l'altra di mercato. Prodi ha trovato un punto di equilibrio tra le due.

Di scuola, un punto su cui confluiscono le posizioni di Marini e Rifondazione, si è parlato in una circolare: Manconi, appoggiato da Boselli, ha proposto sgravi fiscali per le famiglie, secondo il reddito, sia che mandino i figli alle scuole

pubbliche, sia che li facciano studiare alle private. Giorgio La Malfa ha sollevato eccezione di incostituzionalità, e ha proposto, ricevendo i ringraziamenti di Prodi, che la scuola privata venga finanziata dalla stessa Cei, la congregazione dei vescovi che riceve già l'8 per mille dalla dichiarazione dei redditi degli italiani: magari, si potrebbe portare la quota al 9 o al 10 per mille, e sarebbero almeno 100 miliardi in più. Alla discussione, è un certo punto ha partecipato anche Veltroni, sedendo le impuntature di Marini e Bertinotti: «Quel che è certo, è che un governo riformista che non riesce a portare l'età dell'obbligo scolastico a 16 anni, è meglio che vada a casa». E così si istituirà un gruppo di lavoro a Palazzo Chigi per arrivare a una soluzione: perché Botteghe Oscure vorrebbe l'età dell'obbligo a 18 anni, gli altri a 16, e comunque Rifondazione non vuole che gli ultimi due anni siano

destinati alla «formazione per il lavoro», perché la formazione dovrebbe invece interessare tutti, durante tutto l'arco della vita di lavoro.

Uscito da Palazzo Chigi, Bertinotti si è infilato in una segreteria-lampo. In un'oretta nella quale gli organismi del partito hanno registrato «unanimità di consenso» ha raccontato della lunga mattinata di verifica, giudicando che «sia svolta non c'è come insieme di proposte, ma che sono stati fatti passi in avanti sui singoli punti». Soprattutto, Bertinotti non si fida: vuole verificare la «materialità» delle assunzioni e dell'Agensud, fissare la data in cui sarà varata la legge sulle 35 ore, «togliere ogni ambiguità» ai disegni del governo per la scuola. E prima di sciogliere le «riserve» vuole ascoltare bene cosa dirà Prodi lunedì in Parlamento.

Antonella Rampino

IL CASO

L'ISTRUZIONE IN OSTAGGIO

E' la scuola a uscire malconca dal primo giorno di verifica. L'innalzamento dell'istruzione a 16 anni è ormai sospesa a un filo. Il governo potrebbe lasciare cadere la richiesta di esaminare con procedura d'urgenza il disegno di legge presentato (a sorpresa) il 22 maggio scorso, e addirittura ritirare il testo. «Ripareremo di scuola al prossimo vertice, prima del voto di fiducia», assicura Franco Marini, Ppi, lasciando aperto uno spiraglio. Ma tutto rischia di finire nelle secche del... vedremo.

Nel pomeriggio di ieri, le prime voci sullo stop hanno registrato un'autentica levata di scudi da parte di sindacati scuola, associazioni studentesche, sindaci. Su tutti, si alza la voce preoccupata di Vittorio Foa, uno dei «padri storici» della sinistra italiana: «Provo profonda angoscia - osserva -. L'innalzamento dell'istruzione obbligatoria rappresentava l'unico punto su cui una riforma pareva matura e poteva diventare realtà. Mi pare inaccettabile questo modo di tirarsi indietro. A parole, tutti dicono di dare priorità al tema della formazione, poi non seguono i fatti. Mentre l'Italia resta fanalino di coda in Europa, a 16 anni dalla media unica, il dibattito politico torna a farsi paradossalmente ideologico, rinviando ancora una volta la soluzione».

Cos'è successo? Sulla scuola, avrebbero trovato conferma a Palazzo Chigi le divisioni tra il Ppi e il Prc. Lo stesso D'Alema sarebbe stato chiamato più volte a mediare. E le divergenze sarebbero nate proprio a proposito dell'innalzamento dell'obbligo. Rifondazione vuole che, fino a 16 anni, l'istruzione avvenga esclusivamente all'interno della scuola secondaria, escludendo la possibilità di frequentare corsi di formazione professionali anche privati. La preoccupazione di veder rinviare ogni decisione al momento di discutere la riforma dei cicli è palpabile, sia a viale Trastevere sia a Palazzo Chigi. «Un governo che si definisce riformista - avrebbe ammonito il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni - non può non pensare di approvare ra-



Prodi, a destra
Paissan, sotto
Vittorio Foa

Scuola, stop all'obbligo a 16 anni

Scontro Rifondazione-Ppi, salta l'intesa

CONFINDUSTRIA

«Subito la proroga sugli straordinari»

ROMA. Immediato calo dei tassi di interesse, proroga del ricorso agli straordinari dopo la quarantesima ora, estensione a tutte le imprese degli sgravi fiscali previsti per il Sud, rapida verifica politica e uno al diktat di Bertinotti: sono questi i punti principali della posizione assunta ieri dalla giunta di Confindustria al termine di un ampio dibattito. «Non c'è imprenditore - osserva il

presidente Fossa - che non auspichi una discesa del tasso di sconto. Prima avviene, meglio sarà. La decisione sui tempi spetta al governatore della Banca d'Italia». Fossa rileva, poi, che la proroga dell'attuale sistema degli straordinari (oltre la scadenza del 19 luglio) è un atto dovuto, perché deve fare da ponte per arrivare alle 35 ore ed i punti non si interrompono a metà». [g. c. f.]



pidamente l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni.

Rifondazione non accetta di vedersi accollare la responsabilità dello stop al ddl. «Siamo pronti a votare anche oggi il provvedimento che innalza l'obbligo a 16 anni - spiega Scipione Semeraro, responsabile del Dipartimento scuola del Prc -. Anzi, insistiamo perché diventi legge entro il 31 luglio prossimo. Ma l'istruzione deve avvenire nel biennio della secondaria, non in corsi o corsetti di

serie B. E' una questione costituzionale: sarebbe come se nel '62, varando la media unica, il legislatore avesse tenuto in piedi un pezzo del vecchio avviamento».

Vuole mettere i puntini sulle «i», Semeraro. E precisa: «Nessuna ostilità preconcetta sulla formazione professionale dei salesiani. Ma, in altre parti d'Italia, questo segmento formativo non è altrettanto qualificato e serio. Noi vogliamo costringere, per altri due anni, studenti e studentesse

tra banchi di una scuola che non sa capire i loro bisogni. L'autonomia scolastica consente già oggi agli istituti superiori che lo vogliono di personalizzare i percorsi formativi, favorendo i rapporti scuola-lavoro e utilizzando tutte le risorse del territorio».

Ma il mondo della scuola è in fibrillazione: «La possibilità di dare una risposta immediata all'elevamento dei livelli di istruzione e formazione delle giovani generazioni non può attendere oltre»,

avvertono i responsabili dei sindacati scuola Enrico Panini (Cgil), Daniela Colturani e Sandro D'Ambrasio (Cisl), Massimo Di Menna (Uil). E, ancora in casa Cgil, Andrea Ranieri, insiste: «Dubito molto che si possa aprire una fase di riforme lasciando per strada l'unica e più europea delle riforme da varare subito».

Protesta duramente l'Unione degli studenti, organizzazione giovanile di sinistra: «Rimandare l'attuazione sarebbe un chiaro

segnale dell'incapacità di questa maggioranza di fare partire una fase veramente riformatrice in questo Paese». Incalza, Rosario Drago, per l'Associazione nazionale presidi: «Con la Corea, l'Italia è rimasta l'unico Paese dell'Oceano con l'obbligo a 14 anni. Ma sarebbe un errore insistere con modelli di scolarizzazione tipo servizio militare obbligatorio e uguale per tutti».

Mario Tortello

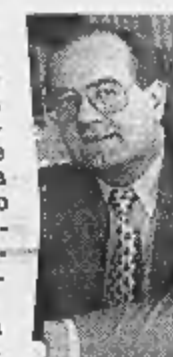
Duello su Pisa

Fra il Cavaliere e Paissan

ROMA. «So che volevano spostarsi a Pisa per fare la verifica. Trovo in questo molta coerenza...». Silvio Berlusconi, arrivando al convegno della Confagricoltura, ha sorpreso i giornalisti con questa battuta. «Finalmente una decisione coerente», ha aggiunto il leader di Forza Italia, che ha glissato alla richiesta di ulteriori chiarimenti da parte dei cronisti. Ma a tutti è parso chiaro il riferimento al famoso detto sui «ladri di Pisa».

Immediata la replica di Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera: «Silvio Berlusconi, per polemizzare contro la maggioranza governativa, ha di nuovo citato in modo spregiudicato la città di Pisa. Il leader di Forza Italia è recidivo: già qualche mese fa aveva assimilato il nome della città toscana a comportamenti poco raccomandabili. Poiché mi onoro di essere da tre legislature deputato della città della Torre, invito Silvio Berlusconi a smetterla di diffamare una città che ai suoi occhi ha l'unico torto di non avergli mai procurato soddisfazioni elettorali. I pisani, sono sicuro, giocheranno non poco su quel riferimento implicito al ladro».

L'invettiva che Berlusconi ha rivolto al leader della maggioranza riuniti con Prodi a Palazzo Chigi per la verifica è un detto popolare che affonda le sue radici nella notte dei tempi e che fu «codificato» alla voce «ladro» nella prima edizione del vocabolario della lingua italiana curato da Niccolò Tommaseo intorno al 1865. Il motto proverbiale è citato anche in una delle più recenti e apprezzate opere sui «modi di dire della lingua italiana» di Carlo Lapucci (pubblicato dall'editore Vallardi).



[Agf]



CHECK-UP 1998

35.000 LIRE,
20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO
TARGA ASSISTANCE.

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti 

www.fiat.com

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA.  **FIAT**

Ci saranno il presunto erede al trono e il patriarca Alexij II Il controfunerale dello zar A Mosca una cerimonia alternativa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un funerale da orfano per Nicola II, ultimo zar di tutte le Russie. La cerimonia di sepoltura, prevista per il 17 luglio prossimo a Pietroburgo, è già stata disertata da Boris Eltsin e dal patriarca Alexij II, il cui esempio è stato poi seguito da tutti i politici russi. Ieri infine una defezione clamorosa: la gran duchessa Leonida Gheorghievna e sua figlia Maria Vladimirovna, considerata «l'erede» della casa dei Romanov, si sono rifiutate di partecipare al rito.

Leonida Gheorghievna e famiglia - incluso il principino Gheorghij, riconosciuto da una parte dei Romanov e della nobiltà russa come l'erede al trono - hanno scelto invece di presenziare a una messa che si terrà nel monastero della Trinità a Sorghiev Possad (ex Zagorsk). Alla cerimonia prenderà parte anche il patriarca. «E' solo un rito in ricordo del martirio dell'ultimo zar e della sua famiglia nell'80° anniversario della fucilazione», ha sottolineato un portavoce del patriarcato, «molti a che vedere con il funerale di Pietroburgo».

Questa cerimonia parallela è un gesto di aperta sfiducia da parte del patriarcato che fa capire ai fedeli al Cremlino di non credere all'autenticità delle nove scelerate ritrovate e dettagliate perizie del Dna in laboratori russi, inglesi e americani hanno identificato i resti come quelli di Nicola II, di sua moglie Alexandra, delle figlie Olga, Tatiana e Anastasia e di quattro servitori: il medico Botkin, la cameriera Demidova, il cuoco Kharitonov e il cameriere Trupp. Insieme a loro erano stati fucilati dai bolscevichi anche il principino Alexij e la gran principessa Maria, i cui corpi probabilmente sono stati bruciati dai

A San Pietroburgo non andranno autorità civili e religiose ma si mormora che Eltsin intenda partecipare «in forma privata»

loro carnefici.

Il risultato delle perizie non ha però convinto il patriarcato. «La scienza può sbagliare, ma la chiesa no», ha spiegato uno degli uomini più vicini ad Alexij II la sua decisione di non partecipare ai funerali. E qualche tempo fa il metropolita Ioann, il leader spirituale del clero conservatore, è stato sentito dichiarare che «la genetica è una scienza satanica».

E così il patriarcato farà una messa in memoria dello zar-martire (la beatificazione dei Romanov è prevista per il 2000), mentre il funerale di Nicola II verrà officiato da un semplice prete parrocchiale, Boris Glebov. Alexij II ha proibito agli alti gradi del clero di presenziare alla cerimonia di Pietroburgo. Un brutto colpo per Boris Eltsin che voleva trasformare la sepoltura dei Romanov in una occasione per la conciliazione nazionale. Ma il presidente russo non ha avuto il coraggio di andare contro la chiesa ortodossa.

Nessun politico russo, a sua volta, ha avuto il coraggio di andare contro il presidente. Ieri hanno annunciato di non partecipare al rito - per «troppi impegni» - il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, il presidente del Senato Egor Stroeve e i deputati della Duma, che non mandano nemmeno una delegazione ufficiale.

Nicola II avrà un funerale di Stato - così è stato ordinato dal Cremlino - senza rappresentanti dello Stato. E ora anche senza una parte della sua famiglia. La defezione di

Leonida Gheorghievna però viene spiegata negli ambienti monarchici di Mosca con motivi molto terreni. «La gran duchessa voleva gestire il funerale da sola», ha spiegato a La Stampa un membro del «Consiglio reggente dei nobili russi», «aveva trattato dal Cremlino come

la prima tra i Romanov». Dopo essere stata ignorata, ha preferito passare all'opposizione.

L'ultimo zar verrà comunque accompagnato alla tomba da altri 44 membri della sua famiglia, provenienti da tutto il mondo. E, forse, cambierà idea anche il presidente: molti intellettuali russi, scandalizzati dalla posizione della chiesa, hanno chiesto a Eltsin di ripensarci. Circola voce che, per non far arrabbiare il patriarca, all'ultimo momento zar Boris potrebbe presentarsi a Pietroburgo in veste privata.

Anna Zafesova

Il principe William: a manca di un anno dalla morte della madre il giacinto con Camilla è rotto



LONDRA. Il giacinto è rotto. Il paventato primo incontro fra il principe William e Camilla Parker Bowles, l'amante di suo padre, si è svolto senza drammi e, come precisano fonti di palazzo, «fra due persone adulte». Anzi, al primo incontro - il 12 giugno, «del tutto casuale» secondo il «Sun» che ha pubblicato ieri la notizia in esclusiva - ne sono seguiti altri due. Abbastanza per indurre il tabloid - subito imitato dal rivale «Mirror» - a dedicare le prime cinque pagine al-

l'avvenimento e a domandarsi se questa sia una manovra per riproporre Camilla all'opinione pubblica e farla uscire dalle quinte. Per l'Inghilterra curiosa e pettegola è un invito a nozze. E gli allibratori hanno subito reagito abbassando (5 a 1, erano 10 a 1) le quotazioni per un matrimonio

TERRORE ALLE AZZORRE



Trema la terra, dieci morti e cento feriti

Dieci morti, un centinaio di feriti e un migliaio di senza tetto: è il bilancio del sisma di 6 gradi della scala Richter che ieri ha colpito le Isole Azzorre. Nella foto due auto distrutte.

Lo rivela il Sun, la Corte conferma: «Ma evitate montagne di pettegolezzi» Un tè a palazzo per William e Camilla Il principino ha incontrato l'amante di Carlo

entro la fine del 1999; addirittura a 3 a 1 (erano 7 a 1) per un matrimonio entro il 2000. Ma certo di matrimonio non parlano né il portavoce di Buckingham Palace, che si è limitato ieri a confermare l'incontro fra Camilla e William auspicando anzi che quella vicenda privata «non dia adito a montagne di pettegolezzi», né le fonti di governo implicitamente additate dalla stampa (qualcuno fa il nome di Peter Mandelson, il guru del New Labour) come fonte della ghiotta informazione. Quello che è accaduto il 12 giugno è piuttosto semplice. William, che si trovava quel giorno a Londra con alcuni amici, avrebbe deciso di passare da St. James's

Palace - a casa di suo padre, cioè - per cambiarsi d'abito. E lì avrebbe trovato Camilla, sempre più assidua frequentatrice. Rendendosi conto di quanto stava per accadere, Carlo avrebbe detto al figlio, con estremo tatto: «Pare che ci sia un'incompatibilità di agende, cioè due persone sotto lo stesso tetto che forse non desiderano incontrarsi. Sarebbe stato William a sciogliere il nodo. E alla fine Camilla, secondo il «Sun», avrebbe tirato un sospiro di sollievo esclamando: «Ho proprio bisogno di un gin and tonic». Superato il primo impatto, William e Camilla si sono nuovamente visti a St. James's Palace, dove hanno preso il tè, questa

volta a quattro occhi; e a York House, per una colazione organizzata da Carlo. Il sorriso del «principe ereditario», come Diana ebbe ingenerosamente a descriverla, campeggiava nuovamente sulla tv inglese. Ed è chiaro che qualcuno - forse Carlo, forse Mandelson, forse entrambi - sta riportando Camilla a una normale esistenza. E' quello che si era già tentato di fare l'anno scorso, a cominciare con il fotografatissimo party per i suoi 50 anni nella tenuta di Carlo a Highgrove. Altre occasioni avrebbero fatto seguito se non fosse stato per il tragico incidente dell'Alma, che aveva costretto Camilla a tornare nell'ombra. [f. gal.]

DALLA
PRIMA PAGINA

LA FRONTIERA MEDITERRANEA

del 1940. E' un'affermazione difficilmente contestabile anche in tempi in cui è di moda rivisitare il passato ed è probabile che neanche Sergio Romano lo faccia.

Italia e Libia si asterranno dal compiere atti ostili nei reciproci confronti, collaboreranno per la rimozione dei campi minati che risalgono al secondo conflitto mondiale, metteranno tra l'altro in atto programmi di cooperazione nei settori dell'agricoltura e del turismo e tra questi ultimi con la realizzazione di una linea-traghetto Tripoli-Catania. La Libia, per parte sua, accorda libertà di ingresso agli italiani espulsi nel 1970 (ma vorranno ritornarci?) e riconosce i debiti pregressi verso le nostre aziende.

La Libia però, oltre al contenzioso con l'Italia, subiva e subisce il peso di sanzioni imposte dal Consiglio di sicurezza dell'Onu a seguito dell'attentato all'aereo della Twa che causò la strage di Lockerbie e per il presunto coinvolgimento di due agenti libici in quel tragico episodio. Sembra che la lunga vertenza che ha opposto la Libia agli Stati Uniti e all'Inghilterra circa la consegna dei due imputati e lo svolgimento di un pro-

cesso dinanzi ad una corte inglese o scozzese o americana trovi ora uno sbocco presso la Corte di giustizia dell'Aia. Sarebbe gran tempo. Da molti anni la Libia è assediata da un embargo: chiunque si rechi a Tripoli o ne venga deve passare dalla Tunisia o dall'Egitto - farsi varie centinaia di chilometri di strada costiera. A soffrire non sono state le personalità di governo o le autorità quanto gli uomini d'affari, i commercianti, i professionisti e gli esponenti di una borghesia locale che con l'affare Lockerbie nulla ha a che vedere e alla quale si è reso difficile ogni contatto con il resto del mondo, quasi che a tenere un popolo sotto chiave se ne aumenti il livello di integrazione nella comunità internazionale e la propensione ad osservarne le regole. La realtà è che sanzioni del genere sono relativamente facili da adottare (quando fu imposto l'embargo alla Libia solo la compagnia aerea protestarono violentemente) ma difficili da togliere; perché a toglierle si dà la sensazione di assolvere un colpevole senza che nessuno abbia stabilito esattamente né il grado di colpevolezza né quanto lunga doveva essere la pena.

La visita del ministro degli Esteri ad Algeri tocca tutt'altra problematica. Ma Gheddafi, come Zeroual, nel mondo arabo un tenace avversario dell'islamismo e, anche se

tra i due uomini non vi è alcuna comunanza di filosofia politica, si trovano entrambi dalla stessa parte dello spartiacque integralista.

La situazione algerina e l'atteggiamento dell'Europa nei confronti di questo grande Paese mediterraneo debbono essere affrontati con realismo e senza pensare di applicare sic et simpliciter i principi di una democrazia liberale matura in un Paese dove serpeggia un terrorismo tra i più sanguinosi e demenziali che la storia contemporanea conosca. Recentemente, l'opinione pubblica europea si è indignata per l'entrata in vigore di una legge sull'uso della lingua araba nella vita pubblica algerina, interpretandola come una violazione dei diritti delle minoranze linguistiche e in particolare di quella berbera.

L'indignazione era stata alimentata dall'emozione causata dall'assassinio del cantante popolare berbero Lounes Matoub, considerato un eroe dell'anti-arabismo e un avversario delle alleanze - vere o immaginarie - tra il potere e corte frange integraliste. Ancora una volta, dall'alto del nostro scanno di bennepensanti, ci piacerebbe vedere un'Algeria pluralista, araba ma anche berbera, africana, mediterranea e, perché no, europea. In questo senso, una legge sulla arabizzazione della lingua non può essere intellettualmente condivisa. Ma la ricerca di una identità nazionale in Algeria è cosa facile in un Paese maturato sotto la colonizzazione prima e nella rivoluzione poi. D'altronde, lo stesso Zeroual è di origine berbera e il suo primo ministro viene dalla Kabila. E quanto della protesta berbera è alimentata dalla francofonia? Non possiamo far altro che lasciare questa ricerca agli algerini.

Le due iniziative politiche dell'Italia, quella libica e quella algerina, toccano dunque punti delicati e sensibili. Ma un'area mediterranea in sviluppo senza la partecipazione attiva dell'un Paese come dell'altro non è immaginabile.

Se la politica italiana faciliterà questo accordo senza preconcetti e senza presunzioni eccessive, disponiamoci pure a sentire qualche recriminazione e non inquietiamoci troppo. Ne sarà valsa la pena.

Mario Deaglio

Boris Biancheri

Dalla terra della Vergine del Peuvré - Barneux Notre Dame è ritornato a concludere la sua vita tenendo con orgoglio la sua medaglia di guerra.

CONTE INGEGNERE

Paolo Bollini Marchisio della Predosa

Con dolore ne danno annuncio la moglie Anna, i figli Beppe con Pierangela, Elena con Gaspare, Enrico con Cristina, i nipoti Paolo e Federico, Francesca, Laura, la sorella Mirella; parenti tutti. Funerale sabato 11 ore 8.15 a Torino parrocchia San Massimo. La tumulazione avverrà a Fossano nella tomba di famiglia.

Torino, 8 luglio 1998.

La consuecra Olga Cuffini abbraccia commossa Anna, Beppe, Pierangela e famiglia.

Paola Cuffini, Annamaria e Francesco Cimino, Lorenzo e Margherita Cuffini sono vicini con affetto a Beppe, Pierangela, Elena, Enrico e mamma.

Carlo e Anna Cimino sono particolarmente vicini a Beppe e famiglia.

Mario e Mariella con Emanuela ed Isabella e famiglia partecipano al dolore di Anna e figli.

I consuecra Nino e Ornella Brenco partecipano al dolore di Anna, Enrico e famiglia.

La Takeda S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ing. Paolo Bollini.

Torino, 8 luglio 1998.

Paolo Montefiore partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ing. Paolo Bollini.

Torino, 8 luglio 1998.

Sergio Gallo prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing. Paolo Bollini.

Torino, 8 luglio 1998.

Giorgio Rigazzi è vicino alla famiglia per la scomparsa dell'ing. Paolo Bollini.

Torino, 8 luglio 1998.

I Condomini di corso Cairoli n. 8 bis, l'amministrazione e la portinella si uniscono al dolore della famiglia.

Ricordando il coraggio, l'intelligenza, la fedeltà del caro PAOLO gli Amici di Cascina Arcebi sono vicini ad Anna.

Francesco e Antonella Serra abbracciano commossi.

Daniela e Elena Farina partecipano affettuosamente.

Sandra, Gianfranco, Antonella con Flavia e Gianni sono affettuosamente vicini ad Anna e figli.

Sono affettuosamente vicini a Beppe Elena e Enrico Andrea Luca e Willy.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Bocchietti Spa partecipa al lutto e porgono commosse condoglianze all'ing. Giuseppe Bollini per la scomparsa del papà.

CONTE INGEGNERE
Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Torino, 8 luglio 1998.

Paolo e Domenico Bocchietti con i figli Marco e Paolo e le loro consuecra si uniscono con grande affetto a tutta la famiglia nel ricordo del caro

Elena con Attilio, Sofia e le loro famiglie si stringono a Anna, Beppe, Elena, Enrico nel dolore per la scomparsa di PAOLO, carissimo amico di sempre.

Ciao PAOLO, amico intimo, indimenticabile compagno di Lino, Rosella, Paola, Anna, Valeriana con le loro famiglie, Silvia e Maria Serena abbracciano con tanto affetto Anna e i suoi cari.

Luciana e figli con affetto vivissimo partecipano.

Elena e Franco con tutta la famiglia ricordano addolorati il carissimo amico PAOLO.

Barbara e Daniele si stringono a Beppe, Elena ed Enrico.

Anna Maria Casati, Tina e Adolfo Cravetto, Dada e Emilio Nazzari sono vicini con affetto a Enrico e Cristina ed a tutta la famiglia in questo triste momento.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Dipendenti tutti della Sardinia S.p.A. si uniscono al dolore del loro Presidente Enrico Bollini per la perdita del caro PAOLO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Dipendenti tutti della Fininvest S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito Enrico Bollini e famiglia.

La Sanitalia Cooperativa UK esprime il più sentito cordoglio ad Enrico Bollini e famiglia.

Consiglieri e Dipendenti tutti della F.T. & L. Ltd e Fininvest Consulting partecipano al dolore di Enrico Bollini e famiglia.

Carlo e Ada Sabatini con i propri figli partecipano affettuosamente al dolore di Anna e di tutta la famiglia Bollini.

Mario e Maria Letizia Sabatini si uniscono al dolore per la scomparsa di PAOLO ricordandolo con stima ed affetto.

Affettuosamente vicini ad Enrico e famiglia, gli amici:

Claudio, Alessandra Anselmi, Sergio, Patricia Craveri, Alberto, Alessandra Del Noco, Claudio, Antonella Ferraro, Giulio, Mariacarla Ferrarini, Renato, Renata Garola, Gustavo, Silvana Mola, Roberto, Mariella Morando, Gianfranco, Daniela Piovana, Corrado, Pia Steinmetzer, Giorgio, Laura Vecco.

La Società Unimag Srl Magnifico e Derivati partecipa al lutto di Enrico Bollini Marchisio della Predosa per la scomparsa del papà.

dot. Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Milano, 9 luglio 1998.

Affettuosamente vicini ad Enrico, Paolo e Gianni Paschetta.

Sono vicini a Elena gli amici Edo e Vittorio, Edoardo e Emanuela, Beppe e Roberto, Claudio e Brunella, Franco e Emanuela.

Partecipano al lutto Emiliano Paolo Arcule, Pier Auto Ornella Galina.

CONTE INGEGNERE
Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Torino, 8 luglio 1998.

Paolo e Domenico Bocchietti con i figli Marco e Paolo e le loro consuecra si uniscono con grande affetto a tutta la famiglia nel ricordo del caro

Paolo Bollini
Torino, 8 luglio 1998.

Paolo e Domenico Bocchietti con i figli Marco e Paolo e le loro consuecra si uniscono con grande affetto a tutta la famiglia nel ricordo del caro

Paolo Bollini
Torino, 8 luglio 1998.

Francesco ed Emma-Marta, Stefano ed Enrico Colonna, Mario e Nadia Anselmi si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di PAOLO.

Ing. Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Torino, 9 luglio 1998.

Definire Amasio partecipa con affetto al dolore della signora Anna e figli per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Torino, 9 luglio 1998.

Gli Amici di Courmayeur: Jole e Pino Formendo, Adele e Laurent Forrelli, Romilda Gobbi con le rispettive famiglie sono profondamente attristati dalla scomparsa dell'amico

Paolo Bollini
Courmayeur, 9 luglio 1998.

Paolo e Giuliana partecipano affettuosamente al dolore di Anna e dei figli.

Paolo e Giorgio partecipano al grande dolore di Enrico, Cristina e famiglia.

Ci ha lasciati
Nicolò Calandra
Torino, 8 luglio 1998.

L'annuncio della moglie figli e nuora. Funerale sabato 11 luglio, ore 8.15 chiesa San Pietro e Paolo. Non forti ma offerte per la ricerca sul cancro.

Torino, 8 luglio 1998.

Ciao NICOLA, Gino e Giovannina.

Cognati Bongera Calandra tutti e nipoti commossi partecipano.

Con affetto per sempre, Tina e Tina Calandra.

Sandro Rita Gianna ricordano il caro AMICO.

Con profonda commozione e sentito rimpianto, Angela e Aldo Rocchetti.

Partecipano al grande dolore Mimmo Fatta e famiglia con affetto.

In data 5 luglio è serenamente mancata Ercolina Carbone Alessio

A funerali avvenuti, molto esultanti, ne danno il triste annuncio: il marito Corrado, la sorella Caterina, il cognato Paolo, nipoti, parenti e l'affettuoso Laureano. La famiglia ringrazia il dott. Giuseppe Gatti per l'amichevole e professionale assistenza medica prestata. La cara anima riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Riva d'Alba. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata da mons. Oriano nella chiesa parrocchiale di Valtorinese sabato 19 agosto alle ore 16.

Torino, 10 luglio 1998.

Cristina e Lorenzo Caracciolo parteciano al grande dolore del consuecra Alessio.

Partecipano al lutto Emiliano Paolo Arcule, Pier Auto Ornella Galina.

CONTE INGEGNERE
Paolo Bollini Marchisio della Predosa
Torino, 8 luglio 1998.

Paolo e Domenico Bocchietti con i figli Marco e Paolo e le loro consuecra si uniscono con grande affetto a tutta la famiglia nel ricordo del caro

E' mancato
comm. Pietro Cavaglieri

Lo annunciano: la moglie Albina, la figlia Tatiana con il marito Riccardo e il piccolo Simone. Funerale sabato 11 luglio ore 10.30 parrocchia S. Francesco (Grugliasco). S. Rosario venerdì 19 ore 20 in stazione corso Torino 151.

Grugliasco, 7 luglio 1998.

La famiglia Barbarossa partecipa commossa al profondo dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di PIETRO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il geom. Giuseppe Bella anni 68

L'annuncio: la moglie Adriana; la figlia Rosella con Roberto, la mamma Costanza; i cognati Alberto, Piero, Annamaria, Giulio e Lilla. Funerale sabato 11 luglio ore 10.30 parrocchia Santa Maria (via Boston, 37).

Torino, 8 luglio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virgina Spadlin ved. Imeriani

Dati profondo dolore l'annuncio i figli Massimiliano e Walter con rispettive famiglie. Funerale sabato 11 cor. ore 10.30 parrocchia Santa Maria di Nazareth - viale del Mugello, 18.

Torino, 8 luglio 1998.

E' mancata ai suoi cari

Flora Chieca in Braga

Lo annunciano: la moglie Lilla, genero, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti. I funerali sabato 11 ore 8.15 parrocchia Parrocchia San Giuseppe.

Torino, 9 luglio 1998.

Seramente ci ha lasciati

Annamaria Rebuffo

La piangono: Piergiorgio, Annalia, Elisabetta, cognati e nipoti. Funerale: 11 luglio ore 11.45 parrocchia Santa Maria del Signore.

Torino, 8 luglio 1998.

E' mancata alla presenza dei suoi cari

Filippo Buda anni 70

La piangono: le figlie Titti, Lucia, Silvia, i familiari tutti. Funerale sabato 11 cor. ore 9.30 chiesa Sacro Cuore.

Ivrea, 9 luglio 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Audaro e la famiglia Sandrone ringraziano tutti, parenti e amici per la scomparsa di

Luciana Ghocchia

Torino, 10 luglio 1998.

Giancarlo, Franco, Giorgio e parenti tutti, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma

Angiolina Campassi Gay

Mantova (AL), 10 luglio 1998.

ANNIVERSARI

1995 Mario Rogna

I suoi cari.

1990 Agostino Rainero

Bei ricordi tanta nostalgia. Pavia.

1984 Mario Celso

La firma SPA ricorda un uomo eccezionale che ha saputo meritarla la stima e l'affetto di coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

S. Antonino di Suse, 10 luglio 1998.

DALLA
PRIMA PAGINA

LA TRISTE FAVOLA

tando ormai la triste favola di una città ricca e fiorente, tranquillamente spogliata, incapace di reagire a questa spogliazione. L'esodo più recente è quello dei militari, con la chiusura della Regione Nord-Ovest ma in realtà se ne vanno centri direzionali di ogni genere, secondo una logica che è difficile controbattere: è purtroppo perfettamente vero che non è possibile collocare attività davvero importanti in una città terribilmente isolata, con autostrade che scoppiano, treni lenti e in tutto una decina di aerei al giorno per Roma. E ora le Ferrovie danno l'ultimo colpo, sigillando la città nel suo isolamento

Diciassette in carcere, grande caccia all'uomo per 60: ma forse sono riuscite a fuggire nello Stato ebraico

Retata di spie d'Israele in Libano

Sono 77, rischiano il patibolo: «Hanno confessato»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le autorità di Beirut hanno smantellato lo smantellamento di una cella clandestina delle «Forze libanesi» al servizio di Israele responsabile di tre anni di intense attività spionistiche nella valle della Beqaa e di una serie di attentati volti a destabilizzare il Libano. Fra questi, si sospetta, l'attacco con granate contro l'ambasciata degli Stati Uniti a Beirut, il 21 giugno.

Mentre Israele si astiene da qualsiasi commento, il procuratore generale libanese Nasri Lahoud ha incriminato 17 drusi e sciiti che hanno confessato di aver complottato a favore dello Stato ebraico. Sessanta sono i riciclatori con una grande caccia all'uomo, ma forse sono riusciti a fuggire, almeno in parte, in Israele. In un preoccupato comunicato emesso a Londra, Amnesty International ipotizza che le confessioni dei

congiurati siano state estorte dall'intelligence libanese mediante pressioni fisiche.

Il bandolo della matassa è stato regalato alle autorità di Beirut da Raja Ward, un druso di 37 anni, vice capo dell'intelligence dell'Esercito del Libano Sud, la milizia addestrata e pagata da Israele. Due settimane fa Ward è passato dall'altra parte della barricata e ha fornito i nomi e gli indirizzi di 22 libanesi della Beqaa incaricati tre anni fa da Israele di riferire in dettaglio gli spostamenti di truppe delle forze siriane, di quelle libanesi e dei guerriglieri Hezbollah.

Dall'inchiesta degli uomini di Lahoud è emerso che le persone arrestate inviavano ad Atene lettere scritte con l'inchiesta simpatico. Per undici di queste missive uno degli arrestati ha confessato di aver ricevuto 7300 dollari. Altri hanno dato agli investigatori l'indirizzo, nel sobborgo cristiano di Ein Remaneh, a Beirut, del «Cyber Café»: in frequenti comunicazioni via In-

Accusate di omicidi e attentati per destabilizzare il Paese: tra questi un attacco contro l'ambasciata Usa nella capitale

ternet con l'Australia gli inquirenti hanno trovato le tracce di messaggi in codice ispirati dalle «Forze libanesi», una milizia cristiana disciolta da anni.

La scoperta è stata collegata con la morte misteriosa di due membri delle «Forze libanesi» - identificati come George Deeb e Tony Abu Nakhle - saltati in aria il 19 giugno nel rione Dura a Beirut su una Renault noleggiata e minata con tre chilogrammi di tritolo. Fonti della sicurezza libanese hanno ipotizzato nei giorni scorsi che l'ordigno sia esploso anzitempo e che dovesse essere collocato in un locale frequentato da manovali siriani, o in una chiesa.

Gli indomani dell'attacco all'ambasciata Usa il ministro degli Interni Michel al-Murr aveva ipotizzato un ruolo israeliano. Il 4 luglio anche il ministro della Difesa Mohsen Dalloul è tornato ad accusare Gerusalemme sostenendo che i membri della cella clandestina - che rischiano la pena di morte - lavoravano

per lo Stato ebraico. Sulla base di carte geografiche, piantine stradali ed esplosivi che sarebbero stati trovati nei loro appartamenti i servizi segreti libanesi hanno maturato la convinzione che siano stati i membri di quella cella a sparare contro un autobus siriano a Tabaria (dicembre 1996), uccidendo l'autista, e che l'anno successivo abbiano compiuto un attentato a Beirut, in una stazione di autobus. Ancora però non è stato possibile stabilire con certezza un loro ruolo attivo nell'attacco all'ambasciata.

L'inchiesta continua ad essere ricca di sviluppi. Fonti della sicurezza hanno rivelato che la cella progettava anche attentati politici: contro al-Murr, contro il ministro dell'Elettricità Eli Hobeika (ex responsabile dei servizi segreti falangisti) e contro una terza personalità per ora ignota.

Aldo Baquis



Fiammata di tensione tra Libano e Israele dopo la scoperta della rete di spie. Nella foto, il premier di Beirut, Hariri



GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Chi ha visto Israele durante la guerra del Golfo, nel '91, ricorderà lo smarrimento dei volti, il subito scompiglio delle menti, la sorpresa che l'evento credi in quasi tutte le famiglie. Era scoppiata una guerra attorno al piccolo Stato, e quest'ultimo era costretto a restare fuori. Cadevano bombe irachene dal cielo, e nessuno più parlava: nessun padre, fratello, si alzava in piedi per replicare all'offesa con l'offesa. Restavano a casa invece, per la prima volta intimidi, i ghermivano trepidi maschere antiche. Conobbero sensazioni inconsuete, di impotenza. In alcune famiglie la figura del padre si incrinò.

Dicono in Israele che la leggenda dell'invulnerabilità nazionale si infranse, dietro quelle maschere. Ma si sbrecciò anche il mito di David, che con armi giuste aveva sempre trionfato sul gigante Golia. E il mito del piccolo popolo che ha bisogno di una porzione indispensabile di terra, per fronteggiare gli aggressori: gli Scud di Saddam venivano da lontano, e possedere terre si rivelava futile lusso. L'intera storia nazionale cessava di essere romanzo, epopea di un popolo che replica agli insulti, e non si fa più trasportare come pecora ai macelli. Dicono che in quelle ore Rabin capì la sterilità di un pensiero avvitato incessantemente attorno alla guerra, e di un attaccamento a territori strappati ai palestinesi con fatica, conservati con violenza, difesi con mezzi sempre meno impeccabili. Inutile ormai militarmente, la terra rischiava di tramutarsi in oscuro oggetto di desideri: desideri ultraterreni, integralisti, incontrollabili razionalmente.

La figlia di Rabin descrive il volto paterno, quando veniva il momento delle maschere: per la prima volta vide nei suoi occhi una nuova paura, ma anche una granitica volontà di cambiare politica. Alcune rare figure rifiutarono le schermature antiche: per fierezza, per pudore, qualche volta per rabbia contro anni di immobilità israeliana. Ricordo il filosofo Yeshayahu Leibowitz, che vidi a Gerusalemme sul finire della guerra. Avversario tenace di quello che chiamava l'idolo dei territori, o anche il «culto semiafascista dello Stato», Leibowitz non aveva mai aperto la custodia contenente la maschera. Rifiutava era per lui questione di gusto, dunque questione etica. E' rimasto leggendario il gesto di Isaac Stern. L'allarme lo colse a Gerusalemme mentre eseguiva Mozart, concerto per violino numero 3. In principio fu obbligato ad assentarsi: i suonatori erano corsi nei camerini. Poi tornò sul palcoscenico - si udivano ancora le sirene - e di fronte a una platea di maschere nere suonò, lui solo a volto scoperto, un adagio di Bach.

I violinisti sembrano accompagnare le recenti vicende di Israele: sette anni dopo, nel maggio '98, Yehudi Menuhin accusò il governo Netanyahu di adorare non i territori, ma la morte: «Questo quando basterebbe dirsi l'un l'altro: ascolta- te, noi siamo tutti attaccati a questa terra, tutti la amiamo, e allora perché morire per essa? Meglio vivere per la terra, e spartirla». Meglio rivedere la propria storia, correggere le ingiustizie, scorgere nell'avversario passioni analoghe alle nostre, piuttosto che restare aggrappati a miti suicidi oltre che mortiferi. Il verdetto di Menuhin, sul giornale portoghese Publico, è impietoso: «Con il loro atteggiamento sul processo di pace, gli israeliani hanno perduto gli amici e le simpatie guadagnati attraverso quello che avevano sofferto». La memoria della Shoah diventa inservibile quando si tramuta anche in maschera, in pretesto per non indagare dentro le proprie responsabilità. Già ora è memoria infedele.



rebbe dirsi l'un l'altro: ascolta- te, noi siamo tutti attaccati a questa terra, tutti la amiamo, e allora perché morire per essa? Meglio vivere per la terra, e spartirla». Meglio rivedere la propria storia, correggere le ingiustizie, scorgere nell'avversario passioni analoghe alle nostre, piuttosto che restare aggrappati a miti suicidi oltre che mortiferi. Il verdetto di Menuhin, sul giornale portoghese Publico, è impietoso: «Con il loro atteggiamento sul processo di pace, gli israeliani hanno perduto gli amici e le simpatie guadagnati attraverso quello che avevano sofferto». La memoria della Shoah diventa inservibile quando si tramuta anche in maschera, in pretesto per non indagare dentro le proprie responsabilità. Già ora è memoria infedele.

Questi sguardi di introspezione sono inediti, e hanno portato alla stretta di mano fra Rabin e Arafat. Sono la prima esperienza tragica dello Stato fondato cinquant'anni fa - la prima esperienza del socratico conoscere se stesso - e non è forse casuale che ultratortuosi e integralisti denuncino la corruzione ellenizzante dell'ebraismo. Corruzione che affliggerebbe soprattutto la nuova generazione di storici e sociologi, che sin dalla fine degli Anni 80 hanno cominciato a riscrivere la biografia nazionale, preparando le prese di coscienza di Rabin, di Peres, durante la guerra del Golfo. In realtà erano Rabin e Peres ad esser chiamati in causa, dai lavori di storici come Benny Morris o Tom Segev, Baruch Kimmerling, Avi Schlain e Zeev Sternhell: sotto accusa erano gli eredi del sionismo socialista, che aveva fondato lo Stato e aveva costruito tutta una mitologia edificante, riconfortante, intesa a imbellettare la nascita e legittimarla. Nel suo eccellente libro sulla genesi della nuova storiografia, Dan Greilsammer evoca decenni di storia militante, partitica, mobilitata al servizio non della conoscenza ma di una causa: non una storia quindi, ma un «romanzo nazionale». «Sin dal-

l'inizio, questa mobilitazione si incentrò su una reinterpretazione teleologica del passato, rivelandosi problematica per qualsiasi storico di mestiere. La storia canonica doveva essere bella, eroica, gloriosa, senza errori, senza crudeltà: doveva essere una storia di buoni contro cattivi» (Dan Greilsammer: *La nouvelle Histoire d'Israël - Nuova Storia di Israele*, Parigi '98). Doveva fondare un'esistenza ebraica normale, simile a altre esistenze nazionali, ma allo stesso tempo non intendeva rinunciare all'eccezionalità dell'ebraismo, alla specificità di una storia non profana bensì sacra, finalistica, iscritta nei sacri testi. Israele poteva accampare un diritto storico alla Palestina, perché questo aveva promesso Dio a Mosè. Poteva sentirsi intrinsecamente innocente, perché la Bibbia aveva annunciato immensi tribolazioni, al termine delle quali Sion sarebbe appartenuta a un resto di puri, di giusti. Greilsammer mi fa notare che nell'insegnamento sionista laico la Bibbia diventa espressione di una cultura nazionale, e non più di comandamenti divini e di una religione vera, separata dalla politica. In un certo senso la Bibbia viene nazionalizzata, da Ben Gurion e dai sionisti. Non a caso sono celebrate feste connesse all'Esodo, alla terra: «La Pasqua, Pesach, non è più parabola di un intervento ultrater-

reno ma di una conquista militare». Le storie edificanti non hanno bisogno di essere sempre veritiere, di soffermarsi sulle pietre d'inciampo, sulle sofferenze che può causare il suo necessario, ottimista procedere. Tutti i messianismi politici del secolo - nazionalisti o classisti - condividono questa visione finalistica appresa sui libri di Hegel, e il nazionalismo

sionista agì allo stesso modo: imbellettando, occultando. «Nell'ottica della storia universale, sembra spesso che il bene e il male siano il risultato di una dialettica quantitativa, e che ci sia in essa - per riguardo ai popoli della Terra - una certa grandezza di delitto e di astuzia, dove l'etica si spaurisce come un passero nella danza degli aironi: questi i pericoli del

La fine dell'innocenza nella Terra Promessa



Uno Scud iracheno su Israele durante la guerra del Golfo, e la stretta di mano Rabin-Arafat

Una generazione di studiosi scava negli archivi e scopre una storia in bianco e nero

Io i miei problemi li ho risolti con Printertape. Tu vuoi risolverli?

Diventa IMPRENDITORE nel settore più trainante che attualmente offre il mercato:

SERVIZI DI RICONDIZIONAMENTO DEI CONSUMABILI DI STAMPA PER STAMPANTI ELETTRONICHE

Un'attività Semplice e Valida da avviare, Sicura e Gratificante nel settore dei «SERVIZI INFORMATICI».

Un numero chiuso di Centri di Ricondizionamento da noi promossi con la formula del NOLEGGIO. Risultato: «Rischio zero».

Come accedere a tale attività?

Semplice, basta possedere Entusiasmo, generica predisposizione Tecnico Commerciale e serietà nei rapporti personali, oltre ad una minima disponibilità economica per la partenza.

Macchine, Attrezzature, Formazione, Know-How, Marchio d'Azienda e Assistenza sono a tua completa disposizione. La nostra Società è produttrice di macchine e tecnologie specifiche con esperienza specifica di ben sette anni.

La limitazione del Centro da attivare impone una certa serietà, pertanto chiedi maggiori informazioni, scrivendo o comunicando indirizzo e recapito telefonico a citando il riferimento ST1 a:

Printertape - Leader Tecnologico della Rigenerazione
Printer Tape S.p.A.
Via dell'Artigianato, 14-36010 MONTICELLO CONTE OTTO (VI)
Tel: 0444/255512-245229 Fax: 0444/454941
Http://www.printertape.com - printertape@printertape.com



Ma la democrazia se non serve a evitare il male almeno consente di pensarla di correggerlo di muovere idee

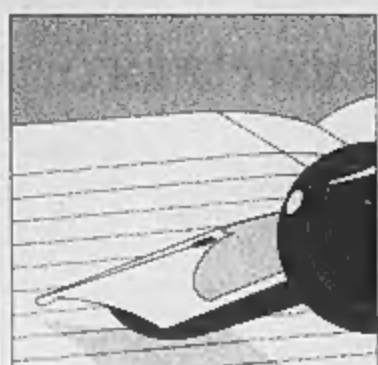
dioso Avishai Margalit e lo scrittore Yehoshua mi spiegano le tribolazioni degli ebrei orientali, specie marocchini: «La loro preferenza per Netanyahu e l'ostilità a Oslo è scambiate per rifiuto della pace - dice Margalit - Ma spesso la pace non c'entra affatto. C'entra la discriminazione che gli orientali hanno subito. C'entra la paura che la pace profitterà economicamente e politicamente alla sola privilegiatura ashkenazi, europea o russa».

Non mancano le imperfezioni nei nuovi storici, che Greilsammer sintetizza magistralmente nel libro. C'è un famoso desiderio di liquidare il sionismo, e ogni ideologia unitaria che tenga a freno la frammentazione comunitarista della nazione. C'è il sogno di purezza che fa ritorno: Yehoshua denuncia l'ennesimo tentativo di idealizzare l'ebreo, e se la prende con gli europei che criticano molto, ma hanno dimenticato la violenza delle proprie fondazioni, delle proprie guerre. Ma resta il pregio inestimabile di un lavoro storico solitario, non conformista. Resta la volontà non già di dimenticare il passato per costruire presente, ma di porgere la memoria collettiva sulla storia così com'è accaduta, anziché su leggende di armonia e irrisponsabilità.

La cosa veramente grave è che storici di questo genere siano assenti nei territori palestinesi. Qui ancora nessuna autocritica, sulla diserzione delle élite palestinesi nel '47-48 o sull'abbandono dei villaggi al loro destino. Nessuna revisione degli errori, del terrorismo, dell'integralismo, degli antisemitismi. E' l'immenso vantaggio israeliano, nella regione: la democrazia in Israele non serve certo a evitare il male, ma almeno consente di pensarla, di correggerlo, di far circolare idee contraddittorie. I palestinesi non hanno tale opportunità: non possiedono tradizioni democratiche, e ancora devono edificare uno Stato legittimo. E' il motivo per cui alcuni scommettono su un Israele binazionale e laico, appartenente a tutti i cittadini - non solo agli ebrei: il deputato israeliano Azmi Bishara, arabo, lo ha riproposto ed è stato approvato dallo storico Kimmerling. Ma i più prudenti temono la rinuncia all'ebraismo di Israele, per ragioni demografiche oltre che esistenziali: perché le popolazioni arabe crescono, e l'ebraico si assottiglia. Si battono per il riconoscimento reciproco fra i due Stati, e per il momento invocano un muro, che separi due popoli troppo intrecciati, troppo violenti l'uno con l'altro, troppo attratti - ambedue - dall'invenzione dell'innocenza. Potranno forse intendersi, un giorno, se assieme compiranno il grande passaggio dall'età dei miti all'età della storia. Se assieme smetteranno i romanzi teleologici e si sentiranno abbastanza intrisi di tragedia, e abbastanza scontenti su se stessi, per tentare infine una nuova via.

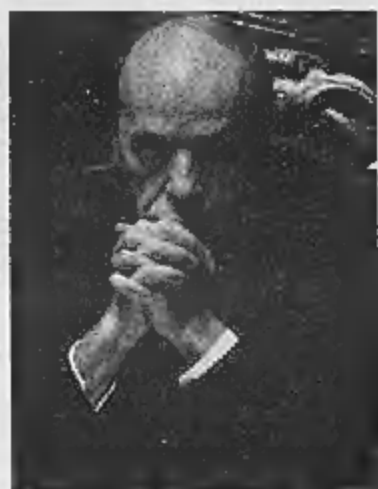
Barbara Spinelli
(4 - Fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 28 giugno, il 2 e il 5 luglio



Con l'accordo di ieri si aprono al mercato italiano i grandi campi petroliferi libici scoperti alla fine degli Anni Cinquanta. Qui a fianco il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Gli italiani espulsi potranno tornare. Ma il testo ufficiale dell'accordo non è stato ancora diffuso



I diplomatici libici sminuiscono il documento congiunto che li impegna a «rinunciare a ogni polemica sul passato»
L'Italia costruirà un ospedale per curare le vittime delle mine

ROMA. Con un comunicato di 56 righe la Farnesina ha annunciato ieri l'avvenuta firma con la Libia di un «documento congiunto destinato a chiudere definitivamente il retaggio negativo del passato»; ma il testo originale non è stato reso noto per via di «limitazioni» e «dettagli». A Roma l'intesa è stata salutata come un passo decisivo per «chiudere le vecchie ferite» e «imprimere un nuovo corso alle relazioni fra i due Paesi», ma Tripoli è stata assai più cauta, attribuendo nei media governativi e nei commenti ufficiali più importanza alla visita del presidente egiziano Hosni Mubarak al colonnello Gheddafi.

L'accordo è frutto della visita a Roma del ministro degli Esteri libico, Omar el-Mountasser, che sabato scorso si era concluso con l'intesa sulla Commissione Mista incaricata degli aspetti prevalentemente economici. El-Mountasser, tornato in patria, ha fatto conoscere al convalescente Gheddafi gli intenti del «documento congiunto» e quindi ha potuto trasmettere la «firma diplomatica» a Roma con un giorno di anticipo sul previsto.

Grazie a questo passo l'Italia e la Libia si dicono intenzionate a chiudere i due dossier più spinosi ereditati dal periodo coloniale iniziato nel 1911: il giudizio sull'occupazione e le riparazioni per i danni di guerra. Sull'occupazione l'Italia esprime «rammarico per le vicende trascorse» e la Libia assicura che «non vi saranno più motivi di contestazione di polemica sul passato» nel comune impegno ad un «nuovo vicinato che esclude atti ostili di qualsiasi origine dell'uso contro l'altro». I diplomatici libici si sono battuti molto per ottenere quel «qualsiasi» originale, considerato a Tripoli un impegno formale a non consentire raid aerei da basi Usa e Nato lungo la Penisola. Per quanto

riguarda invece le riparazioni la chiave di volta è stato il progetto di cui parlò per primo Giulio Andreotti nel 1991: un ospedale per curare le vittime delle mine. L'Italia infatti si impegna a realizzare il «centro di cure» oltre che a collaborare «nella bonifica dei campi minati disseminati durante la guerra». Infine si darà inizio alla cri-

cerca dei cittadini libici deportati in Italia e delle opere d'arte trafugate nel nostro paese e rivendicate da Tripoli. Nessun cenno dunque alle cifre a dodici zeri finora sistematicamente rivendicate dai libici e sulle quali, apparentemente, cala il silenzio. Verrà invece istituito un «Fondo sociale» bilaterale per contribuire agli elevati costi di bonifica dei campi minati, cura delle persone lesionate e ricerca dei deportati. E sarà alimentato dai versamenti delle aziende pubbliche e private impegnate in progetti infrastrutturali e grandi opere.

Completa il «documento congiunto» un capitolo sulla libera circolazione delle persone nel quale l'Italia si impegna a verificare in sede europea la possibilità di riconoscere ai libici i privilegi a lungo riconosciuti dalla legislazione italiana. Tripoli da parte sua consente agli italiani espulsi nel 1970 di tornare per «ragioni di lavoro, familiari e turistiche». Giovanna Ortu, presidente dell'Associazione dei Rimpatriati, si dice pronta a tornare a Tripoli ma

ficare in sede europea la possibilità di riconoscere ai libici i privilegi a lungo riconosciuti dalla legislazione italiana. Tripoli da parte sua consente agli italiani espulsi nel 1970 di tornare per «ragioni di lavoro, familiari e turistiche». Giovanna Ortu, presidente dell'Associazione dei Rimpatriati, si dice pronta a tornare a Tripoli ma

a patto che «si volti davvero pagina» affrontando il «pendente» contenzioso sugli indennizzi - che riguarda anche gli ebrei italiani espulsi dalla Libia nel 1967 - di cui discuterà oggi in un incontro con il sottosegretario agli Esteri, Rino Serri.

Il caso-Libia è destinato ad approdare in Parlamento, dove ieri sono state presentate le dichiarazioni di plauso per l'intesa. I Verdi con il senatore Athos De Luca hanno però annunciato un'interrogazione a Prodi e Dini per «sapere se Tripoli intende ora collaborare nella ricerca di Osama Abdel Al Zomar condannato all'ergastolo in Italia per l'attentato alla sinagoga di Roma nel 1982 e di cui si sono perse le tracce dopo essere stato espulso dalla Grecia verso la Libia nel 1988». «Nel nuovo positivo clima di collaborazione - afferma De Luca, membro della Commissione Stragi - si può tentare di risolvere anche questo mistero d'Italia». Anche Mirko Tremaglia (An) vuole arrivare in aula: «Temo un nuovo passo falso, il documento deve essere presentato davanti al Parlamento».

Alle reazioni italiane ha fatto fronte l'estrema cautela libica nel giorno dell'annuncio. «Se gli italiani dicono che è la storica pace fra di noi, siamo d'accordo - afferma una fonte da Tripoli - ma oggi abbiamo avuto cose più importanti da fare, accogliendo il presidente Mubarak».

Maurizio Molinari

Roma-Tripoli, è il giorno della pace

Storica intesa, la Libia rinuncia ai danni di guerra

«I danni li paghi Gheddafi»

La rabbia di Tremaglia (An) e dell'associazione rimpatriati

ROMA. La «pace» firmata tra Roma e Tripoli ha lasciato l'amaro in bocca agli italiani rimpatriati. «Non si fa dalla Libia che nel 1970 hanno subito la confisca di tutte le loro proprietà. Il documento ci dà una giustizia morale, ci consente di tornare a Tripoli ma in esso per noi non c'è giustizia effettiva», dice Giovanna Ortu, presidente dell'associazione dei rimpatriati che si batte per ottenere giustizia sui beni confiscati, il cui valore era stimato all'epoca in 400 miliardi di lire e ora in molti di più.

Per sanare definitivamente questa ferita, spiega la Ortu, era necessario trovare una riparazione concreta nelle pieghe di questa intesa. Per questo «siamo molto delusi», ammette sul fronte italiano perché nel documento non si parla

del problema, «neanche per accennare ad una soluzione interna del governo. Prodi non ha ancora risposto alla nostra lettera. Il contenzioso deve essere risolto con un provvedimento contestuale del governo e dobbiamo avere le garanzie che venga fatto».

Scettico sul documento congiunto italo-libico anche Mirko Tremaglia (An), secondo il quale dovrebbe essere l'Italia a chiedere i danni per le aziende agricole italiane confiscate dai libici. Tremaglia, in una dichiarazione, ha spiegato di ritenere necessario l'esame da parte del Parlamento del documento congiunto. Tremaglia ha rilevato che dopo l'avvento al potere di Gheddafi gli italiani «vennero cacciati dalla Libia con un atto di autentica barbarie».

(e. st.)

Via libera al jet di Mubarak

Una visita al Colonnello malato autorizzata dalle Nazioni Unite

IL CAIRO. Il presidente egiziano Hosni Mubarak è rientrato al Cairo dopo una breve visita in Libia dove ha incontrato Muammar Gheddafi, convalescente a al-Beida dopo un intervento all'anca. Il suo volo era stato autorizzato dal Comitato dell'Onu sulla sorveglianza sulle sanzioni alla Libia, contrariamente a quanto si era ritenuto in un primo momento: le autorità egiziane avevano chiesto ed ottenuto la deroga prima che il presidente partisse a bordo di un volo commerciale delle linee aeree egiziane, accompagnato dai ministri della Difesa e dell'Informazione e dal suo primo consigliere Osama el-Baz.

Nel suo vertice di giugno a Ouagadougou, Burkina Faso,

l'Organizzazione per l'unità africana aveva annunciato che avrebbe ignorato l'embargo sui voli ufficiali e commerciali finché gli Stati Uniti e la Gran Bretagna non avessero preso in esame la richiesta libica di far processare i due agenti in «retorica neutrale». E i presidenti del Ciad e del Gabon hanno violato l'embargo aereo la scorsa settimana per visitare Gheddafi nella ricorrenza del compleanno del profeta Maometto.

A giugno una visita di Gheddafi al Cairo venne annullata per motivi misteriosi: un raffreddore secondo le fonti egiziane, un fallito attentato contro il colonnello secondo le fonti dell'opposizione libica.

(e. st.)

I PUNTI D'INTESA



Due anni dopo il colpo di Stato del '68, Gheddafi (nella foto) espelle i cittadini italiani aprendo un lungo contenzioso sulla sorte dei loro beni. In base all'accordo di ieri ai cittadini italiani espulsi verrà consentito «di recarsi nuovamente in Libia, per ragioni di lavoro, familiari, turistiche».



Le mine interrate in Libia, soprattutto durante la seconda guerra mondiale, sarebbero alcuni milioni e ancora oggi provocano vittime. L'Italia contribuirà a corsi di formazione per unità di sminamento e alla costruzione di un centro medico specializzato per la cura delle vittime.



Sui deportati - l'anniversario della prima deportazione, avvenuta il 26 ottobre 1911, è giorno di lutto nazionale in Libia - il governo di Tripoli avrà notizie e indicazioni sui luoghi di detenzione e di sepoltura degli oltre cinquemila prigionieri libici trasferiti in Italia tra il 1911 e il 1945.



Per quanto riguarda il risarcimento dei danni di guerra e di occupazione (nella foto Rodolfo Graziani), l'Italia ha sempre ritenuto che l'accordo del 1956 abbia risolto tutte le pendenze. La questione è ora superata: Tripoli dichiara che «non vi saranno motivi di contestazione riguardo al passato».

Fallisce il vertice con gli orangisti a Downing Street

Ulster, i sorrisi di Blair non convincono gli ultrà

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' di una bacchetta magica che Tony Blair avrebbe bisogno per riportare l'Ulster sul terreno della stabilità. Neppure il suo incontro di ieri a Downing Street con i rappresentanti delle logge orangiste nordirlandesi è valso a dissimulare quella mina vagante che è l'assedio di Drumcree, entrato ieri nel quinto giorno. I colloqui, nonostante il buon viso sfoggiato da entrambe le parti, non hanno sbloccato l'impasse: il timore è che, nel clima di crescente instabilità, la violenza notturna si accuisca e le fiamme dalle auto e dalle barricate incendiate si propaghino all'intera polveriera nordirlandese.

Un portavoce di Blair ha definito l'incontro «perfettamente amichevole e costruttivo», ma ha dovuto ammettere che «le difficoltà restano». I quattro delegati dell'Ordine d'Orange hanno «chiarito come vedono la situazione», ha aggiunto il portavoce, ma Blair «non era nella posizione di poter capovolgere la decisione della Commissione per le Parole». In altre parole il primo ministro non ha potuto accedere alla richiesta degli orangisti di consentire la loro marcia attraverso la cattolica Garvaghy Road, che

separa Drumcree dal centro di Portadown. Il dialogo resta fra sordi, anche se entrambe le parti hanno promesso che «i canali di comunicazione resteranno aperti».

E' difficile vedere come e quando la crisi potrà essere risolta. Ieri, per la prima volta, gli assediati - centinaia di orangisti che trascorrono la notte nel loro campo di sempre più organizzato, e che ogni mattina diventano milizia con l'arrivo di nuovi sostenitori - hanno dato l'assalto agli assediati - le forze di polizia che presidiano il quartiere cattolico con filo spinato e barricate d'acciaio - superando la prima delle tre recinzioni. In pochi minuti è diventato teatro aperto.

Ma Drumcree non è l'unica spina nel fianco della neonata pace nordirlandese, ma è a dura prova da una marcia che i protestanti fanno dal 1807 e che pretendono di continuare a fare, anche se - in celebrazione com'è della vittoria del Boyne sui cattolici nel 1690 - viene considerata «provocatoria» dai nazionalisti. Tutte le altre città dell'Ulster registrano il ritorno a una violenza che si riteneva relegata al passato. Secondo la polizia ci sono stati, nelle 24 ore fino alle 6 di ieri, altri 64 attacchi contro le forze dell'ordine.

(f. gal.)

Dopo l'autopsia funerali di Stato per Abiola

Nigeria, cinquanta morti. La folla assalta le carceri

LAGOS. Nuovi violenti scontri, con assalti alle carceri e decine di morti, hanno insanguinato ieri Lagos, capitale commerciale della Nigeria, mentre ad Abuja, capitale amministrativa del Paese, si riunivano per la seconda volta in due giorni i capi militari del Consiglio provvisorio (PrC) presieduti dal generale Abdulsalam Abubakar. Secondo la stampa locale, i morti accertati sarebbero una cinquantina a Lagos. Altre vittime anche in due località del Sud, Abeokuta e Ibadan. La polizia ha usato i gas lacrimogeni per disperdere i manifestanti, scesi in massa in piazza per denunciare la morte («l'assassino») affermato in carcere del leader dell'opposizione Moshood Abiola. «L'atmosfera qui è molto tesa», ha raccontato un giornalista di Lagos - La gente è scatenata, vi sono stati saccheggi e vandalismi».

Per tentare di placare gli animi, in attesa dell'arrivo dei cin- que anatomisti stranieri che dovranno garantire la regolarità dell'autopsia disposta sulla salma di Moshood Abiola, le autorità militari nigeriane hanno promesso che Abiola avrà funerali di Stato.

«Questo è un fatto positivo», ha detto Dube Onitri-Abiola, una delle quattro mogli del lea-

der - perché dimostrerà a tutti che era lui il capo di questo Paese». I familiari hanno invitato i nigeriani alla calma, così come la Coalizione nazionale democratica (Nadeco), uno dei principali movimenti di opposizione.

La data delle esequie non è ancora stata fissata, proprio perché condizionata dall'effettuazione dell'autopsia fissata per oggi che «potrebbe durare da tre a quattro ore». Dube Onitri-Abiola ha preannunciato che i funerali si svolgeranno comunque nello stadio nazionale, forse oggi o domani.

In merito alla riunione dei vertici militari, all'ordine del giorno del Consiglio provvisorio (PrC) vi erano anche ieri i progetti politici per il Paese. In particolare - ha riferito la radio di stato - al centro della discussione vi sono il processo di transizione della Nigeria verso la democrazia e la liberazione di tutti i prigionieri politici.

Nell'ambito di questo secondo punto, è all'esame anche il caso del generale Oladipo Diya, ex «numero due» del generale Sani Abacha, condannato a morte in quanto considerato l'organizzatore di un tentativo di colpo di stato, lo scorso dicembre.

[Ansa-Afp-Reuters]

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Torino - Via Roma, 103

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 25/5/98 n. 5077 Torino



Milano: il pm che indagò sulla banda dei sassi e accusato di molte irregolarità potrà patteggiare la pena

Cuva al giudice: mi dimetto da magistrato

E prima presenta in tribunale una sua perizia psichiatrica

MILANO. Alla fine - anche lui - ha deciso di levarsi la toga dalle spalle: «Dottore, io mi dimetto». Parole pronunciate con grande amarezza da Aldo Cuva, ex procuratore di Tortona, protagonista di un'inchiesta diventata famosa assieme a lui: quella sull'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato da un cavalcavia.

Inchiesta partita alla grande, almeno per il magistrato: undici arresti, e il caso risolto, come dichiarò allora. Ma finita malissimo: con lui costretto a lasciare in piena udienza preliminare, dopo la ritrattazione della supertestimone. In aula, lei lo aveva accusato di averla minacciata durante gli interrogatori, e di averle suggerito frasi ed elementi di accusa contro altri imputati, poi finiti a verba.

Quel giorno - 7 ottobre '97 - è iniziata la parabola discendente di un magistrato con 26 anni di carriera. Prima a Torino all'Ufficio Istruzione, assieme a colleghi come Giancarlo Caselli, Marcello Maddalena, Mario Vaudano, e Maurizio Laudi (chiamato poi a prendere in mano il fascicolo Berdini, complicato e monco, per portarlo al dibattimento). Una carriera con una sola inchiesta di grido - contrabbando petrolifero - e i primi guai con il Csm per via di un'intervista in cui chiamava in causa Giulio Andreotti. Il passaggio a giudice in tribunale, poi il salto ad una carica dirigenziale: procuratore, a Tortona. E qui, finalmente la grande inchiesta, per un delitto orribile che per settimane finì in prima pagina: la morte di una ragazza che andava in vacanza con il marito, l'arresto di una banda di ragazzi di paese. «Teste vuote», li battezzò lui.

Ma tutto questo è lontano anni luce, con Cuva finito lui sotto inchiesta a Milano per falso ideologico, violenza privata e minacce. Il pm Giovanni Ichino lo accusò di aver tentato di «aggiustare» le versioni rese da alcuni indagati, di aver indotto Loredana Vezzaro a dichiarare fatti a cui non aveva assistito, di aver convinto chi doveva trascrivere le registrazioni degli interrogatori a manipolare i nastri e a cancellare frasi compromettenti: «Guarda che sbatto dentro anche tua madre», «sbambolina, non mi imbrogli», «se non dici di essere stata sul cavalcavia non esci più da questa stanza».

«Ho perso la testa», si giustificò Cuva durante uno dei primi interrogatori. E ieri, giocata e persa l'ultima carta di una perizia psichiatrica presentata dai suoi difensori, all'ex procuratore dei sassi non è restato che mettere sul tavolo le proprie dimissioni dalla magistratura, per poter così accedere al patteggiamento.

«Ma è stata una decisione facile. In vita mia ho sempre lavorato per rendere un servizio alla società», ha commentato all'uscita dall'ufficio del gip Maria Luisa Savoia. Emozionato, e forse anche sollevato, dopo un lunghissimo periodo di stress. Ma con un'ultima, prevedibile, impennata di orgoglio: «Se oggi possiamo vedere in faccia gli autori di questo fatto di sangue, credo sia anche merito mio». Dimenticandosi - nell'affanno di dover comunque dichiarare qualcosa ai cronisti - che i fratelli Furlan, la Vezzaro, Paolo

Bertocco e Roberto Siringo, non sono stati condannati. E che il processo, rallentato da troppe questioni procedurali, si comunque in corso e riprenderà ad ottobre.

Ieri, alla lista di irregolarità già in mano alla dottoressa Ichino, si è aggiunto dall'altro. Uno degli imputati

che nega con forza di aver partecipato ai lanci: nella trascrizione c'è la sua protesta d'innocenza, nel verbale riassuntivo invece no. Un errore clamoroso avvenuto durante un riconoscimento fotografico: mai trascritto. Una frase - inventata (ho fatto centro!) - attribuita da

uno dei Furlan a Gianni Mastarone (poi scagionato dall'alibi). Inutilmente il difensore Sergio Badellino ha depositato la perizia che parlava di «momenti di non lucidità», durante i quali Cuva avrebbe commesso le irregolarità contestate. Il pm ha ribattuto con una richiesta di

controperizia, e comunque si è opposto al rito abbreviato. Non restava che il patteggiamento. Lui ha accettato, né poteva forse scegliere altrimenti. Oggi manderà una lettera al Csm per annunciare l'abbandono della magistratura, e la sua definitiva uscita di scena. Niente più aule

giudiziarie. Solo quella in cui dovrà entrare il 23 settembre per ufficializzare il patteggiamento (con pena 2 anni). Ma sarà l'ultima volta. Poi, dice l'avvocato Badellino, «uscirà dalla mischia».

Brunella Giovanna

«Non è stata una decisione facile ho sempre lavorato per la società»

Minacciò i testi e fece manipolare alcune trascrizioni dei verbali



INTERVISTA

L'EX PROCURATORE DI TORTONA

«Con quell'indagine avevo perso la testa. Spesi tutte le energie per arrivare alla verità»

«Se oggi possiamo vedere in faccia gli autori di quel fatto è anche merito mio»

«Il tormento è finito»

«Adesso provo soltanto amarezza»

L'INCHIESTA dei sassi-killers ha distrutto. Avrebbe dovuto essere l'occasione per concludere alla grande una carriera di tutto rispetto e, invece, è stata se oggino di quei sassi, lanciati dal cavalcavia della Cavallotta, lo avesse schiacciato.

Non sono ancora le 13 a Aldo Cuva, ex procuratore capo di Tortona - d'ora in poi anche ex magistrato - sta già tornando a casa, a Torino, dopo l'udienza preliminare che lo vede imputato, a Milano, per le irregolarità commesse nella conduzione dell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini.

Lui imputato: solo l'idea lo fa rabbrivire.

Il magistrato è in treno con il suo avvocato, Sergio Badellino, che lo assiste con il collega Giulio Bianchi. La voce, al telefonino, non è quella di sempre, non quella che rispondeva ai cronisti durante l'inchiesta dei sassi. Il tono è sommessissimo, dispiaciuto, forse anche imbarazzato.

E' extra: se 58 anni, di colpo, fossero diventati 100. Poche parole,

quasi mormorate.

Ci racconti com'è andata l'udienza.

«Deri pomeriggio ho preso la decisione di lasciare la magistratura per togliermi di dosso lo stress, un tormento che mi affligge dall'8 ottobre. Non è stato facile. Nella mia vita ho lavorato sempre per rendere un servizio alla società».

Che cosa prova? E' deluso? «Provo solo tanta amarezza. Non voglio entrare nel merito di questa vicenda. Spetta ad altri, ora, il compito di valutare. Per quanto mi riguarda, l'epoca delle interviste è finita».

E la salute come va, adesso?

«Con quell'inchiesta avevo perso la testa, ma adesso va molto bene. Sotto questo profilo, mi sono ripreso. Resta solo un grande dispiacere: quello che si prova quando si è convinti di avercela messa tutto per fare chiarezza, per portare alla luce la verità su un fatto inquietante come l'omicidio di una giovane sposa, morta per un gioco da ragazzi, e invece...».

Ma lei c'è riuscito, il processo

è attualmente in corso. Non è stato tutto inutile. O pensa di no?

«No, tutt'altro. Alla magistratura ho dedicato tutta la mia esistenza. Ritengo di aver svolto il mio servizio meritatamente, al meglio della mia capacità. Se ho commesso qualche sbaglio è stato per eccesso di zelo nella ricerca della verità. In fondo se oggi abbiamo la possibilità di vedere in faccia gli autori di questo fatto di sangue, credo sia anche merito mio».

Pensa che alla fine a Maria Letizia Berdini sarà resa giustizia? E che i responsabili pagheranno?

«Spero che i fatti definitivamente mi diano ragione. Credo che i familiari della donna rimasta vittima del lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallotta debbano essere fiduciosi nella giustizia. Come non l'ho persa io, la fiducia nella giustizia, sia umana che divina, così non devono perderla nemmeno loro. La famiglia Berdini ha e avrà sempre la mia solidarietà e spero possa avere anche la giustizia che questo

caso merita».

Il viaggio in treno è quasi finito. Aldo Cuva sta per tornare nella «sua» Torino adottiva (è messinese), dove vive da molti anni con la moglie e i due figli ormai adulti. Dal capoluogo piemontese, per sette anni, ogni giorno, ha percorso in treno (andata e ritorno) il viaggio verso e da Tortona per

raggiungere il suo ufficio alla procura di Tortona, un incarico pesante anche per l'insufficiente numero di collaboratori. Ma le sue richieste alla Procura generale che al suo ufficio fosse distaccato qualche magistrato non hanno mai avuto successo.

Maria Teresa Marchese

L'INCHIESTA CHOC



27 DICEMBRE '96 Maria Letizia Berdini (nella foto) muore sulla Torino-Placenza all'altezza di Tortona. Un sasso sfonda il parabrezza dell'auto in cui sta viaggiando con il marito Lorenzo Bossini. Nessuna possibilità di soccorso: il referto parla di morte per sfondamento del cranio



21 GENNAIO '97 «Ora ho prove certe». Dichiarò così il procuratore Cuva durante una conferenza stampa organizzata per annunciare gli avvenuti arresti: «Teste vuote», i definiti. In carcere erano finiti solo i fratelli Furlan, Loredana Vezzaro, Roberto Siringo, Paolo Bertocco.



20 AGOSTO '97 La principale teste d'accusa è la Vezzaro (nella foto). Ma il gip scarcerò Mastarone, finito in carcere assieme a Lauria e Montagner in una seconda trancia di arresti. E' la prima picconata all'inchiesta di Cuva. Nascono i primi dubbi sugli interrogatori.



7 OTTOBRE '97 «Ora ho prove certe», sulla cui dichiarazione si basa gran parte dell'accusa, ritratta: «Non sono mai stata sul cavalcavia. Lei mi ha costretto a dire certe cose». Il procuratore finisce sotto inchiesta, il fascicolo viene affidato a Maurizio Laudi (nella foto).

Ennesima giornata nera: emergenza in galleria per un Etr Roma-Milano, si blocca per un'ora il Parigi-Firenze

Vanno in tilt i treni sulla linea delle vacanze

Si guastano due locomotori, traffico paralizzato in tutta la Liguria

ROMA. Un'altra giornata nera, ieri, per i treni. In Liguria nel pomeriggio è andata in tilt la linea delle vacanze, sia nel Ponente che nel Levante, per due guasti a locomotori che hanno impegnato le linee per la Toscana e per la Francia per un'ora.

A Cavi di Lavagna il regionale 11306 partito da Sestri Levante alle 14,54 e diretto a Savona è stato sorpreso e i viaggiatori hanno dovuto attendere il regionale successivo per raggiungere il Ponte Ligure. I passeggeri hanno minacciato di presentare denunce alle Ferrovie dello Stato e alla magistratura. Altrettanto faranno i turisti di un treno tedesco proveniente dalla Costa Azzurra e diretto in Germania.

Tra Cervo e Andora, nel Savonese, il locomotore ha subito un guasto irreparabile ed ha dovuto attendere oltre un'ora e mezzo prima di poter ripartire. Bloccata l'intera linea con ritardi superiori ai 100 minuti dei treni diretti a Ventimiglia. I passeggeri del diretto Torino-Ventimiglia hanno protestato contro il

personale ferroviario per le lunghe attese alla stazione di Albenga dove il treno è rimasto fermo un'ora.

Un altro disservizio ferroviario si è verificato ieri mattina nel tratto Bologna-Firenze: il treno espresso 215, proveniente da Parigi e diretto nel capoluogo toscano, è rimasto infatti bloccato per un guasto del locomotore, del quale si è resa necessaria la sostituzione.

Il fatto è stato reso noto dalla Uil Trasporti della Toscana e confermato dalle Fs. La sostituzione del locomotore ha comportato il ritardo di un'altra ora a un treno che già viaggiava in notevole ritardo. Il tutto, secondo la Uil Trasporti, ha comportato un disservizio di due ore e mezzo. Nella nota sindacale si segnala che un incendio verificatosi in una scarpata della linea Firenze-Pisa, presso Signa, ha provocato il blocco della circolazione su uno dei due binari, con conseguente circolazione alterna a ritardi di circa 45 minuti.

Sempre ieri mattina un Etr500, il



La rabbia dei passeggeri

9404 Roma-Milano, si è fermato alle 8,04 nella galleria di Cellarino al km 35,750, nei pressi di Orte, a causa della caduta della linea aerea. Il treno con 250 passeggeri è arrivato alla Centrale di Milano alle 15,16, con tre ore di ritardo.

Scene da Far West in Sardegna. Qui due giovani hanno costretto il responsabile del treno Sassari-Ca-

gliari a prolungare la fermata nella stazione di Abbasanta e a effettuare una sosta non prevista a Paulilatino (Oristano). I protagonisti della brutta sono stati arrestati per interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale.

In Toscana un uomo è morto nella sua auto travolta da un treno a un passaggio a livello sulla Firenze-Pisa. L'incidente è avvenuto alle 21. Giovanni Vannucci, 37 anni, di Empoli, era alla guida di una Golf. Pare che abbia cercato di superare il passaggio a livello facendo uno slalom fra le semibarriere abbassate, proprio mentre sopraggiungeva il treno. Nell'urto è stato sbalzato dall'auto ed è morto. Il recupero della salma è stato reso più difficile dalla presenza di un pitbull nel bagagliaio dell'auto. Poi, con l'intervento di un veterinario, l'animale è stato bloccato. Il traffico sulla linea è ripreso, su un solo binario, alle 23. Il treno investito è stato posto sotto sequestro dal magistrato. [r.c.]

Genova, stabilimento balneare si adegua alla nuova direttiva e impone il silenzio

Privacy in spiaggia: via l'altoparlante

Ma negli altri lidi vincono ancora i megafoni

GENOVA. Privacy anche in spiaggia. Riservatezza a norma di legge anche sotto l'ombrellone. Per evitare che il nome e il cognome, urlato attraverso l'altoparlante sulle cabine o sulla battigia, permetta anche agli estranei di sapere dove si trova il signor Rossi.

Rispettosi delle disposizioni ministeriali, i gestori di uno stabilimento balneare di corso Italia hanno deciso di abbandonare quest'anno la collaudata abitudine di chiamare per cognome i clienti che, per motivi di servizio o altro, devono recarsi alla reception. All'ingresso del bagno San Giuliano è stato sistemato un cartello che avverte i frequentatori dello stabilimento: «In base alla legge 657 sulla privacy - così recita il comunicato - non è più possibile chiamare nominalmente attraverso l'altoparlante persone sia per telefonate che per altre necessità».

L'unica alternativa, escogitata dai proprietari del San Giuliano per rintracciare il cliente disteso al sole, è quella di comunicare via etere il numero della sua cabina. Questo garantisce l'efficienza del servizio senza interferire con le legittime esigenze di riservatezza. Una esigenza che forse gli stessi frequentatori della spiaggia finiscono a poco tempo fa non avevano adeguatamente valutato. Il cambiamento, infatti, non ha suscitato proteste o perplessità nei clienti dello stabilimento, ma questa procedura non è stata adottata dagli altri stabilimenti di corso Italia, la passeggiata a mare più amata e più frequentata dei genovesi. Nei bagni intorno al San Giuliano continuano ostinati gli appelli nominativi con l'altoparlante di clienti chiamati al telefono, attesi in direzione o alla reception.

L'ortodossia del gestore ge-

novese alla legge 675, in realtà, dipende da una circolare dell'A.Scom: all'inizio della stagione estiva l'associazione dei commercianti aveva inviato negli stabilimenti balneari genovesi una circolare in cui ricordava il rispetto della legge sulla privacy e segnalava il rischio che il tradizionale avviso con l'altoparlante potesse infrangere le nuove norme provocando guai a chi utilizzava i vecchi metodi. Ma, assicurano ai bagni San Giuliano, in caso di estrema urgenza non si perderanno minuti preziosi nella affannosa ricerca del numero di cabina del cliente da rintracciare e si procederà secondo gli antichi costumi: nome e cognome sillabati ben chiaramente all'altoparlante. La legge esiste e va rispettata, ma qualche volta è più gradita un po' di elasticità. Anche da parte dell'interessato.

Maria Cristina Cambri

DIRETTORE DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI - TORINO

(Fabbricazione - Logistica - Manutenzioni - EDP)

Il nostro cliente è un importante Gruppo operante in posizione leader sul mercato delle **TELECOMUNICAZIONI** e con una buona presenza anche a livello internazionale nelle principali aree in via di sviluppo industriale; è caratterizzato da prodotti di medio-grande serie di tecnologia prevalentemente elettronica, realizzati tramite processi produttivi largamente decentrati. Ci ha incaricato di assistere nell'individuazione di una figura professionale di età non superiore ai 40 anni e con una solida **cultura ingegneristica**, le cui competenze specifiche saranno: la direzione della produzione interna ed esterna; la logistica dei materiali (magazzini inclusi); le manutenzioni; la gestione del sistema informatico; i rapporti sindacali. L'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità di guidare e motivare i collaboratori completano i requisiti necessari. I contenuti della posizione sono garanzia all'aspetto economico e professionale di piena soddisfazione.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e **il nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10007, alla:**



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Affermato gruppo industriale italiano operante nel settore della **componentistica auto**, presente sul territorio nazionale ed all'estero con più insediamenti produttivi, nell'ambito di un piano di potenziamento della **direzione tecnica centrale**, ricerca:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTI (Rif. SI 10004)

Il Candidato ideale è un **ingegnere** con almeno 3/4 anni di esperienza, in grado di dialogare con il Cliente e di seguire, coordinando gruppi di lavoro, lo sviluppo dei prodotti fino alla messa in produzione. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SI 10005)

in possesso di pluriennale e consolidata professionalità, abituato ad operare con il supporto di sistemi **CAD 3D** e **computer vision**.

PROGETTISTA COMPONENTISTICA PLASTICA (Rif. SI 10006)

con esperienza nel campo della **CARROZZERIA AUTO** ed **INTERNO VETTURA** utilizzando sistemi **CAD 3D** e **COMPUTER VISION**.

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche allineate ai contenuti delle mansioni e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare sulla busta **"riservato"** se nella lettera sono indicate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, dovrà pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

PRIMA COMPAGNIA di ASSICURAZIONI ricerca per la propria Direzione di Torino:

ASSUNTORE INCENDIO E FURTO (Rif. SI 10002)

ASSUNTORE R.C.D. (Rif. SI 10003)

Entrambi i candidati avranno un'età intorno ai trentacinque anni, buona conoscenza della lingua inglese ed esperienza almeno quinquennale negli specifici settori. Una laurea in discipline economiche o giuridiche costituirà titolo preferenziale. Le posizioni assicurano ampie possibilità di crescita professionale, mentre il trattamento economico e le condizioni normative di inserimento, non rigidamente determinate, sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando sulla busta il Rif. SI... di specifico interesse, ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziane Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Azienda facente parte di società multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la struttura tecnica, ricerca:

SENIOR APPLICATION ENGINEER

CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTI IN GOMMA

Che sulla stregua delle esigenze tecniche della clientela e/o sulla stregua delle indicazioni fornite dalla produzione e dalla R&D, fornisca soluzioni applicative rispettando le necessità definite. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al componente in gomma.

Si richiede:

- Esperienza di almeno 5 anni in analoghi posizioni (Assistenza tecnica della clientela, R&D operativa, Application engineering, in azienda del settore prodotti in gomma per clientela auto o per clientela nel mercato industriale;
- diploma di laurea in ingegneria meccanica, chimica o cultura equivalente;
- conoscenza della lingua inglese;
- forte predisposizione ad operare in un ambiente dinamico e fortemente motivato.

La sede di lavoro sarà nella cintura Nord di Torino.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata. L'Azienda curerà direttamente la selezione con particolare **carattere d'urgenza**, si richiede l'invio del curriculum per **espresso o raccomandate**, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 1598 alla:

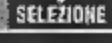
MCM - ORCA SELEZIONE S.r.l.



Viale del Monte Oppio 24

Tel. 06/47.45.654

MILANO TORINO PADOVA



SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Banca Del Salento

LA PIU' GRANDE BANCA PRIVATA DEL MEZZOGIORNO
IN ESPANSIONE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

RICERCA

OPERATORI BANCARI

interessati ad intraprendere l'attività

PROMOTORE FINANZIARIO

in un contesto professionale evoluto e stimolante,
con interessanti opportunità economiche e professionali.

CHI CERCHIAMO

Operatori bancari con esperienza triennale come responsabili del settore titoli e borse, responsabili private banking, responsabili di filiale e consulenti nella gestione del risparmio.

Professionisti **dinamici e determinati**, con spiccata attitudine commerciale, abitudine ad operare per obiettivi e capacità di organizzazione.

In particolare:

- a) giovani operatori con almeno cinque anni di attività a contatto diretto con la clientela
- b) operatori bancari "senior" dalla consolidata esperienza

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

BANCA DEL SALENTO

Centro Direzionale - Zona Industriale 73100 - Lecce
Promozione Finanziaria e Franchising

Telefax: (0832) 669.449

Sito Internet: <http://www.banca-del-salento.it>

E-Mail: bsalento@mail.2.it

Gruppo Multinazionale leader mondiale nel proprio settore ricerca per la società italiana con sede in Pinerolo:

1. SEGRETARIA/ASSISTENTE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Requisiti:
- Diploma o Laurea
- Ottima conoscenza lingua inglese e gradita altra lingua europea
- Esperienza consolidata presso gruppi multinazionali

2. RESPONSABILE DEL SERVIZIO H.S.E. (Salute, Sicurezza ed Ambiente)

Requisiti:
- Laurea in discipline tecniche
- Ottima conoscenza della lingua inglese e gradita altra lingua europea
- Esperienza nel settore H.S.E. ed approfondita conoscenza della legislazione in materia, gradita se relativa al settore minerario
- Gradita esperienza in gruppi multinazionali
- Richiesta disponibilità alla mobilità. Inviare dettagliato c.v. a Publikompass 348 - 10100 Torino

Media e avviata Agenzia di Comunicazione e Pubblicità, con sede a Torino

CERCA SOCIO CREATIVO

30/35 anni a cui affidare gradualmente l'attività, predisposto al contatto Clienti e sviluppo new-business, tecnicamente preparato alla progettazione a computer Macintosh. Scrivere:

PUBLIKOMPASS 352 - 10100 TORINO

QUEEN

software & games
PER SETTORE MICROSOFT e HARDWARE
CERCA

RESPONSABILE DI REPARTO LAVORATORI PER OBIETTIVI E SARAI RESPONSABILE DI TUTTO IL PROCESSO DALL'ACQUISTO ALLA VENDITA AL PUBBLICO

RETRIBUZIONE: FISSO + PROVVISORI
SI RICHIEDONO
DIPLOMA O LAUREA
CONOSCENZA LINGUA INGLESE
ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE
TELEFONO AL (011) 31.85.660
O INVIARE TRAMITE FAX
CURRICULUM VITAE AL (011) 31.85.158

Affermata Azienda settore metalmeccanica

UN TECNICO PROGETTISTA ELETTRONICO

- Specializzazione in elettronica-elettromeccanica; esperienza in automazione industriale; ingegneri di bordo macchine; programmazione PLC; progettazione a CAD elettrico. Si richiede esperienza minima 3 anni nel campo specifico. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino

Il nostro cliente, un'importante azienda operante nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo, ricerca per la propria struttura di Torino:

MODELLISTA

con provenienza ed esperienza maturata presso aziende del settore. Si richiede la conoscenza di piazzamenti e sviluppo di tagli e l'utilizzo avanzato di sistemi CAD. Rif. 288 A

ADDETTO SVILUPPO CAMPIONARI

con esperienza maturata nel settore degli articoli tecnico-sportivi outdoor. Rif. 288 B
Completano il profilo dei candidati ideali il possesso di diploma, la provenienza da aziende modernamente organizzate, capacità organizzative e relazionali; è gradita la conoscenza degli applicativi di Office Automation e di lingue straniere. Inquadramento e retribuzione sono commisurate alle capacità ed esperienze. Inviare C.V. manoscritto, indicando sulla busta il riferimento d'interesse, a: InterSearch - C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SOFT QUATTRO

SOFTQUATTRO srl, società di consulenza specializzata nella realizzazione di sistemi di reporting, budgeting, forecasting e analisi dati in ambiente data warehouse, distributore per l'Italia di tecnologie OLAP, cerca:

CONSULENTI APPLICATIVI (Sede di lavoro: Torino)

con almeno 3 anni di esperienza:

- nel disegno, nel tuning e ottimizzazione delle performances di data base relazionali (Oracle, SQL Server, ecc.);
- nello sviluppo di applicazioni client/server con l'utilizzo di strumenti di query e reporting (BusinessObjects, Impromptu, ecc.) e di analisi multidimensionale (Essbase, Oracle Express, ecc.).

Requisiti fondamentali sono la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare. Si prega di inviare un curriculum alla:

SOFTQUATTRO srl - Viale Toscana, 13 - 20136 MILANO

Fax: 02/58305473 all'attenzione della Sig.ra Paola Calogno.

Si informano i partecipanti che se non saranno contattati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione di questo annuncio dovranno ritenere chiusa la selezione.

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

COMUNICATO

L'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva CEE 52/90, come recepita dal DPR 157/95, informa che, al fine di procedere alla selezione pubblica di n. 11 posizioni dirigenziali, previste dall'Organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/6/98, ha individuato nella D&G Executive Search, C.so Matteotti 9 - 20121 Milano, la Società specializzata operante sul mercato cui affidare l'incarico di esecuzione della ricerca di serie di candidati per ognuna delle posizioni previste.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marengo 32 Torino



MIROGLIO S.p.A. - DIVISIONE TESSUTI

L'Azienda ha conseguito in questi ultimi anni una notevole espansione produttiva e commerciale. Per consolidare questa rapida crescita, l'Azienda intende potenziare la propria struttura nelle seguenti figure professionali:

LAUREATI

- in chimica pura o in chimica industriale o in ingegneria chimica o lauree brevi corrispondenti da inserire, dopo adeguato periodo di formazione, nell'area produttiva. Rif. 547
- in altre discipline scientifiche da inserire, sempre dopo opportuno periodo di formazione, nelle altre aree aziendali. Rif. 548

VIAGGIATORI DIRETTI

con provenienza tessile e conoscenza specifica dei mercati esteri. Rif. 549

Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca, buone doti relazionali e motivazione alla crescita professionale. La sede di lavoro è Alba (CN) e località limitrofe.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, allegando altresì una foto tessera ed indicando anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:

Miroglio S.p.A. - Ufficio Selezione Personale
Strada Tagliata, 18 - 12051 Alba (CN)

DECATHLON

PRODUTTORE E DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE DI ARTICOLI SPORTIVI
per la prossima apertura (Dicembre '98) del punto vendita di:

GRUGLIASCO (TO)

RICERCA

20 RESPONSABILI DI REPARTO

MISSIONE:

- Ha la completa responsabilità umana ed economica del proprio reparto
- Agisce sulle variabili vitali (fatturazione, margine, stock, risorse umane)
- Conosce i propri clienti ed assicura un'assistenza alla vendita competente, in funzione della politica commerciale della società
- Risponde direttamente al Direttore del Negoziato

PROFILO:

- Giovane laureato o con esperienza nella grande distribuzione o nel settore sportivo
- Fascia di età compresa fra i 22/30 anni
- Sportivo, concreto, vitale, dotato di forte spirito imprenditoriale
- Predisposizione alla mobilità geografica
- La conoscenza del francese costituisce un plus.

Dopo un'esperienza positiva di reparto la figura evolverà verso la posizione di Direttore di Negoziato o eventualmente verso altre funzioni aziendali.

Accettare la sfida che vi proponiamo significa soddisfare i nostri clienti, arricchirsi personalmente, realizzarsi grazie alla responsabilità e all'autonomia del proprio lavoro.

I curricula vitae, con allegata una foto ed una lettera di motivazione manoscritta devono essere inviati all'attenzione di Philippe Nicolini, DECATHLON ITALIA Srl - S.S. Nuova Valassina 268 - 20035 Lissone (MI) - Rif. RR

Il nostro Gruppo produce e commercializza Beni ad alto contenuto tecnologico, brevettati e certificati ISO 9002 destinati al settore dell'edilizia residenziale. Per il potenziamento della nostra struttura commerciale nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, ricerca:

GIOVANI VENDITORI futuri CONSULENTI TECNICI

Richiediamo: breve ma positiva esperienza di vendita preferibilmente in ambito tecnico; predisposizione all'apprendimento di nozioni tecnico-commerciali; personalità e motivazione; capacità ad operare per obiettivi.

Offriamo: pacchetto di prodotti di alta validità tecnica e commerciale; zona esclusiva; corsi di formazione ed aggiornamento a carico dell'Azienda; costante affiancamento di funzionari in zona; fisso mensile quale concorso alla spesa di avviamento; provvigioni, incentivi e benefit.

L'Azienda curerà direttamente la selezione.

Tutti i candidati potranno inviare un curriculum dettagliato via posta, indicando anche sulla busta il Rif. F 2329 S a: fact - Galleria Europa 3 - 35137 Padova

fact

Società operante nella trasformazione di veicoli commerciali e funzionali e nella realizzazione di prototipi ha recentemente costituito 2 nuove aziende per le quali ricerca:

I RESPONSABILI A LIVELLO DI DIRETTORE

Rif. A - La posizione prevede la responsabilità dell'andamento e della gestione di una nuova azienda che impiegherà a regime 50 persone. Sede di lavoro Alessandria (Chieti).

Requisiti: laurea in ingegneria o equivalente, età intorno ai 40 anni, pluriennale esperienza nella gestione di produzione in stabilimenti analoghi ed, in particolare, negli attestamenti della conoscenza del veicolo, nella realizzazione di prototipi e nei semilavorati in resina.

Rif. B - La posizione prevede la responsabilità gestionale e di sviluppo di una nuova azienda operante nel campo della progettazione e ricerca nel settore del veicolo commerciale o funzionale. Sede di lavoro: Genova.

Requisiti: laurea in ingegneria o equivalente, età intorno ai 40 anni, pluriennale esperienza nella gestione di attività analoghe; titolo preferenziale è l'esperienza in attività di progettazione di veicoli a trazione elettrica, ibrida o a metano.

Inviare curriculum entro 10 giorni dalla data del presente annuncio, citando sulla busta Rif. A oppure Rif. B, a: Publikompass 11 - 16121 Genova.

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE

ricerca per stabilimento di Torino

PERSONALE OPERAIO

da assegnare dopo adeguato periodo di formazione

ai reparti di produzione.

Scrivere a: Publikompass 349 - 10100 Torino.

Amministrazione Pubblica

Torino

RESPONSABILE SETTORE EDILIZIO

L'Ente possiede un patrimonio edilizio composto da edifici di caratteristiche e epoche diverse, distribuito in Torino e in altri centri del Piemonte ed è in fase di rilevante ulteriore sviluppo o seguito di interventi edilizi di prossima realizzazione. Per questi motivi si è deciso di inserire un manager di provata esperienza di gestione e manutenzione attività immobiliari.

RUOLO

- Coordina importanti progetti multidisciplinari: controllo e supervisione l'avanzamento di progettazioni e realizzazioni di opere pubbliche, con gestione del budget di commessa e controllo della spesa.
- Dirige e coordina i professionisti DL, organizzando la contabilità e controllando la qualità dei lavori; si occupa della sicurezza e gestione di disciplinari e capitolati tecnici ed amministrativi/contabili.
- Collauda le opere pubbliche ed è responsabile della gestione e conduzione di contenziosi, riserve ed arbitrali. Gestisce e coordina le consulenze tecniche, amministrative e legali attinenti ai lavori pubblici.

PROFILO

- Età: 40/45. Laurea di tipo tecnico, buona conoscenza della lingua inglese. Esperienza delle procedure e degli atti normativi riguardanti i L.P. del nuovo quadro normativo italiano e CEE.
- Esperienza di gestione immobiliare in imprese assicurative, enti e amministrazioni locali anche nell'area del L.P.P.; competenza di gestione e controllo economico, completa padronanza del processo edilizio. Abitudine all'interazione con le sedi decisionali, con enti e amministrazioni esterne.
- Doti di managerialità, capacità di coinvolgimento dei collaboratori e attitudine alle relazioni interpersonali. Capacità propositive e interesse ad un continuo aggiornamento nei vari settori del processo edilizio.

Milano 02/781133 r.a.

Fax: 02/8085966

e-mail: valutazioni@pubblicitaari.it

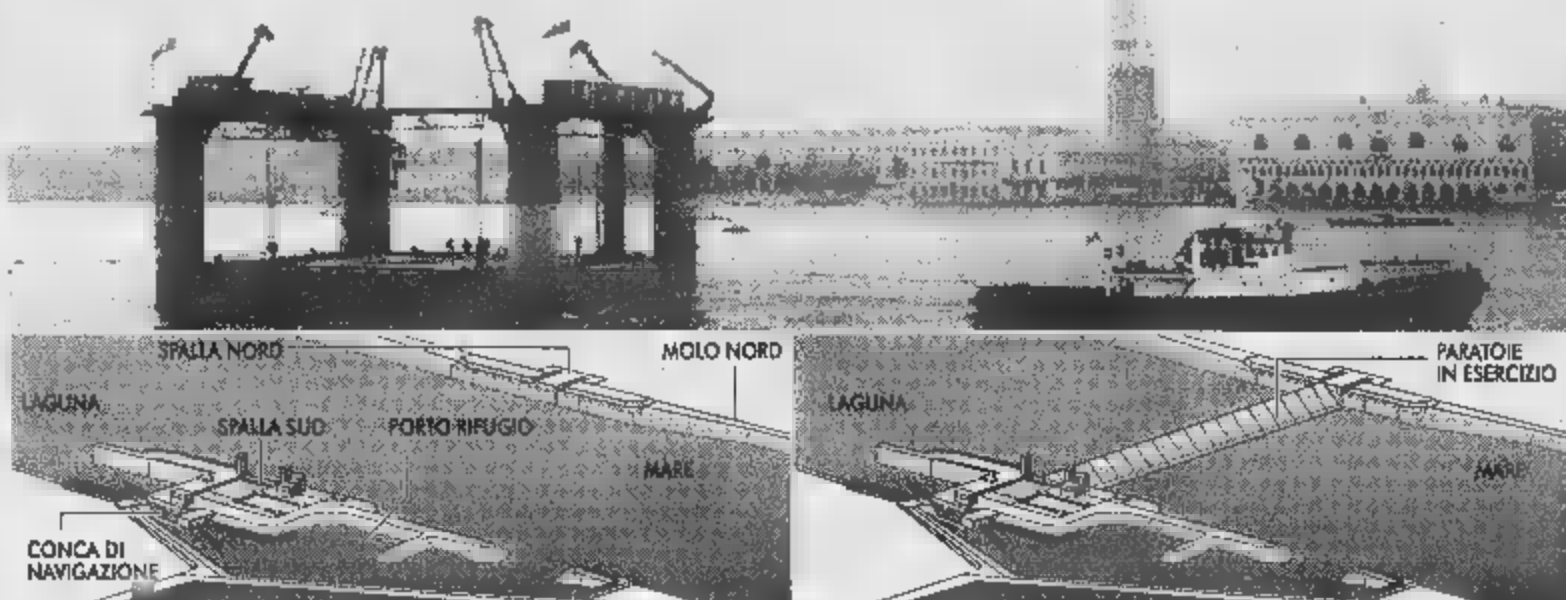
Selector Europe
Spencer Stuart

Inviare curriculum vitae a:
Selector Europe, RUL 9834
Corso Monforte, 36
20122 Milano - Fax 02/783519

Cinque «saggi» presentano le barriere mobili «Mose»: saranno innalzate solo in caso di emergenza

Adesso la decisione finale passa al Consiglio dei ministri. Ronchi raffredda gli entusiasmi. «Valuteranno i nostri esperti»

Ecco come funzionerà il sistema «Mose» per difendere la laguna dall'acqua alta



«Così salveremo Venezia»

Primo sì al piano contro l'acqua alta

Dopo un'attesa lunga 30 anni, arriva l'annuncio a sorpresa: Venezia non avrà più «l'acqua alla gola». Il nemico è quello di sempre: l'improvvisa marea. Per combatterla non si dovrà far altro che realizzare il progetto «Mose», elaborato dai cinque saggi che formano il collegio internazionale di esperti. È stato illustrato, ieri, alla stampa.

La città e la sua laguna: un gioiello che appartiene al mondo intero e a cui salvaguardia è stata definita. «Ha ricordato il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa - «problema di preminente interesse nazionale».

I cinque esperti, Philippe Bordeau, Jean-Marie Martin, Ching Mei, Ignazio Musu e Pier Vellinga, hanno esposto i principi su quali si basa il loro studio di difesa dell'acqua alta: barriere mobili. «A differenza di altre barriere contro le inondazioni, realizzate altrove - ha spiegato Bordeau - quelle del nostro progetto non saranno appassibili: gran parte delle strutture, infatti, sarà immersa e verrà innalzata soltanto in caso si preveda un'inondazione oltre un certo livello. Le barriere saranno divise in diversi elementi: questo accorgimento semplificherà le operazioni, nonché la manutenzione e la gestione degli impianti.

Una caratteristica particolare: gli elementi delle barriere potranno oscillare avanti e indietro rispetto a un asse comune, fissato sul fondale. In questo modo si consentirà al mare stesso di distribuire il carico delle onde e si ridurrà il bisogno di ricorrere a massicce strutture di supporto.

A chi gli domandava perché Venezia avesse avuto la «precedenza» sul ponte di Messina, Costa ha risposto: «Ho identificato una procedura che consentirà di fare gli accertamenti necessari per il ponte. Io spero che la tappa che oggi passiamo, sul percorso veneziano, aumenti la credibilità sul percorso che ho disegnato anche per

il ponte sullo stretto».

La realizzazione dell'opera, prevista per entrare in funzione nel 2003, costerà 4 mila 440 miliardi. Un sistema che i cinque saggi hanno definito «efficace» e di «minima influenza sull'ambiente».

Soddisfatto si è detto anche il sindaco, Massimo Cacciari, dopo aver ricordato che fu

l'amministrazione comunale a chiedere che si formasse questo gruppo internazionale, ha definito lo studio «un documento che testimonia la serietà delle indagini svolte» e ha approvato quanto hanno sottolineato i team degli esperti: «I fondi per la manutenzione ordinaria della città e della laguna - ha detto - non devono essere, in alcun modo, sacrificati alla realizzazione di altri

progetti». D'accordo con Cacciari si è dichiarato il presidente della Giunta regionale del Veneto, Giancarlo Galan, che riconosce nel lavoro del collegio «una svolta nei riguardi della questione» e sollecita le autorità: «Adesso bisogna stringere i tempi».

Uno studio su cui, finalmente, si potrà lavorare, anche se l'ultima decisione dovrà essere presa dal Consiglio dei mini-

stri, dopo il parere della Commissione di valutazione di impatto ambientale (Via) che avrà 90 giorni di tempo per esprimersi. A questo riguardo, il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, mette le mani avanti: «Non vorrei che si confondesse un parere con una decisione». E suggerisce di rimandare gli entusiasmi: «dopo che il progetto sarà esaminato dai saggi».

I NUMERI DEL PROGETTO

- COSTO:** 4440 miliardi
- TEMPO DI REALIZZAZIONE:** 8 anni
- OCCUPATI:** 10.000 persone
- OCCUPATI IN:** 150 persone
- ESISTE DI:** 18 miliardi l'anno
- NUMERO DELLE PARATOIE:** 79
- GRUPPO DI:** 5 metri di spessore, 20 di larghezza, 30 di lunghezza nel fondale più profondo
- DI CHIUSURA:** 4-5 ore

Intanto, i veneziani, gli italiani, il mondo in attesa. Tutti si augurano che non abbia mai più a ripetersi un giorno come quel 4 novembre 1966, quando una d'acqua di due metri d'altezza violò monumenti, negozi, case, e devastò, infangando, tutto quello che aveva incontrato sul suo turbinoso percorso.

Daniela Daniele

Il tribunale E' obeso gli tolgono i 3 figli

L'AQUILA. E' obeso, il tribunale dei minori gli toglie i tre figli (8, 6 e 3 anni) dichiarandone l'adozione. E' accaduto a un uomo di 37 anni di Montesilvano (Pescara), ex dipendente comunale, al quale i giudici hanno tolto la prole perché «gravemente obeso e senza lavoro non si è mai impegnato a trovare un'occupazione dopo essersi licenziato». Nel decreto i giudici abruzzesi ritengono che anche la madre dei bambini, affetta da sindrome dissociativa bipolare, non riesce a rapportarsi con i figli in modo normale. E' il falso per i legali della famiglia: «Non si può colpevolizzare il padre perché obeso. Il fatto che il padre non vive in una mansione di operario a causa della mole, non è tentativo di fare una dieta ed è sceso di 15 chili - ha avuto un collasso. Non è colpa sua se non riesce a dimagrire. Si colpevolizza un obeso come se al fisico corrisponda un deficit affettivo nei confronti dei figli. Sono disperati, l'unica speranza che rimane è il ricorso». Inutile anche l'aver dimostrato che la famiglia non vive in una stato di indigenza e che non ci sarebbe potuto fare fronte a qualsiasi esigenza economica. I piccoli sono stati portati nella Casa Madre Ester di Pineto. L'ultima volta che hanno visto i genitori fu in aprile. Vogliono tornare a casa, ma il decreto dice: vietato. (r. e.)

All'ufficio postale si annuncia una piccola rivoluzione



ROMA. Le Poste si apprestano a varare alcune innovazioni sia per i clienti che per i propri dipendenti. I primi, dal 10 ottobre, potranno effettuare tutti i pagamenti postali tramite assegno bancario e presto anche tramite bancomat e credito. I secondi avranno un sistema previdenziale più celere che consentirà di ricevere la pensione entro 180 giorni da quando si è lasciato il lavoro.

A partire dal 10 ottobre, quindi, anche i clienti delle Poste potranno versare assegni bancari sul proprio conto corrente postale, e i titoli postali potranno essere presentati presso gli sportelli

bancari. Un accordo in questo senso è stato siglato ieri dal presidente delle Poste Enzo Cardì e dal direttore generale dell'Abi (l'associazione bancaria italiana) Giuseppe Zandera.

«Questa operazione - ha spiegato Cardì - sarà seguita da altre. Vi sono ovviamente tempi tecnici da rispettare, dobbiamo arrivare a un'integrazione sul piano delle carte di pagamento, sia su-

Le innovazioni partiranno da ottobre: «Così si eviteranno rapine e borseggi»

Allo Poste si paga con l'assegno

E la prima pensione arriverà dopo 30 giorni

mentando le carte bancomat in circolazione presso gli sportelli postali, sia arrivando all'utilizzo ordinario delle carte di credito».

Oltre alla comodità dei nuovi sistemi di pagamento - hanno spiegato alle Poste - l'accordo va anche nella direzione di maggiore sicurezza per i cittadini, specie anziani, che non devono più portare con sé denaro agli uffici postali e sottrarranno al rischio di rapine e borseggi. In sostanza, all'ufficio postale si tratteranno soldi, ma senza che se ne debbano portare in contanti.

Altre novità sono state introdotte dall'Ipost, l'ente previdenziale dei postelegrafonici, a vantaggio dei 180 mila lavoratori in servizio e dei 93 mila in pensione. Si calcola la ricaduta sulle rispettive famiglie, ad esempio in un risparmio di almeno un milione di italiani. «Il primo prov-

vedimento - dice il presidente dell'Ipost Giovanni Jalongo - sta nel fatto che da oggi chi andrà a riposo potrà ricevere la pensione definitiva entro il mese».

Una seconda iniziativa riguarda la rinegoziazione dei mutui dei circa mille dipendenti che li hanno accesi con l'Ipost fino all'inizio degli Anni '80. «Molti postelegrafonici - spiega ancora Jalongo - sottoscrissero un mutuo al tasso del 12%, agevolato per i tempi, ma oneroso ora che il costo del denaro è fortemente sceso. Ora ci apprestiamo a fare una gara per affidare agli istituti di credito la rinegoziazione che potrebbe portare ai nostri assistiti un risparmio di almeno il 50%, con un tasso cioè intorno al 6%.

La rinegoziazione dei mutui consentirà, secondo Jalongo, di allargare anche i fondi a disposizione per i prestiti: «Ho chiesto al consiglio di amministrazione - dice ancora - di portare all'interno del fondo prestiti e proventi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui. Una cifra che calcoliamo intorno ai 40 miliardi che consentirà di dare risposta almeno a 100 mila richieste».

Una terza novità riguarda, infine, i fondi pensione. «Nei prossimi mesi - dice sempre Jalongo - dovrebbe partire il fondo per le pensioni integrative dei dipendenti. L'Ipost ha fatto richiesta all'azienda e ai sindacati di poter gestire questo fondo. Anche questo si tradurrà in ulteriori vantaggi per l'istituto e quindi per i nostri assistiti».

Iniziativa della Tim

«Senza fondi per aiutare i drogati»

ROMA. «Basta con i mutui e i polemiche. Ed è inutile la relazione annuale sulla droga se non si interviene sulla prevenzione». Il messaggio è stato lanciato da Don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà, intervenendo alla conferenza sugli impegni sociali della Tim. Aumentare il consumo di droga nelle carceri e nelle caserme, tra gli adolescenti e gli ultratrentenni. E leggi e fondi sono insabbiati. Anche Don Cioti. Il Gruppo Abele lancia l'allarme: «Ci arrampichiamo sui vetri, non ci sono soldi per assistere i drogati».

La Tim, il 14 e il 15 luglio, per ogni telefonata effettuata dagli oltre 11 milioni di clienti destinerà 100 lire alle comunità per il recupero di giovani tossicodipendenti. Si prevede un introito di 11 miliardi, servirà per un complesso di impianti sportivi a Roma. (r. r.)

NASCE IL PRIMO CONTO CORRENTE PORTATILE.



Se avete un GSM TIM, oggi potete avere subito sotto occhio, 24 ore su 24, le informazioni più aggiornate sul vostro conto corrente BPN.

Da oggi c'è "BPN per te": il primo servizio di informazione bancaria sviluppato in collaborazione con TIM. Sul vostro GSM TIM potrete leggere: il saldo, l'ultimo movimento (in entrata, uscita, per causale), la situazione di conto e le condizioni di conto e richiedere l'invio di messaggi in funzione dei parametri causali e/o temporali. Con Internet potrete anche confezionarvi un servizio su misura. Per attivare "BPN per te" presentatevi a qualsiasi sportello BPN.

Il futuro è linea con il vostro GSM TIM. Informatevi presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara o all'indirizzo Internet: www.bpn.it

Banca Popolare di Novara

La vita migliora.

IL CASO

LA COMITA
DEI CANI

ACCADDE negli spot: l'automobile frena, scivola lungo la linea gialla, accosta. Si apre la portiera. La voce di «Scendi, scendi». Lui scende. Tutto il mondo conosciuto si richiude sulle spalle. Il mondo - triturando aria e asfalto - agomina via.

Quello che gli spot non fanno vedere, succede dopo a lentamente. Non serve immaginare, basta leggerlo sui corpi dei sopravvissuti. Nelle cicatrici, negli occhi, nel modo di zoppicare, o di accucciarsi nell'ombra dentro a un mondo lontanissimo. Qui - Redecio di Segrate: cancello verde, oleandri, ghiaia - ci sono almeno 100 racconti che ti respirano le tinte abbaiano intorno. Hanno musi e colori e taglie da Arca biblica, ma nessun dio, il più annoiato, gicchierebbe con tanta noncuranza su questi corpi e vite e cuori sofferenti. Solo l'uomo può farlo, sbadigliare estivo, senza provare (e forse solo qualche cattivo sogno) ma continuando a coccolare i figli propri e le creme solari e la pasta e l'auto e l'ufficio.

Questa è l'Arca. Lutz. Per la precisione «Canile Lutz», viali ombrosi, reti colorate, alberi. Dei 100 mila cani che vengono abbandonati ogni nel Paese della Pasta qui non trovi che un centinaio di goccie. Lutz - 50 anni, occhi azzurri, sigaretta, modi spicci e allegri - li raccoglie da 14 anni. Tanto per cominciare ne ha presentati due, Luna e Cirillo, che girano fuori dalla rete e guardano il giorno e la notte. Luna il meticcio di taglia piccola, color tabacco e salta come un elastico strofinandosi il muso addosso. Arrivò qui che assomigliava a uno straccio, pelle e ossa, vermici in pancia, mesi di strada randagia. L'abbiamo ripulito, curato, nutrito. Ora è un fiore. Tra due giorni passerà il suo primo periodo in adozione. Se tutto funziona sarà salva e avrà nuovi padroni. Cirillo è un botolo nero. Cicciottello, ma pure vecchio e ammalato. Trota silenzioso, non fa feste e nessuno, ma li a guardarti con occhi come «E aspetta. Se lo accarezzi muove appena appena il coda e si gode in pace il fresco, bilanciandosi. «Morirà», dice Lutz. «Una leucemia. E' stato trovato in un campo, pieno di macchie. Non riusciva più a muoversi. Lo abbiamo fatto curare, le macchie sono sparite, ha ripreso forza. Non guarirà, ma avrà gli ultimi giorni decenti».

L'Arca di Lutz è un luogo speciale, che sarebbe piaciuto agli utopisti di Saint Simon. Qui i cani ricchi - tenuti a pensione - pagano per i cani poveri: stesso cibo, stesse attenzioni e quando serve identiche cure. I nababbi hanno una trentina, in bastano a sfamare gli altri. Per questo arrivano i soldi raccolti dalle associazioni animaliste come «Gaia» che organizzano i banchetti per strada e che un paio di anni fa si sono pure inventati d'adozione a distanza.

Uno degli ideatori si chiama Edgar Meyer, la spiega così: «E' per una ragione o per l'altra non puoi tenere un cane vero in un puoi farti cane e distanza. Paghi 25 mila lire al mese. Ricevi la fotografia del cane, più un attestato di adozione. E la domenica puoi andare mitica signora Lutz e portarti il cane in passeggiata».

La mitica signora Lutz fa sì con testa. «Succedono molte cose perché in fondo c'è parecchia gente per bene. Quelli che io non sopporto... soffia, fuma, cambia voce - tutti gli pa-

A Milano il rifugio per gli animali scaricati d'estate: «Un orrore senza fine»

NON INQUINATE

ESCA INQUINANTE PER LA STRADA DEL CANE:
0172/43.12.87, (02) (CN)
ASSOCIAZIONE GAIA CONTRO L'ABBANDONO
DI CANI E GATTI: 02/86.46.31.11, MILANO

I NUMERI
DEI CANI
ABBANDONATI

Canini abbandonati nel '97: 100 mila
Canini abbandonati su strada e autostrade nazionali negli ultimi 10 anni:
40 mila cani 4 mila gatti morti e 200 morti
Costi in Italia (00) 900 6.800.000
Famiglie italiane con cani: 4.750.000
Regione che produce più abbandoni di cani:
Toscana, Piemonte, Liguria

FATTI AUTOSTRADALI A MAGGIOR RISCHIO

1. Il 1° di luglio con 18 chilometri
2. Il 2° di luglio con 18 chilometri
3. Il 3° di luglio con 18 chilometri

CON MINORE DENSITA' DI INCIDENTI

Il 1° di luglio con 18 chilometri
Il 2° di luglio con 18 chilometri
Il 3° di luglio con 18 chilometri
Il 4° di luglio con 18 chilometri
Il 5° di luglio con 18 chilometri
Il 6° di luglio con 18 chilometri
Il 7° di luglio con 18 chilometri
Il 8° di luglio con 18 chilometri
Il 9° di luglio con 18 chilometri
Il 10° di luglio con 18 chilometri

L'Arca dei cani mandati a morire

«Abbandonati in strada come bottiglie vuote»

droni dei misti cagnolini... Dicono che stiano diminuendo gli abbandoni, non il vero. Questo schifo continua. E' una specie di marea, catastrofe che ti addosso specialmente adesso, d'estate, quando questa gentaglia va in vacanza e scarica il cane come fosse una bottiglia vuota.

Ti spiega. Può farlo ai giardini. In campagna. Sulle statali. «Ma specialmente autostrada, perché almeno sono sicuri di non rividerli mai più». Spiega: «Lei cosa significa un'autostrada per un cane? Significa murarlo vivo, perché le reti ai bordi gli permettono di uscire. Rimpatrio di terrore. Condannarlo alla

fame. Alla... poi alla sua che può significare anche la morte di persone: incidenti, disastri...».

Secondo la Società Autostrade almeno 4 mila incidenti all'anno hanno come causa diretta l'investimento di un cane e la cifra non cala nonostante le leggi prevedano multe fino a 10 milioni, l'incriminazione di omicidio colposo nei casi di incidenti mortali. «Probabile che ne fregino», dice Lutz. «Probabile che neanche ci abbiano mai pensato ai rischi. Io personalmente, da gente così, non mi aspetto né cuore, né cervello. Gli scampati, abbandonando, lei spiega, dice: «Glieli faccio conoscere se vuole».

«Lasciarli sulle autostrade è come murarli vivi e riempirli di inutile terrore»

Venga.

Oltre un secondo cancello, tanti piccoli viali di ghiaia. Ai lati dei viali, le gabbie grandi e pulite. Musi, salti, un baccano del diavolo. Quella di Giulio, cocker

nero, che rizza in piedi. «Abbandonata non si», quanto, l'abbiamo curata, sterilizzata. Guardi che patatina è diventata. Poi Binky, cagnone di ascendenza (forse) belga, un nero di 4 anni e mezzo, che arrivò ferito. Poi Carlotta, che arrivò affetta da ciurme non curato «E' tutta paralizzata. Fai un salto Carlotta, dai. Ha visto?». Poi Leo, un lupo dal manto rosso, muso bellissimo, occhi amaranto: «E' finito randagio, le zecche che se lo stavano mangiando vivo. Ora è lucido come il velluto». Poi Derby, incrocio di doberman, gamba anteriore inservibile: «Sicuramente è un'automobile. Seppiamo quanto sia rimasto

in giro ferito, qualche settimana come minimo».

Lutz cammina e presenta: «Si affaccia: Telma, Sophia, Charlie, Max. Le storie sono una lunga teoria di malanni, botta, solitudini. Tutte arrivano qualche volta. «Provi a pensarci, provi a... Si sforzi di capire cosa significa abbandonare su un'autostrada, per di più con il cane spezzato perché il cane fa altro che amare il proprio padrone, qualunque padrone, anche il più orribile».

Parliamo dei padroni. «Ne ho conosciuti - dice - Vengono a dritti che vogliono lasciare il loro cane. Hanno divorziato e non lo possono più tenere. Che gli è nato un figlio e hanno paura delle malattie. Che hanno cambiato lavoro e non riescono più a tornare a casa. Oppure che semplicemente si sono stufati».

E' già tanto che vengano. «Si è già che vengano. Uno o dieci riesci pure a convincerlo, ma gli altri li vedi dalla faccia che sono pronti a voltarti le spalle, caricarsi il cane in auto per mollarlo dopo tre chilometri. Allora io gli dico: va bene, lasci qui, ne vada o non si azzardi a farsi vedere».

In Italia ci sono 6 milioni di cani per lo più amati e rispettati. Ci sono 200 mila randagi, per lo più presi a sassate, ma in grado di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

Isabella Lattes Colfmann

Pino Cortesi

Colonnello

Una responsabilità impegnativa troppo spesso ignorata

E' difficile dire di no quando il vostro figlio vi implora di regalarvi un cane. Sotto l'onda emotiva del film di Leanne e di Rex il bambino ha già un amico. Si sverano per questo straordinario discendente del lupo che convive con noi da 15 mila anni. Ma prima di esaudire il legittimo desiderio bisogna che gli facciamo un bel discorso di questo genere.

Prendersi un cane in casa è una grossa responsabilità, di cui purtroppo tutti si rendono conto. Per lui, l'essere rappresenta il capobranco a cui si deve sottomissione, fedeltà, obbedienza assoluta. Lui ti guarda con i suoi occhi lucidi e attenti, in attesa di un cenno, di una carezza. E appena fai gesto, appena apri la porta di casa, appena lo porti fuori, si scatenano la sua felicità, esplodono le gioie. E alzi la voce per redarguirlo, ti guarda con occhi supplicanti, poi si avvicina strisciando e accodinzolando, come se volesse farti perdonare la marachella commessa. Però è affatto un vigliacco. Se occorre, si difenderà con coraggio. Ed è pronto a dare la sua vita per te. Quante volte si è visto un cane lanciarsi nell'acqua per salvare un uomo.

Il cane ci prova commoventi della sua fe-

deltà. Si sente parlare perfino di cani che rimangono per giorni accanto al padrone morto, rifiutando il cibo. A differenza del gatto che ogni tanto, quando gliene salta il ticchio, infila la porta e se ne va per i fatti suoi, il cane si affeziona all'uomo, alla sua casa, alla sua famiglia. Se si cerca di allontanarlo, portandolo a grande distanza, il più delle volte si ripresenta dopo un tempo più o meno lungo, davanti alla porta di casa, guidato da quel misterioso senso di orientamento che gli anglosassoni chiamano «homing».

Il cane prova sentimenti, emozioni, gioie e sofferenze come noi, anche se non parla. Ma un linguaggio ce l'ha anche lui. Si esprime non solo abbaiando, mugolando, guaiando, ringhiando, ululando, ma anche con un efficientissimo strumento di comunicazione, la coda. Con la coda esprime il suo stato d'animo, l'allegria, la mortificazione, la sottomissione, la fierezza.

C'è gente che sbandiera il suo cane per i cani, non ha la più pallida idea del modo in cui bisogna trattarli. Crede che siano felici se si accarezza ogni tanto. Ma non basta. Bisogna conoscerli a fondo. Si grida allo scandalo quando il

ringhiando. L'uomo non capisce. Preso dalla paura si mette a correre. E' un errore. Non bisogna fuggire, perché la vista dell'uomo che fugge è l'istinto del predatore, è istinto che crediamo annullato dall'addomesticamento, ma che è solo sopito. Il cane inoltre è un animale territoriale. Aggressivo chiunque invada quello che gli considera il suo territorio.

Per il cane l'abbandono è un dramma. Nei Paesi più zoofili del nostro mondo si abbandona il proprio cane quando diventa un ospite scomodo al di fuori di partire per le vacanze o quando, crescendo, si fa troppo ingombrante per un appartamento di città. E noi purtroppo non si riesce a reprimere questo malcostume così incivile. Un malcostume che si ritorce contro di noi come un boomerang, perché il gravissimo fenomeno di randagismo. C'è solo modo per instaurare un corretto rapporto con il cane. Ricordarsi che appartiene a una specie diversa dalla nostra e imparare il suo codice di comportamento.

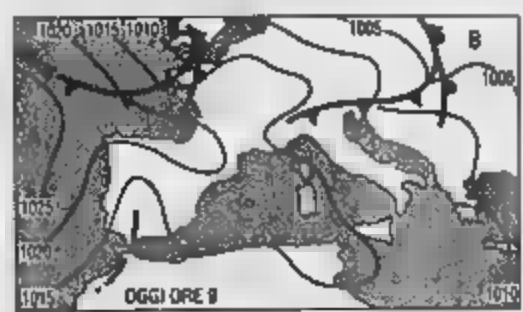
Il cane attacca l'uomo, ma gli incidenti succedono sempre per la nostra ignoranza. Prima di attaccare, il cane emette i suoi segnali.

Il cane attacca l'uomo, ma gli incidenti succedono sempre per la nostra ignoranza. Prima di attaccare, il cane emette i suoi segnali.

Il cane attacca l'uomo, ma gli incidenti succedono sempre per la nostra ignoranza. Prima di attaccare, il cane emette i suoi segnali.

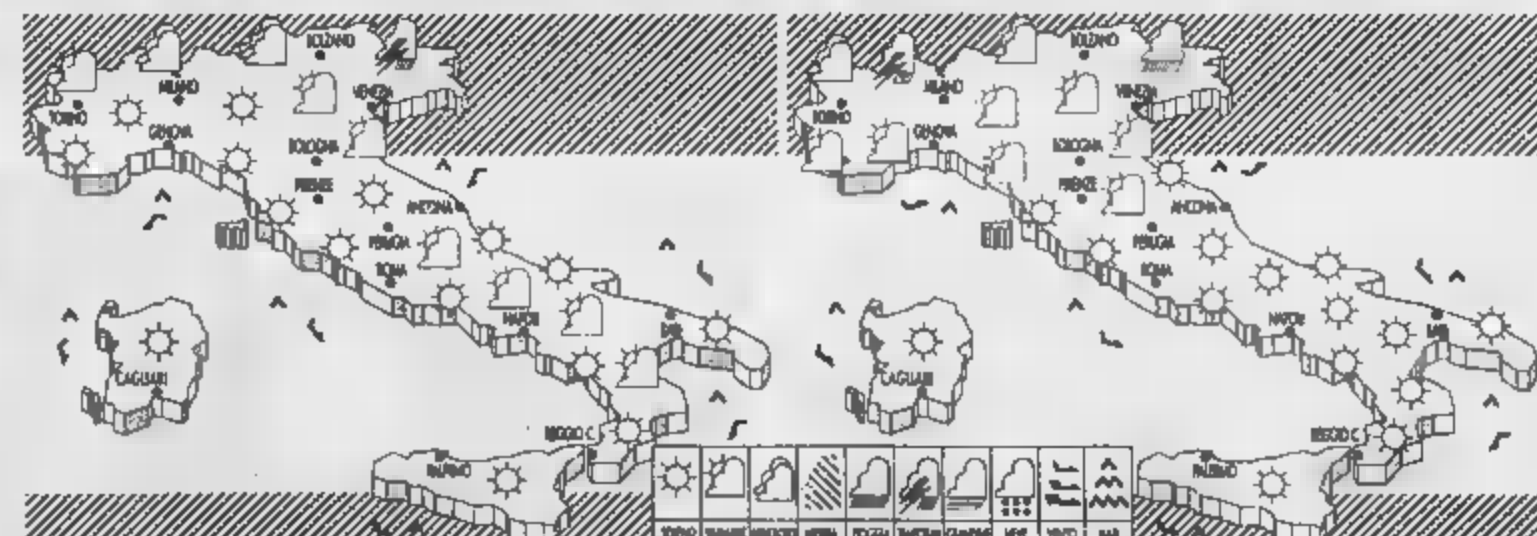
Il cane attacca l'uomo, ma gli incidenti succedono sempre per la nostra ignoranza. Prima di attaccare, il cane emette i suoi segnali.

IL TEMPO



IL TEMPO. Dopo la recente battuta di arresto l'estate torna a mostrare i suoi aspetti migliori, quanto meno al Centro ed al Sud dove il sole è più presente. Soltanto le regioni alpine e prealpine ed in alcuni casi anche le regioni padane-venete sono raggiunte a tratti da annuvolamenti passeggeri.

Vendemmia per dopodomani. Sarà un giorno caldo e soleggiato su tutta la penisola con poche e sparse nuvole pomeridiane sui monti. Tra il pomeriggio e la sera tendenza a parziale aumento della nuvolosità sul settore di Nord-Ovest.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche interverranno degli annuvolamenti irregolari che soltanto sulle zone alpine centro orientali e su quelle dell'Appennino toscano-emiliano si presenteranno temporaneamente più intensi con possibilità di occasionali piovaschi.

Telepromozioni

La Venier
patteggia
la condanna

Quel po' tri che ha fatto impazzire milioni di italiani al video, ieri non è nei corridoi del tribunale mentre i giudici della settima sezione penale emettevano la loro sentenza: 1 anno e 4 mesi di reclusione per Mara Venier, così, durante il patteggiamento. Una condanna che la bionda conduttrice televisiva ha commentato così: «Sono che mi sia chiuso questo capitolo, la prossima volta starò più attenta. A che cosa? Forse a non commettere più concussioni e le tentate concussioni cui il pm Giovanni Ichino l'aveva data chiedendo il suo rinvio a giudizio assieme a Rosanna Lambertucci, che un mese fa ha patteggiato un anno, due mesi e 20 giorni di reclusione, e Pippo Baudo, che sarà giudicato l'ottobre prossimo».

Accuse gravi per il trio di divi, e particolarmente sorprendenti per la dolce Mara che di sé ha sempre dato un'immagine assolutamente mansueta. Invece, leggendo i capi d'accusa si scopre un personaggio diverso da quello ci hanno abituato le trasmissioni televisive. Secondo le accuse, Mara Venier, dal '94 fino al '97, avrebbe preteso soldi e regali in nero dalle aziende che sponsorizzavano i suoi programmi, «Domenica In»

in particolare, nascondendoli dietro false fatture e prestazioni artistiche inesistenti. E' precisato: milioni dalla società Emissioni (materassi), 20-25 milioni in contanti dalla Condorelli dolci, 20 milioni per ogni telepromozione della Uipm. Le tentate concussioni sono state invece subite da Philips, Agnelli, Santangelica Beauty, Gelbani, il Coccio e Ferrero.

Proprio quest'ultima società ha denunciato più volte e per iscritto alla Rai minacce subite dalla Venier e il suo manager Vincenzo Marangoni (già uscito dal processo con un patteggiamento di un anno e 10 mesi). Agli atti è allegata anche la relazione di un dirigente Sipra, società concessionaria di pubblicità della Rai, che informa i vertici dell'azienda di Stato come i comportamenti scorretti della Venier avrebbero, in un solo anno, causato un danno quantificabile in 11 miliardi. Ci sono episodi di pura arroganza. Come le telefonate del suo manager alle società per costringerle a versare le tangenti: se non pagato, spiegava Marangoni, Mara avrebbe mandato in onda una valletta al posto suo per reclamizzare il prodotto.

Alla Galbani, hanno raccontato i responsabili della società, la Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

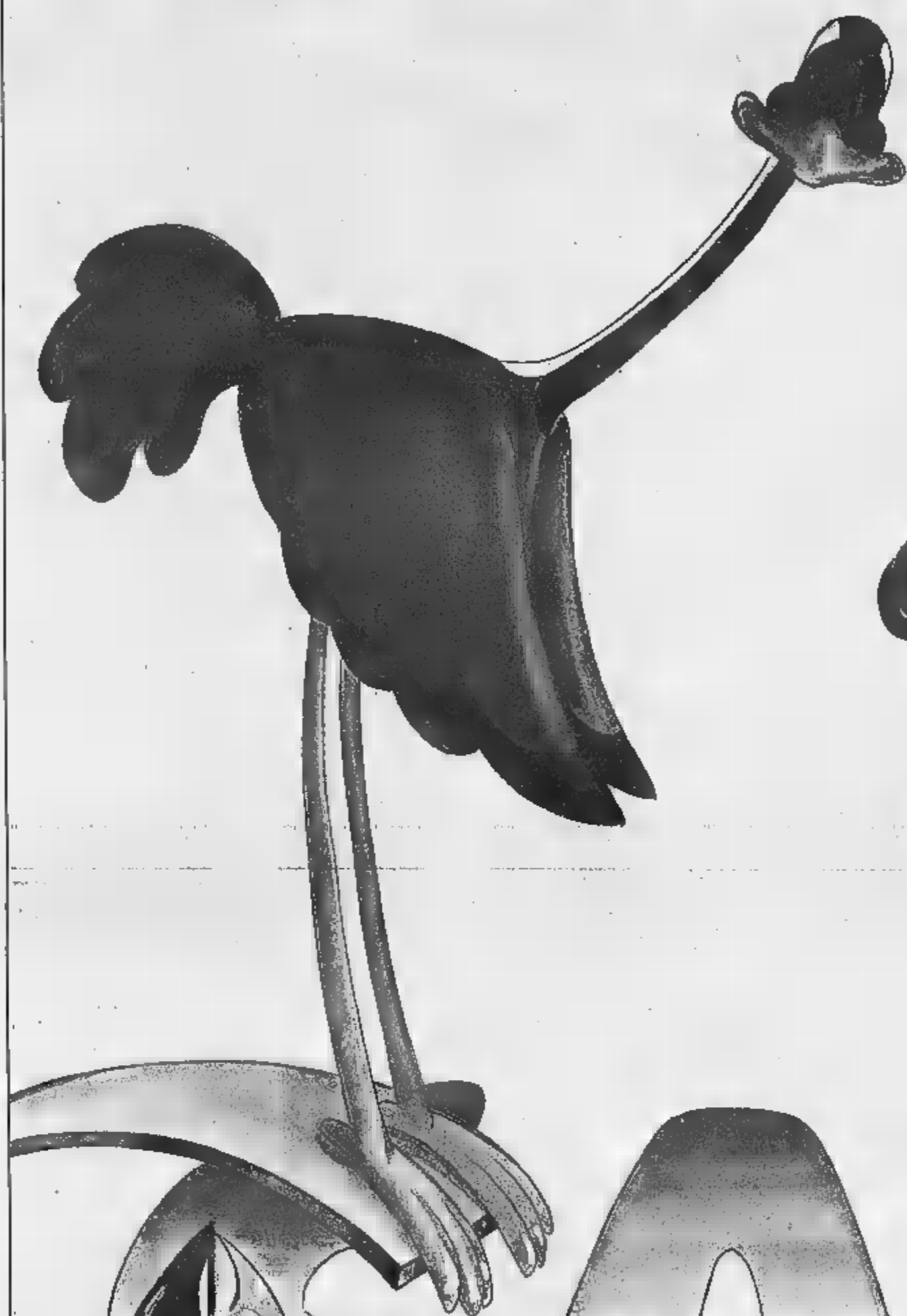
La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

La Venier avrebbe invece fatto sapere che il pagamento in nero, sarebbe disposto anche a mangiare in diretta il noto formaggio. Mentre la direttrice marketing della Philips ha spiegato che un giorno, poco prima di andare in onda, venne avvicinata dal sarto della presentatrice che chiese di sfamarsi e sopravvivere. Ce ne sono 80 mila rinseppiti, figli di randagi, che se ne stanno alla larga dagli umani, se la cavano boschi e attorno nella discarica. Poi ci sono questi. Che hanno conosciuto l'uomo, avrebbero tutti i diritti di morderlo, ma hanno ancora voglia di concedergli un'altra possibilità. Lutz dice: «Che ci vuole, poi?». E sta lì a guardarsi tutti questi lieti fine che abbiamo.

LE GRU



*Non c'è
occasione
migliore*



SHOPVILLE



■ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ■ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio
Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ■ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 12,30, chiusura
venerdì ore 22, da martedì ■ sabato ore 9-21 ■ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

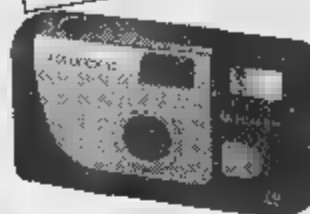
VENERDI 10 - SABATO 11 LUGLIO

Marvin in collaborazione con Fujifilm presenta:

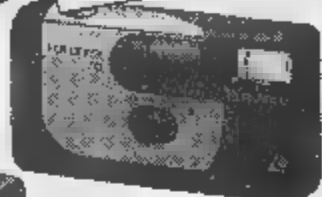
PRIMA VISIONE FUJI

Fotocamere sistema APS

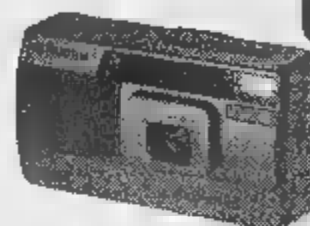
L.59.000
IVA COMPRESA



L.79.000
IVA COMPRESA



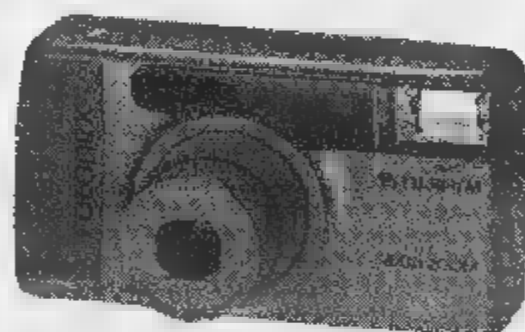
L.239.000
IVA COMPRESA



FOTONEX 10-50-100



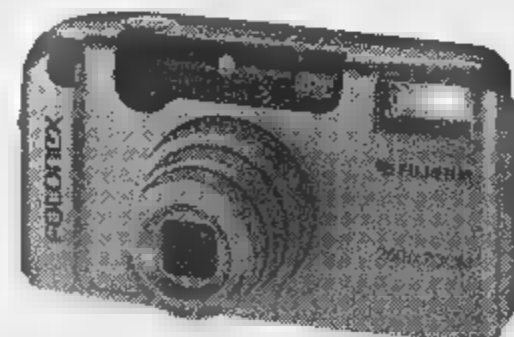
FOTONEX 101ix



FOTONEX 200ix Zoom



FOTONEX 270ix Zoom



FOTONEX 250 Zoom



FUJI MX-700 e FD-A1



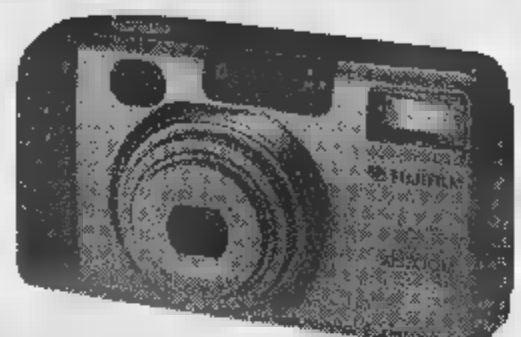
PHOTO PLAYER AP-1



FOTONEX 4000SL



FOTONEX 260ix MRC



FOTONEX 300ix Zoom



FOTONEX 310ix MRC



FOTONEX 400ix Zoom



FOTONEX 3500ix MRC

VINCERE E' UN GIOCO!

GRANMONDIALE FUJIFILM
OFFICIAL FILM OF WORLD CUP FRANCE 98

Acquista ■■■ rullini Fujicolor, Super G Plus ■ Superia, le pellicole ufficiali del Mondiale di Calcio.

STRAPPA ■ VINCI SUBITO
migliaia di premi firmati

FRANCE 98

nei negozi che espongono la vetrinetta della promozione.

VINCI AD ESTRAZIONE
3 Opel Corsa World Cup 1.2 16V 65CV e 100 nuovissime macchine fotografiche con l'innovativo sistema APS.

OPEL CORSA WORLD CUP

D.M. 6/52701/98 - Scade il 30/09/98

INTERPRETALE PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NUOVE FOTOCAMERE FUJI
E I LORO PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

Prezzi validi fino al 20/7/98, fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: <http://grandemarvin.com> - marvin.it

Orario continuato:
dal martedì al sabato
10.00
lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggi AGI: Via Roma -
P.zza C. Felce, P.zza Bodoni
■ Autotrimessa Via U.
Raffaele collegata con
ascensore

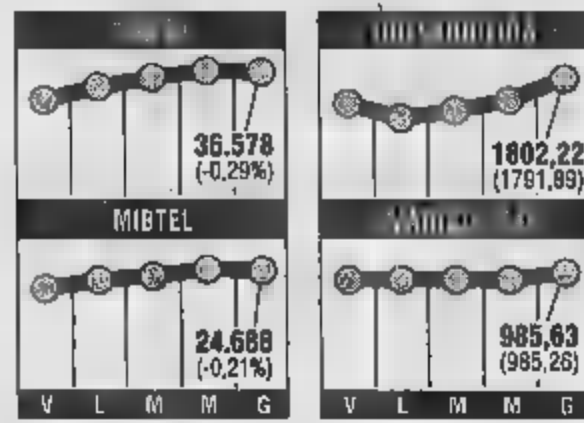
PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1^a rata dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

Pace fatta tra Agip e Genova

Missione di riconciliazione - sostanzialmente compiuta, dopo quasi due anni di sfiducia - del gruppo petrolifero Agip la città di Genova, dopo le minacce di «declassamento» della sede direzionale storica consociata Ip. Ieri mattina, il presidente dell'Agip Petroli, Alfredo Moroni, ha presentato le conclusioni della complessa operazione di ristrutturazione, spiegando al sindaco Giuseppe Pericu e al presidente della Provincia, Vincenzo, che la sede genovese

non subirà ridimensionamenti né sarà sottovalutata nel ruolo strategico nazionale dell'azienda. Tra l'altro, ha spiegato ancora Alfredo Moroni, il ruolo di Genova sarà particolarmente funzionale - sul piano della strategia commerciale, del marketing, oltre che come «capoluogo» della logistica, già operante come tale - un - perché l'Agip intende, nella ristrutturazione, dare al marchio Ip una particolare caratterizzazione che lo distingua sul mercato da quello Agip.



Accordo Alenia-Gec Marconi

Alenia Difesa e Gec Marconi hanno concluso l'altra notte, dopo qualche mese di trattative, l'accordo per creare un joint venture nel settore dell'elettronica militare. L'intesa, detta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, «da vita a un colosso mondiale nell'elettronica della difesa, colosso che intendiamo aprire a ulteriori aggregazioni industriali europee». Se l'accordo, da formalizzare nei prossimi giorni, diverrà operativo, potrebbe essere il primo gruppo in

Europa e il terzo nel mondo nei sistemi radar per la difesa e il secondo in Europa per il controllo del traffico aereo e i sistemi navali. Nel nuovo gruppo potrebbero essere concentrate le attività della Alenia Difesa della Gec Marconi nei sistemi missilistici, nei radar civili, nei sistemi di comando e controllo per applicazioni terrestri e navali, nei simulatori e negli addestratori, costituendo un gruppo di 2700 miliardi di lire di ricavi e dipendenti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 10 Luglio 1995 15

il fisco

PER IL FISCO E IL FISCANDO E IL FISCANDO E IL FISCANDO



L'amministratore delegato Fs vuole subito il collegamento Italia-Svizzera

Cimoli contro la Torino-Lione

Burlando replica: il progetto resta prioritario



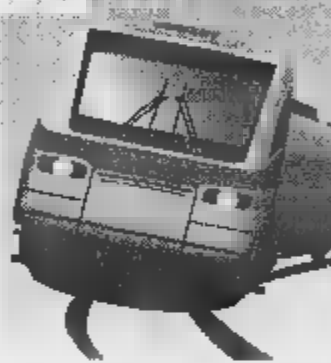
Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

ROMA. Le Ferrovie dello Stato bocciano la Torino-Lione. Quella che doveva essere una direttrice di primaria importanza per l'Alta Velocità è stata bruscamente scartata dall'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. Anziché il raddoppio, in galleria, del valico italo-francese del Frejus, le Ferrovie dello Stato punterebbero decisamente sul valico italo-svizzero del Gottardo. Se l'intenzione delle Ferrovie venisse confermata, sarebbe il rivoluzionamento di progetti internazionali. Ma il governo non ha sposato la linea Cimoli. Anzi. E lo staff del ministro Claudio Burlando rinvia ai documenti anche di questi giorni, che definiscono la Torino-Lione una «delle tre priorità per i nostri trasporti del 2000, assieme alla Melpensa e al Brennero».

opere da finanziare al più presto. Ne avevano parlato Prodi e Chiarelli anche all'ultimo vertice italo-francese di Chambéry. Cimoli ora cerca di rimettere in discussione l'intero progetto. D'altra parte - fanno notare - la Conferenza nazionale trasporti serviva appunto a discutere le strategie del futuro e tutti gli invitati hanno lanciato le loro proposte. La parola passa al governo: entro un anno, l'esecutivo deve presentare in Parlamento il Piano definitivo dei Trasporti. E lì si vedrà quali sono le decisioni.

Francesco Grignetti

LE TAPPE DELLA TORINO-LIONE



17 DICEMBRE 1990

risoluzione della Commissione Europea a favore della realizzazione di una rete ferroviaria europea ad alta velocità, da realizzare entro il 2010.

18 NOVEMBRE 1991

al vertice italo-francese di Parigi la linea ferroviaria transalpina viene scelta tra le tre alternative in gara per la realizzazione di quella transalpina ed insediato il gruppo bilaterale per realizzare gli studi di prefattibilità economica.

26 NOVEMBRE 1991

al vertice italo-francese di Roma i due governi, alla luce degli studi condotti, firmano l'accordo per avviare gli studi di prefattibilità ed affidarli ad un GSE, gruppo europeo di interesse economico.

10 DICEMBRE 1994

al Vertice, a Chambéry, i due governi concordano che la linea Torino-Lione rientra tra i 14 progetti infrastrutturali prioritari, finanziabili dalla Banca europea per gli investimenti.

DICEMBRE 1994

le Ferrovie italiane e francesi costituiscono il GSE Alitalia per la progettazione esecutiva e finanziaria dell'opera. Il primo progetto di Alitalia, del 1995, attribuisce per il traliccio 1995-1997 240 miliardi di lire.

15 GENNAIO 1995

a Parigi viene siglato l'accordo tra i ministri dei Trasporti italiano e francese per la creazione di una Commissione intergovernativa per la realizzazione della linea transalpina.

23 LUGLIO 1996

nella Decisione 1892 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea il ruolo del collegamento Torino-Lione.

OTTOBRE 1996

al Vertice italo-francese di Napoli i Capi di governo dei due Paesi esprimono soddisfazione per l'attivazione della Commissione intergovernativa.

OTTOBRE 1997

Quando nasce la linea Torino-Lione è la fase di progettazione esecutiva da due anni. Il Vertice italo-francese di Chambéry conferma l'intenzione dei due Paesi di realizzare il quadruplicamento della linea per la metà del secolo e per i passeggeri a servizio i fondi per progettare e completare entro il 2000 la progettazione.

INTERVISTA

SERGIO PININFARINA

Presidente del Comitato per la direttoria transalpina

per la direttrice ferroviaria europea transalpina. Cimoli ha affermato che la priorità aziendale per le Ferrovie è di realizzare un nuovo valico fra Italia e Svizzera, mentre il

traforo con la Francia può attendere. Che cosa ha da dire?

«Sono affermazioni del tutto inaccettabili e contrastano con tutte le direttive europee di questi ultimi anni, compreso il vertice di Capri di Cardiff, e con la posizione espressa dai governi italiano e francese in più occasioni in questi ultimi anni. Infine sono in palese contraddizione con quanto affermato da Prodi e Burlando nel marzo scorso a Milano e da Prodi e Burlando recentemente durante la sua visita a Torino. Se la posizione dell'ing. Cimoli si realizzasse, cadrebbe l'intero progetto di una direttrice europea Est-Ovest attraverso il nostro Paese ed i francesi, e questo punto, realizzerebbero i collegamenti Parigi-Strasburgo e Lione-Stoc-

carda, valorizzando esclusivamente le direttrici a Nord delle Alpi».

La sembra che la proposta di Cimoli possa essere idonea a raggiungere l'obiettivo di riequilibrio modale, cioè tra trasporto su gomma e trasporto su rotaia?

«Il riequilibrio modale si raggiunge solo attraverso una maggiore competitività delle ferrovie rispetto alla strada. E questa si ottiene potenziando le reti ferroviarie, facendole funzionare meglio, introducendo la concorrenza anche in questo settore».

Come spiega che, all'im-



Sergio Pininfarina

«Anche solo un ritardo sarebbe molto grave»

«Le opinioni delle Ferrovie non possono certo prevalere sulle ragioni dell'economia e sulla forza dei fatti»

carda, valorizzando esclusivamente le direttrici a Nord delle Alpi».

La sembra che la proposta di Cimoli possa essere idonea a raggiungere l'obiettivo di riequilibrio modale, cioè tra trasporto su gomma e trasporto su rotaia?

«Il riequilibrio modale si raggiunge solo attraverso una maggiore competitività delle ferrovie rispetto alla strada. E questa si ottiene potenziando le reti ferroviarie, facendole funzionare meglio, introducendo la concorrenza anche in questo settore».

Come spiega che, all'im-

provviso, le ferrovie abbiano sposato la direttrice Nord-Sud, fatto «eccellente» la nascente linea Est-Ovest?

«E' purtroppo un dato storico in questo Paese la sottovalutazione delle direttrici di traffico Est-Ovest rispetto a quelle Nord-Sud. Se ciò era giustificabile negli Anni 80, quando l'integrazione europea si muoveva zialmente sull'asse Nord-Sud, dopo il crollo del muro di Berlino e la liberalizzazione dei mercati dell'Est, continuare questa strategia sarebbe inutile e antistorico: l'Unione europea

commette questo errore perché le previsioni sugli incrementi di traffico merci danno in più rapida crescita proprio quelli Est-Ovest. Se la strategia dell'ing. Cimoli si verificasse, la marginalizzazione di importanti regioni italiane, soprattutto il Piemonte, diverrebbe insostenibile».

Secondo lei rinviare a secondo tempo la realizzazione della direttrice Est-Ovest, significa non farla?

«Non è la mia che conta, è quella che la forza del mondo e le istituzioni che hanno richiesto e ri-

chiedono realizzare la direttrice transalpina. I presidenti delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria hanno congiuntamente in più occasioni chiesto di realizzare, anzi di accelerare l'opera».

Come è stato possibile cancellare tutto quello che è stato detto a Milano a marzo al convegno sulla direttrice Lione-Milano-Lubiana per l'integrazione e lo sviluppo europeo dal presidente Prodi, dal ministro Burlando e dallo stesso Cimoli?

«Le opinioni espresse dall'amministratore delegato delle Ferrovie possono certo prevalere sulle ragioni dell'economia e sulla forza dei fatti: sono convinto perciò che la Torino-Lione dovrà essere per forza realizzata. Ritardarla significa danneggiare la nostra competitività nei confronti degli altri Paesi europei e, quindi, assumersi gravissima responsabilità verso l'economia italiana».

Cimoli

Il ministro

«La legge è chiara»

ROMA. Le dichiarazioni di Cimoli hanno creato allarme in Piemonte. Il governo ribatte gli impegni presi?

«Come ha detto il presidente Prodi - risponde il ministro dei Trasporti Claudio Burlando - a Torino noi pensiamo che la Torino-Milano, in accordo con i territori interessati, si debba fare e per sub-tratte. Voglio anche ricordare che è uscita sulla Gazzetta Ufficiale la legge sui passanti di Milano e di Torino. Questa parte mette a posto bene l'intera situazione».

La N-Sud va avanti?

«Il 31 luglio ci sarà la conferenza dei servizi per la Parma-Bologna che chiuderà la fase progettuale della Napoli-Milano. Questa approvazione è molto importante a chiudere la partita della dorsale. Poi passeremo al corridoio 5, la Milano-Torino. Quindi si discuterà della Milano-Venezia».

E la Torino-Lione?

«Si era sparsa la convinzione che il 31 luglio ci sarebbe stata la conferenza dei servizi per la Parma-Bologna che chiuderà la fase progettuale della Napoli-Milano. Questa approvazione è molto importante a chiudere la partita della dorsale. Poi passeremo al corridoio 5, la Milano-Torino. Quindi si discuterà della Milano-Venezia».

«E' un discorso che comporta progetti lunghi, complessi. I rapporti con questi interlocutori non avranno sviluppo se noi non decidiamo la nostra linea. A luglio ci sarà la conferenza per la Padova-Mestre, l'inizio del quadruplicamento Est-Ovest, poi per la Parma-Bologna. Entro fine anno vogliamo chiudere la partita Torino-Milano, allora si potrà capire che interessa agli altri Paesi. La Svizzera, per esempio, ha capito che faremo la Nord-Sud: per la Est-Ovest non siamo vicini alla conclusione».

[m. cas.]

Oggi al Consiglio di amministrazione l'assetto dei vertici e la vicenda Bouygues

Telecom prepara il dopo-Gamberale

Lettera di Rossignolo: rotto il rapporto di fiducia



Il presidente della Telecom Italia Gian Mario Rossignolo

ROMA. Nella vicenda Gamberale spunta una lettera, una richiesta di dimissioni dall'ing. presidente della Tim. Firmata da Gian Mario Rossignolo presidente Telecom, sarebbe stata spedita a fine giugno: visto che il rapporto di fiducia si è incrinato l'uscita di Telecom Italia, Vito Gamberale avrebbe dovuto trarre le sue conclusioni e lasciare anche il vertice della telefonata mobile.

La conferma, dopo le anticipazioni delle agenzie di stampa, è arrivata ieri sera. Ed è stato proprio Rossignolo a rilasciare una dichiarazione sibilina, prima di incontrare in privato Silvio Berlusconi: «Quella lettera avrà tantissimi effetti. Niente di più, ma è chiaro l'argomento, che compare all'ordine del giorno della seduta, entrerà di prepotenza nei lavori del consiglio di amministrazione Telecom (l'ultimo prima della pausa estiva), che si riunisce oggi».

Il Consiglio, com'è più che certo, chiederà al presidente di fare il punto sulla vicenda, uscendo dalle indicazioni formali sul prossimo futuro dei vertici Tim, in vista del Consiglio convocato per mercoledì 15. La prassi prevede che, in caso di dimissioni, Gamberale comunichi la sua decisione al presidente del collegio sindacale di Tim. Quindi il Consiglio ne prende atto e convoca l'assemblea per designare il successore (in pole position ci sono Massimo Sarmi, direttore generale Telecom, e Umberto Julio, amministratore delegato).

Sarà comunque un consiglio di amministrazione denso di argomenti. In primo piano gli assetti internazionali, dopo la scelta di Bouygues, il gigante francese del canotto armato, di esercitare il diritto di opzione per il riacquisto della propria quota (circa 10 per cento) del pacchetto del 80 per cento di Bouygues Telecom messa in vendita da Cable and Wireless.

Un sbocco gradito a Telecom, chiederà al presidente di fare il punto sulla vicenda, uscendo dalle indicazioni formali sul prossimo futuro dei vertici Tim, in vista del Consiglio convocato per mercoledì 15. La prassi prevede che, in caso di dimissioni, Gamberale comunichi la sua decisione al presidente del collegio sindacale di Tim. Quindi il Consiglio ne prende atto e convoca l'assemblea per designare il successore (in pole position ci sono Massimo Sarmi, direttore generale Telecom, e Umberto Julio, amministratore delegato).

Sarà comunque un consiglio di amministrazione denso di argomenti. In primo piano gli assetti internazionali, dopo la scelta di Bouygues, il gigante francese del canotto armato, di esercitare il diritto di opzione per il riacquisto della propria quota (circa 10 per cento) del pacchetto del 80 per cento di Bouygues Telecom messa in vendita da Cable and Wireless.

Insomma con le linee del piano industriale triennale e la riduzione degli investimenti sul progetto di cablaggio, il budget '98 e la definizione del comitato esecutivo, altro argomento delicato, visto che si dovrà decidere se il nuovo organismo, cui andrà il compito principale della gestione, sarà composto come l'attuale comitato strategico, che verrà sciolto, oppure se dovrà essere ampliato ad altri consiglieri, come il rappresen-

oppure solo le indicazioni dei criteri generali per la composizione.

Il Consiglio potrebbe esaminare, infine, il progetto di dismissione dell'ingente patrimonio immobiliare della società (nessuna stima ufficiale, ma il valore complessivo non dovrebbe essere inferiore ai 10 miliardi), che dovrebbe essere scorporato e gestito alla Ensa, società del gruppo che il capo al direttore generale Fulvio Conti.

Bruno Gianotti

EBERHARD & CO

Manifattura Swiss d'Orologeria depuis 1857

8 GIORNI

167-230387

24 ore su 24

CHETTI Primo, ZURRO SO Primo, ZURRO LO Adatto.

Els Comedians, Lina Sastri, Pino Ceruso, Giorgio Albertazzi, sono alcuni protagonisti per il festino di Santa Rosalia, a Palermo, che incomincia oggi e si concluderà la notte del 14 con il corteo trionfale.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



Paul Getty ha speso 4,6 milioni di sterline, quasi 14 miliardi di lire, per l'acquisto all'asta da Christie's di un raro esemplare della prima edizione di *I racconti di Canterbury* di Chaucer (nel ritratto).

ANNO 132 NUMERO 187 19

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

LETTERE DAL SOTTOSUOLO ESOTERICO. Il mai risolto mistero di Roswell, gli sconosciuti poteri della pelle: un unico disegno

MA quale sarà stato, si potrà già dirlo (mancano ancora diciassette mesi) l'evento visibile più importante di questi cento frangenti anni? Certamente non lo si troverà tra quelli che faranno i manuali né sarà ritenuto minimamente pensabile dagli storici. Per me il molto importante la nascita, a Voghera, nel 1927, della Coccina: non nego però che l'entrata di Allenby a Gerusalemme, dieci anni prima, abbia contato di più per i destini umani.

Oggi, mi basta alzare gli occhi al cielo d'estate per sentire che qualcosa di triste, di malvagio, ci sta soffocando: il cielo vuoto di rondini. Sempre, in marzo, tornavano: non più tornate. A chi le comunico questa doglianza? A quelli che trepidanti davanti a un maxi-schermo giubilano per un pallone che s'infila tra due pali? Saranno in gioco là, i destini umani? E' quel tipo la mondialità di un evento?

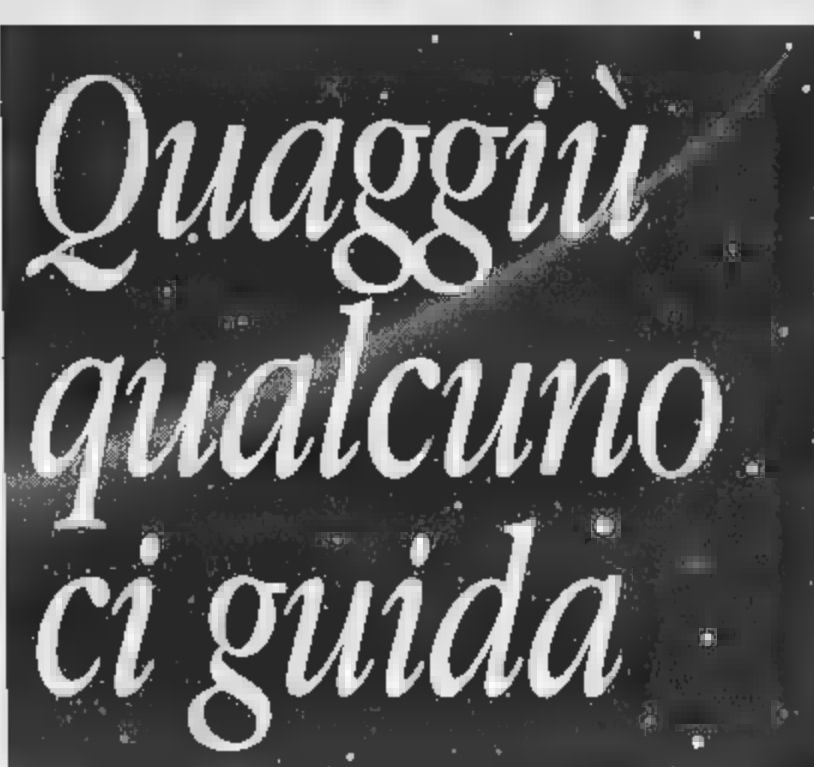
Le «date del secolo» le ho presenti, tutte... Oggi mi appassiona la guerra civile di Spagna, un'eclisse della ragione: nel luglio 1936, del tutto ignaro quanto succedeva a Madrid e a Barcellona, m'innamorai per la prima volta, di una coetanea di otto anni in malinconica villeggiatura. Con le trecce fino al sedere. Dio mio! Figure non centrali, eppure per umanità rilevanti, della guerra spagnola - Camillo Berneri, Tiziano Modotti, Miguel Hernández - me le porto nel cuore...

Ecco, questo mi uccide: lettera dal sottosuolo esoterico può partire da una data: 4 luglio 1947 e da un luogo, il New Mexico, dove era una base dell'US Air Force il cui



Una rara foto di un umanoidi di Roswell, a destra, Ahurim del pianeta Mazar, dipinto da Germana Grossi; sotto, a sinistra, Marchesi con Caronetti, in una foto di Rino Ferla, compie un esperimento sulle placche

Il 4 luglio 1947
Ufo precipita
nel New Mexico,
trovati fra
i rottami umanoidi
senza vita



Esperimenti di stimolazioni
cutanee rivelano inattese
possibilità di dominio
sul corpo e sul cosmo

Sul fatto indagarono Cia
e Kgb: mai diffusi i risultati

cret des aliens scatenatamente irrazionalista. (Sider: sider-sideris, sospetto pseudonimo). C'è ufolologia scientifica e una esoterica, e la siamo nel di quest'ultima. E se l'ipotesi siderica fosse verificabile, a Roswell spetterebbe la definizione di massimo evento mondiale tra il giorno Hiroshima e quelli in cui viviamo.

Infatti: il misterioso Oggetto si frantumò al suolo in coincidenza con lo storico inizio della Guerra Fredda USA-URSS. Sono i giorni del Piano Marshall e la di ferro diventa impenetrabile. L'URSS non è potenza nucleare, tuttavia i polemologi e i militari cominciano a considerare attuale il rischio di guerra con l'impegno bombe atomiche. Il 26 luglio s'insedia presieduto direttamente da Truman il nuovo organismo di difesa preventiva americano, il National Security Council. Apparentemente, il NSC è destinato a pianificare i mezzi di difesa nei confronti dell'URSS, e dopo che sia stato accertato che i resti del New Mexico non sono di provenienza di nessuno dei due campi si può dubitare.

Cito direttamente: «I resti di Ufo e i corpi umanoidi recuperati in New Mexico nel luglio 1947, appartengono a un'illusione materializzata, camuffata incidente per convincere le autorità americane (e sovietiche) di una situazione di pericolo planetario». Con la sua superiore minaccia di guerra dei mondi, l'evento di Roswell trasforma la guerra fredda in una semplice, dispendiosa, crudele, sanguinosa facciata. Il MAD (la Mutua Distruzione Atomica) non sarà che un fantasma. La fredda sarà però un immenso crimine ai danni di tutta la Terra, con le sue guerre per procura e le incessanti contaminazioni chimiche e radioattive.

Dunque (è sempre l'ipotesi del libro in questione): certe Intelligenze che chiamiamo Altissimi hanno provocato quel simulacro d'incidente inaudito, ben prima dei voli spaziali, per impedire la guerra e la distruzione e breve termine della vita terrena.

Romando mia: se gli umanoidi di Roswell e gli alieni visti e sentiti dai contattisti sono lavoro di



illusione alieni, si potrebbe essere all'opera, dietro tutti questi simulacri, un unico solitario Alieno?

Gli Alieni compaiono anche nell'Eneide, II, quando Venere squarcia il velo dell'illusione: mostra al figlio chi sono i veri distruttori della città: *Adparent dirae facies, inimicae Troiae numina magna deum.*

Un altro passo. Ecco la definizione che dà il grande Heinrich Zimmer (*Miti e simboli dell'India*, 1942) della *māyā* di Vishnu: «Māyā è l'illusione, il trucco, l'artificio, l'inganno, l'illusorietà, la stregoneria, la magia; qualsiasi immagine o apparizione illusoria, fantasma, miraggio; māyā è anche lo stratagemma diplomatico o l'artificio politico utile ad ingannare. La māyā de-

gli Dei è il loro potere di assumere forme diverse spiegando a volontà i vari aspetti della loro sottile. Gli Dei anche loro i prodotti di una Māyā suprema: la trasformazione spontanea di una divina Sostanza originariamente indifferenziata...»

Māyā può essere un uomo crocifisso che riappare ai discepoli e rende palpabile una ferita apparente all'incredulo Tommaso, come gli inespugnabili rottami e cadaveri di Roswell. Sono māyā gli Alieni emananti da una suprema Alienità, oscura, inaccessibile come la káfiana Porta della Legge o il Castello dell'agrimensore, e i viventi sarebbero, nelle mani di questi *(dirae facies)* «benigne» delle semplici marionette a filo. (Perciò ha un tanto profondo, tanto inquietante,

te, la Marionetta - che Rilke collega all'Angelo, un alienoide).

Seguendo il filo di māyā, il labirintico, irrisolto evento tecnico-militare di Roswell si fonde in gnostico-sapientiale, e l'interminabile guerra fredda (il mistero iniziale è in simmetria - oh perfetti in perfetta simmetria!) - con la rapidissima, come decretata, conclusione, piglia sgomento di gigantesca illusione Planetaria, in cui due finiti nemici sono complici e custodi di un allarme irrazionale sconfinato, di un segreto terrorismo oltrepassante ogni loro capacità di terrorizzare e far fondere il mondo con manovre di valigetta.

Ma - torno alla congettura dell'ufologo esoterista - quel salvataggio da parte di intelligence aliene mediante la caduta del-

L'oggetto a Roswell è sospetto... Non fu un benevolente, visto che da allora non abbiamo fatto altro che trascorrere da trappola all'altra... Io l'accorgo perché mi libera dalla stupidità delle interpretazioni razionaliste della storia.

Nella straordinaria pittura della contattista Germana Grossi, d'ispirazione telepatica, due esseri androgini, Ithucar e Ahurim, da lei visti più volte, non rivelano partecipazione o immischiamento nei nostri fatti insensati. Con meno fissità e più bellezza, abbiamo l'enigmatica faccia di Vishnu quando rivela all'asceta Narada l'enigma della propria māyā. Quelli con la testa grossissima e il resto esiguo, invece, s'immischiano, e non se ne comprende il perché.

Sulla terra non siamo soli: questo appare certo. Che siamo anche amati: questo è molto, molto dubbio. Che qualcuno ci guidi: anche questo sembra certo. Che ci guidi bene: questo è incertissimo.

A Roswell c'è anche un piccolo museo, con le riproduzioni (o i resti mummificati?) dei corpi dei primi umanoidi uccisi dall'urto con la terra. E' improbabile che lo visiti, ma quel 4 luglio 1947

mi pare da trascurare... Nel frattempo ci sono stati una quantità di piccoli eventi che indicano l'avvicinarsi e la presenza d'alveare invisibile, fra noi, dell'inavvicinabile, dell'impenetrabile... fosse... fosse l'Orlo di Maupassant? Calzante! Misteriosamente attuale, non pagina incryptata, l'Orlo...

Mi è più agevole arrivare fino a Serravalle Sesia, che in New Mexico. A Serravalle Sesia, perché c'è il laboratorio di un ricercatore assolutamente fuori dell'ordinario: Luciano Marchesi.

E' della famiglia, un po', di Courtial des Perrières, l'inventore celtico di *Mort à crédit*, Marchesi. Con la differenza che la sua è disinteressata, e Courtial inseguiva il denaro. Nella griglia fortissima dei lanifici biellesi, lavorava, ha introdotto l'arcanismo di una pertinace diversità. Ha tentato e tentato la scalata di guarigioni impossibili, conservando per parte sua la propria salute con due pratiche piuttosto insolite: i frequentissimi bagni prolungati, digiuni e l'aranciata organica. A sessantotto anni, può digiunare settanta giorni l'anno e arrivare, rete, fino a due settimane senza acqua!

Formula dell'aranciata organica: di acqua organica (dinamizzata in apposita cabina organica reichiana), 40% di erbe medicinali, 10% di aranciata. L'unico ingrediente che ci si può procurare senza passare per il suo laboratorio è questo 10%. Il pendolino radiestesico (che anch'io conosco e adopero, ed è raro che inganni) gli dà il tempo del caricamento organico. Marchesi garantisce come potente anticancerogeno il suo cocktail reichiano.

Che cosa sono quei grossi volumi rilegati nella vetrina, che Marchesi considera con tanta venerazione e che intende porta-

re con sé, nella piramide?

La c'è tutta l'opera di un neuropatologo friulano, morto nel 1944, che impiegò gli anni della sua docenza e della attività medica in ricerca delle più strane - Giuseppe Calligaris. E Marchesi lo ha riscattato, questo Lazzaro scientifico, e ha ripreso gli esperimenti... Tutti consistono in leggere stimolazioni, elettriche per lo più, zone minime della cute scoperte e indicate dal Calligaris - placche. Arrivò a contarne fino a diecimila, ma potrebbero essercene centinaia di migliaia, e agghino le gratta, e il soggetto è disposto, dopo tre avvertimenti sempre diversi in altri punti del corpo, tre sensazioni, tre ripercussioni, che sono come l'accendersi di un contatto, si può venire nella realtà corrispondente al potere della placca, un vero e proprio universo virtuale, pre-elettronico, perfettamente naturale, tutto scritto in questa che Dante chiama «vagina delle mani», invocando Apollo (Par.II).

Nella sua *Autobiografia* di uno Yogi, Swami Yogananda evoca le esperienze del professore friulano come molto affini, per i risultati possibili, ai metodi yoghici per accrescere i poteri psichici e mentali. Tuttavia, il confronto è tra una via facile e una, una scabrosa e delle più dure. Uno yogi arriva ad estendere i suoi poteri dopo estenuanti esercizi di concentrazione e di dominio sul corpo, non grattandosi semplicemente il dorso della mano! Dominando psichico e mentale, l'asceta non perde il suo potere col declino e l'imbruttimento del fisico, mentre la stimolazione delle placche perde il suo effetto via via che la pelle non è più giovane, come per scolorarsi e svanire, a poco a poco, del mondo virtuale che contiene.

Il rapporto è ancora più stretto con i punti dell'agopuntura cinese e con la riflessologia plantare. Le stimolazioni della pelle agli organi profondi e ristabiliscono l'equilibrio interrotto dalla malattia. La medicina cinese però non tende ad esiti di metafisica e di telepatia, gli basta toglierti il dolore, riaccenderci la vitalità. Calligaris-Marchesi abbandonano alle delizie dell'illimitato... Le placche permettono la visione ravvicinata dei pianeti, i viaggi nel tempo, la previsione del futuro, la trasmissione del pensiero, la risuscitazione di un luogo come era migliaia di anni fa, l'apparizione e l'audizione di persone viventi a grande distanza, la lettura del pensiero di chi ci sta vicino, la provocazione del sonno a distanza, il ritrovamento della propria immagine in epoche diverse della vita, la rivelazione dell'autore di un scritto anonimo.

Sull'avvicinamento destro la placca detta Orologio della Vita rivela al consultante eccessivamente curioso la data della propria morte e ancora: placche veicolano operazioni magiche e taumaturgiche, si affacciano sul mondo degli esseri invisibili, incontrano gli elfi, i silfi, le fate, gli alieni...

Era un neurologo veramente speciale, il Calligaris, e non lo è meno il suo riesumatore valseiano... Profeti dell'esoterismo cutaneo, visionari questa pelle nostra di cui il comune dermatologo non sospetta le irradiazioni d'anima, le implicazioni con l'aura che l'avvolge, la sconfinata (che per qualche istante si accende nel brivido erotico) sensibilità...

Io, certo, respingo nulla. D'invecchiato, nelle teorie e pratiche del neurologo che Marchesi ha preso, insieme il più attuale Reich, per guida, c'è il tentativo di legare Occulto e Scienza positiva - che ha cessato, anche questa, a essere un blocco. Meglio non confonderli, lasciare procedere separate le loro vie.

ACQUI TERME
12 luglio - 12 settembre
MOSTRA DI PITTURA
MARIO NINNI - paesaggio
dal 10 luglio
ACQUI IN PALESTRA
NEALINI - "premio acqui danza"
sabato 24 ottobre
TEATRO
PREMIO ACQUI TERME
premiazione - XXXI -
"testimoni del tempo"
APPUNTAMENTI

CULTURALI 1998

Un omaggio a 20 anni dalla morte

Le lettere
vanno inviate
a:

LA STAMPA
Via Marconi 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Arredi, sculture e gioielli: il Museo archeologico di Firenze e il Louvre fanno rivivere un mito dell'antichità

Antinoe, città fondata per amore

Tributo dell'imperatore Adriano al suo giovinetto

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

I saggi, gli uomini di cultura che nel 1798 partecipavano alla spedizione napoleonica in Egitto, la chiamarono *tout court* Antinoe, dal nome del giovinetto che l'imperatore Adriano aveva appassionatamente amato. La trovarono davanti, la città che nel 130 d.C. era stata fondata in memoria di quel fanciullo di straordinaria bellezza, originario della Bitinia, che proprio in quel punto - sulla riva destra del Nilo - si suicidò. Una città sul modello urbanistico greco, ricca di marmi e di monumenti, con piazze, un ginnasio, un ipodromo, templi, teatri, templi, un di trionfo, un porto fluviale, le mura. I francesi fecero anche in tempo a vedersi i sontuosi colonnati che salivano dalla piana alluvionale verso la collina, fra palme e schiera, capitelli e suolo, colonne spezzate, la chiosata monti che per tre lati proteggeva l'abitato. E disegnarono quanto rimaneva della mitica città, testimone del mitico amore fra l'imperatore e il favorito, la cui figura sarebbe di continuo riprodotta sulle monete, nei secoli successivi in busti di bronzo.

Le i disegni fatti allora dai francesi si trovano nella prima sala Museo Mediceo, nel Palazzo Medici Ricciardi, dove oggi s'inagura la mostra «Antinoe cent'anni dopo», realizzata il contributo dell'Unione Europea nel progetto gemellaggio fra il Museo Louvre Parigi, sezione copta, e Museo Archeologico Firenze, sezione egizia, con la collaborazione dell'Istituto Papirologico «Vitellia». Anche la testa in

bronzo di Antinoe, proveniente dal Museo Archeologico del poluogo toscano, subito viene incontro al visitatore e sempre lo accompagna l'alone della sua bellezza, il nitoro di quel capo reclinato la dei riccioli al vento, il mistero della sua morte, quei fantasmi che avvelenarono gli ultimi anni di vita dell'imperatore e che fecero scrivere severi atti d'accusa contro di lui. Il giovinetto, capace di lunghi indecifrabili silenzi



Qui a destra, un tessuto con il disegno di un'aquila; a sinistra, Teodosia dipinta su un sacello; in alto a destra, un'anfora

Le truppe napoleoniche la scoprirono 200 anni fa. Poterono disegnare un fasto subito perduto. Nel 1896 le prime missioni archeologiche

aspre dolcezze, si sarebbe ucciso per invecchiare, per non vedere appannati lo splendore della prestanza e il fascino, piacere credere ad Adriano. Forse - secondo una tradizione - scelse lasciarsi annegare nel Nilo in obbedienza a un oracolo, perché così fosse salva la vita dell'imperatore. Forse fu sacrificato nel corso di un qualche rito voluto da Adriano stesso. Di certo fin dai tempi più antichi in quel punto Nilo veniva coltivato il culto dei morti annegati nel fiume. E le voci, le accuse, i spetti quel suicidio risuonano Cassio Dione, secondo il quale Adriano era molto superstizio-

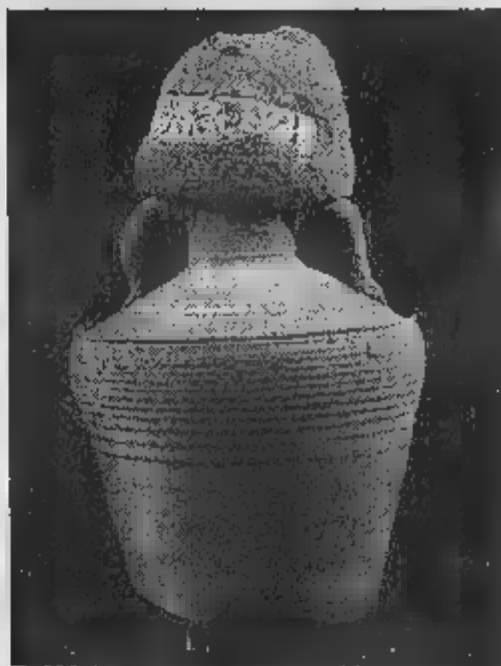
so, alla divinazione e a pratiche magiche di ogni tipo, quindi «sia per l'amore che aveva provato per Antinoe sia per la sua volontaria (aveva bisogno per le sue pratiche di qualcuno che acconsentisse spontaneamente a donare la vita), lo amò al punto fondare una città proprio nel luogo dove era morto e di chiamarla col suo nome».

Di Antinoe, la città di Antinoe, dopo il Evo non si più saputo niente. Era rimasta per secoli nell'oblio, sepolta sotto la sabbia del deserto e i cocci - una montagna cocci - abbandonati dai contadini sempre alla ricerca di terra grassa, ricca di hu-



mus, da portarsi via. Neanche la spedizione napoleonica era servita a guidare gli archeologi in quel lembo che si trova a circa 300 chilometri a Sud del Cairo. E' del la prima missione, francese, guidata Albert Gayet, che per una quindicina d'anni scavò portando alla luce materiali di gran valore che

andati dispersi nelle gallerie pubbliche e private tutto il mondo e che costituiscono il nucleo centrale della collezione del Louvre, gran parte ora visibile per la prima volta. Quindi, all'inizio del secolo, arrivarono gli archeologi inglesi e tedeschi. Nel '36 quelli italiani, tutt'oggi titolari concessione di



(ma negli ultimi tre anni sono fatte campagne, perché le autorità egiziane hanno definito rischio la zona). Un itinerario dei più insoliti, ricco di scorci, compiuto nella diversità dei reperti esposti, viene offerto dai papiri in mostra, le ceramiche, le steli funerarie, gli oggetti di vita quotidiana, i gioielli, i frammenti tessuti copti che rinviavano a tinte tessiture, decorazioni, ricami, esemplari di cinture e tuniche, e testimoniano quanto fosse abbinato il ceto notabili mandati da Roma a governare questo centro periferico dell'impero quanto a lungo sia durata l'importanza della città «a statuto speciale» voluta da Adriano - secondo le parole che Marguerite Yourcenar gli ha messo sulle labbra - per onorare «quel bel levriero, di di ordini, che si era steso nella mia vita».

Liliana Madoe

Antinoe cent'anni dopo
Firenze, Palazzo Medici Ricciardi
dal 10 luglio all'1 novembre 1998
Orario: 10-13/16-19.30

Ieri l'annuncio
Praemium imperiale
I vincitori

R MONACO ■ BAVIERA
ICHARD Attenborough (Gran Bretagna) per il teatro; Sofia Gubaidulina (Russia) per la musica; Alvaro Siza (Portogallo) per l'architettura; Dani Karavan (Israele) per la scultura; Robert Rauschenberg (Stati Uniti) per la pittura. Sono i vincitori del Praemium Imperiale, considerato Nobel delle Arti, uno dei più prestigiosi riconoscimenti del mondo, conferito dalla Japan Art Association a grandi artisti che nelle arti figurative, nell'architettura e nello spettacolo.

Fin dalla nascita del Praemium imperiale è stato creato un Comitato, presieduto da Umberto Agnelli. I dei vincitori della decima edizione sono stati annunciati ieri a Monaco di Baviera. I premi verranno poi consegnati in Giappone il prossimo 29 ottobre con una solenne cerimonia.

Facendo proprio il concetto di una cultura «senza confini», Praemium imperiale nato con l'obiettivo di incentivare la cooperazione a livello internazionale per il raggiungimento della pace nel mondo attraverso le diverse espressioni della creatività artistica. Il premio consiste in quindici milioni di yen.

«Pulchrum, Creatio, Inspiratio» è il motto inciso sulla medaglia d'oro che il fratello dell'imperatore del Giappone, il principe Hitachi, consegnerà ai vincitori a Tokyo. In passato hanno ricevuto il riconoscimento alcuni grandi artisti italiani: Umberto Mastroianni, Arnaldo Pomodoro, Federico Fellini, Gae Aulenti, Renzo Piano, Luciano Berio. Altri grandi premiati: Pierre Boulez, Akira Kurosawa, Andrzej Wajda, Bal- thus.

Ve ne
diciamo
quattro
sulla
pubblicità.



Il Gruppo Pirella Göttsche

Torino, Piazza C. L.N. 235

Tel. 011 5174222

Fax 011 5623715

E-mail: torino@pirellagruppo.com

Per saperne di più contattateci: ci faremo in quattro per soddisfare la vostra voglia di pubblicità.

In Italia la cantante del popolo oppresso

Joao Gilberto, il padre della bossa nova: ha dato musica all'anima del Brasile, meditazione da cantare sfiorando il dolore.



La cantante tibetana Yungchen Lhamo: un santone l'ha definita la «Dea della Melodia e della Canzone» mescolata i suoni tradizionali della sua terra con il rock e il pop. Domani sera canterà a Ravenna

Paolo Ferrari

Centro Direzionale Milano Due
Palazzo Canova
20090 Segrate (MI)



Quando Compaq e Digital
sono una cosa sola, tutto è cambiato
nel mondo dell'informatica.

Qualche domanda?



LUGLIO 1998 wVII

VERBA DDB



La showgirl premiata al Festival di Acqui per vent'anni di carriera nel nostro Paese

Parisi: «La danza? In tv è pietosa»

ACQUI. «Ero venuta in Italia con l'idea di danzare "Giselle", sono finita a cantare "Cicale"». Me ne pento, mi recrimino. Sono molto contenta di essere andata. Oggi però la danza in tv è uno schifo. Non perché ci siano danzatori bravi. Ma perché c'è crisi del varietà, non ci sono idee, i ballerini sono ingaggiati con appalti. Morale: quello che si vede fa pietà.

E' andata bene a Heather Parisi che l'anno prossimo celebra vent'anni di carriera italiana e che questa sera al Festival di Acqui in Palcoscenico riceverà il premio Acquidanza. E per la showgirl anche l'occasione per andare a scavare nei ricordi, riflettere sulla danza in tv, giudicare la situazione oggi.

A due anni fa San Francisco faceva la farfalla all'asilo. A cinque entravo nella prima scuola di danza classica - ricorda Heather - a otto anni studiavo Anatole Viazak, poi con Ludmila Schollar. Metodo russo: molta severità e qualche bastonatura.

E il sogno di diventare una étoile, danzare nei teatri più prestigiosi, interpretare i grandi ruoli: Odile, Giselle, Aurora.

Ma andata così. «E' andata che nel 1979 sono entrata in Rai a fare "Luna Park" con Pippo Baudo e "Fantastico" con Beppe Grillo e Loretta Goggi».

Com'era la danza in tv allora?

«C'era tanta grinta. La grinta di Raffaella Carrà, di Stefania Rotolo. Io in più portavo la tecnica. E che tecnica: la scuola imparata a suon di sberle».

E il suo successo ha spinto migliaia di ragazzi a studiare danza per diventare come la Parisi? E i risultati si vedono: oggi i giovani danzatori italiani sono molto più agguerriti e ferrati.

«Dicevano piuttosto che si potrebbero vedere, i risultati, ma che non si vedono o si vedono poco. In realtà oggi la danza in tv è un disastro. Non ci sono più i bei balletti di una volta. Ricordo che facevano pezzi da

minuti, che in tv è molto, con un mucchio di ballerini, tre cambi di costumi. Tutto questo è finito».

Crisi di creatività o economica? «Mancano idee. Non ci sono autori. Un altro motivo sta nel fatto che i danzatori in tv vengono presi con il sistema degli appalti, non c'è controllo sulla qualità. Così alla fine quello che si vede è imbarazzante. Un insulto all'intelligenza. E' chiaro, allora, che i livelli dell'audience vanno giù, che nessuno più guarda la tv».

Pollice su tutta la linea?

«In questo panorama deludente l'unico che mi stimola è Freccero. Continua a fare cose intelligenti. Oggi accetto molto di rado di comparire in tv, però non ho avuto dubbi quando mi ha chiesto di andare alla prima puntata di "Sciocco", il nuovo varietà che debutta venerdì prossimo. Ma per il resto in tv ci vanno soprattutto i raccomandati, i fidanzati di, le parenti di».

E' per questo che non ven-

«Mancano le idee e i ballerini vengono appaltati. Sono arrivata in Italia per "Giselle", sono finita a cantare "Cicale"»

Heather Parisi: «A due anni facevo la farfalla a San Francisco, poi cresciuta con il metodo russo, molta severità e qualche bastonatura»

sono fuori nuove showgirl? «Non so se questo sia il motivo. Ma non ci sono showgirl in giro: è inconfutabile. Ci sono brave ballerine, ma non hanno carisma. Lo vedo quando mi invitano a tenere corsi di danza, cerco disperatamente qualche bella



personalità, ma non è facile trovarla. La prossima verifica sarà proprio qui ad Acqui dove terrà uno stage domani e domenica. Ad Acqui dove le sarà consegnato il premio per la danza questa sera con motivazione che dice: «Danzatrice di tec-

nica brillante e di esplosiva vitalità, ha portato la danza televisiva italiana a livelli internazionali, diventando - negli anni - anche showgirl amatissima da grandi e piccini».

Sergio Trombetta



André de la Roche, coreografo e interprete ad Acqui della nuova «Rhapsody in blue»

Cassano e il primo agosto si chiude nel segno del classico con il Balletto dell'Opera di Stato Moldavo. Come tutti gli anni per alcuni spettacoli (il flauto di Mar-

mento, venerdì prossimo, e con Antonio Marquez e il suo spettacolo «Fuego y Flamenco»; sabato 18 dalla Colombia arriva il Ballet de Cali; il 22 è di scena la compagnia Tantokinesis e Eleonora

nesil alle 18 parte da Torino a Porta Susa un Treno della danza che porta il pubblico ad Acqui, con fermate ad Asti e Alessandria, e rientra a Torino alla fine dello spettacolo. (se. tr.)

E' Sergio Silva

L'Inventore della Piovra

ROMA. Sergio Silva, l'uomo che ha inventato Raicinemafiction, megastuttura che in meno di due anni ha prodotto e messo in onda 194 episodi di prima serata tra film-tv, seriali lunghi e miniserie col risultato di portare 6 punti di share in più Raiuno e su Raidue, lascia la Rai. Inventore di «La piovra» quando era dirigente nella tv pubblica, poi produttore in proprio, tornerà a lavorare come indipendente anche per Rai. Separazione inusuale, la sua, dunque. A riprova le lodi pubbliche del direttore generale Celli e la conferma che il suo posto lo prenderanno i suoi vice: Stefano Munafò, per primo, e Max Guberti, in aiuto. La struttura Raicinemafiction, infatti, non c'è più. La nuova Rai disegna da Celli ne ha smembrato le competenze: la fiction per Raiuno e Raidue rientra nella divisione Celli per il momento ha preso per sé, il cinema lo seguirà Beppe Coroda, gli acquisti Carlo Macchitella. Silva ringrazia, saluta se ne va. Il lavoro fatto, però, dicono alla Rai, resta in piedi, così come i 200 miliardi di investimenti previsti per la prossima stagione. I progetti produttivi sono già decisi: una «Iliade» che affianchi la vecchia «Odissea», nuovo «Gasù», un'altra serie «Incantesimo», «Vocazione detective» con Terence Hill, «Il mondo alla fine del mondo» da Sepi-veda, il seguito di «La vita che verrà» Rulli e Petraglia di cui Pasquale Pozzessere ha appena finito la prima parte. Intanto da ottobre comincerà ad andare in onda la fiction già pronta. L'internazionale «La torre del primo-genito» di Alberto Negrin. «Il medico di famiglia», eterno serialone Scarpato, Banfi e Claudia Pandolfi. «Commesse» con Sabrina Ferilli, Nancy Brilli, Veronica Pivetti. Il poliziesco «Lui e lei» di Mannuzi. «Una donna per amico» con Elisabetta Gardini. E poi le miniserie «La donna del treno» di Carlo Lizzani, «Una sola debola» con Licia Miglietta, «Costanza» con Monica Guerritore, «Torniamo a casa» con Barbara De Rossi. Previste anche nuove puntate di «La Bibbia», di «Linda e la brigadiere», di «Trenta righe per un delitto».

NOTIZIE FILM

RICORDARE LA CENA DI FONDA. Una vera battaglia si è scatenata sulle ceneri di Henry Fonda, il grande attore scomparso nel '82. A raccontarlo la vicenda è Peter Fonda in «Don't tell Dad», il discusso libro uscito in America. Secondo Peter, suo padre, prima di morire, aveva lasciato scritto: «Voglio essere cremato e le mie ceneri siano sparse nel vento». Ma alla morte dell'attore, sua moglie Shirlee nascose le ceneri in un luogo segreto.

ANNA LITAI. E' approdato al cinema con un messaggio anti-pistole il quarto film della serie «Arma Letale». «Un bambino al giorno viene ucciso da un'arma da fuoco. Non lasciate che la National Rifle Association metta pistole nelle mani sbagliate». Questo è quanto si legge su un manifesto nel commissariato in cui lavora la coppia di poliziotti Gibson-Glover.



Mel Gibson

IL MIO FOMENT. Bruce Willis e Demi Moore hanno fatto la loro prima apparizione pubblica insieme dal giorno dell'annuncio della separazione. Willis non ha voluto far mancare il suo affetto alla moglie in occasione del funerale della madre dell'attrice, Virginia Guynes.

POLEMIQUE CON LUCIANO PAVAROTTI. Da Parigi, dove stanno esibendosi con gli altri due celebri tenori, ha dichiarato che «dall'Opera Bocelli avrà solo delusione». Il maestro mi ha sempre incoraggiato, ha risposto Bocelli da Beirut. «Bisogna leggere fra le righe per capire cosa abbia voluto dire Pavarotti. Il mondo lirico è difficile, ma io i conti li faccio solo con me stesso e con la mia coscienza».

AMORE E MORTE DI MATIA BAZZANI. Il bassista dei Matia Bazar, Aldo Stellita, è morto ieri in un ospedale milanese, dove era ricoverato da tempo per una grave forma di tumore. A lui si al promoter Franco Mamone Claudio Baglioni ha dedicato il concerto allo stadio Meazza. Stellita aveva fatto l'ultima tournée con i Matia Bazar lo scorso anno.

MORTO CRISTO PRIMO OSCAR. E' morto all'età di 71 anni Dusan Vukotic, unico cineasta croato ad aver vinto un premio Oscar. Ottenne l'ambito premio nel 1961 per il film d'animazione «Il sostituto».

E la Forma celebra Gershwin

Rogers e de la Roche coreografi per una «Rapsodia» tutta nuova

ACQUI. Danzare Gershwin? Basta pensare a Gene Kelly e Leslie Caron in «Un americano a Parigi», lasciare scivolare il ricordo sulla musica trascinante nella grande scena di ballo. Gershwin porta via, incantevole, fa sognare, comunica ritmi irresistibili. Non c'è da stupirsi se, per celebrare il centenario della nascita del compositore americano, al Festival di Acqui in Palcoscenico, diretto da Loredana Forno, hanno pensato di rendergli omaggio con una nuova grafia di «Rhapsody in blue»; hanno chiamato a coreografarla Jaime Rogers e André de la Ro-

che; e nella stessa serata viene consegnato il Premio «Acquidanza» ad Heather Parisi. Trionfa la danza jazz, dunque, quella più comunicativa, pulsante e sensuale. In scena, accanto ad André de la Roche, beniamino del pubblico televisivo, Viola Scaglione, Gianfranco Scellato, Fenny Genna, Loredana Forno, i solisti della Compagnia di Danza del Teatro di Torino.

Ma la quindicesima edizione del Festival di Acqui in Palcoscenico, che da quest'anno svolge nel nuovo «Teatro Aperto» in Piazza Conciliazione, si ferma qui. Il prossimo appunta-

mento, venerdì prossimo, è con Antonio Marquez e il suo spettacolo «Fuego y Flamenco»; sabato 18 dalla Colombia arriva il Ballet de Cali; il 22 è di scena la compagnia Tantokinesis e Eleonora

nesil alle 18 parte da Torino a Porta Susa un Treno della danza che porta il pubblico ad Acqui, con fermate ad Asti e Alessandria, e rientra a Torino alla fine dello spettacolo. (se. tr.)

“Cosa succede l'11 e il 12 luglio?”

“In Citroën, ce n'è per tutti i gusti.”

AX
da L. 11.900.000*
Contributo statale

SAXO
da L. 13.300.000*
Contributo

XSARA COUPE*
da L. 22.200.000*
Contributo tasse compreso

XSARA BREAK
da L. 23.900.000*
Contributo statale

Su tutta la gamma:

ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO • FINANZIAMENTI A TASSO VARIABILE DAL 6%*

+ SCONTI ANCHE PER CHI NON HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

Esempio: SAXO fino a 2.500.000, AX fino a 2.600.000, XSARA fino a 1.500.000

*Prezzi chiavi in mano escluso A.P.I.E.T. IVA compresa. Offerta valida fino al 31/7/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. **T.A.E.G. max 11,66% per 24 mesi. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

I CONCESSIONARI CITROËN VI ASPETTANO SABATO 11 E DOMENICA 12 LUGLIO

Weekend Citroën!

Gelati per tutti

«Funny Games» Terrorizzante



I protagonisti del film

UNA piccola famiglia benestante «colta, padre, madre, ragazzino, arriva alla sua villa sul lago per una vacanza. Tutto è bello, quieto. Alla porta si presentano due ragazzi cortesi, soavi, di bell'aspetto, ben vestiti di bianco: s'insinuano in casa, spaccano una gamba all'uomo, mortificano orribilmente la donna, spadroneggiano, comandano, uccidono. Al mattino, si presentano calmi a un'altra villa. Non rubano, non spiegano: la loro violenza senza senso, che chiunque potrebbe trovarsi a dover subire, dà un'efficacia terrorizzante al film né brutto né bello, oggetto di polemiche e condanne al festival di Cannes 1997.

FUNNY GAMES
di Michael Haneke
con Anja Frisch, Susanne Lothar, Ulrich Muehe, Frank Giering; Austria, 1997

TORINO, Cinema Repoli 4
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Capitoli 2
FIRENZE, Flora Atrium B
ROMA, Eurcine 3, Giulio Cesare 1
NAPOLI, Modernissimo 1

«Go For Gold!» sponsor Wenders

UN esperimento mica tanto riuscito di film giovanile multinazionale. Prodotto da Wim Wenders e dallo spagnolo Adrian Lipp; nato dall'amicizia di regista ispano-tedesco Lucian Segura, 40 anni, ha collaborato al montaggio delle sequenze di «Al» (la «nuvola» girata da Wenders) e desiderio di sostenere il cinema dei più giovani; permeato da quella predilezione per la cultura mediterranea e per gli irregolari che è storicamente tipica degli artisti tedeschi; interpretato anche dalla piccola Maria de Medeiros, anticonformista irritante e bella. «Vai per Gold!», l'invito del titolo, si riferisce a Jeff Gold, berlinese che vive «espediti» e soffre di amnesia; il suo amico più ro, un ragazzo arabo, cerca tutti i mezzi possibili di tenerlo sotto controllo e di salvaguardare la memoria tenendo un diario delle sue imprese. Costretto a fuggire «Berlino, Gold arriva a Benidorm in Spagna, coabita con una coppia di gitani, s'impadronisce d'un gruppo di turisti, vive avventure e disavventure estreme ma un poco stucchevoli, troppo segnate dall'autocompiacimento per risultare davvero divertenti.

GO FOR GOLD!
di Lucian Segura
con Lars Rudolph, Said Toghiani, Maria de Medeiros, Antonio Carmone; Germania/Spagna/Francia, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo 100
FIRENZE, Alfieri Atrium

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AZIONE

«Bulletproof» bianco e nero

BATTUTA che allude a Clinton: «E' un mio amico ritardato, viene dall'Arkansas». Nel film americano d'azione, l'amicizia tra un bianco e un nero, ladri di automobili, spacciatori di droga aspiranti ad entrare nel grande giro del narcotraffico dominato da James Caan, è intossicata da un segreto: il nero è un poliziotto infiltrato, il bianco non arriva a perdonargli d'averlo ingannato e tradito. Smarrimenti nel deserto dell'Arizona, eroina nascosta in volumi della «Bibbia», sparatoria con commento del Fbi ovviamente corrotti, orridi motel: film medio, protagonisti piuttosto simpatici.

BULLETPROOF
di Ernest Dickerson
con Damon Wayans, Adam Sandler, James Caan, James Farentino, Kristen Wilson; Usa, 1997

TORINO, Cinema Cristallo
BOLOGNA, Smeraldo
ROMA, Jolly 3
NAPOLI, Ariocchino

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»



John Goodman

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles (dopo averla vista puoi morire) pensare che Dio l'abbia fregato, nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, citazione, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona «relati» avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande» e al protagonista, eroe nostalgico del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il risultato di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni e artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare con gli amici. John Goodman riduce dal Vietnam e John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI
di Joel Coen
con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, David Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Ariston, Gloria Marilyn
BOLOGNA, Orfeo
FIRENZE, Odeon A
ROMA, Principe 1
NAPOLI, Principe 1
PALERMO, Odeon

«East Side Story» musical comunisti

IDEA molto brillante e divertente, materiali d'archivio belli mai visti, realizzazione discutibile. La regista Dana Ranga tenta, attraverso citazioni d'«E» e interviste, una storia di film musicali comunisti, realizzati perlopiù nei '60, soprattutto nella Ddr nell'Urss. Musical di lavoro, in fabbrica o nei campi (ballate con covoni di grano, canzoni «Nei forni il gran calore/cambia l'acqua in vapore» oppure «E' di mangiare, maialini»), coretti di telefoniste, coreografie con boscaioli e pescatori. Ma anche musical a imitazione di quelli americani, con lustre autotomobili colorate o ambientati in istituti di bellezza.

EAST SIDE STORY
di Dana Ranga
Germania, 1996

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
MILANO, Plinius 4
ROMA, Intrastevere 1
NAPOLI, Amedeo

COMEDIA

«L'oggetto del mio desiderio»

JENNIFER Aniston, la ragazza televisiva «Friends» che è l'innamorata di Brad Pitt, protagonista d'una commedia newyorkese di costumi leggeri e di molte facce contemporanee dell'amore e dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole un figlio e rimane infatti incinta, non sopporta l'idea di convivere con il noioso e appiccicoso avvocato padre d'un nascituro; chiede d'essere il padre e marito nella piccola famiglia all'amico gay, che dice di sì però s'innamora ed è disolto dal progetto a della passione per un attore amatore pure. Critico teatrale, mentre un assistente di taxi nero... Personaggi: un'anziana e grossa signora, presidente della associazione madri newyorkesi delle lesbiche ispaniche. Domanda all'amico gay: «Non ti mancano gli uomini?»; risposta: «A te?». Critica: «E' riuscito a trasformare la più grande storia d'amore shakespeariana in una pubblicità di Calvin Klein». Consiglio: «Non costruirti una vita in cui sarai sempre lasciata sola sul più bello». Non il solo film attuale in cui un gay viene indotto a formare una famiglia eterosessuale, e la non va.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO
di Nicholas Hyner
con Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Penkow, Nigel Hawthorne, Alan Alda, Amo Gulinello; Usa, 1996

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, Federico
FIRENZE, Doria 2, Europa, Lux 1
NAPOLI, Odeon 1, Fiamma

DRAMMATICO

«Conversazioni private»



I protagonisti del film

La forma del dialogo, della «conversazione privata» analoga alla confessione cattolica, viene applicata da Liv Ullmann per trasferire sullo schermo televisivo il testo (editore Garzanti) in cui Ingmar Bergman racconta la storia d'un tradimento coniugale di sua madre negli Anni Venti, dei dilemmi morali che accompagnano quell'amore (dire «ta» la verità al marito?). La regista riproduce l'impressionante fedeltà dell'atmosfera, se non lo stile, di Bergman, in un nobile «pastiche» illuminato dalla bravura e dalla intensità della protagonista Pernilla August e di Max von Sydow spietato zio sacerdote.

CONVERSAZIONI PRIVATE
di Liv Ullmann
con Pernilla August, Max von Sydow, Samuel Frøjer; Svezia, 1996

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Ducale 1, Mignon
BOLOGNA, Ritz d'Essai
FIRENZE, Odeon D
NAPOLI, Greenwich 2, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

PSICOLOGICO

«Marie della Baia degli Angeli»

NEL Sud della Francia, tra campagne e mare sotto il sole d'estate, un gruppo di adolescenti vagabondi compie l'apprendistato alla vita. Marie è una bellissima ragazza quattordicenne che ha appena scoperto e vuol sperimentare il proprio potere di seduzione sugli uomini. Orso «un quindicenne ladro, rapinatore di ville, borsaiolo sui treni in viaggio tra Francia e Italia. Si innamorano, vivono qualche giorno di passione in un luogo deserto che sembra un Eden ritrovato. Il primo lungometraggio del trentenne regista Manuel Pradal, magari poco effettato, comunque interessante e originale.

DELLA BAI
di Manuel Pradal
con Gioacchino, Frédéric Maigras, Welbers, Almira Camar; Francia, 1997

ROMA, Intrastevere 3

DRAMMATICO

«Buffalo '66» Destino perdente

PRIMO film scritto, prodotto, musicato, diretto e interpretato dall'attore trentasettenne Vincent Gallo: desolato, riuscito e folle. Il protagonista, un carcerato che per soldi ha scontato la pena di un altro, uscito di prigione incontra Christina Ricci, la convince a fingersi moglie, tale la presenta ai suoi genitori Angelica Huston e Ben Gazzara cui occhi vuol recuperare credibilità, senza volerlo ne innamorano. Circolano Mickey Rourke e Rosanna Arquette, l'aria, le emozioni e i rancori dell'autobiografia (Buffalo è la città operaia dove l'autore è nato e cresciuto), nichilismo beffardo d'un outsider nato.

BUFFALO '66
di Vincent Gallo
con Vincent Gallo, Christina Ricci, Angelica Huston, Ben Gazzara; Usa, 1995

TORINO, Cinema Kong
MILANO, Plinius 3
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Intrastevere 2, Nuovo Olimpia A
NAPOLI, Aurora

TRUCCO

«Strade perdute» Lynch ritorna

D OPO quattro anni impiegati in progetti falliti («Il sogno del bovino», «Una bolla di saliva») o in iniziative perdenti («Hotel Rooms», tre episodi per la tv), David Lynch torna in ritardo col film più de-costruito, notturno ed enigmatico, un groviglio complesso di mondi paralleli e di identità, scritto con Barry Gifford, interpretato in una doppia parte da Patricia Arquette spesso nuda. Un ometto giovane, la videocamera, molto truccato, sogghignante, è forse il regista che mescola i destini e confonde i personaggi; sesso, assassinio, d'incubo sembrano formare un'antologia di film americani del genere.

STRADE PERDUTE
di David Lynch
con Patricia Arquette, Barry Gifford, Robert Loggia; Francia, 1996

TORINO, Cinema
MILANO, Arcobaleno
BOLOGNA, Holiday, Paris

DRAMMATICO

«Arancia meccanica»

QUANDO uscì, all'inizio degli Anni Settanta, il grande film di Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess venne vietato dalla censura ai minori di 14 anni, ed è questa la sola ragione per cui viene riproposto nel cinema. 27 anni fa provocò choc, polemiche, divieti e dibattiti per il confronto tra la violenza privata di ragazzi aggressori e stupratori brutali, e la violenza di Stato che sottopone uno di loro a trattamenti cerebrali condizionanti. Diventò un esempio proverbiale di cinema violento, mentre il film magnifico.

ARANCIA MECCANICA
di Stanley Kubrick
con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael Bates, Warren Clark, Adrienne Cori; Usa, 1971

TORINO, Cinema Repoli 1
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Puccini
NAPOLI, Alhambra 3, Jolly 1
NAPOLI, Posillipo

DRAMMATICO

«L'angolo rosso» Gere anti-Cina

POTENTE industriale americano media, a Pechino per affari, Richard Gere passa la notte con una ragazza cinese: quando si sveglia lo stanno arrestando con l'accusa di aver ucciso la ragazza, il cui cadavere insanguinato gli giace accanto. Comincia così un'esperienza durissima e brutale, durante la quale Gere si mostra nudo un paio di volte, viene difeso con successo e con un'avvocata che acquista coscienza di sé durante il processo, viene assolto. Il film qualsiasi ha due caratteristiche, una buona e una cattiva: denuncia un sistema giudiziario cinese pessimo; ha uno schematismo propagandistico.

L'ANGOLO ROSSO
di Jon Avnet
con Richard Gere, Ling, Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Olimpia (documentari)
TORINO, Ambrosio 1, Ariocchino
MILANO, Astra, Metropoli, San Carlo
BOLOGNA, Cinemex 6
BOLOGNA, Capitoli 1
ROMA, Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 2
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Iglesia Lido

TRUCCO

«Deep Impact» Il corpo celeste

LA Terra minacciata d'essere investita e distrutta da un immenso corpo celeste, nella storia di fantascienza contemporanea in cui il peggior nemico dell'uomo è l'uomo. Un'astronave carica di armi atomiche viene inviata contro la cometa per farla esplodere, almeno per deviarne il percorso. Ma i danni maggiori arrivano dal panico collettivo, che il presidente nero degli Stati Uniti Morgan Freeman tenta invano di controllare. Esplosioni, grandi di massa, vistosi effetti speciali sono rari nei film diretti da donne che non siano la Bigelow: regista Mimi Leder li padroneggia con autorità.

DEEP IMPACT
di Mimi Leder
con Robert Duvall, Tea Leoni, Elijah Wood, Morgan Freeman; Usa, 1997

MILANO, Odeon 1, Orfeo
BOLOGNA, Cinemex 5
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ideale
ROMA, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Lux 5
NAPOLI, Arcobaleno 1

POLLINGEL®

con polline e pappa reale

UN VALIDO AIUTO PER:

RITROVARE LA CARICA

MIGLIORARE IL RENDIMENTO

SUPERARE LO STRESS

STIMOLARE L'APPETITO

RAFFORZARE LE DIFESE



Garantito da Bracco
solo in farmacia

LUNEDÌ
ORARIO DI APERTURA
DALLE ORE 15
ALLE ORE 20

IL PIANETA DEI COMPUTER

**DAL MARTEDÌ
AL SABATO**
ORARIO CONTINUATO
IN CORSO GROSSETO
DALLE ORE 9
ALLE ORE 20

IL TERZO MILLENNIO A PORTATA DI MOUSE!

Microsoft Windows 98



Works
Heller
Plays
Buffer

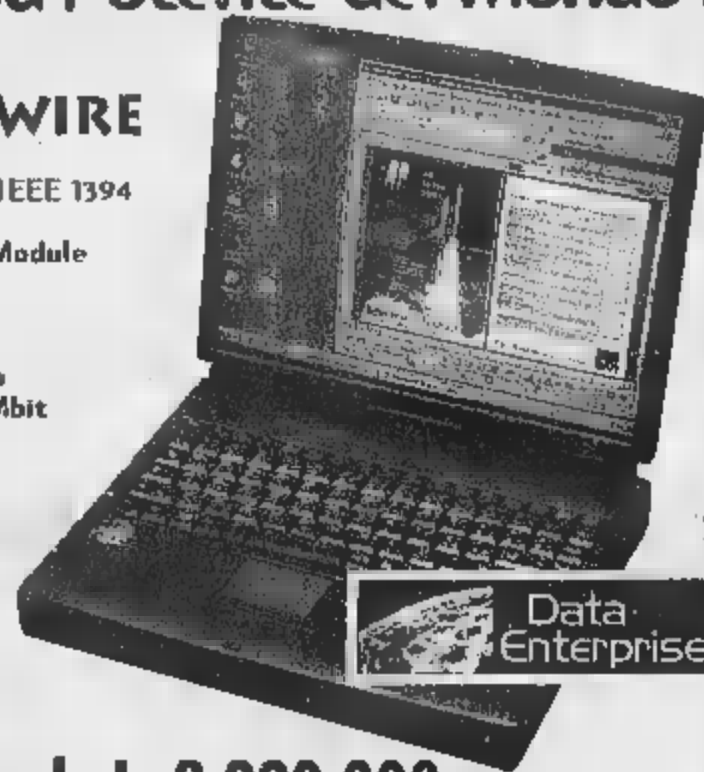
**GIÀ
DISPONIBILE**

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?*

In Anteprima Mondiale (IN C.SO GROSSETO, 18) Il Portatile più Potente del Mondo!

STEALTH FIREWIRE

- Intel PII 266/300 Mhz
- Porta FireWire 1394
- Display 14.1" XGA TFT
- Chipset i440BX - IMM CPU Module
- 64 MB RAM (Max 192 MB)
- HD 3GB (Max 15 GB)
- DVD
- VGA 128 Bit con uscita video
- Scheda Rete Integrata 100Mbit
- Modem Integrato 56K
- Audio Yamaha 3D sound casse + microfono integrati
- Porte Doppia PCMCIA, Infrarossi IrDa, doppia USB, Game, Ser/Par, KB/Mouse
- Batterie Li-Ion 3



Portatili a Partire da L. 2.990.000 IVA COMPRESA

Campagna Rottamazione: L. 600.000 di sopravvalutazione e Zero Interessi*

Data Enterprise Intel PII 233 MMX

Case Middletower ATX
Mainboard AL440LX
Pentium® II 233Mhz di Intel
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33
Ram 32 Mb DIMM
Scheda Video AGP 4 MB
CD-ROM Scheda Audio + Casse
Tastiera per Win 95
Mouse
Windows 95 con Manuale + CD
3 Anni di Garanzia a Domicilio

**L. 2.499.000-
L. 600.000**

1.899.000
LIFE IVA COMP.

Enterprise Business Intel PII 266 MMX

Case Middletower ATX
Mainboard AL440LX
Processore Pentium® II 266Mhz di Intel
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33
Ram 32 Mb DIMM
Scheda Video AGP 4 MB
CD-ROM Scheda Audio + Casse
Tastiera per Win 95
Mouse
Windows 95 con Manuale + CD
3 Anni di Garanzia a Domicilio

**L. 2.798.000-
L. 600.000**

2.198.000
LIFE IVA COMP.

Enterprise Business Intel PII 300 MMX

Case Middletower ATX
Mainboard AL440LX
Processore Pentium® II 300Mhz di Intel
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33
Ram 32 Mb DIMM
Scheda Video AGP 4 MB
CD-ROM Scheda Audio e Casse
Tastiera per Win 95
Mouse
Windows 95 con Manuale + CD
3 Anni di Garanzia a Domicilio

**L. 2.899.000-
L. 600.000**

2.299.000
LIFE IVA COMP.

OFFERTA SPAZIALE
Data Enterprise
Intel PII 266
+
Monitor Philips 14
+
Stampante Canon BJC 4550
2.290.000
LIFE IVA COMP.

VIDEORO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

TORINO NORD: C.SO GROSSETO 18 - TEL. 011/2253011

TORINO SUD: VIA GORIZIA, 58 - TEL. 011/363163

A due giorni dalla finale, malumori e malesseri improvvisi turbano il clan brasiliano

Bebeto contro Zagallo E Ronaldo sta male

OZIO LA PERATE
DAL NOSTRO INVIATO

Strana finale, con una squadra i cui attaccanti segnano dopo un mese ha un centravanti, Bebeto, in lacrime. Uno, Ronaldo, la cui salute è ogni giorno un mistero. Il Brasile dell'allegria e delle cartoline non abita qui. Non è il cielo basso e umido. Ozio che lo condiziona. Altro sta dietro i fatti minori che turbano gli ultimi giorni del Mondiale: è come se il delirio di onnipotenza avesse colto la Nazionale più forte e la spingesse a complicarsi la vita. I brasiliani - dice Jorge Soares, il delegato portoghese della Fifa che li segue - sono terzomondisti che quando stanno per vincere gonfiano il petto.

Gonfia il petto Bebeto ed è forse la prima volta nella sua vita. Si sente orgoglioso: in Brasile, nei suoi primi anni di carriera, lo chiamavano Lacrima per quel modo incrinato di lamentarsi di qualunque torto. Non ha perso l'abitudine, però si è indurito. «Sono davvero stufo che mi sostituiscano ad ogni partita», ha confidato. «Contro l'Olanda io e Ronaldo avevamo preparato una tattica per attaccare la loro difesa che stava aprendo e mentre pensavo che sarebbe arrivato il gol è entrato Denilson. Ronaldo è rimasto solo, quando non ci sono io non ha una sponda accettabile per le azioni. Lo abbandonano. È inutile che lo dica a Zagallo: tanto lui ha le convinzioni e non mi capirebbe. Bebeto sa che domenica la staffetta si ripeterà. Si sente tranquillo. Zagallo dice che è un ingrato: lui ha fatto parecchio per tenerlo in squadra, ha spedito in patria Romano che avrebbe giocato il posto suo, e nonostante le pressioni di tutto il Paese tiene Denilson in panchina per usarlo i finali di partita. A Bebeto evidentemente basta.

Gonfia il petto il Brasile che quattro anni fa temeva se stesso più che l'Italia e ora ha più dubbi neppure sulla propria superiorità. Stizzoso come i pappagalini su assomiglia, Zagallo ha detto che la Francia ha la meglio.

L'attaccante: «Ogni volta mi sostituisce. So già che lo farà anche coi francesi»
Il citi: è un ingrato

ciò è il vestito giusto per vincere un Mondiale. Vabbè che lo provocato. La notte scorsa, dopo il match sulla Croazia, alcune centinaia di francesi erano andati sotto le finestre del Chateau Grand Romain e avevano tenuto svegli il ct e i giocatori, al grido di «Chi cavolo è i brasiliani?». Zagallo aveva fatto intervenire i gendarmi, che nelle prossime notti stenderanno un cordone protettivo attorno all'albergo. L'incidente ha scatenato l'anziano ct per il quale

Il Fenomeno fermo per un infortunio alla caviglia. Tuttavia domenica giocherà a qualunque costo

si francesi non vogliono farci dormire ma domenica sera loro non dormiranno per il dispiacere. Storie pette che si tendono e dispetti che si moltiplicano. Mentre il sindaco di Ozio annunciava che lo stadio cittadino verrà intitolato a Taffarel per le prodezze contro l'Olanda, i suoi dipendenti smontavano le poche latrine da campo allestite per i giornalisti brasiliani vicino al tendone della stampa. Un po' per ritorsione e molto per l'idiozia con cui sta ge-



Una curiosa espressione di Ronaldo in un momento di relax mentre parla al telefono

stendo i rapporti con chi è brasiliano, la Federcalcio campione del mondo ieri accentuava la discriminazione verso i giornalisti stranieri ai quali veniva praticamente impedito di parlare con i giocatori, un paio di giorni di guerra. Adesso che Havelange non funziona più come ombrello protettivo, il Brasile dovrebbe starci attento. Anche la scelta di un arbitro marocchino (il Paese escluso dagli ottavi per la sorprendente sconfitta dei brasiliani negli ultimi minuti contro la Norvegia) può essere un segnale.

Sta su di giri Cesar Sampaio, che deve rispettare il contratto. I giapponesi, ma dice che se davvero lo chiamasse il Milan troverebbe il modo di liberarsi. Non gonfia il petto, invece, Ronaldo perché ha ben altri problemi. Il giorno dopo aver spernacchiato Pelé perché insistesse a dire che male, il Fenomeno si è ritirato presto dall'allenamento, ammettendo che girare attorno al campo a salutare i tifosi si possa giudicare allentante. Secondo i medici Ronaldo patisce di un lievisimo infortunio alla caviglia destra, ricordo della botta che gli ha tirato David per impedirgli la seconda rete: lo hanno mandato a nuotare in piscina. Sono preso solo un giorno di riposo ha detto l'interista, garantendo che oggi tornerà ad allenarsi. Il medico, il dottor Toledo, ha annunciato invece che resterà fermo. L'impressione è che scollano se gli ingessassero una gamba Ronaldo rinuncierebbe alla finale, ma il malessere misterioso l'abbandona. E avesse ragione Pelé, per una volta nella vita?

Marco Ansaldo

Abete e il ct

«Scelta da fare entro luglio»

ROMA. «È stata evitata una riflessione con Nizzola sui programmi e sugli obiettivi, non su aspetti che attengono specificamente ad altro». Questa la posizione del vicepresidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, circa il futuro di Maldini. «Come in un'azienda ci si dà un obiettivo e si sceglie il manager appropriato per conseguirlo - ha spiegato - così faremo noi. Abete ha aggiunto: «La situazione va risolta entro luglio, poiché il 5 settembre la Nazionale affronterà il Galles». Ricordiamo che il 16 e 17 luglio sono previsti due consigli federali. Secondo Tranchetti Provvera, azionista dell'Inter, le responsabilità sono cercate ai vertici, che ora devono affrontarle le conseguenze. Assolto, invece, il ct che «ha dato quel che poteva».

Scomparse

Un tifoso croato cede la moglie

TIRANA. La moglie in pegno in attesa di saldare il debito di una scommessa. Hilro Cela, un tifoso croato residente in Albania, era così di vedere Suker e compagni in finale contro il Brasile che ha scommesso 100 dollari con un amico sulla semifinale mercoledì sera. Dopo la vittoria della Francia, però, si è accorto di avere 100 dollari di debito. E così ha deciso di lasciare in pegno all'amico la sua sposa ventinovenne fino a quando non riuscirà a saldare il debito. Intanto, il tema di scommesse, secondo le quote della Snai il Brasile è favorito sulla Francia. La «Seleção» è data a 1,55, la squadra di Jacquet a 2,20. Nei primi 12 giorni sono stati giocati in Italia quasi 10 miliardi.



Se Cesare avesse abdicato

Marino de Medici
Luca

Se Cesarone fosse un uomo di politica o di spettacolo, si sarebbe dimesso subito dopo l'eliminazione con una gran cerimonia a base di lacrime, mozioni degli affetti, abbracci al figliolone e a tutta la famiglia, di Trieste compreso. E a quel punto l'Italia dal volto umano sarebbe insorta a difesa di quello zio un po' saltafossi, ce ne sono in tutte le famiglie, tipo quei parenti innocuamente scapestrati che in attesa della terza età continuano a frequentare bar, balere e stadi.

Già adesso, malgrado i rigori francesi, i sondaggi dicono che Maldini rimane il citi più ame-

to. Immaginatoci che sarebbe accaduto se il saltafossi avesse annunciato l'addio, la delusione, il rimpianto, la recriminazione, con la voce rotta, il labbro tremante, il capello scompigliato, l'occhio liquido. Si sarebbero formati comitati in difesa del catenaccio, e mezza Nazionale avrebbe spargiurato che il modulo

maldiniano (ammesso che esista) è il migliore del mondo (ammesso che esista il mondo), e la Federazione l'avrebbe confermato (ammesso che la Figc conti qualcosa).

Purtroppo Maldini non ha avuto questo colpo di genio. Ha già annunciato, perché così fan tutti, che adesso parlerà «farà il botto». Per adesso resta chiuso in difesa, domani attaccherà di rimessa. Ma noi sappiamo che il domani, come il contropiede, può farvi attendere.

Scrivete a Edmondo Berselli
«La Stampa» via Marconi, 32
10126 Torino
E-mail letture@lastampa.it

SPORT

MENTE REGOLA Il 42enne marocchino Regoula arbitrerà domenica Brasile-Francia, finale dei Mondiali. Il match Olanda-Croazia per il 3° posto sarà diretto dal 40enne paraguayano Epifanio Gonzalez Chavez.

SESTO La Fifa ha classificato l'Italia al sesto posto, dietro anche all'Argentina ma davanti a Germania e Danimarca.

STOP PER DUE TIFONI Il francese Blanc, oltre a saltare la finale contro il Brasile, dovrà scontare un altro turno di squalifica maturato in semifinale con la Croazia. Il ceco Dario Sinic, squalificato per un turno, salterà la finalina con l'Olanda.

BATTENTI al momento i gol di Ronaldo contro l'Olanda, un bimbo di Rio è stato chiamato Fenomeno Ronaldinho Rufino, mentre a Brasilia neonata è stata battezzata Bruna Taffarel Fontana. Infine in Albania due coppie hanno cambiato il nome dei loro figli maschi, chiamandoli Thuram.

MILIONI IN TV Per Francia-Croazia ben 13.290.000 spettatori italiani su (54,17%), meglio di Brasile-Olanda di martedì scorso sempre su Raiuno (13.197.000 ma con uno share migliore: 56,91%).

DEFENSE MALDINI Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, critica chi dà tutte le colpe al ct Maldini, sottolineando che le nostre squadre di club hanno troppi stranieri in difesa e a centrocampo.

GERMANIA: VOGTS RESTA Il ct tedesco Berti Vogts resterà al posto per rifondare la Nazionale.

LUPERINI Fabiana Luperini ha vinto la 9ª tappa del Giro d'Italia togliendo la maglia rosa alla canadese Jackson, ieri 2ª a 1'.

BASSETT: BELLA IN A2 Gentile lascia la Stefanel Milano e forse andrà Panathinaikos Atene. Imola, neopromossa in A1, ha ingaggiato Yamen Sapders, pivot Usa 30enne, Reggio Calabria e Napoli. In serie A2 sono state ammesse anche Forlì (era in dubbio per documentazione irregolare), Biella e Pozzuoli, escluse Caserta, Napoli e Battipaglia.

IPPOCA: VINCE CAVALLO Interrogazione parlamentare alla Camera da parte di sei deputati Ds (Democrazia e Sinistra) per un cavallo che il 7 giugno scorso all'ippodromo di Livorno secondo il totalizzatore era risultato ritirato da una corsa alla quale invece partecipò, vincendo.

Il grande luglio Toyota.



Parti per le vacanze con la tua Toyota.

Paseo Clima

Motore 16 valvole 1.5 (90CV) da L. 23.554.000*



Avensis 4p o 5W

Motori 16 valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel da L. 34.900.000*



Picnic 6 o 7 posti

Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel da L. 39.200.000*



COROLLA CLIMA 3p 1.3 16v (88CV)		
Prezzo listino	Prezzi speciali concordati con i concessionari senza rottamazione	Prezzi speciali concordati con i concessionari con rottamazione
25.089.000	20.322.000	20.322.000

Corolla Clima è disponibile anche nelle versioni 5 porte e station wagon.

Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km, estensibile a richiesta fino a 5 anni o 150.000 km.

TOYOTAFIN

Toyotafin offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata la paghi a settembre.

Solo fino al 31 luglio Corolla II offre il climatizzatore di serie e il massimo degli incentivi.

Luglietto
Toyota

Vieni concessionari e prova Toyota: riceverai subito un T-shirt o un pallone Toyota potrai partecipare all'estrazione di una Corolla.

prova Toyota vince Corolla.

TOYOTA

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili - commercio o telefonando al Numero Verde 167-011555

Mercato, Camacho lascia il Real Madrid: Hiddink, Capello o Eriksson per sostituirlo

Il Trap si prende anche Heinrich

L'argentino Sensini (a lato) è passato alla Samp. Un triennale. Il tedesco Heinrich (a des.) in viola

Si chiude stasera alle 19 la prima fase del calciomercato (che riaprirà dal 10 agosto al 22 ottobre, poi dal 4 al 29 gennaio). Per gli stranieri tuttavia, le trattative saranno possibili senza interruzione fino al 22 ottobre. Grandi movimenti, anche sul fronte allenatori. Ieri s'è dimesso Camacho, nominato appena pochi giorni fa all'allenatore del Real Madrid. Ha litigato col presidente Sanz sul preparato atletico. Il club ha riaperto le porte a un possibile ritorno in Spagna di Fabio Capello, che l'anno scorso aveva portato al titolo i madridisti. Sanz ripensa a lui, ma ha altre piste: si è precipitato in Francia, nel ritiro della nazionale olandese, per chiedere la disponibilità del ct Hiddink, mentre non ha perso le speranze di avere Eriksson, già contattato in primavera.

Il tecnico svedese cederà alle lusinghe e riuscirà a convincere Cragnotti a liberarlo, il panchino della Lazio potrebbe finire proprio Capello, a patto che accetti un'annuale (nel giugno '99 arriverà quasi certamente Lippi). Affari conclusi. La Fiorentina, che sta cedendo Michele Sereno al Parma per 18 miliardi (ma lo vorrebbe anche l'Atletico Madrid), ha sinistrali: ieri i dirigenti viola, su consiglio di Trapattini, sono volati a Dortmund e hanno preso Borussia (22 miliardi) il nazionale Heinrich. Inoltre Trap ha convinto Betistuta a incontrare Cecchi Gori per un chiarimento definitivo.



La Sampdoria ha concluso un altro grosso colpo, acquistando dal Parma l'argentino Sensini (tre anni di contratto) per 7 miliardi. Il Parma ha offerto al Perugia, oltre a Strada e Ze Maria che si sono già detti disponibili, anche l'altro centrocampista Giunti, quale però rifiuta. Gauci ha avuto in prestito dal Lecce il fantasista Maspero in cambio del giovane difensore Tra-

Sensini va alla Samp



Serena può andare al Parma per 18 miliardi, stop per Balbo. L'Inter ha prestato Milanese al Paris SG mentre la Juventus ha acquistato Muller dal Servette. Riseth è vicinissimo al Torino.

no anche di Bologna e Napoli, il norvegese è tuttavia ormai saldamente nelle mani del Torino: la firma è attesa per oggi. I dirigenti granata sono attivissimi; abbandonata la pista danese Wiegorst (ieri fumata nera), puntano per rinforzare l'attacco ad Artistic, mentre sembrano in netto ribasso le azioni di Aglietti.

Ancora una volta si è interrotta la trattativa tra Roma e Parma per

Balbo. La differenza è di un miliardo (7 offerti contro gli 8 richiesti da Sensi). Bloccata anche la cessione di Asprille in Sud America: Boca Junior e River Plate lo vogliono ma lui preferisce restare, anche se lo attende solo la panchina. La Lazio ha risolto il problema del difensore acquistando dal Genoa Lombardi (2 miliardi) e comproprietà di Piovaneli. Il Piacenza ha ottenuto la comproprietà del Bolo-

gna il centrocampista Cristallini per due miliardi ed ha acquistato il difensore Lamacchi dal Pescara. Il Bologna tiene aperta la trattativa con il Milan per il brasiliano Cruz ma sta trattando Ravenna l'acquisto del portiere Roccati e del difensore Rinaldi in cambio di Dell'Inna e Congiuglio. Maini (Milan) dovrebbe passare all'Udinese.

Il Venezia, dopo il convinto Maniero, ha cercato di cedere l'attaccante Cossato all'Atalanta, ma il giocatore rifiuta il declassamento in B. L'Atalanta ha intanto ritirato dal mercato Chianese, che piaceva a Salernitana e Torino e i campani hanno così acquistato Di Michele dal Foggia. La prossima settimana l'Inter manderà in prestito al Paris SG il difensore Milanese. Formula accettata dal giocatore che vuole una cessione definitiva per avere la certezza di tornare fra un anno in Italia. I francesi avevano chiesto anche Paulo Sousa ma l'Inter, d'accordo col giocatore, ha respinto l'offerta.

Il Vicenza infine ha aperto un'asta per l'attaccante Luiso: lo vogliono il Perugia, e due società inglesi, Derby County e Tottenham. È interessata anche la Juventus per cedere Amoroso alla Samp per girarlo al Bologna in cambio di Andersson. Ieri Moggi ha confermato l'acquisto dell'attaccante del Servette, Peter Muller per 10 miliardi. Il giocatore resterà ancora un anno in Svizzera.

Nino Sormani

A Oslo, avvio della Golden League

La statunitense Marion Jones si è imposta con un ottimo 10'82 sul 100 ieri al meeting di Oslo il primo appuntamento in calendario valido per la Golden League



Boss Gebre vince ma Edwards vola

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il profumo dei biglietti verdi, che può concretizzarsi in un jackpot di milioni di dollari, sconvolge le gerarchie di inizio anno e per non rischiare di veder svanire il traguardo finale, anche Nefteliga «Boss» Gebreselassie si vede costretto a ridimensionare il proprio ambizioso proposito di andarsene dal Bislett con il premio extra legato ad un eventuale record dei 3000: dopo 1450 metri in cui assistito dalla lepre, l'etiope decide di fare da sé. Il passo sarebbe quello giusto, mentre gli altoparlanti trasmettono la stessa musica che lo accompagna durante il primato dei 5000 ad Helsinki, ma nella sua scia rimangono tre keniani (Kipkoge, Kiptanul e Kibowen). Gebre prova a scrollarseli di dosso, non ci riesce e allora demette, rinuncia a cercare il record, si lascia superare a spinta i 250 metri finali per far valere il suo spunto. L'ultimo giro la dice lunga (54'37) ma il tempo complessivo (7'27'42) è persino superiore a quello del record indoor stabilito in gennaio a Karlsruhe (7'26'16), poi migliorato da Komen con 7'24'90.

Lontano il limite di Komen all'aperto (7'20'67) e, soprattutto, inattaccabile il mito di Rono che nel 1978, in 11 giorni aveva migliorato quattro primati del mondo. Gebre ne ha fatti due in meno due settimane, si è fermato davanti al terzo trentanovesimo giorno. E comunque un record in questa gara c'è stato, dello spagnolo Viciosa che con 7'29'34 ha migliorato quello europeo del connazionale Pancerio (7'31'78).

Gebreselassie, comunque, mette in cassaforte il primo dei sette successi necessari per arrivare al milione di dollari, così Marion Jones (10'82 sui 100), Bryan Robson (47'94 sui 400 h), Richard El Guerrouj (3'29'13 sui 1500) e Jonathan Edwards nel triplo. Proprio all'inglese, che aveva esordito nel 17,33, la palma del miglior risultato, visto che all'ultimo tentativo, in risposta al 17,65 del russo Kapustin, è atterrato a 18,01, misura che rappresenta il suo secondo miglior salto di sempre, dopo il mondiale a Göteborg 95 con 18,29.

Grandi sorprese nella serata del Bislett: dai nulli Sergei Bubka nell'asta («No comment» le parole dopo che alla vigilia è dichiarato di allenarsi finalmente bene e di sentirsi in

forma) alla «bastonata» che Frankie Fredericks infligge a un Maurice Greene, abulico in batteria e ripescato per la finale nonostante il terzo posto grazie al tempo, poi bruciato proprio sul traguardo (9'96) dal guizzo namibiano che si è tuffato (9'35) in avanti consumata esperienza ottenendo così il ventunesimo tempo della carriera sotto i 10' netti (contro i 15 di un certo Carl Lewis). Ma solo, perché anche Michael Johnson (3'38'44'58) conferma di essere lontano dalla forma dei giorni migliori, in un 400 che fa (44'37) Mark Richardson, talentuoso britannico di colore. Sconfitta anche la romena Szabo nei 3000 della rediviva russa Masterkova (4'01'37), lo scorso anno ferma per infortunio.

Dei due italiani presenti, Fabrizio Mori, nonostante un fastidioso piede sinistro che nei giorni scorsi l'ha costretto a interrompere la preparazione, è finito terzo (48'46) nei 400 h vinti dallo statunitense Bronson davanti al russo Musachenko (48'32). Deludente invece Giuseppe D'Urso negli 800, praticamente mai in gara. Il siciliano è saltato ai metri, ha finito per fermarsi all'inizio del rettilineo finale mentre il norvegese Rodal andava a conquistare il successo in 1'44'17. Per D'Urso un passo falso difficile da spiegare. E per i più proprio sul doppio giro di pista, la gara a lui più cara.

Giorgio Barbato

OKA ROMA

ROMA. Nella prima giornata degli Assoluti atletica in svolgimento all'Olimpico, da segnalare la vittoria del ventunenne torinese Edoardo Vallet che si è imposto nei 400 m con il tempo di 46'29 (primato personale) confermando essere ormai più che una promessa della specialità. Ha battuto Vaccari e Sabat. Deludente, invece, il romano Boccacini soltanto quinto (10'54) nei 100 m. Infine velocista Levorato ha saltato per infortunio al ginocchio la finale.

Da Parigi, intanto, notizia che la lancia Pécot non parteciperà agli Europei di fine mese a Budapest causa una malattia cardiaca. L'atleta è infatti affetta dal virus di Epstein-Barr che causa la mononucleosi infettiva e accelerazione dei battiti del cuore.

Il tedesco Ullrich, i francesi Virenque e Jalabert, lo svizzero Zuelle e il danese Rijs tra i grandi favoriti

Tour, mezza Europa pronta a fermare Pantani

Marco è imbattibile in montagna, gli altri fortissimi a cronometro

DAL NOSTRO INVIATO

Raccogliere qualche pregevole traguardo, lasciare un ottimo ricordo di sé e, cielo collaborando, occupare un posto sul podio. Questo, più o meno, è stato il programma dei corridori italiani illustri che hanno percorso, dopo il 1965, cioè dopo Gimondi, le strade del Tour.

E questo è quanto molti (non tutti) si aspettano da Pantani. Il quale, dato il fiero carattere che si ritrova, agogna a qualcosa di più (anzi, per essere chiari, il grimpeur aspira sempre al massimo). Tra coloro che vedono un Pantani in assetto di guardia e di studio, è lo stesso Gimondi, che non crede al mutamento della maglia rosa in maglia gialla: «È ancora presto per tentare il colpo. Pantani ha bisogno di una supplementare dose d'esperienza. E' bravo, ma sarà pronto per il primo posto tra un anno o due. Si guardi intorno a annoti tutto, frughi nella corsa, la impari a memoria».

Tra coloro che ritengono Pantani in grado di competere sin da domani con il meglio del ciclismo mondiale, stanno l'ex cili Martini e il suo amico Fusi: «Ha la tempera del vincitore, il maturo per il salto in alto, è un combattente che sa affrontare gli ostacoli, cronometro compresa, timori. Ha vinto un Giro che per fatiche e difficoltà non aveva

La novità: i capelli viola di Villeneuve

I soliti nuvoloni neri, qualche spruzzo di pioggia. Così l'Inghilterra accoglie la F1 per la nona prova del Mondiale. La minaccia maltempo è imminente anche per i prossimi giorni. Schumacher non spera in un temporale che lo aiuti a battere la McLaren in casa. «Onestamente - dice - la pista bagnata per noi qui potrebbe essere un vantaggio. Ma in generale preferisco l'asfalto asciutto. Dobbiamo contare sulle nostre forze. La Ferrari dovrebbe essere competitiva. Io e Silverstone non ho mai vinto ma ci ho provato tante volte. Prometto che lo farò anche domenica». Il tedesco conferma i contatti a Maranello per prolungare il contratto oltre il '99 e aggiunge, parlando della gara, che anche il diminuito il divario da Hakkinen e Coulthard, che resta te-

mibile. Vedremo oggi dalle prime prove libere. Intanto Villeneuve è viola: Ma non di rabbia. Si è tinto i capelli di un orribile colore porpora. Onestamente - come dice Schumi - stava meglio quando era biondo platino. Ora ha il volto di un bimbo vecchio e tormentato. La sua lingua comunque è sempre la stessa, pronta a punzecchiare il rivale della Ferrari. Quando gli è stato chiesto se appoggia l'idea di introdurre un codice di condotta scritto ha replicato: «Mi sembra una cosa difficile realizzare. Serve semplicemente rispetto reciproco». Poi l'affondo: «Certo, una volta che sai cosa fa certa gente, la ripaghi con la stessa moneta». Schumacher non ha abboccato alla provocazione e si è astenuto da ogni commento. (c. ch.)

nulla da invidiare al Tour. In Francia saranno più numerosi i rivali, ma lo pareggio in salita, è scalatore imbattibile e un'arma da poco».

Allora: Pantani, vinto il Giro d'Italia, frantumato lo svizzero Zuelle e ammansito il Tonkov, può vincere anche il Tour? Procediamo con ordine e cominciamo con l'esaminare il percorso. I Pirinei e la Alpi offrono due arrivi all'insù ma non asperità tali da invitare a nozze un grimpeur di taglia e di punta. Tanto per esemplificare, non c'è la Marmolada che annichili Zuelle e non c'è Montecampione che scuoti Tonkov al punto da ridurlo a uno

abridellato e saccheggiabile cronometro. Le tappe che maggiormente si addicono all'estro pantaniano sono l'undicesima con il traguardo di Plateau de Beille e la quindicesima con Galibier, quota 2645, e la striscione a 1644 metri da Les Alpes. Restano tre con robuste montagne (il Tourmalet, quota 2150, decima tappa; la Madeleine, quota 2000, sedicesima tappa, e Le Revard, 1428 m., diciassettesima tappa) che il grimpeur dovrà trasformare in percorsi da logoramento. Bene o male, siamo pre in un territorio sfruttabile.

I guai vengono con le tappe: il chilometraggio complessivo delle quali è di 116 chilometri, assai superiore a quello (sulla settantina) del Giro. La mazzata è considerevole: quei 116 chilometri il grimpeur avrà quale massimo nemico il tedesco Ullrich, specialista devastante. Siamo all'elenco dei rivali. Ullrich è il numero uno. Seguono in ordine sparso (sarà la a metterli in riga) i francesi Virenque e Jalabert, lo svizzero Zuelle, il danese Rijs.

Tutti e cinque possono lasciarsi alle spalle Pantani nelle prove a cronometro. Nessuno dei cinque vale Pantani nei combattimenti d'alta quota. La situazione ripro-

pone la solita vecchia storia: togliere in salita ai cronometri il vantaggio che hanno accumulato sul piano.

Non sarà difficile nei confronti di Jalabert, l'operazione attuabile nei confronti di Virenque e di Rijs. Zuelle non si sa mai come funziona, un giorno stavilla e il giorno dopo capitola. Ullrich, se è lo stesso schiacciassero del '97, fa paura; per toglierselo di torno non basta un'impresa, necessitano reiterati capolavori. Il vero duello è tra Pantani contro Ullrich.

Stando in tal modo le cose, ne consegue che non ci sarà troppo da spremersi le meningi al fine di approntare una tattica. Il grimpeur non ha scelta: deve sfoderare il meglio delle sue capacità in salita, su ogni salita, piantare il tedesco al Plateau de Beille e a Les Alpes e logorarlo sul Tourmalet e sulla Madeleine. Augurandoci che gli sia sufficiente.

Aggiungiamo, sebbene non ne sia bisogno, che Pantani dovrà ricordarsi di correre la prima per il Tour nei comodi fondali del gruppo. L'altro anno il vizio gli costò carissimo. Le cadute sono ormai completamente stabili della gara e se il gruppo si spezza e tu sei nei reparti arretrati, addio classifica. Al Giro d'Italia il comportamento del grimpeur è stato esemplare. Si faccia coraggio e si ripeta.

Gianni Rancieri

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Per i nuovi abbonati sulle 3 partite della 1ª fase della Champions League

sconto del 20%
sull'acquisto del biglietto

Appuntamento con la Juve!

al 22 giugno al 22 luglio - VENDITA ABBONAMENTI presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI

RAGGIUNGIBILE CON I NUM N° 72-72-59

ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 del lunedì al venerdì - sabato solo mattina

RINNOVO ABBONAMENTI: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

Settore	Costo abbonamento	Costo guida	Costo biglietto
1ª OVEST	490.000	40.000	150.000
UNDER 18	11.000	75.000	
POL. NORD	147.000	320.000	
UNDER 18	35.000	110.000	
POL. SUD	80.000	170.000	
SATERALI	440.000	25.000	85.000
UNDER 18	440.000	25.000	85.000
UNDER 18	250.000	11.000	45.000
ECOLA	490.000	40.000	150.000
UNDER 18	320.000	18.000	65.000
UNDER 18	300.000	21.000	65.000
3ª OVEST	700.000	11.000	15.000
UNDER 18	570.000	33.500	85.000
UNDER 18	200.000	11.000	45.000

Settore	Costo abbonamento	Costo guida	Costo biglietto
1ª SUD	750.000	44.100	130.000
UNDER 18	11.000	85.000	
UNDER 18	500.000	79.400	81.000
UNDER 18	11.000	45.000	
UNDER 18	300.000	22.400	40.000
UNDER 18	11.000	30.000	
UNDER 18	10.000	45.000	
1ª NORD	9.400	45.000	
UNDER 18	90.000	5.300	23.000
UNDER 18	240.000	14.100	50.000
2ª-3ª AL	220.000	12.900	50.000
UNDER 18	150.000	8.000	25.000

Per ulteriori informazioni: **011/55521**

IL FATTO

DAL PROTOTIPO
AI PRODOTTI
DEL FUTURO

Sicurezza e comfort in sette progetti di ricerca elaborati da Fiat Auto

Viaggio alla scoperta del futuro

Dialogos, fascino e tecnologie avanzate

DENTRO ogni vettura che nasce, c'è un lavoro oscuro e importante: anni di ricerca, di ingegneria avanzata. Le auto del Terzo Millennio sono già in gestazione, per alcune la sperimentazione è quasi ultimata. Dietro le quinte si agita un mondo virtuale solo apparente. E quando le aziende sollevano il velo misterioso che ci lega al futuro, è stimolante scoprire il domani, anticiparlo.

Un esempio concreto da Dialogos. Ricordate la concept-car Lancia esposta al Salone di Torino, dalla linea così attraente? Presentata «vettura biondinamica», cioè al servizio dell'uomo, è in realtà un autentico laboratorio sperimentale. Un pinna che abbiamo esplorato sotto la guida di Carlo Fugazza, responsabile del Centro Innovazione e Sviluppo Design Fiat. Stazione di partenza, il complicato processo che trasformerà un progetto ideale in realizzazione pratica. E' un meccanismo a cascata su tre livelli, che prevede inizialmente l'adattabilità, strutture sulle quali i nuovi dispositivi funzionanti, ma realizzati con tecnologie definitive. Secondo gradino: si esce dalla ricerca vera e propria e compaiono i prototipi di applicazioni industriali, per i quali si scelgono tecnologie e componenti definitivi, una fase intermedia di circa un anno. Poi il passo definitivo: l'idea è già un prodotto da industrializzare. Siamo al passo decisivo che consente l'applicazione concreta delle innovazioni su vetture di serie. Molti filoni lungo i quali si muove l'innovazione: dai consumi (motori a benzina, Diesel, ibridi, combustori alternativi) alla gestione energetica a bordo, dall'attenzione per l'ambiente (materiali diversi e rivoluzionarie metodologie costruttive) alla telematica.

Dietro le forme seducenti di Dialogos, per restare al caso concreto, celano sette meraviglie tecnologiche. L'ammiraglia futuristica è un prototipo di attuazione pratica di importanti soluzioni d'avanguardia. Alcune le troveremo molto presto su macchine in produzione, altre arriveranno in un domani non lontano. La Lancia futuribile

ha una caratteristica unica: è davvero capace di dialogare con chi la abita, adeguandosi alle necessità di clienti sempre più esigenti. Qualità in simbiosi con comfort e ottimali. Una sorta di te- si di laurea per illustrare quanto possa offrire il progresso reale, che ha ormai varcato la soglia di iniziale vetrina dimostrativa.

Per la bolla salubre, Dialogos si avvale del «Top Climate System». E' un insieme di tecnologie che controlla le condizioni climatiche, acustiche, visive e perfino olfattive, trasmettendo agli occupanti percezioni gradevoli e sane. Il comfort e sicurezza non si possono scindere. Ecco allora il «Cruise control adattativo», che aiuta il guidatore a gestire stress, la velocità in rapporto alla distanza di sicurezza, una sorta di pilota automatico che controlla accelerazioni e rallentamenti. Impostata la velocità di crociera, un sensore legge le condizioni della strada, agendo freni e acceleratore. A questo si abbina il «Warning anticollisione», il cui radar segnala anche ostacoli invisibili.

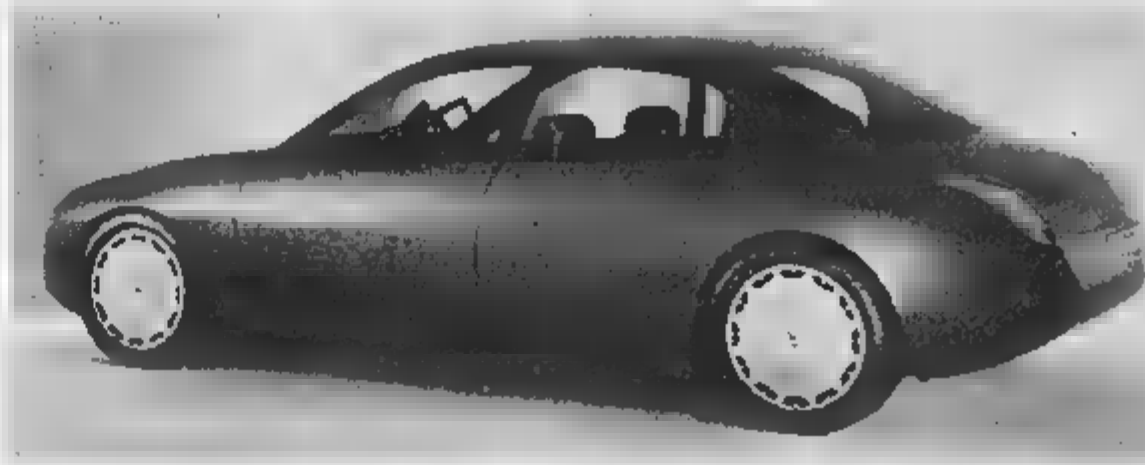
Il «Cruise control evolutivo» amplia ulteriormente le funzioni del pilota elettronico. Oltre che in autostrada (riconosce gli ostacoli sulla traiettoria e può bloccare la macchina), è prezioso in città, dove regola i flussi stop and go tipici del traffico urbano. La sua forza, quando avrà il supporto di strutture non ancora operanti, sarà dialogare in tempo reale con la rete d'informazione, evitando code e ingorghi. Il «Lane and overtaking warning» elimina gli angoli ciechi, captando con microcamere il sopraggiungere di altri veicoli: impedisce di sorpassare a deviare pericolosamente dalla traiettoria.

E' già una realtà il «cambio robotizzato attivo», capace di leggere e memorizzare lo stile di guida del pilota: immagazzinato su schede magnetiche, si può trasferire ad altre vetture con lo stesso cambio automatico. Il «differenziale attivo», infine, ottimizza i distribuiti, la coppia e i due semiasse: un concetto passo verso la sicurezza nelle condizioni più estreme.

Piero Bianco



La Lancia Dialogos (a lato) raccoglie tra i progetti avanzati: controllo clima (sopra, sedili traspiranti); in alto, Roberto Testore



A bordo il clima è salubre

Sofisticato controllo dell'aria
E un radar segnala gli ostacoli

TORINO. Che l'industria dell'automobile sforni modelli sempre più comodi e sicuri è fuori dubbio: che ci siano guidatori imprudenti e sbandati anche, e così abbiamo il poco invidiabile record di essere, tra i Paesi più sviluppati sul piano motoristico, quelli il minor utilizzatori delle cinture di sicurezza (che pure sono obbligatorie per tutti i viaggiatori).

Il discorso è pertinente quando si esaminano nuovi sofisticati dispositivi come quelli mostrati in questi giorni dalla Fiat sulla concept-car Lancia Dialogos e pronti per l'applicazione pratica non appena si verificheranno le condizioni adeguate sul piano industriale. Gli automatismi sono tutti di grande interesse per i loro riflessi diretti e indiretti sull'uso dell'auto, ma due sistemi rivestono a nostro avviso particolare importanza per il contributo che possono offrire, appunto, alla sicurezza nelle condizioni più estreme.

Vediamoli. Il primo è chiamato «Warning Anticollisione» ed è un radar

avvisatore che ci sembra finalmente a punto: molte volte ci si è chiesto come mai il radar (così utile per gli aerei) non fosse adattato ai veicoli terrestri. La risposta è che, paradossalmente, è più difficile distinguere gli ostacoli sulla strada che quelli in aria e solo i recenti microprocessori consentono di eseguire la necessaria selezione con la precisione richiesta.

Il risultato è un radar a scansione con antenna rotante che esamina la strada davanti al veicolo a partire dalla distanza di 150 metri e invia i dati al calcolatore che determina quali sono gli ostacoli davanti alla vettura e a quale velocità la stessa vi si avvicina.

A livello di prototipo questo sistema crea l'immagine della strada su schermo con tutti i dettagli e prevede anche i cambi di traiettoria richiesti: percorso in pratica all'automobilista vengono dati due soli segnali di preallarme (luce gialla) e pericolo (luce rossa accompagnata da un segnale acustico). Volendo c'è anche uno



Il complesso sistema di climatizzazione riguarda anche il rivestimento del

schermo a barrette dove gli ostacoli vengono indicati alla loro distanza, ma il calcolatore determina i segnali di pericolo in base alla velocità di avvicinamento. Cattiva visibilità per pioggia o nebbia non dovrebbe essere più un problema, sempre che il pilota rispetti i segnali.

Sul piano del confort totale il nuovo sistema di climatizzazione proposto da Fiat è un modo balzo in avanti, reso possibile dal classico cuoio di Colombo: non più aria forata calda o fredda che non è mai gradita, tutti i passeggeri allo stesso modo, bensì radiatori sottili in cui circola liquido e sistemati sotto tutta la plancia, negli

schienali anteriori e sul soffitto dell'abitacolo.

In questi radiatori si fa passare l'aria che fuoriesce dal modo uniforme da tutta la superficie, raffredda (o riscalda) più rapidamente e senza spifferi. In particolare quando il sole picchia solo sulla carrozzeria è noto quanto sia difficile raffreddare l'imperiale e come la cappa di calore menomere i riflessi del guidatore. In questi casi il condizionatore fa qualcosa di nuovo: il nuovo dispositivo chiamato Top Climate System sarà sicuramente la soluzione migliore.

Gianluigi Roglietti

TESTORE:
STRATEGICO
INNOVARE

TORINO «ogni azienda l'innovazione è elemento importante di rinnovamento e sviluppo. L'evoluzione tecnologica porta a nuovi prodotti in tutti i campi e, quando non il fine a se stessa, rappresenta una fonte di progresso. E' un'attività che avviene attraverso un processo spesso lungo e difficile, fatto di studi, ricerche, prove, sperimentazioni. Occorrono davvero tempo e denaro per passare dall'idea, dal concetto-guida all'oggetto vero e proprio, industrialmente fattibile».

«In Fiat Auto - sottolinea l'amministratore delegato Roberto Testore - l'innovazione riveste un ruolo fondamentale. E per un motivo molto semplice: il prodotto vive di innovazione. Nello stile, nei contenuti, nei dettagli. Il prodotto si propone al mercato prodotti "fresh", attuali, di forte coinvolgimento, costituisce uno dei capisaldi delle strategie per i marchi Alfa, Fiat, Lancia».

Al riguardo l'esempio forse più vistoso riguarda oggi l'Alfa Romeo. Negli ultimi anni il vento nuovo ha rinnovato il marchio milanese: si è rinnovata totalmente la gamma di modelli, partendo da 145/146 per arrivare alla 156 e alla 166, il cui debutto è fissato per metà settembre. E qualcosa di simile avverrà per la Lancia. «Per niente la concept-car Dialogos, in cui si raggruppano i progetti di ricerca finalizzati a sicurezza e confort, è nel nome di una Casa che dell'avanguardia tecnica ha sempre fatto una bandiera».

«L'innovazione - dice Testore - è un fenomeno trasversale, che si inserisce in uno scenario mondiale. Dobbiamo parteciparvi, e in un ruolo da protagonisti, collegandoci ai nostri fornitori, enti, istituti, organismi governativi, associazioni che magari si riferiscono all'auto solo indirettamente, come quelle dei disabili. Aggiunge il n. 1 di Fiat Auto: «L'innovazione deve essere un fenomeno trasversale».

E deve saper tradurre in realtà quella che abbiamo definito i «sogni» dell'automobilista. Si tratta di aspirazioni comuni, come il poter viaggiare in un ambiente di assoluto comfort, senza stancarsi nella guida, o di essere aiutati da dispositivi particolari per evitare gli incidenti e migliorare, in generale, la sicurezza. «Sogni» che la tecnologia trasformerà in realtà nel giro di pochi anni. Certo, non è un compito semplice, perché bisogna tener conto di numerosi fattori, compreso quello dei costi, prima di poter passare dai prototipi alla realizzazione sul piano industriale, ma in Fiat non mancano mestiere e passione».

Secondo Testore, nei prossimi dieci anni l'auto si trasformerà in modo profondo. «Ma, attenzione - dice - l'auto concettuale e l'usabilità d'uso resterà fedele a se stessa. Un mezzo di trasporto efficiente, un oggetto continuerà a piacere».

«che avrà nei Paesi emergenti una grande accelerazione. Quali cambiamenti sono prevedibili, almeno in linea generale? «una parte - spiega Testore - avremo un ulteriore sviluppo delle motorizzazioni tradizionali, sempre più raffinate e sofisticate, dall'altra crescerà il ricorso a soluzioni alternative. Pensò a notevoli progressi in campo tecnologico per quanto riguarda i nuovi materiali ed è evidente che l'elettronica continuerà a crescere in quantità e importanza sull'auto. Però, voglio sottolineare anche un aspetto che si tende a trascurare: la meccanica, l'aiuto dell'elettronica, conoscerà una nuova giovinezza. E' un abbinamento che può dare risultati straordinari, come già avviene, ad esempio nel settore delle sospensioni o degli stessi motori. Le concept-car Dialogos, insomma, sono la punta di un iceberg. Quindici miliardi di investimenti (Fiat dedica a ricerca, sviluppo e innovazione il 2,6% del fatturato), lavorano perché la auto del futuro siano più che mai belle e valide».

Renzo Villare

Nicholas Fenu

L'economia del Paese tira e le consegne sono in aumento

Irlanda, corsa all'acquisto

E la 156 spinge in alto l'Alfa Romeo

DUBLINO. Nessuno avrebbe scommesso neppure un punt (è Sterlina irlandese a vale 2500 lire) che, con la fine degli incentivi sulla rottamazione, gli automobilisti della più settentrionale repubblica dell'Unione europea sarebbero corse in massa a comperare una nuova vettura. Ma, contraddicendo ogni logica di mercato, i 3,6 milioni di abitanti dell'Irlanda - esattamente la sedicesima parte della popolazione italiana - gennaio d'anno, dando la pazzia gioia: auto nuove, anzitutto, ma anche viaggi all'estero, abitazioni rinnovate e, finalmente, qualche - ancora raro - abito griffato in un mare jeans, magliette e maglioni. E' la soddisfazione, anzi la gioia per una triplice conquista: quella per il più alta crescita economica all'interno dell'Unione europea - l'8,7% annuo - e di conseguenza per il superamento - la prima volta nella storia - del Pil pro capite dei poco amati vicini britannici (18.700 contro 18.500 dollari). Ma è anche l'euforia per aver sconfitto l'endemica piaga della disoccupazione in un paese dove l'abbondanza della manodopera giovanile - pochi in Europa sono più prolifici di un irlandese - ha sempre creato grandi problemi: nel '98 il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere all'8,5% contro il 15 di qualche anno fa.

«Così sin da gennaio - spiega Christian Peruzzi, direttore di Fiat Auto Ireland - abbiamo visto vendite di auto nuove aumentare ancora rispetto al già ottimo 1997, anno record di tutti i tempi: 136.600 vetture immatricolate: nei primi cinque mesi '98 le vendite non già salite - 14,4% rispetto allo stesso periodo '97...». E il gruppo Fiat, che l'anno scorso aveva conquistato il 7% in un mercato tradizionalmente votato alle auto tedesche e giapponesi - la Toyota è al primo posto con il 12% del totale - dovrebbe ora toccare l'8% scavalcando il marchio Volkswagen. «Im-



Anche in Irlanda la 156 sta ottenendo un primato: la berlina spinge l'Alfa Romeo in un mercato che predilige le marche tedesche

rito soprattutto Punto che va a gonfie vele - dice Peruzzi - e che ha conquistato la palma di best-seller tra le vetture suo segmento...». merito anche della nuova 156 che ha fatto letteralmente schizzare in alto le vendite di Alfa Romeo che negli anni passati era scesa allo 0,2% del mercato, un'inezia di poche centinaia di vetture. «Nel '98, invece, la sola Alfa dovrebbe raggiungere l'1%. E se soltanto riusciamo ad ottenere più vetture dall'Italia...».

D'altronde, in Irlanda - come un po' in tutta Europa, ma qui in modo molto particolare - l'Alfa Romeo sta vivendo il momento magico. L'autorevole rivista «Irish Car», il più diffuso periodico automobilistico dell'isola («Semplicemente il migliore»: così è scritto, senza ombra di modestia, in copertina) ha appena eletto l'Alfa 156 la miglior automobile del mercato irlandese e non soltanto per l'ottimo valore-for-money - il controvalore è, giustamente, una vera mania per tutti i nordici - ma anche per l'irraggiungibile mix - fascino, sportività e qualità della meccanica - il grande cuore Alfa, come la rivista definisce il motore della 156.

gli esperti irlandesi sottolineano anche con quanto vigore - quanta abilità questa - l'Alfa sia andata a rompere le piazze del solitamente ben piazzato

zato rivali tedesche: Audi, Bmw e Mercedes. Rivali molto apprezzati in Irlanda ma anche maledettamente cari, e costosi - ma non solo - forti tasse che qui gravano su un'auto nuova. Al 21% della Vat (la nostra Iva) bisogna infatti aggiungere un altro 10% per la Vehicle Registration Tax, che fa lievitare i prezzi. Ma è più alti livelli nell'Unione europea, anche se Danimarca e Olanda non scherzano affatto con i balzelli sull'auto. Così se un'Alfa 156 ha un prezzo d'ingresso di 17.800 Punt (quasi 45 milioni di lire), un'Audi A4 parte da 20.800 (e con un optional da soli 101 Cvt) e una Bmw Serie 3 da 22.600. Per non parlare poi dell'improporzionabile Mercedes C180: oltre 30.000 Punt (oltre 75 milioni di lire) per cominciare.

Eppure, nonostante i prezzi, tutto quello che porta l'etichetta tedesca agli irlandesi, automobilisti e non, piace. Impazzire. Al punto che il colosso euroamericano General Motors prese anni fa una decisione storica per sfondare su questo mercato: anche se prodotta nella vicina Inghilterra dalla Vauxhall, tutte le vetture in Irlanda avrebbero portato il marchio germanico Opel. Una decisione che ha aiutato la Gm a conquistare oltre il 10 per cento del mercato.

Alberto Tomba

RECORD ITALIANI

La sempre più pesante pressione frena lo sviluppo del settore

L'auto? L'oliva del fisco

Ogni vettura costa 3,8 milioni in tasse

TORINO. Il Fisco italiano sprema dall'auto quasi il quarto del gettito, una incidenza che oltre il 12% sul reddito medio pro-capite. E' la pesante realtà tributaria sul settore, che emerge dall'annuale rapporto dell'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori, in cui si ipotizza, a fine '98, un carico fiscale, comprensivo di Irpef su salari e stipendi, di oltre 125 mila miliardi di lire, vale a dire quasi il 22% delle entrate complessive e il 6,2% del prodotto interno lordo. L'aumento rispetto al 1997 è in percentuale del 0,7% (dal 21,1% al 21,8%), mentre in valori assoluti è del 3,12% (da 121.650 a 125.450 miliardi). Tradotto in moneta sonante vuol dire che ogni auto nel '98 costerà 3.800.000 lire tra imposte e tasse, corrispondente appunto a quel 12% di reddito.

L'Anfia subito fa una conclusione. «Tenuto conto che la fiscalità generale, e quella dell'auto in particolare, sono oggi in Italia fra le più elevate d'Europa» che il livello del reddito medio è tra i più bassi dell'Unione europea (seguito soltanto da Spagna, Grecia e Portogallo), risulta evidente che il carico fiscale sulla motorizzazione penalizza fortemente il settore. «Un lato condiziona la domanda interna sottraendo disponibilità alle famiglie; dall'altro riduce la produzione di vetture, con ricadute negative sull'intera economia».

Qui la proposta di «strumenti alternativi in grado di assicurare un alleggerimento permanente del carico fiscale, oltre a semplificazioni burocratiche nel prelievo, anche attraverso i permessi di singola vocazione. L'esaurimento di questi incentivi statali, che fatto hanno ridotto il carico fiscale sull'auto e per tale via ne hanno rilanciato vigorosamente la domanda, potrà infatti ripercuotersi negativamente sulla tenuta del mercato. «sua nota l'associazione evidenzia quindi il

PESANO LE TASSE (IN MILIARDI DI LIRE)	
1995	104.470
1996	112.000
*1997	121.650
**1998	125.450
* Preconsuntivo ** Stime	

Fonte: Anfia

AUTO AZIENDALI IN CRISI (LIMITE DEDUCIBILE IN LIRE)	
AUSTRIA	64.000.000
FRANCIA	10.000.000
GERMANIA	10.000.000
GRAN BRETAGNA	34.000.000
ITALIA	17.500.000
PER TUTTI GLI ALTRI PAESI EUROPEI NESSUN LIMITE	

Fonte: Cap

contributo estremamente significativo dell'economia italiana, dato che ha in assoluto delle più elevate capacità di attivazione del sistema, tanto da stimare che nel 1997, proprio per l'effetto incentivante, circa il 0,5%, pari a un terzo della crescita del Pil, sia arrivato dall'auto».

La richiesta Anfia di una significativa riduzione della fiscalità settoriale è suffragata da uno studio condotto dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei. Da emerge che in Italia l'incidenza delle imposte indirette sulla motorizzazione rispetto al totale della tassazione indiretta è percentualmente la più elevata d'Europa. Lo studio, che si riferisce al 1995, afferma che nel nostro Paese era del 41,1% (nel 1997 è ulteriormente salita, portandosi al 41,8%), contro una media continentale del 32,4%. Qualche esempio: Germania è risultata del 34,8%, del 32,2% in Gran Bretagna, del 31,7% in Spagna e del 25,2% in Francia.

Anche la disaggregazione del gettito conferma la considerazione dell'Anfia sulla soffocante pressione tributaria del settore. La prima imposta, che copre oltre il metà del prelievo, arriva dai carburanti e lubrificanti (55 mila miliardi di gettito stimato), per cui l'Italia resta uno dei Paesi dell'Unione con la più elevata incidenza fiscale sul

prezzo della benzina. Al secondo posto è l'incremento più consistente, al 10%, delle entrate Iva sull'acquisto di auto nuove e usate (26 mila miliardi), per effetto sia dei bonus governativi che hanno messo le ali al mercato, sia per l'aumento dell'aliquota dal 10% al 20%, operativo dall'ottobre scorso.

Altro capitolo importante è quello riguardante la tassa di possesso che, da quest'anno, scompare il bollo sulle patenti, il canone autoradio, l'addizionale del 5%, le sopratasse ecodiesel. Gpl e metano, con un gettito previsto di 10.500 miliardi. Tra le altre voci subentrano un notevole incremento (20,5%) di imposte sui premi assicurativi per l'aumento del 6,5% al 10,5% del contributo da versare al servizio sanitario nazionale. Per le imposte dirette, infine, l'Anfia fa notare che la legge collegata alla finanziaria '98 ha introdotto norme più restrittive sulla deducibilità delle auto aziendali. L'ulteriore aggravio fiscale per le società sarà intorno ai duemila miliardi. «solo: la revisione del regime degli ammortamenti (17,5 milioni di lire, il più basso in assoluto di tutta Europa)» determinando un preoccupante calo della domanda di queste vetture, stimato in circa 100 mila unità in meno.

Volkswagen: cresce la famiglia Golf



Per la nuova Golf anche una versione a trazione integrale: arriverà nel 1999

Scende in campo anche l'integrale

ADENAU. A poche settimane dalle anticipazioni tecnologiche proposte da Renault, Volkswagen illustra e sottopone alla prova pratica degli addetti ai lavori una serie di soluzioni tecnologiche che vedremo sui modelli della Casa di Wolfsburg del prossimo anno. Dapprima su Golf e Passat, successivamente su altri modelli e, magari, su prodotti dei tanti marchi del Gruppo tedesco.

Tre i filoni principali proposti in un incontro presso il mitico circuito del Nürburgring (la pista, anche quella recente, accorciata, impegnata da test di moto e camion da competizione da 1500 Cv): l'adozione del controllo elettronico della stabilità Esp sulla Golf, il nuovo sistema di trazione integrale permanente denominato «4motion», anch'esso destinato inizialmente alla Golf, e un inedito motore turbodiesel a iniezione diretta ad alta pressione, per la Passat.

Disponibile praticamente subito in Germania (e poco dopo nel resto d'Europa) con un sovrapprezzo di circa un milione, l'Esp (Electronic Stability Program) viene proposto sulla Golf esclusivamente per aumentare la sicurezza attiva. Con l'Esp, la Golf rimane più facilmente sotto controllo anche in condizioni critiche. Il primo produttore europeo, per evitare confusioni con certi test dell'Alce e successivi interventi risolutivi proprio l'Esp da parte di concorrenti, sottolinea l'autovettura non ha bisogno di questo dispositivo elettronico per compensare eventuali «delirio» del telaio. Chi vuole intendere, intenda. Certo che, con l'Esp, anche in condizioni d'emergenza, sempre nei limiti fisici, intervengono automaticamente correzioni che lasciano sbalorditi per efficienza e tempestività. Un optional prezioso, da adottare.

L'Abs e l'airbag, sperando non doverlo mai apprezzare. Sempre sulla Golf, dal '99 e un sovrapprezzo che dovrebbe aggirarsi sui 2,7 milioni, sarà disponibile la versione «motion», erede ed evoluzione della precedente «Syncro». Pensata per vetture con motore trasversale, adotta un giunto centrale viscoso e una frizione Haldex a regolazione elettronica. In pratica, un sistema intelligente, che dialoga ed ottimizza l'interattività con tutti i sistemi dinamici di bordo, dall'Abs all'Asr (antislittamento), dall'Eds (bloccaggio differenziale) all'Esp.

Provato, infine, sulla Passat rivoluzionario turbodiesel con alimentazione ad altissima pressione (2050 bar) attraverso specifici elementi pompa-iniettore montati sui singoli cilindri e azionati, oltre che dall'elettronica, da specifiche della distribuzione. Un'alternativa valida (secondo la Vw, addirittura migliore) al Common Rail, che sul 1.9 litri della Passat porta la potenza da 110 a 115 Cv a 4000 giri, ma soprattutto la coppia a ben 285 Nm, a 1900 giri. Significa potenza specifica di 110 Cv/litro con vibrazioni e rumorosità quasi azzerate.

Il nuovo motore affiancherà dal '99 l'attuale Tdi da 110 Cv, con una differenza di un milione, mentre la parità di consumi la velocità massima passa da 196 a 200 km/h e l'accelerazione 0-100 km/h da 11,3 a 10,7 secondi. [g. man.]

Bmw: test della nuova sportiva che affianca lo spider

Biposto da emozioni

Ecco il coupé Z3 made in Usa

MONACO. C'è un'espressione francese, *coup au cœur*, che compendia tutto lo spirito e l'emozione che promana dal coupé Bmw Z3. Un'auto proprio da tuffo al cuore, come sono state in passato la Jaguar E Type o l'AC Cobra. Macchine muscolose e travolgenti, pensate per chi cerca sensazioni di esaltante dinamismo. Semplice mezzo di locomozione, ma l'inesco cerebrale in grado di provocare scariche di adrenalina e rinfalciare il battito cardiaco.

Lungamente atteso, benché se ne parlasse da tempo (la prima uscita ufficiale risale a settembre, Salone di Francoforte, poi il modello è esibito a gennaio anche a Detroit, a Ginevra e in aprile a Torino) il coupé Z3 è soltanto la versione chiusa del roadster presentato nell'autunno del '95 e costruito in Usa, a Spartanburg, nella Carolina del Sud, ma un prodotto specifico, con i suoi due posti secchi e un'immagine che non trova riscontri nella produzione corrente.

Frutto della passione e dell'entusiasmo di un manipolo di progettisti della Casa di Monaco (che ci tiene a far sapere che il modello è stato pensato, disegnato e sviluppato in Germania) il coupé Z3 è un'auto che passa inosservata. O che possa lasciare indifferenti: si ama, si odia, senza vie di mezzo. Ideale completamento della famiglia dei roadster Z3 scoperti (circa seimila unità già immatricolate in Italia, dov'è il 3° modello a cielo aperto più venduto, dietro a Mercedes SLK e Fiat barchetta), arriverà in Italia a inizio settembre, a prezzi che dovrebbero partire da 70 milioni per la versione normale, spinta dal generoso 6 cilindri in linea di 2.8 litri e 142 kW/193 Cv e Nm, coppia massima 3.500 giri. Tocca i 231 km/h (ove consentito) e accelera da 0 a 100 km/h in 6,8 secondi, nonostante un peso di oltre 13 quintali.

Per chi cerca qualcosa di ancor più esaltante, a Monaco di Baviera hanno già allestito la versione M, autentico oggetto di desiderio, non solo per motore e prestazioni migliorate (3,2 litri, 190 kW/261 Cv e Nm, coppia massima 3.250 giri; 250 km/h autolimitati e 0-100 km/h in 5,4 secondi), che per il ribassato e sospen-



sioni modificate, che conferiscono una guidabilità straordinaria (e impegnativa). Un gioiello per piloti esperti, che sappiano sfruttare le risorse e l'eccezionale piacere di guida di quest'auto dichiaratamente prestazionale, il cui prezzo si attesterà fra i 100 e i 105 milioni. Con la cura (la sigla tradizionalmente identifica le versioni più spinte Bmw) sono stati personalizzati look e dotazioni, cominciando da cerchi, scarichi, tappezzeria e rivestimenti, sedili, prese d'aria laterali, frontale e coda.

Ovviamente, le dotazioni prendono non solo i doppi airbag anteriori e laterali, tutti quei sistemi di elettronica ed elementi di sicurezza attiva che contraddistinguono la marca. Più che mai su un modello con tanta, scatenata

cavalleria sotto il cofano. Nonostante questo, sia il coupé 2.8 normale (si fa per dire...) che l'M 3.2, conservano quelle doti di guidabilità e docilità che ne consentono l'impiego quotidiano anche nel traffico più esasperato.

Tuttavia la strada aperta - meglio se tormentata, con saliscendi e curve impegnative -, magari, le autostrade teutoniche, spesso prive di limiti di velocità - resta il palcoscenico ideale, che consente a una vettura di questo tipo esprimere compiutamente. In questa cornice i 300 fortunati automobilisti italiani che fra settembre e dicembre riceveranno il loro coupé Z3 o M, ritroveranno l'autentico piacere della guida.

Glufo Mangano

FLASH MOTORI

LATERALI. Il dei costruttori e dei veicoli che adottano airbag laterali è in continua crescita. Secondo studi americani, entro il 2003 negli Usa una vettura su quattro monterà tale tipo di dispositivo.

1.3. La gamma del monovolume Seat Alhambra si allarga. Arriva la 1.8 litri Turbo da 150 Cv (194 km/h). La versione Plus costa 53.227.200 lire, quella con tetto apribile elettrico 54.415.200.

PORTOGALLO. Prosegue la politica di espansione della Chrysler in Europa. La Chrysler Europe, al cui vertice è stato chiamato Thomas R. Marinelli in sostituzione di Timothy R. Adams, entrato nel che gestisce la fusione la Daimler-Benz, ha formalizzato un accordo con Chry-Portogallo per distribuire nel Paese i veicoli Chrysler e Jeep a partire da Voyager e dai fuoristrada.

100. Toyota ha fissato il prezzo del nuovo Land Cruiser 100, disponibile in due versioni. Il V8 di 4.7 litri e benzina e il 4.2 TDi a gasolio costano 105 milioni 400.000 lire, chiavi in mano.

Moto: novità e accordi con Piaggio

Guzzi, è l'ora della crescita

DAL NOSTRO INVIATO

Capitali freschi, un nuovo stabilimento, l'entrata nel mondo degli scooter. Sono queste le novità della Guzzi che sembra finalmente aver imboccato la strada dello sviluppo.

I soci hanno deliberato di portare il capitale sociale da 12 a 25 miliardi. E' stato deciso l'acquisto dell'area industriale (132.000 mq) cui sorge lo stabilimento della Philips a Monza. E, infine, è stato stipulato un accordo con la Piaggio che, a fine '99, fornirà alla Guzzi i motori per il rifacimento del Galletto, il progenitore degli scooter a ruote alte. Non solo, la Guzzi ha rilevato dalla Gilera il progetto della Nord West, una enduro di «bassa statura» che fosse stata opportunamente reclamizzata avrebbe avuto, probabilmente, un maggior successo di mercato.

Nel frattempo la Casa di Mandello ha presentato due nuovi modelli: la California special e la Quota 1100 Es. La prima è, sostanzialmente, un rifacimento del modello Ev presentato l'anno scorso: ha un manubrio più largo che ne consente un miglior controllo e la pedaliera moderatamente avanzata, per una guida più rilassata. La sella più bassa di quella della Ev è altrettanto confortevole. Era migliore quella del vecchio tipo.

L'intera estetica è più americana: parafrangente posteriore più avvolgente, fianchetti più bombati, il più grande. Interventi sull'iniezione e una nuova centralina hanno reso il motore più morbido alle basse andature. E' un vero piacere guidare questa motocicletta mentre la roca tonalità dello scarico fa da sottofondo allo scorrere del paesaggio. Il prezzo è lo stesso della Ev, lire 22.332.000, chiavi in mano.

Diverso il discorso per la Quota 1100 Es (18.600.000 lire). In questo si tratta di una moto completamente diversa da quella uscita nel 1992 dal punto di vista estetico che per il comportamento su strada.

Il vecchio modello è ispirato dalle polverose piste dakariane, ora la Guzzi Quota è diventata una «moto totale». La sella più bassa di sette centimetri (si trova a 82 cm da terra) rende più agevole l'approccio e alla prima curva ci si rende conto che occorre anticipare la «piega» perché, unica tra le maxi enduro provate fino ad oggi, risponde immediatamente alle indicazioni del pilota, ritardi. Ottimo il comportamento nelle curve e, a moto inclinata, si può frenare in tutta sicurezza, con la forcella (una Marzocchi regolabile con gli steli da 41,7 mm che assorbe l'aumento di carico senza scompensi. I freni sono Brembo serie oro con dischi inox da 260 mm all'anteriore e 260 al posteriore.

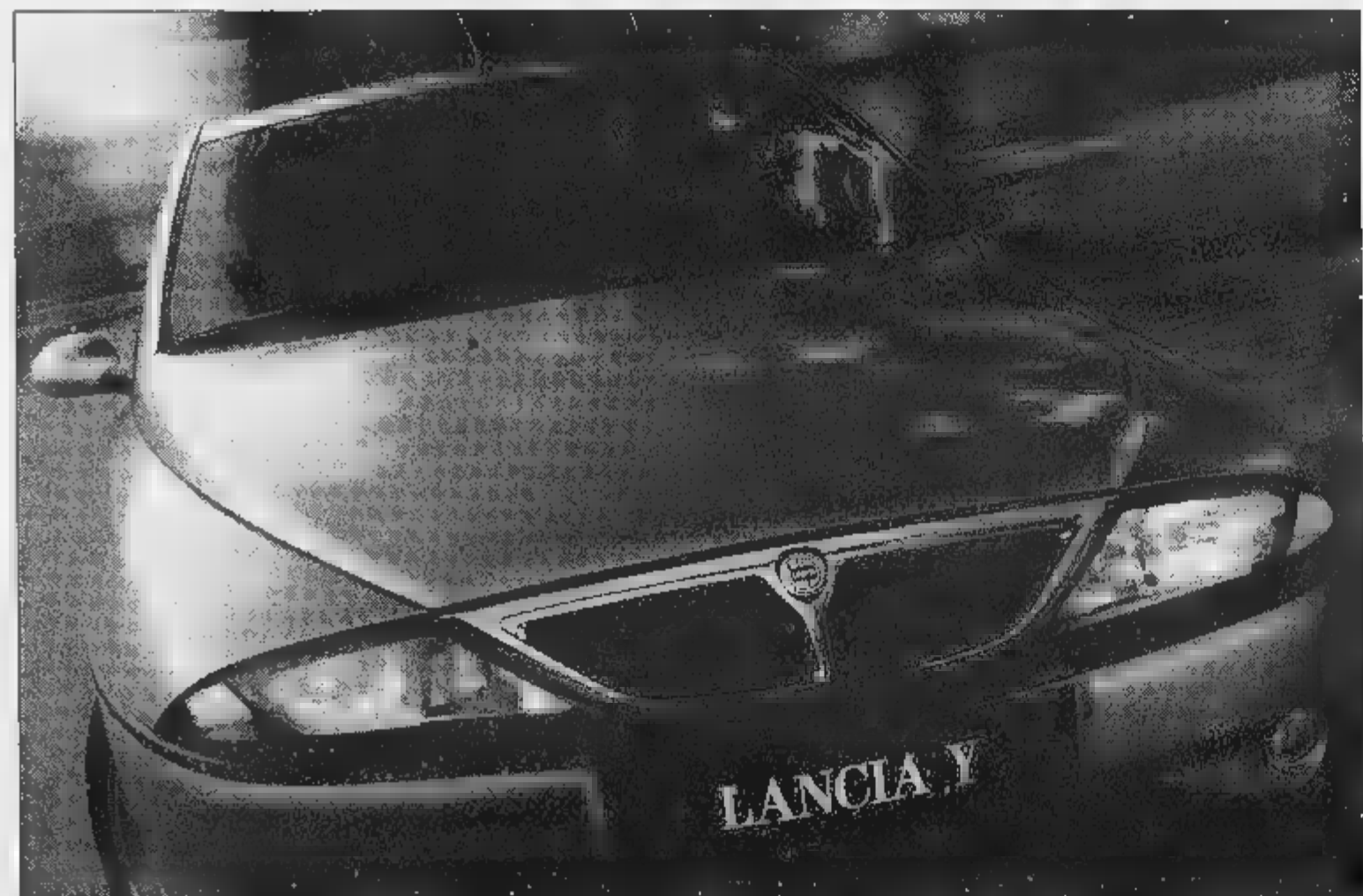
E' stata migliorata anche l'aerodinamica. Il piccolo parabrezza non manda più l'aria sulla faccia del pilota e la moto non oscilla alle alte velocità. Solo oltre i 180 l'ora (in circuito) si avverte un leggero alleggerimento della ruota anteriore che influisce assolutamente sulla precisione di guida.

La Guzzi, infine, ha anche presentato il nuovo motore il quale si ripropone di regnare nella Superbike. Il «V» è stato stretto da 90 a 75 gradi e inclinato in avanti di 15 gradi per non interferire con le gambe del pilota visto che risulta molto più corto. Il cambio disposto trasversalmente, con gli ingranaggi estraibili per poter intervenire sui campi di gara. Avrà la lubrificazione a carter secco e un albero ausiliario controrotante per bilanciare l'effetto giroscopico. Il motorino d'avviamento è stato posto sotto il carter per abbassare il baricentro.

Completamente rivoluzionato il telaio, mentre l'estetica del modellino attuale risulta molto aggressiva e piacevole. Gli scarichi passano sotto la sella, come nella Ducati 916 ma un po' più in basso per non trasmettere il calore. I primi prototipi entro la primavera prossima.

Cosimo Mancini

Lancia Y. Se non ora, quando?



Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN 0% - TAEG 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.

Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da

L.14.850.000*

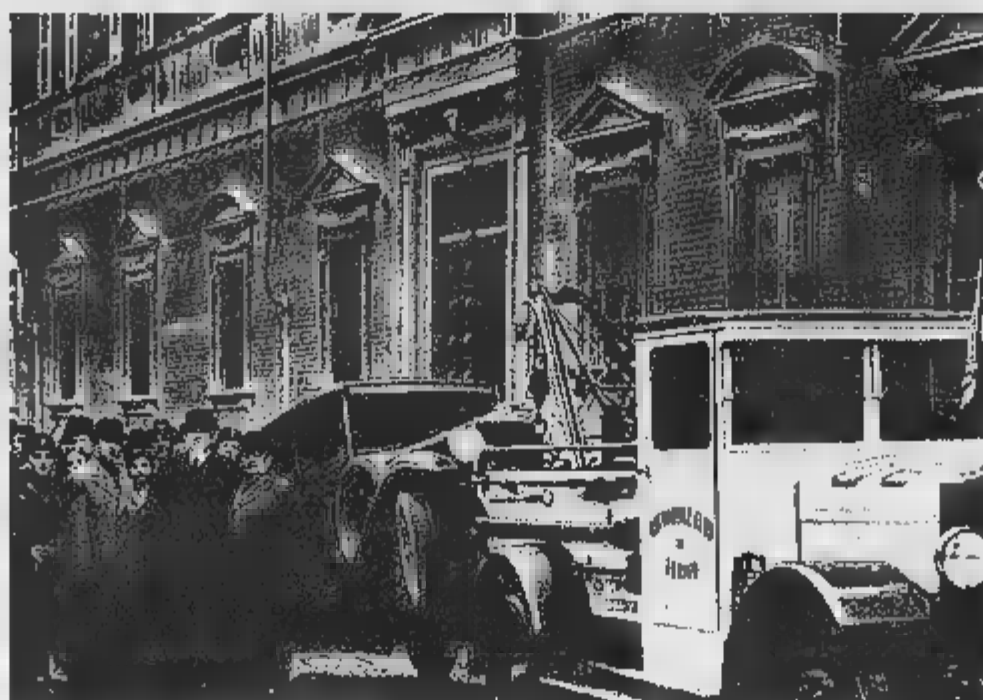
*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia  Il Granturismo



Un intervento di soccorso a Chieri negli anni '30.

1898, l'Automobile Club Torino era già al fianco degli automobilisti.



Vetture Officina attrezzate per depannage in loco

1998, sono passati 100 anni e oggi ACI offre la gamma più completa di servizi di assistenza

- SOCCORSO STRADALE in tutta Italia e all'Estero con ACI PASSPORT
- RIPARAZIONI sul posto con AUTOFFICINA MOBILE
- TRASPORTO DELL' AUTO FINO A CASA DA TUTTA ITALIA
- Auto sostitutiva
- Assistenza sanitaria
- Gamma completa di servizi, convenzioni, sconti
- Abbonamento ■ L'Automobile ■ ACI News



AUTOMOBILE CLUB TORINO

Servizi impagabili per chiunque, gratis per i Soci.



Venerdì 10 Luglio 1998 33

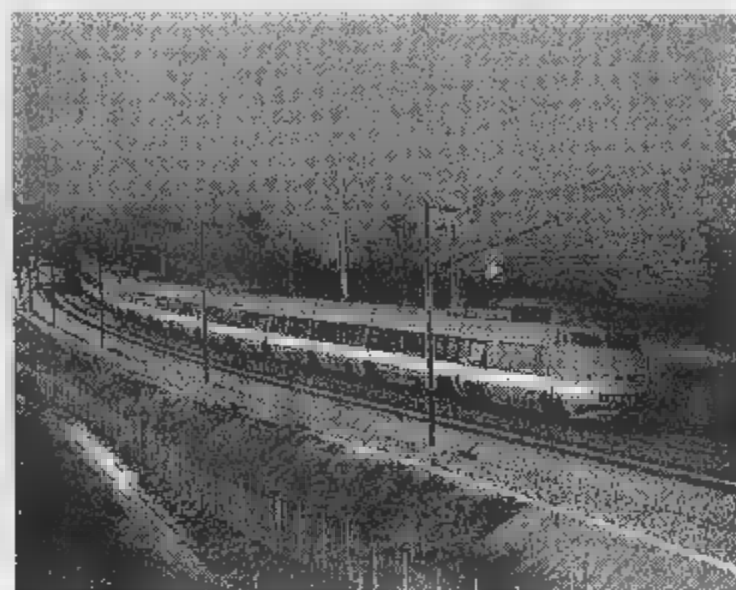
via Marengo 32, telefono 011.65.68.111

L'amministratore delegato delle Ferrovie accantona il collegamento con la Francia

Marcia indietro sull'Alta Velocità

Inaspettata da Roma arriva la doccia fredda
Dure proteste da enti pubblici e imprenditori

Da Roma arriva l'ennesima doccia fredda. L'Alta velocità, sostenuta e voluta da istituzioni e imprenditori piemontesi, rischia il naufragio. L'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, ha affermato - nel corso della Conferenza nazionale trasporti - che da priorità aziendale è nella costruzione di un nuovo valico tra Italia e Svizzera che colleghi il nostro Paese al centro dell'Europa. Il che vuol dire la rinuncia alla Torino-Lione e dunque al progetto Alta velocità che ha impegnato e sta impegnando da anni governi, ministrazioni regionali e provinciali di Italia e Francia. La sensazione di un palese disinteresse da parte delle Ferrovie per il progetto Alta velocità era inconfessata, eppure temuta. Cimoli l'ha resa esplicita spazzando in un attimo il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che spiega: «Per quanto riguarda il corridoio 5 e cioè la Torino-Milano, come ha detto il presidente Prodi nelle sue visite a Torino,



Reazioni indignate di politici e industriali all'ipotesi di un valico con la Svizzera. Il sindaco Valentino Castellani (a sinistra) «Chi decide è il governo». Francesco Devalle, presidente Unione Industriale: «Per Torino è un fatto grave».

noi pensiamo si debba fare e non per sub-tratte». Sergio Pininfarina, presidente del Comitato pro-Alta velocità, attacca Cimoli: «Sono affermazioni inaccettabili che smentiscono con le direttive europee di questi ultimi anni». Per il presidente della Provincia, Mercedes Bressa, che ha detto da Cimoli sono

peggio del contrario di quanto sempre detto: sono una follia. E chiederemo subito un confronto con il governo perché queste dichiarazioni introducono di nuovi elementi di incoerenza e contraddizione. Allibito il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Non capisco: Prodi e Burlando ci hanno sempre dato l'assicura-

zione che l'inizio dei lavori della Torino-Milano era vicinissimo». Cauti il sindaco, Valentino Castellani: «Il ministro è tranquillo e sereno. Chi decide è materia del governo». Allarmato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle: «L'indicazione è estremamente grave per il Piemonte e

per Torino. Anziché occuparsi dello sviluppo di aree di Torino, la classe politica continua a destinare risorse a realtà territoriali. Infine l'onorevole Raffaele Costa invita Comune, Regione e Provincia a una risposta definitiva sull'Alta velocità al governo Prodi. ALTRI SERVIZI A 34

Ma le associazioni dei consumatori e dei commercianti invitano alla prudenza contro le «svendite fasulle»

E' aperta la caccia ai saldi d'estate

Sconti dal 30 al 50% anche per le grandi firme

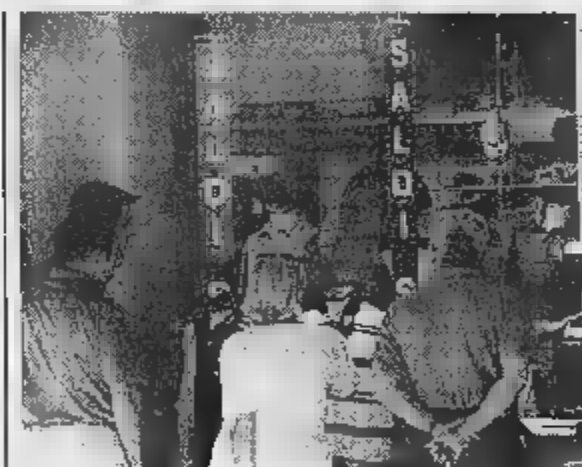
Via ai saldi d'estate questa mattina, tra una marea di sconti che con le piccole o grandi firme dell'abbigliamento coinvolge ormai profumieri, suppellettili, braccieri giapponesi, scudi afgani (da Zibabue) o tascari Yamaha (da Maschio). E pazienza se neppure la sconfitta degli azzurri ridimensionerà le mille lire del pallone firmato da Vuitton. Dove gli sconti risultano tabù e la miglior clientela - Cuneo, Asti o Biella, sorvolando su listini milionari, si contende le nuove borse a scacchia, ispirate a una linea ottocentesca nata ancor prima di quella con il celeberrimo monogramma della Casa.

La «Federconsumatori» invita alla cautela. Ascom e Confesercenti, «Altroconsumo» sottolineano i troppi saldi fasulli. Ma la prudenza intacca quella che, soprattutto in centro, risulta una specie di festa: un grande gioco e un ottimo pretesto per spigliare i complessi tra le insegne più esclusive. E che soddisfazione scoprire in anticipo che «Sanlorenzo» (sconti dal 30 al 50 per cento per l'abbigliamento, con un occhio di riguardo) per i clienti attirati dagli

arredi e dai tessuti esposti nella nuova sede in piazza Carli (in verità, lì lì e il marrone-fango del «sostituito» autunno un'inedita tonalità mandarino. Oppure tuffarsi nella tavolozza in luminose nuance mandorla di Ferragamo (sconti del 50 per cento per cravatte e foulard) qualche impercettibile difetto e del «per borse e scarpe», dove frota di torinesi gravitano in avanscoperta da settimane, pregustando il prossimo bottino a prezzo scontato.

Sconti anche da Borbone (sul 30-40 per l'abbigliamento e dal 20 al 30 per le borse stagionali, esclusi i modelli classici), oppure Shocco (40 per cento su tutto, babbucce franze ricamate a mano sulle 420 mila lire a prezzo pieno) o alle ultime giacche in pelle, precipitate a 100 mila lire da un milione e 400. Qualche ribasso persino da Hermès, ma soltanto su cappotti, camicie e maglie dell'inverno scorso, escludendo e per rispetto delle clienti l'ultima moda estiva e i ricercatissimi foulard.

Per le esaltiste più esigenti, le ultime coperte Agnona in puro ca-



shmere a 100 mila lire - metà del prezzo pieno - inserite da Treves in un regale d'opera del bianco e teta sino al 25 per cento - firmata Pratesi, Dior o Feraud, tra lenzuola, tinte bordate in viola e la lingerie «scuro o senape preferita» Carolina Monaco. Dice Stefano Barbieri, neofittatore dell'ultracentenario negozio Diapade, mezza storica del fumatori: «Saldare tutti insieme

favorisce le grosse catene. Per noi piccoli commercianti, meglio puntare su una gestione autonoma e uno specifico tipo di cliente che lo, ad esempio, conto di servire abbinando pipe e tabacchi - la vendita di whisky, cassette musicali e buoni libri. Il commercio deve essere libero, svendite comprese. Tra le prime avvisaglie, il saldo di bicchieri estivi inserito da Genevieve Lethu in un ciclo di offerte speciali

- 1000 CASHBACK**
- 1) Basta di norma solo l'indicazione del prezzo scontato
 - 2) Farà un buon acquisto chi ha memorizzato i prezzi pieni
 - 3) Controllare le etichette (composizione e manutenzione)
 - 4) Per eventuali rimborsi causati da vizi o difetti, accertarsi che ci sia l'etichetta del produttore
 - 5) I commercianti rifiutano il cambio di attenzione a taglia e colore
 - 6) Verificare che i prezzi di merce e seconda scelta
 - 7) Il commerciante deve comunicare al Comune la durata
 - 8) Non è obbligatorio accettare «carte di credito»
 - 9) Puntare su capi non disponibili in tutte le misure: i vari saldi
 - 10) Attenzione ai capi presentati «primi» e «primi» - il meno di campionario, spesso
- Decalogo firmato dalla**

PALAZZINA DI STUPINIGI

Festa d'addio di Cesare Romiti



E' incominciata al tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha offerto per salutare gli amici torinesi. Circa 800 invitati alla Palazzina di caccia di Stupinigi, grandi tende bianche e verdi, trionfi di frutta e fiori blu. A salutare l'ex presidente della Fiat, accompagnato dalla moglie Gina e dai figli Maurizio e Pier Giorgio, l'avvocato Giovanni Agnelli (nella foto) il figlio Edoardo e il nipote John Elkann, il presidente Paolo Fresco, Gabriele Galateri, amministratore delegato Ifil, con la moglie Evelina Cristillini, presidente Comitato Torino 2006, il direttore ed il condirettore de Stampa, Carlo Rossella e Luigi La Spina. Naturalmente i numerosi manager quali Romiti ha lavorato a Fiat, a cominciare dall'amministratore delegato di Fiat spa Paolo Cantarella e dall'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore. Per il mondo imprenditoriale erano presenti, gli altri, il vicepresidente di Confindustria Carlo Calvi, il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle, Sergio Pininfarina, Giorgio Giugiaro, Marco Testa. Tra i grandi della finanza, Luigi Arcuti, presidente Imi-San Paolo, Enrico Filippi, presidente Crt, mentre in rappresentanza del mondo della cultura i rettori di Università Politecnica, Rinaldo Bartolino e Rodolfo Zich, il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini. E poi, naturalmente, la città: il sindaco Valentino Castellani, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il prefetto Mario Moscatelli, il comandante dei carabinieri generale Franco Romano. E tanti tanti amici, da Gas Aulenti a Romilda Bolletti, a Marida Recchi.

ALITALIA
Roma

Nei voli da Roma

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha scritto all'Alitalia: «Nel solo mese di giugno i voli Roma hanno accumulato 6967 minuti di ritardo, 3392 per le partenze» la capitale. I torinesi meritano un altro trattamento. Intervenga. L. Borghesani A PAG. 35

ASTORIA
Sottopasso

Porta Palazzo dice «No»

Protestano i commercianti di Porta Palazzo per l'imminente avvio dei lavori del sottopasso. «Un'opera - dicono - che causerà la morte del commercio in questa zona. Ieri sera, al Sernig, un'assemblea con gli assessori e gli esercenti della zona. L. Poletto A PAG. 35

monique
donna

100% COTONE

100% COTONE

SALDI
di fine stagione

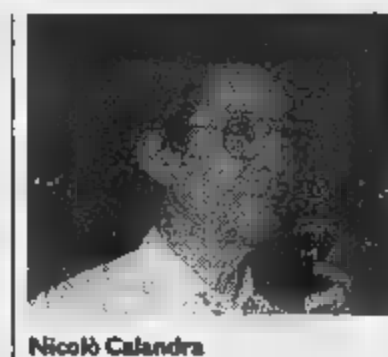
VIA NIZZA 86 - TEL. 011.650.21.21 - TORINO

Nei primi anni del dopoguerra arrivò in città dal Sud con una passione: l'alta moda

E' morto Calandra, «santo del Papa»

Tra i suoi clienti c'era anche Giovanni Paolo II

E' morto l'altra sera, nella sua casa-atelier di via Principe Tommaso 28, Nicolò Calandra, 68 anni, di alta moda, apprezzato anche all'estero. Originario di Capizze, tra le province di Messina ed Enna, era approdato nel dopoguerra a Torino, grandi spese un quattrino spinto dalla passione per la moda: voleva riuscire sarto, in sfida al padre, delle imposte, che sognava per lui la laurea. Trovò posto in una sartoria e 8 mesi dopo ne era già direttore: 2 anni di lavoro duro ed ecco avviare un'attività in proprio, nonostante l'offerta del titolare di averlo socio. Maschile, qualche digressione nel classico femminile, Calandra era legato a schemi tradizionali, pur essendo attento interprete del mutare dei gusti. Fu uno dei primi ad intuire le fortune del «poncho» e della camicia di seta con disegni ideati per le cravatte. Divenne celebre negli Anni 60 per gli incontri di alta moda



Nicolò Calandra

(con Rita Togni e Emy Bedolati) all'Ippodromo di Vinovo, abbinavano le sfilate alle dei cavalli: tra l'elegante e il mondano, erano frequentati da molti bei nomi che divennero ben presto suoi clienti. Divenuto membro dell'Alta Camera della Moda, tenne anche sfilate a Roma, ai défilé nostrani preferì l'attività all'estero: i suoi modelli erano forse più noti a Tokyo, Francoforte, Los Angeles o

New York che noi. Di recente aveva allargato l'attività anche nel Centramerica, dove si era inserito pure nel settore turistico, oltreché in quello della moda. Il suo fiore all'occhiello era, tuttavia, l'essere «santo del Papa»: sulla sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritraeva nell'atto di appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa; proprio per questa mantella, un aereo dell'Alitalia, in partenza di prima mattina da Torino per Roma, fu una «fuori programma». Dall'atelier, che aveva lavorato tutta la vita per finire il capo, era stato infatti richiesto un «partenza per consentirgli» allo stilista di all'appuntamento con il Papa alle 10 di quella mattina. L'aereo aspettò e Calandra poté effettuare il «punto».

I funerali di Calandra, domani alle 8.15, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

DANTE DI LILLA



FA IL PREZIOSO!

FA IL «PREZIOSO» CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.



Le dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, hanno scatenato un nuovo round nel tormentone sulle linee Torino-Lione e Torino-Milano. Individuando la città come uno degli strumenti del suo rilancio. Se ne parla da tempo e da tempo si chiedono assicurazioni al governo che, puntualmente, le fornisca.

E così anche ieri amministratori locali, imprenditori e sindacalisti hanno ricominciato a domandarsi se le assicurazioni fornite dal presidente Prodi nella sua visita di maggio e più volte confermate dal ministro Burlando siano sufficienti.

Il rovello, in sostanza, è semplice: privilegiare il Gotardo significa rendere superflua la direttrice Est-Ovest? E ancora: la scelta strategica di fare la linea Nord-Sud impedirà, per ragioni strettamente economiche, di realizzare anche la Est-Ovest così fondamentale per conquistare un rapporto diretto con l'Europa dalla Francia agli ex Paesi dell'Est?

Domande che si sono ricolte in un frenetico trillare di cellulari fin dalla mattina con i vertici di Regione, Provincia e Comune a Roma, impegnati in riunioni per tutto il giorno.

Decisamente irritata la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che è lapidaria: «Le dette Cimoli sono peggio del contrario di quanto sempre detto: sono una follia. E chiederemo subito un confronto con il governo perché queste dichiarazioni introducono di nuovo elementi di incoerenza e contraddizione».

E affronta un sottile problema in apparenza, ma solo in apparenza, formale: «Non è Cimoli a decidere; non spetta alle Ferrovie compiere questo tipo di scelta. Se ci sono problemi di ordine finanziario li ponga al governo». E ricorda che il ministro Burlando aveva detto che partiti i cantieri della Roma-Napoli sarebbe poi stata la volta della Bologna-Napoli e della Torino-Venezia. E conclude: «L'idea di rinunciare a Torino-Lione è grave».

Non è più sereno il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Rimango esterrefatto dalle dichiarazioni di Cimoli. Non capisco: Prodi e Burlando ci hanno sempre dato una certissima assicurazione che l'inizio dei lavori della Torino-Milano è vicinissimo. Si può rimettere in discussione le scelte compiute».

E si lancia in una serie di considerazioni sullo scenario anche europeo di certe scelte di politica dei trasporti: «La Torino-Lione, il cosiddetto corridoio approvato anche dall'Unione europea, è inserito in un accordo tra Italia e Francia potrà magari anche non essere a Alta velocità, ma a Alta potenzialità. Io voglio dire con chiarezza che il problema è avere una nuova linea moderna e sicura; che poi vada a 300 o a 210 chilometri all'ora non importa più di tanto».

E sull'ipotesi - da Cimoli - potenziamento del collegamento tra Milano e il Gotardo transitando per Malpensa, Ghigo ha un'opinione precisa: «Non dico di no».

La preoccupazione e l'ira del mondo politico e imprenditoriale alla sortita dell'amministratore Fs

LE LORO PROMESSE



ROMANO PRODI

«Il corridoio verso Lubiana e Budapest diventa quanto mai strategico, poiché è concorrenziale con quelli più a Nord»



CLAUDIO MARTELLI

«Il governo metterà al centro dell'agenda l'Alta Velocità piemontese sia sul versante lombardo sia su quello francese»



GIANCARLO CIMOLI

«In Val Padana transita il 70% delle merci del Paese, vogliamo chiudere entro il '98 la conferenza dei servizi sulla Milano-Torino»

Le Ferrovie snobbano la To-Lione

Bresso: una follia le affermazioni di Cimoli

La Torino-Milano ha uno sbocco su Malpensa. L'abbiamo chiesta anche noi; il daltonismo c'è grande aeroporto intercontinentale.

A metà pomeriggio il sindaco Valentino Castellani, Roma, il clima. E Burlando, come letti i giornali gli ha domandato se era cambiato qualcosa e il ministro l'ha rassicurato. Dice: «Il ministro è tranquillo e chi decide in materia è il governo».

E Burlando per parte sua spiega: «Per quanto riguarda il corridoio 5 è cioè la Torino-Milano, come ha detto il presidente Prodi nella sua visita a Torino, noi pensiamo si debba fare e non per subterfugio. Aggiunge: «Per la Torino-

Lione sappiamo che le regioni vogliono l'intera tratta e questo riguarda Italia, Austria, Svizzera, Francia e Germania non solo noi. Questi Paesi attendono che

facciamo noi; vogliono capire se ha senso investire in costose gallerie per agganciarsi alla nostra. Se diamo questo sbocco si può avere un collegamento a Sud delle Alpi».

Ma con il ministro non ha parlato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che anche in serata continua a essere preoccupato e disilluso: «Cimoli ha reso chiara la volontà di privilegiare i collegamenti tra Lombardia e centro Europa attraverso il Gotardo a tutto svantaggio della



Torino-Lione e dal Fréjus. E lancia l'allarme sul futuro: «Non si tratta delle definitive rinunciare all'asse Est-Ovest, ma l'indicazione è estremamente grave per il Piemonte e per Torino: il rischio è finire ai margini dei flussi di merci, persone e servizi che sono alla base dello sviluppo e dell'integrazione europea e questo disegno prevede

Torino-Lione e dal Fréjus. E lancia l'allarme sul futuro: «Non si tratta delle definitive rinunciare all'asse Est-Ovest, ma l'indicazione è estremamente grave per il Piemonte e per Torino: il rischio è finire ai margini dei flussi di merci, persone e servizi che sono alla base dello sviluppo e dell'integrazione europea e questo disegno prevede

Torino-Lione e dal Fréjus. E lancia l'allarme sul futuro: «Non si tratta delle definitive rinunciare all'asse Est-Ovest, ma l'indicazione è estremamente grave per il Piemonte e per Torino: il rischio è finire ai margini dei flussi di merci, persone e servizi che sono alla base dello sviluppo e dell'integrazione europea e questo disegno prevede

anche un implicito ridimensionamento del ruolo dell'aeroporto Caselle.

Attacca: «Anziché occuparsi dello sviluppo di come Torino la classe politica continua a destinare risorse a altre realtà territoriali soprattutto in ragione della loro capacità di fare lobby».

Parla di ipotesi in contrasto con la ricerca di un ruolo di Torino in rapporto con l'Europa il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere. Il sindacato torinese mesi indica nello sviluppo delle reti delle infrastrutture dei cardini su cui costruire un rilancio di Torino possa anche comportare nuove occupazioni. Scudiere: «Il sindacato non può che non si lavori per lo sviluppo della città. Prendere delle strade diverse da quelle stabilite in materia di trasporti significa fare scelte che non si preoccupano di questa area e neppure dello sviluppo del Paese, perché Torino è un centro di eccellenza per l'intera nazione».

Marina Cessi

Il Piemonte isolato

Senza tunnel, Europa lontana

Addio Torino-Lione? E anche addio a Torino-Trieste-Lubiana-Budapest? L'uscita improvvisa dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, sulla «priorità aziendale» del nuovo valico tra Italia e Svizzera che colleghi l'Italia al Centro Europa ha gettato lo sconcerto fra i fautori della direttrice ferroviaria transpadana.

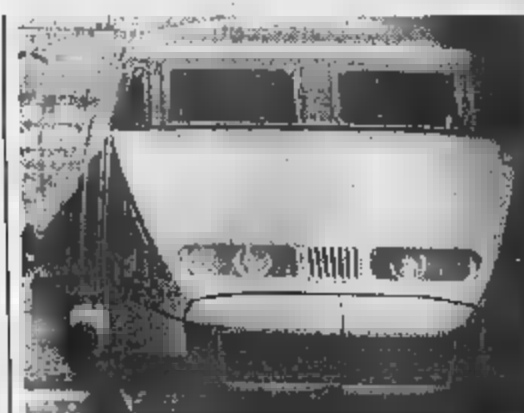
Anche se Cimoli non ha negato che un domani si possa realizzare anche la Torino-Lione, che collegherebbe il Piemonte all'Europa, la sua dichiarazione è stata letta come l'Alta velocità (o capacità) piemontese e soprattutto un «no» a un nuovo collegamento con la Francia attraverso le Alpi, marittimo nuovo a monte di Susa o miglioramento del vecchio.

Al Comitato per la Transpadana (ex Alta velocità) il direttore, Bruno Bottiglieri, preferisce lasciare al presidente Pininfarina il commento. I documenti che mostra, visti in luce transpadana; dimostrerebbero che le

Ferrovie non hanno solo problemi nel moltiplicarsi degli incidenti nei pessimi rapporti con il personale, ma anche nell'informazione e nella visione europea dell'azienda.

E' chiaro, basta guardare la cartina, che il Piemonte, la Torino-Lione, verrebbe tagliato fuori dalle grandi linee europee ferroviarie. Ed è strano che si voglia aprire un valico ferroviario con la Svizzera, unico Paese confinante col quale il rapporto ferro/gomma è tutto a vantaggio del primo: oggi il 10 per cento delle merci si muove tra Svizzera e col treno.

Discorso totalmente diverso con la Francia, la quale scambiamo per ferrovia solo il 35 per cento delle merci: se non ci saranno variazioni, nel 2010 su gomma viaggeranno attraverso le Alpi italo-francesi 46 milioni di tonnellate di merci, solo 14 per ferrovia. Quale riequilibrio opererebbe il piano Cimoli? In sostanza le valli alpine si riempirebbero ulteriormente di Tir, auto-



tostrade e gallerie permettendo.

Ma l'ipotesi Nord-Sud contraddice anche quanto è stato deciso lo scorso mese a Cardiff dal Direttorio generale dei trasporti dell'Unione europea. Tra i 14 progetti prioritari (treni, strade, aeroporti) compare al numero 6 la ferrovia ad alta velocità a trasporto combinato Lione-Torino-Milano-Verona-Venezia-Trieste. Il tratto Nord-Sud

neppure menzionato. Il rinvio (parola che spesso in Italia significa annullamento) della Torino-Lione potrebbe avere un altro contraccolpo duro da sopportare per la nostra regione. La Francia potrebbe infatti decidere di accelerare il collegamento Rodano-Reno, sul quale buone prospettive a scadenza ravvicinata. Ma che emarginerebbe ulteriormente il Piemonte, bypassato a Sud dalla Genova-Milano e a Nord dalla Rodano-Reno. In tal caso la Torino-Lione passerebbe in terzo piano. Tanto più che investimenti necessari per opere di questa mole non possono essere fatti se non a lunghi periodi.

Gli unici ad essere contenti dell'uscita di Cimoli sembrano gli ambientalisti valsesiani che già avevano plaudito alla pubblicazione, a fine maggio, di un rapporto sulla politica francese del trasporto attraverso le Alpi secondo il quale veniva negata priorità alla Torino-Lione.

In questa storia di «no» e «sì», di contrasti tra ministri (Ronchi-Burlando), di lotta degli ambientalisti, di battaglia di cifre sull'indispensabilità o meno dell'Alta Velocità in Val di Susa, passano gli anni. Ne sono trascorsi quasi sette dal vertice italo-francese di Viterbo che incaricò gli enti ferroviari dei due Paesi di valutare l'opportunità di un collegamento Torino-Lione. Lo scorso ottobre, a Chambéry, si è deciso fra i due governi uno stanziamento per la progettazione esecutiva, entro il 2000, del quadruplicamento delle linee. E ora le Ferrovie cambiano la carta in tavola.

Il collegamento Est-Ovest è un modo - sostengono al Comitato per la Transpadana - di entrare nel circuito internazionale senza rimanere un territorio residuale. Un modo di entrare in Europa, in treno, pagando un biglietto caro ma con una contropartita reale in termini di miglioramento della qualità della vita.

Il collegamento Est-Ovest è un modo - sostengono al Comitato per la Transpadana - di entrare nel circuito internazionale senza rimanere un territorio residuale. Un modo di entrare in Europa, in treno, pagando un biglietto caro ma con una contropartita reale in termini di miglioramento della qualità della vita.

Il collegamento Est-Ovest è un modo - sostengono al Comitato per la Transpadana - di entrare nel circuito internazionale senza rimanere un territorio residuale. Un modo di entrare in Europa, in treno, pagando un biglietto caro ma con una contropartita reale in termini di miglioramento della qualità della vita.

Biale

VENERDI 10 LUGLIO DALLE ORE 20,55 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PRIMO PREMIO DI NICHELINO

1ª CORSA ore 20,55 - metri 1600

Sarà Solimene "Nichelino"?

- | | | |
|---|----------------|--------------|
| 1 | SHOSHONE | A. Guzzinoti |
| 2 | TAK TAK | W. Lagorio |
| 3 | DEL PINO | G. Schiavoni |
| 4 | TORNADO GIUBEL | E. Gubellini |
| 5 | | Carlo Bosco |

Il tecnico consiglia: 1-3-4

INGRESSO GRATUITO AI RESIDENTI IN NICHELINO
PRESENTANDO UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

All'ippodromo del Galoppo

Domenica 12 luglio ore 15,30: G.P. Principe Amedeo

Un lettore ci scrive:

«Sono un pediatra e vorrei rispondere alle affermazioni riportate nell'articolo dal titolo "Verdi Piemontesi... contro tutte le vaccinazioni obbligatorie". Vorrei però fare notare: almeno una gravissima malattia è stata debellata dalla vaccinazione di massa: il vaiolo, che è scomparso dalla faccia della terra. E la vaccinazione proposta a tutti il morillo, per fare un esempio, ha ridotto a trascurabile la mortalità e la morbosità per questa malattia, solo 20 anni fa causa di 1 morte ogni 1000 bimbi malati. Questo è uno dei motivi per cui i pediatri continuano e continueranno a consigliare tale tipo di vaccinazione, meglio se associata nella "trivalente". Senza ombra di dubbio.

«Sia gli studi scientifici (molto dei quali effettuati da serie strutture, non sospette per collusioni) le lobbies farmaceutiche, sia l'esperienza mia e della quasi totalità dei pediatri italiani e mondiali permettono di escludere la pericolosità dei vaccini in commercio in Italia, definendo il rapporto tra effetti collaterali negativi e benefici assolutamente a vantaggio di questi ultimi.

«Con lo stato attuale di diso-

Specchio dei tempi

«Non si possono eliminare le vaccinazioni obbligatorie» - «Perché considerarli tutti reati minori?» - «Dieci telefonate per capire la Cartella da pagare» - «Si ridurranno i tempi di sosta a motore accesi»

mogeneità culturale, socioeconomica e territoriale della popolazione italiana sarebbe poco opportuno, sia nell'interesse del singolo sia di tutta la società, affidare alla responsabilità individuale la decisione vaccinale, eliminando la obbligatorietà. Allentare la guardia sulla vaccinazione per le malattie infettive nel nome del principio di salvaguardia della libertà di pochissimi, potrebbe causare danni e morti a moltissimi individui nella società. Il pretendere che chi frequenta comunità debba essere in regola con le vaccinazioni è un comportamento che deve essere inteso nel più alto della tutela della società.

«Questi sono i motivi per cui mi impegnerò a sostenere la necessità di mantenere la posizione attualmente tenuta dall'assessorato alla Sanità del Piemonte e dal ministero della Sanità in tema di vaccinazioni. Carlo Zanolini

Un lettore ci scrive: «E sono liberi i detenuti colpevoli di "reati minori", nell'intento di svuotare le carceri e rendere la società più civile, soprattutto "più sicura". Adesso lo scippo, l'insulto o il ceffone al vigile, l'emissione di assegni a vuoto magari truffando anziani pensionati, il furto senza querela, lo spaccio di droga, sono tutti reati minori. La multinazionale del crimine ha vinto ancora una volta. In questa "orgia demagogica" non c'è che da trarre le conseguenze, ossia che se un ladro entra in casa per rubare (reato minore) io gli sparerei in faccia (legittima difesa, quindi reato). Grazie a questa decisione, vado a comperare il

Kalashnikov? Al mercato 250.000 lire. Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ritengo che sia un "furto" legittimo l'atteggiamento che porta al mancato invio delle bollette ai contribuenti, per poi richiederne il pagamento a distanza di 2 anni e 8 mesi, alcuni preavvisi durante i mesi intercorsi, con l'aggiunta di tutti gli importi di mora (chissà come calcolati) ed ottenere così un risarcimento pari a più del doppio del dovuto (da L. 18.500 a L. 38.649), senza contare che anche quest'ultima bolletta è stata inviata a domicilio 2 giorni dopo la scadenza del 10 giugno 1998 sopra indicata. «Per chi ha sempre pagato regolarmente, ed entro la scadenza indicata, in 8 anni di fruizione del servizio, tutte le rate do-

vute, viene da chiedersi: ciò non sia un abuso di potere...

«Mi chiedo ancora, dal momento che solo dal 13 giugno '98 potrà versare le 38.649 lire, se riceverò un'ulteriore bolletta di mora (o dovrò richiederne i danni)?

«Aggiungo inoltre che per capire il contenuto e la motivazione della bolletta, ho dovuto fare non meno di 10 telefonate. tutto ciò ha un senso, mi piacerebbe capirlo, perché onestamente lo ignoro».

Patrizia Santi

La Direzione Fs ci scrive: «Rispondo al lettore di Chivasso che ha lamentato l'eccessiva durata della sosta, a motore acceso, del locomotore Diesel di un treno regionale. Il convoglio in questione è il 10132 "Ivrea-Chivasso", in partenza alle 15,50 e in arrivo alle ore 16,32 sul quinto binario. «Per non ostacolare la circolazione, viene inviato, per circa 25 minuti, su un fascio binari adiacente. Comprendendo le ragioni della cortese segnalazione, assicuro che sarà fatto quanto possibile per spostare il treno in un altro punto dello scalo o per ridurre i tempi di sosta a motore acceso».

Gianni Farneti

- DON -
Anche d'estate fai un dono stupendo.
Doni la vita, doni il tuo sangue.
La salute non ha stagioni.
Il Gruppo Torino - Via Ponza 2

20 giorni a prezzi più bassi di quelli di IKEA.

Dal 10 luglio al 1° agosto, saldi a partire dal 40%.



Occasioni così capitano solo due volte all'anno.

CORSICO (MI) Nuova Strada Vigevanese/Tangenziale Ovest. Orari: lun. 14-21, mar. mer. ven. 10-20, gio. 10-22, sab. 9-20. CINISELLO B. (MI) Viale Fulvio Testi. Orari: lun. 10-22, da mar. a gio. 10-20, ven. 10-22, sab. 9-20. RONCADELLE (BS) Via E. Fermi, 30. Orari: lun. 14-22, da mar. a ven. 10-20, sab. 9-20. GRUGLIASCO (TO) Via Cres, 10. Orari: lun. 14-20, da mar. a gio. 10-20, ven. 10-22, sab. 9-20. CASALECCHIO (BO) Via John Lennon, 8. Orari: lun. 14-20, da mar. a ven. 10-20, sab. 9-20.

A Venaria. Le associazioni protestano: sono rifugiati politici

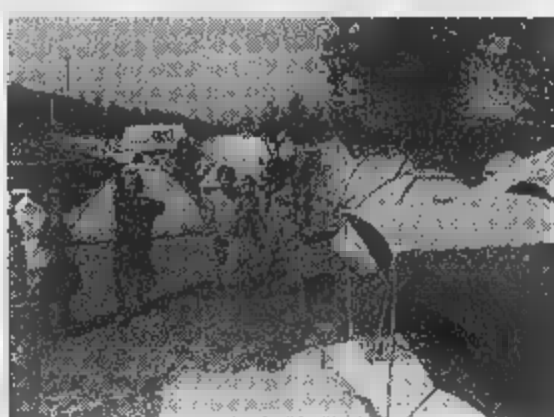
Blitz nel campo dei rom

«Prese le impronte anche ai bambini»

I primi frutti dell'elemosinare ai semafori sono stati trasformati in decine di tendine a igloo. Quelle che da settimane occupano la striscia di verde tra la tangenziale e l'insediamento industriale di strada Druenti. Niente acqua, servizi, ombra. Per cucinare qualche fornelletto a gas. E' già Venaria, ma lo Stadio delle Alpi - città di Torino - non è lontano. Qui vivono, come spiega Dragasin Petrica, una posizione di "privilegio" perché riconosciuto rifugiato, 80 famiglie con 3-4 bambini ciascuna. Sono i rom rumeni, nomadi sedentarizzati. Ceausescu, perseguitati in patria, colpi di taniche di benzina sulle proprie case o baracche - dicono - da quando è salito al potere il presidente Constantinescu. Sono loro le nuove presenze ai semafori - uomini, donne e tanti bellissimi bimbi con cartelli di cartone scritti in stampatello - nuove frange di povertà assoluta per le quali il volontariato, i sindacati, le associazioni si mobilitano.

Ieri mattina, per verificare le notizie secondo le quali parecchi dei circa 200 bambini sarebbero colpiti dalla scabbia e da altre malattie dovute a scarsa igiene, Claudia Baudino dell'Associazione Italiana Zingari Oggi è andata nel campo abusivo accompagnata da una pediatra e da due mediatori culturali rom, Valida e Nodad. Ma le visite non si sono potute fare perché, dice Baudino, «per la settima volta in due settimane vigili carabinieri hanno fatto un controllo grande stile, con tanto di elicottero. Hanno identificato tutti i presenti: con fotografie e impronte digitali, creando il panico nei bambini».

Spiega Vincenzo Mezzo dell'Opera Nomadi: «Queste persone possono tornare nel loro Paese perché è in corso controllo di loro la pulizia etnica. Chiedono di poter restare qui come rifugiati, dopo es-



Alcuni bambini romeni giocano fra le tendine in un igloo sistemato in un giardino tra la tangenziale e l'insediamento industriale dietro strada Druenti. Quasi di fronte allo Stadio delle Alpi

sere state respinte dalla Francia, in un campo sosta o in qualche struttura: in Romania vivevano nelle case». E Secondo Massano: «Chiedono la carità, non rubano. Portano i bambini ai semafori perché

non sanno dove lasciarli. Da questo spazio possono essere sgomberati da un momento all'altro. Proprio ieri è stato loro intimato di andarsene entro 5 giorni».

E a proposito dell'operazione di

ieri, ma più ancora contro quella scattata martedì scorso, le associazioni con Cgil, Cisl, Uil, Anolf, Asgi, Gruppo Abele, Comitato Oltre il Razzismo (riuniti nella Rete d'Urgenza) obiettano: «La nuova legge sull'immigrazione vieta l'espulsione di chi subisce nel proprio Stato persecuzioni per motivi politici o di condizioni personali. Ma finora, invece di far presentare domanda di asilo come richiesto dai rom, sono stati adottati provvedimenti di espulsione. Anche contro donne incinte, altra violazione della legge. Il problema delle condizioni dei rom rumeni è stato portato all'attenzione del ministro per gli Affari Sociali Livia Turco e della Prefettura. Della questione si occuperà oggi il consiglio comunale di Venaria».

Maria Teresa Martinengo

Il primo ministro Radu Vasile ha incontrato il mondo imprenditoriale torinese

Bucarest lancia un appello all'Italia

«Manca la vostra presenza nel settore bancario»

Tra i grandi d'Europa, l'Italia è il Paese meno presente in Romania nel credito: lo ha rilevato il primo ministro rumeno, Radu Vasile in visita ieri a Torino.

Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale e l'Istituto Bancario San Paolo; poi, insieme con l'ambasciatore, Constantin Mihail Grigorie,

si è incontrato con una rappresentanza della Fiat.

Con scambi pari a tre miliardi e mezzo di dollari, il nostro Paese è il primo partner commerciale della Romania, ad anche il primo investitore straniero, oltre seimila società miste costituite: eppure, ha dichiarato Vasile, in campo bancario non ha ancora presenza adeguata.

Nel corso di una breve conferenza stampa, il primo ministro

ha riferito, in proposito, di avere incontrato i rappresentanti dell'Istituto Bancario San Paolo, ottenendo un segnale positivo. A ottobre una delegazione dell'istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di filiali, forse anche joint-venture. Quanto ai rapporti con il gruppo Fiat, Vasile ha affermato che da presidente dell'industria automobilistica torinese sarebbe molto importante per noi.

Metalmeccanici

Cisl: il nodo centrale è l'orario

Si avvicinano i tempi della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Entro la fine del mese le organizzazioni di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil dovranno necessariamente raggiungere un'intesa sulla piattaforma da presentare alla Federmecanica per sottoporla - dopo la ferie - alle assemblee dei lavoratori. Poi, a ottobre, i sindacati presenteranno la piattaforma agli imprenditori.

I nodi essenziali da districare sono due: l'orario di lavoro e i due livelli di contrattazione. Proprio in questi ultimi giorni, la Fim-Cisl ha definito la sua posizione in attesa di confrontarla con le segreterie nazionali delle tre organizzazioni che si ritroveranno a Torino entro la fine del mese.

Gianni Vizio, responsabile regionale della Fim, spiega: «Questo non potrà essere un rinnovo del contratto tradizionale perché troppi sono stati i cambiamenti. C'è, ad esempio, la questione degli orari. Non intendiamo seguire la strada di una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro, ma vogliamo che vengano forniti strumenti di gestione degli orari. A Federmecanica chiediamo flessibilità in questo senso, ma ci sembra invece che gli imprenditori vogliano invece mantenere libera e questo non va bene. Per quanto riguarda il salario, la richiesta sarà adeguata all'andamento dell'inflazione: vogliamo che vengano garantiti i livelli di contrattazione: quello nazionale, che serve a tutelare i salari dall'inflazione, e quello aziendale, che è legato all'andamento dell'impresa. Quest'ultimo livello di contrattazione deve essere esteso a tutti i lavoratori metalmeccanici».

(e. hac.)

L'ECONOMIA TORINESE NEL '97 E LE PREVISIONI '98

	1997	1998
PIL	2,1	2,2-2,3
CONSUMI	2,5	1,9
INVESTIMENTI	2,9	6,0
PROD. INDUSTRIALE	3,4	3,2
UTILIZZO IMPIANTI	74,6	75,3
ESPORTAZIONI	-0,4	6-6,5
OCCUPATI	+20.000	+20.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	11,5	10,5

(Fonte: Ufficio studi Unione industriale)

Un'analisi dell'Unione industriale

«E ora la ripresa ha perso slancio»

Continua la crescita, ma la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese associate relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil della provincia di Torino rischia di riallacciarsi alla media nazionale, mentre lo scorso era stato il doppio.

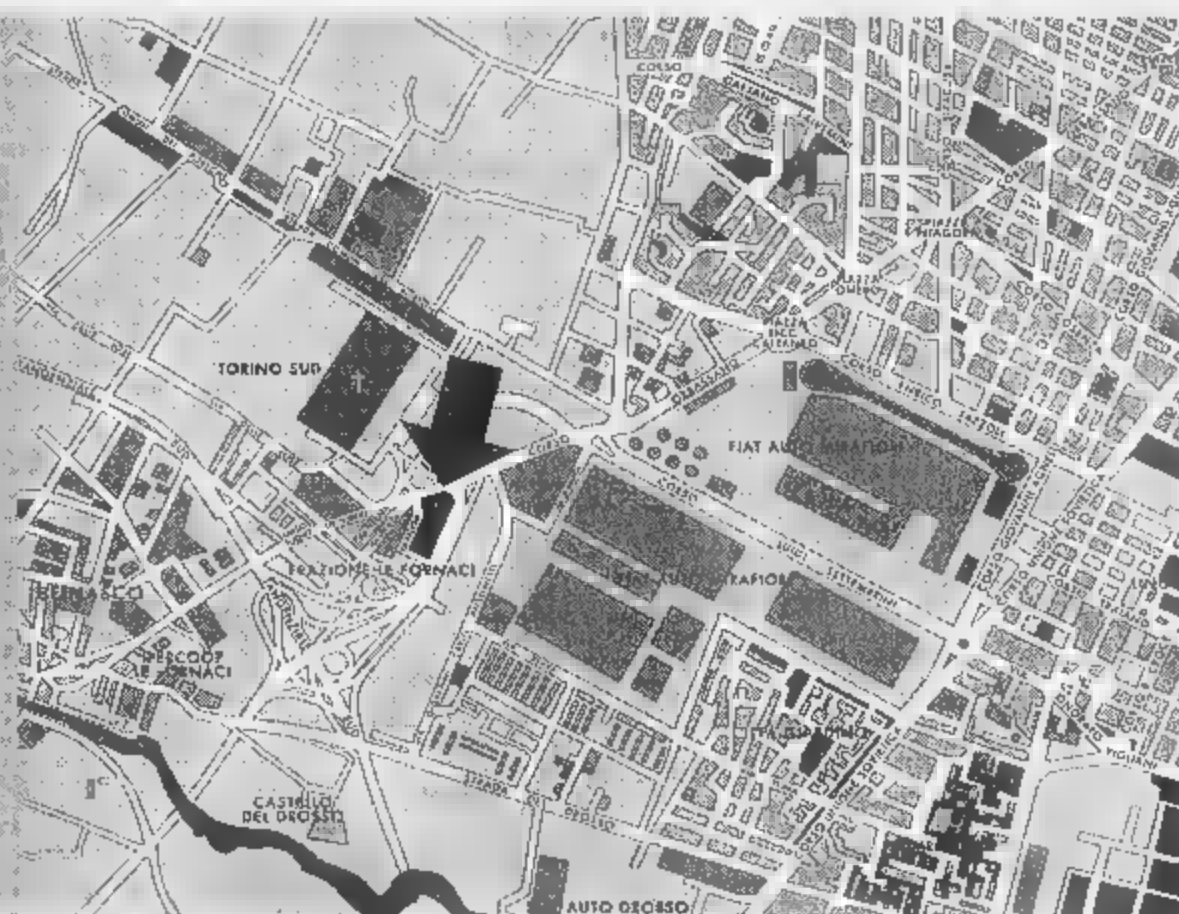
Spiega il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Rispetto al '97 cambiano le determinanti della crescita: consumi, più investimenti e esportazioni. Polemico il presidente dell'Unione, Francesco Develle: «Da un lato le imprese subiscono i ricatti di forze politiche antindustriali: la prova alcuni provvedimenti in materia di lavoro che introducono nuovi vincoli e aggravano di costi e non è solo il delle 35 ore. Dall'altro si fanno sempre più stringenti i vincoli imposti dall'Unione monetaria: senza riduzioni di spesa pubblica i margini per una politica di espansione sono quasi nulli».

L'indagine, per la prima volta, fornisce un quadro disaggregato dell'intera provincia dove la velocità di crescita delle diverse non è identica.

In particolare le zone che sembrano risentire meno del rallentamento della domanda sono il Piemonte e l'area metropolitana di Torino dove sono localizzate rispettivamente il 6 per cento e l'11% delle imprese: il valore dei saldi tra ottimisti e pessimisti per quanto riguarda produzione e ordini è, infatti, decisamente superiore alle medie. Le aziende ubicate nella prima e nella seconda cintura, dove c'è la metà delle imprese, sono sostanzialmente allineate a queste previsioni.

Più caute le imprese dell'area di Chivasso, Lanzo e del Canavese: la produzione è ancora prevista in lieve crescita, mentre l'acquisizione di nuovi ordini sembra a punto di stallo. Infine, come accade da tempo, la Val Susa esprime le valutazioni meno favorevoli: ristagna la produzione e gli ordini sono in lieve flessione. (m. cas.)

L'USATO DEI DIPENDENTI FIAT DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI FIAT



Se quello che cercate è un ottimo usato, allora questo è il posto che fa per voi. Qui trovate l'usato dei Dipendenti Fiat: un usato, anche con 6-12 mesi di vita, che vi dà ottime garanzie e la possibilità di scegliere tra i modelli più recenti di tutta la gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

Il sabato, dalle 9.30 alle 12.30, i Dipendenti vi aspettano nell'area appositamente presso il Centro Vendite Dirette per proporvi il loro usato, direttamente, alcuna intermediazione. La trattativa sarà trasparente e rapida perché la vostra dis-

posizione avrete anche tutti i servizi necessari per le pratiche, dal notaio all'assicurazione. Segnavi l'indirizzo e passate al Centro Usato Dipendenti, uscirete alla guida di una grande soddisfazione. Centro Usato Dipendenti - Tangenziale Sud, uscita C.so Orbassano. Mezzi pubblici 5, 5 bis, 37 e 71.

Per informazioni: 0111



CENTRO USATO DIPENDENTI - VIA PADOVA, 1 - BEINASCO

Le bizze del Menestrello prima di cominciare il concerto



A sinistra e a destra, due momenti del concerto nell'ex manicomio di Collegno. Sopra, Dylan



In settemila per Bob Dylan

A Collegno, nel parco dell'ex manicomio

Bob Dylan a Collegno. Nell'ex manicomio, nel parco che adesso è intitolato a Carlo Alberto Dalla Chiesa e ieri sera s'è riempito di circa 7 mila persone. Giovani e meno giovani venuti a sentire il Menestrello dalla voce sgraziata e rauca che regala poesia da più di trent'anni.

Molta folla, dunque, per questo mito capace di sedurre anche coloro che erano bambini, o erano ancora nati, quando cominciò ad essere una leggenda. I ragazzi, i ventenni sono davvero numerosi. Come numerose sono le famiglie che con bimbi divoranti gelati e leccalecca al guinzaglio cagnetti litigiosi, abbaianti e straniti ascoltano fuori dagli ingressi dell'area concerti del festival Pellerossa che tanto ha già goduto l'altra

Una serata calda, festosa, in un'atmosfera a metà tra il country e la fiera paesana con tanto di mercatino di ninoli, di-

schì, vestiti, poster. Migliaia di giovani e cinquantenni nella cosiddetta prateria, in piedi, seduti nell'erba, ad ascoltare il Vate con la chitarra lassù, sul palco. Altre migliaia che passeggiano, guardano le bancarelle. Ancora, altre schiere all'esterno, dove la musica e la voce di Dylan arrivano abbastanza nitide, godersi fresco, battagliare con le zanzare, voracissime, e fare felici i barocotti ambulanti di gelati e panini. Gli unici delusi: i bancarelle con le magliette del Mito, pochi gli acquirenti.

Dylan non si smentisce. Insensibile o sordo alle acclamazioni che l'accogliono inizia come star, alla lunga, contagia il popolo della prateria, gli applausi si faranno sempre calorosi e sempre più di maniera. Il Menestrello era giunto nel

pomeriggio dalla Toscana (domenica aveva tenuto un concerto a Roma). Hanno a disposizione una delle sette ville dell'ex ospedale psichiatrico, una di quelle che ospitavano i pensionanti, i malati danarosi in grado di pagare salate rette. Dylan s'è rinchiuso nell'edificio, ne è uscito alle 21,40. Però, prima di salire sul palco a cominciare il lavoro, quante bizzosità. Il backstage, cioè il dietro le quinte, è popolato di tizi in maglietta scura con la scritta "sicurezza". Sono italiani: gorilloni mansueti, confrontati con i fedelissimi del Menestrello, armadioni di produzione Usa che da anni accompagnano nel mondo Bob.

Uno di questi armadioni fa sapere a Franco Lucà, gran capo del Pellerossa, che l'artista percorrerà il vialetto sterrato che conduce al palco e ci sarà gente nei dintorni. Così, Lucà con il sindaco di Collegno,

Umberto D'Ottavio, e la cerchia amici del primo cittadino: «Andate un po' indietro, ecco, scusate, mettetevi dietro» sennò Dylan non dal camerino, Ossia, dalla villa che ha visto passare generazioni di folli.

Poi, contrordine: bisogna sgomberare il backstage, tutti nel tendone che funge da ufficio stampa altrimenti «Bob non si fa vedere». Arriva un'auto blu, ne scende il presidente della Regione, Ghigo, con la moglie. Anche la coppia vip è informata dello spostamento. Infine, sorpresa, il Mito appare. Curvo, vestito di chiaro, a passo celere, guardando davanti a sé percorre i cinquanta metri che lo separano dal palco, vi sale mentre Ghigo e sindaco e compagnia sono spintonati dagli armadioni. Sotto la luna, ecco la notte di Dylan a Collegno.

Giacchino

Tra aprile e giugno 35 mila visitatori

La nuova cremagliera per l'ostensione 2000

Stazione Sassi: appaltati i lavori Ed è pronto il progetto per Superga

Durante l'ostensione della Sindone sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superga. Un incasso di 157 milioni di lire. In quel periodo, la vecchia cremagliera si è arrampicata su per i 3160 metri portando, al giorno, tremila e più persone. Un successo, ma è stato anche un problema. Tant'è che il presidente dell'Atm, Gianni Guerra, il vice, Giancarlo Guisti, già approvato un progetto di riqualificazione e di valorizzazione dello storico impianto, e ieri la complessiva ipotesi di lavoro è presentata ai consiglieri comunali.

La seconda commissione, presieduta da Marziano Marzano, si è recata a Sassi, ha visitato la stazione. L'architetto Chiappo Jorio ha illustrato come sarà ricostruita la parte del fabbricato che fu demolito negli Anni Trenta. Saranno ricavati locali per un centinaio di vetture d'epoca (le prime del 1934) e per un'attività di ristorazione. Davanti al fabbricato un giardino e un parcheggio di intercambio per la sosta di vetture e autobus. Il costo dell'opera si aggira sui 2,7 miliardi.

Di qui parte la tranvia a dentiera con scartamento normale (mm 1445) che collega Sassi con Superga. Un percorso di tre chilometri che supera un dislivello di 420 metri. Il funicolare toccherà tre fermate intermedie, attraversando due gallerie lunghe 66 e 62 metri.

La stazione di Superga è in un fabbricato ottocentesco, le cui forme neoclassiche richiamano tanti palazzi del barocco torinese. Nel progetto figura la proposta di una destinazione turistico-culturale di questo luogo per collocarvi un

insieme di funzioni che renda piacevole l'attesa della tranvia e siano esse stese di richiamo: riparo confortevole, ristorante, intrattenimento e occasioni commerciali, anche gli uffici dell'Ente Parco. Tra le idee quella di realizzare un ristorante con terrazzo panoramico. Una spesa di oltre 2,2 miliardi. Della stazione potrebbe partire una scala mobile che, salendo una ventina di metri, porterebbe al piazzale della Basilica.

Al Comune il compito di risistemare il piazzale di Superga e di sostenere le opere ed eventuali operazioni. L'Atm ha già appaltato i lavori della stazione Sassi, le opere dovrebbero partire entro il mese ed essere completate per ottobre. Per la stazione di Superga l'Atm ha già ottenuto la concessione edilizia sul progetto definitivo, resta da ultimare quello esecutivo. L'esecuzione richiede un anno.

La speranza è di avere tutto pronto per la prossima ostensione della Sindone, dicono i dirigenti dell'Atm; «Vorremmo inserire questa proposta nel pacchetto delle offerte turistiche», spiega il vicepresidente Guisti. Le Corbusier definì la vista da Superga come «la posizione più incantevole del mondo». Dalla settecentesca basilica dello Juvavre, a seicento metri d'altezza, in effetti, si ammirano, in un sol colpo d'occhio, tutta Torino, il Po e la maestosa cerchia delle Alpi.

Attualmente la cremagliera funziona tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 da Sassi e dalle 9,30 alle 20,30 da Superga. Il costo del biglietto è di 2500 lire per corsa. Le comitive oltre i 10 passeggeri hanno uno sconto del 30 per cento. (L. bor.)

BIANCA E NERA

Un marocchino di 36 anni, Omar Elkhia, permesso di soggiorno, è stato arrestato la scorsa sera dai carabinieri. Compagnie San Carlo che lo hanno sorpreso mentre, con un connazionale di 16 anni, Youssef N. (denunciato), vendendo hashish in corso San Maurizio angolo via Vanchiglia. Fermato dai carabinieri con grammi di droga, si sentiva tranquillo per la modica quantità trovata. Però i militari avevano pedinato scoprendo il suo rifugio di via Principe Amedeo 44. Così i carabinieri gli hanno sequestrato le chiavi di casa e hanno fatto un sopralluogo scoprendo altri 184 grammi di hashish e due milioni in contanti. Nell'appartamento sono stati fermati per possesso di stupefacenti altri due marocchini, M.A. e H.E.J., entrambi di 23 anni, operai, con regolare permesso.

MORTO. L'onorevole Mario Borghese ha presentato ieri alla Camera dei Deputati la proposta di assegnare a Umberto Paisser - il pensionato morto nelle acque dello Stura per salvare Rocky, un pastore tedesco - una medaglia al valor civile. «Una ricompensa ad un personaggio d'altri tempi - si legge nella motivazione - che servì come monito morale per chi, nei mesi estivi, abbandonava gli animali».

VISTA. L'Aned (associazione nazionale ex deportati politici) organizza un pellegrinaggio ai lager nazisti di Trezzin (il lager dei bambini). Ebensee e alla città murata di Lidice dal 30 agosto al 31 settembre. Prenotazioni entro il 31 luglio, all'agenzia Italian Wine Travel, tel. 011/9927028 fax 011/9927144.

LA. Oggi, al Castello di caccia del parco della Mandria, si svolge la riunione del segretario esecutivo dell'Associazione europea degli eletti di montagna. Su invito della Regione Piemonte rappresentanti di Italia, Francia, Spagna e Portogallo discuteranno e informano un comunicato stampa sugli emendamenti per politica di sviluppo economico per le zone montane che l'associazione proporrà.

AFFARI di STAGIONE



259.000
TENDA "SUMATRA"
5 posti, cm 300x220



159.000
UOMO-DONNA
mozzi, cromato, ant. a sgancio rapido, leve freno in alluminio, sella bicolor, bloccaggio rapido eco, cambio shimano TY22

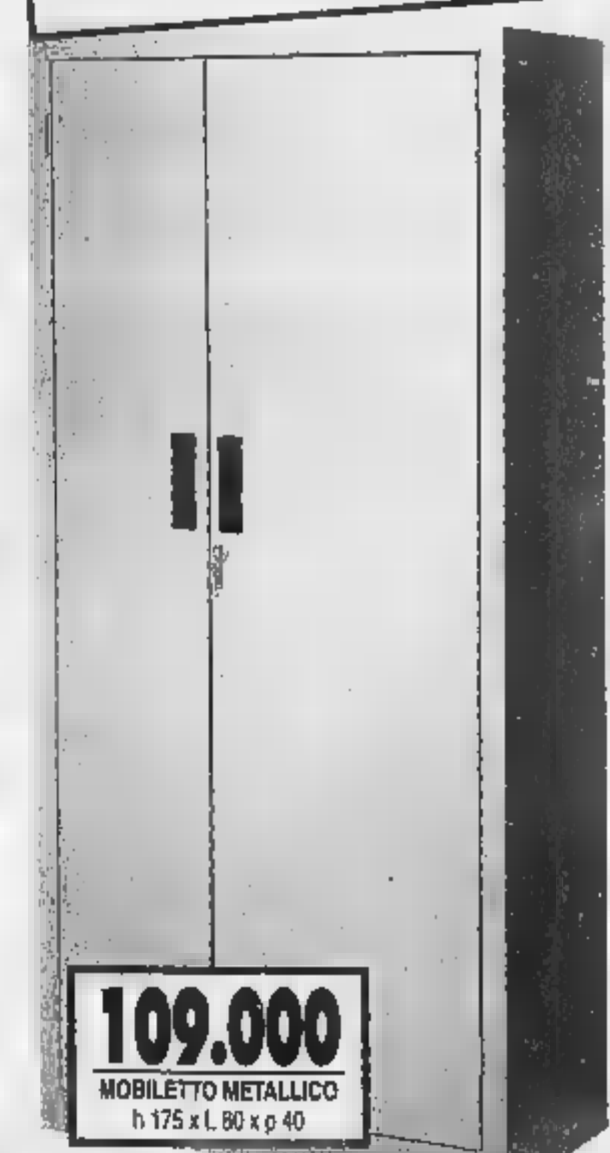


59.000
"TENERIFE"
2 posti, cm 145x210



39.000
SACCO LETTO "PILOT"
cm 180x75

Offerte valide fino al 18 LUGLIO



109.000
MOBILETTO METALLICO
h 175 x l. 80 x p 40

PANORAMA TORINO
E-mail per numero 371
Tel. 011/2230811

Azienda e comunità montane riqualificano ottanta itinerari Ecco i «sentieri dell'energia»

Gli impianti Enel meta di escursioni

USSEGLIO. Le centrali idroelettriche, le dighe e i laghi artificiali diventeranno punti di richiamo turistico, i sentieri tracciati nel tempo per i tecnici e gli operai saranno segnalati e battuti da comitive di alpinisti.

Decolla anche nel Torinese, con la realizzazione dei «sentieri dell'energia», il progetto a livello nazionale «Natura e territorio» promosso dall'Enel. Gli itinerari sono stati presentati ieri mattina nei locali dello storico albergo «Grand'Usseglio» dai vertici della società che in provincia di Torino, tra Val Cenis, Valli di Lanzo e Valle di Susa hanno individuato 21 percorsi (80 in tutto) in Piemonte, con le valli ossolane e del Cuneese. Si tratta di centinaia di segmenti escursionistici che collegano impianti Enel sistemati in zone particolarmente belle ambientalmente - come le dighe dei laghi della Rossa, Arpou, Moncenisio e Rochemolles, tutti a circa tremila metri di altezza - che l'Azienda, con la collaborazione delle Comunità montane, provvederà a riqualificare con un'adeguata segnaletica di tipo turistico-culturale, in modo da renderli interessanti per quanti vogliono usufruirne dal punto di vista didattico.

«I percorsi risalgono all'epoca della costruzione delle strutture o sono addirittura anteriori, sono sempre stati funzionali agli impianti Enel. Ora verranno utilizzati in modo alternativo», illustrano Vittorio Crepaldi e Salvatore Di Cincio, rispettivamente responsabile delle relazioni esterne Enel di Torino e direttore di produzione della Alpi Nord-Ovest. Precisano: «Il progetto di recupero si articola in tre filoni di attività: la valorizzazione ambientale, quella turistico-ricreativa e quella storico-culturale». Zaino in spalla, oltre ai classici trekking, all'interno delle oasi naturali dell'Enel, saranno ricavate piste ciclabili per mountain-bike e palestre di free climbing, mentre i più esperti potranno cimentarsi a bordo di canoe e gommoni lun-

Un sentiero di montagna frequentato dai turisti. In passato molti di essi sono stati ripristinati, a delle varie sezioni del Cai e delle Comunità Montane. Ora anche l'Enel ha deciso di rivalutare i sentieri



go i torrenti o praticare la vela nei bacini artificiali. L'obiettivo: avvicinare le Comunità locali al patrimonio dell'Azienda. A qualcuno, ambientalisti in primis, i sentieri dell'energia potrà sembrare una «studiosa a tavolino per addolcire» chi negli anni passati si è battuto contro i nuovi

insediamenti produttivi previsti e proposti dall'Enel in alcune zone del Piemonte. In Val Grande di Lanzo, dove erano state progettate due centrali idroelettriche in località Forno Alpi Graie, cinque anni fa era addirittura nato un comitato spontaneo formato da residenti e villeggianti in difesa della zo-

na. Dopo una serie interminabile di incontri e dibattiti, il cantiere non fu mai aperto.

Non la pensa invece così il sindaco di Usseglio, Aldo Fantozzi, che ha difeso l'Enel, presente in Val di Viù con i suoi impianti da inizio secolo. «A parte l'occupazione che la centrale ha portato in vallata - spiega il primo cittadino - ho sempre trovato dei tecnici attenti agli impatti ambientali e al rispetto della natura». Intanto, proprio l'altro giorno, le ruspe sono arrivate fino al Lago di Torre a quindici metri completando un tracciato di 13 chilometri che era stato iniziato sul progetto dell'Enel nel 1984. «Ora mi auguro che la strada, asfaltata fino all'Alpe Bessanetto, venga completata - termina il sindaco - Capisco che una striscia di asfalto nel verde possa sembrare un controsenso, ma verrà usata solo a scopi turistici ed escursionistici».

Giacomino

Condove, ha portato in pretura le ricevute E' assolto il geometra accusato dalla cliente

Processato per appropriazione indebita E alla fine è la donna a dovergli dei soldi

CONDOVE. Si è presentato in aula con una borsa piena di fogli e ricevute il geometra Claudio Framarin di Condove. Proprio come lo aveva invitato a fare nel scorso il pretore Giuseppe Casabore. E quei documenti servivano per provare la sua innocenza: così è stato assolto. «Ha usato in modo corretto il denaro che gli veniva dato dalla cliente, la signora Franca Cordara, ha detto il difensore, l'avvocato Danilo Ghia».

La storia era affiorata in pretura nel 1996 quando il geometra Framarin comparso in aula, accusato di appropriazione indebita. In sostanza, sulle dichiarazioni della Cordara, un concittadino, c'era in sospetto che il geometra non avesse usato il denaro che gli veniva dato dalla donna per pagare le tasse, le imposte edilizie, e altre cose. Per la verità era la donna a sospettare quella irregolarità e aveva anche fatto una segnalazione alla Guardia di Finanza.

feso dicendo: «Sono innocente, ho tutte le ricevute a casa, posso provare che il mio comportamento è stato corretto». E il pretore Casabore allora aveva rinviato il processo, dicendo: «Mi raccomando, porti tutto. Lei ha detto di avere le ricevute, adesso le deve trovare».

E ieri il geometra è arrivato con una cartella piena di documenti. «Ecco, qui c'è tutto», ha detto al pretore. «Ho mostrato le ricevute che provavano il pagamento di alcune tasse, altre che testimoniavano il pagamento di lavori fatti nella casa della donna, e altre ancora che erano il conteggio del onorario. «Tutto alla luce del sole», ha aggiunto il suo difensore.

Il pretore ha chiamato la signora Cordara. Lei ha confermato, alla luce della documentazione, la regolarità dell'operato del geometra. «Anzi - aggiunge l'avvocato Ghia - dai conteggi è affiorato che la signora deve ancora dei soldi al mio cliente». E così il geometra Claudio Framarin è stato assolto per avere commesso il fatto. [e. mas.]

Lui, Claudio Framarin, si era di-

BIANCA & NERA

Grave incidente ieri interno alle in via Chieri, alle porte Andezeno. Un'Alfa Romeo 33 Station Wagon, diretta verso il centro del paese, si è schiantata frontalmente contro un camioncino Iveco Daily. Il conducente della vettura familiare, Fulvio Riccio, 43 anni, corso Lecce 15, Torino, e il figlio Francesco, 10 anni, sono rimasti intrappolati tra i lamiera. Per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Stura. L'uomo è stato trasportato con l'elicottero del 118 al Cto, dove è ora ricoverato in prognosi riservata. Il bimbo invece è stato portato con l'ambulanza della Croce Rossa di Chieri all'ospedale Regina Margherita. Leggermente feriti gli occupanti del camioncino: Paolo Lunardi e moglie Roberta Perin di Merentino.

Alpignano, crolla. Alle case popolari di Alpignano, in via Di Vittorio 6, è crollato il rivestimento esterno dei muri al secondo e terzo piano. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto, confermano comunque l'agibilità dell'edificio.

Il Circolo Liberazione di Rifondazione organizza stasera, ore 21, presso la Circonscrizione 3, in via Monte Ortigara 95, un dibattito sul tema immigrazione e clandestinità, la legge 40/98.

Epate C. Primo incontro, oggi a Villa Gualino, sulle astuzie europee dell'infezione perinatale da virus dell'epatite C. Coordinatore del progetto è il professor Pierangelo Tovo del Regina Margherita. All'incontro di studio partecipano medici specialisti di 45 centri pilota europei.

PARCO RUFFINI. Alle 21 alle «Festa in Rosso» al parco Ruffini si tiene un dibattito dal titolo «La nuova legge sull'immigrazione fra integrazione multietnica e legalità, con la partecipazione del Ministro per la Solidarietà e gli Affari Sociali Livia Turco».

Inizia oggi Grugliasco la prima festa nazionale dei verdi, che durerà fino a domenica. Verrà presentato, nel pomeriggio, il Premio Grugliasco 1999 «La città per tutti, un concorso nazionale di architettura».

COMUNE. Dalle 14 alle 24, oggi, il centralino verrà scollegato per lavori adeguamento tecnologico alla centrale telefonica. I disegni potrebbero ripetersi anche domani e domenica. Il numero centrale operativa dei Vigili, 4606060, funzionerà regolarmente.

Italia Nostra

La volontaria
e l'organizzazione
di base culturale

Le organizzazioni di volontariato devono modo di partecipare alle Commissioni regionali per i beni e le attività culturali, istituite dal decreto legislativo 112 del 31 marzo scorso, attuativo della legge Bassanini. Un diritto che è già stato concesso a Università, rappresentanti dell'imprenditoria, della Chiesa e degli enti locali. E' quanto chiede la sezione torinese di Italia Nostra, presieduta dall'architetto Roberto Lombardi, che ieri ha annunciato l'imminente redazione di un documento che entro settembre verrà sottoscritto da gruppi di volontariato interessati, per essere inviato ai parlamentari torinesi.

Aveva dato fuoco alla mansarda di un connazionale

Marocchino in manette per tentato omicidio

Aveva dato fuoco alla mansarda di un suo connazionale perché non gli aveva pagato un debito. La mansarda di via Grassi 15, quella notte del 28 febbraio, prese fuoco con dentro il ragazzo, Salam Matori, un marocchino di 23 anni che fu salvato dall'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri riportò ustioni sul 25 per cento del corpo.

L'autore di quell'episodio è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri della compagnia San Carlo, che lo hanno rintracciato in un alloggio via Giacchino 53. Si tratta di Abdel Karim Bentouiza, anche lui ventitreenne, con permesso di soggiorno a domicilio in via Cortina 18, ora accusato di tentato omicidio e incendio. Dal 19 di marzo era colpito da un ordine di carcerazione emesso in seguito alle indagini svolte dal militare della compagnia comandata dal capitano Paolo Aceto. Nel giro di pochi giorni lo avevano identificato, ma lui da allora aveva fatto perdere le tracce. I carabinieri hanno continuato a cercarlo, fino ad individuare l'alloggio in cui aveva trovato rifugio. L'altra notte hanno atteso il suo rientro e all'una e mezza sono scattate le manette.

VALENZA. Sono morti in Croazia vittime di un incidente stradale i fratelli Piero ed Edoardo Carlo Malvezzi, di 53 e 51 anni, il compleanno il 19 di luglio. L'incidente è accaduto quasi una settimana fa - il quattro luglio - su strada nei pressi di Sebenico, probabilmente erano auto e sono stati travolti da un pullman. Secondo quanto raccontato alla famiglia dalle forze dell'ordine croate, entrambi sono morti sul colpo. Edoardo Malvezzi era ingegnere, aveva lo studio a Torino in via Mongreno, dove si era trasferito dopo la separazione dalla moglie, che Valenza con il figlio.

Originario Valenza

Muore in Croazia ingegnere torinese

VALENZA. Sono morti in Croazia vittime di un incidente stradale i fratelli Piero ed Edoardo Carlo Malvezzi, di 53 e 51 anni, il compleanno il 19 di luglio. L'incidente è accaduto quasi una settimana fa - il quattro luglio - su strada nei pressi di Sebenico, probabilmente erano auto e sono stati travolti da un pullman. Secondo quanto raccontato alla famiglia dalle forze dell'ordine croate, entrambi sono morti sul colpo. Edoardo Malvezzi era ingegnere, aveva lo studio a Torino in via Mongreno, dove si era trasferito dopo la separazione dalla moglie, che Valenza con il figlio.

Domani a Vische

Aerei in gara per il 1° trofeo «Casalegno»

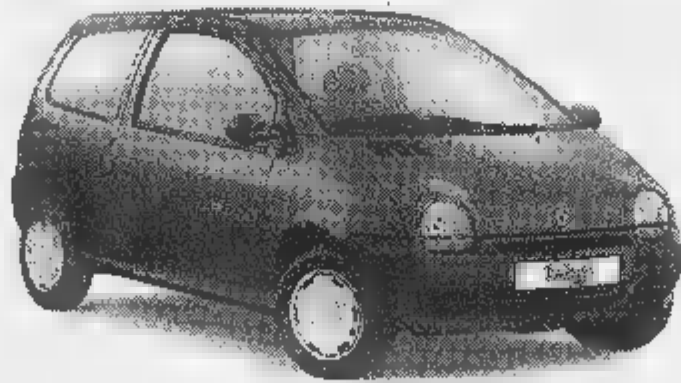
VISCHE. Domani e domenica, dalle 9 alle 19,30, in zona Moncuoco di Vische terrà una grande manifestazione aeronautica organizzata dal locale «Fly Club Barone Rosso». In programma il 3° Giro dei Castelli e Valli Canavesane, raduno di mezzi Ulm (ultralggeri), voli turistici su aerei, elicotteri e mongolfiere, esibizione paracadutisti. In particolare, domani alle 15, si svolgerà gara di regolarità (ultralggeri) per la conquista del trofeo intitolato a Carlo Casalegno, l'ex vicedirettore della Stampa ucciso dalle Br: la vedova, Dadi Casalegno, premiera (alle 16) i vincitori della competizione.

Le buone notizie fino al 31 luglio viaggiano su una Twingo.

Per chi ha un'auto da rottamare, sconto fino a L. 4.000.000 su tutta la gamma Twingo. Ad esempio:



Twingo Base
L. 13.700.000*



Twingo Velvet pack
L. 14.650.000*
con servosterzo, chiusura centralizzata
e alzacristalli elettrici di serie.



Twingo Velvet Aria
L. 15.650.000*
con climatizzatore di serie.

*Prezzo comprensivo contributo al sensi dell'art. 1 L. n° 30 del 28/2/1997. APIET esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso valida per vetture disponibili. Concessionaria.

ECO contributo

Questo modello gode contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 71/100 km in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Concessionarie Renault

AUTOVIP

Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 011/2680700

ITALI M. & C.

Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 011/9207329
Via Guico, 9/bis - Venaria
Tel. 011/4594223

C.S. P. Oddone, 30

Tel. 011/4365320

C.so Moncalieri, 11

Tel. 011/6600128

Torino

V.le Fasanò, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

CF CAR

Stradale Torino, 26
Pavone Canavesane (Ivrea)
Tel. 0125/230032

CF CAR

C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 011/9172604

Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

GRUPPO MARELLO

Via Galluppi, 11
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180000

C.so Dante, 133 - Tel. 011/6689840

Torino

Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/6471057

Via Chieri, 129 Carmagnola
Tel. 011/9721478

BEBO

C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 011/4053058

Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 011/7800491

C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011/9367766

GARDA

Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 0122/49045

C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/4594223

RENAULT & C.

C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 0121/70360



LE AUTO DA VIVERE

Domani ■ domenica ■ Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

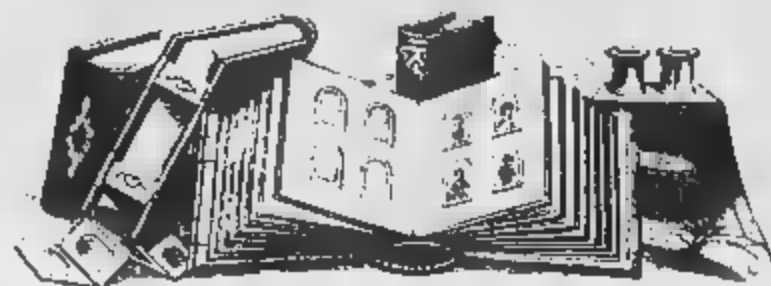
CHERASCO. Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marengo dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini delle pulci organizzati tre volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però non si sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, è il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'inchiostro», mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti con l'editoria è però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato 25 mila visitatori, si aprirà alle 8 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura è a disposizione di sosta libera capaci di ospitare fino a quattro mila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda il collezionismo in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche una cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco non ha puntato sul libro antico. La città c'è infatti una biblioteca centenaria con volumi antichi e incunabili e libri del '600, '700 e '800, un patrimonio arri-

vato al Comune come donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato con una mostra visitabile anche nel fine settimana - libri e monete a Palazzo Salmatoris. [L.F.]

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di scena stasera a Baveno nel parco di Villa Fedora

BAVENO. L'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniela Callegari, con il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritone Michele Porcelli, è in scena stasera alle 21,30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Cilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel «1° Festival Umberto Giordano» in corso fino al 14 luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e va in occasione del cinquantenario della morte del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il suo tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '800 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca.

Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: oggi al 19 luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavallo» (concerti) e una mostra filatelica. [A.R.]



Il direttore d'orchestra Daniela Callegari

IN REGIONE

Albenga-Olbia, ogni settimana il volo dell'Alisarda

Da domani alle 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente Olbia. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, a partenza da Olbia alle 8.

Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera o presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 99 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, è stata un successo soprattutto nel mese di agosto.



Assolti tutti gli

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini «a luci rosse», che coinvolse molti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri a Aosta. Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, Giuseppe Pagano, 49 anni, fattotum di Sabani, sono stati assolti perché «il fatto non sussiste».

Masaniello inaugura

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castiglione andrà in scena «Masaniello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello con gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Fugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret e giardini di piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.

Compagnoni

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpà, presso una mostra di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato messo a segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con Deborah Compagnoni (nella fotografia) per sabato 18 luglio alle ore 21.

Per la fortissima Deborah, che in passato aveva sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un vero e proprio bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché ha contribuito ai suoi successi arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che s'inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.



Leonardo Osella

UNA GITA A... CANALE D'ALBA

Per tre settimane il sagrato del Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che sta diventando una tradizione fissa del mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21,15 con Cabaret Yiddish. Moni Ovadia; sabato toccherà al folk colto di Bartók, Bertotto e Berio; infine il 24 via libera al tango, con il concerto-italinerario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che vedere. Canale è vicinissima alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognuno sa, delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico e monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio di navetta, ma si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. È piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte le vecchie ve-



Il Santuario del Mombirone

trine. Molte case rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dai Roero nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne sono proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci sono poi

due Confraternite: quella di San Bernardino o dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri (l'antica torre campanaria).

Più appartato è il Convento, come viene chiamata la chiesa dei Minori, che conserva un bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico. Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arneis, via Mombirone 48 b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57: 95857. Tre Galline, Trento e Trieste 71: 979799. Del Bivio, reg. Valponte 36: 98139. Pizzeria il Cantinone, piazza Mombirone 1: 979006. Pizzeria Dollaro, piazza Castello 9: 978108.

Leonardo Osella

Ericsson Time: due giorni alla scoperta del mondo cellulare.



Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, a cura del personale Rohde & Schwarz e Ter di Torino. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! E' EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

CONVERTINO

CIRIÈ - Via Gazzera, 20
Tel. 011.9205722
TORINO - Via Porpora, 38
Tel. 011.2421918

Centrocasa hiale

PINEROLO (TORINO)
Via Nazionale, 125
Tel. 0121.201200 - 0121.201733

Gruppo Europiù.
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

MORLETTO

RIVAROLO CANAVESE (TORINO)
Corso Torino, 25 - Tel. 0124/29281

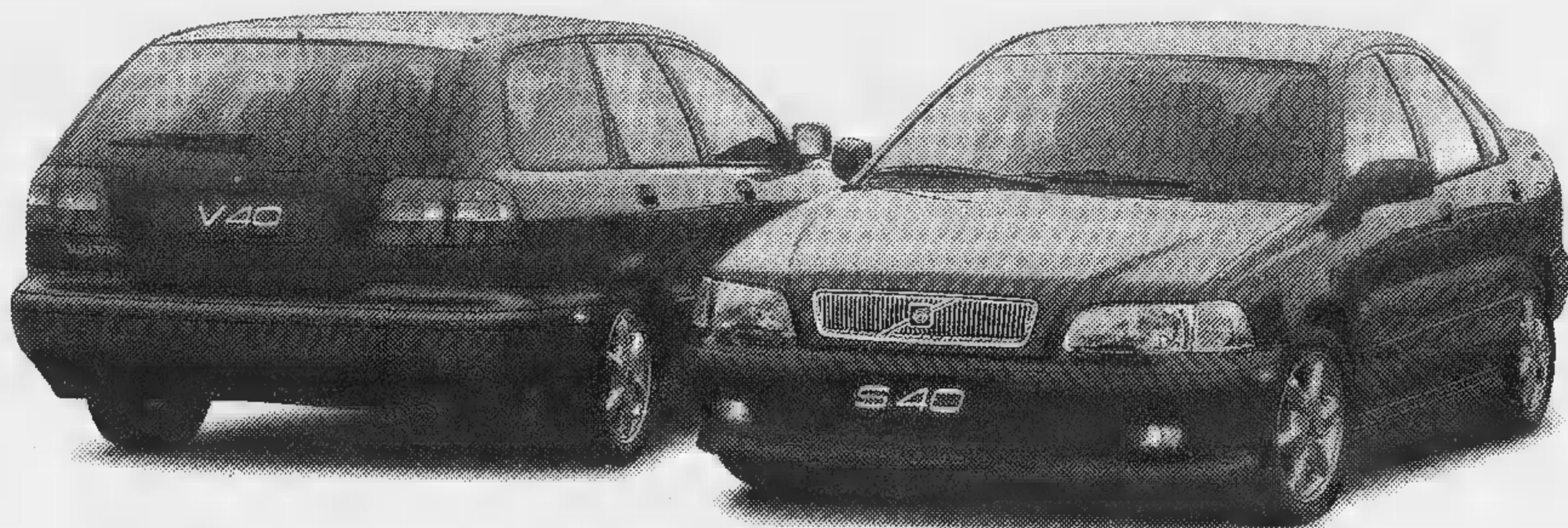
CAIO

TORINO
Via Tiziano, 34/ang. Via Ormea
Tel. 011.6967117
Via Madonna Cristina, 37 - Tel. 011/6688033

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
da **Autogrup** e **Svedencar**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200	V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.388	160
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90	V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90	V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
S40 2.0T	46.270	160							V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS - Airbag full-size - Airbag laterali (SIPS bag) - Climatizzatore - Immobilizzatore elettronico - Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 245.66.00

BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 57.73.66

Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 403.10.80

Tre anni fa venne ceduto e poi rimpianto da Calleri, ora eredita la maglia n. 6 di Cravero

Scienza, il figliol prodigo

Torna al Toro per riportarlo in alto

Quando tre anni fa Beppe Scienza venne ceduto da Calleri e Vitali, molti rimasero sorpresi anche perché il granata era stato uno dei protagonisti della stagione in cui la squadra di Rampanti prima e Scnetti poi sfiorò addirittura l'Uefa. La coppia Calleri-Vitali preferì la gioventù di Cozza all'esperienza di Scienza, scelta rivelatasi poi fallimentare: il giovane centrocampista fu infatti ceduto dopo appena una settimana di ritiro e il Toro retrocesse dopo aver cambiato tre allenatori, mentre Scienza si prese la rivincita dapprima a Venezia, quindi a Fidenza, conquistando due salvezze consecutive.

Ora, dopo tre anni, Scienza torna in granata come pedina fondamentale per rifondare il gruppo e risalire in A. «Quando accettai di lasciare la squadra - ero ancora in piena lotta salvezza col Piacenza mentre il Toro - la promozione. Ma ebbi esitazione a dire sì a Vidulich». Scienza ritroverà Cravero. Non in campo, però, dietro una scrivania: «farà effetto rivedere Robi in giacca e cravatta - dice Scienza - insieme abbiamo disputato in granata un'edizione del Torneo di Viareggio per Primavera. Lui è entrato nella storia del Toro ma soprattutto nei cuori dei tifosi» con-

tento che abbia coronato così una carriera fantastica. Gli faccio i miei auguri e spero che mi aiuti come dirigente. Sarà proprio Scienza a ereditare la maglia numero 6 di Cravero, in segno di amicizia ma anche di continuità.

Anche Scienza dice di aver sofferto davanti alla tv nel vedere lo spargimento di Raggio Emilia tra Toro e Perugia: «Quel maledetto palo di Dorigo! Purtroppo non è bastato giocare una grande partita, anche in quello spargimento ho visto il solito Toro, tutto anima e cuore, grinta e determinazione, e la solita sfortuna. Adesso voltiamo pagina, lasciamo perdere il passato e dedichiamoci a questa avventura. Mondonico? Per lui parla la carriera e poi ama il Toro e questo è già un grande vantaggio. Credo stia nascendo una squadra vincente. In serie B occorre gente determinata e convinta, ma soprattutto motivata».

Intanto sul fronte del mercato ieri c'è stata una fumata: per il danese Wieghorst, tanto che il da Pavarese, come aveva annunciato, ha preferito lasciare libero di sistemarsi altrove. Adesso l'obiettivo diventa il norvegese Riseth, che dovrebbe firmare in giornata anche se era stato contattato dal Napoli. Vidulich e Pavarese l'hanno

Rottura col danese Wieghorst
sembra vicino l'accordo con
il norvegese Riseth; Artistico
la probabile spalla di Ferrante

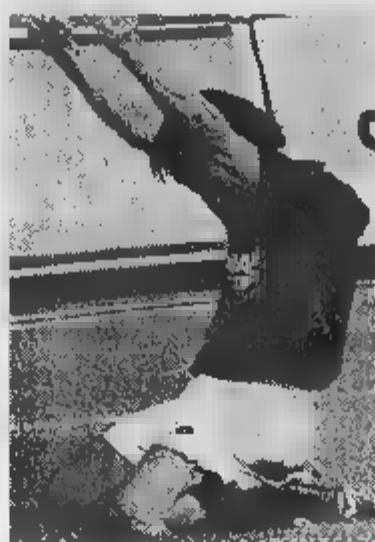
però bloccato prima della firma con i partenopei, raggiungendo un accordo di massima: tre anni per un miliardo a stagione. Un grosso sacrificio economico per il Toro, ma indispensabile se si voleva convincere il granitico centrocampista norvegese a scendere in serie B dopo una stagione in Austria nel Lask Linz.

Dopo la firma di Riseth, i dirigenti granata cercheranno la spalla per Ferrante. I nomi sono sempre i soliti, anche se in questa ultima ora sono salite le quotazioni di Ciccio Artistico della Salernitana. Intanto Mondonico insisterà per convincere Ganz ad accettare la serie B. Per quanto riguarda le cessioni, Foglia ha rifiutato la Cosenza e sembra vicino alla Lucchese, e Mercuri dovrebbe andare alla Cremonese. Oggi verrà presa una decisione anche sul secondo

portiere da affiancare a Bucci: sembra favorito Casazza, che prolungherà il suo contratto con il Toro. Pastore dovrebbe essere ceduto: è richiesto da Brescia, Atalanta e Cesena.

Nel frattempo il Torino ha raggiunto un accordo di collaborazione con l'Imperia che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti. I tecnici granata visioneranno il settore giovanile del club ligure, che verrà rinforzato da alcuni elementi del vivaio granata e quindi affiliato ai Puntì Toro, diventati trenta in Italia oltre a quello sorto in Uruguay. Per il 26 agosto è già stata fissata un'amichevole in notturna a Imperia tra il Toro di Mondonico e la squadra locale a suggellare sul campo questo rapporto di collaborazione.

Aurelio Benigno



Domenica a Sauze la gara di mountain bike

In 5 mila a pedalare sulla Via dei Saraceni

Domenica sarà il grande giorno dei bikers di ogni età. Dopo le prove d'assaggio di Bardonecchia e dell'open cross a Salice, la gara di Sauze d'Oulx andrà in scena la Via dei Saraceni, gara divenuta famosa anche all'estero nel volgere di pochi anni. Furono 68 i partecipanti alla prima edizione nel '92, mentre quest'anno sfonderanno il tetto dei 5500. Una gara di iscritti che ha rischiato di travolgere gli oliati meccanismi organizzativi di rendere la manifestazione un po' meno appetibile per gli agonisti puri, che la fatica, sopportano magari il fango ma amano la natura incontaminata e rifuggono il caos.

I primi dieci classificati della scorsa stagione nelle varie categorie e i migliori nelle graduatorie Fci '97-'98 apriranno le gare della sezione agonistica: il via dalla circoscrizione di Sauze. I bikers con classifica peggiore inizieranno invece la propria fatica alle 11. Il percorso è identico a quello dell'anno passato, con 34,5 km e un dislivello massimo di 987 metri. Il tracciato si snoda dentro il Gran Bosco di Salbertrand, la via che la leggenda racconta è stata utilizzata più volte dai saraceni per scendere a valle a compiere razzie. Il Gran Premio della Montagna è fissato sul monte Genevris a quota 2196 mt, poi ci sarà un'altra selezione vigorosa: una decina di chilometri dall'arrivo, tra Pian della Rocca (2196) e Notre Dame de Broussailles (2327), dove i continui cambi di pendenza potrebbero dare il colpo di grazia ai concorrenti più

affaticati dall'ascesa al Genevris. Tra i partecipanti c'è anche l'ex campione olimpico nella 100 km a squadre Claudio Vandelli, tricolore '92 di mountain bike.

Intanto, ancora prima della gara, c'è già chi ha vinto un premio: è il caso di Alberto Zoccolli, 10 anni, e Giuseppe Pairolo, 71 anni, rispettivamente il più giovane e il più anziano al via, o di Salvatore Alessi da Caltanissetta, il biker italiano che proviene da più distante. Molti inoltre gli stranieri in gara, in particolare gli argentini. Ma la Via dei Saraceni non è solo mountain bike. Da domani sera sono in programma infatti spettacoli teatrali e musicali, esibizioni di free style e bmx, gare di slalom parallelo, test drive, skate in line e surplace. Questo il calendario tre giorni valsusina:

Oggi: 15 apertura Expobike; 16-18 Test Drive (prova gratuita su biciclette in area allestita); 16,30 esibizione di free style con il campione italiano Max Cuciti (presso stand Crt); 21 spettacolo teatrale con i Fabula Rasa. Domani: 10-17 test drive; 10,15 esibizione acrobatica bmx e skate in line Valsusa; 10,30 slalom parallelo (pista Clotes); 11-15-21 free style con Cuciti; 14,30 finale slalom parallelo; 15,30 junior bike; 17,30 gara di surplace; 18 test drive petition; 21,30 concerto del gruppo ligure Alta Energia; 23 bmx e skate in line. Domenica: 10,30-15 free style con Cuciti; 11 gara surplace; 17 chiusura Expobike. [s. gar.]

Regionali giovanili su pista a San Francesco

La cumiana Rondinella sfiora un incredibile tria

Due medaglie d'oro e una d'argento su tre gare disputate: Enrica Rondinella, sedicenne allieva di Piosasco, è stata la primadonna dei Campionati regionali giovanili su pista che si sono conclusi ieri sera al Velodromo Pietro Francese di San Francesco al Campo. Enrica che è morsa per la prima volta in pista due mesi fa, aveva iniziato alla grande mercoledì, imponendosi nelle corsa a punti davanti alle canellose Bellone e Negro. Ottimo anche il ruolo di marcia ieri nella velocità: la studentessa cumiana è arrivata alla finalissima, dove solo dopo la bella è arresa alla maggior esperienza della savigianese Chiara Campi. Ma sui 2000 m, dell'inseguimento individuale la Rondinella ha ribadito la sua attuale supremazia nell'ambito regionale della categoria, fermando i cronometri sui 2'58"16. Seconda la savigianese Dabbene, terza la canellose Bellone. Due titoli regionali anche per il promettente Angelo Pavesi (Rostese), che imponendosi nella velocità e nella a punti esordienti ha regalato una grossa soddisfazione al suo nuovo tecnico

Guido Messina. Tra gli allievi, Pulvio Ruggiero (Sassi-Katoyra) si è imposto nella corsa a punti davanti a Enrico Taraglio (Rostese). Quest'ultimo non ha però tardato a prendersi la rivincita nella velocità, dove ha regolato con sicurezza Bozza (Piosasco). Altri andati a Miriam Sortino (Orbassano 91, velocità donne esordienti), Zelia Mascia (Chirio, corsa a punti donne esordienti) e Francesco Giuliani (Sassi-Katoyra, inseguimento allievi). [l. boc.]

● **IPFICA**. Trotto a Vinovo, clou il Pr. Michelino. Favoriti (h. 20,55): I. Solimene del Pino, Tak Tak, Seattle Bi. II. Urruca di Conca, Up Win, Uliva Dts. III. Udr di Sgrei, Umor Roc, Uster. IV. Sprint Finale, Norfolk Park, Ramar. V. Volare Sib. Vivid Ami, Varrone Gas. VI. Ullalla, Ubivia, Uster Edipi. VII. Vinella Con, Viggart, Vanity Volo. VIII (Quarté). Squalo di Sav, Picador, Serazan, Tristano di Re.

● **TENNIS**. Si disputa da Le Pleiadi (v. Sersa 2, Moncalieri) la tappa finale italiana del Nike Master Junior Tour Under 12 e 14. ● **HOCKEY PRATO**. 1° giorno. finali Coppa Italia: Cus To-Mori 4-2.

ZTL CON PERMESSO, 10 PASSO.

Cambiano i contrassegni di circolazione, chiedete l'opuscolo informativo.

CITTÀ DI TORINO

divisione III polizia

Per maggiori informazioni: Informatica Numero Verde 167.019531 - Internet: www.comune.torino.it/ztlpermessi

Ogni mattina (da lunedì a venerdì, 7.30 - 10.30), nella Zona a Traffico Limitato della città si riduce la circolazione, per agevolare il trasporto pubblico e migliorare la viabilità di chi ci vive e ci lavora.

I permessi per accedervi stanno per scadere dal 1° luglio - presso l'Ufficio Permessi di Circolazione di Via Garibaldi 23/bis, Torino (da lunedì a venerdì, 8.30 - 12.30) - potrete richiedere il vostro nuovo contrassegno o inoltrare la domanda per la prima volta.

L'opuscolo informativo vi illustrerà le modalità e la tempistica per le richieste.

È disponibile presso:
 Ufficio Permessi di Circolazione, Uffici Parcheggi ATM, Informatica, Sezione Territoriale VV.UU. n.1, Circoscrizioni.

CASTORINO
COMUNE SASSO ALTAVALLE E TORINO CITTÀ DI TORINO

PER LEI:

Abitini da città,
 Abiti da mare,
 Abiti da cerimonia,
 Abiti da gran sera
 Tailleurs,
 Giacche,
 Pantaloni,
 Magliette,
 Gonne corte,
 Gonne lunghe,
 Top,
 Jeans,
 Camicette,
 Scarpe,
 ... 36,
 Costumi mare,
 Intimo,
 Idee simpatiche

DAL 10 LUGLIO ALLE ORE 10

SALDI

VERTICE

LUI:

Abiti da ufficio
 Abiti da lungomare,
 Abiti da cerimonia,
 Camicie,
 Cravatte,
 Giacche,
 Giacche mare
 T-shirt,
 Maglie,
 Pantaloni,
 Jeans,
 Cinture,
 Accessori
 Scarpe,
 Borse sportive,
 Intimo
 Costumi mare,
 Idee



VERTICE
 VIA LAGRANGE 36 - TORINO
 ORARIO CONSIGLIATO - CARTE DI CREDITO: BANCOMAT - PARCHIOGGIO GRATUITO

Bambini in attesa di un nido

TORINO	TORINO	RIVOLI	CIRIÉ	NICHELINO	CHIERI	CHIVASSO	BRICHERASIO	IVREA
Via Botticelli, 82 tel. 011/206.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/350.50.04	Corso Francia, 113 tel. 011/493.85.01 Corso Turin, 28 tel. 011/86.50.16	Corso Francia, 227 tel. 011/869.66.76	Via Torino, 128 tel. 011/320.58.50	Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/805.40.26 CARIIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/869.72.76	Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/847.22.55 tel. 011/847.32.30	Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	99. Pinerolo, 101 tel. 011/256.2.25	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/612.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/712.107



Al «numero verde» risponderà uno specialista del Dipartimento di Emergenza delle Molinette

L'ospedale al telefono

A disposizione del medico di base

Il medico famiglia è spesso esperto, affidabile, preparato. Ma è anche spesso solo di fronte a diagnosi, terapie e decisioni che possono decidere della vita del paziente. Dal 15 luglio non sarà più così: ogni medico di base di Torino e provincia (sono circa 1950) avrà in tasca, memorizzato sul telefonino, un numero verde che gli consentirà, in pochi secondi, di avere accanto a sé l'intero ospedale delle Molinette. In pratica, componendo quel numero, si metterà in contatto con un medico del Dipartimento di Emergenza del più grande ospedale del Piemonte, pronto a confortarlo in ogni ulteriore scelta.

Quella dell'«ospedale on line» è un'iniziativa unica in Italia che l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e il Dipartimento di Emergenza hanno mutuato da un'esperienza già collaudata nello Stato di New York. «Ci siamo accorti», ha spiegato il professor Valerio Gai - che in molte realtà statunitensi i medici di famiglia sono il naturale tramite fra paziente ed ospedale, spesso addirittura recandosi di persona nella struttura sanitaria - «seguire il decorso della malattia». Italia, si trattava di compiere un primo passo per avvicinare due realtà, che spesso restano lontane: il territorio e l'ospedale hanno pochi punti di contatto - ha sottolineato il dottor Mario Lombardo, commissario dell'azienda ospedaliera - «questo provoca una serie di conseguenze negative: ad esempio circa il 25% dei ricoverati non avrebbe l'esigenza di finire in un reparto, si è costretti a fare così perché ci si accorge che l'assistenza non sarebbe adeguata. La risorsa del numero

Il dottor
Bruno
Tartaglino
responsabile
della gestione
del numero verde
e il professor
Valerio
Gai



L'iniziativa
è la prima in Italia
«copia» un servizio
esistente a New York

L'ospedale Molinette
il più grande del Piemonte
dal 15 luglio sarà a disposizione
di tutti i medici di base

verde consentirà una maggior interazione: in prospettiva speriamo di avere presto la collaborazione del medico di famiglia per una sempre più precisa ricostruzione della storia sanitaria passata del paziente, e potremo essere di aiuto anche noi, fornendo indicazioni cliniche più precise all'atto della dimissione».

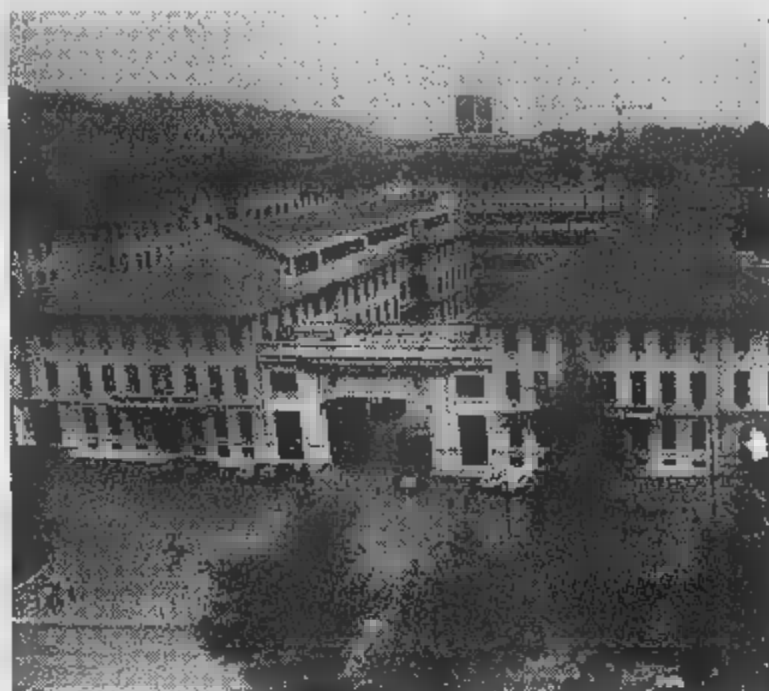
L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha evidenziato anche i possibili risparmi che potranno venire dall'iniziativa: «Il servizio numero verde ha costi molto bassi e può effettivamente consentire di curare meglio il paziente al proprio domicilio. Un consulto telefonico potrà dare tranquillità al medico di base, evitando quei ricoveri da dubbio, che sono ancora numerosi».

Il responsabile della gestione del numero verde sarà il dottor Bruno Tartaglino del Dipartimento di Emergenza, che ha anche qualche sogno nel cassetto: «Partiamo con prospettive obiettivamente sconosciute, perché il servizio non ha precedenti in Italia. Ma riscuoterà, è già previsto un suo ampliamento, sia creando delle stazioni di con-

sulenza in tutti gli ospedali sedi di Dea, sia istituendo un parallelo servizio telematico da scambiare anche dati ed appunti con il medico di famiglia, che potrà accedere al servizio con qualsiasi computer portatile».

«I medici di base? Nessun rischio di risentimenti professionali per questa potenziale «supervisione»? «Nient'affatto», spiega la dottoressa Paola Chiara, della Fim - perché chi opera sul territorio si è ormai gradatamente abituato ad appoggiarsi su specialisti per fare chiarezza su casi complicati. Ora potrà farlo per telefono, con grandi vantaggi soprattutto per i malati». Un plauso convinto, all'iniziativa, è arrivato anche dall'Ordine dei Medici: «Siamo di fronte ad un apprezzabile tentativo - ha commentato il dottor Lupo - per sfruttare più razionalmente ogni risorsa. Daltronde è innegabile che la casistica medica è strabocchevole rispetto alle competenze di ogni singolo medico. Questo sarà realmente un aiuto concreto per chi fa il medico in prima linea».

Angelo Conti



I tumori al seno e all'utero La prevenzione li sconfigge

Troppe donne dimenticano che il tumore alla mammella uccide, se non viene diagnosticato precocemente. Ogni anno in Piemonte si registrano circa 1.000 casi, 1.000 di questi destinati a un calvario di sofferenze, senza la guarigione. Per vincere la battaglia contro il cancro è necessaria la prevenzione. Per questo la Regione Piemonte ha realizzato dei programmi di screening per tumori alla mammella e dell'utero, presentati, ieri, a un convegno a Torino. Obiettivi primari: evitare 160 decessi per tumore della mammella e 120 casi di cancro del collo dell'utero ogni anno, migliorare la qualità delle mammografie e del Pap test, ridurre il numero di interventi radicali su tumori, soprattutto estendendo il servizio a tutte le donne sul territorio piemontese.

L'iniziativa sostenuta dall'assessore Antonio D'Ambrosio è stata realizzata con la collaborazione del Cpo, il Centro per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica, del Piemonte. Dodici miliardi sono già stati stanziati per gli strumenti e i corsi di qualificazione del personale. Il progetto è pronto: la campagna di informazione «Prevenzione Serena» partirà in ottobre. Per dare il massimo all'estensione dei programmi di screening su tutto il territorio le 22 aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono convenzionate in 9 Dipartimenti, corrispondenti alle territoriali regionali. Screening e eventuali appro-

fondamenti verranno eseguiti senza il pagamento del ticket.

Ma si è soltanto di informare correttamente. All'aspetto qualitativo dell'iniziativa - come ha illustrato il responsabile del Cpo-Piemonte, Nereo Segnan - consiste nel miglioramento del servizio e nella collaborazione tra varie figure professionali: radiologi, patologi e chirurghi. Rispetto al passato cambia l'affidabilità dello screening, ma anche la sensibilità nei confronti delle donne che si rivolgono a questo servizio. Troppe in passato le biopsie chirurgiche, che davano l'esito, positivo o negativo, dopo l'asportazione del tumore. Oggi il privilegio la biopsia citologica, realizzata senza intervento, è un prelievo di tessuto. L'approvazione del programma viene anche dalla Commissione europea «Europa unita contro il cancro». Presenti al convegno anche il coordinatore della Commissione, il dottor Sven Tornberg, e il dottor Chris de Wolf, che hanno riconosciuto l'elevata qualità del progetto piemontese. Una conferma concreta è data dai risultati del progetto pilota in atto a Torino dal '91: sono stati diagnosticati fino ad oggi 407 tumori al seno e 350 casi di lesione preinvasiva al collo dell'utero, lo stadio iniziale cioè sul quale si può intervenire con terapie ambulatoriali, evitando l'intervento del tumore vero e proprio e l'asportazione dell'utero.

BOLLETTINO

Venerdì
10 Luglio

Piemonte è in zona d'alluvione, prevalenza di sereno con isolati 300. Rilevati: moderati settentrionali. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento.

IN METEO

MINIMA 28,5
MAXIMA 11,9
UMIDITA' (ore 14) 21%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19
TOTALE QUESTO MESE 11,1
MEDIA (1913-1994) 55,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 27,2

MINIMA 11,5

PRESSIONE (ore 20) 1012

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4 7 luglio 1952

MINIMA 8 7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 28,5 MINIMA 16,9

OGGI

Il sole sorge alle ore 5 e 52, tramonta alle ore 21 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 45 minuti, domani alle ore 7 e 46 minuti.

Primo quarto 1 luglio ore 11

Luna piena 9 luglio ore 11

Ultimo quarto 16 luglio ore 17

Luna nuova 23 luglio ore 16

Primo quarto 31 luglio ore 14

Tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest un'ora e mezzo dopo il tramonto.

35 volte di più della stella Arturo (la Alfa del Bootes).

Il pianeta è visibile nella costellazione dei Gemelli.

Il pianeta è riconoscibile come la stella più brillante nella seconda parte della notte.

Il pianeta è a 1424 milioni di km dalla Terra.

Il pianeta è a 1424 milioni di km dalla Terra.

Il pianeta è a 1424 milioni di km dalla Terra.

Il pianeta è a 1424 milioni di km dalla Terra.

IPERSALDI!

Dal 10 luglio

Sconti fino al 50% su centinaia di capi di abbigliamento e calzature per uomo, donna e bambino.

50%

iperstore

Mi hai capito!

NOVARA
Località: Rondò Baraggia
Tel. 0321/82473

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51
Tel. 0322/82473

VERCELLI
Doppio viale per Torino
Tel. 0161/393521

DOMODOSSOLA
Via Nervesa, 31
Tel. 0321/243419

GALLARATE
Via Lario, 37
Tel. 0331/779870

MONCALIERI (TO)
Via V. di Bologna
Tel. 011/642654

CartaSi
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata
su richiesta
Rendiconto rateale
RANDOMISTIC
Amplio parcheggio

RITROVI

CHALET: 6889.777. Ore 21,30.
CLUB 84: 15,30, e 21 danze by Orsini. Ore 21 Festa delle donne.
DU PARC "LA TERRAZZA": 521.5275: ore 21 il piacere di ballare con Edo Puma.
FEMINARIUM: v. Pomba 7 Tel. 812.7385. Oggi show dal vivo con la più sexy pornostar Betty Anderson Kristina Klaus. Per il addio al celibato na. ultima novità table dance. Serv. rist. orario sport: 17,45-23,45.
REX: di estrate live music La Troupe.
GARDEN COTTAGES: 680.3443 h 21 nott. di musica con... happy party Teoroma.
LE ROI GIARDINO: ore 21 dopo 70 anni di divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.

E MUSEI

BIASUTTI: Albano Gianquinto.
SANGREGORIO: via Pomba 8. E. Paulucci.
PIEMONTESE: GALLERIE ARTE.
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

SCEGLI IL CINEMA



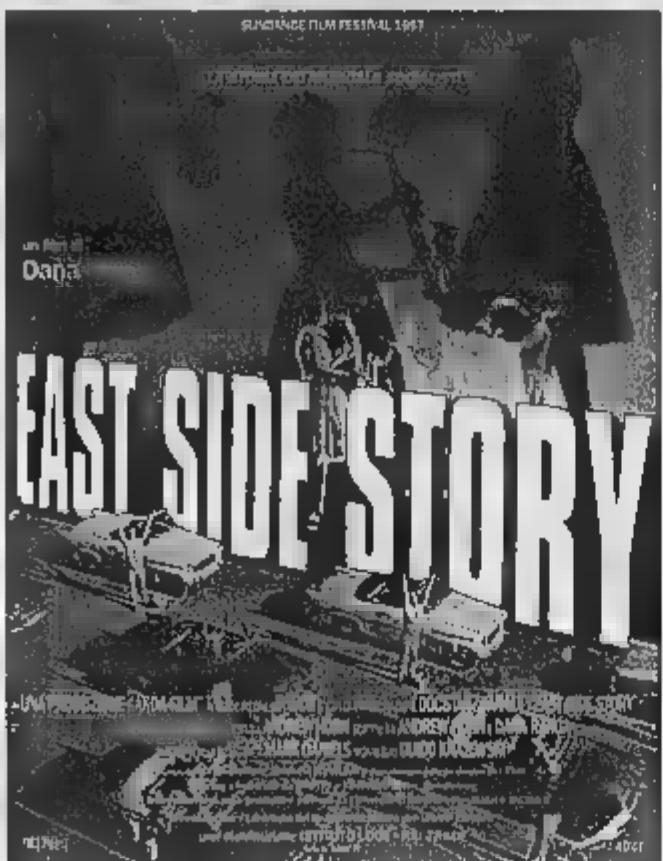
Dove sognare è sognare alla grande.

OGGI AL



L'esilarante e sorprendente scoperta "SUNDANCE FILM FESTIVAL"

Uno spettro si aggirava per il mondo comunista: LO SPETTRO HOLLYWOOD!



SEMPLICEMENTE TERRORIZZANTE!

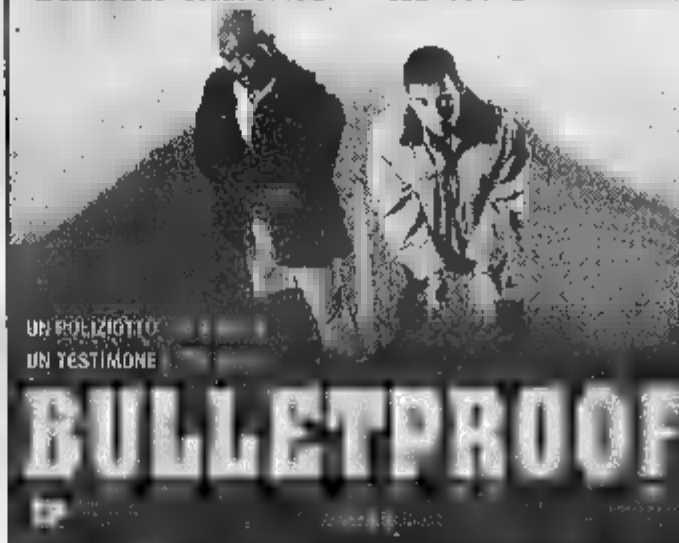
REPOS
OGGI AL MULTISALA



film è sconsigliato alle persone particolarmente sensibili.

OGGI AL CRISTALLO

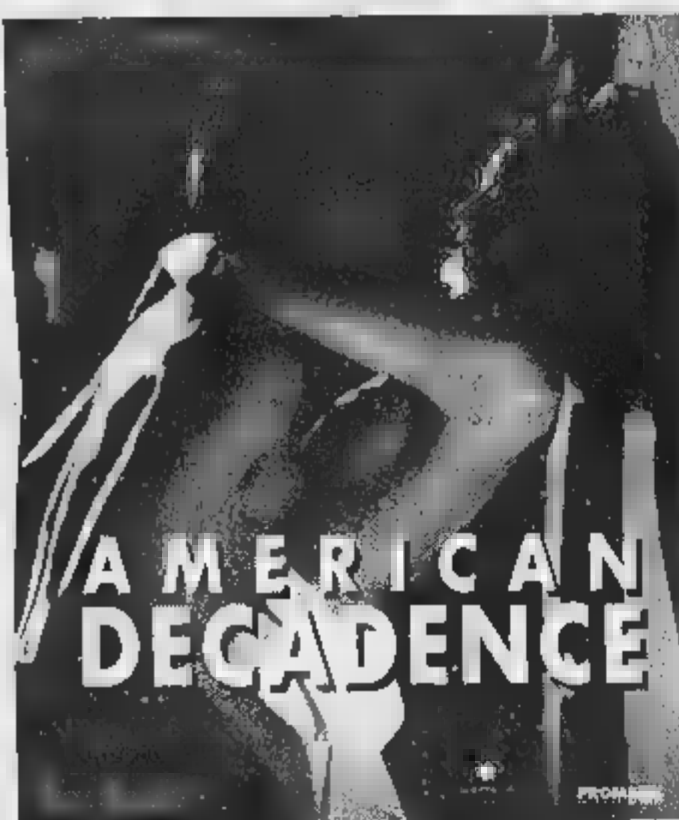
DAMON WAYANS ADAM SANDLER



SCEGLI IL CINEMA

OGGI AL DORIA

Una proposta indecente in un paese corrotto



LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA. Una settimana ricca di tutto.

I TRE CULT-MOVIES DELL'ANNO

MASSIMO



VALENTINO



ERBA



LE TV PRIVATE

TELEST: 8,25 Giramondo; 8,50 La rocambolesca avventura di Robin; 9,20 Working it out; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 La rocambolesca avventura di Robin; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 La strada per Fort Alamo.

TELECOM: 12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 13 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4; 20,30 TG4; 22,30 TG4; 23,30 TG4.

BRING TV: 9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 TG3; 14 Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 8 City Hunter; 8,25 Play life; 10 Catechismo; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG4; 18,15 Wallon - Una famiglia americana; 18,30 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20,40 Megli occhi di uno sconosciuto; 21,45 A tutto gas; 22,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO: 8 Deltam III; 9 FBI; 12 Andiamo al cinema; 13 Deltam III; 14 Il loto, e vinciamo; 15 The box; 16 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Deltam III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Grandangolo; 22,30 Videonotizie.

PRIMA ANTENNA: 8,30 Rassegna stampa; 8,45 Oroscopo del giorno; 9 Happy and; 9,45 Rassegna stampa; 9,55 Oroscopo del giorno; 10 Film; 11,40 Macedonia musicale; 11,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videonotizie; 15,50 Crazy Dance; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con l'aria; 22 Pallanuoto news; 22,30 TG. Diario del giorno; 22,45 Film; 23,15 Body show.

QUARTA RETE TV: 8,30 (R); 9,15 Spazio infinito; 13 Maria; 13,45 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La chitarra dell'agente; 20,30 Fun tv; 20,45 Siamo fuori; 22,45 Automobili e sport; 23,15 Electric Blues.

TELETIME: 9,30 TG Time; 10,30 Buon mattino; 11,30 Il mercato; 12,30 Romagna mia estate; 13,15 Incontro; 16 L'estate con noi; 18,20 TG Time nottata; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG Time nottata.

QUINTA RETE: 8 Multilingua; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa bis; 13,30 Film; 14,30 Film; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente che; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rubrica; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Musicale; 20,05 Corsa bis; 20,30 Paris holiday; 22,30 TG; 23,05 Corsa bis.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 TG Generation; 18,45 Vite sottosopra la TV; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Terrore italiano; 20,45 Venerdì; 19,30 Il regionale; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 La Varsigliana Incontrati.

RETE CANALE: 19,30 Telegiornale; 20 Maurizio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

RETE: 13,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Film; 19,30 Cartoni; 20 Musicale; 20,30 Musicali di mezza sera; 23,15 Film.

R.E.P.: 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la città; 21,50 Fun tv; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7: 8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisero Sud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Rimele la strada; 15,18 Kida on line; 15,25 Emisero sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Bimby bili; 17,50 J-Day; 18 Emisero Sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Bulle tracce del condor; 21,20 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte.

TELECOMUNICAZIONI: 8 Captain Blood; 12,30 Il ritrovato il mio amore; 13,50 Il regionale; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuoriclasse; 17,30 Tenente O'Hara; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 21 Puzzle; 21,15 Fiodretto; 21,15 Fiodretto... quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9: 8 Captain Blood; 12,30 Il ritrovato il mio amore; 13,50 Il regionale; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuoriclasse; 17,30 Tenente O'Hara; 18,30 Cartoni; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 21 Puzzle; 21,15 Fiodretto; 21,15 Fiodretto... quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

21 TG: 11,00 - 17,00 - 19,00 - 23,30; 19,30 Veronica; il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 21,15 Nole carie la giusta via; 21 Gente e passi.

RETE 11: 12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestel; 22 Alpi time.

RETE 12: 8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 11,30 Butterfield; 11,30 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... date con Teletudio; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa bis; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamo insieme; 18,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 TG; 20 Rubrica; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa bis; 20,45 E se fosse già domani; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

RETE 13: 8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 15,30 Film; 16 JTV; 20,40 Ninja thunderbolt; 21,15 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



MONDEO V6

L.35.970.000

L'emozione del 6 cilindri

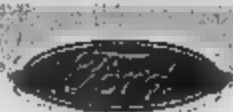
Mondo quattro porte con Styling R.L., che include spoiler anteriori, laterali e posteriori, cerchi in lega da 16", mod. "Turbo".



Provala per un week end per informazioni: servizio clienti 167-558899

Authos

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos

C.SO EMILIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 206 42 22

Autostadio

CORSO G. GARIBOLDI, 18 - TORINO TEL. 328232 VIA RIZZA, 66 - TORINO - TEL. 5505535

Co-Auto

C.SO FRANCO, 117 - CASALE VICA RIVOLI - TEL. 3998218

Delfinca

VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 8711373

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Slac

STR. PIAZZA INF. 110 - CHIEVO - TEL. 0323/555555 550 SAVONA 170 - MONCALIERI TEL. 004040043

ifas

Dal 1951, auto e servizi

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. Nel cast anche Winona Ryder.

DECADENCE. Drammatico. Manager di una società sull'orlo dell'fallimento, l'aberrante Isabel Diaz accetta la proposta di un enigmatico e affascinante personaggio che li invita a diventare sua partner in affari.

L'AMSOLO ROSSO. Thriller. Moore è un avvocato americano a Pechino per affari. Una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui ha trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica («Underground»), il film narra la vicissitudine del giovane Alex.

BLUES BROTHERS 2. Musical. Blues esca di prigione, scopre che molto cose cambiate a decisa. Il rimettere insieme la band.

THE CORMORANT. Commedia. Il mondo della pornografia e il mondo della gente che la popola, nella Los Angeles degli anni Settanta.

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio del regista Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente.

BULLETPROOF. Azione. Damon Wayans è un poliziotto infiltrato, Adam Sandler un testimone reticente.

PRIVATE. Drammatico. Dal romanzo di scrittore svedese Goran Tunström, il film comincia con la storia di una donna che ha sempre sognato di suicidarsi. L'Oratorio natalizio. Il Bach in una piccola e sperduta chiesa di campagna. È finalmente arrivata al giorno tanto desiderato.

DEEP. Fantascienza. Un'enorme sfera sta per abbattere sulla Terra. Il nostro pianeta è in pericolo.

DESTINO. Autore. Il film di maestro egiziano Youssef Chahine racconta la storia di un'araba, il suo amore e la sua vita in Spagna medievale.

BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane che sa sapere che è un poliziotto infiltrato.

SIDE EFFECT. Musical. Presentato al corso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo del «musical» socialista degli anni '50 e '60.

FULL CONTACT. Commedia. Il gruppo di disoccupati di da vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello.

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra i giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.

BO FOM GOLD. Commedia nera. L'esordio del berlinese Lucian Segura racconta le vicissitudini di Jeff Gold che, insieme all'imprenditore, si dedica nonch a due artisti di stampo, organizza un decapitato turistico in Spagna.

IL LEBOWITZ. Commedia gialla. Lebowitz viene coinvolto in una vicenda di rapimenti.

IMPENITENTI. Commedia. Jack Lemmon e Walter Matthau s'impegnano come istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera.

LA CONFIDENTIAL. Poliziesco. California. Ann. Il film di un trio di poliziotti molto diversi. Con Kim Basinger, premio Oscar.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei l'incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui il suo omosessuale appena abbandonato partner.

IL MIO AMORE. Commedia. Jack Nicholson (Premio Oscar) è uno scrittore scontroso e maniacale: la sua vita cambia il suo rapporto con un cane di nome.

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre il venir ripreso, di notte, da una telecamera.

IL MIO AMORE. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse.

MALE. Thriller. poliziesco. arrestano un pericoloso killer e assassinio. La sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi.

DAL 17 LUGLIO «THEATROPOLIS» A MONCALIERI

In piazza la «Parada» con ragazzi di strada salvati da un clown

Moncalieri: gestazione del nuovo festival «Theatropolis» conclusa. È stata presentata ieri, la neonata rassegna che andrà in luce il 17 luglio, per iniziativa del Coordinamento Moncalieri Teatro in collaborazione con i Comuni di Moncalieri, Torino e Nichelino. La manifestazione è patrocinata dalla rappresentanza a Milano della Commissione Europea, conta pure su vari enti-sponsor, come lo Stabile di Torino, Teatratoatro, Arci, Teatri Invisibili, Amnesty International e Avignon Off. È proprio il blasone modello d'Oltrepò si guarda all'esempio da emulare. La kermesse si appresta a inaugurare un cartellone con oltre venti titoli proposti da compagnie italiane e internazionali, tra cui il Living Theatre, che attiverà un laboratorio finalizzato all'allestimento di «Love» politica (26 luglio). Il programma tra Moncalieri e Nichelino (tel. 011/640.37.00) prevede pure stages, esibizioni di mordenti e jam-session teatrali. Si comincia il 17 in piazza Vittorio Emanuele a Moncalieri, con lo spettacolo di strada «Paradas», proposto dalla Troupe Parada: ragazzi orfani e abbandonati, che il clown francese Miloud Oukil ha sottratto alla vita di strada e avviato all'arte. Sempre il 17 alle 22, nel cortile di Palazzo Alfieri di Sostegno, debutto de «La bisbetica domata» shakespeariana nell'allestimento di Santibriganti con la regia di

Enrico Pasella. Lo stesso gruppo presenta, il 18, «La bella dai capelli d'oro». Il 19 al giardino di «Il Porto», La Compagnia di Avezano Lanciavichio Teatro attraversa il mondo della follia visionaria con «Di quel che accade a Don Chisciotte», mentre a Nichelino in piazza Di Vittorio, il Théâtre en Vol di Sassari propone «Orme», ispirato a un racconto di Buzzati. Il Teatro di Oradea (Romania) in «Che si fa col violoncello» e l'Anna Cuculo Group in «A letto con lo stregone». Il 21 Compagnia moldava Teatro Ionesco con «6 e 1/2». Il 22, in lingua romena, il «Corno di una notte di estate». Gli spagnoli Teatro del «propongo» «Lorca». Tra gli ospiti pure New Age di Moncalieri con «Il teatro del Grand Guignol», il Teatro degli Aurore di Marina di Carrara in «Pomona», l'Academia de gli Sventati e i burattini del moldavo Teatro Licurici.

Franco

PRIME VISIONI

ADNA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOROSI MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 4 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 5 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 6 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 7 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 8 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 9 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 10 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 11 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 12 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 13 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 14 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 15 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 16 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 17 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 18 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 19 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 20 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 21 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 22 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 23 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 24 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 25 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 26 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 27 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 28 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 29 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 30 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 31 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 32 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 33 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 34 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 35 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 36 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 37 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 38 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 39 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 40 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 41 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 42 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 43 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 44 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 45 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 46 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 47 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 48 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 49 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 50 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 51 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 52 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 53 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 54 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 55 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 56 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 57 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 58 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 59 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 60 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 61 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 62 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 63 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

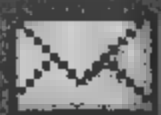
AMOROSI MULTISALA 64 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 65 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 66 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 67 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMOROSI MULTISALA 68 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo c. R. G. Or. 15,30; 17,45; 2



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



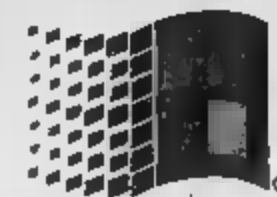
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile ■ più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche ■ nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/



Microsoft
Windows 98



Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICUREZZA NON È UN OPTIONAL.



14,920,000

E CON IDEAFORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE **128.600** AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

• ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO • ESTENSIONE DELLA GARANZIA • TAGLIANDI DI MANUTENZIONE

[illegible]

BELLEZZA E COSCIENZA

Io e Vagary:
nati per vincere!



LIRE 135.000



LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.



VAGARY
Collezione
COMPETITION

Ogni orologio Vagary è garantito da **CITIZEN**

Mercato, Camacho lascia il Real Madrid: Hiddink, Capello o Eriksson per sostituirlo

Il Trap si prende anche Heinrich

L'argentino Sensini (a lato) il passato alla Samp con un contratto triennale Il tedesco Heinrich (a des.) in viola

MILANO. Si chiude stasera alle 19 la prima fase del calciomercato (che riaprirà dal 10 agosto al 22 ottobre, poi dal 4 al 29 gennaio). Per gli stranieri tuttavia, le trattative saranno possibili senza interruzione fino al 22 ottobre. Grandi movimenti, anche sul fronte allenatori. Ieri s'è dimesso Camacho, nominato appena pochi giorni fa all'allenatore del Real Madrid. Ha litigato col presidente Sanz sul preparato atletico. Il caso ha riaperto le porte a un possibile ritorno in Spagna di Fabio Capello, che l'anno scorso aveva portato al titolo i madridisti. Sanz ripensa a lui, ma ha altre piste: si è precipitato in Francia, nel ritiro della nazionale olandese, per chiedere la disponibilità del ct Hiddink, mentre ha per le speranze di avere Eriksson, già contattato in primavera.

Se il tecnico svedese cederà alle lusinghe e riuscirà a convincere Cragnotti a liberarlo, sulla panchina della Lazio potrebbe finire proprio Capello, a patto che accetti un contratto annuale (nel giugno '99 arriverà quasi certamente Lippi).

Affari conclusi. La Fiorentina, che sta cedendo Michele Serena al Parma per 18 miliardi (tre anni di contratto) per 7 miliardi. Il Parma ha offerto al Perugia, oltre a Strada e Za Maria che si sono già detti disponibili, anche l'altro centrocampista Giunti, il quale però rifiuta. Gucci ha avuto in prestito dal Lecce il fantasista Maspero in cambio del giovane difensore Traversa e vorrebbe Riseth. Nel miri-



La Sampdoria ha concluso un altro grosso colpo, acquistando dal Parma l'argentino Sensini (tre anni di contratto) per 7 miliardi. Il Parma ha offerto al Perugia, oltre a Strada e Za Maria che si sono già detti disponibili, anche l'altro centrocampista Giunti, il quale però rifiuta. Gucci ha avuto in prestito dal Lecce il fantasista Maspero in cambio del giovane difensore Traversa e vorrebbe Riseth. Nel miri-

Sensini va alla Samp



Serena può andare al Parma per 18 miliardi, stop per Balbo L'Inter ha prestato Milanese al Paris SG mentre la Juventus ha acquistato Muller dal Servette Riseth è vicinissimo al Torino

no anche Bologna e Napoli, il norvegese è tuttavia ormai saldamente nelle mani del Torino: la firma è attesa per oggi. I dirigenti granata sono attivissimi; abbandonata la pista danese Wiegman (ieri funata nera), puntano per rinforzare l'attacco ad Artistic, mentre sembrano in netto ribasso le azioni di Aglietti.

Ancora una volta si è interrotta la trattativa tra Roma e Parma per

Balbo. La differenza è di un miliardo (7 offerti contro gli 8 richiesti da Sensini). Bloccata anche la firma di Asprilla in Sud America: Bo Junior e River Plate lo vogliono ma lui preferisce restare, anche se lo attende solo la panchina. La Lazio ha risolto il problema del difensore acquistando dal Genoa Lombardi (2 miliardi) e comprando di Piovaneli. Piacenza ha ottenuto in comproprietà dal Bolo-

gna il centrocampista Cristallini per due miliardi ed ha acquistato il difensore Lamacchi. Pescara, Bologna tiene aperte la trattativa con il Milan per il brasiliano Cruz ma sta trattando col Ravenna l'acquisto del portiere Roccati e del difensore Rinaldi in cambio di Dall'igna e conguaglio. Maini (Milan) dovrebbe passare all'Udinese.

Il Venezia, dopo aver convinto Maniero, ha cercato di cedere l'attaccante Cossato all'Atalanta, ma il giocatore rifiuta il declassamento in B. L'Atalanta ha intanto ritirato il mercato Chianese, che piaceva a Salernitana e Torino. I campani hanno così acquistato Di Michele dal Foggia. La prossima settimana l'Inter manderà in prestito al Paris SG il difensore Milanese. Formula accettata dal giocatore che vuole una cessione definitiva per avere la certezza di tornare fra un anno in Italia. I francesi sono chiesti anche Paulo Sousa ma l'Inter, d'accordo col giocatore, ha respinto l'offerta.

Il Vicenza infine ha aperto un'asta per l'attaccante Luiso: lo vogliono il Perugia, e due società inglesi, Derby County e Tottenham, ma è interessata anche la Juventus per cedere Amoroso alla Samp o per girarlo al Bologna in cambio di Andersson. Ieri Moggi ha confermato l'acquisto dell'attaccante del Servette, Peter Muller per 10 miliardi. Il giocatore resterà un anno in Svizzera.

Nino Sormani

A Oslo, avvio della Golden League

La statunitense Marion Jones si è imposta di potenza con un ottimo 10"82 sul 100 ieri al meeting di Oslo il primo appuntamento in calendario valido per la Golden League



Boss Gebre vince ma Edwards vola

OSLO DAL NOSTRO INVIATO

Il profumo dei biglietti verdi, che può concretizzarsi in un jackpot di un milione di dollari, sconvolge le gerarchie di inizio anno e per non rischiare di veder svanire il traguardo finale, anche Neftenga «Boss» Gebreselassie si vede costretto a ridimensionare il proprio ambizioso proposito di andarsene dal Bislett con il premio extra legato al eventuale record dei 3000: dopo 1450 metri in cui viene assistito dalla lepre, l'etiope decide di fare da sé. Il passo sarebbe quello giusto, mentre gli all'opporiani trasmettono la stessa emozione che lo accompagna durante il primato dei 3000 ad Helsinki, ma nella sua scia rimangono tre keniani (Kipkogei, Kiptanui e Kibowen). Gebre prova a scrollarsi di dosso, ci riesce e allora decide, rinuncia a cercare il record, si lascia superare e aspetta i 250 metri finali per far valere il suo spunto. L'ultimo giro la dice lunga (54"37) ma il tempo complessivo (7'27"42) è persino superiore a quello del record in door stabilito in gennaio a Karlsruhe (7'26"16), poi migliorato da Komen con 7'24"90.

Lontano il limite. Komen all'aperto (7'20"67) e, soprattutto, inattaccabile il mito di Rono che, nel 1978, a 80 giorni aveva migliorato quattro primati mondiali. Gebre ne ha fatti due in due settimane, ma si è fermato davanti al terzo il trentanovesimo giorno. E comunque un record in questa gara c'è stato, dello spagnolo Vimoso che con 7'29"34 ha migliorato quello europeo del connazionale Pancorbo (7'31"78).

Gebreselassie, comunque, mette in cassaforte il primo dei sette successi necessari per arrivare al milione di dollari, così come Marion Jones (10"82 sui 100), Bryan Robinson (47"94 sui 400 hs), Hicham El Guerrouj (3'29"12 sui 1500) e Jonathan Edwards nel triplo. Proprio all'inglese, che aveva esordito con un 17,33 va la palma del miglior risultato della serata, visto che all'ultimo tentativo, in risposta al 17,65 del russo Kapustin, è atterrato a 18,01, che rappresenta il suo secondo miglior salto di sempre, dopo il mondiale a Göteborg con 18,29.

Grandi sorprese nella serata del Bislett: dai nulli di Sergei Bubka nell'asta («No comment») al suo commento dopo che alla vigilia aveva dichiarato di essersi allenato finalmente bene e di sentirsi in

forma) alla «bastonata» che Frankie Fredericks infligge a un Maurice Greene, abulico e batteria o ripescato per il finale nonostante il terzo posto grazie al tempo, e poi bruciato proprio sul traguardo (9"96) dal guizzo del namibiano che si è tuffato (9"95) in avanti consumata esperienza ottenendo così il ventunesimo tempo della serie, sotto i 10" netti (contro i 15 di certo Carl Lewis). Ma non solo, perché anche Michael Johnson (3° in 44"58) conferma di essere lontano dalla forma dei giorni migliori, in un che fa suo (44"37) Mark Richardson, talmente britannico di colore. Sconfitta anche la romana Szabo 3000 dalla rediviva russa Masterkova (4'01"37), lo scorso anno ferma per infortunio.

Dei due italiani presenti, Fabrizio Mori, nonostante un fastidioso piede sinistro che nei giorni scorsi l'ha costretto a interrompere la preparazione, è finito terzo (48"48) nei 400 ha vinti dallo statunitense Bronson davanti al russo Mushchenko (48"32). Deludente invece Giuseppe D'Urso negli 800, praticamente mai in gara. Il siciliano è saltato ai 550 metri ed ha finito per fermarsi all'inizio del rettilineo finale mentre il norvegese Rodal andava a conquistare il successo in 1'44"17. Per D'Urso un passo falso difficile da spiegare. E per di più proprio sul doppio giro di pista, la gara a lui più cara.

Giorgio Barbieri

NIENTE EUROPEI

PARIGI. Una malattia cardiaca impedirà la partecipazione agli Europei di atletica a Marie-José Pécé, la francese campionessa dei 400 metri alle Olimpiadi di Barcellona nel '92, e dei 400 e dei 200 metri a quelle di Atlanta nel '96. E' stata la stessa Pécé a dare la notizia oggi. L'atleta è infatti affetta dal virus Epstein-Barr che causa i mononucleosi infettive che si è localizzato sulle pareti cardiache. Ciò comporta un'accelerazione dei battiti cardiaci: la Pécé ha normalmente 45 pulsazioni al minuto, che ora sono diventate 90.

Per debellare il male e tornare in forma occorrono almeno otto settimane, troppe per correre agli Europei, in programma a Budapest il 18 al 23.

CICLISMO

Il tedesco Ullrich, i francesi Virenque e Jalabert, lo svizzero Zuelle e il danese Rijs tra i grandi favoriti

Tour, mezza Europa pronta a fermare Pantani

Marco è imbattibile in montagna, gli altri fortissimi a cronometro

DUBLINO DAL NOSTRO INVIATO

Raccogliere qualche pregevole traguardo, lasciare un ottimo ricordo di sé e, e cielo collaborando, occupare un posto sul podio. Questo, più o meno, è stato il programma dei corridori italiani illustri che hanno percorso, dopo il 1965, cioè dopo Geminio, le strade del Tour.

E questo è quanto molti (non tutti) si aspettano da Pantani. Il quale, dato il fiero carattere che si ritrova, agogna a qualcosa di più: anzi, per essere chiari, il grimpur aspira sempre al massimo. Tra coloro che vedono un Pantani in assetto di guardia e di studio, è lo stesso Geminio, che non crede al mutamento della maglia: «E' presto per tentare il colpo. Pantani ha bisogno d'una supplementare dose d'esperienza. E' bravo, ma sarà pronto per il primo posto tra un anno o due. Si guardi intorno a noi: tutti, frughi nella corsa, la impari».

Tra coloro che ritengono Pantani in grado di competere sin da domani con il meglio del ciclismo mondiale, stanno l'ex citi Martini e il suo successore Fusi: «Il tempo del vincitore, il maturo per il salto in alto, il combattente che sa affrontare gli ostacoli, cronometro compreso, timori. Ha vinto un Giro che per fatiche è difficile aveva

La novità: i capelli viola di Villeneuve

SILVERSTONE. I soliti nuvoloni neri, qualche spruzzo di pioggia. Così l'Inghilterra accoglie la nona prova del Mondiale. La minaccia del maltempo è incombente anche per i prossimi giorni. Schumacher non spera in un temporale che lo aiuti a battere la McLaren in casa. «Onestamente - dice - la pista bagnata per noi qui potrebbe essere un vantaggio. Ma in generale preferisco l'asfalto asciutto. Dobbiamo contare sulle nostre forze. La Ferrari dovrebbe essere competitiva. Io a Silverstone non ho mai vinto, ci ho provato tante volte. Prometto che farò anche domenica». Il tedesco conferma i contatti con Maranello per prolungare il contratto oltre il '99 e aggiunge, parlando della gara, che anche se è diminuito il di-

da Hakkinen e Coulthard, la McLaren resta te-

nulla da invidiare al Tour. In Francia saranno più numerosi i rivali, ma lo pareggia in salita, lui è scalatore imbattibile e non è un'arma da poco. Allora: Pantani, vinto il Giro d'Italia, frantumato lo svizzero Zuelle e ammucchiato il russo Tonkov, può vincere anche il Tour? Procediamo con ordine e cominciamo con l'esaminare il percorso. I Pirenei e le Alpi offrono due arrivi all'insù ma non aspettarsi tali da invitare a un grimpur di taglio e punta. Tanto per esemplificare, non c'è la Marmolada che annichilli Zuelle e non c'è Montecampione che scudi Tonkov al punto da ridurlo a uno

miabile. Vedremo oggi dalle prime prove libere. Intanto Villeneuve è viola. Ma non di rabbia. Si è tinto i capelli di un orribile colore porporino. Onestamente - come dice Schumi - stava meglio quando era biondo platino. Ora ha il volto di un bimbo vecchio e tormentato.

La sua lingua comunque è sempre la stessa, pronta a punzecchiare il rivale della Ferrari. Quando gli è stato chiesto se appoggia l'idea di introdurre un codice di condotta scritto ha replicato: «Sembra una difficoltà da realizzare. Serve semplicemente rispetto reciproco». Poi l'affondo: «Certo, una volta che sai cosa fa certa gente, ripaghi con la stessa moneta». Schumacher non ha abboccato alla provocazione e si è astenuto da ogni commento. (c. ch.)

La sua lingua comunque è sempre la stessa, pronta a punzecchiare il rivale della Ferrari. Quando gli è stato chiesto se appoggia l'idea di introdurre un codice di condotta scritto ha replicato: «Sembra una difficoltà da realizzare. Serve semplicemente rispetto reciproco». Poi l'affondo: «Certo, una volta che sai cosa fa certa gente, ripaghi con la stessa moneta». Schumacher non ha abboccato alla provocazione e si è astenuto da ogni commento. (c. ch.)

tro: il chilometraggio complessivo delle quali è di 116 chilometri, assai superiore a quello (sulla settantina) del Giro. La mazzata è considerevole: su quei 116 chilometri il grimpur avrà qualche massimo nemico il tedesco Ullrich, specialista devastante. E siamo all'elenco dei rivali. Ullrich è il numero uno. Seguono in ordine sparso (sarà la corsa a metterli in riga) i francesi Virenque e Jalabert, lo svizzero Zuelle, il danese Rijs.

Tutti e cinque possono lasciarsi alle spalle Pantani nelle prove a cronometro. Nessuno dei cinque vale Pantani nei combattimenti d'alta quota. La situazione ripro-

pone la solita vecchia storia: togliere in salita al cronometro il vantaggio che hanno accumulato sul piano.

difficile nei confronti di Jalabert, l'operazione attuabile nei confronti di Virenque e Rijs. Zuelle non si è mai come funziona, un giorno sfavilla e il giorno dopo capitolava. Ullrich, se è lo stesso schiacciassimo del '97, fa paura: per toglierselo il turno non basta un'impresa, necessitano reiterati capolavori. Il vero duello è lì: Pantani contro Ullrich.

Stando in tal modo le cose, consegue che non ci sarà troppo da spremersi le meningi al fine di approntare tattica. Il grimpur ha scelto: deve sfoderare il meglio delle capacità in salita, su ogni salita, piantare il tedesco al Plateau de Beille e a Les Alpes e logorarlo sul Tourmalet e sulla Madeleine. Augurandoci che gli sia sufficiente.

Aggiungiamo, sebbene non va sia bisogno, che Pantani dovrà scordarsi di correre la prima parte del Tour nei comodi fondali del gruppo. L'altro anno il vizio gli è costato carissimo. Le cadute ormai completamente stabili e gara e se il gruppo si spezza e tu sei nei reparti arretrati, addio classifica. Al Giro d'Italia il comportamento del grimpur è stato esemplare. Si faccia coraggio e si ripeta.

Gianni Rancieri

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Per i nuovi abbonati sulle 3 partite della 1ª fase della Champions League sconto del 20% sull'acquisto del biglietto

Appuntamento con la Juve!

al 22 giugno al 22 luglio - VENDITA ABBONAMENTI presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI

ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì - sabato solo mattina

RINNOVO ABBONAMENTI: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

Settore	Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto	Settore	Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto		
1ª OVEST	INTERO	480.000	40.000	150.000	2ª EST	INTERO	44.100		
	UNDER 18	280.000	11.000	75.000		18	11.000		
POL. 1118	INTERO	2.500.000	147.000	270.000			29.000		
	CENTRALI	UNDER 18	600.000	35.300	110.000			11.000	
POL. 1118	INTERO	1.500.000	80.200	170.000			22.000		
	LATERALI	UNDER 18	440.000	25.900	85.000			11.000	
	TANGASSA	INTERO	440.000	25.900	85.000			10.000	
	UNDER 18	280.000	11.000	45.000					
EXTRA	INTERO	890.000	40.000	130.000			5.300	23.000	
	UNDER 18	370.000	18.000	65.000			14.100		
	INTERO	500.000	29.400	85.000					
3ª OVEST	INTERO	290.000	11.000	45.000					
	UNDER 18	570.000	33.500	85.000			150.000	25.000	
1ª EST	INTERO	290.000	11.000	45.000					

Per ulteriori informazioni chiama: 01185631



Le dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, hanno scatenato un nuovo round nel tormentone sulle linee Torino-Lione e Torino-Milano individuate dalla città come degli strumenti del rilancio. Ma ne parla da tempo e da tempo si chiedono assicurazioni al governo che, puntualmente, fornisce.

Così anche ieri amministratori locali, imprenditori e sindacalisti hanno ricominciato a domandarsi se le reiterate assicurazioni fornite dal presidente Prodi nella sua visita di maggio e più volte confermate dal ministro Berlusconi non siano effimere.

Il rovello, in sostanza, è semplice: privilegiare il Gattardo significa rendere superflua la direttrice Est-Ovest? E ancora: la scelta strategica di fare la linea Nord-Sud impedirà, per ragioni essenzialmente economiche, di realizzare anche la Est-Ovest così fondamentale per conquistare un rapporto diretto con l'Europa dalla Francia agli ex Paesi dell'Est?

Domande che si sono rincorse in un frenetico trillare di cellulari fin dalla mattinata: i vertici Regione, Provincia e Comune a Roma, impegnati in riunioni per tutto il giorno.

Decisamente irritata la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che è lapidaria: «Le cose dette da Cimoli sono peggio del contrario di quanto sempre detto: sono follia. E chiederemo subito un confronto con il governo perché queste dichiarazioni introducono elementi di contraddizione».

E affronta un sottile problema in apparenza, solo in apparenza, formale: «Non è Cimoli a decidere; spetta alle Ferrovie compiere questo tipo di scelta. Se sono problemi di ordine finanziario li ponga al governo». E ricorda che il ministro Berlusconi aveva detto che partiti i cantieri della Roma-Napoli sarebbe poi stata la volta della Bologna-Napoli e della Torino-Venezia. E conclude: «Comunque l'idea di rinunciare alla Torino-Lione è grave e inaccettabile».

Non è più sereno il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Rimango esterrefatto dalle dichiarazioni di Cimoli. Non capisco: Prodi e Berlusconi ci hanno sempre dato una certissima assicurazione che l'inizio dei lavori della Torino-Milano è vicinissimo. Non si può rimettere in discussione le scelte compiute».

E si lancia in una serie di considerazioni sullo scenario anche europeo di certe scelte di politica dei trasporti: «La Torino-Lione, il cosiddetto corridoio approvato anche dall'Unione europea, è inserito in un accordo tra Italia e Francia che potrà magari anche essere a Alta velocità, ma a Alta potenzialità. Io voglio dire con chiarezza: il problema è avere una nuova linea moderna e sicura; che poi vada a 300 o a 210 chilometri all'ora non importa più tanto».

E sull'ipotesi - da Cimoli - potenziamento del collegamento tra Milano e il Gattardo transitando per Malpensa, Ghigo ha un'opinione precisa: «Non dico no se

La preoccupazione e l'ira del mondo politico e imprenditoriale alla sortita dell'amministratore Fs

LE LORO PROMESSE



ROMANO PRODI

«Il corridoio verso Lubiana e Budapest diventa quanto mai strategico, poiché è concorrenziale con quelli più Nord»



CARLO AZEGLIO CIAMPI

«Il governo metterà al centro dell'agenda l'Alta Velocità piemontese sia sul versante lombardo sia quello francese»



GIANCARLO CIMOLI

«In Val Padana transita il 70% delle merci del Paese, vogliamo chiudere entro il '98 la conferenza dei servizi sulla Milano-Torino»

Le Ferrovie snobbano la To-Lione

Bresso: una follia le affermazioni di Cimoli

Torino-Milano ha uno sbocco su Malpensa. L'abbiamo chiesto anche noi: lì, d'altronde, c'è un grande aeroporto intercontinentale.

A metà pomeriggio il sindaco Valentino Castellani, da Roma, rasserena il clima. E' accanto a Burlando, letti i giornali gli ha domandato se era cambiato qualcosa e il ministro l'ha rassicurato. Dice: «Il ministro è tranquillo e sereno. Chi decide in materia è il governo».

E Burlando per parte sua spiega: «Per quanto riguarda il corridoio, cioè la Torino-Milano, come ha detto il presidente Prodi nella sua visita a Torino, noi pensiamo si debba fare e non per sotterfugie. Aggiunge: «Per la Torino-

Lione sappiamo che le regioni vogliono l'intera tratta e questo riguarda l'Italia, Austria, Svizzera, Francia e Germania solo noi. Questi Paesi attendono che

facciamo noi; vogliono capire se ha senso investire in costose gallerie per agganciarci alla nostra. Se diamo questo sbocco si può avere un collegamento a Sud delle Alpi».

Ma con il ministro non ha parlato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che anche se serata continua a essere preoccupato e disilluso: «Cimoli ha reso chiara la volontà di privilegiare i collegamenti tra Lombardia e centro Europa attraverso il Gattardo a tutto svantaggio



della Torino-Lione e del Fréjus. E lancia l'allarme sul futuro: «Non si tratta ancora della definitiva rinuncia all'asse Est-Ovest, ma l'indicazione è estremamente grave per il Piemonte e per Torino: il rischio è di finire ai margini dei flussi di merci, persone e servizi che sono alla base dello sviluppo e dell'integrazione europea e questo nuovo disegno prevede

anche un implicito ridimensionamento del ruolo dell'aeroporto di Caselle».

Attacca: «Anziché occuparsi dello sviluppo di aree come Torino la classe politica continua a destinare a altre realtà territoriali soprattutto in ragione della loro capacità di lobby».

Parla il «ipotesi in contrasto con la ricerca di un ruolo di Torino in rapporto con l'Europa» il segretario della Camera di Lavoro, Vincenzo Scudiere. Il sindacato torinese da mesi indica nello sviluppo della rete delle infrastrutture uno dei cardini su cui costruire un rilancio di Torino che possa anche comportare nuova occupazione. Scudiere: «Il sindacato non può accettare che non si lavori per lo sviluppo della città. Prendere delle strade diverse da quelle stabilite in materia di trasporti significa fare scelte che si preoccupano questa area e neppure dello sviluppo del Paese, perché Torino è un centro di eccellenza per l'intera

Gianni Casati



Il Piemonte isolato

Senza tunnel, Europa lontana

Addio Torino-Lione? E anche addio a Torino-Trieste-Lubiana-Budapest? L'uscita improvvisa dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, sulla «priorità aziendale» del nuovo valico tra Italia e Svizzera che colleghi l'Italia al Centro Europa ha gettato lo sconcerto fra i fautori della direttrice ferroviaria transpadana.

Anche se Cimoli non ha negato che domani possa realizzare anche la Torino-Lione, che collegerebbe il Piemonte all'Europa, la sua dichiarazione è stata letta come un «no» all'Alta velocità (o capacità) piemontese e soprattutto un «no» ad un nuovo collegamento con la Francia attraverso le Alpi, maxitunnel a monte di Susa o miglioramento vecchio.

Al Comitato per Transpadana (ex Alta velocità) il direttore, Bruno Bottiglieri, preferisce lasciare al presidente Pininfarina il commento. Ma i documenti che mostra, visti in luce transpadana, dimostrerebbero che le

Ferrovie non hanno solo problemi nel moltiplicarsi degli incidenti e nei pessimi rapporti col personale, ma anche nell'informazione e nella visione europea dell'azienda.

E' chiaro, basta guardare la cartina, che il Piemonte, senza la Torino-Lione, verrebbe tagliato fuori dalle grandi reti europee ferroviarie. E' strano che si voglia aprire un valico ferroviario la Svizzera, unico Paese confinante col quale il rapporto ferro/gomma è tutto a vantaggio del primo: oggi il 60 per cento delle merci si muove tra Italia e Svizzera col treno.

Discorso totalmente diverso con la Francia, con la quale scambiamo per ferrovia solo il 35 per cento delle merci: se si fanno variazioni, nel 2010 su gomma viaggeranno attraverso le Alpi italo-francesi 46 milioni di tonnellate di beni e solo 14 per ferrovia. Quale riequilibrio opererebbe il piano Cimoli? In sostanza le valli alpine si riempirebbero ulteriormente di Tir, autostrade e gallerie permettendo.



Ma l'ipotesi Nord-Sud contraddice anche quanto il stato decise lo scorso mese a Cardiff. Il direttore generale dei trasporti dell'Unione europea, Tra i 14 progetti prioritari (treni, strade, aeroporti) compare al numero 6 la ferrovia ad alta velocità a trasporto combinato Lione-Torino-Milano-Venezia-Trieste. Il tratto Nord-Sud non è

neppure menzionato. Il rinvio (parola che spesso in Italia significa annullamento) della Torino-Lione potrebbe avere un altro contraccolpo duro da sopportare per la nostra regione. La Francia potrebbe infatti decidere di accelerare il collegamento Rodano-Reno, sul quale esistono buone prospettive a scadenza ravvicinata. Ma che amargine-

rebbe ulteriormente il Piemonte, bypassato a Sud dalla Genova-Milano e a Nord dalla Rodano-Reno. In tal caso la Torino-Lione passerebbe in terzo piano. Tanto più che investimenti necessari per opere di questa mole non possono essere fatti se non a lunghi periodi.

Gli unici ad essere contenti dell'uscita di Cimoli sembrano essere gli ambientalisti valsesiani che già avevano plaudito una pubblicazione, a fine maggio, di un rapporto sulla politica francese del trasporto attraverso le Alpi secondo il quale veniva negata priorità alla Torino-Lione.

In questa storia

di «est» e «no», di contrasti tra ministri (Romchi-Burlando), di lotta degli ambientalisti, di battaglia di cifre sull'indispensabilità o meno dell'Alta Velocità in Val di Susa, passano gli anni. Sono trascorsi quasi dal vertice italo-francese di Viterbo che incaricò gli enti ferroviari due Paesi di valutare l'opportunità di un nuovo collegamento Torino-Lione. Lo scorso ottobre, a Chambéry, si è deciso fra i due governi uno stanziamento per la protezione esecutiva, entro il 2000, del quadruplicamento veloce. E ora le Ferrovie cambiano le carte in tavola.

Il collegamento Est-Ovest è un modo - sostengono al Comitato per la Transpadana - di rimanere nel circuito internazionale senza rimanere un territorio residuale. Un modo di entrare in Europa, in treno, pagando un biglietto certo ma con una contropartita reale in termini di miglioramento della qualità della vita.

Gianni Bielo

BOLLETTINO

Venerdì 10 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo con isolati sul rilievo. Venti: moderati settentrionali. Visibilità: buona. Temperatura: in valle.

IERI		DI OGGI	
TEMPERATURE (ore 14)		PRESSIONE (ore 20)	
MASSIMA	26,5	27,2	MINIMA 11,1
MINIMA	11,9	1012 mP	
PRECIPITAZIONI		RECORD del mese ultimi 50 anni	
FINO ALLE ORE 19		MASSIMA 37,4	7 luglio 195
TOTALE DI QUESTO MESE		MINIMA	7 luglio 198
MEDIA (1913-1994)		RECORD	
Osservatorio: Milano Piazza d'Armi		MASSIMA 28,0	MINIMA 10,0

OGGI
Il sole sorge alle ore 5 e 52 minuti; tramonta alle ore 21 e 17 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 45 minuti; cala domani alle ore 7 e 46 minuti.
Primo quarto 1 luglio ore 11
Luna piena 9 luglio ore 19
Ultimo quarto 18 luglio ore 17
Luna nuova 23 luglio ore 16
Primo quarto 31 luglio ore 14

Un lettore ci scrive:

«Sono un pediatra e vorrei rispondere alle affermazioni riportate nell'articolo dal titolo "Verdi Piemontesi... contro tutte le vaccinazioni obbligatorie". Vorrei però fare notare: almeno una gravissima malattia è debellata dalla nazione di massa; il vaiolo, che si è sparsa dalla faccia della terra. E che la vaccinazione proposta a tutti contro il morbillo, per fare esempio, ha ridotto a trascurabile mortalità la morbosità per questa malattia, solo 20 anni fa causa di morte ogni 1000 bimbi nati. Questo è uno dei motivi per cui i pediatri continuano a consigliare tale tipo di vaccinazione, meglio se associata nella "trivalente". Senza ombra di dubbio».

«Se gli studi scientifici (molto di quelli effettuati da serie strutture, non sospette per collusioni con le lobbies farmaceutiche, sia l'esperienza mia e della quasi totalità dei pediatri italiani) e mondiali permettono di escludere la pericolosità dei vaccini in commercio in Italia, definendo il rapporto effetti collaterali negativi/benefici assolutamente a vantaggio di questi ultimi».

«Con lo stato attuale di dis-

Specchio del tempo

«Non possono eliminare le vaccinazioni obbligatorie» - «Perché considerarli reati minori?» - «Dieci telefonate per capire Car-tella da pagare» - «Si ridurranno i tempi di sosta motore acceso»

omogeneità culturale, socioeconomica e territoriale della popolazione italiana sarebbe poco opportuno, sia nell'interesse del singolo sia di tutta la società, affidare alla responsabilità individuale la decisione vaccinale, eliminando la obbligatorietà. Allentare la guardia sulle vaccinazioni per le malattie infettive nel nome del principio di salvaguardia della libertà di pochissimi, potrebbe causare danni e morti a moltissimi individui nella società. Il pretendere che chi frequenta comunità debba essere in regola con le vaccinazioni è un comportamento che deve essere inteso nel senso più alto della tutela della società».

«Questi i motivi per cui mi impegno a sostenere la necessità di mantenere la posizione attualmente tenuta dall'assessorato alla Sanità»

monte e dal ministero della Sanità in tema di vaccinazioni».

Carlo Zanolini

Un lettore ci scrive: «Sono liberi i detenuti colpevoli di "reati minori", nell'intento di svuotare le carceri e rendere la società più civile, soprattutto "più sicura". Adesso lo scippo, l'insulto o il caffè alla vigilia, l'emissione di assegni a vuoto magari truffando anziani pensionati, il furto senza querela, lo spaccio di droga, sono tutti reati minori. La multinazionale del crimine ha vinto una volta. In questa orgia demagogica, se non c'è che da trarre le conseguenze, ossia che se un ladro mi entra in casa e ruba (reato minore) io gli sparerei in faccia (legittima difesa, quindi reato)». Grazie di questa decisione, vado a comprare il

Kalashnikov? Al nero costa 250.000 lire».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ritengo che sia un "furto le-galizzato" l'atteggiamento che porta al mancato invio delle bollette ai contribuenti, per poi richiederne il pagamento a distanza di anni e mesi, senza alcun preavviso durante i mesi intercorsi, con l'aggiunta di tutti gli importi di mora (chissà come calcolati) ed ottenere così un risarcimento pari a più del doppio del dovuto (da L. 18.500 a L. 38.849), contro che anche quest'ultima bolletta mi è recapitata a domicilio 2 giorni dopo la scadenza del 10 giugno 1998 sopra il dovuto».

«Per chi ha sempre pagato regolarmente, ed entro la scadenza indicata, in 8 anni di fruizione del servizio, tutto il rate do-

vute, viene da chiedersi se ciò non sia un abuso di potere... Mi chiedo ancora, dal momento che solo 13 giugno '98 potrà essere il 3° e 4° rateo, se riceverò un'ulteriore bolletta di mora lo dovrò richiederne i danni?».

«Aggiungo inoltre che per capire il contenuto e la motivazione della bolletta, ho dovuto fare non meno di 10 telefonate. Se tutto ciò ha un senso, mi piacerebbe capirlo, perché onestamente lo ignoro».

Patrizia Santi

La Direzione Fs ci scrive: «Rispondo al lettore di Chivasso che ha lamentato l'eccessiva durata della sosta, a motore acceso, del locomotore Diesel (un regionale). Il convoglio in questione è il 10132 "Ivrea-Chivasso", in partenza alle ore 15,50 e in arrivo alle ore 16,32 al quinto binario. «Per non ostacolare la circolazione, viene inviato, per circa 10 minuti, su un fascio-binario adiacente. Comprendendo le ragioni della cortese segnalazione, assicuro che sarà fatto quanto possibile per spostare il treno in un altro punto dello scalo o per ridurre i tempi di sosta a motore acceso».

Gianni Farneti

Azienda e comunità montane riqualificano ottanta itinerari

Ecco i «sentieri dell'energia»

Gli impianti Enel meta di escursioni

USSEGLIO. Le centrali idroelettriche, le dighe e i laghi artificiali diventeranno punti di richiamo turistico, i sentieri tracciati nel tempo per i tecnici e gli operai saranno segnalati e battuti da comitive di alpinisti.

Decolla anche nel Torinese, con la realizzazione dei sentieri dell'energia, il progetto a livello nazionale «Natura e territorio» promosso dall'Enel. Gli itinerari sono stati presentati ieri mattina nei locali dello storico albergo «Grand'Usseglio» dai vertici della società che in provincia di Torino, tra Val Cenischia, Valli di Lanzo e Valle di Susa hanno individuato 21 percorsi (80 in tutto il Piemonte, con le valli ossolane e del Cuneese). Si tratta di centinaia di segmenti escursionistici che collegano impianti Enel sistemati in zone di particolare bellezza ambientale.

Le dighe dei laghi della Rossa, Arpon, Moncenisio e Rochemolles, tutti a circa tremila metri di altezza - che l'Azienda, con la collaborazione delle Comunità montane, provvederà a riqualificare con un'adeguata segnaletica di tipo turistico-culturale, in modo da renderli interessanti per quanti vogliono usufruirne dal punto di vista didattico.

«I percorsi risalgono all'epoca della costruzione delle strutture o sono addirittura anteriori, ma, sono sempre stati funzionali agli impianti Enel. Ora sono utilizzati in modo alternativo», illustrano Vittorio Crepaldi e Salvatore Di Cincio, rispettivamente responsabile delle relazioni esterne Enel di Torino e direttore di produzione della zona Alpi Nord-Ovest. Precisano: «Il progetto di recupero si articola in tre filoni: attività: la valorizzazione ambientale, quella storico-culturale, quella turistico-ricreativa e quella storico-culturale». Zaino in spalla, oltre ai classici trekking, all'interno delle ossi naturali dell'Enel, saranno ricavate piste ciclabili per mountain-bike e palestre di free climbing, mentre i più esperti potranno cimentarsi a bordo di canoe e gommoni lun-

Un sentiero di montagna frequentato dai turisti. In passato molti di essi sono ripuliti, a cura delle varie sezioni del Cai e delle Comunità Montane. Ora anche l'Enel ha deciso di rivalutare i «suoi» sentieri



go i torrenti o praticare la vela nei bacini artificiali. L'obiettivo è quello di creare le Comunità locali al patrimonio dell'Azienda. A qualcuno, ambientalisti in primis, i sentieri dell'energia potrà sembrare un po' strano, ma è studiato a tavolino per «addolcirlo» chi negli anni passati è battuto contro i nuovi

insediamenti produttivi previsti e proposti dall'Enel in alcune zone del Piemonte. In Val Grande, Lanzo, dove erano state progettate due centrali idroelettriche in località Porro Alpi Graie, cinque anni fa era addirittura nato un comitato spontaneo formato da residenti e villeggianti in difesa della zo-

ma. Dopo una serie interminabile di incontri e dibattiti, il cantiere non fu mai aperto.

Non a caso invece così il sindaco Usseglio, Aldo Fantozzi, che ha difeso l'Enel, presente in Val di Viù con i suoi impianti da inizio secolo. «A parte l'occupazione che la centrale ha portato in vallata - spiega il primo cittadino - ho sempre trovato dei tecnici attenti agli impatti ambientali e al rispetto della natura». Intanto, proprio l'altro giorno, le ruspe sono arrivate fino al Lago dietro la Torre a quota 2400 metri completando un tracciato di 13 chilometri che era stato iniziato nel 1984. «Ora mi auguro che la strada, asfaltata fino all'Alpe Bessanetto, venga completata - termina il sindaco - Capisco che una striscia di asfalto nel verde possa sembrare un controsenso, ma verrà usata solo a scopi turistici ed escursionistici».

Gianni

Condove, ha portato in pretura le ricevute

E' assolto il geometra accusato dalla cliente

Processato per appropriazione indebita E alla fine è la donna a dovergli dei soldi

CONDOVE. Si è presentato in aula con una borsa piena di fogli e ri-

La storia era affiorata in pretura nel marzo scorso quando il geometra Framarin di Condove, proprio come lo aveva invitato a fare nel marzo scorso il pretore Giuseppe Casalbore. E quei documenti sono serviti per provare la sua innocenza: così è stato assolto. «Ha usato in modo corretto il denaro che gli veniva dato dalla cliente, la signora Franca Cordara, ha detto il suo difensore, l'avvocato Danilo Chia.

feso dicendo: «Sono innocente, ho tutte le ricevute a casa, posso provare che il mio comportamento è stato corretto». E il pretore Casalbore allora aveva rinviato il processo, dicendo: «Mi raccomando, porti tutto. Lei ha detto di avere le ricevute, adesso le deve trovare».

E ieri il geometra è arrivato con una cartella piena di documenti. «Ecco, qui c'è tutto», ha detto al pretore. Ha mostrato le ricevute che provavano il pagamento di alcune tasse, altre che

Il pretore ha chiamato la signora Cordara. E lei ha confermato, alla luce della documentazione, la regolarità dell'operato del geometra. «Anzi - aggiunge l'avvocato Chia - dai conteggi è affiorato che la signora deve ancora dei soldi al mio cliente». E così il geometra Claudio Framarin è stato assolto per non avere il fatto. (le. mas.)

PROVINCIA

VILLASTELLONE, RAPINA. Bloccato e rapinato da tre banditi alle porte di Villastellone. Vittima un rappresentante di preziosi: Domenico Di Bernardo, 55 anni, di Chieri. E' accaduto ieri, verso le 16.30. I rapinatori lo hanno aggredito mentre era fermo al semaforo, all'incrocio dell'incrocio della statale 393 e la provinciale per Carignano. Un bandito, dicendo di essere armato di pistola, ha spalancato la portiera dell'Opel del rappresentante e lo ha costretto a seguire l'auto con a bordo i complici. Alla periferia di Carignano si sono fatti consegnare il campionario, circa 50 milioni in preziosi ed argento. Per impedire di dare l'allarme gli hanno rubato le chiavi dell'auto e poi sono fuggiti. Di Bernardo ha raggiunto a piedi la caserma dei carabinieri di Villastellone per la denuncia.

BRICHERASIO, INCIDENTE. Grave incidente ieri sera nel centro di Bricherasio in piazza Santa Maria. Una donna, Adalgisa Acume, 55 anni, abitante in via Vittorio Emanuele II al numero 84 mentre a sua bicicletta stava tornando a casa è stata investita da un Fiat Uno guidata da Emiliano Miegge, 35 anni, un artigiano abitato ad Angrogna in località Marchetti. L'uomo ha invaso la corsia opposta per imboccare un'altra strada e ha visto la donna che era in controluce. La ciclista, soccorsa prima da un'ambulanza della Croce Verde e poi dall'equipe medica dell'elicottero del 118, è stata ricoverata al Cio.

SAN SEBASTIANO PO, INCONTRO. Si terrà domani nel castello della Villa, in piazza dell'ex Municipio, un incontro di studio sul territorio di San Sebastiano Po, denominato «Ravveduto a la Villa». I lavori saranno aperti alle 11 dal Beppe Bava.

AVIGLIANA, IL COORDINAMENTO. di «Forza Italia» Val Susa e Val Sangone organizza questa sera alle ore 21, nella sala consiliare di Avigliana un incontro su: «Luce ed ombre sul mondo del 2000».

SAN SEBASTIANO PO, PATRONO. Festeggiamenti patronali in onore della Madonna del Carmine da stasera a lunedì alla Villa, l'ex capoluogo che nonostante il trasferimento degli uffici comunali in frazione Caserina centro storico e geografico di San Sebastiano Po. In programma serate danzanti, un raduno di vecchie «Fiat 500» (che si terrà domenica a partire dalle ore 8), per l'organizzazione della Società Operaia.

Castagneto

Nuova incidenti al posto del semaforo

CASTAGNETO PO. Ennesimo incidente l'altra sera sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina, in località Bigetto di Castagneto Po, all'incrocio con via Po che porta a Chivasso, recentemente ampliato dall'Anas la realizzazione delle nuove piste ciclabili (spesa complessiva 700 milioni). Lo scontro tra due auto ferite una ragazza di 19 anni ha riaperto le proteste dei cittadini. Sono in tanti a sostenere che quel crocevia debba essere di emergenza di semaforo, installare prima della fine dei lavori.

Chivasso, sulla A4

Tamponamento Tre giovani feriti in autostrada

CHIVASSO. Tre giovani la notte scorsa sono rimasti feriti per un tamponamento avvenuto sulle corsie per Torino dell'autostrada A4 nei pressi di Chivasso Ovest. Domenico Ossola, 25 anni, di Torino, al volante della sua Thema (con lui Pasquale Anastasia, 28 anni, di Nona, e Roberta Tiloni, 20, di Forte di Pinero) è finito sotto il rimorchio di un Iveco 190. I tre giovani sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso: l'Ossola ha riportato ferite guaribili in 30 giorni, contusioni lievi per la Tiloni. L'Anastasia è stato trasferito a Pinerolo.

Val Sangone

Un servizio per rianimare i luoghi isolati

GIAVENO. L'Asl 5 e la Comunità montana Val Sangone hanno avviato con il «Servizio igiene e alimenti a nutrizione» un sistema di controllo della mobilità dei funghi. Il servizio scenderà dal 15 al 31 luglio, e dal 15 agosto al 31 ottobre, tutti i giorni, dalle 14 alle 16 presso il mercato coperto di piazza Mantova; oppure da oggi fino al 31 ottobre, presso la sede provvisoria della Comunità montana, nel giardino botanico Rea, di San Bernardino di Trana, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12, solo con prenotazione telefonica allo 011/933.150.

Leini, in via Torino

Nuovi rotabili per evitare gli incidenti

LEINI. Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori che trasformeranno il quadrivio semaforico di via Torino a Leini in una rotonda alla francese. Lavori che verranno realizzati dalla Provincia e che prevedono un cambiamento totale dell'area, assai pericolosa, spesso teatro di gravi incidenti. La rotonda alla francese porterà alla soppressione completa dei semafori e allo snellimento del traffico sempre molto intenso nella zona. Tra le novità c'è anche l'istituzione del senso unico in via Bonis, una delle strade di accesso a Leini.

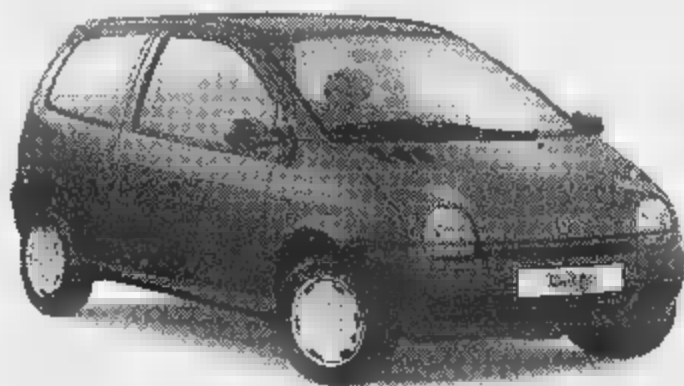
Domani a Vische

Arrivi in gara per il 1° trofeo «Casalegno»

VISCHE. Domani e domenica, dalle 9 alle 19.30, in zona Moncucco di Vische si terrà una grande manifestazione aeronautica organizzata dal locale «Fly Club Barone». In programma il 5° Giro dei Castelli a Valli Canavesane, raduno di mezzi Ulm (ultralivellanti), voli turistici su aerei, elicotteri e mongolfiere, esibizione di paracadutisti. In particolare, domani alle 15, si svolgerà una gara di regolarità di aerei Ulm (ultralivellanti) per la conquista del trofeo intitolato a Carlo Casalegno, l'ex vicedirettore della Stampa ucciso dalle Br: la vedova, Dedi Casalegno, premierà alle 16 i vincitori della competizione.

Le buone notizie fino al 31 luglio viaggiano su una Twingo.

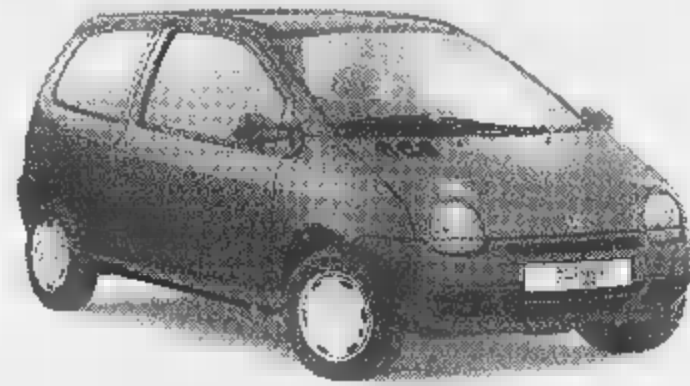
Per chi ha un'auto da rottamare, sconto fino a L. 4.000.000 su tutta la gamma Twingo. Ad esempio:



Twingo Base
L. 13.700.000*



Twingo Velvet Pack
L. 14.650.000*
con servosterzo, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici di serie.



Twingo Velvet Aria
L. 15.650.000*
con climatizzatore di serie.

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 30 del 28/2/97. APIET esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso valida. Veicoli disponibili in Concessionaria.

ECO contributo Questo gode del contributo statale di 1.250.000 lire (veicolo con consumo inferiore a 71/100) e consumi in ciclo misto, secondo direttiva CEE 93/116).

Concessionarie Renault

AUTOVIP
Via Bortolotti, 1 - Torino
Tel. 011/4368700

ITALIA M.C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 011/9207329
Via Goito, 9/bis - Venaria
Tel. 011/4594223

CAR
C.so Oddone, 30
Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri, 11
Tel. 011/6600128
Torino
Via Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

CF
Strada Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125/230032

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180000
C.so Dante, 133 - Tel. 011/6689840
Torino
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

BEBO
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 011/7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011/9367766

CARCA MARINO
Frazione Vernette, 62 - Chianocco
Tel. 0122/49045
C.so Torino, 11 - Avigliana
Tel. 011/4594223

RABINO C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 0121/70360



LE AUTO DA

Decolla da Ivrea un progetto che coinvolge i piccoli Comuni

Uniti per diventare forti

Con i servizi consorziati

IVREA. Lo scorso aprile, quando è stato presentato come progetto pilota da esportare in tutto il Piemonte, qualcuno aveva sostenuto che si trattava di una bella idea ma che tale era destinata a rimanere. Oggi, invece, quell'idea sui servizi comunali integrati, che tocca 108 centri del Canavese, è un dato di fatto.

Lo dicono le cifre. Il giro di consultazione tra i Comuni canavesani coinvolti è stato quasi ultimato (ieri è stata la volta dei quasi 100 paesi che fanno capo a Rivarolo e Cuorgnè) e il risultato è ottimistico.

Quasi il cento per cento dei sindaci ha dato parere favorevole e si è detto disposto a prendere parte al progetto: «Fra qualche mese sarà operativo: ora non si parla più di accorpamento di piccoli Comuni, ma di gestione associata di servizi», dice Loris Mauro, direttore del distretto tecnologico del Canavese, l'ente che con la Regione ha pensato e realizzato il progetto.

In pratica ogni centro potrà scegliere, a seconda delle esigenze, quale dei servizi inseriti nel progetto vuole gestire in forma associata. Dal servizio di polizia municipale - è stato quello che ha riscosso le maggiori adesioni - a quello di protezione civile, dall'ufficio tecnico - sia per le opere di progettazione che per la gestione

Trofeo aereo «Casalegno»

VISCHIE. Domani e domenica, dalle 9 alle 19.30, in zona Moncuco di Vischie si terrà una grande manifestazione aeronautica organizzata dal locale «Fly Club Barone Rosso», guidato dal responsabile Riccardo Brancatelli. In programma il 3° Giro dei Castelli «Valli Canavesane», raduno di mezzi ultraleggeri, voli turistici su aerei, elicotteri e mongolfiere, esibizioni di paracadutisti, con lanci a precisione e in tandem, «battesimi dell'aria». Vi sarà pure un'area destinata al mercatino dei prodotti aeronautici e tipici locali. In particolare, domani, si svolgerà a iniziare dalle 15 una gara di regolarità di aerei Ulm (ultraleggeri) a motore per la conquista del trofeo intitolato a Carlo Casalegno, l'ex vicedirettore della Stampa ucciso dalle Brigate rosse: la vedova, del giornalista, Dedi Casalegno, premieri i vincitori della competizione. La cerimonia è prevista attorno alle ore 16.

vari procedimenti burocratici - all'ufficio acquisti, dall'ufficio tributi al servizio - come il caso del comprensorio che dipenderà da Rivarolo - del canile sanitario.

Una proposta rivoluzionaria e innovativa già assunta come modello da esportare in «la regione», esulta Loris Mauro.

E che oltretutto eviterà di moltiplicare i piccoli centri, poco sensibili (soprattutto per questioni di campanilismo) alla fusione con i Comuni circostanti. «Prendiamo il caso della polizia municipale - spiega Edoardo Gastano, primo cittadino di Rivarolo (Comune ca-

pofo della ambito cui appartengono oltre 11 centri) - io ne ho in forza 10 e il sabato, giorno di mercato, ho bisogno di più uomini. Posso chiederli ai sindaci dei paesi che fanno parte dell'ambito rivarolese. I vigili, poi, verranno pagati a ore». E' chiaro che un discorso di genere implica inevitabilmente un aumento del personale: ogni Comune dichiarerà, in base alle esigenze interne, quante ore di surplus all'anno ha bisogno da parte di vigili esterni. Le spese, poi, verranno ammortizzate tra i Comuni dello stesso ambito. La stessa cosa, tanto per un altro esempio, vale per l'ufficio pro-



Edoardo Gastano, Rivarolo

gettazioni che diventa un'unica sede con un gruppo di professionisti a disposizione di più Comuni.

Gli ambiti sono 11 con questi centri: capifila Ivrea, Cuorgnè, Rivarolo, Castellamonte, Chivasso, Caluso, Locana, Alice Superiore, Albano, Settimo Vittone, Strambino. Il progetto andrà inoltre integrato al discorso della rete telematica del Canavese e alla posta elettronica in grado di collegare i Comuni con l'amministrazione centrale dello Stato», spiega il direttore del distretto tecnologico.

Del punto di vista giuridico il progetto «Servizi comunali integrati» si avvale della stipula di una convenzione lasciando così facoltà di adesione ai vari amministratori.

Gianpiero Maggio

Cassintegrati Op

Il lavoro prima dei fondi

STRAMBINO. Oltre un mese di presidio davanti ai cancelli della OP Computers non li ha fiaccati. Anzi: vogliono essere in prima linea nelle prossime discussioni al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, ed offrono la loro collaborazione (mettendo a disposizione) per migliorare valutazione del piano industriale.

Sono i lavoratori in cassa integrazione di Scarmagno, maggio in lotta per il posto di lavoro e per il rilancio della OP Computers. Ieri si sono riuniti a Strambino, per discutere della riapertura del tavolo di trattativa che coinvolge, oltre alla OP e ai ministeri di Industria e Lavoro, anche i sindacati e la Olivetti.

«Nessun accordo - recita un documento dell'assemblea - può essere sottoscritto prima della verifica dell'approvazione da parte dei lavoratori coinvolti. Non riteniamo credibile che la gestione del piano di sviluppo e dei finanziamenti pubblici rimanga affidata esclusivamente all'attuale management».

Proprio sulle risorse finanziarie che dovrebbero arrivare da Itinvest si chiedono precise garanzie, in modo che non sia soltanto un'operazione di assistenza. «Nessun finanziamento pubblico - dicono i cassintegrati - può essere erogato se non esiste un piano di rilancio e sviluppo, che preveda garanzie occupazionali certe per i lavoratori ancora in azienda e per quelli in integrazione».

IN BREVE

■ **TESTIMONE, ARCHIVIAZIONE.** Si è conclusa con l'archiviazione l'inchiesta sulla casa di riposo «Residenza di Tinea» a Vestignè, dopo l'esposto per le morti di una anziana. Il Gip Tiseo ha ritenuto non sussistere elementi contro Umberto Novarese, proprietario della struttura, finito nel registro degli indagati per maltrattamenti e omicidio colposo. L'uomo, assistito dall'avvocato Giorgio Oberio, è stato scagionato anche sulla base delle perizie e delle consulenze mediche disposte ■ pm Vitari.

■ **IVREA, CARNEVALE.** E' stata aggiornata a domani la seduta per decidere chi organizzerà le prossime edizioni del carnevale di Ivrea. L'assemblea del Consorzio organizzatore, che ieri ha esaminato i programmi proposti dalle cordate in lizza, vuole infatti chiedere alcune precisazioni ai due candidati alla carica di segretario del Consiglio direttivo, l'uscente Elvio Gambone e il presidente della Croce Rossa di Ivrea Tommaso Villari (che ospita, all'interno del suo gruppo, l'imprenditore Serafino Actis Perino).

■ **IVREA, ADAPT.** Vengono illustrati oggi alle 16, presso il Centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» a Selerano, i risultati finora raggiunti dal progetto «Adapt - Vincis», un'iniziativa nata per supportare i processi di innovazione tecnologica e produttiva delle piccole e medie imprese del Canavese. Intervengono amministrazioni comunali della zona, Associazione Industriali, Cna, Distretto Tecnologico, associazione Crea e Ascom.

■ **CUORGNE, MATERIA.** Lavori alla scuola «don Lorenzo Coriasso» di Oleggio, in via Ospedale Boerelli, 4. Il finanziamento (le opere di manutenzione straordinaria che inizieranno presto costano all'incirca 10 milioni) viene coperto in parte dalla Regione e in parte dai fondi a disposizione della scuola stessa.

■ **CUORGNE, FOGNATURA.** Partiranno a breve le opere per la costruzione del tratto di fognatura lungo la strada provinciale Ciconio-Oleggio. Nei giorni scorsi sono stati appaltati i lavori (costo dell'opera sui 50 milioni) all'impresa S.C. Edil.

■ **PROTESTE.** Protestano i cittadini di località Costosa a Cuorgnè. Gli abitanti della zona si lamentano per le condizioni del manto stradale. «Non è possibile, ci sono buche che con la pioggia si sono allargate a dismisura» dicono. E ancora: «E' che il Comune interviene».

■ **OZEGNA, FURTO.** elenco di consigli che la popolazione deve seguire per evitare sgradite sorprese, in particolare la «visita» dei ladri. Lo ha stilato la polizia municipale di Ozegna, in collaborazione con la stazione dei carabinieri di Agliè. Tra i consigli: non fidarsi di persone sconosciute che si spacciano per funzionari di banca, dell'Usl o altro; non consegnare a nessuno soldi, libretti bancari e postali; avvisare vigili o carabinieri se si notano segni strani disegnati vicino agli ingressi o al cancello; se si sono soli, aprire a nessuno; non farsi ingannare dall'aspetto curato di uno sconosciuto; collegare, se possibile, l'antifurto alla centrale operativa 112; evitare di riscuotere la pensione in contanti; servirsi del credito automatico su conto corrente bancario; non custodire preziosi in camera da letto perché è il primo posto che i ladri vanno a «visitare».

DOVE E QUANDO

■ **MUSICA.** La rassegna musicale che tocca diverse località della Valle Sacra raggiunge oggi Chiusanuvola. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibisce un ensemble formato da Mario al flauto, Michele Varda al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria: in programma brani di Astor Piazzolla e Claude Bolling.

■ **INIZIA.** a Sparone, la rievocazione dell'episodio medievale dell'assedio alla Rocca del paese, difesa da re Arduino. Alle 18 aprono le antiche taverne nel centro storico e alle 21 il re Arduino fa la sua prima apparizione, per l'alzata degli standardi delle contee della marca eporediese e per presenziare ad una gara di tiro all'arco (inizio alle 22 circa).

■ **LA FESTA DELLA BIRRA.** in svolgimento nell'area di piazza Falcone a **Pevero Canavese**, in programma alle 21.30 una passerella di selezione per alcuni concorsi di bellezza, sia maschili che femminili. Dalle 23 si balla la musica proposta dai di Radio Company Alex e Mirko Paoloni. A **Faletto**, invece, inizia oggi la quarta «Festa dello spiedino»: al padiglione gastronomico vengono servite, a partire dalle 20, grigliate di carne e frutta, innaffiate da birra; ogni alle 21 musica dal vivo: si comincia con i Black Birds.

■ **IL CIRCUITO REGIONALE DELLA FOLKLORE.** fa tappa a Montanaro: alle 21, nel cortile del castello, l'ensemble del Doppio Bordonc, che in repertorio musicale e canti della tradizione popolare dell'Italia settentrionale.

■ **SI BALLA.** La festa d'estate, organizzata a Prascorsano dalla Pro Loco, apre i battenti questa sera: oltre al servizio ristorante è in programma un appuntamento danzante con la musica della discoteca mobile Night Life (inizio alle 21.30 circa).

■ **IN MONTASNA.** Iscrizioni, dalle 21 alle 22.30, sede del Club Alpino Italiano in via Jervis 12 a Ivrea, per la gita che il gruppo organizza, domenica, con meta la punta de la Fierre in Val di Cogne: informazioni allo 0125/230224. Sempre domenica è in programma la gita escursionistica al Rifugio Bezzi in Valgrisenche, organizzata dall'Associazione Il Canteir di Pont; per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 0124/85132.

■ **MUSICA DAL VIVO.** Appuntamento con la musica latinoamericana, alle 21, al Murphy's Pub del Lago San Michele di **Ivrea**, dove suonano i Cubitalia. Alla Piolet di **Borgiallo**, alle 21.30, sono di scena i Blue Stones. Due, invece, le band che si esibiscono nell'area del Pluriuso di **Pevero**: tratta degli Spin (cover italiane e straniere) e i Blues Tower (rock e blues). Pianobar, alle 21 al bar Meeting di **Castellamonte**, con il duo Franchino e Patrizia. Al Beer Festival di **Chivasso**, agli impianti sportivi ex Lancia, suonano i Persiana Jones.

■ **FESTA.** A Doblaio di Pont iniziano i festeggiamenti per i Santi Antonio: alle 19 si inaugura il padiglione gastronomico, quindi il torneo a pinacola «Memorial Primo Querio».

■ **A CURA.** Alle 19.30, nell'area della palestra comunale di Benigno, serata gastronomica intitolata «Pasta e basta».

Il colpo a Tavagnasco. La donna liberata nei campi di Quassolo

Sequestro dopo la rapina

Posta, la direttrice ostaggio del bandito

TAVAGNASCO. Probabilmente ha pensato che fosse tutto finito, quando l'uomo che aveva davanti ha visto il denaro (22 milioni circa) che si era fatto consegnare con la minaccia di una pistola. Invece no. Adriana Pezzolo, 44 anni, di Andrate, reggente dell'ufficio postale di Tavagnasco, si è vista puntare l'arma contro. «Adesso lei viene via con me», ha detto il rapinatore. La donna è salita su un'auto e allontanarsi il bandito. La libertà è arrivata dopo pochi chilometri, quando l'uomo l'ha fatta scendere alla periferia di Quassolo per poi sparire nel nulla.

E' ieri mattina, appena dopo l'apertura del piccolo ufficio postale in piazza del Municipio di Tavagnasco. Nei locali al pianterreno del palazzo comunale c'era soltanto Adriana Pezzolo, quando alle 11 e un quarto è arrivato il rapinatore: giovane (sui 25, anni), avrebbe raccontato la donna ai carabinieri, alto, con il volto seminato da occhiali, cappello e sciarpa. E, soprattutto, armato di pistola.

Prima si è fatto dare i 22 milioni in contanti. Poi ha costretto la reggente a seguirlo, per evitare che potesse dare subito l'allarme. Adriana Pezzolo non ha potuto far altro che salire sull'auto, ogni probabilità una Y10 di colore bianco o comunque chiaro, con la quale il bandi-



Adriana Pezzolo, vissuta ieri mattina di paura

to ha imboccato la strada provinciale 59 per Banchette. Poco prima di Quassolo - aperta campagna - l'uomo si è fermato, ha fatto scendere la donna ed è ripartito a tutta velocità con il suo bottino. Adriana Pezzolo è raggiunta la più vicina, a da lì ha dato l'allarme ai carabinieri. Settimo Vittone. La mobilitazione è stata immediata, con posti di blocco e pattuglie dei militari sulle strade della zona. Del rapinatore, però, non si è più trovata alcuna traccia.

«Chiuso per rapina» il cartello che si leggeva ieri sulla porta dell'ufficio postale. All'interno gli ispettori e gli impiegati,

insieme alla reggente, sono stati per un po' alle prese con i registri per controllare l'ammontare esatto. «Abbiamo pazienza - dice Adriana Pezzolo - me lo sento proprio di parlare. Sono ancora sconvolta di quanto è successo. Non è la prima volta che i banditi prendono di mira le poste di Tavagnasco. L'ultimo colpo risale al 30 gennaio del '95. In quell'occasione un uomo a volto scoperto, di colore e serramanico, aveva costretto il direttore Giovanni Gianotti a consegnargli circa 5 milioni; poi era fuggito, dopo aver strappato i fili del telefono».

Revello

L'Agenzia Generale di Ivrea della Toro Assicurazioni

Selezione ambasciati con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati. E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

Toro Assicurazioni
Agenzia generale di Ivrea
Corso Nigra 1/a - Ivrea

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhà - Autostrada

IL PIÙ GRANDE SALOTTO LUSO DEL PIEMONTE

TUTTE LE CUCINE E I SERVIZI CAVALLIERI. 15.000 con consumazione.

GRANDI OMAGGI. SE SI VUOLE CENARE alle ore 11 si può cenare e Ballare vini inclusi solo € 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIORNI E TUTTI I GIORNI spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 11
Orchestra, spettacolo
LUCY STELLA

DOMENICA 12
pom. a sera orchestra
LUCA FRENCIA

GIUGNO 16
grande serata,
grande artista
SANTINO ROCCHETTI
con Orchestra
Spettacolo Gianfranco

SABATO
Orchestra
spettacolo
I TORNADO

DAL 10 LUGLIO

L'arcobaleno degli sconti

EMPORIO

GUALTIERO BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

DAL 10 LUGLIO

GUALTIERO BUZZI

GUALTIERO BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

SALDI
dal 5 al 40%

ARCOBALENO
GUALTIERO BUZZI

SALDI
dal 5 al 40%

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

■ sottopasso ■ Porta Palazzo? «Una istruzione per tutti noi mercantili. Prima ancora che la ruspe sposti la prima palata di terra, che i tram vengano fatti su un nuovo percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'opera che eseguirà i lavori, già divampano le polemiche per quest'opera che deve finire prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione tra gli assessori alla Viabilità, Corricio, Commercio, Firenze Alfieri, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è venuto fuori a mezzo termini. Da un lato il Comune che vuole realizzare quest'opera per rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. E dare nuovo impulso alle attività commerciali. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un anno, forse due, di disagi, traffico caotico nei contorni, pochi clienti e mercato spaccato a metà. Cioè: sul lato di corso Giulio Cesare il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai colleghi ambulanti di frutta e verdura che stazionano all'imbocco di via Milano. ■ solo gli ambulanti ad ■ preoccupati. Ci sono anche i commercianti di Regina (da via della Consolata al Rondò Rivella, cioè tutta la zona interessata dai lavori) che protestano. Accusano: «Tra anni, quando si tornerà alle nor-



malità molti ■ noi avremmo già chiuso ■ negozio. ■ adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi sperimentalisti alla ■ se in moto dalle ruspe che scavano il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture ■ acqua e luce dal corso al controviale. ■ la preparazione dei due binari per i tram, che dovrebbero correre entrambi sullo stesso lato di corso Regina. ■ di brutto di questa vicenda è che nessuno ci avvisa mai di nulla; noi commercianti le cose le veniamo a sapere casualmente, si sfoga Elisabetta Coppola, titolare con i genitori della pizzeria «Lucio». E racconta la sua disavventura: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto sono venuti a dirci di smontare il dehors del locale

perché dovevano fare i lavori di sistemazione delle tubature. Ci hanno detto che avrebbe pagato il Comune. Ma fino ad oggi nessuno si è ancora fatto vivo e lunedì si dovrà spostare tutto. ■ non è finita. «Quelli dell'acquedotto - aggiunge Elisabetta Coppola - ci hanno anche detto che avremmo potuto rimontare dopo dieci giorni. Ma non sapevano che, tra qualche settimana, anche l'Atm inizierà le sue opere. E' assurdo... ■ non basta. Cino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva anche altre questioni. I percorsi alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati ■ tenere conto che quelle ■ zone di carico e scarico ■ merci. Se li passeranno lì dove ■ fermeranno i furgoni dei



I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti e tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, come farà? Resterà imbottigliata nel caos... ■ Visentin spiega e mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione... ■ anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria ■ Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato ■ Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per ■ auto resterà uno spazio di quattro metri. ■ ci sarà parcheggio ■ non ci ■ sosta per chi deve fare ■ trasloco oppure caricare e scaricare l'auto ■ spese. Una follia. Una follia doppia immaginare che in questi ■ negozi venga ancora ■ client-

te... ■. ■ Ma anche tra i commercianti ci sono voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, del 4° alimentare e quelli ■ Balon hanno sottoscritto un documento nel quale ■ negano che ci saranno disagi, ma incitano i loro colleghi a non ■ così pessimisti: «Ritornare l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche... ■. Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano circa ■ commercianti. Il dieci per cento, più ■ meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo... ■

Lodovico Poletto

IN BREVE

Albenga-Orbassano, ogni sabato volo dell'Alisarda

Da domani alla 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) Metroliner dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente ■ Orbassano. ■ volo ■ ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza da Orbassano alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio ■. ■ Riviera ■ presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Conventuali le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di ■ mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto ■ l'aeroporto di Roma Urbe). Lo ■ anno la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, ■ stata ■ successo soprattutto nel mese di agosto.



Provinci «a luci rosse» tutti gli accusati

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provinci ■ luci rosse, che coinvolge venti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani ■ Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, e Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum di Sabani, ■ stati assolti perché il fatto non sussiste.

Inaugura il Festival Asti Teatro

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castellano andrà in scena «Massimiliano», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello ■ gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.



La Compagnoni Forestale ■ Vercelli

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa di sci, sarà ospite a Varallo dell'Alfa, una mostra ■ grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni il colpo grosso è stato messo a segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle ore 21. Per la fortissima Deborah, che in passato aveva sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ■ suoi successi ■ arriva ■ Alagna dove risiede Loredana Marchionni, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che s'inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

Banditi ■ spray

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca ■ Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano ■ direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno con il volto mascherato da una retina da medicazione) si sono fatti consegnare una cinquantina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato uno spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mai usato Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto di smaltimento rifiuti ribattezzato «edigestore» ■ ha divorato 25 miliardi senza ■ superare il collaudo ■ ■ ad una svolta. Prescritto il reato più grave, la corruzione (si parlò di ■ mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex ■ comunale e oggi presidente provinciale del ccd.

Rassegna, presentata la Fiera del Tartufo

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, è ■ illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni avranno ■ appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre ■ «Palio degli asini»: tra storia, folklore e burlesco. Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e trifole. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi: il 22 e 23 ottobre il Car terrà un convegno su «Il tartufo: biotecnologia della micorizzazione».



Inventa il basket

BIELLA. Dopo la salita in A2, la «Fila» come sponsor e la trasformazione in «spas», la Pallacanestro Biella propone anche il «Bot del basket». Oltre ad ■ consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base di sostenitori con ■ figura di socio-tifoso tramite la vendita di obbligazioni (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 4 per cento.

Ansaldo, i dipendenti manifestano

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova hanno scioperato ieri mattina ■ hanno attraversato il centro cittadino bloccando ■ traffico, manifestando sotto il palazzo comunale ■ sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.



Valle Marina, 18 al processo per la discarica

ASTI. Dopo 14 ore di camera di consiglio il tribunale ■ Asti ha ■ la sentenza per il maxi-processo della discarica di Valle Marina: 18 condanne. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con ■ imputati (15 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 645 giorni e con 64 udienze. La vicenda aveva decapitato i vertici della pubblica amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori ■ professionisti che avevano a vario titolo ■ fare con la discarica ■ Valle Marina, una delle più grandi ■ Piemonte dove per oltre vent'anni avevano portato i rifiuti solidi urbani e Comuni dell'astigiano. Le ■ andavano dall'inquinamento delle ■ della zona alle truffe, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

FLASH

STUPINIGI

Festa d'addio ■ Cesare ■

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per salutarli al termine del suo lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto ■ cornice il giardino della Palazzina di Caccia ■ Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici ■ personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

E' morto Calandra «sarto del Papa»

E' morto l'altra sera, nella sua casa-atelier ■ via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, ■ anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il suo fiore all'occhiello ■ l'essere stato «sarto del Papa»: sulla ■ scrivania, in evidenza, ■ foto lo ■ nell'atto ■ appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

«Ora la ripresa ha perso slancio»

Continua ■ crescita, ma le ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prosaio ■ trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil della provincia ■ Torino rischia ■ riallacciarsi alla media nazionale, mentre lo scorso ■ era stato il doppio.

Una cremagliera per l'estensione del ■

Durante l'estensione della Sinedone sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superba. ■ che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione ■ ■ e ristorante.

CONCERTO In ■ a Collegno per ascoltare Bob Dylan

Erano circa in settanta, per lo più giovani, ieri ■ a Collegno, per ascoltare Bob Dylan. Il Menestrello che da trent'anni regala poesia è salito sul palcoscenico verso le 21,30. L'atmosfera ■ quella ■ metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan ■ seguendo freddamente un copione, sembra insensibile o sordo all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

UN PUNTINO DI ACCORDI

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. «Abbiamo ricevuto ■ lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari di maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni ■ lavoro sono padri ■ famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è ■ pagare l'affitto (25 mila lire), ■ costo ■ trasporto per ■ lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento».

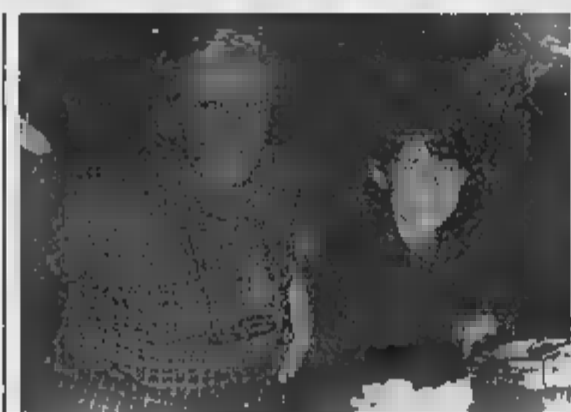
La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta di Novate Milanese e della Filcea Cgil di Milano, ■ firmata dal «Comité des ouvriers de Sabeca». Cioè gli operai di una ditta nata ■ anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa.

«Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e dedizione per le cause dei lavoratori. Vi preghiamo di esercitare tutte le ■ possibili perché si giunga ad ■ soluzione rapida, ■ così fine ■ preoccupazioni. Il

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, il dirigente Sabeca Fulvio Cattani (qui ■ la figlia Valeria) ■ alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo ■ una ■ che vede un torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, prigioniero in Togo. Cattani ■ dirige ■ Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi ■ Novate Milanese che ne ■ di fatto proprietaria. La Sabeca produce ■ per ■ telefonia: il materiale arriva dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel ■ ■ in Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, ■ delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani. ■ Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La carenza di acqua ha prosciugato i laghi artificiali, facendo mancare la corrente elettrica che alimenta ■ fabbriche. La produzione è cessata, ■ gravi perdite per la casa madre milanese che ora avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità gli hanno ritirato il passaporto. Di fatto è ostaggio del Paese».

Cattani, «prigioniero» da due mesi, ■ al telefono: «Mi sto battendo per aiutare i miei dipendenti che stanno presidiando la fabbrica». Ora i 189 operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, «ouvriers», italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un gemellaggio, un ponte di solidarietà lanciato da un continente all'altro. Ed è ■ prima volta che questo avviene.

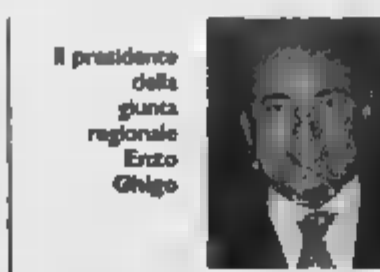
Ora gli operai ■ Togo hanno ottenuto ■ far sequestrare l'azienda, ■ macchinari e materiali. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento eravamo molto contenti, non solo per i posti ■ lavoro che si erano creati, ma perché avevamo creduto in un miglioramento delle nostre condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro povero Paese ■ ditte straniere. ■ (s. mas.)

A giugno le partenze hanno accumulato 66 ore di ritardo, gli arrivi 116 ore

Aeroporto, «Roma ci penalizza»

Ghigo scrive all'Alitalia: gravi danni per i torinesi

L'ultimo ritardo è stato eccellente. Perché la vittima ■ il segretario ■ Democratici ■ sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo da Roma per Torino doveva partire alle 15,30 ed è decollato, invece, ■ 16,50. Senza il leader ■ querela: ■ quando ha visto che non avrebbe potuto essere puntuale e un dibattito previsto per le ■ 17. ■ mancato arrivo al convegno, dove avrebbero dovuto ■ anche Berlusconi, Bertinotti e ■ (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da ■ per la capitale. C'erano anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ■ il sindaco Castellani ad attendere l'arrivo di quel ■ ■ «Sapersi ■ Politica», organizzato dalla Fondazione Rosselli. Il disagio ■ davvero troppo, si sono detti Castellani e Ghigo. «Sono numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori economici e culturali che, per le proprie attività, hanno necessità di recarsi



spesso a Roma», così Ghigo ha iniziato la lettera per il presidente dell'Alitalia, Fausto Cerretti. Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli arrivi dalla capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore e i minuti di partenza per tutti i ■ voli quotidiani, e altrettanto per i ■ arrivi. Ne ■ un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I dati riguardano l'intero ■ di giugno. Partenze: complessive 3992 minuti di ritardo, oltre 66 ore, il maggior disagio si avverte negli aerei per ■ delle ore 10,55 e 17,05, che decol-

lano regolarmente mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6,30 e delle 7,15. Arrivi: 6 ■ minuti di ritardo, 116 ore, puntuale solo l'aereo da Roma delle 7,05, ■ classica mezz'ora in più per i voli delle 9,10, 13, 19 e 21,20. ■ E' un disagio che procura ■ pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti a rinviare importanti appuntamenti di lavoro: Ghigo ■ presente all'Alitalia che da questi ultimi anni l'impegno Sagat e delle istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino ■ stato considerato ■ il problema evidenziato non giova all'immagine e alla funzionalità dell'aeroporto. Siamo una città di confine, ma non da confinare, interviene, presidente Cerretti, esorta Ghigo. E il leghista Mario Borghese si rivolge al ministro ■ Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa situazione da Terzo Mondo.

Luciano Borghese

Primo ministro in visita

Italia ■ poco presente in Romania

Tra i grandi d'Europa, l'Italia ■ il Paese ■ presente in Romania nel settore ■ credito: lo ha rilevato il primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a ■ meeting ■ le imprese piemontesi organizzate dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale ■ l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si è incontrato con ■ rappresentanza della Fiat. Vasile ha detto di avere incontrato i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo un segnale positivo. A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità ■ ■ filiali. Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che la presenza dell'industria ■ tombolante sarebbe molto importante per noi.

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO**2.500**
Mq. di moda**CENTRO MODA****STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI****DA SABATO 11 LUGLIO****GRANDI
SALDI****200.000**
CAPI
D'ABBIGLIAMENTO**UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA**

YVES SAINT LAURENT

PIU' DONNA
di MANUELLA BURANI

DONNA ENRICA

SELENE

n
e

ONYX

Donna Enrica

Christian
D.

ILLENOE

DOMINA

Lee

RILE

FERRIS BLAKE

Barbour

Levi's

VO

DREAM

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%**SARA** S.R.L.di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529**ORGANIZZAZIONE
SPECIALIZZATA
VENDITE
PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI**

In dotazione da ieri ai vigili urbani E' arrivato il Telelaser «autovelox» invisibile

Già utilizzato in corso IV Novembre
con 15 quindicina di maxi-multe



Il Telelaser funziona (anche di notte) sino ad almeno 500 metri di distanza

Tempi duri si annunciano per gli automobilisti indisciplinati. Da ieri la polizia municipale ha a disposizione un Telelaser. Si tratta di un nuovo, moderno tipo di Auto-

velox che per le sue caratteristiche permetterà di colpire chi corre troppo, specialmente nelle vie cittadine.

Nel primo giorno di utilizzo i vigili, nel solo corso IV Novembre, la pericolosa strada principale del rione Fista, hanno accertato una quindicina di violazioni: in media il laser ha scoperto auto che viaggiavano sui 70-80 chilometri orari. Velocità molto elevate, comunque già pericolose per il traffico cittadino. E che comportano una contravvenzione di circa trecentomila lire. Le sanzioni aumentano in proporzione per velocità superiori, che comportano anche il ritiro della patente.

Previsti disagi
Da lunedì
lavori
in via Roma

ALESSANDRIA. La prossima settimana inizieranno i lavori per la nuova fognatura di via Giordano Bruno. Lunedì l'impresa Zumezzini e Gallina di Torino che si è aggiudicata l'appalto, aprirà il cantiere, due giorni dopo dell'altezza dell'estabilimento «Panelli» inizieranno gli scavi sul lato destro della strada. Giordano Bruno in direzione «bivio» San Michele, dove terminerà questo tratto di fognatura.

Successivamente si lavorerà per la posa della tubatura nel tratto dalla «Panella» al ponte della Cittadella. L'intera opera dovrebbe essere ultimata nell'arco di 15 giorni, quindi non prima dell'estate '99.

Durante i lavori nel tratto Panelli-bivio di San Michele la circolazione sarà via Giordano Bruno verrà ancora assicurata da due corsie, ovviamente però la sede stradale sarà notevolmente ridotta, qualche inevitabile disagio alla circolazione nelle ore di maggior traffico. La situazione diverrà più critica nel secondo tratto. (f. m.)

L'assessore Pavanella ha annunciato che lunedì l'Ufficio tecnico e l'Ufficio del traffico decideranno interventi urgenti per poter rallentare la velocità in corso IV Novembre (dossi o altri sistemi) in attesa del progetto definitivo, allo studio da tempo. Tra le ipotesi, c'è quella d'installare due-tre semafori che dalla luce verde continua fanno scattare il rosso e un veicolo arriva troppo veloce.

Franco Marchiari

Indagato per le irregolarità negli interrogatori, si dimette da magistrato Cuva lascia per patteggiare

L'ex pm sott'accusa per l'inchiesta «sassi killer»

TORTONA. Lascia la toga, Aldo Cuva, l'ex procuratore di Tortona, accusato di aver manipolato l'inchiesta sull'omicidio Berdini di aver commesso irregolarità nella conduzione degli interrogatori. Il magistrato, protagonista delle indagini sul lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallotta, ha annunciato la sua decisione di dimettersi dalla carica di pm di Milano, Luisa Savoia, ieri mattina, all'udienza preliminare. La scelta permetterà a Cuva di accedere al patteggiamento per non essendovi pericolo di reiterazione del reato, potrà essere contenuta entro i 15 anni.

Il gip ha fissato una nuova udienza il 23 settembre, in attesa che sia formalizzata l'uscita del magistrato dall'ordine giudiziario. Cuva deve rispondere di aver cercato di «aggiustare» le versioni di alcuni indagati nell'inchiesta sul lancio dei sassi che la sera del 27 dicembre '96, causò la morte di Maria Letizia Berdini sull'A21. Il magistrato, che era stato trasferito alla corte d'appello di Genova, ieri, quando ha appreso dai difensori (Sergio Badellino e Giulio Bianchi di Torino) che il pm Giovanna Ichino si sarebbe opposto alle richieste di giudizio abbreviato, ha preso la decisione di lasciare la magistratura.

«Le dimissioni - ha detto l'avvocato Badellino - permetteranno alla procura di valutare in termini più favorevoli, dal punto di vista della pena, la posizione del dottor Cuva».

Soddisfatti gli avvocati di parte civile, Lorenzo Repetti di Alessandria per Gianni Mastarone e Stefano Bagnara e Casale con Marco Gatti di Tortona per Francesco Lauria (i due operai indagati e poi prosciolti: «Tutte le difformità che abbiamo evidenziato tra i verbali in forma riassuntiva e le trascrizioni nelle deposizioni in procura, sono state recepite dal pm, che s'è opposto al rito abbreviato. Al lungo elenco di accuse di manomissioni dei verbali di cui Aldo Cuva deve rispondere, la procura ha aggiunto altre, dalla compagnia tra le trascrizioni e i verbali riassuntivi dell'ex pm».

Nell'interrogatorio del 22 gennaio '97 a Sandro Furlan, nel verbale riassuntivo, a differenza delle trascrizioni, c'è traccia del fatto che Furlan aveva ripetutamente negato di aver partecipato al lancio dei sassi, manca un errore in un riconoscimento fotografico, viene dato che prima di raccogliere le confessioni gli vengono lette le dichiarazioni di Loredana Vezzaro. Inoltre, nella trascrizione, l'accusa, Sandro Furlan



L'ex pm Aldo Cuva ha annunciato che lascia la magistratura e che chiederà il patteggiamento nell'ambito dell'inchiesta che lo vede sott'accusa a Milano

parla dell'esclamazione attribuita, invece, a Mastarone nel verbale riassuntivo: «Ho fatto centro».

«Sulla base degli arricchimenti probatori che abbiamo portato in

udienza - dice l'avvocato Badellino - il pm ha ritenuto che il processo non si può definire allo stato degli atti. Quindi abbiamo optato per il patteggiamento perché il dottor Cuva non ne può

«Giustizia civile lumaca»

ALESSANDRIA. «Giustizia civile lumaca: di chi la colpa?» è il tema del dibattito in programma alle 16 di venerdì nel salone dell'Unione Industriale via Legnano 34. Organizzato dalla sezione cittadina dell'Associazione nazionale magistrati e dal consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori, prevede interventi di Rodolfo Ballini, presidente del tribunale, Lorenzo Calcagno, giudice, Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine degli avvocati, Marco Gay, avvocato di Pinerolo, delegato Ona del Distretto Piemonte-Valle d'Aosta. Il successivo dibattito sarà presieduto da Sergio Chiarioni, ordinario di diritto processuale civile all'Università di Torino. Sono sempre molte le cause civili da discutere e tutte, salvo rarissime eccezioni, si concludono in tempi lunghi, a volte lunghissimi: sui motivi e le responsabilità le opinioni sono discordanti e il dibattito si protrae di chiarirli. (s. c.)

Le salme arriveranno a Valenza domani, i funerali si svolgeranno alle 15 in Cattedrale Fratelli valenzani muoiono in Croazia

Travolti in auto da un bus, avevano 53 e 55 anni

Spira in ospedale dopo l'incidento

NOVI. Era ricoverato da una decina di giorni in ospedale per le lesioni riportate in un incidente, ma il morto all'improvviso per collasso cardiocircolatorio. Si chiama Zelindo Tagliati, aveva 74 anni, abitava a Basiglio in via Novi 5. Nel tardo pomeriggio di domenica 28 giugno, il Tagliati era finito nell'auto contro un muretto che percorreva salita Pasturana.

Era stato ricoverato in Ortopedia per un taglio alla fronte e la doppia frattura del malleolo di una gamba. La prognosi era di 40 giorni, salvo complicazioni. Il pensionato ha accusato gravi problemi cardiaci ed è morto.

Finora, non è stata disposta l'autopsia sul cadavere, ma il magistrato (che ha ricevuto un rapporto dei vigili urbani di Novi) non ha concesso il nulla osta per i funerali. Un camion condotto da Walter Foudon, anni di Aosta, carico di polvere di cemento, si è ribaltato ieri verso le 16 in centro di Morano, davanti al «Il sogno». Il conducente ha riportato ferite lievi. Il traffico è deviato per consentire la rimozione del veicolo, forse. (m. d. - r. sa.)

VALENZA. Sono morti in Croazia vittime di un incidente stradale i fratelli Piero ed Edoardo Carlo Malvezzi, di 53 e 55 anni. Il compleanno del fratello minore sarebbe stato il 19 di luglio.

L'incidente è accaduto quasi una settimana fa - il quattro luglio - su una strada nei pressi di Sebenico, probabilmente erano in auto e sono travolti da un pullman. Secondo quanto raccontato dalla famiglia dalle forze dell'ordine croate, entrambi sono morti sul colpo.

«Non sappiamo ancora nulla di precisa della dinamica dell'incidente - racconta Edoardo, anni, figlio di Edoardo -, la polizia stradale ci ha detto che ci invieranno il fax il bilancio dettagliato solo dopo la traduzione».

Le due vittime, i terzoti dell'ex Jugoslavia per trascorrere un periodo di ferie. «Erano molto uniti - dice ancora Edoardo - e capitava spesso che andassero a fare qualche viaggio insieme. Spesso anche io accompagnavo mio zio alle

fieri orafe». Edoardo Malvezzi era ingegnere, aveva lo studio a Torino in via Mongreno, dove si era trasferito dopo la separazione dalla moglie, che abita Valenza in via Noce 1 con il figlio.

Piero invece era celibe, conosciuto a Valenza perché in passato era stato orafista.

La famiglia Malvezzi è originaria di Pecetto di Valenza, dove avevano abitato i genitori delle vittime, e dove nel cimitero dei poveri c'è la cappella della famiglia. «Conoscevamo i genitori - dicevano ieri in paese -, il padre era ragioniere a Valenza, uno degli zii era stato titolare di un negozio di fiori».

L'altro giorno la prefettura è arrivata il telegramma della richiesta di trasporto delle salme, che partiranno oggi dalla Croazia, dove, tra l'altro, è stata già eseguita l'autopsia.

I funerali dei fratelli Malvezzi saranno celebrati domani alle 15 a Valenza nella Cattedrale di Santa Maria Maggiore.

Antonella Mariotti



Dall'alto, i fratelli Piero e Edoardo Malvezzi, di 53 e 55 anni

fate Spazio al Nuovo

dal 26 Giugno al 31 Luglio

RIVA GANTO

Arclinea

POGGI

Artemide COLLEZIONI

ESTEL

MisuraEmme

GIOMO

baxter

Bergaglio Svende

(gli arredi dell'esposizione per ristrutturare i locali)

BERGAGLIO ARREDAMENTI VIA EMILIA, 44 (PIAZZA MALASPINA) TORTONA TEL. 0131.861603

Uno studio sul mesotelioma a «Trenta ore per la vita»

Lega antitumori chiede offerte per andare in tv

Una mostra

In autunno
«Casa e... sposi»



In autunno rassegna dedicata agli sposi

ALESSANDRIA. «Casa e... sposi '98». E' la rassegna che la «Gestioni srl» organizza come edizione d'autunno della ultrascuola «Fiera di San Giorgio» che si terrà dal 17 al 19 ottobre. E' stata presentata ieri in Comune da Aldo De Giglio e Roberto Marzano della «Gestioni», presenti il sindaco Francesco Calvo e l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone.

Sarà allestita nell'area dell'ex-piazza d'armi di viale Mille. Ignoto tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale». Ci saranno due grandi padiglioni: uno per esposizioni, all'interno di uno, verrà allestito un salone per sfilate e spettacoli, con seicento posti a sedere. «Casa e... sposi» - dice De Giglio - perché ci si sembrava opportuno collegare tutto quello che fa arredamento con gli interessi quanti si apprestano al matrimonio. «E la rassegna - aggiunge Marzano - si presenta inoltre come qualcosa di veramente nuovo: offriamo infatti serie di sfilate e di spettacoli creando attorno quella che è la fiera vera e propria».

Nel primo dei padiglioni, di 2500 metri quadrati allestito a stand modulari di 12 metri, saranno ospitate agenzie immobiliari, finanziarie, edilizie, accessori ed attrezzature per la casa, serramenti, arredamenti e tappeti.

Nel secondo, di 3200 metri quadrati, con al centro il palco, ospiterà tutto quanto fa arredamento, abiti da sposa e cerimonia, biancheria intima e per la casa, palline, valigie e quanto serve agli sposi, per organizzarsi - anche il banchetto di nozze - prepararsi.

Ogni giorno ci saranno le sfilate di moda, di gioielleria, «intimo» ed altro ancora. Nelle serate delle due domeniche invece gli spettacoli.

[f. m.]

La sezione provinciale della Lega italiana lotta contro i tumori partecipa alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», che, organizzata dalla Associazione italiana «Mille ore per la vita», sarà trasmessa dalle tre reti nazionali Mediaset. L'obiettivo è la raccolta di fondi finalizzati alla realizzazione di 25-30 progetti di assistenza e ricerca di notevole importanza e interesse socio-sanitario e con tangibile ricaduta sulla comunità.

La sezione cittadina ha presentato un progetto di ricerca scientifica scelto dalla sede centrale di Roma della Lega italiana per la lotta contro i tumori fra i più di cento pervenuti e favorevolmente accolto dalla commissione scientifica dell'Associazione.

«E' un'analisi di dati biologici e epidemiologici in un'area ad alta incidenza di mesotelioma maligno della pleura per valutare il rischio oncologico da amianto» ha detto il dottor Pier Giacomo Betta, presidente provinciale della Lega presentando l'iniziativa. Il progetto di ricerca muove dalla considerazione che l'amianto è uno dei principali fattori di rischio neoplastici per la collettività visto l'ampio utilizzo che è stato fatto di questa fibra; che Casale ha operato dal 1907 (1985 la principale industria italiana produttrice di manufatti in cemento-amianto (Eternit); che il mesotelioma è purtroppo fatale



All'Eternit si lavorò l'amianto 60 anni

è destinato ad aumentare almeno per i prossimi 20 anni.

Il progetto mira a diagnosticare precocemente il tumore per consentire un trattamento più efficace e a individuare i soggetti a rischio.

Per contribuire al successo della maratona televisiva la Lega organizza una serie di manifestazioni in provincia: la prima è in programma il 15 luglio nella chiesa di S. Croce a Bosco Marengo dove, per iniziativa del Comitato del concorso internazionale di chitarra classica, suonerà il chitarrista francese Frédéric Zigante.

[f. m.]

Tutto pronto per l'«invasione» della città e di Castellazzo

Si apre il «Madonnina»

Arrivano oggi i primi centauri

ALESSANDRIA. Si aprono oggi le iscrizioni al raduno internazionale «Madonnina dei centauri», che comunque molti gli arrivi in quanto tradizionalmente la massa dei partecipanti si avrà domani e domenica, quando l'organizzazione punta a sfondare il «muro» dei diecimila presenti.

Per questa edizione il comando della polizia municipale ha preparato per ogni centauro un saluto di caloroso benvenuto, che nello stesso tempo è però un invito al rispetto dei diritti altrui: «Ridete, muovetevi, divertitevi, ma ricordate che il rispetto della quiete e l'amore per i luoghi sono segnali di decoro e di civiltà».

I vigili urbani, infine, assicurano agli ospiti assistenza per favorire il soggiorno, invitandoli alla prudenza nella guida.

Domani, alle 10.30, nell'ambito del raduno, a Castellazzo Bormida, in municipio, si aprirà il terzo «Convegno nazionale sulla moto», organizzato dalla Croce rossa, dal Comune, dalla Federazione italiana motociclistica e dal Moto club «Madonnina dei centauri».

I lavori saranno aperti dal sindaco di Castellazzo Gianfranco Ferraris, con relazioni di Pier Giuseppe Rossi, Giancarlo Faragli, Alberto Cerachio, Franco Ferretti, Elena Re e Rosa Ida Lucchese. A conclusione dimostrazione di soccorso di mini volontari della Cri e di mini vigili di Valenza.

[f. m.]



Massimo Brusasco il regista e interprete della commedia brillante «Benvenuti, il raduno era ieri», che viene rappresentata questa sera

RICITA A CASTELLAZZO

«Benvenuti, il raduno era ieri»

CASTELLAZZO. Mancava, tra le manifestazioni di contorno al raduno, una recita che avesse come protagonisti proprio due centauri. La lacuna è stata colmata da Massimo Brusasco, giornalista e anima della Compagnia teatrale fubinese, che ha scritto per l'occasione «Benvenuti, il raduno era ieri». E' una commedia brillante che viene rappresentata stasera, alle 21.30, all'Oratorio di Santa Maria; l'ingresso è gratuito.

Parla di due centauri italiani che, si può intuire dal titolo, si presentano a un raduno in Germania con un giorno di ritardo. Si fermano allora a una pensione, dove dei due s'innamora della figlia del padrone, mentre l'altro

vede l'ora di rientrare. Seguono equivoci e situazioni comiche sino al colpo di scena finale.

Contrariamente ad altre recite della Compagnia teatrale fubinese, si parla in italiano e non in dialetto: «E in più - aggiunge Brusasco - c'è anche qualche dialogo in «tatesco»».

Brusasco, oltre alla regia, interpreta anche Ciro. Gli altri personaggi: Gunter (Maurizio Ferrari), Olga (Claudia Roncati), Stoffi (Daniela Buzio), Wolf (Enrico Ferrando), Roberto (Massimo Bosia), Michele (Riccardo Robotti), Franziska (Claudia Capra) e André (Giancarlo Fracasso). La commedia sarà replicata il 18 a Fubine e il 22 a Presnara, in piazza. [b. v.]

Giovani imprenditori

Assemblea il progetto «Synergica»

ALESSANDRIA. Assemblea annuale del Gruppo Giovani imprenditori della provincia: si tiene dalle 18.30 oggi alla sede via Legnano e l'incontro, oltre a fare il punto sulla vita associativa e sullo stato di salute delle imprese giovanili, sarà anche l'occasione per presentare «Synergica», un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative di interesse industriale realizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani imprenditori di Venezia il cui presidente, Diego Lorenzon, sarà ospite dell'assemblea cittadina.

Sarà pure illustrata l'attività della società internazionale Grant Thornton, specializzata in servizi di revisione e organizzazione contabile. Sull'argomento Giorgio Beretta, responsabile della Grant Thornton, terrà una relazione dal titolo «Professionalità al servizio delle piccole e medie imprese: l'esperienza italiana».

Il Gruppo Giovani imprenditori della provincia, presieduto da Gian Franco Galanzino, annovera oltre 80 iscritti. [e. c.]

A Pozzolo, è opera di uno dei più noti artigiani dell'epoca

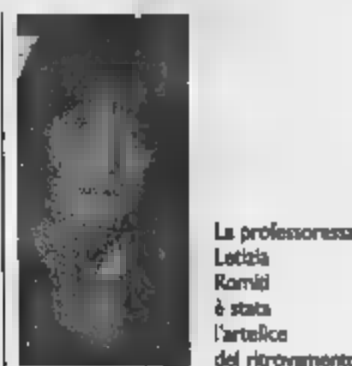
Un gioiello nella chiesetta

Riscoperto un organo del Settecento

Un organo del 1700 opera di un quotato artista napoletano è stato riscoperto nella chiesetta dei Battuti Bianchi.

Artefice del ritrovamento è la professoressa Letizia Romiti, docente di organo e composizione al Conservatorio «Vivaldi». Gli abitanti del paese sapevano dell'esistenza di questo strumento, nessuno ha mai supposto che fosse così antico e prezioso. E' opera infatti di Liborio Grisante, un organaro che, lasciando il sole il di Posillipo, decise di aprire un laboratorio ad Asti, continuando però a lavorare sulle commesse dei principi. Ora l'organo sarà schedato e inserito nell'elenco degli strumenti artistici, ed è già sotto la tutela della Soprintendenza ai beni artistici.

Il destino si occuperà dell'architetto Nicola Deliso. Con Letizia Romiti ha collaborato Pino Corazza, costruttore di clavicembali. Spiegano: «Come l'abbiamo visto, abbiamo subito intuito che si trattava di un organo di scuola napoletana e non ligure. Per avere la



La professoressa Letizia Romiti è stata l'artefice del ritrovamento

certezza - confermata poi dall'architetto Nicola Deliso - che fosse opera di Grisante, siamo andati a Cuneo dove ci sono opere di quest'artista».

Gli elementi che hanno contribuito all'identificazione sono stati innanzitutto il fascio sonico della sua fattura e la cura dei minimi particolari. Continua Letizia Romiti: «Il pregio di un organo, contrariamente a quello che si pensa, non deriva dalla grandezza, ma dalle dei particolari. Non a caso molto spesso gli strumenti più pre-

ziosi sono quelli di dimensione ridotta».

L'attribuzione a Liborio Grisante è data inoltre dalle bacchette di sostegno dritta, ma con modanature e finenze; dagli anellini di metallo che appoggiano le canne; dai modiglioni ai lati della tastiera e della pedaliera; dalle canne piccoline con piede svasato e, infine, dai registri.

L'organo ha un'acustica perfetta, è necessaria di un restauro. Continua Letizia Romiti: «Invitiamo tutti gli amanti della musica e gli appassionati d'organo a mettersi in contatto con noi, perché vorremmo un Comitato a favore di questo restauro. I prezzi infatti sono elevatissimi, ma lasciare all'incertezza il tempo degli uomini un organo di questo tipo sarebbe davvero un disastro».

Gli organi del 1700 infatti sono rari e quelli del Grisante sono considerati piccoli e preziosi gioielli.

[Chiosso]

LE LETTERE AL GIORNALE

Legge e «nazione»

Interessantissima è simpatica la lettera del signor Diego Foschi di Casale, pubblicata su «La Stampa» di venerdì scorso. Un appunto: la Padania, che è nella tosta di Bossi e di molte, moltissime altre persone, pur riconoscendo la salvaguardia della cultura degli antichissimi popoli padani tra i suoi principi fondanti (vedi Costituzione della Padania in fase di approvazione al Parlamento di Chignolo Po), non è «non sarà» nazione basata sul razzismo. Che i popoli della nostra Penisola si siano mischiati è poco conta per noi padani.

Forse gli italiani, loro sì, richiamerebbero volentieri ad una fantomatica razza italiana (come già faceva il duce), formata secondo i signori Foschi, dall'unione di maschi e Nord e femmine del Sud e viceversa. Cultura del diritto, etica del lavoro, comune sentire, salvaguardia delle specificità e magari anche bioregionalismo, queste sono le cose che contano; valori prevalenti in Padania e piuttosto rari in Terrona.

Qualsiasi nazionalismo, per vivere, non può essere esclusivo, piuttosto moderatamente interessato ad un futuro ricco per la terra ed i cittadini che vi abitano, ricco tutti i punti di vista. In quanto ai traditori, sono, quelli sono italiani! La Padania può anche non arrivare, Roma è saggia e riconosce da subito il diritto all'autodeterminazione attraverso un referendum.

Viceversa la Padania è questione di poco tempo, poiché i padani hanno scelto la via della non violenza. Avessero scelto la guerra le cose sarebbero andate diversamente. Ma con la guerra il tempo della vittoria si fa più lungo, ed è tutto tempo perso.

Alessandro Morandini
Lega Nord, Cassano Spinola

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 10100 Alessandria (fax 0131/232508). Preghiamo i lettori «essere sintetici e di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non vengono pubblicate».

NUMERI UTILI

Alessandria: Cr. 0131.252.242; Cr. 0131.252.255. Acqui: Cr. 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.322.333. Casale: Cr. Verde 0143.636.430. Bressana: Cr. Verde 0143.489.877. Genova: Ave 0131.926.641. Borgo S. Angelo: Cr. 0142.429.629. Bobbio: Cr. 0143.67.300. Cr. 0144.714.433. M.to: Cr. 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. Castellazzo B.: Cr. 0131.270.027. Castellazzo B. Cr. 0142.948.030. Fossano: Cr. Verde 0131.781.6167.

Gavi: Cr. 0141.993.877. Nov: Cr. 0143.20.200. Orero: Cr. Verde 0141.468.888. Ponzano: Cr. 0141.927.317. Ponzano: Cr. 0144.322.300. S. Salvatore: Cr. 0131.233.050. S. Stefano: Cr. 0131.786.886. Serravalle S.: Cr. 0143.65.176. Sizzano: Cr. Verde 0143.65.002. Tortona: Cr. 0131.811.333. Montecchia: Cr. 0142.933.340. Vigone: Cr. 0143.67.300. Villavertice: Cr. Verde 0131.0337.248.202. Vegheto: Cr. 0383.45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi e di domani, la farmacia Rizzoli, v. V.

chieri 4 (0131.253.083). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a gerenza abilitata per fermi e ospedali su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). Acqui: Ospedale (dr. Monfoglio), v. Guglielmo VII 11 (0142.452.306). Cisterna, v. IV Novembre 13 (0143.23.21). Modona, v. Cairoli (0143.90.348). Desioletti, v. Comunale R. v.le Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131.200.000 o, internat. 0131.207.224; Acqui: 0144.777.211; Casale: 0142.434.225; Nov: 0143.322.211; Orero: 0143.62.61; Tortona: 0131.885.227; Valenza: 0131.959.111.

QUARANTA MEDICA
Alessandria: 0131.266.000. Acqui: 0144.57.775. Casale: 0142.434.111; Castellazzo B.: 0131.270.027; Castellazzo B.: 0131.856.783; Fossano: 0142.943.423; Ponzano: 0131.291.6167; Tortona: 0143.642.551; Nov: 0143.33.21; Orero: 0143.81.777; S. Sebastiano C.: 0131.786.208; Serravalle S.: 0143.636.128; Tortona: 0131.80.51; Valenza: 0131.959.111.

DA NON PERDERE

Danza a Casale

Il punto dei corsi
Si tiene al Municipio di Casale l'incontro fra amministrazione e responsabili della Scuola comunale di danza del Teatro Nuovo di Torino. Si discute della data per la ripresa delle lezioni: settembre e la nuova sede che non vedrà più a disposizione la Trevigi.

[r. sa.]

Biblioteca civica

Gli orari a Casale
A luglio la Biblioteca Civica «Cenna» di Casale chiuderà il sabato, ad agosto resterà chiusa nel pomeriggio dal 3 al 7 e dal 24 al 31. Chiusura totale dall'8 al 23.

[r. sa.]

Associazione psicologi

I disturbi alimentari
L'Associazione psicologi psicoterapeuti per la campagna di informazione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, istituisce un numero telefonico al quale rivolgersi dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19: 0335-58.82.837. [r. sa.]

Affermata Società di Servizi operante a livello nazionale

RICERCA

per la propria filiale di Alessandria

IMPIEGATO/A

con esperienza in amministrazione vendite, sollecito pagamenti e contatto diretto con la clientela per l'acquisizione ordini da sportello.

E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore ed una buona conoscenza del PC con l'utilizzo di programmi office automation.

Gli interessati sono invitati ad inviare il curriculum indicando un recapito telefonico a: Publi-kompass 351 - 10100 Torino.

cesà
Società internazionale operante in settore avanzata tecnologia ricerca
per stabilimento in provincia di Alessandria
In possesso di diplomi tecnici e qualifiche professionali da inserire in qualità di
OPERAI
nella propria struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione a cura dell'azienda.
Interessati possono inviare la domanda allegando dettagliato curriculum a: CE S.I. srl, via Legnano, 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dati personali L. 675/96 e citando sulla busta il RIF. 1000
SELEZIONE - CONSULENZA

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
10
EMILIO ZILIO
11
I CARAVEL
12
FRANCO E
VALERIANA

LUNEDÌ tuttossoldi
MERCOLEDÌ tuttossoluzioni
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

Specchio
in edicola da sabato 11 luglio
Padroni del mondo a 13 anni. Sono la categoria più contestata e concepita da industrie e pubblicitari. Consumisti o consumatori?
Regina Orioli, diva per caso. Prima intervista ufficiale ad una giovane attrice di cui sentirete parlare sempre più spesso: scoperta da Paolo Virzì per «Quasdo», è stata scelta da Carlo Verdone per il suo film dell'autunno, Gallo Cedrone.

Il Tar nega la sospensione del progetto chiesta dal Comitato per il no Si va avanti per la discarica A Mugarone partono espropri ed appalti

BASSIGNANA. Il Tar della Lombardia ha respinto la richiesta del comitato «No alla discarica» che si oppone, come i Comuni di Bassignana e Mugarone, alla costruzione a Mugarone di una discarica. L'impianto dovrebbe essere il servizio consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani che raccoglie 32 Comuni, tra gli altri Alessandria e Valenza.

La decisione dei giudici amministrativi lombardi ripete quanto già era stato deliberato dal Tar di Torino, respingendo un'identica richiesta presentata dalle amministrazioni locali contrarie alla discarica.

Il comitato «No alla discarica», assistito dall'avvocato Franco Ferrari di Pavia, a parte l'opposizione al progetto per tutta una serie di osservazioni, chiedeva la sospensione per danno grave e irreparabile. Si opponevano la Provincia, il Consorzio alessandrino e il Comune di Alessandria, assistiti dagli avvocati Vella, Ciavazza, Del Piaz e Santilli.

I giudici, senza entrare nel merito della vicenda, hanno ritenuto che al momento, trattandosi soltanto di progetto, non sussiste l'esistenza di «danno grave ed irreparabile», e, ascoltate le parti, ha negato la sospensione.

«Negata dal Tar la sospensione», sostiene il coordinatore del collegio commissariati del Consorzio, vice prefetto Fernando Buffoni, «potremo procedere all'esproprio dei terreni e all'appalto dei lavori per la costruzione della discarica». Il punto, però, potrebbero crearsi le condizioni di danno, quindi il Tar dovrebbe entrare nel merito dei motivi di opposizione e si saprà finalmente se è possibile realizzare la discarica. Mugarone. (f. m.)

«Qual è l'inquinamento?»

Tortona, Legambiente chiede i dati sulle polveri e il benzene

TORTONA. I deposimetri comunali funzionano da otto anni, ma nessuno conosce i risultati delle analisi. Legambiente riparte all'attacco sollecitando Comune e Arpa a comunicare i dati sulla situazione dell'inquinamento atmosferico. Nel mirino dell'associazione anche il benzene: si chiede di avviare un monitoraggio vicino ai distributori di carburante.

Sette rilevatori per la raccolta delle polveri sono stati installati a ottobre dello scorso anno: i dati della città commerciale «Oasi», della caserma carabinieri, mercato ortofruttilicolo coperto, della sede dell'Asmt, in Leoniero, nell'ex caserma Passalacqua e nel rione di San Bernardino. Da allora, Angelo Botti, presidente del Circolo Val-

le Scivie di Legambiente - una volta al mese un addetto versa in appositi contenitori sterili la quantità di acqua piovana raccolta dai deposimetri, che viene poi portata all'Arpa di Alessandria per le analisi. Qui l'acqua filtrata è divisa dalla polvere. Il procedimento consente di conoscere il grado di inquinamento della polvere nell'aria.

L'iniziativa, varata dal Comune, fu presentata in autunno dalla giunta. Conoscere composizione e provenienza delle polveri permette di intervenire per ridurre l'inquinamento. Le particelle sospese nell'aria, infatti, se in quantità elevata, potrebbero provocare problemi alla salute. «Da quando i deposimetri sono stati collocati però - dice Botti - ancora non si conosce il grado di inquinamento.

IL CASO

AGRICOLTURA SOTTO ACCUSA

VERCELLI. Nelle valli vercellesi e alessandrine, per contrastare il fenomeno del urso crodo, nei mesi di marzo, aprile e maggio si è fatto largo uso del «Frontier», un erbicida base di «dimetamida» prodotto dalla multinazionale tedesca «Bayer» il cui impiego, consentito per le colture in asciutta come il mais, è assolutamente sconsigliato in risaia dalla stessa ditta produttrice perché può facilmente penetrare nella falda idrica.

Lo ha rilevato il laboratorio Arpa di Vercelli su richiesta della Provincia.

In risaia erbicida vietato Rapporto dell'Arpa alla magistratura

Mentre nel '97 la presenza del pericoloso diserbante è stata rilevata in alcuni dei 126 campionamenti, quest'anno sono stati trovati consistenti del principio attivo «dimetamida» nel tratto del fiume Sesia compreso grosso modo fra la diga di Palestro e la confluenza nel Po, al ponte di Valenza.

Altre tracce, sempre di notevole entità, sono state trovate nei tratti terminali dei torrenti Bona, Marcova, Rovassenda, Marchiazzia e Cervo coinvolgendo praticamente l'intera Bassa vercellese; inoltre al fenomeno è risultato interessato anche il

tratto del torrente Stura all'alveo di Frassineto (che scorre nella parte di territorio che si trova dopo Terranova).

Altri campionamenti, eseguiti dall'Arpa insieme con il Corpo forestale, hanno interessato una quarantina di botti distribuite in campo, in due comuni dove è stata rilevata la presenza del «dimetamida» e, a carico dei presunti responsabili, l'Arpa sta inoltrando un rapporto alla magistratura mentre proseguono altri prelievi nei fontanili e nei pozzi che alimentano gli acquedotti. La vicenda risale alla fine dello scorso marzo, quando



Il viceprefetto Fernando Buffoni

L'assessore ha dichiarato che i campioni «sono in fase elaborazione e saranno resi noti appena possibile». Legambiente è preoccupata per questo costante ritardo.

Anche per il benzene, «quattro mesi fa avevamo chiesto di avviare un monitoraggio utilizzando rilevatori in dotazione al Comune, ma non abbiamo più avuto risposta». (m. t. m.)

Sull'integrativo

Culture in vista

Pernigotti

NOVI. «Non c'è margine per una trattativa seria con la dirigenza della Pernigotti, in merito al premio di produzione da corrispondere ai dipendenti: lunedì, chiederemo ai lavoratori in assemblea l'autorizzazione a rompere il dialogo con la controparte e ad avviare una serie di scioperi. Lo sostengono i sindacalisti della Flai (ma anche Fat e Uila) sulla stessa lunghezza d'onda, delusi per le proposte della proprietà nei recenti incontri all'Unione industriale di Alessandria.

«La vertenza sull'integrativo dura da quasi un anno e non si è ancora risolta - dicono alla Flai -. Ci sentiamo presi in giro e offesi per l'esiguità dell'offerta degli Aversa ai dipendenti. E' stato annunciato che verranno pagati gli straordinari e che sarà versata solo la somma di mezzo milione, a titolo di «regalia» e dunque slegata da ogni accordo. Non possiamo accettare passivamente queste condizioni, che sono lontane anni luce dalle nostre aspettative e dalle linee del mandato che ci era stato conferito da operai e impiegati.

Il documento stilato dall'azienda novese sarà analizzato dalle assemblee. «E' la prassi, ma siamo certi che nessun lavoratore lo approverà - dicono i sindacalisti -. Anzi, noi per primi inviteremo le maestranze ad organizzare azioni di lotta per stimolare la dirigenza a cambiare le carte in tavola».

Un'ora di sciopero era stata attuata venerdì 3 luglio, ma già pronto un nuovo calendario di astensioni dall'attività, che lascia presupporre un'estate calda nella ditta dolciaria di viale Rimembranza. Dalla Pernigotti, non giungono repliche alle dichiarazioni dei delegati sindacali. (m. d.)

IN BREVE

Auto esce di strada tre feriti, uno grave

Sulla bretella che collega la A25 alla Milano-Genova, un'auto è finita fuori strada: due i feriti, uno grave. A bordo c'erano i genovesi Carmelo Rigatuso, 21 anni (prognosi riservata), Gianfranco Bannino, 34, e Daniele Gracino, 31. (r. bo.)

Casale

Cade nel fossato del Forte ferito un marocchino

Un marocchino di 30 anni è caduto ieri nel fossato del Castello, con un volo di 5 metri. Sono intervenuti polizia, 118 e i vigili del fuoco di Alessandria. Il giovane si è fratturato le gambe. (r. sa.)

Novi

Forza Italia chiede dimissioni della Ghio

«Assessore, per piacere toglia il disturbo»: è lo slogan che campeggia sui manifesti affissi da Forza Italia, che chiede le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio, accusata di aver gestito male le questioni del recupero edilizio delle «Ilva» e Maneggio. (m. d.)

Tortona

Ancora un guasto sull'interregionale

Altri problemi per i pendolari dell'interregionale 2158, Arquata-Milano. Ieri, terza volta in 4 giorni, si sono surriscaldati i freni di una carrozza. Il fumo ha invaso gli scompartimenti e il convoglio è rimasto bloccato per quasi 20 minuti tra Voghera e Lungavilla. (m. d.)

Sale

Ammonda per disturbo della quiete pubblica

Il pretore ha condannato a 600 mila lire di ammenda Franco Piparo, 41 anni, di Sale, via Veneto 1. Era accusato di disturbo della quiete pubblica con strumenti. (m. t. m.)

L'omicidio avvenne a Trisobbio nel '92, la vittima aveva 50 anni

L'omicida esce dal carcere ed è affidato ai servizi sociali

ALESSANDRIA. Nereo Marchelli, 67 anni, un agricoltore di Trisobbio (casaccia Superiore) che il 2 agosto '92 uccise con un colpo di fucile da caccia e una rivoltella la moglie Natalina Guglielmo, di 60, dopo un bende divorzio (la catena dello sciacquone del bagno tirata con troppa forza), ieri pomeriggio ha lasciato il carcere.

Il tribunale di sorveglianza, accogliendo la richiesta dei difensori Tino Gogliano e Rossella Monti, ha disposto il suo affidamento in prova ai servizi sociali: l'uomo ha fatto ritorno a casa e lavorerà in un'azienda agricola della zona. Nell'uscire dal carcere, ha pianto e il suo pensiero è an-



L'omicida Nereo Marchelli, 67 anni, è uscito ieri dal carcere. Aveva ucciso la moglie nell'agosto '92

dato alla moglie: «Avremmo potuto trascorrere insieme una vecchiaia un po' serena dopo tanto dolore» ha detto ai suoi legali.

Il 22 marzo '93 era stato condannato dal gip con giudizio abbreviato a 9 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione per omicidio volontario: era in

carcere dal giorno del delitto. Perché, in realtà, aveva ucciso la moglie parecchio più giovane di lui? Si era trattato del dramma della disperazione e della incomprensibilità: la chiave per capire l'origine del delitto l'aveva fornita lui stesso quando, interrogato, disse che non avrebbe compiuto quel gesto se la donna qualche volta gli avesse parlato.

Quel muro di silenzio aveva radici profonde e drammatiche che affondavano in due tragedie: nell'88, morto in un incidente stradale il figlio minore Marco, di 16 anni, e nel '91 deceduto il primogenito Lorenzo, precipitato a 30 anni col fuoristrada dalla scogliera di Arenzano. (e. c.)

ALESSANDRIA

Rapina impropria

L'ex brigatista chiede giustizia abbraviato

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per Cristoforo Piancone, 44 anni, brigatista, condannato all'ergastolo, accusato di rapina impropria. Lo ha chiesto ieri al gip il difensore Riccardo Vaccaro e i giorni verrà fissata la data dopo un'udienza interlocutoria.

Piancone, detenuto a San Michele, è assegnato a lavoro esterno: una cooperativa del quartiere di Tortona ha rubato merce per poco più di 25.000 lire in un supermercato della città.

Arrestato, è dichiarato di aver agito per porre al centro dell'attenzione ritenendosi trattato ingiustamente dai magistrati che lo escluderebbero da benefici riservati ad altri ex brigatisti. Ha citato un esempio: una denuncia per guida patente, trasformata in sanzione amministrativa (la patente ce l'ha) lo ha privato di premi per due anni. (e. c.)

SEITI LIGURI

Approvato bilancio

Nel '97, utile di 1.000 milioni per il Comune

Supera il miliardo e 800 milioni l'utile del Comune di Novi per il '97. Lo si rileva dai dati del conto consuntivo, che ieri è stato approvato a maggioranza dal Consiglio e ha ricevuto il consenso dei revisori.

Nella relazione introduttiva, l'assessore al Bilancio, Federico Fontana, ha evidenziato che circa 730 milioni costituiscono un fondo vincolato. L'avanzo disponibile per investimenti è dunque di un miliardo e 106 milioni. Per Fontana, l'utile deriva soprattutto da un'efficace opera di riassetto dei residui attivi e passivi, mentre la gestione di competenza è stata ottimale e si è realizzata molte previsioni inserite a bilancio. Il dibattito è stato preceduto da schermaglie tra gli esponenti del partito. Alla fine, ha votato a favore la maggioranza (ds, si, ppl e Rifondazione), mentre il Polo ha votato un giudizio negativo. (m. d.)

CASTELNUOVO

Altro incidente a Tortona

Due feriti in una collisione sulla provinciale

Madre e figlio sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla provinciale Castelnovo-Sale. Sono Carlo Guandalino, 21 anni, e Anna Maria Prati, di 60, Guazzora. La donna ha riportato fratture e guarirà in un mese. Il figlio guarirà in pochi giorni.

La Festa condotta dal giovane si è scontrata con l'Audi di Maurizio Casellato, 34 anni, di Tortona, via Rinarolo, illeso. E' intervenuta la polizia di Alessandria. Scontro per omessa precedenza: invece a Tortona, nei pressi dell'incrocio tra via Brighenti e via Rolandi, Marco Mattioli, 20 anni, via Ghibaudi 17, alla guida di una KA, proveniente da via Rolandi, si è scontrato con la 600 di Tiziana Marchetti, 32, di Pozzol Groppo, via Ca Franchini, che proveniva da viale De Gasperi. Solo la donna ha riportato lievi ferite. E' in via alla polizia. (m. t. m.)

Saldi!

50%

SCONTI FINO AL 50%

melchionni

MA MARIANA - ALESSANDRIA

All'enopolio di Rosignano fino a domenica fitto calendario di iniziative

La lunga festa della Val Ghenza

Anche Pettenati ed i Dik Dik in concerto



Dino Crocco registra in Valle Ghenza la trasmissione «Musica insieme»

ROSIGNANO. Tre giorni di «Festa» vino in Valle Ghenza da oggi a domenica con un calendario così nutrito che non prevede tempi morti.

L'appuntamento, è ormai divenuto una consuetudine, è nel grande cortile e nell'attiguo prato della Cantina sociale di Rosignano.

Il programma comprende spettacoli, concerti, danze, pranzi a cene, giochi, mostre ed esposizioni.

La nota iniziale suona stasera alle 22 quando si dà avvio alla «Notte della musica» a cui partecipano le formazioni «Gruppo X», «Central park», «Carlo e i Cardini» e «Marco Predolin Band». Tutti propongono un ricco repertorio di cover balabilissime. Durante la serata si esibisce il cubista Daniele.

Domani, il calendario indica il primo appuntamento alle 11 quando sarà presentato il «Vino riserva del 2000», dall'eccezio-

nale annata 1998, che non sarà messo in vendita prima del dicembre 1999, proprio per festeggiare con un prodotto speciale il passaggio di millennio. Alla cerimonia domani mattina, sarà offerto l'aperitivo a tutti i presenti e verranno anche premiati i soci della Cantina sociale che hanno conferito la maggiore gradazione dell'annata 1998.

Alle 12,30 segue il pranzo. Nel pomeriggio, alle 14 saranno premiati i giocatori della squadra Valle Ghenza Calcio, che milita in terza categoria.

Alle 15 viene aperta la mostra di macchine agricole e fiera di vendita di prodotti locali e artigianato (ceramiche, legno, vetro).

Alle 16, si dà avvio a un torneo di calcio, a cui partecipano otto squadre (sette della zona, e Novara), che si disputa in un prato allestito a fianco della Cantina sociale.



Pranzi e cene con specialità monferrine preparati dai cuochi delle Pro loco di Frassinello e San Maurizio di Conzano

La Cantina sociale di Rosignano è aperta da mattina a sera

Un trionfo di vini pregiati

Presentata la speciale «Riserva del 2000»

È la Cantina sociale di Rosignano, in via Megione Isola, il centro della «Festa del vino in Valle Ghenza».

Nei tre giorni in cui sono concentrate le manifestazioni (da oggi a domenica) la Cantina rimane aperta sia nell'orario abituale (dalle 8 alle 12 e dalle 18 alle 20) che sabato, dalle 12 alle 14,30 alla domenica per la vendita diretta di vini (sia sfusi che confezionati).

Ma, in «Festa», funziona anche uno spaccio che resta aperto fino alle ore piccole.

Oltre al pregiatissimo vino dell'annata 1998 (che serve anche per confezionare la pregiata «Riserva» di Barbera del Monferrato, Grignolino del Monferrato, presentata domani mattina alle 11, premiazio-

ne dei soci che hanno conferito l'uve con maggior gradazione), alla Cantina sociale di Rosignano si possono trovare i vini doc: Barbera Monferrato doc, Grignolino Monferrato casalese doc, Monferrato doc Freisa, Piemonte doc Barbera, Piemonte doc Cortese, Piemonte doc Chardonnay, Piemonte doc Moscato (dolce). Le bottiglie sono caratterizzate da etichette artistiche. Ci sono poi i vini superlativi: Barbera Monferrato doc Superiore, Grignolino Monferrato Casalese doc Selezionato, Monferrato doc Freisa Selezionato, Piemonte doc Cortese Selezionato.

Si possono, inoltre, acquistare il «barricato Vejo», Barbera Monferrato affinato in barriques, i vini da tavola Bar-

La Cantina sociale di Rosignano è il centro della Festa del vino in Valle Ghenza



besino rosso, Rosato Valghenza, Bianco Valghenza, i vini dolci Monna Lisa (bianco), Moulin Rouge (rosso), Spumante (brut) per concludere «grappa classica».

Nei tre giorni di festa, oltre alle degustazioni dei vini ac-

compagnati dai cibi monferrini preparati dai cuochi delle Pro loco e della Cantina sociale, si può anche volare con l'elicottero di Rocciamelona e si può assistere alle finali degli incontri di calcio dei campionati del mondo su un marciapiede.

Alle 20,30 si cena «piatti a base» specialità monferrine. Dalle 22, musiche e danze all'insegna degli anni Sessanta con Gianni Pettenati (il mitico interprete «Bandiera gialla») e i «Dik Dik». L'ingresso è libero.

Domenica, ultimo giorno della festa, alle 10 si svolge la seconda prova in Monferrato del campionato fuoristrada del Moto Club Italo Palli «All Bike 1998» (l'ultima prova si terrà a settembre a Frassinello).

Alle 12,30 si pranza e, dalle 14,30, musica il duo Silvana Poletti, accompagnato dalle animatrici «Extra caliente» provenienti da Cuba.

Alle 17,30, si svolgono le finali del torneo di calcio.

Alle 20,30 cena e, dalle 22, balla il liscio con l'orchestra di Tony D'Aloia. Ospite della serata, ma presente anche nel corso di tutta la giornata, anche Dino Crocco che registra una puntata della trasmissione «Musica insieme» (andrà in onda a mezzogiorno di lunedì e martedì su Telecity e Telesat).

In tutti e tre i giorni della festa i bambini possono divertirsi nel regno dei giochi gonfiabili: «cavaliere del castello», «Lo scivolo», oltre che gettarsi in una piscina piena di palline.

I pranzi di sabato e domenica (serviti a tavola) e le cene self service delle tre serate di festa sono preparati dalla Pro loco di Frassinello (primi), dalla Cantina sociale (grigliate), dalla Pro loco di S. Maurizio (antipasti e dolci).



I Dik Dik e Gianni Pettenati ospiti sabato sera alla «Festa del vino nella Valle Ghenza» dove ripropongono canzoni più celebri mitici anni

LA CANTINA SOCIALE DI Rosignano del MONFERRATO

Via Regione Isola 2/A ROSIGNANO Monf.to (AL)
Tel. 0142 488138 - Fax 0142

Programma manifestazione

VENERDI' 10 Luglio 1998

Ore 22: È la notte della Musica...

GRUPPO X - CARLO E I CARDINI

MARCO PREDOLIN BAND

Entrata libera

Venerdì e Sabato: Animazione - DANIELA

Durante la Festa Mostra Macchine Agricole Fiera - Esposizione

Verrà effettuato trattamento antizanzare

BAMBINI non mancate. voi il «Cavaliere del Castello».

lo «scivolo» e una Piscina di palline

SABATO 11 Luglio

Ore 11: Aperitivo per tutti, presentazione «Vino riserva 2000» - Premiazione Soci con madrina d'eccezione. Siete tutti invitati!

Ore 12,30: Calcio con sorprese

Ore 14,00: Premiazione giocatori

Ore 15,00: Apertura MOSTRA Macchine Agricole e Fiera con vendita prodotti locali e dell'Artigianato

Ore 16: Calcio (Campo Cantina)

Ore 17,30: CENA con specialità monferrine

Ore 22,00: Grande serata

GIANNI PETTENATI

CONCERTO dei DIK DIK

Entrata libera

DOMENICA 12 Luglio

Ore 10,00: CAMPIONATO FUORISTRADA

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,30: Musica con SILVANA POLETTI e da Cuba

Ore 17,30: Finali Torneo Calcio (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Serata Liscio con la grande Orchestra

di «Tony d'Aloia» ospite per tutta la giornata

DINO CROCCO

con la trasmissione

ENTRATA LIBERA

SCHERMO per i Mondiali di Calcio, tutti i giorni dello

Volò con ELICOTTERO Rocciamelona

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Filiale S. GIORGIO MONFERRATO
S.S. Casale-Asti n. 48 - Tel. 0142 806816

ANTICHITÀ
Lab. Via A. Vecchi, 1
15039 CASALE (AL)
Alessandro Negri Tel. 0142 76033

Vitelli Rassa Piemontese
Via Bonelli, 6 Tel. 0142 488105 15030 ROSIGNANO MONF. (AL)

MOBILIFICIO PIANO
ARREDDAMENTI IN STILE E MODERNI
PRODUZIONE MOBILI SU MISURA
APERTO ANCHE DI DOMENICA
CENTRO CUCINE
SCAVOLINI
ROSIGNANO M.TO (AL)
Via G. Lanza 5
Tel. 0142 488130

COPPO LORENZO
Decorazioni e Verniciature
civili e industriali - Tappezzerie
PREVENTIVI GRATUITI
ROSIGNANO MONFERRATO
Strada Prov. per Rosignano - C. da Triga, 36
Tel. 0142 488333 (ore ufficio)

CANTINA del Rosignano
Soc. Coop. a r.l.
LIB MICHELE
Agente di Commercio
Tel. 0142 488105

BAR - TRATTORIA "Tre Rose"
da Sette Domini & Figli
Dal 21 Giugno tutti le Domeniche sera MUSICA DAL VIVO
Piazza XI Settembre - Tel. 0142 488229 - ROSIGNANO MONF. (AL)

DA RE
Condizionamento
Impianti Meccanici - GPL
Lavorazioni di ogni tipo
IMPIANTI IDRO - TERMO - GPL
Operatore abilitato alla certificazione degli impianti - L. 46/90
Via Mazzini, 1 - Tel. 0142 488971 (ore ufficio)
15030 ROSIGNANO MONF. (AL) - Preventivi gratuiti

TREVITI IMPIANTI
CERESA - BAVA
OPERATORE ABILITATO ALLA CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI - L. 46/90
Via Bonelli, 6 - ROSIGNANO MONF. (AL) - Tel. 0142 488333
ORARIO: 15.30 - 20.00 (ore ufficio) - Tel. 0142 488172

Nosengo calzature
Via Roma 57 - Tel. 0142 455926
Via Provvidenza 2 - Tel. 0142 454255
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
PUNTO VENDITA Kamini

GIMAR TECNO S.p.A.
S.S. 31 Km 32,5
Ossimano (AL) Italy
tel. 0142 400811 (4 linee r.a.)
telex 220271 GIMAR I

Drago Franco
Carpenteria in ferro e Falegnameria
SEDE: Strada Noventa, 1 VALLE GHENZA
a 300 metri dalla Cantina Sociale
Tel. 0142 488114 15030 ROSIGNANO MONF. (AL)

VI INVITA
VENERDI' 10 Luglio
SABATO 11 Luglio
DOMENICA 12 Luglio
alla

FESTA del VINO in VALLE GHENZA

LA MANIFESTAZIONE SVOLGERA' ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio BAR ed ai fornelli:

PRO LOCO FRASSINELLO
Primi Piatti

CANTINA SOCIALE
Grigliate Miste

PRO LOCO SAN MAURIZIO DI CONZANO
Antipasti e Dolci

si potrà scegliere tra Menu completo o a portata.

Venerdì, Sabato e Domenica servizio SELF SERVICE (NON STOP dalle 20 alle 24)

e Domenica servizi

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare allo 0142 488138 ore ufficio.

«Accorrete numerosi, il VINO deve scorrere a fiumi!!!!»

Manifattura Cartoni Ondulati EMME C.O. S.p.A.
Sede Leg. e Amm.: Reg. Leica, 100
14030 S. Maurizio d'Oro (AT)
Tel. 0141 856536 / 0141 856137 - Fax 856567

RE DI LUCA & C. S.R.L.
ELETTRICO - MECCANICO
AUTO TRATTORI E FUORISTRADA
SERVIZIO AUTODIAGNOSI
ASSETTI SPORTIVI
INIEZIONE BENZINA
IMPIANTI RIFI CAR

Casale, l'ente cede parte del patrimonio. Nomine al Distretto industriale

Il Trevisio comincia a vendere

E in piazza San Domenico niente più auto

CASALE. L'Ente Trevisio si prepara a vendere una parte dell'imponente complesso di cui è proprietario e che è delimitato da via Trevigiana, piazza Castello e via Alessandria.

«Per la prima volta - spiega il sindaco Riccardo Coppo - la nomina degli esponenti del Consiglio di amministrazione dell'ente designati dal Comune è collegata al raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, Romano Demicheli (già presidente del Consiglio uscente), Paolo Mori ed Epifanio Bontade hanno ricevuto un mandato ben preciso: di studiare e attuare un piano di trasformazione patrimoniale. «E' indispensabile - spiega Coppo - l'Ente Trevisio ha una proprietà immensa i cui costi di manutenzione sono insostenibili con le risorse cui può godere. Gli affitti che riscuote da alloggi, uffici e negozi non sono affatto sufficienti a mantenere in efficienza il complesso.

Da qui la necessità di procedere all'alienazione di quelle porzioni di patrimonio che servono agli scopi statutari dell'ente - precisa Coppo - ricorrendo quanto basta per provvedere a un'adeguata manutenzione di ciò che, invece, viene custodito in proprietà.

Ad esempio, è probabile che i messi in vendita siano gli alloggi e l'edificio che ospita la Camera del lavoro e la Cgil, mentre sicuramente non saranno alienati la chiesa di Santa



Il sindaco di Casale Riccardo Coppo

Caterina con l'attiguo Coro, e l'ex collegio ora adibito a scopi scolastici.

La giunta ha approvato la delibera per la costituzione del Comitato di gestione del Distretto industriale numero 23 Casale-Ticineto-Quattordio. Ora, la rosa dei nominativi viene inviata alla Regione che dovrà procedere all'investitura ufficiale.

Il Comitato è composto da quattordici membri. Per il Comune di Casale, il sindaco Riccardo Coppo, per il Comune di Ticineto il sindaco Fiorenzo Scagliotti, per il Comune di Quattordio l'assessore Mario Sillano, per la Provincia

SCUOLE PROFESSIONALI

Apparecchiature obsolete

CASALE. «Purtroppo in molte delle zone in cui il settore dell'industria è all'avanguardia ci troviamo in presenza di centri di formazione professionali non all'altezza. Addirittura vengono usati torii degli anni '50. E' urgente che questi centri si adeguino per garantire la formazione efficiente. A sollevare il problema è Gabriele Zeppa durante la presentazione della Consulta del lavoro, appena costituita. «E' sorta in collaborazione fra il Comune e una ventina fra unioni, federazioni e associazioni - categoria che comprendono tutto il mondo del lavoro nella zona - sottolinea l'assessore Gianni Calvi. Ha il compito di favorire un maggior scambio fra domande e offerta di lavoro. Spesso capita che giovani e famiglie non siano al corrente delle opportunità lavorative. Presentata anche la segreteria composta dal sindaco Riccardo Coppo, Michele Bramardi, Adriano Marchegiani e Edda Gestaldi. (r. sa.)

l'assessore Paolo Filippi, per la Camera di commercio il presidente Franco Stradella, per l'Unione industriale Carlo Bonzano, per l'Api (Piccole industrie) Franco Bernardi, per la Cgil Pier Massimo Pozzi, per la Cisl Silvio Simeone, per la Uil Giovanni Granata, per la Scuola d'Amministrazione aziendale Mario Boero, per commercianti e artigiani Paolo Mascaro della Libera Artigianim, Lorenzo Canepa della Confesercenti e Giorgio Bragato dell'Unione artigiani.

Il Distretto industriale, che con la nomina del Consiglio d'amministrazione diventa operativo, dovrà individuare i ser-

vizi più efficaci alla crescita e al sostegno del comparto imprenditoriale che - da Motta dei Conti fino a Quattordio e Redigera - progetti di crescita da sottoporre al vaglio della Regione che deciderà, poi, quali finanziare.

PIAZZA. AUTO. Non si può più parcheggiare in piazza San Domenico. Dopo le sollecitazioni avanzate da molto tempo, il provvedimento è stato attuato. Continua a essere consentito il transito, ma la suggestiva piazza su cui si affaccia una chiesa più bella della città resterà sgombra di auto.

(r. bo.)

Nell'ex ospedale

Un Centro d'incontro per anziani

OVADA. Un «Centro incontro» per anziani dovrebbe sorgere in una porzione dell'ex ospedale Sant'Antonio di via XXV Aprile. A risolvere la questione, che già in passato è stata oggetto di discussione di proposta, è Giorgio Bricola, presidente del Consorzio servizi sociali dei Comuni dell'Ovadese, attivo dal 1° aprile '97.

E' obiettivo, quello Centro di incontro, che potrebbe essere concretizzato grazie a un finanziamento amministrativo del Consorzio, risultato, il 31 dicembre 1997, pari a 544 milioni di lire.

Occorre, innanzi tutto, definire il rapporto con l'Asl 22, proprietaria dei locali: sono quelli al piano terreno e la cucina del vecchio ospedale.

Il centro dovrebbe garantire agli anziani soli un pasto e l'assistenza giornaliera, un luogo attrezzato per incontrarsi e trascorrere la giornata.

Il buon avvio che ha avuto il Consorzio (sottolineato dall'avanzamento di amministrazione oltre mezzo miliardo) è un fatto positivo, ma è evidente che i Comuni hanno riposto molta fiducia in questo ente con l'auspicio che riesca a dare risposte a numerosi problemi in questo delicato settore.

Si tratta, infatti, di problematiche che non riguardano soltanto l'assistenza alla popolazione anziana, ma anche quella nei confronti dei disabili e dei minori. (r. bo.)

In località Moretti

In fiamme un bosco nell'Acquese

ACQUA. Oltre sei ore di intervento per un rogo l'altra notte nell'Acquese.

Un bosco in località Moretti (regione Rizzoli di Montaldo) ha preso fuoco verso l'una e mezza della notte tra mercoledì e giovedì per spegnere i vigili del fuoco sono stati impegnati fino alle sette di ieri mattina con volontari e gli uomini del Corpo forestale dello Stato, che ieri pomeriggio erano ancora impegnati con uomini per le operazioni bonifiche.

Il fuoco, che si è esteso su circa 10 ettari, ed è difficile domarlo anche a causa del vento: fortunatamente dopo qualche ora, all'alba, il vento ha cambiato direzione ed ha così agevolato l'opera di spegnimento.

«La zona è piuttosto sperduta e non vicina alle case - ha spiegato ieri un caposquadra - Per quanto riguarda le cause, è sempre difficile accertarle, le fiamme comunque hanno facile presa sul terreno reso arido dalla siccità della stagione.

Intanto, ieri pomeriggio anche i vigili del fuoco di Ovada sono stati impegnati in un incendio a vaste proporzioni, nella zona dell'Olivicella.

E' una zona che si trova in pratica sul versante opposto del rogo acquese, le fiamme hanno attaccato la vegetazione verso le 16 e dopo le 19 i vigili del fuoco erano impegnati nell'opera di spegnimento. (a. m.)

BREVE

Casale

Evade e va al bar condannato: 6 mesi

Antonio Catanzaro, 51 anni, domiciliato in via Torino, è stato condannato a 6 mesi di reclusione. Agli arresti domiciliari, permesso, si recato al bar Aia. (r. sa.)

Casale

Costringeva il figlio a chiedere l'elemosina

Marica S., 51 anni, domiciliata in un campo nomadi a Vigena (Pd) è stata assolta dall'accusa di aver impiegato un minore per l'accattonaggio. Invece, Milojko K., 39 anni, che aveva costretto il figlioletto a chiedere l'elemosina, è stato condannato a 6 mesi. (r. sa.)

La Monferrato

Appropriazione indebita l'udienza è rinviata

E' stato rinviato al 24 luglio il processo a carico di Roberto Baldini, 40 anni, di I.n., accusato di appropriazione indebita di parti di un'auto. (r. sa.)

San Giorgio

Appello degli abitanti «Si riapra il castello»

Raccolta di firme per la riapertura del castello, ora chiuso al pubblico a causa, dicono in paese, di «un atteso accanimento» parte di chi dovrebbe promuovere l'arte e la cultura della propria terra. Chiediamo i documenti ai firmatari - che le autorità civili consentano l'immediata riapertura. (s. m.)

Casale

Un campo polivalente dietro la palestra Leardi

Il consigliere Gianni Crisafulli chiede al sindaco che, nell'ambito della ristrutturazione della palestra Leardi, si utilizzi per scopi sportivi anche l'area all'aperto retrostante l'edificio per realizzare un campo polivalente di basket-pallavolo-pallamano e calcetto. (s. m.)

Murisengo

La puerpera raggiunta in 14 minuti soltanto

Non ha impiegato mezz'ora, solo 14 minuti l'ambulanza di Cerrina a raggiungere l'ambulatorio di Murisengo, dove una giovane donna ha partorito una bimba. Lo precisa il «118» che ha registrato gli orari: allarme alle 18,44; arrivo a Murisengo 18,58 e arrivo in ospedale alle 19,20. (r. al.)

Murisengo

Rinviato il processo per le copertine video

Rinviato al 27 luglio per sentire i testimoni il processo ai fratelli Fabrizio Roberto Quarello, 27 anni, e Paolo Quarello, 34, di Murisengo, accusati di aver esposto nel punto di noleggio copertine di videocassette immagini oscene. (r. sa.)

Sicurezza stradale



CASALE. La classe IV A Socio-psico-pedagogico «Balbo» è fra i vincitori del concorso nazionale «idea in movimento 3», promosso da Fiat per la scuola e Radiatori. Gli studenti dovevano comporre il testo o il ritornello di una canzone ispirandosi a una base musicale composta dal gruppo Mau Mau. Gli allievi casalesi hanno realizzato la canzone «Per una vita più sicura» dove viene sviluppato il tema dell'educazione stradale in chiave molto ironica. Tra una rima e l'altra si affronta la problematica in modo convincente e si propone un modello comportamentale sulla strada: aggressivo, più consapevole e rispettoso. I testi verranno registrati negli studi Radiatori e mandati in onda a settembre. (r. sa.)

Ieri alla Banca di Credito, a Casale Popolo: bottino di quasi 50 milioni

Rapina con lo spray lacrimogeno

«I banditi sembravano degli onesti lavoratori»

CASALE. Rapina a mano armata ieri mattina nella filiale della Banca di Credito, in cantone Chiesa, nel centro della frazione cittadina.

Due malviventi, uno dei quali a volto coperto, si sono fatti consegnare poco meno di una cinquantina di milioni in contanti e, dopo aver spruzzato uno spray lacrimogeno, si sono dileguati lasciando nessuna traccia.

Il colpo è avvenuto poco prima delle 11.

«Era appena uscito un cliente quando alla porta ha suonato un uomo di circa 40-45 anni, vestito da operaio - un berretto bianco in testa - racconta il direttore della filiale, Ferruccio Demicheli, 54 anni, di Motta dei Conti. Di solito non apro agli sconosciuti, ma l'uomo che

si è presentato alla porta della banca mi sembrava proprio un onesto lavoratore».

Una volta entrato, lo sconosciuto si è avvicinato al bancone, ha tirato fuori la pistola e, con accento piemontese, ha intimato all'unico cliente presente in quel momento, un pensionato del paese, di sedersi e stare tranquillo.

«Poi - racconta ancora il direttore - mi ha ordinato di mettere le mani bene in vista, di non fare movimenti strani e di aspettare perché sarebbe arrivato il suo complice».

Dopo meno di un minuto è entrato in banca un altro uomo, con il volto coperto da una retina bianca, del tipo usato per le medicazioni.

«Mi hanno costretto ad aprire la cassaforte - spiega Demi-

cheli - e, dopo aver prelevato il contante contenuto nella cassa, si allontanati spruzzando uno spray. Ci lacrimavano gli occhi e ci mancava il respiro, non siamo riusciti a vedere nulla. I disturbi causati dal lacrimogeno sono proseguiti per alcune ore dopo l'assalto.

Quando sul posto sono arrivati carabinieri e polizia, i due banditi si erano già dileguati.

«Da 20 anni direttore di questa filiale e questa è la quarta rapina che subisco - racconta Demicheli - La prima fu 16 anni fa, una è anche andata buca; adesso sono quasi abituato, anche se in questi momenti è difficile - paura - banca è rimasta chiusa nella mattinata. «Ho avvisato mia moglie, poi sono tornato a lavorare» conclude il direttore. (r. sa.)

Pubblicati i tabelloni di «Jaffe» e «Luparia»

Primi maturi nel Casalese

Da 56 studenti solo un «60»

CASALE. Per gli studenti degli istituti «Jaffe» di Casale e «Luparia» di San Martino Rosignano gli esami di maturità sono proprio finiti. Ieri sono stati pubblicati gli elenchi con i nomi dei maturi: sono i primi tabelloni nel Casalese.

All'istituto per l'agricoltura «Luparia» c'è un solo studente che ha meritato 60/60: il massimo dei voti è stato attribuito a Valerio Pagano, che abita a Frascaro. Il diploma di agrotecnico è stato conseguito da tutti i 36 candidati (di cui uno privatista). Si sono distinti Luca Perasso (58/60), Ovada, Viviana Bianco di Rosignano e Nazarena Lanza di Ozzano (entrambe con 52), Valerio Pagano (50) di Novi. Il voto più basso è 38, la maggior parte degli alunni si assiepa nella fascia 42 e

48 sessantesimi.

Nessuno, invece, ha meritato il massimo all'istituto «Jaffe», alla maturità per tecnici amministrativi. Il massimo voto conseguito è 50/60, che è stato riconosciuto a allievi: Andrea Ciottolino, Milena Maffi e Davide Nasato, tutti di Casale. Su una totalità di 19 candidati, dieci hanno meritato un giudizio che oscilla tra il 36 e il 48.

Si dovrà attendere ancora alcuni giorni, prima che vengano esposti i tabelloni dei maturi negli altri istituti.

Certamente non sono attesi altri in questa settimana. Addirittura, al liceo classico «Balbo» le prove orali non sono ancora iniziate. I primi candidati sotto torchio si presentano alla commissione domani mattina. (s. m.)

GRANDI SALDI

da Giglio Bagnara

SCONTO DEL 50%

su tantissimi articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, Biancheria e Arredo casa, Accessori e Profumeria.

OGGI E DOMANI
ORARIO CONTINUATO:
9.30 - 20.30

GB

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHeggi RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Domani e domenica a Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

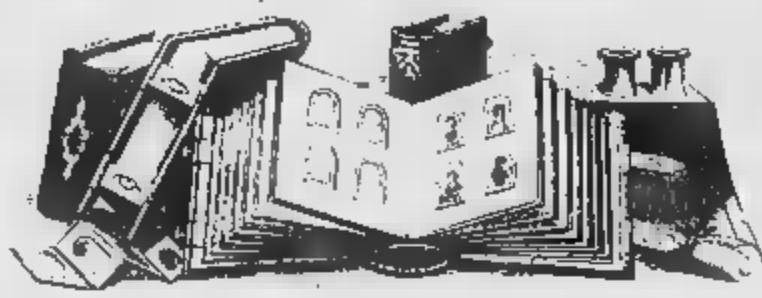
CHERASCO. Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare vera notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini delle pulci organizzati tre volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera tartufo) però non si sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, è il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'Inchiostro», mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti è l'editoria, però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato i 5 mila visitatori, si aprirà alle 8 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura a disposizione aree di sosta libera capaci di ospitare fino a quattromila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda il collezionismo in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco non ha puntato a un libro antico. In città c'è infatti una biblioteca centenaria con volumi antichi tra cui incunabili e libri del '600, '700 e '800, patrimonio arri-

vato al Comune come donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato. La mostra visitabile anche nel fine settimana - di libri e monete a Palazzo Salmatoris. (L. F.)

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di scena stasera a Baveno nel parco di Villa Fedora

BAVENO. L'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritone Michele Porcelli, di scena stasera alle 21,30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Gilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel «1° Festival Umberto Giordano» in corso fino al 14 luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e di vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '900 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca.

Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 19 luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavalliane» (concerti ed una mostra filatelica). (S. R.)



Il direttore d'orchestra Daniele Callegari

IL WEEKEND



L'anticiclone Azzorre ha assunto la sua normale collocazione estiva sul Nordovest europeo e la sua abituale fisionomia foriera di bel tempo. Vengono così garantiti condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dal Nord Europa.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Generalmente soleggiato, salvo annuvolamenti pomeridiani. Rilevi. Scarse probabilità di precipitazioni. Venti deboli variabili. Temperature in leggero aumento.

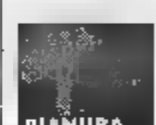
VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili rovesci isolati. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E AOSTA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi alte e stratificate. Esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.



RIVIERA DI LEVANT, E (Genova - La Spezia). Soggiato con possibili annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento in brezza lungo le coste. Mare calmo. Temperature in rialzo.

RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sole e cielo su tutta la costa, con venti di brezza. Probabili annuvolamenti isolati sui rilievi. Mare calmo o poco. Temperature in rialzo.



VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi sulle pendimontane. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

LANGHE E ALESSANDRINESE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarsa possibilità di precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

LAGHI E BIELLESE. Giornata soleggiata con possibile incremento pomeridiano della copertura alta e stratificata specie sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli ed i laghi. Temperatura in lieve.

TENDENZA PER L'EUROPA. Le correnti fresco-umide che dal Nord Europa potranno moderata instabilità sulle Alpi Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità ed isolati fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sensibile aumento della temperatura.

[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

A Canale d'Alba in vista del santuario del Mombirone



Il Santuario del Mombirone

Per tre settimane il santuario del Santuario del Mombirone, Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che sta diventando una tradizione fissa del 10 di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21,15 il Cabaret Yiddish di Moni Ovadia; sabato 18 toccherà al folk colto di Bartók, Bertotto e Berio; infine il 24 via libera al tango, con il concerto-italiano del pianista argentino Oscar Alessi.

Che cosa vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognuno sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che si possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico e monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio di navetta, ma si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. Ed è piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte conservano le vecchie ve-

trine. Molte case rivelano lo stile floreale liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dai Roero nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Melabaila, che sono tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci sono poi

due Confraternite: quella di San Bernardino o dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri con l'antica torre campanaria. Più appartato è il Convento, come chiamata la chiesa dei Minori, che conserva un bellissimo altare in legno ed anche punto panoramico. Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arnelis, via Mombirone 48 b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57: 95857. Tre Galline, p. Trento e Trieste 71: 979799. Del Bivio, reg. Valponte 36: 98139. Pizzeria Il Cantinone, piazza Mombirone 1: 979006. Pizzeria Il Dollaro, piazza Castello 9: 978108.

Leonardo Osella

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

ANTIER

A Isola S. Antonio sagra del melone e Orchestra del Cuore

Da Cantuma Lisòndria alla serata «africana»

ALESSANDRIA. Per la festa del quartiere Europista, alle 21,30 il circolo Europa-La Casetta ospita la serata «Cantuma Lisòndria» con Gianni Fozzi e il trio musicale composto da Franco Rangone, Roberto Vergani e Giorgio Cellerino.

ACQUI. Al Palladium si balla con Ricky Show, Anni '60-'70-'80 col

Andrea.

Al Kursal i dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è la musica latino-americana.

Alla discoteca Archi-voito si balla in main e garden privé.

BOSCO. Al Master c'è il dj Andrea; nell'altra sala, si balla Santino Rocchetti.

CASALE. All'Azzurro, serata di pianobar con Francesco Cabia-

ti.

Alla Motonautica Disco Live, ragazze-immagine, house music e underground con Francesco Pittaluga.

FESTA AFRO con musiche e danze della Nuova Guinea al Maltese pub con Elisabeth Bagura (canto e danza) e Fodé Cissé (percussioni).

In piazza Moncravetto i Central Park, un ricco repertorio di cover.



Il poeta dialettale Gianni Fozzi

Su iniziativa della Soms, al campo sportivo c'è lo spettacolo «Blues & Soul - Night live music» con il gruppo The Washboards. L'ingresso costa 7 mila lire. Funzione il bar e si possono gustare salami alla griglia.

Si danza con l'Orchestra del Cuore

alla sagra del melone.

Rock con i Liquid Love questa al Mephisto rock café.

Al Mamunja c'è «Eletica», serata di progressive e underground con Max Bondino e Ico Marchelli dj.

Continua al campo sportivo Sant'Evasio la Festa de l'Unità con la serata «Cantando a balando».

Elezioni di Lady Tortona al ristorante Il Carrettino.

Alla Cometa, serata di sciò Emilio Ziloli.

Elezioni Miss Bikini al Club House: la partecipazione è libera. Alla vincitrice, in regalo una vacanza.

settimana sul Mar Rosso. [d. sa.]

La serata underground al Monkey pub.

Nel parco di Villa Poggio, discoteca a gastronomia.

VILLANOVAGLIA. La festa patronale s'inizia con una serata di sciò insieme all'orchestra di Luigi Gallia.

Sul palco al Cowboys Guest Ranch scena gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore.

A CURA DI Brunello Vecchi

La Savignano a «Vignaledanza», de la Roche ad Acqui

Due «big» del balletto

E un premio a Heather Parisi

Grande questa sera (si va verso il tutto esaurito) a «Vignaledanza» per la performance dell'etiope Luciana Savignano.

la grande vela bianca di piazza del Popolo la rassegna internazionale di Vignale accoglie così un altro «mostro sacro» del balletto.

Luciana Savignano torna nel paese della danza e anche questa volta saprà senz'altro regalare al pubblico emozioni irripetibili. Con lei si esibiscono Denis Ganio, coreografo e danzatore grande fama, e il Balletto di Milano.

La serata si apre, alle 21,30, «Aspettando Godot», liberamente ispirato al racconto di Samuel Beckett, incentrato sul tema dell'incomunicabilità.

Seguirà «L'Oiseau mon dernier amour» un toccante asolo che Micha von Hoche ha creato per Luciana Savignano.

intensa pagina Henry Purcell. E' ricordo affettuoso della Savignano all'amico Paolo Bortoluzzi.

Chiusura «D'Après le Mandarin», rilettura originale in chiave contemporanea del capolavoro di Aurelio Millos, «Il Mandarin Meraviglioso», opera sempre del coreografo fiam-



Luciana Savignano si esibisce a Vignale con il Balletto di Milano Heather Parisi questa ad Acqui il premio «Acquidanza» '98

mingo su musica di Bela Bartok. I biglietti per lo spettacolo costano 15 mila lire, ridotti 20 mila.

Un altro grande protagonista del balletto contemporaneo è di scena ad Acqui: alle 21,30, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione, si esibisce André de la Roche con la compagnia di

Danza Teatro di Torino. Lo spettacolo s'intitola «Rhapsody in Blue» ed è un omaggio a George Gershwin nel centenario della nascita.

Dice lo stesso de la Roche, autore delle coreografie insieme a Jaime Rogers, suo primo maestro di modern jazz: «Per me danzare sulle note di Ger-

shwin è un sogno che si realizza dopo anni e con questo spettacolo spero di coinvolgere il pubblico con ritmi pulsanti, sensualità, melodia armoniosa».

Durante la serata sarà consegnato il premio «Acquidanza '98» a una ballerina che dove la sua fama alla tivvù: Heather Parisi.

A Rivanazzano, il «Barbiere di Siviglia»

Libra allo studio dell'acustica «doc»

RIVANAZZANO. Appuntamento di rilievo per gli appassionati di musica lirica questa sera, con il «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. La celebre opera viene allestita all'interno del campo sportivo comunale perché, casualmente, ci si è accorti che il tetto della tribuna coperta è un'eccezionale armonica, simile a quella dei più noti teatri italiani.

Di notevole rilievo gli artisti impegnati nella rappresentazione. Tra questi Michele Gori, Figaro, che vanta una collaborazione con Katia Ricciarelli; Ezio Pirovano (il Conte D'Almaviva), artista impegnato recentemente con Claudio Abbado; la vogherese Lucia Scipioti (Rosina); Matteo Peirone (Don Bartolo), anche lui in passato con la Ricciarelli.

Don Basilio sarà invece il rivanazzanese Alfredo Borroni, tra l'altro anche presidente dell'associazione «Erato e Talia», organizzatrice dello spettacolo assieme all'assessorato alla

Cultura del Comune.

Il gruppo corale è il «Gioacchino Rossini» di Genova, direzione musicale di Andrea Albertini, regia di Adalgise Hamanaphred. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30: in caso di maltempo sarà posticipato a lunedì. I prezzi dei biglietti: poltrona numerata 30 mila lire, gradinata 20 mila, ridotti 10 mila. Si possono acquistare ai botteghini dello stadio.

Il «Barbiere di Siviglia», melodramma buffo in due atti libretto di Stèrbin, è musiche rossiniane, il stato rappresentato per la prima volta nel 1816 a Roma.

Protagonista principale il Figaro, il «barbiere di qualità» intelligente e tenace, pronto con la sua furbizia e intraprendenza a far unire in matrimonio il conte D'Almaviva e la bella Rosina. Un matrimonio all'epoca considerato scandaloso perché portava all'unione di un nobile hidalgo e una semplice borghese. [d. sa.]

Tortona, alla Trinità

«Spogliato» spettacolo

TORTONA. Alle 21,30, nel cortile della Trinità, va in scena lo spettacolo «Spogliato», ideato e diretto da Girolamo Angione e realizzato in collaborazione col Centro di Aggregazione Giovani nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione Europea.

Lo spettacolo è già stato proposto al Teatro Civico, il giugno, i ragazzi del laboratorio non solo hanno scritto il testo, ma si sono impegnati anche in una ricerca sul calcio giovanile nel Tortonese e in «lavoro» documentazione fotografica.

Nello spettacolo emergono i sentimenti più veri (nobili e meno nobili) che animano una squadra di ragazzi nell'immenezza di una gara: voglia di vincere, aggressività, esibizionismo, competitività, ma anche solidarietà, altruismo, serietà, impegno, fiducia. E la messa in scena conserva evidenti tracce della spontaneità e dell'improvvisazione che hanno guidato il lavoro di elaborazione del copione. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

Bando e cori

Concerto al castello

gruppi internazionali, alle 21, nel cortile del castello di Tagliolo: si esibiscono Filarmonica Sestrese, Società Filarmonica «Sao Cristovao» di Carangueira Leira (Portogallo) e Fanfare degli di Francoforte sull'Oder (Germania). [r. bo.]

Praga

Monologo e recita

Stasera, alle 23, nell'aula Cavour di Vignale, Emanuele Arigazzi recita il monologo «Il mio amico Massimo», scritto da Marco Lodoli.

Per la rassegna «Aspettando il teatro», nel cortile dell'Oratorio Don Salvi, in via Buffa, ad Ovada, la compagnia dialettale «Brettis» presenta la commedia «I Bruciamonti». La regia è di Guido Ravera. [r. bo.]

Musica classica

Serie barocche a Casteggio

Musica barocca, alle 21,15, a villa Bussolera di Mairano, frazione di Casteggio: sul palco l'Orchestra da camera veneziana «L'offerta Musicale». Musiche di Albinoni, Vivaldi, Galuppi e Tartini. [d. sa.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	45	50	24
	70	69	53	
CASALINI	15	26	42	43
	95	86	79	56
FIRENZE	81	36	42	26
	105	81	73	57
ROMA	1	39	38	26
	90	71	56	51
TORINO	15	32	58	24
	95	61	52	51
NAPOLI	32	30	72	69
	60	56	53	45
PALERMO	53	42	72	1
	107	59	61	54
VERONA	32	54	44	36
	70	63	60	53
VENEZIA	35	34	38	
	86	85	82	73
	54	48	86	66
	68	64	53	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34
44 - 56 - 84 - 38 - 41 - 60

2 combinazioni

L. 5600 21 - 37 - 68 - 76 - 79 - 89 - 4

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese il 1 = 28 - 41 - 33 - 87
24 combinazioni - varianti = 7 - 18 - 21 - 29 - 32 - 67 - 84 - 8

IL COMPUTER

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-14	28-15	28-50
28-3	28-24	28-20	28-12
28-8	28-5	28-19	28-90
28-7	28-16	28-23	28-79
28-5	28-68	28-30	28-69
28-82	28-10	28-54	28-59

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73 (5); Genova 18 (0); Milano 58 (1); Napoli 81 (3); Palermo 5 (6); Roma 51 (1); Torino 9 (2); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-30	2-1	88-50
2-18	2-51	2-21
2-60	2-52	2-3
2-38	2-19	2-4
2-15	2-30	88-4
2-42	2-81	88-42
2-54	2-40	88-2
88-1		

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

■ a Torino:		
11-22-33	33-68-11	66-77-88
11-44-55	33-11-22	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-77-88	44-77-88	68-44-55
22-35-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-22-33	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-88-11	55-88-11	77-55-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-33-44	88-33-44

Vincite: Bari 82

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

PER Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

PER Tel. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

PER Tel. (0131) 252.079. **Flubber - professore e le nuvole** di R. Williams, C. McDonald. Or. 11. L. 9000.

PER Tel. (0131) 234.240. **OGGI CHIUSO.**

PER Tel. 234.240. **martedì per un matrimonio**, di S. Baisermann, con K. Reeves. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORSO. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Fiume vietato ai minori di anni 18.** Or. 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.192. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) CHIUSO PER FERIE.

PER Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

PER Tel. (0143) 667.516. **OGGI CHIUSO.**

PER Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

POLL. Tel. (0142) 452.061. CHIUSO PER FERIE.

PER Tel. 0142/452.816. **Benvenuti a Roma**, di A. Schwarzenegger, G. Clooney. Or. 21,45. L. 7000 (posto unico).

PER Tel. (0141) 966.376. **OGGI CHIUSO.**

PER Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LIX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE DI TORINO

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA c. V. Emanuele 9 tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Sala 2: L.A. Confidential. Or. 18,30; 19,40; 22,30. Sala 3: Mercury. Or. 18; 19,10; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 20, tel. 581.7190. L'angelo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. SO.

CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. Go for gold. con L. Rudolph, R. De Medeiros. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 436.07.23. Imperatore. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, tel. 436.07.23. story. Or. 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CIAM c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO c. Goito 5, tel. 650.71.00. Prof. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. American decadence. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il grande. Or. 18,15; 19,25; 20,35; 22,45.

ELISEO p. piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Donnie Brasco. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il candidato. Or. 15,30; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Il destino. Or. 20; 22,30.

EMMA c. Montebello 241, tel. 661.54.47. Arlecchino. Or. 19,45; 22,30.

EMMA c. Montebello 241, tel. 661.54.47. Jackie Brown. Or. 19,30; 22,30.

ETORRE v. B. Buzzi eng. V. Roma, tel. 530.363. The Full Monty. Or. 15; 18,56; 19,50; 20,46; 22,40.

FAVO v. Po 30, tel. 617.33.23. Allen in clemenza. Or. 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Bocca 4, tel. 621.4316. Elmas Brothers. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.58.96. Qualcosa è diverso. Or. 20; 22,30.

5 v. Santa Teresa 5, tel. 534.814. Iste 66. Or. 20; 22,30.

LILLIPUT c. Sottoriva 15 tel. 537.100. Conversazioni private. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.253. Thematic. Or. 14,45; 21.

UNO v. Montebello 8, L. 817.10.48. Strade perdute. Viet. 18. Or. 17,20; 19,50; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, L. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOS v. XX Settembre 15, L. 531.400. Sala 1: Aracene meccaniche. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il tocco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 4: Funny games. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO c. Subalpina, tel. 562.01.45. PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, L. 8190150. Charlie. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, L. 650.02.05. Boogie nights. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. L'oggetto del mio. Viet. min. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di Balletto, direttore M. Béjart. Torino 3/18 ottobre 1998. Alla biglietteria sono in vendita degli abbi. alle 6 prime del Teatro Regio. Informazioni telefono 8815.246/238. Biglietteria tel. 011 8815241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RPOCO.

Venerdì 17 luglio, alla faccia dei superstiziosi, torà a Valenza, nel cortile dell'ex macello, per la rassegna «Liberi suoni». Ieri è stato intervistato su Radio Cosmo-Gamma e Radio Music e ha partecipato a un incontro pubblico nel negozio Zarathustra. Mao, uno pseudonimo impegnativo, all'anagrafe si chiama Mauro Garlino: ha cominciato col gruppo La Rivoluzione, ora propone da solista il suo rock melodico. A «Sanremo giovani» è stato fatto fuori da una giuria discussa. I biglietti per il suo concerto del 17, in cui si esibiranno anche gli Amici di Roland, costano 15 mila lire: informazioni a Radio Gold, allo 0131-941.111.

UNA GIORNATA CON MAO

Il cantante in concerto Valenza il 17

Venerdì 17 luglio, alla faccia dei superstiziosi, torà a Valenza, nel cortile dell'ex macello, per la rassegna «Liberi suoni». Ieri è stato intervistato su Radio Cosmo-Gamma e Radio Music e ha partecipato a un incontro pubblico nel negozio Zarathustra. Mao, uno pseudonimo impegnativo, all'anagrafe si chiama Mauro Garlino: ha cominciato col gruppo La Rivoluzione, ora propone da solista il suo rock melodico. A «Sanremo giovani» è stato fatto fuori da una giuria discussa. I biglietti per il suo concerto del 17, in cui si esibiranno anche gli Amici di Roland, costano 15 mila lire: informazioni a Radio Gold, allo 0131-941.111.

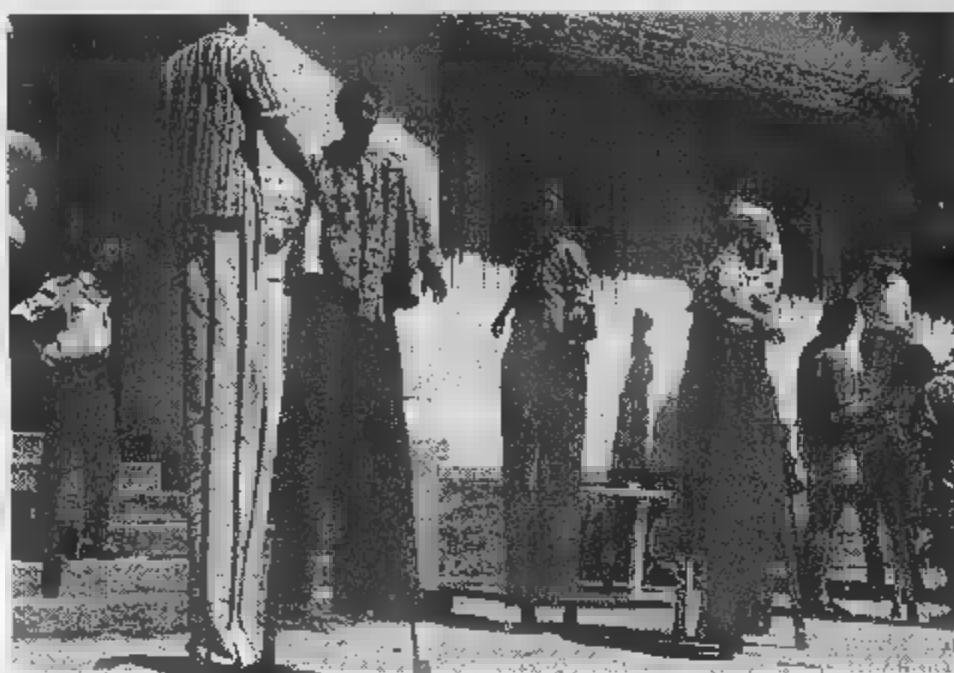
Partono le manifestazioni del Comune per chi rimane in città A Novi un'estate di spettacoli

E oggi negozi aperti per «saldi in notturna»

NOVI LIGURE Con il festival del teatro di strada, s'inaugura oggi l'edizione '98 di «InNovi d'estate», grande rassegna di spettacoli del Comune per chi resta in città. Dalle 17.30 gruppi di artisti sui trampoli, suonatori di fisarmonica, burattinai e altri commedianti occuperanno via Girardengo e le altre zone del centro storico, cercando di far divertire i passanti. La manifestazione itinerante proseguirà in serata, dalle 21.30 in poi, con i negozi aperti.

L'Ascom e la Confesercenti hanno infatti deciso di «saldi in notturna» e di favorire chi intende fare acquisti a prezzi scontati, fuori dall'orario di lavoro. Sempre oggi, si apre a Palazzo Dellepiane la mostra «Forme e colori», dei fotografi Paolo Bensi e Antonio Donato, che durerà fino al 19 luglio.

«InNovi d'estate» propone poi vari appuntamenti di rilievo, che si protrarranno fino a martedì 4 agosto, ovvero alla vigilia della festa patronale della Madonna della Neve. Lo spettacolo più atteso è quello del 14 luglio, l'attore alessandrino Marco Baliani. Non mancano altre serate riservate al teatro: giovedì 18, toccherà alla compagnia Mapiapi e al Laboratorio teatrale di Francesco Parisi, sabato 18 al gruppo Tana d'autore, martedì 21 alla Compagnia del Rimbombo (che concederà il bis sabato 25) e venerdì 24 al Laboratorio Novi-teatri di Andrea Lanza. Per la danza, si segnala lo spettacolo «Ballando sotto le stelle», del centro di Roberta Borello, in programma mercoledì 22. Le esibizioni giovanili allieve delle palestre novesi, la gran fondo di ciclismo «La strada dei Campionissimi», una gara di mini-moto e una corsa dell'Udace in via Garibaldi rappresentano la nutrita parte sportiva. Sono poi in calendario show di burattini e clown, musicali e mostra del fumetto del disegnatore Scott. In contemporanea «InNovi d'estate», si svolgeranno la Festa europea della birra, curata dal Gruppo Alpini, e Librinmostra, la rassegna dell'editoria locale.



Oggi dalle 17.30 gruppi di artisti sui trampoli, suonatori di fisarmonica, burattinai e altri commedianti occuperanno via Girardengo e le altre zone del centro storico cercando di far divertire i passanti. Sono molti gli appuntamenti della rassegna «InNovi d'estate».

RITORNO NEL CENTRO STORICO

La «zona vecchia» fa da cornice e anche i negozianti si mobilitano

NOVI LIGURE. Dopo un anno di esilio al Palanovi, la rassegna «InNovi d'estate» svolge interamente nel centro storico. Nel '97, i lavori in via Girardengo e piazza Dellepiane costretti il Comune ad allestire gli spettacoli di luglio e agosto nella struttura tensostatica realizzata all'interno dello stadio, ma ora si torna alle origini.

«È l'occasione giusta per far apprezzare ai cittadini e a tutti i visitatori le bellezze della «zona vecchia» di Novi - sottolinea il sindaco Mario Lovelli - Le facciate dipinte dei palazzi antichi, la splendida illuminazione e la pavimentazione di via Girardengo e le strade adiacenti sono l'ideale cornice per le manifestazioni estive. Crediamo che il centro storico davvero bello e accogliente. Gli amministratori hanno trovato la preziosa collaborazione dei

commercianti, molti dei quali hanno ristrutturato il negozio e addobbato le vetrine. Il primo riscontro positivo si è avuto qualche settimana fa con «Novinfiora», che ha avuto successo proprio grazie all'impegno degli esercenti e delle associazioni di categoria - spiega l'assessore al Commercio, Guido Trespioli. Avevamo promesso di rilanciare via Girardengo e lo stiamo facendo. Per il prossimo anno, cercheremo di dare un nuovo impulso a via Roma che, nel '98, è stata penalizzata dagli scavi per la rete idrica e le fognaie.

In concomitanza con «InNovi d'estate», il Comune sta dando altre iniziative per coinvolgere la popolazione. La più singolare è certamente quella del «bibliobus», cioè un pullman che porta i libri nelle vie del centro, favorendo gli amanti della lettura che non possono recarsi alla bi-



L'assessore Lorenzo Robbiano

blioteca di viale Saffi. Il bus comincerà a viaggiare in via sperimentale dal 16 luglio al 30 agosto e sosterà in piazza XX Settembre nei giorni di mercato - afferma l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano. Se l'esito sarà soddisfacente recapiteremo i libri in altre zone, ad esempio nelle zone di riposo.

DAPPERTUTTO TOURS

di Annalisa

VACANZE? CERTO!!!!

CON DAPPERTUTTO TOURS

IN COLLABORAZIONE CON FRANCOROSSO E GOING.

Alcune delle nostre offerte:

MAR ROSSO:	8 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - mezza pensione - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 670.000
GRECIA:	8 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - mezza pensione - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 690.000
TUNISIA:	8 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - mezza pensione - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 630.000
R. DOMINICI:	9 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - tutto incluso - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 1.810.000
CUBA:	9 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - tutto incluso - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 1.110.000
TANZANIA:	9 gg. / 7 notti - Hotel 4 stelle - tutto incluso - trasf. + assist. + animazione ital.	da L. 1.310.000
MAURITIE:	15 gg. / 12 notti - Hotel 3 stelle - mezza pensione	da L. 1.010.000

Buon viaggio!!!

Via Garibaldi 89 - NOVI LIGURE (AL) - Tel./Fax (0143) 32.21.57



ASSOCIAZIONE COMMERCianti

CONFCOMMERCIO

A NOVI LIGURE

VENERDÌ 10 LUGLIO

NEGOZI APERTI PER SALDI FINO ALLE ORE 23



TRE COLLI

IMPRESA TRE COLLI SPA



CARROSIO (AL)

DIVISIONE PREFABBRICATI

Sede e Direzione generale:
15060 CARROSIO (AL) Via Jutificio, 1
Tel. (0143) 642030
Telex 225277 TRECOLI - Telefax

Stabilimento:
CARROSIO Strada Sottovalle Km 0,300
Tel. (0143) 648910

Vende - Affitta

Complesso commerciale-artigianale
Lotti a partire da 200 mq circa
Lungo S.S. 35 - adiacente all'Arquata
Vicinanze casello autostradale di Arquata

SCRIVIAFLEX

Produzione artigianale su misura di

MATERASSI - RETI SOMMIER - PIUMONI LETTI IMBOTTITI

SOLUZIONI DI QUALITÀ PER UN SANO RIPOSO

Telef. (0143) 65646 - 65409 - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)



PK

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

L'attaccante genovese aveva giocato nell'Alessandria già nel '94-95

Romairone ritorna in grigio

Ora Melani punta su 2 giovani difensori

ALESSANDRIA. Giancarlo Romairone torna a vestire la casacca dei grigi. Ieri, il direttore generale Renzo Melani ha perfezionato l'accordo con l'attaccante genovese di 28 anni, che ha accettato le offerte dell'Alessandria pur di avvicinarsi a casa (vive a Vercelli, ma aveva militato la scorsa stagione nelle file dell'Acireale, che lo avrebbe confermato volentieri).

Rapido e guizzante, Romairone è alto 1,75 ma ha discrete doti. Non è comunque una prima punta: con i grigi, nel '94-95, aveva fatto da spalla al centravanti Damiani, che ha ritrovato proprio ad Acireale. In precedenza, aveva formato una mitica coppia con Murgita nella Massese. In assenza di veri cannonieri da area di rigore, Giancarlo Romairone si era adattato al ruolo di attaccante centrale sia a Modena (campionato di C1 '95-96), sia a Ferrara nell'annata successiva, ma le cose non funzionavano molto bene. L'ultima gol l'ha realizzato all'Alessandria (11), poi ha accusato una lieve flessione. L'auspicio è che la maglia grigia gli consenta di ritornare ai fasti di qualche anno fa.

L'ingaggio della punta ligure non è però sufficiente a garantire solidità al reparto avanzato, che ha perso Fantini, Lerda e Lanotte. Sarà necessario almeno un altro acquisto di peso,



Giancarlo Romairone torna a vestire la casacca dei grigi. L'attaccante genovese ha 28 anni, vive a Vercelli, ma aveva militato la scorsa stagione nelle file dell'Acireale

sempre che i grigi non intendano confermare Gasparini, per il quale non sembrano esserci troppi club interessati.

In attesa di altri attaccanti, oggi verrà completata la difesa. Ai confermati Lizzani e Ferraresi si è aggiunto Rudy Nicoletto, proveniente dalla Primavera della Juventus, si aggiungeranno altri due elementi. Melani non si sbilancia, ma sostiene che «si tratta di due giovani di valore. Uno è addirittura già in ritiro. Una squadra di serie A, per il secondo non posso dire nulla perché la concorrenza è davvero spietata e

c'è il rischio di veder sfumare la trattativa in dirittura d'arrivo».

Ieri, si ipotizzava pure l'ingaggio di Pilleddu (ex Arezzo), ma la società toscana ha rifiutato di essere in trattativa con l'Alessandria. È stato invece riacquisito Giannoni dal Soriano ed è stato confermato Giraldo.

In tema di cessioni, Orocini si è quasi definitivamente allontanato dal Siena. Il giocatore laziale potrebbe trovare posto in extremis nella Lucchese. Per Fornaciari, si profila il trasferimento al Palermo con Tedesco.

L'ingresso dei nuovi soci

ha galvanizzato i tifosi

CASALE. Entusiasmo, soddisfazione e quasi la certezza che nel giro di pochi anni il Casale potrà tornare fra le grandi del calcio. Queste le prime reazioni in città dopo l'annuncio del presidente Giuseppino Coppo dell'ingresso in società di quattro spezzini da novanta dell'imprenditoria locale, quali Giancarlo Cerutti, Franco Buzzi, Camillo Venesio e Carlo Bonzano.

«Penso che ci sia soprattutto tanta soddisfazione», sottolinea Alberto Fioretti, fiduciario Coni in città, «va sottolineato la grande sensibilità di questi imprenditori, che hanno un grande spirito sportivo e che dimostrano attaccamento verso Casale. Non dimentichiamo che i nerostellati sono ambasciatori della nostra zona, ogni volta che scendono in campo rappresentano la città e le tradizioni, e tornare ai grandi livelli vorrebbe dire contribuire al rilancio del nostro territorio. Un plauso anche al presidente che ha lavorato con gran-

de serietà per il bene della squadra e della città».

«Un grande evento», precisa Carlo Raspani, presidente del Club Fedelissimi nerostellati, «sono i tifosi che attendevano questo momento. Con questi personaggi, che possono dare un grande aiuto economico, ma che più che altro danno un segnale tangibile di sviluppo verso la maglia nerostellata, i risultati non tarderanno ad arrivare. Questa stagione potrebbe anche non portare i frutti desiderati, ma la cosa importante è avere iniziato un ciclo nuovo. La speranza mia e di tutti il po-

pulo che ama il Casale e di vederlo presto giocare in serie C. Sono anche convinto che ben presto lo stadio "Natal Palli" tornerà a riempirsi di tifosi entusiasti».

In settimana la squadra si è rinforzata in difesa con l'arrivo di Salvatore Cozza, promettente terzino del Voghera. Rinforzi potrebbero arrivare dai settori giovanili di Torino, Varese, Juventus e Biellese.

Questa infusione, in via Balbo, si svolge l'assemblea del Club Fedelissimi nerostellati per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. [r. sa.]



SPORT FLASH

Argento a una casalese agli Assoluti per

La nuotatrice casalese Maria Luisa Banfi, della formazione sportiva disabili «Silvana Bay», ha conquistato il titolo di vice campionessa nazionale agli Assoluti di nuoto che si sono svolti a Villafranca Veneta. Nella prova dei 100 metri stile libero, Maria Luisa Banfi ha preceduto solamente da Claudia Lonati del Pohlen Varese. [r. sa.]

Partita per ricordare

Vittorio Vinciguerra

Oggi a Tortona, alle 21, al campo sportivo «Orione» di San Bernardino, si disputerà una partita di calcio, giocata da calciatori ed ex calciatori che hanno avuto come dirigente Vittorio Vinciguerra, uomo di sport recentemente scomparso. In ricordo, verrà donato ad una persona portatrice di handicap, segnalata dalla Lega per i diritti degli handicappati, uno strumento per migliorarne la vita. [m. t. m.]

Boella giocherà nelle file del Libano

Dopo Giorgio Trebbi, il Libano ingaggia un altro ex giocatore della Novese. E' Marco Boella, che ha raggiunto l'accordo con il club serravallese. Ritroverà il trainer Giancarlo Traverso, che aveva avuto come allenatore per anni nella squadra bianconista. [m. d.]

Calcio amator

Altre qualificazioni

«Coppa Ticineto»

Stasera alle 21 sul campo della Polisportiva di Ticineto prende il via la seconda fase di qualificazione della Coppa Ticineto con Alimantari Angeleri Valenza - Valmacca e, alle 22, Pro loco Frassineto-Giarole. [r. sa.]

Triathlon

A Mauro Bobbio titolo regionale Master 1

Nei campionati regionali svoltisi a Cuneo di Triathlon, Mauro Bobbio (portacolori della Sai Proce Bianche Alessandria) si è aggiudicato il titolo nella categoria Master 1. [r. g.]

Uisp

Una nuova sede dal 1° agosto

Dal prossimo 1° agosto l'Uisp di Alessandria cambierà sede trasferendosi da piazza della Lega Lombarda a via San Lorenzo 107. [r. g.]

NUOTO

Gli Esordienti A da oggi in vasca a Torino

Salvamento, a Tortona si sfidano trentotto atleti

In vasca da oggi a domenica i giovani nuotatori del Derthona Super Gulliver. Prendono il via stamane i campionati regionali Esordienti A. Nella piscina Dino Rora di Torino, i ragazzi nati nell'85 e '86 e allenati da Paolo Torti cercheranno di ripetere e migliorare le prestazioni di dodici mesi fa.

«Speriamo di riuscire nell'intento», dice il tecnico. «L'obiettivo è di classificarci tra le società alla spalla delle grandi società torinesi».

Questi i giovani in gara. Sezione maschile: Andrea Lezzarini, Matteo Sassola, Davide Cecconi, Gianni Zavattaro, Marco Merli, Michele Bincotto, Nazareno Viale e Alberto Bonissone. Sezione femminile: Martina Capoli, Valentina Mesellino, Samantha Preiato, Marta Pallavicini, Sonia Moro, Sara Maggiano e Daria Dallochio. Gli atleti del Derthona si confronteranno con i tesserati di altre società della regione.

I favori del pronostico vanno ai forti nuotatori, di pari età, della Rari Nantes Pianez-

za, Centro nuoto Sebastopoli, Sispot Fiat Torino e River Borgaro Torinese.

Intanto, sono iniziati ieri a Tortona nella piscina Dellepiane i campionati sportivi «Cucchi» e campionati italiani assoluti estivi esathlon e staffette di salvamento. Vi partecipano circa 300 atleti, rappresentanti delle 40 migliori società.

Insieme ai gruppi sportivi Fiamme Oro e Forze armate, Roma, Vigili del fuoco di Modena, Reggio Emilia, Torino e Trieste, Carabinieri di Napoli e a tante altre qualificate società ci sono, rappresentanti della zona, il Gulliver Derthona Nuoto (rappresentato da Valentina Lugano, Francesca Pastore e da Cristina, Luca e Gianni Scaramelli), lo Swimming Club di Alessandria, la Rari Nantes di Novi, quella di Acqui Terme e la Vogherese Nuoto.

Oggi i campionati proseguono le gare maschili e femminili di trasporto manichino a pinne e senza, con il percorso misto e la staffetta 4x50 mista. [r. g. - e. p.]



Il tortonese Luca Scaramelli

Il pilota domenica in gara a Corfù: è ottimista

Fabrizio Bocca in Greda cerca il primo successo

CASALE. Fabrizio Bocca domenica sarà a Corfù per prendere parte alla quinta prova del campionato del mondo di F1 di motonautica. Cercherà di conquistare il primo podio della stagione. In precedenza ha conquistato il 5° posto a Cagliari e il 7° in Finlandia. E' invece stato tradito dal motore a San Pietroburgo e a Chalon.

«Sono fiducioso», dice, «in settimana ho effettuato alcune prove sul Po e la barca ha rispo-

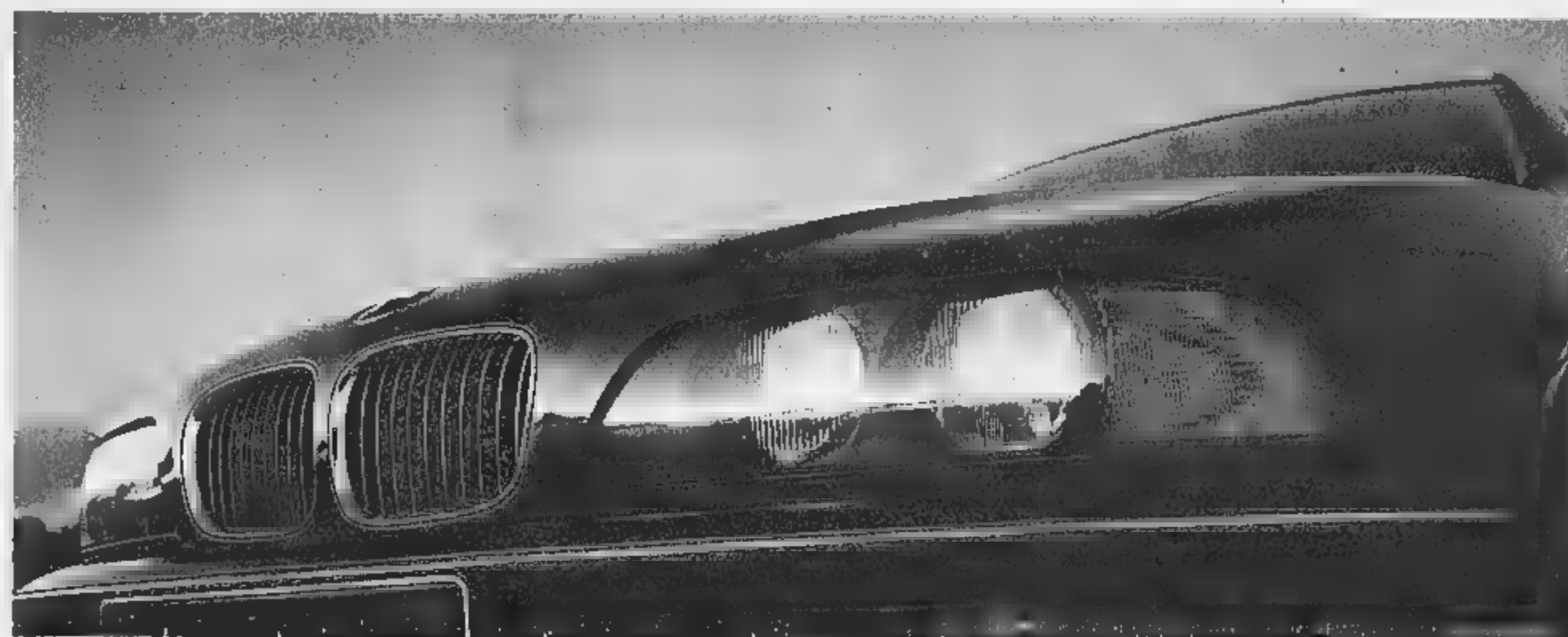
sto alla grande. Spero di riuscire dopo tanto tempo a centrare il podio. Sarà dura perché i favoriti ci sono sempre i grandi: il mio compagno di squadra campione è carica Gilmán, Cappellini e Leppälä».

Bocca risolveva pure il problema del circuito casalese: «La mancanza di acqua e il fondo che deve essere al più presto ripulito: un peccato, Casale meriterebbe ancora di essere teatro delle gare del Mondiale». [r. sa.]



Il casalese Fabrizio Bocca

Serie 5. L'auto più votata nella sua classe.



3 diverse motorizzazioni, un prezzo. Scegliete MW 5, berlina touring, secondo le vostre esigenze più personali. E condizioni mai così vantaggiose. Con la nostra speciale formula leasing, bastano 715.000 lire al mese* per guidare una Eletta, o una 520i Attiva, oppure una 525tds Eletta. E' questo il momento più conveniente per scegliere tutta la gamma della Serie 5.

	Cilindrata/Propulsore	Potenza	Prezzi chiavi in mano
BMW 520i Attiva	2.000cc/benzina	150 CV	71.500.000
	2.500cc/benzina	170 CV	71.500.000
Eletta	2.500cc/turbodiesel	143 CV	71.500.000

*Rendimenti pubblicati dalla rivista Quattroruote n° 598. L'uso che preferiamo 108km/h - categoria "Auto medio-grandi". Importo lordo al prezzo chiavi in mano (escl. IVA) di L. 71.500.000 di cui L. 1.500.000 di contributo statale, la prima delle quali con l'anticipo del 30%, previsto per un leasing di 24 mesi, importo 528, TAN 4,38%, spese di gestione L. 420.000, prezzi IVA compresa. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1998. Salvo approvazione della finanziaria proponente: BMW Italia Leasing S.p.A.

Concessionaria BMW Romano Bruno
Via G. Brodolini, 7 - Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

Concessionaria BMW Rolandi Auto
Via della Maranzana - Zona D/3 - Tel. 0131/34711
ALESSANDRIA



Piacere di guidare

La Cassanese invece vince a Gavi e Castelletto

Il «Memorial Bocciofilo» al Bocciofilo Alessandrino

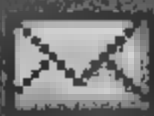
Doppia vittoria della Cassanese in altrettante gare disputate in provincia. A Castelletto Monferrato, per l'organizzazione della Soms, nella Coppa Amministrazione comunale a coppie di categoria C, la Cassanese (Walter Simonotto e Carlo Castagneto) si è imposta in finale per 13-6 contro Pierluigi Timbaldi e Albino N. della Madonnina Valenza. La stessa società del Novese ha registrato un altro successo nella competizione a terne di categoria CDD svoltesi sui campi della Gavi. La Cassanese composta da Mario Pozzano, Franco Bisio e Pietro Bellingeri ha sconfitto nell'incontro decisivo la Novese (Renato Laguzzi, Luigi Gregorio e Mario Mazzarello).

Intanto si è concluso a Casale il «Memorial Bocciofilo» giunto alla quarta edizione, riservato alle coppie di categoria C e organizzato dal comitato federbocce capoluogo mon-

ferrino. Ai quarti di finale sono arrivate anche tre formazioni appartenenti al comitato provinciale di Alessandria: Stazza (Fiero Farodi e Gianfranco Repetto), poi classificate sesta, La Familiare Alessandria (Gastone Baldon e Mario Ruffato), ottava, e Soms Cabanette (Angelo Scarsi e Piero Montaldeo) terminata al quarto posto.

segnalare la piazza d'onore conseguita dalla Junior Galero di Casale con la coppia formata da Villarboito e Mazzoni sconfitti nelle finalissime (13-5) da Picco e Bassano del Bellaria Vercelli.

Infine, ad Alessandria, al Bocciofilo di spalto Borgoglio, il «Memorial Bocciofilo» è andato a Pietro Cassolino e Aldo Dalponte. Nella partita del primato i tesserati del Bocciofilo alessandrino hanno sconfitto per 13-8 Marco Ivaldi e Francesco Zanardini della Madonnina di Valenza. [r. g.]



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile ■ più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.698, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill


Microsoft
Windows 98

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso. Porta Palazzo? «Una istruzione per tutti noi commercianti». Prima ancora che il ruspe sposti la prima palata di terra, che i tram vengano deviati su un nuovo percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, già divampano le polemiche per quest'opera che deve essere finita prima del Giubileo, ieri sera, al Sermig, riunione tra gli assessori alla Viabilità, Franco Corsico, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è venuto fuori a mezzo termini.

Il lato del Comune che vuole realizzare quest'opera per rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. E dare nuovo impulso alle attività commerciali. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un «forse due,» disagi, traffico caotico nei controviali, pochi clienti e mercato spacciato a metà. Cioè: sul lato del Comune il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai colleghi ambulanti di frutta e verdura che stazionano all'imbocco di via Milano. Ma non sono solo gli ambulanti ad essere disorientati. Ci sono anche i commercianti di Regina (da via della Consolata al Rondò Rivella, cioè tutta la zona interessata dai lavori) che protestano. Accusano: «Tra due anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi già chiuso il negozio. Ma adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi preparatori alla messa in moto della ruspe che scaverà il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture d'acqua e luce. E al controviale. E la preparazione dei due binari per i tram, che dovrebbero entrambi sullo stesso lato di Regina.

Il brutto di tutta questa vicenda è che nessuno ci avvisava: nulla; noi commercianti le cose le veniamo a sapere casualmente, sfoga Elisabetta Coppola, titolare con i genitori della pizzeria «L'Alba». E racconta la sua disavventura: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto sono venuti a dirci di ammantare il dehors del locale

perché dovevano fare i lavori di sistemazione delle tubature. Ci hanno detto che avrebbe pagato il Comune. Ma fino a quel momento non c'era nessuno che ci aveva fatto sapere e lunedì si dovrà spostare tutto. E non è finita. «Quelli dell'acquedotto - aggiunge Elisabetta Coppola - ci hanno anche detto che avremmo potuto rimontare dopo dieci giorni. Non sapevano che, tra qualche settimana, anche l'Atm inizierà le opere. E' assurdo...».

Basta. Gino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva altre questioni. I percorsi alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati senza tenere conto che quelle sono zone di carico e scarico merci. Se lì passeranno le auto dove si fermeranno i furgoni dei



Nella foto grande, i tubi portati in questi giorni dalla società. Qui a fianco, Coppola e, a sinistra, Gino Visentin.

I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, come farà? Resterà imbottigliata nel caos...». Visentin spiega a mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione...». E anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria di Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato corso Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per le auto resterà uno spazio di quattro metri. Non ci sarà parcheggio non ci sarà area di sosta per chi deve fare un trasloco oppure caricare o scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia doppia immaginare che in questi nostri negozi venga ancora un clien-

te...». anche tra i commercianti ci sono voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, 4° alimentare e quelli del Balon hanno sottoscritto un documento nel quale non negano che ci siano disagi, ma incitano i loro colleghi a non essere così pessimisti: «Rinviiere l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche...». Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano 200 commercianti. Il dieci per cento, più o meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo...».

IN BREVE

Albenga-Orbassano, ogni sabato nuovo volo dell'Alisarda

Da domani alle 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente con Orbassano. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza da Orbassano alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera o presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 10 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento Calvi, in Corsica, era stata un soprattutto nel mese di agosto.



Provini luci rosse assolti gli

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini «luci rosse», che coinvolse volti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nella Ramella Faisa, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, e Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum di Sabani, sono stati assolti perché «il fatto non sussiste».

Masaniello il Festival

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castiglione andrà in scena «Masaniello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello con gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma. Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.

Compagnoni ospite a Varallo



VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpina, una mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato a segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle 21. Per la fortissima Deborah, che

in passato aveva sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi dei Rosa. Anche perché un contributo ai suoi si arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che si inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

In banca di spray

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano il direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno con il volto mascherato) da una retina da medicazione (si è fatti consegnare una cinquantina di milioni in contanti. Prime allontarsi hanno spruzzato uno spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mai usato Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto di smaltimento rifiuti ribattezzato «digestore» - ha divorato miliardi senza nemmeno superare il collaudo - è ad svolta. Prescritto il reato più grave, la corruzione (si parlò di una mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex comune e oggi presidente provinciale del ccd.

Rassegna, presentata la Fiera del Tartufo

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 18 ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni avranno un appuntamento a rilievo domenica 4 ottobre con il «Pallo degli asini: tra storia, folklore e burla». Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e trufole. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e formaggi. Il Centro nazionale studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi; il 22 e 23 ottobre il Cnr terrà un convegno su «Il tartufo: biotecnologia della micorizzazione».



Biella inventa il «Bot basket»

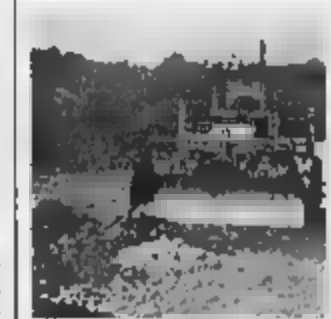
BIELLA. Dopo la salita al «Filas» come sponsor e la trasformazione in «spa», la Pallacanestro Biella propone anche il «Bot basket». Oltre ad un consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base di sostenitori la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di «obbligazioni» (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 5 per cento.

Ansaldo, i dipendenti manifestano in centro

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno attraversato il centro cittadino bloccando il traffico, manifestando sotto il palazzo comunale e sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.

Valle Manina, i condannati processo per la discarica

ASTI. Dopo 14 ore di camera di consiglio il tribunale di Asti ha emesso la sentenza per il maxiprocesso della discarica di Valle Manina: i condannati. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con 48 imputati (116 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 645 giorni e con 64 udienze. La vicenda aveva decapitato i vertici della pubblica amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che «fatto con la discarica di Valle Manina, uno delle più grandi discariche dove per oltre vent'anni portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'Astigiano. Le accuse andavano dall'inquinamento delle falde della zona alla truffa, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione».



FLASH

Il caso
d'addio
Cesare

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per i luteri al termine del suo lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

Il caso
del Papa

E' morto l'altra sera, nella sua casa-studio di via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, 66 anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il suo fiore all'occhiello: l'essere stato «il sarto del Papa»: sulla sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritrae nell'atto di appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

Il caso
ha perso slancio

Continua la crescita, la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento è del 1,5 per cento. La provincia di Torino rischia di riallinearsi alla media nazionale, mentre lo scorso anno era stato il doppio.

Una cremagliera per l'estensione del

Durante l'estensione della Sindrome sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Su-perga. Un successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione con tanto museo e ristorante.

In settembre a Collegno per ascoltare Dylan

Erano circa in settanta, per lo più giovani, ieri sera a Collegno, per ascoltare Bob Dylan. Il Menestrello che trent'anni regala poesia è salito sul palco verso le 21,30. L'atmosfera è quella a metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan canta seguendo freddamente un copione, sembra insensibile a sordo all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

UN PORTO DI SOLIDARIETA'

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. «Abbiamo ricevuto lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari di maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il costo del trasporto per il lavoro (10 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento».

La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta Novate Milanese e della Filcea Cgil di Milano, è firmata dal «Comité des ouvriers Sabeca». Cioè gli operai di una ditta nata anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa.

Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e dedizione per le cause dei lavoratori. Vi preghiamo di esercitare tutte le azioni possibili perché si giunga ad una soluzione rapida, e mettetevi così fine alle nostre preoccupazioni. Il

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, il dirigente Sabeca Fulvio Cattani (qui con la figlia Valeria) e da alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo atto di una vertenza che vede un torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, «prigioniero» in Togo. Cattani è dirigente della Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi di Novate Milanese che ne è di fatto proprietaria. Sabeca produce cavi per la telefonia: il materiale arriva dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel Milan. In Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della d'opera, esenzione delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani.

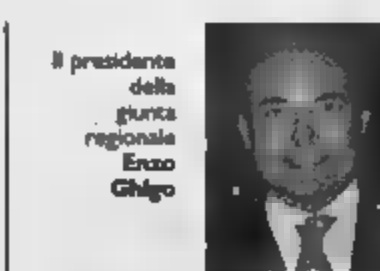
Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La carenza di acqua ha prosciugato i laghi artificiali, facendo mancare la corrente elettrica che alimenta le fabbriche. La produzione è cessata, con gravi perdite per la «madre» milanese che ora avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

A giugno le partenze hanno accumulato 66 ore di ritardo, gli arrivi 116

Aeroporto, «Roma ci penalizza»

Ghigo scrive all'Alitalia: gravi danni per i torinesi

L'ultimo ritardo è stato eccellente. Perché la vittima è stata il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo da Roma per Torino doveva partire alle 16,30 ed è decollato, invece, alle 16,50. Senza il leader della quercia: quando ha visto che non avrebbe potuto essere puntuale a un dibattito previsto per le ore 17, il suo mancato arrivo è un convegno, dove avrebbero dovuto esserci anche Berlusconi, Bertinotti e Pini (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da e per la capitale. C'erano anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco Castellani ad attendere l'avvio di quel dibattito su «Sapere e Politiche», organizzato dalla Fondazione Rossetti. Il disagio è davvero troppo, si sono detti Castellani e Ghigo. «Sono numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori, i politici e culturali, che per le proprie attività, hanno necessità di recarsi



spesso a Roma», così Ghigo ha iniziato la lettera per il presidente dell'Alitalia, Fausto Cerretti. Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli arrivi dalla capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore e i minuti di perdita per tutti i voli quotidiani, e altrettanto per i 10 arrivi. Ne esce un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I dati riguardano l'intero mese di giugno. Partenze: complessivi 3992 minuti di ritardo, oltre 66 ore, il maggior disagio si avverte negli aerei per Roma delle ore 10,55 e 17,05, che decol-

lano «regolarmente» mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6,30 e delle 7,15. Arrivi: 6967 minuti di ritardo, 116 ore, puntuali solo l'aereo da Roma, 7,05, classica mezz'ora in più per i voli delle 9,10, 13, 19 e 21,20.

E' un disagio che procura pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti a rinviare importanti appuntamenti di lavoro; Ghigo fa presente all'Alitalia che in questi ultimi anni l'impegno Sagat e delle istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino è «considerabile e il problema evidenziato non giova all'immagine e alla funzionalità dell'aeroporto». Siamo città di confine, ma non da confinare, interviene, presidente Cerretti, esorta Ghigo. E il leghista Mario Borghese si rivolge al ministro dei Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa esitazione da Terzo Mondo.

Luciano Borghese

Primo ministro in visita

Il primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione Industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si è incontrato con una rappresentanza della Fiat.

Vasile ha detto di avere incontrato i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo un segnale positivo. A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che «la presenza dell'industria automobilistica sarebbe molto importante per noi».

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200	V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.968	90	V40 1.8	46.277	115		53.899	200
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90	V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
S40 2.0T	46.270	160							V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi in 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino a consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie: ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

AOSTA

St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36.19.47-8

Venerdì 10 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

AD 35

Protesta per le leggi regionali non viste per la mancata emanazione di norme di attuazione

Caveri «bocchetta» Prodi Dubbi sulla fiducia al governo

AOSTA. Si incrina il rapporto di fiducia tra il parlamentare valdostano Luciano Caveri e il governo Romano Prodi. Il deputato, nella seduta della Camera (nella foto), ha imputato al governo responsabilità per la mancata emanazione di norme di attuazione.



Il rappresentante valdostano alla Camera (nella foto) ha imputato al governo responsabilità per la mancata emanazione di norme di attuazione.

Il deputato valdostano Luciano Caveri e il presidente del Consiglio Romano Prodi

l'energia idroelettrica. Caveri aveva lamentato inoltre che emendato le assicurazioni non state emanate due norme di attuazione relative al demanio fiscale e alle quote latte.

Tutto ciò, ha detto Caveri, crea evidenti problemi nei rapporti fiduciari tra il governo e i parlamentari valdostani e, ha aggiunto, «dubbi sul pieno rispetto particolare

regime di autonomia cui gode la Valle d'Aosta».

Nella risposta, il presidente del Consiglio Romano Prodi, sulle bocciature si è limitato a ricordare l'iter burocratico per arrivare all'approvazione delle leggi regionali ed ha diminuito da 9 a 4 il numero di quelle non viste. Per le norme di attuazione il capo del governo non ha potuto non ammettere «alcuni ritardi nell'emanazione delle norme» ed ha affermato

«dato, proprio nello spirito di collaborazione e fiducia reciproca, disposizioni perché si proceda sollecitamente».

La replica del presidente del Consiglio è stata ritenuta da Caveri «parzialmente soddisfacente». Il tema delle norme di attuazione, ha ribadito il deputato, «ha evidenziato in maniera chiara un ritardo quasi intollerabile». Caveri ha concluso con affermazioni che aprono grossi interrogativi sul suo futuro so-

stegno al governo di centro sinistra. «Se il presidente Prodi vuole ottenere la fiducia nella prossima verifica - ha detto Caveri - dovrà più convincente rispetto alla risposta burocratica che ha fornito in aula e che ho contestato. Il problema è politico e lo porremo in occasione della discussione degli equilibri di maggioranza e di governo».

PRIMO PIANO

Festa della Cogne senza lavoratori

La Cogne acciai speciali festeggerà oggi gli 80 anni dell'azienda con un concerto alle 18,30 nel parco del castello di Aymavilles. ■ alla celebrazione, per protesta, non parteciperanno i dipendenti. Dopo il rifiuto ■ parte della società di riaprire le trattative riguardanti il premio ■ risultato 1997, i sindacati hanno proclamato 4 ■ sciopero.

Caccia, irrisolto il «caso» cinghiali

La bozza del calendario venatorio 1998 ■ risolve il problema dei cinghiali, che tante polemiche aveva suscitato lo scorso anno. E i cacciatori chiedono un incontro urgente ■ l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin, per risolvere la questione prima che sia troppo tardi.

Maturità, la Valle vista da ■ esperto

Al liceo scientifico c'è ■ preside di Bologna, consulente della Cee e del ministero, che presiede la commissione della Maturità. Traccia un bilancio della sua esperienza, confrontata ■ che accade nella culturalmente ricca Bologna. E sulla quarta prova di francese, dice: «I ragazzi valdostani rischiano di essere penalizzati».

Triel, Elwis Chentre vicino al titolo 250

Dopo aver vinto i titoli italiani di trial nelle categorie 125 cadetti e oltre 125 juniors, Elwis Chentre ha messo un'ipoteca anche sul casco tricolore della 250 seniors. Il passaggio di categoria non ha influito più di tanto sulle prestazioni ■ centauro del Moto club Valle d'Aosta. Il campionato 1998 è arrivato a metà e lui è in testa alla classifica ■ 79 punti, con il più diretto inseguitore distanziato di 7 lunghezze. Domenica è in programma la quinta prova della rassegna, a Modena. Buon ■ anche il comportamento ■ compagno di squadra Davide Dandres, al 5° posto in classifica.

Furono implicati nelle indagini Gigi Sabani, Valerio Merola e molti altri personaggi dello spettacolo

Crollate le accuse per i provini «a luci rosse»

L'inchiesta coinvolse anche un'aostana, il gip ha assolto tutti

AOSTA. Era l'estate del 1996. Sulle spiagge italiane e sui giornali, non si parlava d'altro che ■ «Merolone», neologismo coniato nell'ambito dell'inchiesta biellese sui provini «a luci rosse» che ha ■ finire nei guai Valerio Merola (appunto), Gigi Sabani e altri personaggi dello spettacolo. Accusa pesante, di istigazione alla prostituzione ■ atti di libidine, raccontate all'ex sostituto procuratore Alessandro Chionna da ragazzine della scuola per modello «Celebrità» di Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella. Ora l'inchiesta ■ conclusa, ■ tutti i sensi ■ no di quegli accusati è stato condannato. Tutti assolti, gli ultimi tre ieri mattina nell'aula del giudice per le indagini preliminari di Aosta.



Nello Ramella Paia, 47 anni, titolare della scuola per modello «Celebrità» è tra gli assolti dall'inchiesta sui porno-provini

Accusati di atti di libidine (l'induzione alla prostituzione ■ stata archiviata dai giudici di Roma) c'erano Nello Ramella Paia, insieme ■ Francesco La Spada, ■ anni, ■ titolare ■ una fabbrica di profumi a Milano ■ Giuseppe Pagano, ■ anni, ■ factotum ■ Gigi Saba-

ni. A chiedere l'assoluzione dalle ■ di aver fatto foto ■ alle ragazze (e in qualche caso di averle palpeggiate) ■ stato il pubblico ministero Pasquale Longarini. «Assolti perché il fatto ■ sussiste ha confermato il giudice per le indagini preliminari Massimiliano Raimieri.

L'inchiesta sui provini «a luci rosse» è arrivata in Valle dopo il

passaggio dalle procure di Biella (incompetenza del gip) ■ Roma (assoluzione per l'istigazione alla prostituzione). I giudici stralciarono gli episodi rimanenti, il primo dei quali (in ordine cronologico) fu denunciato ai danni di una minore di Aosta. E questo ha portato il fascicolo sui tavoli della procura valdostana, che ieri ha assolto tutti.

La rabbia del tifoso nero biellese «Chiodati i denti, è una vergogna»

AOSTA. Scende le scale del palazzo di giustizia a passo svelto, ma non riesce a domare tutta la rabbia che ha in corpo. Nello Ramella Paia, 47 anni, biellese titolare della scuola per modello «Celebrità», ha appena ascoltato dal giudice per le indagini preliminari le parole che aspettava da mesi: «Assolto perché il fatto non sussiste». Assolto, dopo essersi fatto ■ giorni di galera, tre mesi di arresti domiciliari ed ■ guadagnato un ritratto degno di un maniaco sessuale finito sulle prime pagine dei principali quotidiani italiani. E tutto per quell'inchiesta dell'ex sostituto procuratore di Biella, Alessandro Chionna, sui presunti «provini a luci rosse» che ha coinvolto anche Gigi Sabani, Valerio Merola e altri personaggi dello spettacolo.

Una brutta storia, che Ramella, forte della sentenza di assoluzione, ■ ha nessuna intenzione di dimenticare: «Chiodati i denti allo Stato ■ quella ragazza che mi hanno ridotto così. Ho subito danni devastanti, da questa vicenda assurda». Il suo avvocato, Giancarlo Petrini di Biella, è al ■ fianco ■ aggiunge: «Faremo ■ per l'ingiusta detenzione e per il clamoroso errore giudiziario».

Ramella è un fiume ■ piena: «Ho finalmente trovato giudici consapevoli della mia innocenza, mentre altri hanno pensato solo alla carriera. A causa di quell'inchiesta ho anche perso punte già pronte per Mediaset. Io lavoravo già per Walter Chiari, quando quelle ragazze che mi accusavano dovevano ancora nascere».

Danni per il Casinò

Richiesti 2 miliardi

All'ora giunta

AOSTA. Un errore in una notifica ad un imputato ha causato il rinvio dell'udienza della Corte dei Conti, in programma ieri ad Aosta, per ■ presunto danno ■ alla collettività provocato da amministratori pubblici nell'ambito dei rapporti tra Regione e Casinò.

Il procuratore regionale ■ Corte dei Conti, Alfredo Lener, ha già annunciato che chiederà un risarcimento di 2 miliardi e 139 milioni ■ lire ai componenti della giunta regionale in carica nei primi Anni 80, presieduta ■ Mario Andrione. La richiesta sarà divisa in quote tra Andrione ■ gli ex assessori Augusto Rollandin, Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Ettore Marozz, Renato Favet e Maurizio Martin. Secondo Lener, non ci fu la revisione delle aliquote spettanti alla Regione sugli introiti dei giochi americani. Nell'affidare ■ gestione la Regione si ■ riservava la possibilità di rideterminare in ■ suo favore il riparto degli introiti. Ma ■ lo fece e, secondo Lener, ci rimise ■ ■ pubbliche. (s. ser.)

Riprende oggi a Courmayeur l'operazione «Proteggi il Bianco» promossa dalla Mentadent

La pubblicità al servizio dell'ambiente

I dintorni dei bivacchi saranno ripuliti da tonnellate di rifiuti

COURMAYEUR. Riprende oggi l'operazione «Proteggi il Bianco» promossa dalla Mentadent. L'azienda, specializzata nella commercializzazione di prodotti per l'igiene orale, con una formula originale di pubblicità-progresso ■ giocando sulla ■ maniacola ■ miniscala di bianco, si è accollata il non facile onere di riportare a valle le tonnellate di rifiuti che deturpano i dintorni dei bivacchi alpini presenti nella catena del Bianco.

L'operazione prevede ■ ripulire ■ decina di bivacchi sul versante italiano e la capanna Vallot che si trova sul versante francese, lungo la via normale di salita, a oltre 4400 metri di quota. Sul ■ italiano l'operazione è estesa a tutta la catena, dal bivacco Hess sul ghiacciaio dell'Estal-letto in alta Val Veny fino al bivacco Fiorio sul Dolent all'estremità della Val Ferret, ■ dove confluiscono i confini di

Italia, Francia e Svizzera.

Il ■ registrato in questi ultimi ■ dall'escursionismo ■ e la voglia di vacanza più attive ■ hanno incrementato ■ 19 per cento le presenze nei rifugi. L'aspetto negativo di questo maggior frequentazione, il più evidente, è ■ grande quantità di rifiuti abbandonati lungo gli itinerari più frequentati e nei dintorni dei bivacchi che, di norma, non ■ custoditi. Da sottolineare che non si tratta solo di escursionisti dell'ultima ora. La stessa ■ si ripete al bivacco Lampugnani al col Ecclès o al Craveri sulla Breche delle Dames Anglaises, insomma in luoghi dove i semplici escursionisti non azzardano performances. Situazione che rende utile l'iniziativa di un'azienda specializzata nel «proteggere il bianco» e che ha deciso di estendere la ■ attività ad un «Bianco» patrimonio universale.



Una decina di bivacchi della catena del Bianco i cui dintorni saranno ripuliti su iniziativa della Mentadent. Nella foto il Craveri (quota 3490) sulla breche delle Dames Anglaises raggiungibile per gli esperti alpinisti in 5 ore dal rifugio Monzino

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE

50 anni concessionari FIAT ■ LANCIA leader ■ Valle d'Aosta
I BENEFICI DI TUTTA L'ESPERIENZA COMPRESI NEL PREZZO

serietà - competenza - convenienza

FANTASIA 2000		SICAV 2000	
FIAT PANDA 900 CLX	VERDE	CHIUSURA CENTR. - VETRI ELETTR.	
FIAT PUNTO 55 S 3P	VERDE		
FIAT PUNTO 75 ELX 3P	1997	BIANCO	
FIAT PUNTO GT	1996	VERDE	
FIAT BRAVA 1,4 SX	1997	GRIGIO MET.	CLIMA
FIAT MAREA 2,4 TDS HLX	1996	GRIGIO MET.	CLIMA - ALLARME - ABS - AIRBAG
FIAT ULYSSE 1,9 TDS EL	1997	BLU MET.	CLIMA
AUTOSIARCHI Y 10 I, 1 IE	1996	BLU MET.	
LANCIA Y 1,2 IS	1996	VERDE	CLIMA - SERVOSTERZO
LANCIA DEDRA	1998	BLU MET.	CLIMA - AIRBAG - CERCHI LEGGI
FIAT 500 YOUNG	1998	VERDE	
FIAT 500 SX	1998	VERDE	
FIAT 500 SPORTING	1998	GRIGIO MET.	
FIAT PANDA 900	1998	BIANCO	
FIAT PANDA JOLLY	1998	GRIGIO MET.	
FIAT PUNTO 55 S 3P	1998	VERDE	
FIAT PUNTO 85 ELX 3P	1998	GRIGIO MET.	
FIAT PALIO 100 S	1998	GRIGIO MET.	
FIAT BRAVO 1,4 SX	1997	BORDEAUX MET.	
FIAT ULYSSE 2,0	1997	MET.	

Sono solo alcuni esempi.
Nelle nostre concessionarie potrai trovare oltre 300 vetture nuove in pronta consegna e il più grande mercato dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre...
Targa Assicurazione, Soccorso Stradale, Targa Assistenza, revisioni, Dekra Itella, ricambi no-stop, Autoexport 2000 e tanti altri servizi per gli automobilisti del 2000.
Vieni a scoprirli da:
SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT
Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103
tel. 0165.40146/7/8, 40141,
linea diretta: usata 34478, magazzino: 262441,
ufficio: 40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000
Concessionaria esclusiva LANCIA
Aosta, C.so Ivrea, 88 tel. 0165.262114 - 409770
LA DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Ad Aymavilles celebrazione «privata» per gli 81 anni dell'azienda

Cogne, festa senza lavoratori

Oggi altre 4 ore di sciopero a fine turno

AOSTA. Continua il braccio di ferro tra l'azienda Cogne acciai speciali e i lavoratori dello stabilimento siderurgico sul mancato accordo per il premio di risultato 1997. I lavoratori, nella assemblea di reparto, hanno deciso di proclamare per oggi 4 ore di sciopero a fine turno. «I rapporti con i vertici aziendali restano tesi», dice Vittorio Ferrari della Fim. «Da parte della Cogne non c'è nessuna intenzione di riaprire il dialogo. Le condizioni proposte dall'azienda sul "premio di risultato '97" non sono accettabili. La situazione è cambiata. Abbiamo disdetto l'accordo perché vogliamo un'intesa differente rispetto a quanto sottoscritto lo scorso anno».

Da lunedì nello stabilimento siderurgico aostano cominceranno le ferie estive dei reparti. «Ci auguriamo», dice Ferrari, «che alla ripresa dell'attività lavorativa, tra i rappresentanti dei lavoratori e i vertici aziendali si possa riaprire un confronto».

Intanto la società ha deciso di celebrare oggi, con un concerto alle 18.30 nel parco del castello di Aymavilles, gli 80 anni dello stabilimento Cogne. E' in programma un'esibizione dell'Orchestra da camera della Sereissima diretta dal maestro Roberto Zappellon, musiche di Telemann, Bach e Vivaldi. La celebrazione viene duramente contestata da Fim sia dalle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie). Dopo un «compiacimento per i festeggiamenti»



che sa molto di ironico, i rappresentanti dei lavoratori della Cogne osservano che «a questi festeggiamenti» gli ospiti più importanti: i lavoratori. Quei lavoratori che in tanti anni, in momenti estremamente difficili, hanno saputo difendere il «loro lavoro», la «loro fabbrica». Perché è vero che il gruppo Marzocchi ha permesso il salvataggio e il rilancio della Cogne, è altrettanto vero che sono i lavoratori il vero patrimonio culturale e professionale della fabbrica. I sindacati criticano l'operato

«di un gruppo dirigente che festeggia all'esterno una ricorrenza molto importante e significativa, eludendo all'interno della fabbrica, sistematicamente, ogni confronto con i lavoratori e con i loro rappresentanti». Agli illustri ospiti dei festeggiamenti, Fim e Rsu hanno voluto ricordare che ogni tartina mangiata, ogni bicchiere bevuto, è anche frutto delle maestranze della Cogne, che stanno scioperando per ripristinare regole di concertazione all'interno dello stabilimento. (a. c.)

I dipendenti della Cogne contestano l'accordo con l'azienda sul premio di risultato e oggi si asterranno dal lavoro per quattro ore.

Faranno la quarta classe

Promossi in sei nei corsi serali per i geometri

AOSTA. Si è concluso nei giorni scorsi l'esperimento, riproposto dopo molti anni, di una classe terza geometri aostana in orario serale. Ad annunciarlo, «con profonda soddisfazione ed anche un pizzico di orgoglio», è la professoressa Maria Gabriella Cilela Ostinelli, preside dell'Istituto per geometri del capoluogo regionale.

«L'iniziativa», spiega la preside, «ha avuto il conforto dell'iscrizione di 12 ragazzi, tutti studenti lavoratori, che per l'intero anno scolastico 1997/98 hanno affrontato il sacrificio di tornare a sedersi sui banchi di scuola dopo una giornata di lavoro per confrontarsi con il normale programma di studi seguito dai giovani studenti dei corsi diurni».

Le lezioni cominciavano alle 18 per concludersi alle 22.45 tutti i giorni della settimana escluso il sabato, giorno nel quale le lezioni si svolgevano con orario 14.30-19.30. «Dei 12 allievi iscritti, hanno concluso il corso in sei, tutti promossi con pieno merito», dice la preside, «e tutti si sono iscritti alla 4ª classe per l'anno scolastico 1998/99 nella quale troveranno altri 4 compagni di classe che già si sono iscritti».

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto per geometri intende riproporre l'iniziativa. «E' stata un'esperienza significativa», dice Maria Gabriella Ostinelli, «che merita un seguito. Per il prossimo anno scolastico abbiamo già sei possibili frequentatori del corso serale».

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 luglio. Il corso è identico in tutto a quello diurno, sia per quanto riguarda i programmi che per i libri. Il testo che come per gli studenti diurni saranno gratuiti. Anche gli insegnanti saranno gli stessi dei corsi diurni.

La sede delle lezioni sarà la struttura di via Chabrier che ospita le lezioni degli aspiranti geometri. (a. c.)



Maria Gabriella Cilela Ostinelli

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sei posti a Torino e quattro in Valle

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA	NUMERO	TITOLO	VALORE
COMUNE DI ISSIME	ISTRUTTORE CONTABILE	1	DIPLOMA	13/7
UNIVERSITA' DI TORINO	ELAB. DATI	2	LAUREA	20/7
UNIVERSITA' DI TORINO	FUNZIONARIO TECNICO	3	LAUREA	20/7
UNIVERSITA' DI TORINO	OPERATORE TECNICO	1	DIPLOMA	20/7
REGIONE	AIUTANTE TECNICO	2	LIC. MEDIA	23/7
	CUOCO	1	MEDIA	23/7

OPPORTUNITA' di lavoro in Valle e fuori per chi è in possesso di diploma di occupazione. Cominciamo dal Comune di Issime che ricerca un istruttore contabile part time (18 ore settimanali). Per la partecipazione è richiesto il diploma di ragioneria o equipollente. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 13 luglio.

Interessanti le opportunità offerte dall'Università di Torino che ricerca due funzionari di elaborazione dati, tre funzionari tecnici e un operatore tecnico. Nel primo caso è richiesto il diploma di laurea in Scienze dell'informatica, Ingegneria elettronica e Matematica e Fisica e la sede di lavoro è il Dipartimento di Informatica dell'Università. I tre posti di funzionario tecnico sono destinati al Dipartimento di Chimica Inorganica e Fisica dei materiali. E' richiesta la laurea in Chimica o Agraria. L'operatore tec-

nico è destinato al Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo. E' richiesto il diploma di scuola secondaria superiore.

Gli interessati dovranno presentare domanda alla segreteria dell'Università degli Studi di Torino in via Verdi, 8, 10124 Torino, entro il 20 luglio prossimo. Il bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 47, serie speciale, del 19 giugno.

L'amministrazione regionale ha indetto due concorsi pubblici per la copertura di due posti di aiutante tecnico e di un posto di cuoco, inquadrati nella quinta qualifica funzionale, riservata alle persone in possesso della licenza media integrata dalla qualifica di «commis di cucina» per il posto da cuoco.

Le domande devono pervenire entro il 23 luglio al dipartimento del personale in piazza Deffeyes ad Aosta.

Enzo Blesenti

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	58	24
	70	99	85	53	49
	15	28	42	23	
	15	79	56	49	
FIRENZE	81	36	42	26	87
	105	81	73	57	48
GENOVA	1	39	51	38	20
	71	56	51		
MILANO	15	47	24		
	95	59	51		
NAPOLI	32	30	72	89	46
	50	56	53	45	42
PALERMO	53	33	42	72	1
	107	59	56	55	34
	54	44	36		
	70	63	60	56	53
TORINO	35	36	34	69	38
	85	85	82	73	71
VENEZIA	50	48	80	21	86
	68	64	56	53	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate i numeri e sistemi integrati

L. 9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34

44 - 56 - 64 - 38 - 41 - 60

2 combinazioni

L. 5800 21 - 37 - 68 - 76 - 79 - 89 - 4

7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 41 - 33 - 87

224 combinazioni - varianti = 7 - 18 - 21 - 29 - 32 - 67 - 64 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 28 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive

gli altri sistemi:

28-1 28-14 28-15 28-88 28-50;

28-3 28-24 28-20 28-12 28-89;

28-5 28-80 28-25 28-18 28-90;

28-7 28-16 28-18 28-23 28-79;

28-5 28-30 28-69;

28-10 28-54 28-40 28-59.

Ambi mature. Sono ambi in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73

Genova 18 (3); Milano 58 (1); Napoli 81

(3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 9

(2); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-30 2-20 2-1 88-20 88-50;

2-16 2-51 2-21 88-51 88-16;

2-60 2-52 2-3 88-52 88-60;

2-38 2-19 2-4 88-19 88-38;

2-15 2-30 88-4 88-30 88-15;

2-42 2-81 88-3 88-42;

2-54 2-40 88-1 88-54;

2-48 88-1

Per cadenza i lunghetti più in ritardo sviluppati sono e temo da giocare a Torino:

11-22-33 33-88-11 68-77-88;

11-44-55 33-11-22 68-11-22;

11-66-77 44-55-88 88-33-44;

11-77-88 44-77-88 88-44-55;

22-33-44 44-11-22 77-88-11;

22-55-66 44-22-33 77-22-33;

22-77-88 55-66-77 77-44-55;

22-88-11 55-88-11 77-55-66;

33-44-55 55-22-33 88-11-22;

33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincita: Bari 82

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candia.

Nuova struttura gestita dall'Apt

Chalet in piazza per accogliere i turisti che visitano la città

AOSTA. E' pronto lo chalet per accogliere i turisti in visita nel capoluogo regionale. Sarà inaugurato oggi alle 16, in piazza Arco d'Augusto, nel parcheggio di fronte alle scuole, dalle autorità promotrici di questa iniziativa del tutto nuova: l'assessorato comunale al Turismo e Commercio Renato Favre, ideatore del punto di accoglienza, e il presidente dell'Azienda di promozione turistica di Aosta-Chavensod-Gressan Gianfranco Fisanotti. Saranno gli operatori dell'Apt a gestire lo chalet, offrendo professionalità, competenza e cortesia ai villeggianti affezionati e ai turisti di passaggio. Il collegamento di questo chalet con la banca dati della Regione - rileva l'assessore Favre - qualifica l'offerta, trasformando questo punto di prima accoglienza in una vera e propria agenzia turistica, un ottimo "biglietto da visita" per la promozione della nostra città. I turisti potranno attingere qualsiasi genere di informazione, oltre ad avvalersi di visite guidate gratuite e dell'offerta dell'elenco delle manifestazioni estive di Aosta, di dépliant della città e del «Dove, come quando», guida completa dei servizi. Questo «modulo» di accoglienza», dice Gianfranco Fisanotti, «potrebbe essere il primo passo verso la sistemazione di altri chalet in due aree nevralgiche della città: il piazzale Cidac e l'entrata del casello autostradale di Quart in collaborazione con la Comunità montana Monte Emilius, proposta che ha ottenuto il plauso di molti albergatori e ristoratori. (a. l.)

Aperto da ieri al 27 agosto nell'istituto «Corrado Gex»

Centro estivo per anziani tra le mura dell'asilo



La scuola materna «Corrado Gex» si trasforma in centro anziani

AOSTA. Durante l'inverno accoglie i bimbi, in estate invece la scuola materna «Corrado Gex» diventa un luogo ideale per la ricreazione degli anziani. Il centro è stato aperto ieri. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali e della Cooperativa sociale anziani per l'autogestione.

Gli ospiti sono entusiasti: «Siamo della affezione del centro», dicono Liliana Armenighi, Francesca Nigro e Antonia Tognetto. «Amiamo la compagnia e il ballo. Un plauso al Comune per l'idea».

Il centro rimarrà aperto fino al 27 agosto, tutti i giorni, dalle 14.30 alle 18. (a. l.)

LETTERE AL GIORNALE

rispetto la montagna

Ho avuto modo di leggere sulla Stampa e poi di vedere con i miei occhi che la gente ha perso ogni senso di responsabilità civica. Mi riferisco all'operazione di ripulitura dei bivacchi sul Monte Bianco. Sempre di più sta diventando una moda in «montagna» a vedere le bellezze della Natura e sempre di più ci sono persone che si comportano se fossero in città a casa loro. Non c'è più rispetto delle cose di tutti (la montagna è di tutti). Si trasforma una faticosa escursione in una gita turistica di poco livello anche se le mete sono a più o meno a bassa quota. Non è infrequente vedere cartacce e lattine, rimasugli di pranzi (non al sacco) nelle distese selvagge montane. E' un peccato perché dopo aver faticato tanto per andare in alto e lasciarsi dietro di sé i rifiuti cittadini, i problemi, l'ambiente stressante e logorante della vita da città, uno si trova di fronte alla sporcizia e alla maleducazione della gente. La montagna è una sfida

pacifica con i stessi, l'amicizia, fatica, gioia, soddisfazione. E' bello godersi lo spunter del giorno o l'aria non ancora scaldata dal Sole, sentire il fischiar delle marmotte. C'è sempre più gente che non riesce a cogliere queste piccole, ma grandi, cose che il Creato ci offre.

Lettera firmata, Aosta

Ma il popolo non aveva l'auto

A che curioso contraddizioni porta la moda. Qualche giorno fa è stata organizzata a Courmayeur la Festa celtica. Una bella iniziativa, ha voluto ricordare riti e usanze di un antico popolo, con cibi celtici, danze simboliche intorno al fuoco, addirittura raduno intorno al menhir. Proprio come i tempi di Asterix. Ma i 7000 partecipanti devono aver dimenticato che ai tempi di Asterix le auto non esistevano. La sola «stonata» è stata questa: la strada della Val Veny intesa come il centro di una città in orario di punta per andare a festa ancestrale. Lettera firmata, Courmayeur

NUMERI UTILI

DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario 9-22.00 (la porta aperta) e 22-9 il domani (la porta chiusa) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Condé. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi. Dist. 1: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Dist. 2: Valpelline, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Dist. 3: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Dist. 4: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Dist. 5: Arrey-Saint-André; Dist. 6: Châtillon; Dist. 7: Champagnole; Dist. 8: Courmayeur; Dist. 9: Courmayeur; Dist. 10: Courmayeur; Dist. 11-12-13: Nône; Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

DI TURNO

Domenica 12 luglio 1998

Erg. via F. Chabod; Aglo, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavellé; Fina, via Giarva; Esco, viale Partigiani; Aglo, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Nelle ad Alti sono effettivamente vicini ad Aosta e Aglo nel centro del casale

Paolo Bollini

Gressoney, 9 luglio 1998.

STASERA AL CINEMA

Ritiro

14, 19, 35, 22, 45 Tgr della Valle d'Aosta

19, 35 Ettore e Bruno: storie di pietre e di corsi

France 2

13, 20, 0, 35 Journal

13, 50 Max, série

14, 45 Dans le chœur de la nuit, série

15, 35 Chicago Hope: la vie à tout prix

16, 35 Walkin' Quest, série

17, 15 Une fête à scandale, série

17, 40, 18, 10 Friends, série

18, 45 Jeu de comédie

19, 15 1000 enfants vers l'an 2000

20, 20 Qui est qui?, jeu

20, 55, 22, 50 La Péninsule nr. 8, film tv

Television Suisse

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

Ritiro

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

Ritiro

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

TV IN VALLE

Ritiro

14, 19, 35, 22, 45 Tgr della Valle d'Aosta

19, 35 Ettore e Bruno: storie di pietre e di corsi

France 2

13, 20, 0, 35 Journal

13, 50 Max, série

14, 45 Dans le chœur de la nuit, série

15, 35 Chicago Hope: la vie à tout prix

16, 35 Walkin' Quest, série

17, 15 Une fête à scandale, série

17, 40, 18, 10 Friends, série

18, 45 Jeu de comédie

19, 15 1000 enfants vers l'an 2000

20, 20 Qui est qui?, jeu

20, 55, 22, 50 La Péninsule nr. 8, film tv

Television Suisse

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

Ritiro

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

Ritiro

13, 40 Matlock, série

14, 30 La loi de Los Angeles, série

15, 15 Les croquantes, série

15, 40 L'appel du Kanaga, odyssée

16, 35 Faut pas rver

16, 50 Inspector Derrick, série

17, 50 Fx effets spéciaux, série

18, 35 Top models, série

19, 30 Top-Soir

20, 05 Prix d'été sanglante, film tv

21, 35 Deux garçons et une fille: trois possibilités, film

23, 05 Alliance fatale, film

DALLA CITTA'

Incontro

L'ambasciatore cinese visita in Valle

Oggi alle 16 il presidente dell'Associazione valdostana industriali Paolo Musumeci con una delegazione di imprenditori, i presidenti della Finaosta Francesco Guerrieri e del Centro sviluppo Renzo Vuilleumoz, incontrerà nella sede dell'Associazione valdostana industriali l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese a Roma, Wu Minglian, in visita in Valle d'Aosta. (a. l.)

Corsi di aggiornamento finanziati dalla Regione

La giunta regionale, nel quadro del programma di formazione 1998, ha stanziato 335 milioni per l'istituzione di corsi di aggiornamento per 20 dipendenti della «Magnesium Product of Italy» di Verrès, diversi dirigenti di cinque imprese valdostane e responsabili della sicurezza e dell'igiene degli alimenti. (a. c.)

Seminari

«Distinto» alla studentessa Loredana Iannizzi

Per un errore, sul giornale non è stato indicato il nome di una studentessa meritevole di Aosta, che ha conseguito il diploma di terza media della scuola XXV Aprile. Loredana Iannizzi, della 3ª B, ha meritato «distinto».

Autorizzazioni

Lavori per il miglioramento di aree verdi e strade

L'esecutivo regionale ha espresso parere favorevole su quattro domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di lavori di ristrutturazione di spazi verdi a Quart Villerfranche e di manutenzione straordinaria della strada comunale che porta al villaggio in Comune di Perloz. (a. c.)

Preoccupazione dei cacciatori per la bozza del calendario venatorio '98

Cinghiali, problema irrisolto

«Urgente un incontro con l'assessore»

AOSTA. E' passato sul tavolo del nuovo assessore regionale all'Agricoltura, lo scottante «caso cinghiali». Un problema irrisolto anche con la bozza del calendario venatorio '98/99, elaborata dall'amministrazione regionale e approvata a giugno dalla Consulta, l'ente consultivo dell'assessorato all'Agricoltura. Si ripeteranno le pesanti polemiche passate e sfociate, lo scorso anno, nell'astensione dalla caccia al selvatico del 50 per cento delle squadre? «Sollecitiamo le autorità regionali», dice Salvador, vice capo caccia, ad una convocazione dei capi caccia, in modo da affrontare, prima della riapertura della stagione venatoria, le problematiche che questo tipo di caccia ha portato.

Il Tribunale amministrativo regionale, a cui i cacciatori di cinghiali si sono rivolti nel dicembre '97 per denunciare l'inservenza della normativa nazionale e regionale in merito, soprattutto i criteri di assegnazione dei cinghiali nelle singole zone in proporzione al numero dei capi da abbattere, non si è ancora pronunciato; anzi, ha richiesto maggiori approfondimenti relativi agli atti amministrativi che avrebbero dovuto regolamentare le assegnazioni.

«Il Tar», riprende Salvador, «dovrebbe pronunciarsi a novembre, periodo concomitante l'avvio della caccia al cinghiale; riteniamo opportuno, pertanto, concordare fra le parti una gestione venatoria corretta di questi selvatici».

Ad alcune novità apportate dalla bozza di calendario, si contrappone l'assenza totale di soluzioni adeguate per i cinghiali; è stato ignorato il principio base contenuto nella legge regionale che sancisce l'equilibrio tra cacciatori, territorio e selvatici da abbattere. Le dimissioni da 14 a 13, stando alla proposta di calendario, con l'obbligo di un minimo di 60 cacciatori per squadra e di 25 partecipanti ad ogni battuta. «Nel precedente», dice Salvador, «non sono stati stabiliti vincoli numerici per quanto riguarda i componenti delle squadre,



Lo scorso anno la caccia al cinghiale in Valle d'Aosta è disastrosa dal 50 per cento delle squadre per protesta contro il calendario venatorio

mentre era stato fissato in 15 il minimo di cacciatori per battuta. Invitiamo l'assessore a convocare a breve le parti interessate per scongiurare incombenti episodi alla riapertura della stagione venatoria».

Telegrafico il commento dell'assessore all'Agricoltura, Carlo Perrin: «Mi riprometto di affrontare il problema cinghiali in termini adeguati; al momento non posso proporre soluzioni definitive e definitive. Sono disponibile ad incontrare i capi caccia quando lo vorranno».

Lucchini

L'ANALISI

QUEI CINGHIALI A CHI RIVOLTO

C'è grande attivismo, sia tra gli studenti sia tra i docenti. Ma nello stesso tempo mancano strutture culturali. Circoli, librerie, teatri scarseggiano. L'esame di maturità che si sta concludendo al Liceo scientifico di Pont-St-Martin diventa l'occasione per un confronto tra due culture contrapposte: da una parte quella valdostana, tutti i limiti imposti dal territorio, dall'altra quella di un presidente di commissione che, con un fitto curriculum, arriva a Bologna, città all'avanguardia socio-culturale.

Ottavio De Notariis, 58 anni, presiede commissioni di esame da 20 anni, ne ha dirette anche in Brasile e Grecia, ha fatto il consulente per la Comunità

europea e per il ministero. E' preside del Liceo «Minghetti», nel centro di Bologna.

A Pont-St-Martin ha ascoltato gli orali di maturandi che provengono da realtà molto diverse: quella bolognese. De Notariis ha tratto impressioni positive, anche alcune carenze strutturali della Valle lo hanno colpito. «Ho visto un attivismo molto forte», dice. «Ne è un esempio il viaggio-studio in Canada. E poi c'è grande attenzione al bilinguismo». Aggiunge: «Bologna, sotto il profilo culturale, è molto avanti. Ho visto però molti punti di contatto con la realtà valdostana. Questo liceo c'è parecchia sensibilità per le attività teatrali e musicali, accade da noi». E le differenze? «L'amore e l'intel-



Ottavio De Notariis, presidente della commissione del Liceo scientifico di Pont-St-Martin, parla di maturità e dubbi di un esperto

Pont-St-Martin, parla il presidente di commissione del Liceo scientifico

Maturità, i dubbi di un esperto

«Studenti bravi, ma la 4ª prova li penalizzerà»

Notariis -, la scuola in Valle è vista come un problema importante. Purtroppo mancano i mezzi culturali, come i circoli o le librerie. Sotto questo profilo, la Valle è diversa. Come giudica la preparazione degli studenti? «Buona, con punte molto elevate. Mi ha colpito: cosa? l'assenza totale di pubblico ad assistere agli esami. Di solito, qualche compagno di classe c'è sempre. Qui no, manca la solidarietà di gruppo». La prossima Maturità in Valle avrà una quarta prova di francese: «Lo so», dice De Notariis, «è capisco perché gli studenti valdostani debbano essere penalizzati rispetto agli altri. A livello generale credo poi che il ministero sia troppo ottimista sulla riforma».

[s. ser.]

Dal Forum delle donne a sinistra

«Sì» all'asilo a Charvensod

CHARVENSOD. Nella polemica sollevata dagli oppositori del progetto di costruzione dell'asilo nido consortile previsto a Charvensod per anche i Comuni di Gressan, Folle, Jovençon, si apre un nuovo fronte. A prendere posizione sulla questione è, ora, il Forum delle donne a sinistra che si dichiara favorevole al progetto nonostante la spesa di 6 miliardi possa risultare eccessiva. A motivare il consenso delle Donne a sinistra, è il fatto che la zona interessata, oltre a essere l'unica nella cintura di Aosta, non dispone di asilo nido, è costituita da Comuni a forte incremento demografico, la cui popolazione è formata da giovani coppie.

Ma le considerazioni sono anche di ordine sociologico. «A chi suggerisce servizi alternativi (guarderie, baby sitters)», scrivono

le Donne a sinistra - rispondiamo che questi possono essere eventualmente aggiunti, non sostituiti agli asili nido. Alla capacità di questi ultimi, generalmente riconosciuta, si offre ai più piccoli esperienze di socializzazione positive e formative, si accompagna la garanzia di un servizio pubblico che deve rispondere a precisi parametri qualitativi. E, ancora, riscontriamo una contraddizione in chi si oppone all'apertura degli asili nido sostenendo che i bambini da 0 a 3 anni debbano essere curati dalla famiglia, ma propone in alternativa baby sitters e guarderie».

Nel concordare sulla necessità di «vedere il costo della struttura e le spese gestione troppo elevate» il Forum delle donne a sinistra ribadisce il bisogno di offrire alle famiglie una possibilità di scelta che tenga conto delle esigenze lavorative dei genitori. [s. h.]

DALLA VALLE

Châtillon

Il Comune esamina lo stato dei progetti

Consiglio comunale di Châtillon, oggi alle 16.30, con ordine del giorno che propone il dibattito sulla «relazione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti della relazione programmatica» e sulla variazione del bilancio di previsione 1998. [s. h.]

Isseigne

Per la festa dei coscritti la discoteca mobile

Continua la festa dei coscritti. Alle 22, in programma la musica della discoteca mobile «Midnight Express». L'ingresso è libero. [s. l.]

Courmayeur

I ragazzi di Palermo sulla funivia del Bianco

Prosegue il soggiorno valdostano dei 20 ragazzi del quartiere Zen di Palermo, ospiti a Cogne su iniziativa del «valdostano libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie». Oggi i giovani faranno un'escursione in funivia a Punta Helbronner e visiteranno la mostra di meteoriti. [s. h.]

Tignes

Biglietti per partecipare alla «Rencontre»

Toccherà al Comune di Tignes ospitare il 23° edizione della «Rencontre valdostaine», iniziativa organizzata ogni anno dalla presidenza della giunta regionale per riunire i valdostani residenti ed emigrati. I biglietti per partecipare alla «Rencontre» sono in vendita a partire dal 27 luglio, dal lunedì al venerdì con 8-12 all'ufficio trasporti di Pont-Saint-Martin e con orario 8.30-12/14-17 al Servizio promozione lingua francese a Aosta. [s. g.]

Valpelline

La mostra fotografica di Francisco De Souza

Continua la mostra fotografica «Fortitude. Femmine plurali», del fotografo brasiliano Francisco De Souza, allestita nella biblioteca comunale di Valpelline. L'esposizione, che chiuderà il 16 luglio, è aperta con il seguente orario: martedì e giovedì, 14.30-19; mercoledì e venerdì, 14.30-18.30; sabato, 9-12. [s. l.]

Festival degli Ottoni

Quart, tuba e pianoforte

QUART. Penultima giornata per il «Festival degli Ottoni», che quest'anno ha trovato il suo «epicentro» nell'auditorium del Villair Quart. E' in questo spazio che oggi, alle 21, si svolge il concerto di Mario Bersotti, alla tuba, e di Roberto Mengotto, al pianoforte. L'esibizione dei due musicisti valdostani aprirà sul Concertissimo per tuba di Saggiati e si concluderà con il carnevale di Venezia di Arban. Tra i pezzi in programma anche il Concertino per cimbasso di Donizetti. La manifestazione si concluderà domani sera. Sarà l'occasione dell'esibizione degli Ottoni dell'Istituto musicale Aosta, diretti da Stefano Viola e Walter Chenuil. [s. h.]

Orchestra giovanile

Ad Aosta, serata con due gruppi cameristici

AOSTA. Il «Festival aostano dell'Orchestra giovanile italiana» regala oggi momenti di musica con due gruppi camera dell'Orchestra di Fiesole. Alle 19, al Museo archeologico, in programma l'esecuzione di brani dal repertorio di Strauss, Verdi e Bach; alle 21.30, la chiezione dei due musicisti valdostani San Lorenzo ospiterà, invece, un concerto su pagine di Hummel, Rossini e Schubert. Sempre nell'ambito del festival proseguono le lezioni di guida all'ascolto, che il maestro Riccardo Luciani propone dalle 17.30 alle 19.30 nella biblioteca regionale. Oggi si parlerà del Quartetto opera 59 di Beethoven che sarà eseguito domenica, 21.30 nel cortile del Museo archeologico. [s. h.]

Musicista e cantante

Alcunissimi country e New/oldtime negli anni

SARRE. La Pro loco di Sarre prosegue nella sua iniziativa all'aperto che danno spazio soprattutto alla musica. Dopo la musica di «altri tempi» con le «Pisarmoniche sotto le stelle», oggi alle 21 sulla piazza della chiesa di Sarre arriva il country di George McAnthony. McAnthony è già conosciuto in Valle per i tanti concerti tenuti in varie località della regione. Le esibizioni sono sempre suggestive. Prima di esibirsi il musicista George McAnthony è personaggio da palcoscenico, capace di coinvolgere il pubblico cantando e suonando contemporaneamente vari strumenti. L'utilizzo di basi a creando l'effetto di un intero complesso. [s. h.]

Les enfants du Grand Paradis ospiti del 1° Festival nazionale dell'infanzia «Città di Tricesimo»

Piccoli cantori ambasciatori della Valle

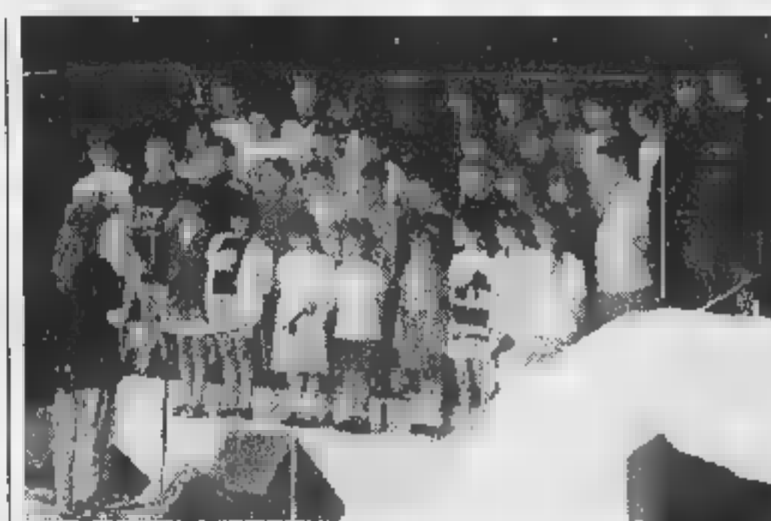
Davanti a 800 persone hanno cantato in italiano, francese, patois

VILLENEUVE. I piccoli cantori del coro «Les enfants du Grand Paradis» hanno affrontato nei giorni scorsi la loro prima grande uscita. Una trasferta che li ha portati per tre giorni fuori Valle, ospiti del 1° Festival nazionale dell'infanzia «Città di Tricesimo», in provincia di Udine. La manifestazione, presentata da Elisabetta Viviani, che per l'occasione ha riproposto una «spit matura» del motivo che accompagna il cartone animato «Heidi» e che anni fa l'ha resa famosa, è stata un momento di incontro tra vari generi di spettacolo, tutti dedicati ai bambini. La serata finale ha avuto come protagonista il solo il canto. Due i gruppi: quello delle «Piccole-grandi voci

per l'Europa» e quello «Les enfants du Grand Paradis», che sta ormai acquisendo un proprio «spazio» nel canto per bambini.

In una suggestiva piazza di Tricesimo, davanti a ottocento persone, trentasei rappresentanti del coro infantile della Comunità di Grand Paradis, diretti dalle Anna Rosa Ronc, hanno dato «segno» delle loro potenzialità, esibendosi su motivi italiani, francesi e patois.

«Una grande soddisfazione per i bambini», dice Maurizio Vauthier, presidente del coro, «soprattutto nel constatare che il loro repertorio è molto più vasto e vario rispetto a quello delle altre formazioni».



«Les enfants du Grand Paradis», diretti da Anna Rosa Ronc, a Tricesimo

Ford Escort.

Prima di scegliere fate confronti

ESCORT WAGON CLIMA

- Climatizzatore
- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Servosterzo
- Antifurto immobilizer
- Sistema FIS antincendio
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata

Con motore 1.6 16V L. 23.655.000

Con motore TD intercooler L. 24.800.000

E inoltre:

ABS + TCS + EBD
(sistemi di controllo elettronico della frenata e della trazione)

L. 1.000.000

CON ECOINCENTIVI

CONCESSIONARIA **AOSTAUTO** s.r.l.
LOC. AMERIQUE - **CHÂTILLON** (AO) - TEL. 0165/765050

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA

**ALASSIO******* Albergo Lambertini**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO***** Hotel dei Fiori**

Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582

Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO****** Diana Grand Hotel**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canne, parcheggio. *Sul mare, aperto tutto l'anno.*

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazza, sconti bimbi.*

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, Mostre di quadri, manifestazioni musicali.

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "élite" nuove e con aria condizionata.*

ALASSIO***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192

Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VARIHOTEL***** Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

SANREMO****** Hotel des Etrangers**

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

SPOTORNO***** Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

DIANO MARINA***** Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694

Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Una stella in più per gli Hotel che, giungendo alla qualità del servizio, una cortesia speciale anche lo meritate. Alla porta di casa vostra, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Decolla da Ivrea un progetto che coinvolge i piccoli Comuni Uniti per diventare forti Con i servizi consorziati

IVREA. Lo scorso aprile, quando è stato presentato come progetto pilota da esportare in tutto il Piemonte, qualcuno aveva sostenuto che si trattava di «bella idea ma che tale era destinata a rimanere». Oggi, invece, quell'idea sui servizi comunali integrati, che tocca 108 centri del Canavese, è un dato di fatto.

Lo dicono le cifre. Il giro di consultazione tra i Comuni canavesani coinvolti è stato quasi ultimato (ieri è stata la volta dei quasi 100 paesi che fanno capo a Rivarolo e Cuorgnè) e il risultato è ottimistico.

Quasi il cento per cento dei sindaci ha dato parere favorevole e si è detto disposto a prendere parte al progetto: «Fra qualche mese sarà operativo: ora non si parla più di accorpamento di piccoli Comuni, ma di gestione associata di servizi», dice Loris Mauro, direttore distretto tecnologico del Canavese, l'ente che con la Regione ha pensato e realizzato il progetto.

In pratica ogni centro potrà scegliere, a seconda delle esigenze, quale dei servizi inseriti nel progetto vuole gestire in forma associata. Dal servizio di polizia municipale - è stato quello che ha riscosso le maggiori adesioni - a quello di protezione civile, dall'ufficio tecnico - sia per le opere di progettazione che per la gestione

Trofeo aereo «Casalegno»

VISCHE. Domani, domenica, alle 19.30, in Moncucco di Vische si terrà una grande manifestazione aeronautica organizzata dal locale Club Barone Rosso, guidato dal responsabile Riccardo Brancaloni. In programma il 3° Giro dei Castelli e Valli Canavesane, raduno di mezzi ultraleggeri, voli turistici, aerei, elicotteri, mongolfiere, esibizione di paracadutisti, con lanci di precisione e in tandem, «battesimi dell'aria». Vi sarà pure un'area destinata al mercatino dei prodotti agricoli e tipici locali. In particolare, domani, si svolgerà a iniziare dalle 15 una gara di regolarità di aerei Ulm (ultraleggeri) a motore per la conquista del trofeo intitolato a Carlo Casalegno, l'ex vicedirettore della Stampa ucciso dalle Brigate rosse: la vedova, del giornalista, Dedi Casalegno, premierà i vincitori della competizione. La cerimonia è prevista attorno alle ore 18.

dei vari procedimenti burocratici - all'ufficio acquisti, dall'ufficio tributi al servizio - come il caso del comprensorio che dipenderà da Rivarolo - del canile sanitario.

Una proposta rivoluzionaria e innovativa - già assunta come modello da esportare in tutta la regione, esulta Loris Mauro.

E che oltretutto eviterà di mortificare i piccoli centri, poco sensibili (soprattutto per questioni di campanilismo) alla fusione con i Comuni circostanti. «Prendiamo il caso della polizia municipale - spiega Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo (Comune ca-

polita dell'ambito cui appartengono oltre 11 centri) - io ne ho in forza 10 e il sabato, giorno di mercato, ho bisogno di più uomini. Posso chiederli ai sindaci dei paesi che fanno parte dell'ambito rivarolese. I vigili, poi, verranno pagati a ore. E' chiaro che un discorso del genere implica inevitabilmente un aumento del personale: ogni Comune dichiarerà, in base alle esigenze interne, quante ore di surplus all'anno ha bisogno da parte dei vigili esterni. Le spese, poi, verranno ammortizzate tra i Comuni dello stesso ambito. La stessa cosa, tanto per citare un altro esempio, vale per l'ufficio pro-



Edoardo Gaetano, Rivarolo

gettazioni che diventa un'unica sede con un gruppo di professionisti e disposizione di più Comuni.

Gli ambiti sono 11 con questi centri come capifila: Ivrea, Cuorgnè, Rivarolo, Castellamonte, Chivasso, Caluso, Locana, Alice Superiore, Albiano, Settimo Vittone, Strambino. Il progetto andrà inoltre a integrarsi al discorso della rete telematica del Canavese e alla posta elettronica in grado di collegare i Comuni.

L'amministrazione centrale dello Stato, spiega il direttore del distretto tecnologico.

Dal punto di vista giuridico il progetto «Servizi comunali integrati» si avvale della stipula di una convenzione lasciando così facoltà di adesione ai vari amministratori.

Giampiero Maggio

Cassintegrati Op Il lavoro prima dei fondi»

STRAMBINO. Oltre un mese di presidio davanti ai cancelli della OP Computers non li ha sfasciati. Anzi: vogliono essere in prima linea nelle prossime discussioni al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, ed offrono la loro collaborazione (mettendo a disposizione conoscenza e competenze) per migliorare valutazione del piano industriale.

Sono i lavoratori in integrazione di Scarmagno, da maggio in lotta per il posto di lavoro per il rilancio della OP Computers. Ieri si sono riuniti a Strambino, per discutere della riapertura del tavolo di trattativa che coinvolge, oltre alla OP e ai ministeri di Industria e Lavoro, anche i sindacati e la Olivetti.

«Nessun accordo» recita un documento dell'assemblea - può essere sottoscritto prima della verifica e dell'approvazione da parte dei lavoratori coinvolti. Non riteniamo credibile che la gestione piano di sviluppo e dei finanziamenti pubblici rimanga affidata esclusivamente all'attuale management.

Proprio sulle finanze - che dovrebbero arrivare da Itinvest - chiedono precise garanzie, in modo che non sia soltanto un'operazione di assistenza. «Nessun finanziamento pubblico - dicono i cassintegrati - può essere erogato se non esiste piano di rilancio e sviluppo, che preveda garanzie occupazionali certe per i lavoratori ancora in azienda e per quelli in cassa integrazione».

IN BREVE

■ **VESTIGNE, ARCHIVIAZIONE.** Si è conclusa con l'archiviazione l'inchiesta sulla casa di riposo «Residenza di Tina» a Vestignè, dopo l'esposto per la morte di una anziana. Il gip Tiseo ha ritenuto non sussistere elementi Umberto Novarese, proprietario della struttura, finito nel registro degli indagati per maltrattamenti e omicidio colposo. L'uomo, assistito dall'avvocato Giorgio Oberio, è scagionato anche sulla base delle perizie delle consulenze mediche disposte dal pm Vitarì.

■ **CARNEVALE.** E' stata aggiornata a domani la seduta per decidere chi organizzerà le prossime 2 edizioni del carnevale di Ivrea. L'assemblea del Consorzio organizzatore, che ieri ha esaminato i programmi proposti dalle cordate in lizza, vuole infatti chiedere alcune precisazioni ai due candidati alla carica di segretario del Consiglio direttivo, l'uscante Elvio Gambone e il presidente della Croce Rossa di Ivrea Tommaso Villari (che ospita, all'interno del gruppo, l'imprenditore Serafino Actis Perino).

■ **IVREA, AMAPT.** Vengono illustrati oggi alle 18, presso il Centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» a Salerano, i risultati finora raggiunti con il progetto «Adapt - Da Vinci», un'iniziativa nata per supportare i processi di innovazione tecnologica e produttiva delle piccole e medie imprese del Canavese. Intervengono amministrazioni comunali della zona, Associazione Industriali, Cna, Distretto Tecnologico, associazione Crea e Ascom.

■ **LAVORI ALLA SCUOLA MATERNA.** «don Lorenzo Coriasso» di Oleggio, in via Ospedale Boarelli, 4. Il finanziamento (le opere di manutenzione straordinaria che inizieranno presto all'incirca 1 milione) viene coperto in parte dalla Regione e in parte dai fondi a disposizione della scuola stessa.

■ **COGNÈ, FOGNATURA.** Partiranno a breve le opere per la costruzione del tratto di fognatura lungo la strada provinciale Ciconio-Ozegna. Nei giorni scorsi sono stati appaltati i lavori (costo dell'opera sui 50 milioni) all'impresa S.C. Edil.

■ **COGNÈ, PROTESTA.** Protestano i cittadini di località Costosa a Cuorgnè. Gli abitanti della zona si lamentano per le condizioni della strada. «Non è possibile, ci sono buche che con la pioggia si sono allargate a dismisura» dicono. E' che il Comune interviene.

■ **OZEGNA, FORTI.** Un elenco di consigli che la popolazione deve seguire per evitare sgradite sorprese, in particolare la «visita» dei ladri. Lo ha stilato la polizia municipale di Ozegna, in collaborazione con la stazione dei carabinieri di Agliè. Tra i consigli: non fidarsi di persone sconosciute che si spacciano per funzionari di banca, dell'Usl o altro; non consegnare a nessuno soldi, libretti bancari o postali; avvisare vigili o carabinieri se si notano segni strani disegnati vicini agli ingressi o al citofono; se si soli, non aprire a nessuno; non farsi ingannare dall'aspetto curato di uno sconosciuto; collegare, possibile, l'antifurto alla centrale operativa 112; evitare di riscuotere la pensione; contatti: servizi del credito automatico su conto corrente bancario; non custodire preziosi in camera da letto perché è il primo posto che i ladri vanno a «visitare».

DOVE E QUANDO

PISCICOLI CLASSICI. La rassegna musicale che tocca le diverse località della Valle Sacra raggiunge oggi Chianuvua. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibisce un ensemble formato da M. Mazza al flauto, Michele Varda al pianoforte, Saverio al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria; in programma brani di Astor Piazzolla e Claude Bolling.

INIZIA. Sparone, la rievocazione dell'episodio medioevale dell'assedio alla Rocca del paese, da re Arduino. Alle 18 aprono le antiche taverne del centro storico e alle 21 il re Arduino fa la prima apparizione, per l'alzata degli standard della marca eporediese e per presenziare ad una gara di tiro con l'arco (inizio 22 circa).

INIZIA E SPINELLI. La festa della birra, in svolgimento nell'area di piazza Falcone a Pavesio Canavese, ha in programma alle 21,30 una passerella di selezione per alcuni concorsi di bellezza, sia maschili che femminili. Dalle 23 si balla con la musica proposta dai dj Radio Company Alex e Paolo. A invece, inizia oggi la quarta «Festa dello spiedino»: al pedilungo gastronomico vengono servite, a partire dalle 20, grigliate di carne e frutta, innaffiate da birra; ogni alle 21 musica dal vivo: si comincia con i Black Birds.

MUSICA POPOLARE. Il circuito regionale della Folkermesse fa tappa a Montanaro: alle 21, nel cortile castello, suona l'ensemble Doppio Bordon, che ha in repertorio musiche e canti della tradizione popolare dell'Italia settentrionale.

SI BALLA. La «Festa d'estate», organizzata a Prescorsano dalla Pro Loco, apre i battenti questa sera: oltre al servizio ristorante è in programma un appuntamento danzante con la musica della discoteca mobile Night Life (inizio alle 21,30 circa).

INIZIA. Iscrizioni, dalle 21 alle 22,30 alla sede del Club Alpino Italiano in via Jervis 12 a Ivrea, per la gita che il gruppo organizza, domenica, con meta la punta della Pierre in Val di Cogne: informazioni allo 0125/230224. Sempre domenica è in programma la gita escursionistica al Rifugio Bezi in Valgrisenche, organizzata dall'Associazione Ij Canteir di Pont; per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 0124/85132.

MUSICA DAL VIVO. Appuntamento con la musica latinoamericana, alle 21, al Murphy's Pub. Lago San Michèle di Ivrea, dove suonano i Cubitalia. Alla Fiola di Borgio, alle 21,30, sono di scena i Blue Stones. Due, invece, le band che si esibiscono nell'area del Pluriuso di Strambino: tratta degli Spin (cover italiane e straniere) e i Blues Tower (rock e blues). Pianobar, alle 21 al bar Meeting di Castellamonte, con il duo Franchino e Patrizia. Al Beer Festival di Chivasso, agli impianti sportivi ex Lancia, suonano i Persiana Jones.

FESTA DI BORGATA. A Doblazio di Pont iniziano i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio: 19 si inaugura il pedilungo gastronomico, quindi di torneo di pinnacolo «Memorial Primo Querio». Alle 19,30, nell'area della palestra comunale di San Benigno, gastronomica intitolata «Festa e basta».

Il colpo a Tavagnasco. La donna liberata nei campi di Quassolo

Sequestro dopo la rapina

Posta, la direttrice ostaggio del bandito

TAVAGNASCO. Probabilmente ha pensato che fosse tutto finito, quando l'uomo che aveva davanti ha visto il denaro (22 milioni circa) che si era fatto consegnare con la minaccia di una pistola. Invece no. Adriana Pezzolo, 44 anni, di Andrate, reggente dell'ufficio postale di Tavagnasco, si è vista puntare l'arma contro. «Adesso lei viene via con me», ha detto il rapinatore. La donna è stata costretta a salire su un'auto e allontanarsi dal bandito. La libertà è arrivata dopo pochi chilometri, quando l'uomo l'ha fatta scendere alla periferia di Quassolo per poi sparire nel nulla.

E' successo ieri, appena dopo l'apertura del piccolo ufficio postale in piazza del Municipio a Tavagnasco. Nei locali al pianterreno del palazzo comunale c'era soltanto Adriana Pezzolo, quando alle 11,40 quarto è arrivato il rapinatore: giovane (sui 25, 30 anni), avrebbe raccontato la donna ai carabinieri, alto, con il volto seminascondito da occhiali, cappello e sciarpa. E, soprattutto, armato di pistola.

Prima si è fatto dare i milioni in contanti. Poi ha costretto la reggente a seguirlo, per evitare che potesse dare subito l'allarme. Adriana Pezzolo ha potuto far altro che salire sull'auto, con ogni probabilità una Y10 di colore bianco o comunque chiaro, con la quale il bandi-



Adriana Pezzolo ha vissuto ieri una mattinata di paura

to ha imboccato la strada provinciale 69 per Banchette.

Poco prima di Quassolo - in aperta campagna - l'uomo si è fermato, ha fatto scendere la donna ed è ripartito a tutta velocità il suo bottino. Adriana Pezzolo ha raggiunto la casa più vicina, e lì ha dato l'allarme ai carabinieri. Settimo Vittone. La mobilitazione è stata immediata, con posti di blocco e pattuglie dei militari sulle strade della zona. Del rapinatore, però, non si è più trovata alcuna traccia.

«Chiuso per rapina» era il tello che si leggeva sulla porta dell'ufficio postale. All'interno gli ispettori e gli impiegati,

insieme alla reggente, sono stati per ore alla presa con i registri per controllare l'ammontare esatto. «Abbiamo pazienza» dice Adriana Pezzolo, «non me la sento proprio di parlare. Sono ancora sconvolta di quanto è successo». Non è la prima volta che i banditi prendono di mira le poste di Tavagnasco. L'ultimo colpo risale al gennaio del '95. In quell'occasione un uomo a volto scoperto, armato di coltello a serramanico, aveva costretto il direttore Giovanni Gianotti a consegnargli circa 5 milioni; poi era fuggito, dopo aver strappato i fili del telefono.

L'Agenzia Generale di Ivrea della Toro Assicurazioni

Selezione ambasciati con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

Toro Assicurazioni
Agenzia generale di Ivrea
Corso Nigra 1/a - Ivrea

Beverly Hills

Tel. 0151/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE SERA Cavalieri €. 15.000 con consumazione, DAME

SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può!! Cenare

e Ballare Mini inclusi solo €. compreso.

TUTTI I GIORNI E spaghetti di offerta dalla direzione

SABATO 11

Orchestra, spettacolo

LUCY

STELLA

DOMENICA 12

pom. e sera orchestra

LUCA

FRENZIN

GIOVEDÌ 16

Una grande serata,

un grande artista

SANTINO

ROCCETTI

con Orchestra

Spettacolo Gianfeola

SABATO 18

Orchestra

spettacolo

I TORNADO

DAL 10 LUGLIO

L'arcobaleno degli sconti
EMPORIO

QUALTIERO BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

DAL 10 LUGLIO

ARCObaleno
QUALTIERO
BUZZI

ARCObaleno
QUALTIERO
BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

ARCObaleno
QUALTIERO
BUZZI

ARCObaleno
QUALTIERO
BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

SALDI
dal 5 al 40%

SALDI
dal 5 al 40%

Domani e domenica ■ Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marengo dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini delle pulci organizzati tre volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però non si sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Piumi d'inchostro», una mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti con l'editoria è però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato i 25 mila visitatori, si aprirà alle 8 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura sono a disposizione aree di sosta libera capaci di ospitare fino a quattrocento auto.

Gli espositori annunciano sono e fino alle 18 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda il collezionismo in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annuale filatelico dedicato alla giornata e anche una cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

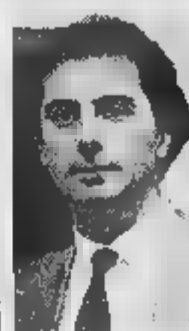
Cherasco ha puntato a caso sul libro antico. In città c'è infatti una biblioteca centenaria con 9000 volumi antichi tra cui incunabili e libri del '600, '700 e '800, un patrimonio ar-

vato al Comune donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato con una mostra visitabile anche nel fine settimana - di libri e monete a Palazzo Salmatoris. (L.F.)

Per il «Festival Umberto Giordano»

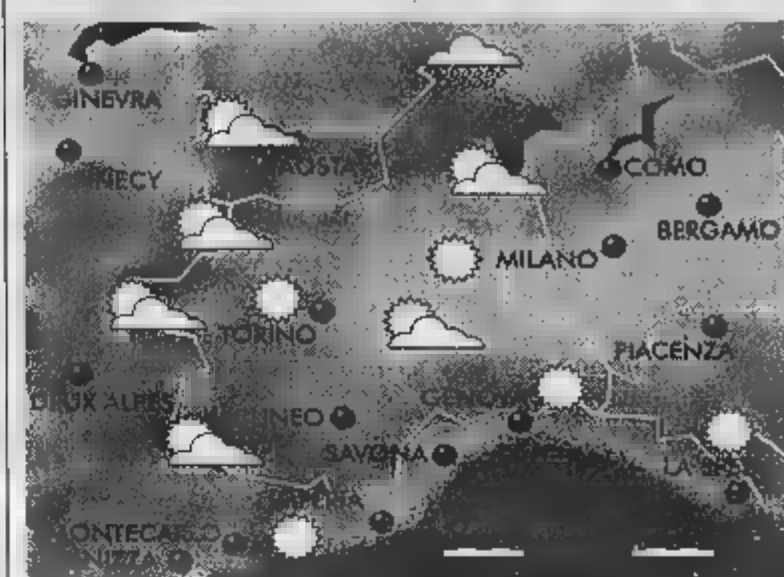
L'orchestra del Regio di Torino sfascerà a Baveno nel parco di Villa Fedora

BAVENO. L'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, con il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritone Michele Porcelli, di scena stasera alle 21,30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Cilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel 4° Festival Umberto Giordano in corso fino al 14 luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e di vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il suo tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '900 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca. Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 19 luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavallo» (concerti ed mostra filatelica). (S.R.)



Il direttore d'orchestra Callegari

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Le Azzorre (il punto di partenza della sua normale collocazione estiva sul Nordovest europeo) e l'abituale fisionomia toriana di bel tempo. Vengono così garantite condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dall'Europa.

CONDIZIONI DI TEMPO PER IL WEEKEND

Generalmente soleggiato, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarse probabilità di precipitazioni. Venti variabili. Temperature in leggero aumento. VALI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili deboli rovesci isolati. Venti di brezza. Temperature stazionarie. VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi alte e stratificate senza esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

RIVIERA ■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Soggiato con possibili isolati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento in serata. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi. Temperature in rialzo.

RIVIERA ■ PONENTE (Savona-Imperia). Sole a cielo azzurro su tutta la costa, con venti di brezza. annuvolamenti serali isolati sui rilievi. Mare calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.

E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi sulle zone pedemontane. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature stazionarie ma in rialzo i centri urbani. LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarsa possibilità di precipitazioni. Venti moderati. Ovast. Temperature stazionarie. LAGHI E BIELLESE. Giornata soleggiata con possibile incremento pomeridiano della copertura alta e stratificata specie sui rilievi. moderati brezza lungo le valli ed i laghi. Temperatura in lieve aumento.

PER IL WEEKEND

correnti fresco-umide che provengono dal Nord Europa potranno creare moderata in sulle Alpi Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità isolati fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sensibile aumento delle temperature.

(A cura di Giorgio Minelli)

UNA GITA A... CANALE D'ALBA musica sul sagrato del santuario

Per tre settimane il sagrato Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che è diventata una tradizione fissa del mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21,15 con il Cabaret Yiddish Moni Ovadia; sabato 18 toccherà ai folk colto di Bartók, Bertotto e Berio; infine il via libera al tango, con il concerto-iterinario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che cosa vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognun sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che si possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio di navetta, si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. Ed è piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte conservano le vecchie ve-



Il Santuario del Mombirone

trine. Molte case rivelano lo stile floreale liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dal Roero nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne sono tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci poi

due Confraternite: quella di San Bernardino o dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli di Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri l'antica torre campanaria.

Più appartato è il Convento, come chiamata la chiesa dei Minori, che bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico.

Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arneis, via Mombirone 48 b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57: 95857. Tre Galline, p. Trento e Trieste 71: 979799. Del Bivio, reg. Valponte 36: 98139. Pizzeria Il Cantinone, piazza Mombirone 1: 979006. Pizzeria Il Dollaro, piazza Castello 9: 978108.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.



Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin



DALL'8 AL 14 LUGLIO

**SOMMIAMO LA
CONVENIENZA**

E' UNO SCONTO DEL 50%

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto
LA STAMPA
Compact



- ☐ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile
intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

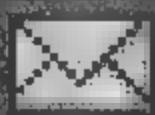
P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA  **167-802005**



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



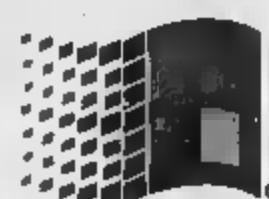
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile ■ più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso di Porta Palazzo? «Una iattura per tutti noi commercianti. Prima che la ruspe spazzi la prima palata di terra, che i tram vengano deviati su un nuovo percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, divampano polemiche per quest'opera che deve essere finita prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione gli assessori alla Viabilità, Franco Corsico, e al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è fuori mezzi termini.

Da un lato il Comune che vuole realizzare quest'opera per ereditare l'area di Porta Palazzo, dare nuovo impulso alle attività commerciali. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un anno, forse due, di disagi, traffico caotico nei contorni, pochi clienti e mercato spaccato a metà. Cioè: sul lato di corso Giulio Cesare il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai colleghi ambulanti, fruttuosa verdura che staziona all'imbocco di via Milano. Non solo gli ambulanti ad essere preoccupati. Ci sono anche i commercianti di corso Regina (da via della Consolata ai Rondò Rivella, cioè tutta la zona interessata dai lavori) che protestano. Accusano: «Tra due anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi avranno già chiuso il negozio. Ma adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi e preparazioni alla sa in moto della ruspe che scaveranno il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture di acqua e luce corso al controviale. E la preparazione dei due binari per i tram, dovrebbero correre entrambi sullo lato di corso Regina.

«Il brutto di tutta questa vicenda è che nessuno ci avvisa mai nulla; noi commercianti le cose le veniamo a sapere casualmente», si sfoga Elisabetta Coppola, titolare i genitori della pizzeria «Luccio». E la sua disavventura: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto venuti a dir-

ci perché dovevano fare i lavori di sistemazione delle tubature. Ci hanno detto che avrebbe pagato il Comune. Ma fino ad oggi nessuno si è ancora fatto vivo e lunedì si dovrà spostare tutto. Ma non è finita. «Quelli dell'acquedotto - aggiunge Elisabetta Coppola - ci hanno anche detto che avremmo potuto rimontare dopo dieci giorni. Ma non sapevano che, tra qualche settimana, anche l'Atm inizierà le sue opere. E' assurdo...».

«Basta. Gino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva anche altre questioni. I percorsi alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati senza tenere conto che quelle zone sono cariche di scarico merci. Se lì passeranno le auto dove si fermeranno i furgoni dei



Nella foto grande, i tubi portati in questi giorni dalle società di servizio. Qui a fianco, Elisabetta Coppola e, a sinistra, Giorgio Calabrese

I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti e tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, farò? Resterà imbottigliata nel caos...». Visentin spiega e mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione...». E anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria di corso Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato corso Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per l'auto resterà uno spazio di quattro metri. Non ci sarà parcheggio e ci saranno disagi. Sostiene per chi deve fare un trasloco oppure caricare o scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia dopo immaginare che in questi nostri negozi venga ancora clien-

ta...». Ma anche i commercianti di voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, del 4° alimentare e quelli del Balon hanno sottoscritto un documento nel quale non negano che ci siano disagi, ma insistono i loro colleghi a non essere così pessimisti: «Rinvitare l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche...». Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano 200 commercianti, i dieci per cento, più o meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo...».

Lodovico Poletto

FLASH

STUPINIGI

Festa di Cesare Romiti

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per salutarli al termine del lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino della Palazzina Caccia Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

L'ATTO

E' morto Calandra «sarto» Papa

E' morto l'altra sera, nella sua casa-atelier di via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, 68 anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il suo fiore all'occhiello: l'essere stato «sarto del Papa»: sulla sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritrae nell'atto di appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella.

ORA INDUSTRIALE

«Ora la ripresa ha perso slancio»

Continua la crescita, la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione del primo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil provinciale di Torino rischia di rallentarsi alla media nazionale, mentre lo scorso è stato il doppio.

Una nuova cremagliera

Per l'estensione del

Durante l'ostensione della Sindone stati 35 mila i passeggeri della trarvia Sassi-Su-purga. Un successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione tanto di museo e ristorante.

CONCERTO

In settimana a Collegno per ascoltare Bob Dylan

Erano circa in settanta, per lo più giovani, ieri sera a Collegno, per ascoltare Bob Dylan. Il Menestrello che da trent'anni regala poesia è salito sul palco le 21,30. L'atmosfera è quella a metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan canta seguendo freddamente un copione, sembra insensibile o sordo all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

POPEA ROMITIANA

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. «Abbiamo ricevuto 189 lettere di licenziamenti, i nostri sforzi per ottenere i salari maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il costo del trasporto per essere al lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento».

La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta di Novate Milanese della Pilca Cgil di Milano, è firmata da «Comité ouvrier de Sabeca». Cioè gli operai una ditta nata sette anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa.

«Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e devozione per le cause dei lavoratori. Vi preghiamo di esercitare tutte le azioni possibili perché si giunga ad una soluzione rapida, e mettere così fine alle preoccupazioni. Il

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, i dirigenti Sabeca Fulvio Cattani (qui) e la figlia Valeria (a destra) sono in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo di una vertenza che vede un torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, prigioniero in Togo.

Cattani è dirigente della Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi Novate Milanese che è di fatto proprietaria. La Sabeca produce cavi per la telefonia: il materiale dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel Milanese. In Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani.

Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La cattani acquista la prosciugata e la lega artificiali, facendo mancare la corrente elettrica che alimenta le fabbriche. La produzione è cessata, con gravi perdite per la casa madre milanese. «In Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, delle tasse do-

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità ci hanno ritirato il passaporto. Di fatto è ostaggio». Paese.

Cattani, prigioniero da due mesi, dice: «Telefono: sto battendo per aiutare i miei dipendenti che stanno presidiando la fabbrica». Ora i 189 operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, «ouvriers», italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un gemellaggio, un ponte di solidarietà lanciato un continente all'altro. Ed è la prima volta che questo avviene.

Ora gli operai Togo hanno ottenuto di far sequestrare l'azienda, di macchinari e materiali. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento eravamo molto contenti, non solo per i posti di lavoro che si erano creati, ma perché avevamo creduto in un miglioramento delle nostre condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro povero Paese alle ditte straniere».

[e. mas.]

IN BREVE

Albenga-Orbia, ogni sabato nuovo volo dell'Alisarda

Da domani alle 10,15 prenderà il volo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente con Orbia. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza Orbia alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera e presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 99 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, era un successo soprattutto nel mese di agosto.



Provini tutti gli accusati

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini «a luci rosse», che coinvolge volti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralzo dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, e Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum di Sabani, sono stati assolti perché il fatto non sussiste.

«Masaniello» inaugura il Festival del Teatro

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castiglione andrà in scena «Masaniello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello, gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.

La Compagnia ospite Forestale

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa di sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpà, una mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato a segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle 21. Per la fortissima Deborah, che in passato aveva sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ai suoi successi arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che s'inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

Banditi in armati di spray

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano il direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno con il volto mascherato da una retina da medicazione) si sono fatti consegnare una quindicina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mai Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto di smaltimento rifiuti ribattezzato «edigestore» - ha divorato 25 miliardi senza nemmeno superare il collaudo - è ad una svolta. Prescritto il reato più grave, la corruzione (si parlò di una mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, assessore comunale e oggi presidente provinciale ccd.

Rassegna, la Fiera del Tartufo

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni avranno un appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre con il «Palio degli asini»: storia, folklore e burlas. Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria in oro e trifula. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi; il Cnr terrà un convegno sul tartufo: biotecnologia della micorizzazione.



Biella inventa i «Bot» basket

BIELLA. Dopo la salita in A2, «Fila» come sponsor e la trasformazione in «spa», la Pallacanestro Biella propone anche i «Bot del basket». Oltre ad un consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base di sostenitori con la nuova figura di socio-filoso tramite la vendita di «obbligazioni» (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso il 3 ed il 4 per cento.

Ansaldo, i dipendenti manifestano in centro

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno attraversato il centro cittadino bloccando il traffico, manifestando sotto il palazzo comunale e sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.

Valle Marina, al processo per la discarica

ASTI. Dopo 14 ore di camera di consiglio il tribunale di Asti ha la sentenza per il maxi processo della discarica di Valle Marina: 18 condanne. Il processo iniziato nell'ottobre '96, 48 imputati (15 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 50 giorni e con 64 udienze. La vicenda è decapitata i vertici della pubblica amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che avevano a vario titolo e che fare con la discarica di Valle Marina, una delle più grandi del Piemonte dove per oltre vent'anni è portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'astigiano. Le andavano dall'inquinamento della alla truffa, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

A giugno le partenze hanno accumulato 66 di ritardo, gli arrivi 116 ore

Aeroporto, «Roma ci penalizza»

Ghigo scrive all'Alitalia: gravi danni per i torinesi

L'ultimo ritardo è eccellente. Perché la vittima è il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo Roma per Torino doveva partire alle 15,30 ed è decollato, invece, alle 16,50. Senza il leader della querchia: sceso, quando ha visto che non avrebbe potuto puntuale a un dibattito previsto per le ore 17. Il mancato arrivo al convegno, dove avrebbero dovuto anche Berlusconi, Bertinotti e Fini (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da e per la capitale.

C'erano anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco Castellani ad attendere l'avvio di quel dibattito su «Sapere e Politiche», organizzato dalla Fondazione Rosselli. Il disagio è davvero troppo, si sono detti Castellani e Ghigo. «Sono numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori economici e culturali che, per le proprie attività, hanno necessità di recarsi

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

spesso a Roma, così Ghigo ha iniziato la lettera per il presidente dell'Alitalia, Fausto Cerretti.

Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli arrivi dalla capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore e i minuti di partenza per tutti i 10 voli quotidiani, e altrettanto per i 10 arrivi. Ne esce un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I riguardano l'intero di giugno. complessivi 3992 minuti di ritardo, oltre 66 ore, il maggior disagio si avverte negli aerei per Roma delle ore 10,55 e 17,05, che decol-

lano regolarmente mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6,30 e delle 7,15. Arrivi: 6967 minuti di ritardo, 116 ore, puntuale solo l'aereo da Roma delle 7,05, una classica mezz'ora in più per i voli delle 9,10, 13, 19 e 21,20.

E' un disagio che procura non pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti a rinviare importanti appuntamenti di lavoro; Ghigo fa presente all'Alitalia che in questi ultimi anni l'impegno Sagat e delle istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino è stato considerevole e il problema evidenziato non giustifica l'immagine e alla funzionalità dell'aeroporto. Siamo città di confine, ma non confinare, interviene, presidente Cerretti, esorta Ghigo. Il leghista Mario Borghesio si rivolge al ministro Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa situazione da Terzo Mondo.

Luciano Borghesani

Primo ministro in visita

«Italia buona»

per presentarsi in Romania

Tra i grandi d'Europa, l'Italia è Paese meno presente a Romania nel settore del credito: lo ha rilevato il primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si è incontrato una rappresentanza della Fiat.

Vasile ha detto di avere incontrato i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo «un segnale positivo». A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che la presenza dell'industria automobilistica sarebbe molto importante per noi.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per **capire** e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 1 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - a prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 11 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 11 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

Venerdì 10 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

AT 35

La sentenza nella notte tra mercoledì e giovedì dopo oltre 14 ore di camera di consiglio

Valle Manina era fuorilegge 18 condannati, 14 assolti

FORNIT' IL VERDETTO

	CORTE	RICHIESTA PM
GIUSEPPE DE ex direttore Consorzio	8 anni 6 mesi	8 anni
FRANCESCO MOGLIOTTI ex direttore Consorzio	5 anni (3 mesi condonati)	8 anni
GIORGIO B imprenditore	3 anni 8 mesi	1
GIOVANNI CAPITOLO ex direttore Consorzio	1 anno 10 mesi	6 anni
VALLE ex amministratore Italgas	1 anno 8 mesi	8 anni
RENZO FASOLIS imprenditore	3 anni (mesi condonati)	6 anni
BIZZOTTO imprenditore	2 anni 6 mesi	8 anni
GR imprenditore	1 anno	4 anni
SEBASTIANO ZUCCARELLO ex avvocato Consorzio	1 anno 4 mesi	3 anni 8 mesi
PIERO GARIBOLDI imprenditore	1 anno 6 mesi	2 anni 4 mesi
MASSIMO GARIBOLDI imprenditore	1 anno 5 mesi	2 anni 4 mesi
ROBERTO MASOERO geometra Comune	8 mesi (condonati)	2 anni
ZOLLA ex ingegnere capo Comune	8 mesi (condonati)	2 anni
IVANO CALO' geometra Consorzio	4 mesi	2 anni
SIND FOMACA imprenditore	1 anno	1 anno
FRANCO funzionario Comune	4 mesi	1 anno
GIANNI ex assessore comunale di Asti	4 mesi	1 anno
DARIO AMALBERTO imprenditore	assolto	1 anno
FRANCO BOSSO ex sindaco Antignano	assolto	assoluzione
LUIGI MOSSO ex sindaco Brazzano	assolto	assoluzione
PIERINO ex sindaco Villafraia	assolto	assoluzione
DOMENICO FESTA ex sindaco Vinchio	assolto	assoluzione
ALFREDO CAPELLO ex presidente Consorzio	assolto	assoluzione
RONFANI ex vice presidente Consorzio	assolto	assoluzione
II funzionario Regione	assolto	assoluzione
FRANCO FASOLIS imprenditore	amnistia e ass.	assoluzione
ex sindaco Rocchetta	assolto	assoluzione
LEON MOGLIOTTI commercianta	amnistia	2 anni 4 mesi
CARLO MOGLIOTTI ingegnere	assolto	2 anni 8 mesi
ex direttore Ocava Ferrere	assolto	2 anni 4
BRACCIATO TAI commercialista	assolto	1 anno 6 mesi

ASTI. La scarica di Valle Manina era fuorilegge. La sentenza che condanna 18 dei 32 imputati è arrivata dopo 14 ore di camera di consiglio. Il verdetto è stato letto dal presidente Aniello Mosca alle 0,30 della notte tra mercoledì e giovedì, quando gli occhi lucidi e qualche sbadiglio di legali, imputati e pubblico tradivano la giornata di tensione. Mosca è andato avanti nella lettura 15 minuti, poi ha passato la mano ad Aldo Turone, giudice a latere con la collega Eleonora Polidori: «E' molto lunga - si è quasi scusato - la leggiamo un po' per uno».

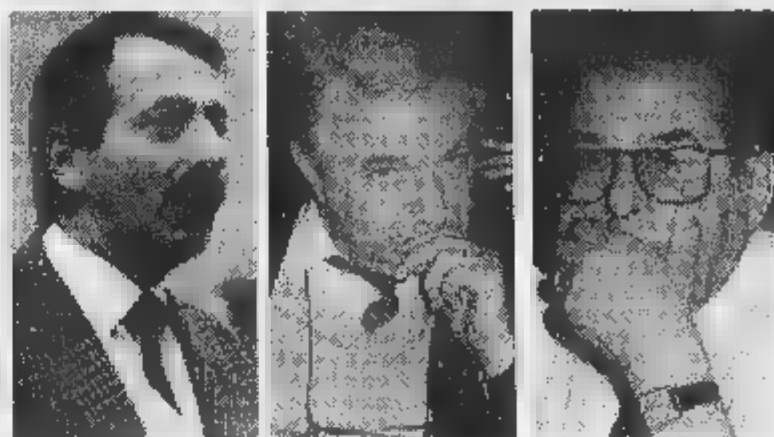
Il dispositivo riguarda 32 imputati: per 18 c'è stata la condanna, cinque in meno rispetto alle proposte del pm Sebastiano Sorbello. Per alcuni è stata dichiarata l'interdizione dai pubblici uffici e la possibilità di contrattare la pubblica amministrazione. Altri 15 avevano patteggiato in precedenza.

Una sentenza storica in quella

Alle parti civili solo un miliardo dei 25 richiesti

che viene considerata la madre delle inchieste TangentAsti. Molti condannati (le pene riportate nella tabella) personaggi di spicco. Tra questi, l'ex presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti, esponenti di dc e psi, ci sono anche l'ex socialista Gianni Bertolino e il direttore Snam Silvano Valle, chiamato per l'appalto di Camerano Casasco. Nell'elenco inoltre, imprenditori, tecnici, liberi professionisti.

Su parte degli episodi contestati c'è stata l'assoluzione o una diminuzione di pena. Anche i risarcimenti alle parti civili sono stati inferiori alle richieste: poco più di un miliardo contro i 25 proposti. Risarcimenti che arriveranno solo dopo il processo d'appello.



L'imprenditore Renzo Fasolis, e gli presidenti Giuseppe Berzano, Francesco Mogliotti tre degli imputati che hanno avuto pene maggiori

Al l'impianto accusatorio è stato confermato ha sostenuto a caldo Sorbello al momento di lasciare l'aula. La motivazione della sentenza si conoscerà entro tre mesi.

Alla lettura del verdetto in aula c'erano una decina di imputati, oltre ad alcuni abitanti di Valleandona: nei corridoi si sono formati dei capannelli attorno ai legali, per chiarimenti e rassicurazioni. C'è voluto l'intervento dell'usciera Giuseppe Patti perché pa-

lazzo di giustizia si svuotasse. Le luci sono spente solo dopo l'1,30. I giudici entrati in camera di consiglio alle 10 di mercoledì: le prime indicazioni davano la sentenza per le 16. Poi un rinvio alle 19,30 e quindi alle 21. Alcuni legali hanno approfittato per ingannare l'attesa guardando i Mondiali in un bar vicino, altri si sono fermati in aula smaltendo del lavoro. E c'è chi si è seduto sui gradini dell'ingresso del tribunale gustandosi un gelato. Poi, nella notte, lo squillo della campanella che ha annunciato l'ingresso in aula della corte.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Incontro ■ Roma

Asti-Cuneo lo sciopero è rinviato

CUNEO. La pazienza di astigiani e cuneesi si adatta bene alla situazione che i sindaci del Comitato per l'autostrada stanno fronteggiando. Dice l'assessore provinciale cuneese alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli, che ha guidato la delegazione di amministratori locali, mercoledì a Roma (Asti è rappresentata dal vice presidente della Provincia, Giovanni Borriero): «Siamo di fronte alla unanime volontà di costruire il collegamento autostradale. Ci sono progetti approvati a tutti i livelli, da più governi, più volte dal Consiglio regionale, dall'Anas, dal Magistero, la Finanziaria prevede i fondi per l'opera. Abbiamo un disegno di legge (già approvato dal Senato) per poter spendere i fondi stessi».

«Al cospetto di tutte queste volontà - precisa - di tutte queste amministrazioni dello Stato e alla richiesta democraticamente espressa dai sindaci e dalle popolazioni di Cuneese e Astigiano, l'ostruzionismo di Verdi e Rifondazione, che si profila ora alla Commissione ambiente della Camera, anche se formalmente possibile, è una mancanza di rispetto verso la democrazia. Chi vuole l'introduzione di emendamenti volti a "migliorare la legge", come la Lega - aggiunge - non può ignorare che tutto ciò significherebbe comunque dover tornare al Senato e, di fatto, ricominciare daccapo. Il disegno di legge deve essere approvato entro settembre, altrimenti decadrà. Siamo preoccupati - conclude - si andrà all'ostruzionismo i tempi diventano molto stretti».

Alla riunione a Roma hanno partecipato i deputati Raffaele Costa e Teresio Delfino, ora nelle file dell'opposizione: «Sulla Cuneo-Asti, nonostante il progetto sia proposto dal Governo Prodi, il Polo è compatto a favore. Quando si deciderà sulla sede deliberante non faremo mancare i nostri voti».

Sui numeri non ci dovrebbero essere dubbi: la sede deliberante per la Commissione sarebbe ottenuta. Il problema ora è la «melina». Di fronte a questa tattica i sindaci del Comitato hanno deciso di rinunciare, per ora, allo sciopero generale. Si incontreranno nuovamente mercoledì, in prefettura, alle 18: nel frattempo si saprà se la Commissione Ambiente della Camera avrà dato via libera alla Asti-Cuneo oppure no. E in tal caso le due province potrebbero decidere di fermarsi per un giorno.

[m. bo.]

Il pm Sorbello ed il sostituto Badellino hanno concluso ieri la requisitoria

«Ma ucciso Lorena, carcerato a vita»

L'ex maresciallo rompe il silenzio e accusa il procuratore

ASTI. «Sarà presto abolito, ma in un delitto così orrendo è la condanna necessaria». Ergastolo, dunque. E' quanto hanno chiesto nella requisitoria i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino per l'ex maresciallo Mario Petrini, accusato dell'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96).

«Le prove raccolte sono un macigno che schiacciano Petrini hanno sostenuto nel loro intervento, durato complessivamente sei ore. Ma prima della chiusura dell'udienza, l'ex sottufficiale ha chiesto la parola, improvvisando un "accusa" contro Sorbello: Petrini ha citato articoli del codice di procedura e massime latine. «Sono stato in isolamento sette mesi, la possibilità di difendermi - ha sostenuto Petrini - il pm Sorbello mi ha più volte minacciato. Non sono stato perseguito, perseguitato. E' emerso anche un presunto coinvolgimento di Petrini (l'inchiesta, ancora in corso, è affidata al pm Felice Casson) nell'omicidio di un ex appuntato avvenuto nel



A sinistra, il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello e il sostituto Barbara Badellino. Accanto, l'ex maresciallo Mario Petrini

'89. Petrini, che nelle prossime udienze leggerà una memoria, ha inoltre sostenuto di aver «indagato» sulla morte di Lorena su richiesta di alcuni poliziotti della giudiziaria.

«Lorena cercava lavoro e invece ha trovato la morte - aveva in precedenza sostenuto Sorbello citando un titolo de «La Stampa» - è caduto nella trappola di uno sciagurato che voleva sod-

disfare le proprie perversioni». I due magistrati hanno esaminato ogni aspetto degli indizi che accendevano Petrini: dai tabulati Telecom con le chiamate a Lorena ed altre donne in cerca di lavoro, definiti «pilati dell'accusa», agli scenari dove il delitto si sarebbe consumato: «Frazione Sessant dove Petrini, giardiniere in una villa, è di casa». Petrini opposti sulle dichiarazioni dei

due supertestimoni. «Poco attendibile e molto suggestibile» la funzionaria che sostiene di aver visto Lorena salire sull'auto di un uomo non somigliante all'ex maresciallo. «Precisa e concordante» invece la deposizione di un barista della zona che sostiene di aver visto l'ex sottufficiale nel suo locale con la ragazza il giorno del delitto. Secondo i due pm nella vicenda c'è solo un «sinistro enigma»: «Probabilmente qualcuno ha aiutato Petrini a disfarsi del cadavere». Oggi tocca alla parte civile.

Roberto Gonella

Perosino pensa anche a chi **NON** può usufruire degli eco-incentivi.

13



nuove vi aspettano a prezzi rottamati.

IN 48 ORE

MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO L.
1 KA	72454	ROSSO	RADIO 5000 - GARANZIA 3 ANNI	15.900.000
2 FIESTA 1.2 16 V GHIA 5 P	2835	BIANCO	GARANZIA 3 ANNI	19.500.000
3 FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P	1119	DI LUNA	SERVOSTERZO - CLIMATIZZ. - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	19.950.000
4 FIESTA 1.2 16 V GHIA 3 P	23617	POLVERE DI LUNA	CLIMATIZZATORE - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	19.950.000
5 FIESTA 1.4 16 V GHIA 3 P	22470	NORDIC	CERCHI IN LEGA - FENDINEBBIA - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	19.950.000
6 FIESTA 1.4 16 V TECHNO 3 P	60781	POLVERE DI LUNA	CLIMATIZZATORE - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	20.850.000
7 ESCORT 1.6 16 V VILLAGE S.W.	84424	AUTUMN GREEN	PRED. RADIO - CLIMATIZZ. - COMANDO A DISTANZA - V. MET.	25.400.000
8 ESCORT 1.8 16 V GHIA 5 P	41177	POLVERE DI LUNA	PRED. RADIO - CLIMATIZZ. - COMANDO A DISTANZA - V. MET.	26.700.000
9 ESCORT 1.8 16 V GHIA S.W.		PANTHER BLACK	5000 - CLIMATIZZ. - COMANDO A DISTANZA - V. MET.	27.400.000
10 MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	32425	PETROL BLU	V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	32.500.000
11 MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P	26672	PANTHER BLACK	V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	32.500.000
12 MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P	60423	ASTOR GREY	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	
13 MONDEO 1.8 T. DSI. G.T. 4 P	28949	POLVERE DI LUNA	RADIO 5000 - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	34.800.000

Prezzi APIET escluse

Ford consiglia di provare le vetture prima di acquistarle. Da:

CONCESSIONARIA
ASTI ■ PROVINCIA ■

PEROSINO

321, Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Mogliotti: «Mi aspettavo una pena inferiore»

■ Sono in corso, sulle strade Castiglione-Belleggio, di manutenzione decisi dalla Provincia: gli interventi riguardano, in particolare, la chiusura delle buche e ■ risalfatura di alcuni tratti. Analoghi ■ si segnalano su altre «provinciali». ■ Albagnano Scandelluzzo, Mombercelli, Mombenazzo, Bruno, Ferrere, lungo il Curico-Coconato, Tonco-Castello-Castell'Aldero, Comione-Cosmarino.

Il cerchio si stringe: continuano gli interrogatori, primi provvedimenti

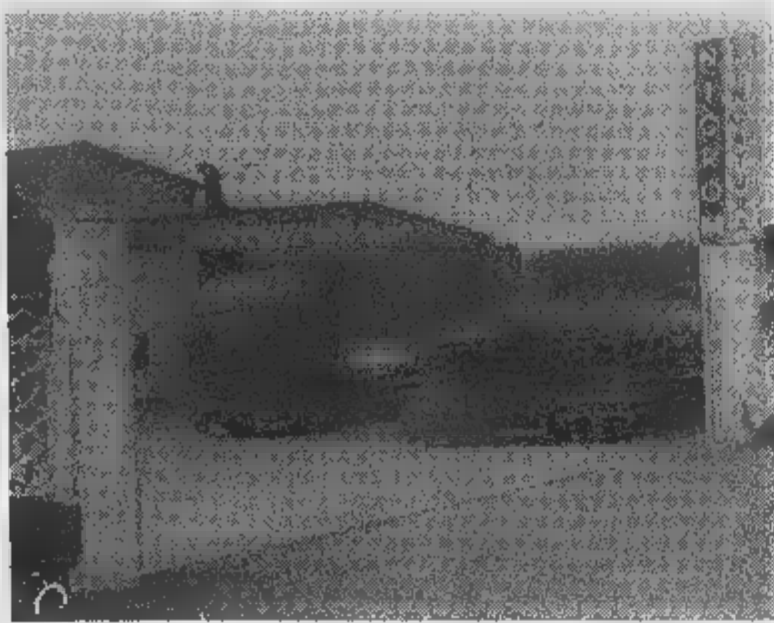
Delitto di Incisa: 5 indiziati

Oltre al marito anche quattro amici di Nizza

CANELLI. Il cerchio si stringe: ieri pomeriggio dalla Procura di Acqui sono state inviate le prime informazioni di garanzia per il delitto di Ermelinda Dell'Albani, l'operaia di 22 anni uccisa e bruciata nella sua auto. Pare gli indagati siano cinque, con imputazioni che dall'omicidio, al favoreggiamento, al tentativo di occultamento di cadavere. Tra questi, il marito della vittima, Antonino Giangreco di 25 anni, su cui il primo momento si erano appuntati i sospetti degli investigatori. Gli altri sarebbero Giovanni Careri (37) di Vaglio Serra, collega dei coniugi Giangreco alla fabbrica Nicrom (avrebbe avuto relazione con la donna), Leonardo Maccarone (20), Giuseppe Fanzelli (23), Bartolomeo Boidi (63). Tutti di Nizza.

Stamane al Tribunale di Acqui, ci sarà conferimento di incarico per gli accertamenti tecnici. In questa occasione gli indagati dovranno nominare un difensore: fiducia oppure confermare quello ufficio. La morte della giovane operaia era stata scoperta nella notte di lunedì alla periferia di Incisa: nel rogo di una Ritmo il cadavere. Accanto a terra una pistola calibro 22, sei colpi esplosi. Fin dal primo momento, le indagini (coordinate dai carabinieri di Canelli, tenente Vito Petrarà), hanno messo in luce il possibile coinvolgimento del marito Antonino Giangreco, che viveva separato dalla giovane. Interrogato per tutta la notte al comando di viale Risorgimento ha negato e raccontato che all'ora del delitto era con amici.

Da parte della Procura acquiese l'inchiesta è stata affidata al procuratore capo Lucio Bardi, non trapela nulla. Ma è certo che i carabinieri di Canelli e Nizza, in collaborazione il Centro



Ermelinda Dell'Albani sopra con l'era e a lato una foto degli anni scorsi appena sposata con Antonino Giangreco, suo compagno di lavoro alla Nicrom di Cortiglione. Sotto il campanello della casa che affittavano a Castelnuovo B., prima di separarsi

Tra gli «avvisati» c'è pure l'uomo della pistola

investigazioni scientifiche, hanno già acquisito elementi importanti. Con perizie sui resti bruciati dell'auto e con la prova dello Stub (una sorta di guanto di paraffina, per capire se ci sono tracce di polvere da sparo). Ma molti sono ancora i particolari da accertare: la pistola sarebbe rubata a Bartolomeo Boidi, abitante a Nizza in strada Garibaldi, uno degli indagati. Boidi ha nominato come difensore di fiducia il legale nicese Pietro Braggio. «Le accuse pesanti», commenta l'avvocato, «ma sono certo dell'estraneità del mio cliente, che aveva appena scoperto il furto dell'arma, custodita in una cascina di strada Garibaldi». Nel frattempo, i familiari della vittima (la sorella Gabriella abita a Nizza), hanno nominato legale, Aldo Mirate. Si occuperà della parte civile, e potrà seguire passo passo tutte le fasi dell'inchiesta del processo. [e. ce.]



Medici legali al lavoro

L'autopsia dovrà chiarire i molti rebus dell'omicidio

Il procuratore Repubblica di Acqui, Lucio Bardi, stamane ad nominerà il medico legale incaricato di eseguire l'autopsia sui poveri resti di Ermelinda Dell'Albani, all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito di Nizza. Probabilmente il compito sarà affidato a medici dell'Università di Pavia, che dovrebbero esaminare la salma già nel pomeriggio.

La perizia in particolare dovrà accertare la causa esatta della morte: i sei proiettili sparati dalla calibro trovata accanto all'auto in fiamme, sono andati a segno prima del rogo? E poi ancora: è stato quella l'arma usata per il delitto? Solo dopo l'esame autopsico i magistrati daranno il nulla osta per i funerali.

In questo caso, la cerimonia funebre potrebbe già svolgersi sabato a Nizza alla parrocchia di San Giovanni Lanero. La salma probabilmente sarà tumulata al cimitero di Incisa. La famiglia di Ermelinda Dell'Albani si è chiusa in un doloroso silenzio. Soltanto la sorella Gabriella, ha parlato a nome di tutti, affermando che «non abbiamo spirito di vendetta, ma chiediamo giustizia per un omicidio tanto brutale». [e. ce.]

Fermati i Canelli

Due lunette di truffa assicurazione

Sulle di una coppia zingare pettate di aver compiuto furti, i vigili urbani canellesi si sono imbattuti in due uomini autori di una tentata truffa ai danni di alcuni uffici di assicurazione Canellesi.

Le indagini del comando di Polizia municipale sono partite dalle segnalazioni su due donne nomadi al seguito due gemelli in tenera età. «Sospettiamo che neppure una delle due fosse la madre dei piccoli», dice Sergio Catta, comandante dei vigili canellesi. Un'ipotesi che però è stata smentita dagli accertamenti. Tuttavia durante l'indagine vari elementi portavano a due uomini che, a bordo di un camper, si accompagnavano alle nomadi. I due, di 25 e 36 anni, originari del Napoletano, con precedenti per vari reati e senza fissa dimora, si recati al comando dei vigili per richiedere il rilascio delle donne.

Insospettiti i vigili urbani, con l'aiuto della Squadra mobile di Asti, hanno scoperto che i due avevano stipulato polizze di assicurazione di responsabilità civile auto con alcune compagnie di Canelli fornendo un recapito astigiano inesistente. Si è anche appurato che avevano fissato un appuntamento con un perito per richiedere il risarcimento danni a seguito di un incidente stradale avvenuto pochi giorni dopo stipula di polizza, tra il camper e un'altra loro auto. Da qui il sospetto che, dopo il falso indirizzo, potesse essere inscenato un finto sinistro per ritirare i soldi dell'assicurazione. I due uomini sono fermati e trasferiti in questura ad Asti per identificati e segnalati all'autorità giudiziaria. Nulla invece è a carico a carico due donne. [f. l.]

Dopo la cessione

Alla Wway reazioni su Melfi

ASTI. E' stato ufficializzato il passaggio dello stabilimento di Melfi (ammortizzatori) dalla multinazionale americana Arvin al gruppo Magneti-Cofap.

«Una strategia ratificata dopo accordi presi già nei mesi scorsi» limitano a commentare i dirigenti della multinazionale, che controlla ad Asti l'ex Way Asauto.

L'operazione fa parte di un complesso passaggio di pacchetti azionari. Oltre a Melfi (120 dipendenti) il gruppo torinese aveva in precedenza acquisito la brasiliana Cofap, ridisegnando le proprie strategie.

La Arvin, copre attualmente il 65% del fabbisogno Fiat: sono tre milioni e 900 mila pezzi l'anno, cui 2,2 milioni prodotti ad Asti. Il resto è coperto dalla tedesca «Bogha», con sede a Villar Perosa. Altri 200 mila pezzi arrivano invece dalla Spagna. Altri 2 milioni circa di ammortizzatori invece realizzati dalla Wway-Arvin per altre case.

Ma nel Duemila ci saranno variazioni: la commessa Fiat scenderanno dal 65 al 30%, un milione e 300 mila pezzi in meno, per effetto dell'acquisizione di Melfi. Il resto della produzione per la casa torinese sarà suddivisa tra Cofap (50%) e Bogha (20%). Per garantire i posti di lavoro nello stabilimento di via Antica Cittadella (da un paio di mesi si chiama «Arvin sospensione») la multinazionale si è impegnata a reperire nuove fette di mercato. Nei giorni scorsi, superate le polemiche dovute al cambio del nome, si è svolta riunione tra sindacati e dirigenti: «Ci hanno confermato l'impegno ad investire in ricerca e sviluppo», spiega Renato Monticone, segretario Fim Cisi - nel Duemila dovranno essere infatti garantiti sei milioni di pezzi: la cessione di Melfi prevista. [r. gon.]

Vacanze con Mitsubishi.

Parti subito, paghi quando torni.



18.000.000
in 36 mesi
interessi 0%

COLT

E in più paghi la prima rata a giorni dall'acquisto.

Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA

In più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,6 16V, 1,9 TD e rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000
in 36 mesi
interessi 0%



Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma.

(L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili. I loro, per auto disponibili in rete. Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82%. Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67%. Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio

Filcar s.r.l.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

Mitsubishi
Motors.
Il meglio,
il massimo.



**ALASSIO**

*** Albergo Lamberti
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** Hotel Bel Sit
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO

**** Europa&Concordia
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO

*** Hotel Majestic
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Ospitalità e gentilezza.

MAIRIO

*** Hotel dei Fiori
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO

*** Hotel Beau Sejour
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare*

ALASSIO

*** Hotel Tirrenia
Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582
Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO

**** Diana Grand Hotel
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe, parcheggio. *Sul mare, aperto tutto l'anno.*

ALASSIO

*** Hotel Santa Lucia
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-piadin con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazza, sconti bimbi.*

ALASSIO

**** Grand Hotel Spiaggia
Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto. *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO

*** Hotel Rosa
Via Coni 10 - Tel. 0182/640821-640766
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "élite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO

*** Hotel Nuovo Suisse
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO

*** Hotel Ivana
Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297
TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VAREGGIATI

*** Le Dune Club
Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

LANIERO

**** Hotel des Etrangers
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

PIETRORE

*** Hotel Imperiale
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

DIASIO MARINA

*** Hotel Morchio
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694
Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

LA MAPPA DEI PIÙ APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Musica e danza nelle sere di mezz'estate

Rock a Tonco e Villafranca, ritmi afro a Cassinasco

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'astigiano.

OGGI

TONCO. Dalle 21,30 s'inizia «Notti live» con i complessi rock astigiani «Nati Funky» e «Volta pagina». Ing. libero.

CANTARANA. Nella sede della Fru loco alle 21,30 la compagnia «Sal Peiver» di Rivalba Torinese presenta «El curà ad Rocabrusa» di Dino Belmonte. Ing. libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese festo afro la danzatrice Elisabeth Bagura e il percussionista Fodé Cissé. Ing. libero.

VILLAFRANCA. Alle 22,45 al Bistrò suonano i «Tipici topi atomici». Ing. libero.

MONTEBELLUNA. Dalle 22,30 danze con la discoteca «Vaga» e il dj Master Beat. In funzione servizio ristoro.

ISOLA. Alle 21 si chiude «Estate al castello». «Gli Aristomatti» recitano «Sposarsi la notte all'alba» di F. Roberto. Dopo, degustazioni. Ing. 15 mila lire.

ISOLA. Si balla al Mediterraneo con i dj Albertino King Carrara, Fino Fratta e Faber Moreira. **SESSANTO.** Al bar Music piano bar con Diego De La Noche.

ANTIGNANO. Serata di danze con la discoteca di Radio Valle Balbo e il dj Mauro Vay.

MONTEBELLUNA. Alle 21 al bar «Tre Colli» serata di piano bar con Danilo Del Molinasso.

ROSIGNANO MONFERRATO. S'inizia la «Festa del vino» della Cantina sociale. Per tutto il giorno degustazioni gratuite. Dalle 22 musicisti con i «Gruppo X», «Central Park», «Carlo e i Cardis», e Marco Predolin band. Giochi per bambini.

ISOLA. Alle 21,30 spettacolo di Vignuladanza con Luciana Savignano e il Balletto di Milano, su musiche di Purcell e Bartók. Info: 0142/930.005.

TONCO. Dalle 21,30 «Notti live» con i complessi rock astigiani «Nati Funky» e «Amgor-Vat». Ing. libero.

NIZZA. Dalle 9 al tramonto, in via Maestra, mercatino di prodotti biologici e artigianato.

CASTELNUOVO CALCEA. Alle 20,30 al castello festa pro Croce Verde di Mombercelli: menù a 27 mila lire, danze con «i Rekords».

VALMADRERA. «Meditazione sotto le stelle con la musica del vuoto», organizzata dall'associazione «Il giardino di Raskus». Appuntamento alle 21 al parcheggio del campo di cross.

GRANA. «Progetto Teatro» presenta «21,30 e «Tuturu» nella commedia «La vita è bella» di Paolo Raviola. Ing. libero.

ISOLA. Festa in frazione Vill...



A sinistra, gli attori della compagnia «Tuturu». Migliandolo, domani sera reciteranno a Cortanze nella rassegna «... state a teatro». Accanto, il complesso rock astigiano «Volta pagina», che stasera suonerà a Tonco.



lata: alle 15 gara di bocce, alle 16 giochi per bambini, alle 19,30 braciolata e alle 21 danze con Bruno Mauro e la band.

CORTAZZO. S'inizia «Musica nelle pievi»: 21,30 nella chiesetta di San Secondo, Gruppo «Gian Francesco Malpiero» suona Vivaldi, Bach e Stamitz. Ing. libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata irlandese con i Mistral. Ing. 15 mila lire.

ISOLA. Si balla al Mediterraneo con i dj Albertino King Carrara, Fino Fratta e Faber Moreira.

SESSANTO. Al bar Music piano bar con Diego De La Noche.

ANTIGNANO. Serata di danze con la discoteca di Radio Valle Balbo e il dj Mauro Vay.

MONTEBELLUNA. Alle 21 al bar «Tre Colli» serata di piano bar con Danilo Del Molinasso.

ROSIGNANO MONFERRATO. S'inizia la «Festa del vino» della Cantina sociale. Per tutto il giorno degustazioni gratuite. Dalle 22 musicisti con i «Gruppo X», «Central Park», «Carlo e i Cardis», e Marco Predolin band. Giochi per bambini.

ISOLA. Alle 21,30 spettacolo di Vignuladanza con Luciana Savignano e il Balletto di Milano, su musiche di Purcell e Bartók. Info: 0142/930.005.

TONCO. Dalle 21,30 «Notti live» con i complessi rock astigiani «Nati Funky» e «Amgor-Vat». Ing. libero.

NIZZA. Dalle 9 al tramonto, in via Maestra, mercatino di prodotti biologici e artigianato.

CASTELNUOVO CALCEA. Alle 20,30 al castello festa pro Croce Verde di Mombercelli: menù a 27 mila lire, danze con «i Rekords».

VALMADRERA. «Meditazione sotto le stelle con la musica del vuoto», organizzata dall'associazione «Il giardino di Raskus». Appuntamento alle 21 al parcheggio del campo di cross.

GRANA. «Progetto Teatro» presenta «21,30 e «Tuturu» nella commedia «La vita è bella» di Paolo Raviola. Ing. libero.

ISOLA. Festa in frazione Vill...

CORTAZZO. S'inizia «E... state a teatro»: i «Nuovi di San Paolo» recitano «Non ti... più».

ISOLA. In località stazionale, alle 17,30 sul campo da tamburello Rassegna cinofila. Alle 21 serata gastronomica e danze con «Liscio simpatias».

SESSANTO. Alle 22 al bar Music piano bar con Fabio Ramello.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata irlandese con i Mistral. Ing. 15 mila lire.

ISOLA. Si balla al Mediterraneo con i dj Albertino King Carrara, Fino Fratta e Faber Moreira.

SESSANTO. Al bar Music piano bar con Diego De La Noche.

ANTIGNANO. Serata di danze con la discoteca di Radio Valle Balbo e il dj Mauro Vay.

MONTEBELLUNA. Alle 21 al bar «Tre Colli» serata di piano bar con Danilo Del Molinasso.

ROSIGNANO MONFERRATO. S'inizia la «Festa del vino» della Cantina sociale. Per tutto il giorno degustazioni gratuite. Dalle 22 musicisti con i «Gruppo X», «Central Park», «Carlo e i Cardis», e Marco Predolin band. Giochi per bambini.

ISOLA. Alle 21,30 spettacolo di Vignuladanza con Luciana Savignano e il Balletto di Milano, su musiche di Purcell e Bartók. Info: 0142/930.005.

TONCO. Dalle 21,30 «Notti live» con i complessi rock astigiani «Nati Funky» e «Amgor-Vat». Ing. libero.

NIZZA. Dalle 9 al tramonto, in via Maestra, mercatino di prodotti biologici e artigianato.

CASTELNUOVO CALCEA. Alle 20,30 al castello festa pro Croce Verde di Mombercelli: menù a 27 mila lire, danze con «i Rekords».

VALMADRERA. «Meditazione sotto le stelle con la musica del vuoto», organizzata dall'associazione «Il giardino di Raskus». Appuntamento alle 21 al parcheggio del campo di cross.

GRANA. «Progetto Teatro» presenta «21,30 e «Tuturu» nella commedia «La vita è bella» di Paolo Raviola. Ing. libero.

ISOLA. Festa in frazione Vill...

chilo Rosso, al Borgo alto, liscio con «i campagnoli».

ISOLA. In località stazionale, alle 20 cena e danze con «Gli alfieri del Liscio».

ISOLA. In piazza Marconi, mostra astemporanea di pittura. Info: 0141/77.068.

ASTI. da vedere Asti da sc...

pires: alle 17 dal palazzo delle Poste in corso Dante, partirà la visita guidata dedicata al cemento armato in architettura. Quota: 2500 lire.

Invitiamo gli organizzatori di feste e iniziative simili a comunicarci il programma con almeno 10 giorni di anticipo, alla redazione in via De Gasperi 2, tel. 0141/33.252, 41/530.224.

I saldi possono riguardare tutti i prodotti ad eccezione degli alimentari

Anche nei negozi astigiani sino al 10 settembre

E' l'ora dei saldi da oggi si parte

ASTI. Da oggi s'inizia il periodo dei saldi che si concluderà il 10 settembre. Le «dite» fine stagione, precisano in una nota dell'Unione commercianti, potranno riguardare tutti i prodotti (tranne quelli alimentari) e dei prezzi un riferimento preciso nelle vetrine (indicazione del vecchio prezzo e di quello scontato). «Importante che i consumatori prestino attenzione alla variazione di prezzo, ricordando inoltre che nei saldi devono essere messi in vendita capi o oggetti di fine serie e non avanzati di magazzino. Sono regole che le associazioni dei consumatori e le organizzazioni categoriale rammentano alla vigilia delle «vendite scontate», per invitare gli acquirenti a prestare attenzione al momento degli acquisti.

L'Unione commercianti sottolinea che attraverso le vendite di fine stagione i commercianti astigiani tentano di porre rimedio ad un periodo non più brillante. In calo soprattutto il settore dell'abbigliamento (il 10 per cento), delle calzature e della pelletteria in generale. Colpa certamente è

la conclusione a cui arriva l'associazione dei commercianti: crisi economica che ha colpito le città con una presenza sempre più forte di disoccupati e cassaintegrati.

C'è anche una novità: il 1998 potrebbe essere l'ultimo anno dei saldi tradizionali: dal prossimo anno, infatti, la normativa riguardante questo tipo di vendite potrebbe anche cambiare. Il nuovo disegno di legge sul commercio recentemente approvato dal governo, attribuisce infatti alle Regioni il compito di indicare i periodi in cui si svolgono i saldi.

Si è tenuto intanto ad Asti il Consiglio regionale della Confcommercio: dopo meno di un mese dal presidente del presidente Ferruccio Dardanelli, sono stati nominati i due vice: Luigi Boano, presidente dell'Ascom di Alessandria e Renzo Bordini, presidente dell'Ascom di Novara. Un terzo vicepresidente verrà nominato dalla categoria del turismo. La Confcommercio Piemonte conta 11 mila aziende associate e 11 mila lavoratori tra commercio, turismo e servizi.

L'iniziativa è della sezione di Mombercelli del sodalizio

Una cena per la Croce Verde

Si cercano volontari per garantire i servizi

CASTELNUOVO CALCEA. Sabato sera saranno in tanti nel suggestivo cortile del castello, a festeggiare la Croce Verde di Mombercelli: una manifestazione con cena e danze, per raccogliere fondi a favore uno dei più attivi sodalizi del Sud Astigiano, nato dodici anni fa.

L'appuntamento è per le 20,30: i volontari, coadiuvati da Adriano Laiolo e Domenico Gallo di San Marzano, prepareranno una cena con prosciutto, melone, lingua in salsa, grigliata mista e «bagnetto». Vini di produzione locale. Prezzo, tutto compreso 27 mila lire. Suonerà l'orchestra «Rekords».

Questo, in cifre il sodalizio mombercellese: 11 militi, sette mezzi (cinque autoblancos e due auto per i servizi sociali), quattro paesi dove intervenire: Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Belveglio, Vinchio. «I Comuni ci danno ogni anno un contributo - spiega il presidente Franco Vespa - ma sono importanti anche le donazioni della gente». Il lavoro svolto dai volontari è prezioso, soprattutto per gli anziani e le famiglie con minori affetti da gravi problemi di salute.

Dopo un periodo di rodaggio iniziale, anche a Mombercelli il 118 è stato avviato. La Croce Verde ha nuovi volontari e sta contemporaneamente at-



La presidente Franco Vespa con un gruppo di volontari Croce Verde

trezzando il piano superiore del locale in piazza Unione Europea, nell'attesa dell'arrivo dei due obiettori di coscienza che presteranno servizio in paese dall'autunno prossimo.

Il direttivo del gruppo è formato da Elio Fiore, Samuele Sconfienza, Donatella Ratti, Liliana Ibrido, Silvana Biglia, Mario Biglia, Gabriella Murta, Roberto Adorno, Enzo Morini, Bruno Dalmazzo, Floriana Florio e Mario Gagliardi. [e. ca.]

Lavori sul Belbo

Nizza, domani si inaugura i argine

NIZZA. Domani, alle 11,30, in zona valle San Giovanni, s'inaugura il nuovo argine sul Belbo costato 4 miliardi. «I lavori non sono del tutto terminati - spiega Sergio Perazzo, assessore comunale di Nizza - portavoce dell'associazione dei Comuni rivieraschi del Belbo - tuttavia la cerimonia servirà per fare il punto sulla situazione dei cantieri aperti sulle sponde del fiume». All'appuntamento di Nizza, oltre ai sindaci dei centri che si affacciano sul Belbo, sono stati invitati l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera; il presidente della Provincia, Giovanni Goria; il prefetto, Carlo Ferrigno; e i tecnici «MagisPo» Autorità di Bacino, gli organismi che ha seguito la realizzazione delle opere messe in sicurezza del fiume. Per gli argini nicesi il Comune ha in programma un piano di «ambientalizzazione», con piste ciclabili e percorsi pedonali, per smorzare l'impatto ambientale. Amministratori pubblici e tecnici dovrebbero pure compiere sopralluoghi a Canelli e in altre zone dove in corso i lavori per i nuovi argini. [f. l.]

La CANTINA SOCIALE

Rosignano
del MONFERRATO
Via Regione Isola, 2/A - Monf. (AL)
Tel. 0142488138 - 0142488007



Vi invita

VENERDI' 10 Luglio

SABATO 11 Luglio

DOMENICA 12 Luglio

FESTA del VINO
in VALLE CHENZA

VENERDI' 10 Luglio

Ore 22: È la notte della Musica...

GRUPPO X - CENTRAL PARK

Carlo e i Cardis

Marco Predolin Band
ENTRATA LIBERA

Venerdì e Sabato: Animazione - DANIELA

Durante la Festa
Macchine Agricole
Fiera - Esposizione Quadri
Verrà effettuato trattamento a...

BAMBINI non mancate, per voi il "Cavaliere del Castello", lo Scivolo e una Piscina di palline

Programma manifestazione

SABATO 11 Luglio

Ore 11: Aperitivo per tutti, presentazione "Vino riserva 2000" - Premiazione Soci con madrina d'eccezione. Siete tutti invitati

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,00: Premiazione giocatori ROSIGNANO Calcio con sorprese

Ore 15,00: Apertura MOSTRA Macchine Agricole e Fiera vendita prodotti locali e dell'Artigianato

Ore 16: Concerto (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA con specialità monferrine

Ore 22,00: Grande ANNI con GIANNI

CONCERTO del DIK DIK

ENTRATA LIBERA

DOMENICA 12 Luglio

Ore 10,00: CAMPIONATO FUORISTRADA MOTO CLUB ITALO PALLI "ALL BIKE 98"

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,30: Musica con DINO CROCCO e da Cuba LE EXTRA CALIENTE

Ore 17,30: Finali Torneo Calcio (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Serata Liscio con la grande Orchestra di "Tony d'Aloia" ospite per tutta la giornata

DINO CROCCO con la sua trasmissione **Musica Insieme**

ENTRATA LIBERA

MAXI SCHERMO per i Mondiali di Calcio, tutti i giorni della Festa

Volò con ELICUB Roccamelone

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio BAR ed ai fornelli:

PRO LOCO FRASSINELLO
Primi Piatti

CANTINA SOCIALE
Grigliate Miste

PRO LOCO SAN MAURIZIO DI CONZANO
Antipasti e Dolci

si potrà scegliere fra Menù completo o a portata.

Venerdì, Sabato e Domenica sera servizio **SELF SERVICE** (NON STOP dalle 20 alle 24)

Sabato e Domenica a PRANZO serviti a tavola

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare allo 0142488138 ore ufficio.

«...Accorrete numerosi, il VINO deve scorrere a fiumi!!!!»

Domani ■ domenica ■ Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

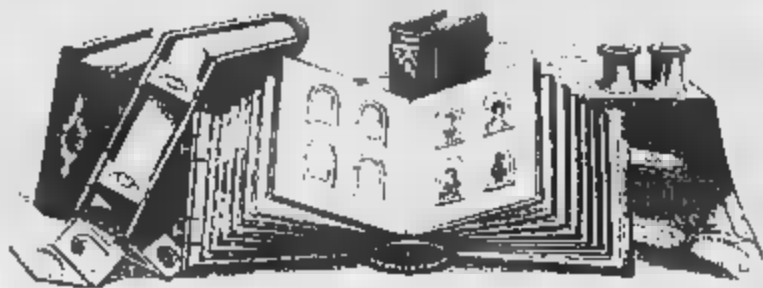
Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini pulci organizzati tre volte l'anno migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però non si sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, è il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'inchiostro», una mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi e pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti con l'editoria è però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato i 25 mila visitatori, si aprirà alle 10 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura sono a disposizione aree di sosta libera capaci di ospitare fino a quattromila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda il collezionismo in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiocciola di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche una cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco ha puntato sul libro antico. In città c'è infatti una biblioteca centenaria con 9000 volumi antichi tra cui incunabili e libri del '600, '700 e '800, un patrimonio arri-

vato al Comune come donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato con una mostra visitabile anche nel fine settimana - di libri e monete - Palazzo Salmatoris. (L. L.)

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di scena stasera a Baveno nel parco di Villa Fedora

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, con il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritone Michele Porcelli, è di scena stasera 21.30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Gile, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel «1° Festival Umberto Giordano» in corso fino al 14 luglio. La località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il suo tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '800 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca. Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 14 luglio si svolgono le «Celebrazioni Leoncavallo» (concerti ed una mostra filatelica). (S. R.)



Il direttore d'orchestra Daniele Callegari

IL WEEKEND



LA

L'anticiclone delle Azzorre ha assunto la sua normale collocazione estiva sul Nordovest europeo e la sua abituale di bel tempo. Vengono così garantite condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dal Nord Europa.

SU PI

Generalmente soleggiato, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarse probabilità di precipitazioni. Venti deboli variabili. Temperature in leggero aumento. VALLE CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili deboli isolati. Venti di brezza. Temperature stazionarie. VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESSA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi alte e stratificate senza esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

MONTAGNA

LEVANTE (Genova - La Spezia). Soggiato con possibili isolati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento in serata. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi. Temperature in rialzo.

MARE

RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sole e cielo azzurro su tutta la costa, con venti di brezza. Probabili annuvolamenti serali isolati sui rilievi. Mare calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.

PIANURA

VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi sulle zone pedemontane. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature stazionarie ma in rialzo nei centri urbani. LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarse possibilità di precipitazioni. Venti moderati. Ovest. Temperature stazionarie. LAGHI E BIELLESE. Giornata soleggiata con possibile incremento pomeridiano della copertura alta e stratificata specie sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli ed i laghi. Temperatura in lieve aumento.

Le correnti fresco-umide provenienti dal Nord Europa potranno creare moderata instabilità sulle Api Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità ed fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, e Sessa. Sensibile aumento delle temperature. (A. M. Giorgio Minetti)

UNA GITA A... A Canale d'Alba musica sul sagrato del santuario

Per tre settimane il sagrato del Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che sta diventando una tradizione fissata dal mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21.15 con il Cabaret Yiddish di Momi Ovadia; sabato toccherà al folk colto di Bartók, Bertotto e Berio; infine il via libera al tango, il concerto itinerario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognun sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che si possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico e monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio navetta, ma si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. Ed è piacevole fare questi passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, i negozi che in parte conservano le vecchie ve-



Il Santuario del Mombirone

trine. Molte case rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fatto erigere Roero nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne sono tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci poi

due Confraternite: quella di San Bernardino o dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri con l'antica torre campanaria. Più appartato il Convento, viene chiamata la chiesa dei Minori, che è un bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico.

Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arneis, via Mombirone 48 b; 979740. All'Enoteca, via Roma 57; 95857. Tre Galline, p. Trento e Trieste 71; 979799. Del Bivio, reg. Valpone 36; Pizzeria Il Cantinone, piazza Mombirone 1; 979006. Pizzeria Il Dollaro, piazza Castello 9; 978108.

Leonardo Osella

PEUGEOT 106

SPORT



DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO - INCENTIVI.

Peugeot 106 sport è l'auto per chi ama le forti emozioni. 1124 cm con 60 CV, 1360 cm con 75 CV.

Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, passaruota maggiorati, cruscotto a cinquequadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle, immobilizzatore e, sulla 1360 cm, anche servosterzo e cerchi in lega.

In opzione: ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinatori, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA PEUGEOT

il presente **FERRERO** il futuro

C.so XXV Aprile 225 - ASTI - Tel. 0141-215604/8



NAZIONALE 2 ▶
via 7, t. 011.812.41.73.
PER FEMME

OLIMPIA 1 ▶
via Arsenaie 31, tel. 011.532.448. CHIUSO

SILVIO ▶
via Arsenaie 31, tel. 011.532.448. CHIUSO

NEPOMI 1 ▶
■ XX Settembre 15, tel. 011.531.400.
■ ■ ■ **meccanica**, regia S.
brick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom.
7000; sera 11.000. ●●●●

NEPOMI 2 ▶
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400.
■ ■ ■ **Il teccò del male**, di G. Hôltz, con M.
Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NEPOMI 3 ▶
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400.
■ ■ ■ **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom.
7000; sera 11.000. ●●●●

NEPOMI 4 ▶
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400.
■ ■ ■ **Funny Games**, regia M. Haneke con
Lodov. U. Muhl. Or.: 16,15; 18,20; 20,25;
22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RTZ ▶
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50.
■ ■ ■ **stanzas oratorie**, regia K. Andersson
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. pom.
7000; sera 11.000. ●●●●

VALENTINO 1 ▶
Teatro Nuovo, s.s. M. D'Azeglio 17, t.
011.650.02.00. **Boogie Nights**, di P.
Anderson con B. Reynolds. V. 14. Or.: 20;
22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

VITTORIA ▶
via Roma 336, tel. 011.562.1788. **L'ag-
grotto del mio desiderio**. V. 14. Or.:
14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom.
7000; sera 11.000. ●●●●

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto
LA STAMPA
Compact

- ☐ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile
intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____



Numero verde
167-802005

Centosettanta praticanti e tre formazioni alle finali nazionali di Cosenza

Il tamburello scopre i giovani

E Mimmo Basso diventa allenatore azzurro

Il tamburello astigiano scommette sui giovani. Grazie all'intenso lavoro compiuto da alcuni anni a questa parte Mimmo Basso, i settori giovanili locali si stanno rimpolpando di linfa verde, dopo stagioni in cui erano stati abbandonati a loro stessi. Una crisi di vocazione provocata anche dall'ostacolo delle società nei confronti di tamburellisti inesperti.

Spiega Basso, che recentemente è stato nominato responsabile tecnico delle giovanili della Nazionale italiana: «Tutte le squadre volevano sempre i soliti "noti" nelle stagioni boom di questo sport, tra gli anni Settanta e la fine degli Ottanta. Di attività giovanile non si è più parlato e si è venuto così a creare un vuoto generazionale. Quel periodo si puntava su formazioni fortissime, con giocatori strapagati, senza coltivare i vivai. Addirittura capitava che erano gli stessi atleti "anziani" a non volere i giovani in squadra».

Il cambiamento d'indirizzo è partito dal comitato provinciale,



le, presieduto da Silvano Rosso: «Quando ho cominciato nel '91 - prosegue Basso - c'erano soltanto una squadra di ragazzi a Monale e una a Montemagno. Abbiamo cercato di coinvolgere

alcuni paesi. Il difficile era iniziare. Una forte spinta è arrivata dalla federazione astigiana. E' cercato di approfondire tutti gli sforzi in questo settore. Da cinque o sei anni organizziamo un torneo indoor in palestra, coinvolgendo sempre nuovi ragazzi».

E i risultati si vedono: i giovani che praticano il tamburello nell'Astigiano sono centosettanta. Tre formazioni locali (Colorvivo Monale, Castello di Cortanze e Tonco) parteciperanno alle finali nazionali a Cosenza. «Adesso l'attività giovanile è il fiore all'occhiello e tutti ce la invidiano. Al termine di ogni annata portiamo a casa un titolo italiano», dichiara Basso. Il problema tra breve consistenza nel piazzare questi giocatori. Si è cominciato istituendo un girone di serie D composto da sodalizi under 18. «Esperimento che è già un successo: «Quest'esperienza è

La squadra «Pulcini» del Castello di Cortanze e della Monale Colorvivo. A destra, il presidente provinciale della Fpt, Silvano Rosso



stata molto positiva - ribadisce Basso - La domanda che però mi pongo è se tra qualche anno ci saranno sufficienti formazioni per farli giocare».

Intanto, il fenomeno tamburello tra i ragazzi di Settime, Monale, Tonco, Camerano, Cignone è reale, nonostante la concorrenza con altre discipline sportive (anzitutto il calcio): «L'atleta va preso a otto anni, c'è una struttura e una capacità alle spalle che organizzano l'attività, segue gli allenamenti, fornisce l'attrezzatura, i ra-



Hockey su prato

Da Mimmo Basso alla nazionale Under 16

MONCALVO. Non c'è che dire: il grande momento dell'hockey moncalvese, impegnato su più fronti ad altissimo livello. A coronamento di stagione che è regolato già moltissime soddisfazioni, è giunta la notizia della convocazione di quattro atleti alessandrini nella nazionale Under 16 in vista dei prossimi incontri internazionali. E' l'ennesima conferma della bontà del vivaio della Moncalvese, della bravura dei tecnici e della passione cui i dirigenti seguono l'attività.

Le convocate sono: Elisa Bosco, classe 1984, difensore; Elisa Fresia, anch'essa del 1984, attaccante; Chiara Mortarino, portiere (1983) e Susi Perissinotto, centrocampista (1983). Il raduno delle azzurre si terrà a Brescia dal 15 al 20 luglio e vede impegnate atlete delle seguenti formazioni: Villar Perosa, Lorenzoni Bra, Martesana Milano, Cus Brescia, San Saba Roma, Valverde Verona, Don Bosco Cagliari e Ferrini Catania.

Oggi, intanto, la squadra allieva della Moncalvese è a Padova dove s'inizia il concentramento nazionale per l'assegnazione del titolo tricolore di categoria; «L'atleta» che la formazione «allieva» ha già affrontato la settimana a Roma, classificandosi al secondo posto.

E per finire in bellezza riflettori puntati sulla grande sfida di domenica al campo «Le Vallette» che vale la promozione in serie A2 della Moncalvese; le «furia rosse» affrontano, in un'occasione alle 17, l'Eur '90 di Roma, già superata all'andata per 3-2. Un successo proietterebbe i biancorossi nell'Olimpo dell'hockey italiano. (c. r.)

Pattinaggio

Due medaglie per l'astigiano Costarella

ASTI. Una medaglia d'oro e una d'argento: Mauro Costarella si è ritagliato un ruolo da protagonista nei campionati italiani Cadetti e pattinaggio a rotelle, che si sono svolti a Pollonica, salendo per ben due volte sul podio.

Costarella, che è tesserato per la società astigiana Blue Roller, ha conquistato il primo posto negli esercizi obbligatori, svolti in maniera impeccabile. Nello short-program, un mini-libero con difficoltà obbligate, è riuscito a fare altrettanto. Costarella si è scattato con il disco di gara (tre minuti di programma con difficoltà libere), eseguito senza errori e un'ottima interpretazione artistica.

L'undicesima posizione finale gli ha consentito di piazzarsi secondo in combinata. Il punteggio altissimo ottenuto negli obbligatoris ha permesso all'atleta astigiano di avere un distacco sufficiente per conquistare l'argento.

Un risultato eccellente quello che ha ottenuto Costarella, che fino a un mese non era sicuro di poter partecipare alla rassegna tricolore per problemi di fisico.

Il tecnico Daniele Ghidella è rimasto molto soddisfatto del comportamento di suo allievo: «La prestazione di Mauro permette alla bacheca della Blue Roller di arricchirsi con il secondo titolo italiano dopo quello conquistato da Gabriele Nano nel 1996».

Daniela Cavallo e Sara Cordani difenderanno invece dal 12 al 15 luglio i colori dell'Asti Skating ai campionati italiani di pattinaggio artistico che si terranno a Bologna.

I due atleti saranno impegnati nella categoria Regionali «B». (e. a.)

DAL VIVAIO

Si giocano il titolo

Polisportiva Monalese, Tonco e Castello di Cortanze, le tre squadre qualificate ai campionati italiani giovanili che si terranno nella prima domenica di settembre a Cosenza, allenati rispettivamente da Mimmo Basso, Beppe Tirone e Stefania Moghetti. La rosa degli Allievi del Monale è composta da Alessio Basso, Roberto Bruno, Davide Vellu, Samuel Valle, Gianni Remondino, Daniele Sorba. La compagine juniores del Tonco è formata da Paolo Artuffo, Marco Vellu, Davide Tirone, Stefano Capra, Donato Filomena. Infine, i Pulcini del Castello di Cortanze sono Boris Briola, Ivan Briola, Cristian Valle, Oscar Gavello, Gian Pavia, Fabio Carosso. Eliminata invece la formazione femminile del Castello di Cortanze, guidata da Gino Valle, che era costituita da Flavia e Giulia Filardo, Sally Valle, Cristina Filomena, Emanuela Ferrero, Sara Dalcè. (r. s.)

Le grandi sfide di Francia '98 viste dalle calciatrici astigiane

Occhi di donna sui Mondiali

Tifo e «scommesse» con amici e mariti

ASTI. L'altra metà del pallone: mogli, figlie, sorelle e fidanzate. Carolina Morace e Ronaldivha le ideali ambasciatrici, in Francia, dell'interesse femminile per i Mondiali. Ma anche Asti paladine dell'arte pallonara. Più un centinaio di atlete, infatti, hanno dato vita quest'anno ad un campionato di calcio femminile, a cui ha fatto seguito un torneo notturno estivo. Per tutte Francia '98 è un appuntamento da non perdere.

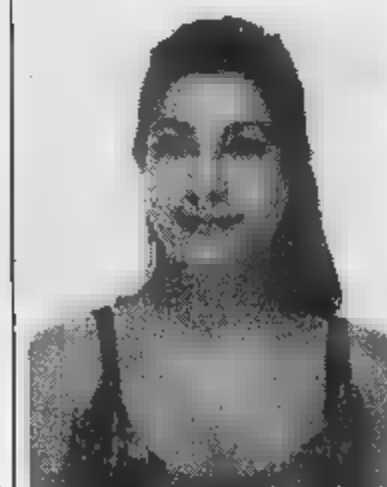
Divisa tra il lavoro di tecnico ospedaliero e gli allenamenti col Pecetto (serie B), Roberta Giraud, 33 anni, centrocampista, trova poco tempo per seguire le partite: «I miei orari - afferma - non mi hanno permesso di seguire il Mondiale con continuità, ma il mio interesse è comunque elevato e quando posso mi ritrovo gli amici per vedere insieme gli incontri. Qualche novità c'è stata, come la Croazia, ma la grossa delusione è l'Italia. Io avrei fatto giocare insieme Baggio e Del Piero».

Barbara Giurgola, 27 anni, commerciante, gioca difensore nella Torretta ed è un'accesa tifosa granata. «Purtroppo ci sono giocatori del Torino in nazionale. Comunque, i campioni del mondo sono un appuntamento imperdibile. Fino ad ora ho saltato la partita. E quando lavoro, le faccio registrare. A mio parere il miglior gioco lo hanno fatto Olanda, Argentina e Francia. L'Italia aveva le carte in regola, ma Maldini ha avuto abbastanza coraggio per schierare insieme Baggio e Del Piero. Per lei il Mondiale è anche un'occasione di rivincita sul fidanzato: «Sì, Valentino era convinto della forza dell'Inghilterra, io dell'Argentina. Così quando si sono incontrate abbiamo fatto scommesse: chi sbaglia il pronostico dorme per terra. Per lui è una notte in bianco».

Maryam Gharizadeh, 22 anni, studentessa universitaria, di origine iraniana, si è trasferita ad Asti con genitori e fratelli nel 1996. Il calcio è lo sport ufficiale in famiglia. Sorella di Ali, attaccante della formazione Juniores dell'Asti, Maryam, punta del Giurgola Allievi, sfoggia il suo talento naturale giocando da centrocampista nella Torretta. «Mi piace seguire le gare in televisione - dichiara - è un modo per essere insieme col mio fidanzato Antonio e i nostri amici. Qualche volta le guardo anche con i miei fratelli, e tra noi nascono discussioni. La partita più emozionante per me e la mia famiglia è stata sicuramente Iran-Stati Uniti, un confronto che ha inviato al mondo un messaggio positivo. La disfatta dell'Italia ha invece raffreddato l'interesse di Giovanna Lentini, 33 anni, portiere



L'iraniana Maryam Gharizadeh è centrocampista della Torretta



A sinistra Giovanna Lentini portiere del Santa Caterina. Sotto Roberta Giraud che gioca in serie B nel Pecetto



e capitano della Santa Caterina e dell'Asti Toste, una rappresentativa che gioca partite di beneficenza. «Dopo l'eliminazione degli italiani - spiega - ho sperato di vedere i campionati del mondo; seguirò solo la finale. Da parte mia lo segue soprattutto i portieri: mi piacciono molto Pagliuca, Taffarel e Campos. Come squadra mi ha impressionato il Giappone».

Claudio Rosmino

SPORT FOCUS

Calcio. Venerdì 17 luglio, alle 18,30, al Country Club di Castiglione sarà presentata l'11ª edizione del Memorial «Paolo Ferraris». La manifestazione riservata alle squadre Primarie si disputerà allo stadio Comunale «Censio Bosias» di Asti dal 24 agosto al 1º settembre. Sedici saranno le formazioni partecipanti: Torino, Asti, Atalanta, Alessandria, Biellese, Casale, Como, Derthona, Genova, Novese, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria, Valenza e Voghera. (e. a.)

Atletica. Quattro atleti astigiani sono stati convocati in due rappresentative piemontesi giovanili. Cristian Garbin (Virtus) gareggerà domani a Sarzana negli Allievi. Domenica i fratelli Roberto e Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) e Roberto De Mario (Virtus) saranno impegnati a Pinerolo in un quadrangolare juniores. (e. a.)

Calcio a cinque. Stasera si giocano due partite del torneo del Tanaro di Castello d'Asti. Alle 21,45 si affrontano Cerro Tanaro-Vecchi Faccocci e si segue Romex-La Fondiaria. Le quattro squadre fanno parte del girone B. (e. a.)

Trekking. La Polisportiva di Mombertelli ha organizzato per domenica 13 luglio, una gita-trekking in valle Pesio: partenza alle 6,30. Due i percorsi proposti delle durate di due ore per i principianti e di sei ore per chi è abituato alle camminate. Iscrizioni entro il 12 luglio alla due edicole del paese. Costo della gita 30 mila per il tesserato, 35 mila per gli esterni. (e. co.)

Tennis. Sono ancora aperte le iscrizioni per la «24 x 1 ora» di tennis che si svolgerà domenica 13 luglio al Circolo Antiche Mura. La competizione comincerà alle 12. La manifestazione aperta a tutti ha carattere competitivo: si affronteranno nell'arco di 24 ore due squadre formate da 48 giocatori. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 593.114. (e. a.)

Calcio. Dal 16 al 30 agosto, si terrà in paese il «Torneo di calcio dei bar» organizzato dalla Polisportiva con giocatori «dai 15 ai 90 anni». Le squadre faranno capo ai locali: bar Roma, Circolo Rodeo, Da Enzo e Alfieri. Iscrizioni entro il 31 luglio. (e. co.)

cesai
Società internazionale operante in ricerca avanzata tecnologia per stabilimento in provincia di Alessandria
GIOVANI
in possesso di diplomi tecnici o qualifiche professionali da inserire in qualità di
OPERAI
nella propria struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione a dell'azienda.
Gli interessati possono inviare domanda allegando dettagliato curriculum C.E.S.I. srl, via Legnano, 33 - 15100 Alessandria specificando autorizzazione trattamento/comunicazione personali L. 675/96 e citando sulla busta il numero 1000

LUNEDÌ
tuttosoldi
VENERDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



di Giampaolo Leonello

Corso Alessandria 207 - ASTI

Via N. Sauro 3 - ALBA

Tel. 0141/272527 - 0173/280381

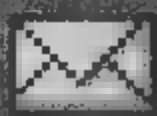
Proteggi la tua casa e
la tua attività commerciale
da

FURTI - INCENDI
FUGHE GAS - ALLAGAMENTI
installando **GRATUITAMENTE**

un nostro moderno antifurto collegato via telefono
con la nostra centrale operativa

24 h su 24

pronta ad intervenire in caso di allarme
con unità giurate.



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



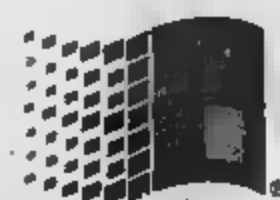
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? . www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso di Porta Palazzo? «Una luttuosa per tutti noi commercianti. Prima che le ruspe spostino la prima palata di terra, che i tram vengano deviati su un nuovo percorso, prima addirittura che si seppia il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, già divampano le polemiche per questa opera che deve finire prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione tra gli alla Viabilità, Franco Corsico, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è venuto fuori senza mezzi termini.

Il lato il Comune che vuole realizzare quest'opera per rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. Il dare nuovo impulso alle attività commerciali. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un forse due, di disagi, traffico caotico nei contorni, pochi clienti e mercato spaccato a metà. Cioè: sul lato di Giulio Cesare il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai colleghi ambulanti di frutta e verdura che stazionano all'imbocco di via Milano. Ma non sono solo gli ambulanti ad essere preoccupati. Ci sono anche i commercianti di corso Regina, via della Consolazione al Rondò Rivella, cioè tutta la zona interessata dai lavori che protestano. Accusano: «Tra due anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi avranno già chiuso il negozio. Ma adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi preparatori alla messa in moto delle ruspe che scaveranno il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture di acqua e luce dal corso al controviale. E la preparazione di due binari per i tram, che dovrebbero entrambi sullo stesso lato di Regina.

Il brutto di tutta questa vicenda è che ci avvisa mai di nulla; noi commercianti le veniamo a sapere casualmente, si sfoga Elisabetta Coppola, titolare di un negozio di calzature. E racconta la disavventura: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto venuti a dir-

ci perché dovevano fare i lavori di sistemazione delle tubature. Ci hanno detto che avrebbe pagato il Comune. Ma fino ad oggi nessuno si è fatto vivo». Ma non è finita. «Quelli dell'acquedotto - aggiunge Elisabetta Coppola - ci hanno anche detto che avremmo potuto rimontare dopo dieci giorni. Ma non sapevano che, tra qualche settimana, anche l'Atm inizierà le sue opere. E' assurdo...».

Ma non basta. Gino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva anche altre questioni. I percorsi alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati senza tenere conto che quelle sono di carico e scarico merci. Se li passeranno le auto dove si fermeranno i furgoni dei



Nella foto grande, i tubi portati in questi giorni dalle società di servizio. Qui a fianco, Elisabetta Coppola e, a sinistra, Giorgio Calabrese

I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti e tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, come farà? Resterà imbottigliata nel caos... Visentin spiega e mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione...». E anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria di corso Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato corso Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per la auto resterà spazio per quattro metri. Non ci sarà parcheggio e non ci saranno aree per chi deve fare un trasloco oppure caricare o scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia doppiamente immaginare che in questi nostri negozi venga ancora un clien-

te...». Ma anche tra i commercianti voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, del 4° alimentare e quelli del Ballo hanno sottoscritto un documento nel quale non negano che ci saranno disagi, ma incitano i loro colleghi a non essere così pessimisti: «Rinvia l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. Che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche...». Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano circa 200 commercianti. Il dieci per cento, più o meno, degli operatori che sono a Porta Palazzo...».

Lodovico Poletto

FLASH

Festa d'addio di Cesare

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per salutarli al termine del suo lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

E' morto Calandra del Papa

E' morto l'altra sera, nella casa-atelier di via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, 82 anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il «fiore all'occhiello» era l'essere stato «sarto del Papa»: sulla scrivania, in evidenza, c'era la foto di ritratto nell'atto di appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

«Ora la ripresa ha perso slancio»

Continua la crescita, ma la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil della provincia di Torino rischia di riallinearsi alla media nazionale, mentre lo scorso anno era stato il doppio.

Una cremagliera per l'ostensione 2000

Durante l'ostensione della Sindone sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superba. Un successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una ristrutturazione con tanto di museo e ristorante.

A Collegno per ascoltare Bob Dylan

Erano circa in settanta, per lo più giovani, ieri a Collegno, per ascoltare Bob Dylan. Il Menestrello che da trent'anni regala poesia è salito sul palco alle 21.30. L'atmosfera è quella a metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan canta seguendo freddamente un copione, sembra insensibile o sordo all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

LUI PUNTO DI SOSTA

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. Abbiamo ricevuto 189 lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari di maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. C'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il trasporto per essere al lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento.

La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta di Novate Milanese e della Filcea Cgil di Milano, è firmata dal «Comité des salariés de Sabeca». Cioè gli operai di una ditta nata sette anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa. «Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e devozione per le esigenze dei lavoratori. Vi preghiamo di esercitare tutte le azioni possibili perché si giunga a una soluzione rapida, e mettere così fine alle nostre preoccupazioni».

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, il dirigente Sabeca Fulvio Cattani (qui con la figlia Valeria) è da alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo atto di una vertenza che vede torinesi, Fulvio Cattani, 54 anni, «prigioniero» in Togo.

Cattani è dirigente della Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi di Novate Milanese che ne è di fatto proprietaria. Sabeca produce cavi per la telefonia: il materiale arriva dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel Milanese. In Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, esonerazione dalle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani.

Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La carenza di acqua ha prosciugato i laghi artificiali, facendo mancare la corrente elettrica che alimenta le fabbriche. La produzione è cessata, con gravi perdite per la casa madre milanese che ora avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità lì hanno ritirato il passaporto. Di fatto è ostaggio del Paese».

Cattani, «prigioniero» da due mesi, dice al telefono: «Mi sto battendo per aiutare i miei dipendenti che presiedono la fabbrica». Ora i 189 operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, «solvienti», italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un gemellaggio, un ponte di solidarietà lanciato da Cattani che questo avviene.

Ora gli operai del Togo hanno ottenuto di far sequestrare l'azienda, con macchinari e materiali. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento eravamo molto contenti, non solo per i posti di lavoro che si erano creati, ma perché avevamo creduto in un miglioramento delle nostre condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro povero Paese alle ditte straniere».

[a. mas.]

A giugno le partenze hanno accumulato 66 ore di ritardo, gli arrivi 116 ore

Aeroporto, «Roma ci penalizza»

Ghigo scrive all'Alitalia: gravi danni per i torinesi

L'ultimo ritardo è stato eccezionale. Perché la vittima è il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo da Roma per Torino doveva partire alle 15.30 ed è decollato, invece, alle 16.50. Senza il leader della querchia: sceso, quando ha visto che avrebbe potuto essere puntuale a un dibattito previsto per le ore 17. Il suo mancato arrivo è un convegno, dove avrebbero dovuto esserci anche Berlusconi, Bertinotti e Fini (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da e per la capitale. C'erano anche il presidente della Lega regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco Castellani ad attendere l'avvio di quel dibattito su «Speranza e Politica», organizzato dalla Fondazione Rosselli. Il disagio è davvero troppo, si sono detti Castellani e Ghigo. «Numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori economici e culturali che, per le proprie attività, hanno necessità di recarsi

spesso a Roma», così Ghigo ha iniziato la lettera per il presidente dell'Alitalia, Fausto Cerretti. Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli arrivi dalla capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore e i minuti di partenza per tutti i 10 voli quotidiani, e altrettanto per i 10 arrivi. Ne esce un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I dati riguardano l'intero mese di giugno. Partenze: complessive 72 minuti di ritardo, oltre 66 il maggior disagio si avverte negli aerei per Roma delle 10.55 e 17.05, decol-

lano «regolarmente» mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6.30 e delle 7.15. Arrivi: 6967 minuti di ritardo, 116 ore, puntuale solo l'aereo Roma delle 7.05, classica mezz'ora in più per i voli 9.10, 13.19 e 21.20.

E' un disagio che procura non pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti a rinviare importanti appuntamenti di lavoro; Ghigo fa presente all'Alitalia che con questi ultimi anni l'impegno Sagat e delle istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino è stato considerevole e il problema evidenziato non giova all'immagine e alla funzionalità dell'aeroporto. Siamo una città di confine, ma non da confinare, interviene, presidente Cerretti, esorta Ghigo. E il leghista Mario Borghesani rivolge al ministro dei Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa situazione da Terzo Mondo.

Luciano Borghesani

Primo ministro in visita

Dalla Romania per la Romania

Tra i grandi d'Europa, l'Italia è il Paese meno presente in Romania nel settore del credito: lo ha rilevato il primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione Industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si è incontrato con i rappresentanti della Fiat.

Vasile ha detto che è in contatto con i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo «un segnale positivo». A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che la presenza dell'industria automobilistica sarebbe molto importante per noi.

IN BREVE

Albenga-Olbia, ogni sabato dell'Alisarda

Da domani alle 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente con Olbia. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza da Olbia alle 11. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera e presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 10 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, era stata un soprattutto nel mese di agosto.



Provi i luci rosse assolti tutti gli

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini a luci rosse, che coinvolse volti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Faja, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, e Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum di Sabani, sono stati assolti perché «il fatto non sussiste».

Inaugura il Festival Asti Teatro

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castigliano andrà in scena «Masaniello», corale rievocazione storica. Sarà protagonista Massimo Venturiello con gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini. Piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.



La Compagnoni ospite della Forestele

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpà, mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato messo a segno dalla Forestele, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato alle ore 21. Per la fortissima Deborah, che in passato aveva sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ai suoi successi arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che s'inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andres Mingerdi e Paola Turci.

Banditi in banca armati di

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano il direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno il volto mascherato da una retina da medicazione) si sono fatti consegnare una cinquantina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato uno spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mai usato rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. E' inchiesta della Procura sull'impianto di smaltimento rifiuti ribattezzato «digestore» - ha divorato 25 miliardi senza nemmeno superare il collaudo - è ad una svolta. Prescritto il reato più grave, la corruzione (si parlò di una mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex assessore comunale e oggi presidente provinciale del ccd.

Rassegna, presentata in Italia dal Turchi

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni sono un appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre con il «Pallo degli asini: tra storia, folklore e burlas». Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e trifele. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi; il 22 e 23 ottobre i Cur terrà un convegno su «Il tartufo: biotecnologia della micorizzazione».



Ansaldo, i dipendenti i basket

BIELLA. Dopo la salita in A2, la «Fila» come sponsor e la trasformazione in «Fila», la Pallacanestro Biella propone anche il «Bot del basket». Oltre ad un consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base di sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di «obbligazioni» (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 4 per cento.

Ansaldo, i dipendenti i basket

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno attraversato il centro cittadino bloccando il palazzo, manifestando sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.



Valle Manina, il condanno processo per la discarica

TRT. Dopo 14 anni di camera di consiglio il tribunale di Asti ha emesso la sentenza per il maxi processo della discarica di Valle Manina: il condanno. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con 48 imputati (16 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 645 giorni di udienze. La vicenda è decapitata i vertici della pubblica amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che avevano a vario titolo a che fare con la discarica di Valle Manina, una delle più grandi del Piemonte dove per oltre vent'anni avevano portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'Astigiano. Le accuse andavano dall'inquinamento delle falde della valle, alla truffa, all'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Offerta Facile Estate: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel



L. 430.000

Compreso di carta
ricaricabile Omnitel del
valore di £. 100.000



omnitel®

**Opzione
YOU&Me⁹⁵**

Scegliete il numero Canova da chiamare
a sole 78 lire al minuto (+ Iva)
24 ore su 24, sette giorni su sette,
grazie all'opzione **95!**



L. 390.000

Compreso di carta
ricaricabile Omnitel del
valore di £. 100.000



Disponibile
in 5 colori



**MOTOROLA
Startac**

da L. 579.000

Panasonic G600

Voice Memo - Vibra Call
Batteria litio



**NOKIA
6110**

Il Camaleonte

L. 779.000



**ERICSSON
GF768**



L. 730.000

Compreso di cavo auto
originale valore £. 60.000

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO

**APERTI
AGOSTO**

Vasta gamma di accessori di **tutte** le marche:

AURICOLARI PORTATILI

CAVI ACCENDINO - CUSTODIE

BATTERIE - ANTENNE - TASTIERE

**PAGAMENTI
RATEALI**

EDIPRESS
MULTIMARCHE
VENDE
SAVIO ECO
4x4 1.0
HYUNDAI FUSIONE HT00 S. 16.900.000
RAT PRONTI D'USO E. 4.650.000
a CHIAMA
0161/433923

BIELLA

E PROVINCIA

SPAL
COMPRA
AUTOVICOLI
USATI
la ore 15-19
0161/433923
0337/200718

Venerdì 10 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

35

A tre anni dall'intesa tra Comune e imprenditori per il Cda di via Cernaia

Ex lanifici Rivetti, tutto da rifare

Gli industriali: la via sul Cervo costa troppo



Lo storico ingresso degli ex Lanifici Rivetti su via della Repubblica

C'era una volta il progetto del piccolo Cda di via Cernaia: centro commerciale, parcheggio, villette sulla sponda del Cervo. Ma dopo anni di piani e di discussioni tra proprietà e Comune il risultato è: gli occhi di tutti: edifici abbandonati e fatiscenti, erbacce, immondizia. Un monumento al degrado nel cuore della città. Una parte dell'area, quella tra via Repubblica, via Cernaia e via Carso, sistemata alla meno peggio, da anni funge da parcheggio e come zona di atterraggio per gli elicotteri del 118. E proprio l'ultimo confronto tra Comune e proprietà, la società Lanifici Rivetti (di cui fa parte il gotha del mondo imprenditoriale biellese), per l'asfaltatura dell'area adibita a parcheggio ha riproposto l'interrogativo sul destino futuro del complesso. Cosa sorgerà al posto degli ex Lanifici Rivetti? Il sindaco Gianluca Susta

conferma che nel dicembre del '95 la vicenda sembrava ormai ad un passo dalla soluzione: «Giunta e avevano firmato un protocollo d'intesa che definiva le volumetrie, le destinazioni d'uso e le opere pubbliche da realizzarsi. L'ultimo progetto prevedeva costruzioni per 150 mila metri cubi (contro i 200 iniziali) destinate ad un mix di terziario, direzionale, commerciale, residenziale; il recupero di tutto il fronte di via Repubblica, della palazzina degli uffici degli ex lanifici all'interno del parcheggio, della «casa della cicogna» su via Cernaia e del fabbricato dietro al muro che costeggia via Carso». Il progetto prevedeva sul fronte di via Repubblica alloggi e negozi, nel parcheggio attuale un centro commerciale di dimensioni non rilevanti e nel fabbricato storico tra via Carso e la collina degradante il Cervo lo show-room degli spazi

aziendali delle filature e tessiture biellesi il tutto secondo le indicazioni dell'autorizzazione commerciale rilasciata dalla Regione. In più sulla balconata sul Cervo cassette bifamiliari. Il rimanente erano tutti uffici. A favore della città era previsto sotto l'angolo tra via Cernaia e via Repubblica un parcheggio di 1000 posti auto e, dice il Comune, il primo tratto della strada sul Cervo, il riallineamento di via Carso da via Cernaia all'incrocio con via Bertoldano e alcune aree verdi. Ma dal '95 il progetto è fermo. Perché? «E' successo che è arrivato il piano direttore di Gas Aulenti la sua parkway - dice Alberto Borsetti, l'industriale a capo della cordata - imprenditori. Quella strada lungo il Cervo innanzitutto riduce la zona residenziale; in secondo luogo non è fattibile ai costi indicati dal Comune. Abbiamo affidato ad un tec-



Il sindaco Gianluca Susta

nico il compito di verificare il tracciato: passa su zone degli lanifici dove ci sono delle cisterne sotterranee che non in grado di reggere il peso del traffico. E poi sarebbe necessario costruire un viadotto per superare l'ex discarica di via Piave. Secondo noi i costi non sono quelli indicati dal Comune. Prima di muoverci ci servono dati più precisi».

Maurizio Alfisi

Città

E ora la Fila lancia i «Bot» del basket

La Fila lancia i «Bot» del basket: l'idea è della Pallacanestro Biella, che ha dovuto trasformarsi in una «spa» dopo la promozione in serie A2. Chi investe nelle obbligazioni del basket, così, potrà sostenere in modo concreto la squadra. A PAG. 36

Maurizio

«Ponte crollato Assolvete tutti»

Gli imputati sono tutti da assolvere, perché i veri imputati sono altri: lo sostiene il pm Braghin, che ieri ha pronunciato la requisitoria processo per il crollo del ponte della tangenziale, avvenuto cinque anni fa. A PAG. 37

Manifestazioni

Raffica di feste nel fine settimana

Dalle rappresentazioni in costume di Biglio alla patronale di Castelletto Cervo e al Ferragosto andornese: stasera s'inaugura un fine settimana ricchissimo appuntamenti. Ecco il calendario completo. A PAG. 37

Mercoledì il raduno dei giovani industriali

Biella, un dibattito con la Marcegaglia

Arriva Emma Marcegaglia: il presidente nazionale dei giovani imprenditori Confindustria sarà in città mercoledì, per partecipare al convegno «Protagonisti del cambiamento», organizzato dal Gruppo giovani dell'Uib.

L'incontro è dedicato all'evoluzione della figura dell'imprenditore alla luce fenomeni economici, politici e sociali in atto, e si terrà nell'auditorium di Città Studi. I lavori cominceranno alle 17, con un intervento di Francesco Barresi, presidente dei giovani Uib.

Poi toccherà alla Marcegaglia, molto conosciuta anche al grande pubblico ed esponente di primo piano dell'industria nazionale. Alle 18 si aprirà una tavola rotonda. Oltre alla presidente dei giovani di Confindustria, parleranno Guido Corbetta, direttore dell'area strategica della Boccioni di Milano; Carlo Pelanda, docente di Economia internazionale alla «University of Georgia»; Paolo Piana, imprenditore e presidente di Città Studi spa; ed Enrico



Emma Marcegaglia

Salza, imprenditore e consigliere dell'Istituto bancario San Paolo Torino e di Ubs. Salza è anche il promotore e il primo presidente del Gruppo giovani di Torino. La tavola rotonda sarà moderata da uno dei migliori più conosciuti giornalisti economici italiani: Giuseppe Turani, di «Repubblica». [r. a.]

Finisce in nulla pure il filone d'indagine che aveva causato il «terremoto» nel mondo dello spettacolo

«Sexy-provini», tutti assolti anche ad Aosta

Non luogo a procedere per Ramella Paia, Pagano e La Spada

AOSTA. Era l'estate del 1996. Sulla spiaggia italiana e sui giornali, non si parlava d'altro che del «Merlone», neologismo coniato nell'ambito dell'inchiesta biellese sui provini «a luci rosse» che ha finire nei guai Valerio Merola (appunto), Gigi Sahari e altri personaggi dello spettacolo. Accuse pesanti, di istigazione alla prostituzione e atti di libidine, all'ex sostituto procuratore Alessandro Chionna da ragazzine della scuola per modelle «Celebrità» di Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella. L'inchiesta e gli interrogatori diventarono un tormentone nazionale, ci furono arresti e polemiche. Ora è tutto finito in un cestino: nessuno di quegli accusati è stato condannato. Tutti assolti, gli ultimi tre ieri mattina nell'aula del giudice per le indagini preliminari di Aosta.

Accusati atti di libidine (l'induzione alla prostituzione era stata archiviata dai giudici di Roma) c'erano Nello Ramella Paia, insieme con Francesco La Spada, 48 anni, romano titolare



A sinistra il biellese Nello Ramella Paia, poi Seppe Pagano e l'ex sostituto procuratore Alessandro Chionna

di una fabbrica profumi Milano, e Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum di Gigi Sabani. A chiedere l'assoluzione è stata addirittura la pubblica accusa, rappresentata dal tutto procuratore Pasquale Longarini. «Assolti perché il fatto non sussiste» ha confermato il giudice per le indagini preliminari



Massimiliano Rainieri. Tutti innocenti, dunque, mentre nel frattempo il sostituto procuratore biellese Chionna si è sposato con Anita Ceccariglia, fidanzata di Sabani all'epoca delle indagini poi diventata teste di accusa. Scendendo le scale del palazzo di giustizia aostano, Nello



Ramella Paia dimentica i giorni di carcere, i mesi di arresti domiciliari e la prima pagina dei giornali con il ritratto di porno-manager: «Chiederò i danni allo Stato e a quelle ragazze che mi hanno accusato ingiustamente». Era difeso dall'avvocato Giancarlo Petrini di Biella, che aggiunge:

«Credo ci possa parlare clamoroso errore giudiziario». L'inchiesta sui provini «a luci rosse» è arrivata in Valle dopo il passaggio da altre due procure. A Biella il gip dichiarò incompetente il fascicolo Roma. I giudici della capitale archivarono le accuse di istigazione alla prostituzione, poi stralciarono gli episodi rimanenti, il primo dei quali (in ordine cronologico) fu denunciato ai danni di una minorenni di Aosta. Questo ha portato il fascicolo sui tavoli della procura valdostana. Ma la Valle è stata teatro, secondo le accuse, che di un altro episodio che coinvolge una ragazza di 13 anni di Vercelli. Ai giudici raccontò che Ramella, durante una gita in auto lungo le strade della Valle, cercò sfilare la mutande. «Era ubriaca», si alzò la gonna, ha abbassato gli slip e ha tentato di salirmi sopra» si difese Ramella. I giudici aostani gli hanno dato ragione anche per questo episodio.

Stefano Sergi



EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015 8495152 - 8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

**DIRIGENTE DI COMUNITÀ
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

Altri indirizzi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

**CORSI PROFESSIONALI di
TECNICO DEL MASSAGGIO**

GRANDI SALDI

AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,

CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:

CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO

PER IL TEMPO COUNTRY E COUNTRY AL PRATTO PIÙ BELLI

Punti vendita:

CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Il gruppo del presidente Alberto Savio è diventato una «spa» e già si pensa alla nuova figura del socio-tifoso

Sul mercato i «Bot» del basket

Ecco le obbligazioni Pallacanestro Biella

Tra Futures, indici Mibtel, che sale e dollaro che scende, una nuova opportunità di investimento: i Bot del basket. Termine tecnico è esatto, la sostanza non si discosta molto dai Buoni del tesoro: con un taglio minimo, ad esempio un milione, alla fine dell'anno si intascherà il 3,4 per cento in più. Con la garanzia che la somma investita sarà restituita, le obbligazioni non dovranno andare per meglio.

L'iniziativa è della Pallacanestro Biella e del suo presidente Alberto Savio. Il patron ha appena firmato dal notaio l'atto con cui la società diventa ufficialmente una «spa». E da un lato sono già partite le trattative per l'aumento di capitale (un intervento che avrà sicuramente un peso importante nell'economia del gruppo, anche se al presidente resterà sempre la maggioranza), dall'altro si sta pensando all'immissione sul mercato di obbligazioni garantite per un importo di 200, 300 milioni.

Le società basket non sono una macchina per fare soldi, ne sono convinto - spiega il patron Alberto Savio - Queste obbligazioni avranno un reddito, diciamo così, a tasso di sostegno sportivo, del 3 o 4 per cento. Però permetteranno una cosa importante: far diventare sempre più la Pallacanestro Biella la società sportiva dei biellesi.

In pratica: i tifosi che vorran-



Il presidente Alberto Savio (a sinistra) poi il coach Federico Danna e infine il general manager Marco Acripaldi rappresentano il motore della Pallacanestro Biella

no sostenere in modo concreto la squadra, potranno acquistare la squadra, potranno acquistare una quota minima (indicativamente un milione) di obbligazioni e, alla fine dell'anno, intascherà 30, 40 mila lire di interessi.

In più faranno parte di un «privilegiato» per le attività promozionali (gadget, preventivi dei biglietti, sconti e altro) che sicuramente la società metterà in cantiere. E se (scongiuri di rito) alla fine dell'anno la Fila dovessero procedere, il denaro verrà restituito. L'operazione sarà definita entro ottobre.

Daniela Pasquaroli

ORIENTIVO USA

In trasferta a Los Angeles

BIELLA. Il presidente Savio, coach Danna e il general manager Acripaldi partono oggi destinazione Usa, precisamente Los Angeles. L'obiettivo della trasferta è la persona Joe Blair, il pivot americano che nel prossimo campionato giocherà con la maglia della Fila Biella. «In questo momento, a causa dello sciopero dei giocatori di Nba, l'unico posto negli States dove si gioca la "Summer league" è proprio Los Angeles - commenta coach Federico Danna - Incontreremo Joe Blair ma anche altri giocatori che, chissà, potranno interessarci a futuro. Insomma, dobbiamo farci vedere un po' nei posti che contano: se eravamo conosciuti tutti, in serie A dobbiamo ricominciare a zero. Con gli arrivi di Blair, Erdmann e Fajardo e la conferma quasi per intero del "gruppo storico", abbiamo completato la squadra per 9 decimi. Per il secondo play possiamo aspettare il giustico».

(w. d. b.)



L'evoluzione dello sport e l'ingresso nel mondo professionistico spingono le società ad inventarsi nuove possibilità di finanziamento. Tra queste vi è la proposta della Pallacanestro Biella che intende allargare la propria base di sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite l'emissione di obbligazioni che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 4 per cento. Sarà così creato un gruppo privilegiato che avrà vantaggi anche dalla serie di attività promozionali messe in cantiere dalla società durante la stagione

IN BREVE

Cronaca

Incidente all'incrocio

E il traffico va in tilt
Traffico bloccato per più di un'ora, l'altro pomeriggio, a un incidente avvenuto all'incrocio fra via Gramsci e via Paletta: un'auto ha rispettato uno stop ed è finita addosso a un furgone, che si è ribaltato. Il conducente della vettura (una Lancia Delta) si è poi dileguato senza fermarsi. Tre i feriti (nessuno è grave): è stato urtato anche un passante, Marco D., 12 anni. Il furgone, dopo lo scontro ha danneggiato due auto in sosta. (f. p.)

Mutui-euro

Sconti a chi ristruttura

Stasera un convegno
Domani alle 21, nella sala dei convegni di Biverbana, in via Carso, è in programma il convegno «Ristrutturazione e 41 per cento»: utilizzare gli sconti fiscali. La serata è promossa dal Comune, per far conoscere le agevolazioni offerte a chi desidera sistemare la casa. Parleranno Luigi Fanti, Loretta Grazia e David Pierinelli. (f. p.)

Trasporti pubblici

Studenti di Intercultura

restano a piedi a Biella
Brutta avventura ieri per il gruppo di studenti stranieri ospiti di Intercultura che dopo un anno di permanenza nella nostra città stava rientrando. Alle 7,10 dovevano salire a Santità sul treno per Torino. Ma il convoglio, lunghissimo, si è fermato quasi fuori stazione. Mentre i giovani e i loro accompagnatori carichi di bagagli correvano verso le carrozze di testa, il treno è ripartito senza aspettarli. (r. b.)

«LA NOSTRA CITTA'», ANDIZIONE AL LETTINO



Proteste da Candelo i lavori notturni sulla ferrovia

BIELLA. Disagi a Candelo per i lavori notturni lungo la linea ferroviaria (nella foto). Li segnala la signora Bianca Gremmo Zumaglini che per l'ennesima volta è stata svegliata dai fastidiosi rumori di alcune macchine utilizzate da una squadra di

operai al lavoro dopo mezzanotte: «Si sente un frastuono come di pietre frantumate al quale si aggiunge spesso lo stridore acutissimo di lamiere lacerate. Gli operai hanno spiegato alla signora Zumaglini che stanno eseguendo lavori di manutenzione

alla linea e sono costretti a iniziare a lavorare dopo il passaggio dell'ultimo treno. «Ma l'ultimo convoglio passa alle 21 e a mezzanotte, segnala Bianca Gremmo. E poi data la rumorosità dell'intervento forse sarebbe meglio farlo di giorno».

Nel mirino il diploma in Beni culturali e i restauri ad Assisi. Tutte le sovvenzioni

E la Crb sponsorizza arte e cinema

Dalla Fondazione contributi per mezzo miliardo

Nuova pioggia di contributi, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella. Per arte, cultura, scuole, beneficenza, sanità e ricerca scientifica sono stati distribuiti più di 4 milioni. Uno dei finanziamenti più rilevanti va al nuovo diploma di laurea in Beni culturali, che debutterà in autunno a Città Studi (40 milioni). Ma la Fondazione, guidata da Luigi Squillario, ha pensato anche al terremoto in Centro Italia, che nel settembre dell'anno scorso ha colpito duramente Assisi e molti centri della Marche e dell'Umbria: al Protomonastero di Santa Chiara, ad Assisi, va un contributo di 40 milioni di lire.

Questo è il quinto elenco di finanziamenti distribuiti nel '98, e il settore più ricco è quello dell'arte e della cultura (178 milioni su 451).

La Crb, fra le altre cose, ha dato un milione al DocBi, il Centro di documentazione biellese che tiene aperta e pubblica la Fabbrica della Ruota di Pray, e alla Camera del lavoro di Biella, che dispone di importantissimo



archivio. Notevole l'impegno nel settore della ricerca scientifica (30 milioni in tutto), mentre nel campo del restauro delle opere d'arte va segnalata l'autorizzazione a usare 15 milioni per sistemare la cappella dedicata alla Madonna di Oropa nella chiesa della Santissima Trinità di Biella.

Per completare il nuovo smembramento dell'Opera di assistenza Chiavazza (meglio conosciuta come Oasi), infine, la Fondazione Crb ha messo a disposizione 3 milioni di lire.

vediamo l'elenco completo, capitolo per capitolo. Tra parentesi è indicato lo scopo dello stanziamento.

Arte e cultura (178 milioni). Comune di Crevaque (per concerti): 2 milioni; L'uomo e l'arte, Biella (realizzazione di un cd): 2; Coro Mucrone e Società sportiva Pietro Micca, Biella (concorso cori): 3; Magnificat, Torino (Magnificat Multifestival): 4; Teatrando, Biella (per laboratorio teatrale): 5; Provincia di Biella (Festival Differenti sensazioni): 5; Progetto Musica, Graglia (attività propedeutiche): 7; Parrocchia Santissima Annunziata, Colla di Netro (restauro chiesa): 15; Parrocchia di Coggiola (restauro): 20; Cgil Biella (gestione archivio): 25; DocBi (contributo per il funzionamento): 26; Provincia di Biella (mostra e simposio): 25; Protomonastero di Santa Chiara di Assisi (lavori post-terremoto): 40.

Assistenza e beneficenza (58,5 milioni). Banca Elica Biella (per seminario): 2,5 milioni; Città di Biella (giornata della povertà): 3; Il Santuario, Biella (per una fotocopiatura): 3; Aiuto alla vita, Biella (per attività): 10; Infermeria «Vercelloni», Cavaglia (per bagno assistito): 10; Oasi, Biella Chiavazza (arredamento per l'ambulatorio): 30.

Istruzione (121,5 milioni). Scuola media Marconi, Biella (per corso di formazione): 1 milione; Asilo Maria, Donato (fotocopiatura): 2; Asilo di Biella Pavignano (per attività): 3;

Asilo di Biella Vandorno (per parco giochi): 5; Università popolare di Mosso Santa Maria (per corso e acquisto di materiale): 7,5; Scuole di amministrazione di Biella (2 borse di studio): 6; Istituto alberghiero «Zegnas» di Trivero (per servizio catering): 7,5; Istituto Santa Caterina, Biella (per la realizzazione di un volume sull'educazione stradale): 9; Istituto La Marmora, Biella (ristrutturazione): 10; Politecnico, sede di Biella (4 borse di studio): 13; Comune di Pray (scuolabus): 20; Provincia di Biella (per la laurea breve in Beni culturali): 40.

Ricerca scientifica (30 milioni). Biella Master delle fibre nobili (borse di studio): 10 milioni; Istituto Oreste Rivetti di Biella (borse di studio): 20.

Sanità (7 milioni). Fondo Edo Tempia (trasmissioni televisive): 7 milioni.

Altre finalità (39 milioni). Associazione combattenti di Netro (per la sistemazione del Parco della Rimembranza): un milione; Agenzia turistica del Biellese (per la stampa di deplianti su «La via Biellese»): 1,5; Amici di San Giuseppe di Biella Riva (per lavori): 2; Pro loco Follone (Piera del bestiame): 2; Comune di Crosa (materiale informatico): 3; Pro loco lago di Viverone (manifestazione Torlegno (scuola calcio attività): 4; Polisportiva Pro Riva, Biella (per attività): 5; Enoteca della Serra di Roppolo (quota associativa): 7,5; Parrocchia di Santa Maria Assunta di Mosso Santa Maria (ristrutturazione cine-teatro e soggiorni estivi '98): 27. All'elenco vanno aggiunti altri 17 milioni, che integrano lo stanziamento per i centri estivi '98. (r. s.)

No alle domeniche con i negozi aperti

Assisto con preoccupazione al moltiplicarsi delle aperture dei centri commerciali alla domenica. Quello che all'inizio era un orario occasionale, un'eccezione per qualche manifestazione, sta diventando la normalità.

Ora, capisco che in certi tipi di attività come le fonderie, gli ospedali, il lavoro può essere sospeso alla domenica. Ma in tutte le altre attività compreso il commercio, non vedo questa necessità. La domenica era l'unico giorno effettivo della settimana in cui figli e genitori potevano ritrovarsi e stare insieme; l'unico giorno in cui era possibile interrompere la frenetica routine quotidiana.

Si parla tanto di Europa di questi tempi. E allora guardiamo accade fuori dai confini nazionali. Nella vicina Germania nessuno si sogna di aprire negozi o supermercati alle domeniche che resta la giornata della famiglia. E' mai possibile che solo noi italiani dobbiamo sempre co-

Lettera firmata, Biella

Lettera firmata, Biella
Ani sul caso Biella
Ingloriosa

Come Alleanza Nazionale aveva ampiamente previsto sin dal momento in cui l'ingegner Angelo Pavia, non rimpiaio provinciale allo Sviluppo, predicava il mantenimento anzi l'incremento dell'occupazione (nelle aziende degli altri), si è purtroppo consumata l'annunciatissima tragedia del Maglificio Biella di Pettinengo. Altri 110 dipendenti saranno mandati a casa, grazie alla politica «illuminata» di un'azienda che ha venduto agli americani non soltanto l'impresa, ma soprattutto i dipendenti, trattati in guise ben strumentali. Il tutto con la benedizione (poco apostolica e molto marxista) delle organizzazioni sindacali che hanno sempre cercato di scontentare l'azienda, dimenticando che il loro dovere, invece, era quello di tutelare l'occupazione, quando ormai tutti sapevano perfettamente

AL GIORNALE

che erano stati decisi i licenziamenti in dosi «omeopatiche» per farli digerire in silenzio. Si è passati dai 750 occupati di quattro anni or sono ai 150 che resteranno (fino a quando?) dopo questo ulteriore salasso occupazionale: non un corteo, uno sciopero, ma silenzio complice e compiacente in omaggio ad un illuminato dilab che ha in tal modo ringraziato la comunità di Pettinengo per il lavoro di generazioni prestato in favore dell'azienda e famiglia. Si tratta di un evento letteralmente scandaloso e che segna certamente la pagina più deprecabile ed ingloriosa della storia della relazioni sindacali del Biellese. E' la tipica espressione ulivista di lavoro: grande impresa e sindacati uniti nel frustare una classe operaia considerata «macello». Alleanza Nazionale protesta con feroce contro questo delitto sociale e contro questa alleanza che mette a rischio l'occupazione della nostra terra e getta nella disperazione centinaia di famiglie.

Livia Caldesi,
di Alleanza
Nazionale - Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/20.100-20.101; Cavaglia: telefono 0161/908.088; Cassale: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-8; Cavaglia: telefono 0161/98.470; Cassale: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, telefono 015/26.368.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

DI TURNO
Farmacie: Farmacia Traboldo Togni, via Mea 61, telefono (015) 40.16.81. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

PENDENZE
Dr.ssa Bardot, via Mazzini 22, telefono (015) 54.13.16.
Bordavole: Dr.ssa Caruffi, via Bona 6, telefono (015) 256.24.73.
Andorno Mico: Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, telefono (015) 47.27.78.
Crocemasse: Civini, via Avè 75, telefono (015) 73.74.78.
Brusnengo: Dr.ssa Picoli Bobba, via Roma 40, telefono (015) 88.58.36.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Italia 40, telefono 015/84.98.411.

WPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.114.

Ieri la requisitoria dell'accusa sul disastro di 5 anni fa: «Sbagliò chi costruì male il viadotto»

«Assolvete tutti per il crollo del ponte»

Il pm Braghin: questi imputati non sono quelli giusti

BIELLA. «In questo processo sono state chiamate a rispondere le persone sbagliate» ha detto ieri pomeriggio il pm Alberto Braghin. E il magistrato, dopo una requisitoria di una quarantina di minuti, ha chiesto l'assoluzione per i 14 dirigenti dell'Anas che avevano «gestito» il ponte dal 1988 alla 24 settembre '93 quando crollò, pochi minuti dopo essere stato chiuso al traffico grazie al tempestivo allarme del capocantonnieri Sante Geromet.

I veri responsabili del disastro, secondo il pm imputato a Biella per questo processo dalla procura di Ivrea, sono i dirigenti Anas degli anni '60, quando il ponte fu costruito con fondamenta che sulla carta figuravano di 7 metri e nella realtà solo di 4 e mezzo. Braghin ha fatto anche i nomi ed ha chiesto la trasmissione degli atti alla procura perché proceda nel loro confronti, anche se ha detto di sapere che nel frattempo molti di loro sono deceduti.

A far crollare il castello accusatorio sono state le testimonianze dei consulenti tecnici, compresi quelli dell'accusa. «Se le pile fossero state misurate che appariva nei documenti, il ponte sarebbe crollato» hanno sostenuto concordemente.

«Certo, se gli imputati non sapessero che le pile erano meno profonde di quanto risultava dai documenti, avrebbero potuto accusarli non solo di disastro colposo, ma addirittura di strage», ha aggiunto il pm - ma al dibattimento la prova che fossero non è stata raggiunta. Gli unici dubbi riguardano gli ultimi giorni quando lo scalcamento delle pile ha messo in evidenza la vera profondità della stessa, ma non si può dire che si facesse in tempo a salvare il ponte. Gli unici rimproveri tipo «deontologico» possono essere fatti a quei funzionari che in quei giorni hanno preso sul serio la situazione, ma non c'è prova che un diverso atteggiamento avrebbe salvato il ponte.



Il viadotto sul Cervo subito dopo il crollo per la piena del 24 settembre '93

stro colposo, ma addirittura di strage - ha aggiunto il pm - ma al dibattimento la prova che fossero non è stata raggiunta. Gli unici dubbi riguardano gli ultimi giorni quando lo scalcamento delle pile ha messo in evidenza la vera profondità della stessa, ma non si può dire che si facesse in tempo a salvare il ponte. Gli unici rimproveri tipo «deontologico» possono essere fatti a quei funzionari che in quei giorni hanno preso sul serio la situazione, ma non c'è prova che un diverso atteggiamento avrebbe salvato il ponte.

I veri comportamenti «criminali», secondo il pm, sono stati tenuti all'epoca della costruzione, quando qualcuno ha speculato e chi doveva controllare l'ha fatto, probabilmente perché corrotto, ma si tratta di reati ormai prescritti.

Più facile è questo punto il compito dei difensori che hanno iniziato ieri pomeriggio le arringhe (sette gli interventi prima della chiusura dell'udienza) e proseguiranno questa mattina. La sentenza è prevista in giornata.

Mario

Bomba da Mosca, si riparte

Ma l'imprenditore rinuncia a costituirsi parte civile

BIELLA. Aperto subito rinviato al 17 ottobre il secondo processo per l'attentato a la Biella estorsione di un racket ai danni della ditta Mosca di Gaglianico. Pietro Guarnieri, 34 anni, barista di origini calabresi, all'epoca abitante a Occhieppo Superiore, già sospettato per parte di un'indagine, era stato assolto a Biella perché l'imputazione era troppo generica, ma condannata a 3 anni e 3 mesi in corte d'Appello. Nel frattempo il pm Panichi aveva aperto un nuovo procedimento, mentre la Cassazione aveva rimandato a Biella quello vecchio.

Ieri il tribunale ha deciso: unico processo con utilizzo degli atti di quello precedente ad esclusione di una delle intercettazioni telefoniche che avevano consentito di individuare i presunti ricattatori. Non tornerà quindi in aula l'imprenditore Corrado Mosca, che aveva ricevuto ben 25 telefonate minatorie: i ricattatori chiedevano mezzo miliardo per lasciarlo in pace. Ieri Mosca si è regolarmente presentato in tribunale nella veste di parte lesa, ma non si è costituito parte civile. «La mia parte l'ho fatta, adesso basta, tocca allo Stato» ha detto ai cronisti.

Nell'udienza di ottobre dovrà essere sentito il coimputato di Guarnieri, Giovanni Novella, che all'epoca patteggiò una pena di 2 anni. Fu una telefonata anonima, partita da una pizzeria di Biella, la ventiseiesima che Mosca ricevette dopo l'esplosione della bomba nella sua azienda, ad «incassare» i due imputati. La cornetta non fu riagganciata bene e gli inquirenti arrivarono nel locale ed identificarono il Guarnieri che, temendo di essere scoperto, si era appena allontanato con una scusa. Non sarà invece utilizzabile la telefonata di avvertimento, giunta poco dopo nel bar di Occhieppo (all'epoca si è guastato) che consentì a Guarnieri di fuggire.

Il processo arriva a distanza di più di otto anni dall'attentato contro la ditta Mosca, avvenuto nel gennaio del '90. (m. p.)

Occhieppo

Evade dagli arresti domiciliari: in manette

I carabinieri del Nor hanno catturato Vellimir Fioria, 27 anni, Mongrando, ma domiciliato a Occhieppo: è accusato di evasione dagli arresti domiciliari, cui era stato destinato per scontare un residuo di pena dopo una condanna per rapina. (f. p.)

Nuova tappa per la traversata del Biellese

Nuovo appuntamento con la Grande traversata del Biellese, oggi a Pollone: la camminata inaugurale, che prosegue fino a domenica 19, affronta la settima tappa del percorso segnalato Provincia. Il raduno è alle 8,15, al parcheggio della Burcina. La comitiva passerà per Cossila e Sant'Eurosia e arriverà a Zumaglia, dove sarà accolta alla cascina Alè per degustazione di formaggi e prodotti tipici. Domani tocca all'ottava tappa: da Zumaglia a Cerrato. Chi vuole partecipare deve telefonare all'Ati (015-351128). L'Agenzia turistica accoglie anche le prenotazioni per la seconda escursione con le guide di Tike Saab, programma domenica al colle della Balma a Fontainemore. (f. p.)

«I giovani e l'alcol»: si parte il party finale

Stasera alle 22, alla discoteca «Il Faro», è in programma la festa finale della campagna sui giovani e l'alcol, lanciata dal Rotary e dalla Provincia. Sarà premiata la classe dell'Istituto alberghiero che ha coniato lo slogan-guida, in dialetto piemontese: «Piant-la lì, paluch». La campagna è stata curata dall'Osservatorio permanente sui giovani e l'alcol. (c. gi.)

Trivere

«Solo dopo un anno la risposta all'interrogazione»

Arriva dopo un anno la risposta a un'interrogazione del senatore Sella: il senatore è lo stesso parlamentare biellese, che ha ricevuto chiarimenti solo in questi giorni, dal ministro dei Lavori pubblici, sul caso della chiusura della Panoramica Zegna per il restauro delle gallerie. L'interrogazione è del 30 agosto '97, ed è stata presentata perché i lavori erano in ritardo. Ora il ministro risponde che i cantieri e i lavori erano in ritardo. Ora il ministro risponde che i cantieri e i lavori erano in ritardo. Ora il ministro risponde che i cantieri e i lavori erano in ritardo. (r. mo.)

Cossato

Domenica il quindicesimo raduno cicloturistico

E' in programma domenica il quindicesimo raduno cicloturistico, organizzato dalla Croce rossa. Il ritrovo è alle 8,30, nella sede di via Amendola; alle 9 si parte (il percorso è lungo 65 chilometri). Alle 16 s'inizia invece la passeggiata ciclo-ecologica. (c. gi.)

Blitz della polizia a Pavignano e Andorno

Tre giovani in cella per un chilo di droga

BIELLA. Tre giovani in cella, altri due denunciati e il sequestro di un chilo di marijuana, oltre ad un bilancino elettronico, sostanza da taglio e un coltello. E' il bilancio di un'operazione di polizia che, scattata l'altro giorno, ha concluso ieri mattina all'alba, con le ultime perquisizioni delle sette compiute dagli agenti. Ma il risultato avrebbe potuto essere ancora più eclatante se gli agenti fossero riusciti a mettere le mani su una grossa partita di fumo: cui faceva parte anche il quantitativo sequestrato: circa dieci chili di droga, pare provenienti dall'Albania. Ma la maggior parte della «spedizione» sarebbe già distribuita nel mercato biellese. Le manette sono scattate ai polsi di Enrico V., 21 anni, R., 18, e Salvatore B., 21, tutti denunciati e denunciati in stato di libertà Gilberto G. e Morgan D., rispettivamente di 20 e 22 anni, tutti residenti in Valle Cervo, tutti con un lavoro e appartenenti a famiglie senza problemi economici. Insomma giovani quasi insospettabili, se non fosse stato per alcuni



Operazione antidroga della polizia

precidenti di poco conto e per la loro condizione di consumatori di droghe leggere, fetti già noti alle forze dell'ordine.

Le indagini hanno indicato Pavignano il più importante dei presunti spacciatori. L'inchiesta ha inteso anche i centri di Andorno e Sagliano. (f. p.)

Dai «vessilliferi» di Bioglio all'anniversario degli alpini di Gaglianico: e parte il Ferragosto andornese

Un week-end di feste e sagre

Tutti gli appuntamenti del fine settimana

Fine settimana ricca appuntamenti, in provincia: nelle valli e in pianura sono moltissime le sagre e le feste. Vediamo i calendari completo delle manifestazioni.

● Bioglio. Da stasera a domenica si celebra il 18° anniversario del gemellaggio col Comune francese Valcourt. Domani la delegazione francese sarà portata in gita a Vercelli; domenica la giornata-cioi da Marostica arrivano i famosi «vessilliferi», il gruppo in costume d'epoca che sfilerà alle 11,45 e si esibirà alle 16,30, al campo sportivo. Alcuni pittori, guidati da Gastone Ceconello, eseguiranno affreschi sulle pareti di alcuni edifici: si potranno ammirare sempre domenica 17,30, durante una visita guidata.

● Andorno. Anche in Valle Cervo è festa grande. Oggi comincia l'edizione '98 del «Ferragosto»: musica, spettacoli e buona tavola al parco della Salute. Il debutto è affidato all'orchestra di liscio dei «Messengers»: ma si può anche imparare i sudamericani.

La guida di un istruttore (cioè che accade ogni domenica). L'obiettivo, spiega il sindaco Pier Giorgio Rapa, è quello di «coinvolgere i giovani, sempre più attirati dalla moda delle danze latine». Domani l'orchestra di Roberto Tommasi, e domenica quella di Claudia Mia.

● Castelletto Cervo. Qui l'appuntamento è con la festa patronale, che da stasera offre quattro giorni di «discio», gare sportive e sfilate di moda. Oggi alle 19 c'è una gara podistica, seguita alle 19,30 una cena a base di specialità di funghi e pesce. Alle 21 una manifestazione di sport e motori, e infine le danze con l'orchestra «Disco d'oro». Domani un'altra cena (con panisse e trippa) e la musica dei «Merenderos». La festa continua fino a lunedì, alla sede Ana di frazione Garella.

● Mongrando. Curioso appuntamento, domani al campo sportivo di Curanovola, dove si gioca un quadrangolare di calcio per aiutare la Domus Laetinae Sagliano Micca. I cam-

Da oggi a Castelletto Cervo quattro giorni con il «discio» la buona tavola e le sfilate. A Mongrando un incontro di calcio per beneficenza. ● Lessona si gusta il goulash

tutto si moltiplicano le sagre, le feste patronali e le manifestazioni in piazza

po i Dragons (cioè gli operatori della Domus), le vecchie glorie della Biellese, i piloti di Biella Corse e la polizia. Le partite cominciano alle 17.

● Lessona. Domani torna la «Festa d'estate», una base di goulash e seppie alla li- (alle 19); poi si balla con gli Amici del Liscio. Domenica alle 16 si può volare in elio sul Biellese, mentre in si gustano specialità gastronomiche e si danza. Il gran finale lunedì alle 23, i tradizionali fuochi d'artificio.



Gaglianico. Qui i protagonisti sono gli alpini, che festeggiano i primi anni della sezione Ana. Domani alle 21 c'è un concerto dei cori Burcina e Stella Alpina, accanto alle scuole elementari. Ricco il menù di domenica: alle 9,45 le penne sfilano per le vie del paese; poi, dopo la messa delle 11, alle 12,30 programma pranzo sociale. Suonerà la fanfara alpina «Valle Elvo». Chi vuole prenotarsi per il banchetto, può telefonare allo 015-541851.

● Biella. Per gli amanti dell'antiquariato, domenica torna il «Balon», il tradizionale catino di Chiavazza: le bancarelle saranno in piazza Don Gatto, dalle 7 alle 19. Per informazioni, telefonare allo 015-8491515 oppure al 33803. ● Sala. Una gara di pesca per aiutare i bambini bielorussi: è quella che organizza per domenica la Società polisportiva. Il raduno è alle 10 al lago Lissello. La gara è a coppie: un adulto e un bambino. Dopo il pranzo (aperto a tutti) previsti alcuni giochi. (r. mo.)

La CANTINA SOCIALE

Rosignano
del MONFERRATO
Isola, 2/A ROSIGNANO Monf. (AL)
Tel. 0142485138 - 0142485007



VI invita

VENERDI' 10 Luglio

SABATO 11 Luglio

DOMENICA 12 Luglio

FESTA del VINO in VALLE GHENZA

VENERDI' 10 Luglio

Ore 22: È la notte della Musica...

GRUPPO II - PIZZIN PARK

Carlo e i Carule

e... Marco Predolin Band

ENTRATA LIBERA

Venerdì e Sabato: Animazione - DANIELA

Durante la Festa
Mostra Macchine Agricole
Fiera - Esposizione Quadri
Verrà effettuato trattamento antizanzare

BAMBINI non mancate, per voi il "Cavaliere del Castello".
lo Scivolo e una
Piscina di palline

Programma manifestazione

SABATO 11 Luglio 1998

11: Aperitivo per tutti, presentazione "Vino riserva 2000" - Premiazione Soci con madrine d'eccezione Siete tutti invitati

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,00: Premiazione giocatori ROSIGNANO Calcio con sorprese

Ore 15,00: Apertura MOSTRA Macchine Agricole e Fiera vendita prodotti locali e dell'Artigianato

16: Torneo Calcio (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA con specialità monferrine

22,00: Grande ANNI 60 con GIANNI PETTENATI

CONCERTO DI DIK DIK
ENTRATA LIBERA

DOMENICA 12 Luglio

10,00: CAMPIONATO FUORISTRADA MOTO CLUB ITALO 'ALL'IN 98'

12,30: PRANZO

Ore 14,30: Musica con SILVANA POLETTI e da Cuba LE BATTUTE

Ore 17,30: Finali Torneo Calcio (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Sercio Liscio con la grande Orchestra "Tony d'Alola" ospite per tutta la giornata DINO CROCCO

con la sua trascinante Insieme
ENTRATA LIBERA

SCHERMO

per i Mondiali di Calcio, tutti i giorni della Festa!



LA SI SVOLGERA' ANCHE IN CASO MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio BAR ed ai fornelli:

PRO LOCO

Primi Piatti

CANTINA SOCIALE Grigliate Miste

SALUMI 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - p. XIV - 7 (3 linee) Tel. 014277937 - Fax 0142455526

LOCO MAURIZIO DI CONZANO

Antipasti e Dolci

si potrà scegliere tra Menù completo o portata.

Venerdì, Sabato e Domenica sera servizio SELF SERVICE (NON STOP dalle 20 alle 24)

Sabato e Domenica PRANZO serviti a tavola

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare allo 0142488138 ore ufficio.

"...Accorrete numerosi, il VINO deve scorrere a fiumi!!!"

**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO***** Hotel dei Fiori**

Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare*

ALASSIO***** Hotel Majestic**Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582

Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO****** Diana Grand Hotel**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe, parcheggio. *Sul mare, aperto tutto l'anno.*

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazza, sconti bimbi.*

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto. *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "élite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192

Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VALLE D'AOSTA***** Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

LIGURIA****** Hotel des Etrangers**

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

SPOTONTO***** Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

DIANO MARINA***** Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694

Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Una stella in più per gli Hotel che aggrandiscono la qualità del servizio con una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, non c'è più solo la **LA STAMPA**.

S.S. 596 dei Cairolì Vinzaglio (NO)

Domani e domenica ■ Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

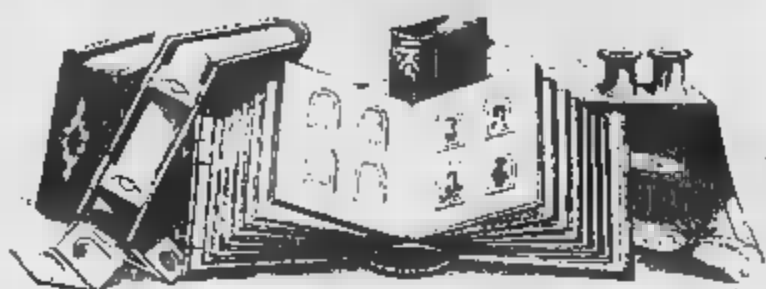
CHERASCO. Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare vera notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini pulci organizzati tra volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però non sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'inchiostro», una mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti con l'editoria è però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato 125 mila visitatori, si aprirà alle 8 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura sono a disposizione aree di sosta libera capaci di ospitare fino a quattromila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda la collezione in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche una cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco non ha puntato caso sul libro antico. In città c'è infatti una biblioteca centenaria con 9000 volumi antichi tra cui incunabili e libri '600, '700 e '800, un patrimonio arri-

vato al Comune come donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato con una visitabile anche nel fine settimana - di libri e monete a Palazzo Salmatoris. [L. f.]

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di scena stasera a Baveno nel parco di Villa Fedora

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, con il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritono Michele Porcelli, è di scena stasera alle 21,30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Cilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel «1° Festival Umberto Giordano» in corso fino al 14 luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e di vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il suo tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '800 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca.

Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 19 luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavallo» (concerti ed una mostra filatelica). [s. r.]



Il direttore d'orchestra Daniele Callegari

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre ha assunto la sua normale collocazione estiva sul Nordovest europeo e la sua abituale fisionomia toriva di bel tempo. Vengono così garantite condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dall'Europa.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CUNEESE. Generalmente soleggiato, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarse probabilità di precipitazioni. Venti deboli variabili. Temperature in leggero aumento.
VALLE CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili deboli rovesci isolati. Venti di brezza. Temperatura stazionaria.
VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi alte e stratificate senza esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soggiato con possibili isolati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento in serata. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi. Temperature in rialzo.

RIVIERA DI PO (Savona-Imperia). Sole e cielo azzurro su tutta la costa, con venti di brezza. Probabili annuvolamenti serali isolati sui rilievi. Mare calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.

VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi sulle zone pedemontane. Venti moderati Nord-Ovest. Temperature stazionarie ma in rialzo nei centri urbani.
LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarsa possibilità di precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

LAGHI E. Giornata soleggiata con possibile incremento pomeridiano della copertura alta e stratificata specie sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli ed i laghi. Temperatura in lieve aumento.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Le correnti fresco-umide che provengono dal Nord Europa potranno creare moderata instabilità sulle Alpi Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità ed isolati fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sensibile aumento delle temperature.

[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A... CANALE D'ALBA

Per settimane il sagraio del Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che è diventata una tradizione fissa del mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21,15 il Cabaret Yiddish Moni Ovadia; sabato 18 toccherà al folk colto di Bartók, Bertotto e Berio; infine il via libera al tango, con il concertino itinerario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che cosa vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognuno sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico e monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio di navetta, ma si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. Ed è piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte conservano le vecchie vetrine. Molte rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dai Rosio nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne sono tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci poi



Il Santuario del Mombirone

due Confraternite: quella di San Bernardino e dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri con l'antica torre campanaria.

Più appartato il Convento, come viene chiamata la chiesa dei Minori, che conserva un bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico. Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arneis, via Mombirone 48 b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57: 95857. Tre Gailine, p. Trento e Trieste 71: 979799. Del Bivio, reg. Valponte 36: 98139. Pizzeria il Cantinone, piazza Mombirone 1: 979006. Pizzeria il Dollaro, piazza Castello 9: 978108.

Leonardo Onella

BMW Serie 5. L'auto più votata nella sua classe*.



3 diverse motorizzazioni, un unico prezzo. Scegliete BMW Serie 5, berlina o touring, secondo le vostre esigenze più personali. E condizioni così vantaggiose. Con la nostra speciale formula leasing, vi bastano 715.000 lire al mese** per guidare una 523i Eletta, o una 527i Attiva, oppure una 525tds Eletta. E' questo il momento più conveniente per scegliere tutta la libertà della BMW Serie 5.

	Cilindrata/Propulsore	Potenza	Prezzi chiavi in mano
BMW 520i Attiva	2.000cc/benzina	150 CV	71.500.000
BMW 523i Eletta	2.500cc/benzina	170 CV	71.500.000
BMW 525tds	2.500cc/turbodiesel	143 CV	71.500.000

* Referendum pubblicato dalla rivista Quattroruote n° 6/98 "L'auto che preferisco 1998" - categoria "auto medio-grandi". ** Importo (calcolato sul prezzo chiavi in mano versione berlina - L. 71.500.000) di ciascuna delle rate mensili, la prima delle quali da versarsi con l'anticipo del 30%, previste per un leasing di 24 mesi, riscatto 52%, TAN= 4,88%, spese istruttoria: 420.000, prezzi IVA compresa. L'offerta è valida sino al 30 settembre 1998. Salvo approvazione della finanziaria proponente: BMW Italia Leasing S.p.A.

Concessionaria BMW Biella
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148
BIELLA



Piacere guidare

Viva...i telefoni!

RIVALUTIAMO*

il tuo vecchio cellulare TACS

* SOLO SE NON AUTENTICABILE

* SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE

da **£. 120.000**

**ACQUISTANDO UN NUOVO
MODELLO TIM TACS**

• TELITAL AMICO 2 BATTERIE	£. 450.000	£. 330.000	IVA COMPRESA
• MOTOROLA MICROTAC VIP	£. 450.000	£. 330.000	IVA COMPRESA
• NEC P7 NEW	£. 400.000	£. 280.000	IVA COMPRESA
• TELITAL GIOTTO	£. 340.000	£. 220.000	IVA COMPRESA

NUOVA OFFERTA TIMMY TACS

da **£. 390.000**
IVA COMPRESA

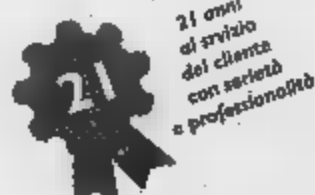
• TIMMY MOTOROLA VIP 2	£. 480.000	£. 440.000	IVA COMPRESA
• TIMMY TELITAL PV 130/4	£. 420.000	£. 390.000	IVA COMPRESA

COMPRESI £. 50.000 DI TRAFFICO GIA' INCLUSO NEL PREZZO

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

P **PARCHEGGIO
PRIVATO
2.000 POSTI**

GRUPPO
**electronic
market**

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

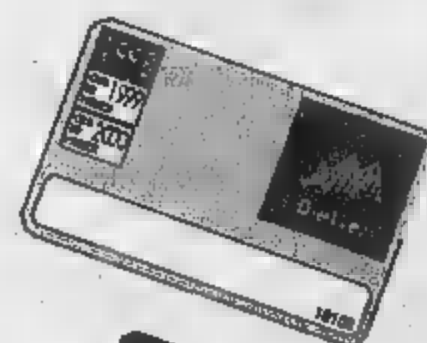
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

**COMPRI OGGI
LA 1° RATA
DOPO 3 MESI**



**PAGAMENTI RATEALI
Finconsunto**

Guido Rimonda e Camerata Ducale stasera ■ Vercelli

Un Viotti riscoperto

Arpe e poesia a Piedicavallo

Stasera Vercelli ospita un concerto della Camerata Ducale per la serie L'Arco Incantato, mentre a Piedicavallo si svolge una serata che abbinerà la musica e la poesia.

Vercelli. Nella chiesa di Sant'Agnes, in via Gioberti, si prosegue la serie «Ritratto d'autore» dedicata alla figura artistica di Giovan Battista Viotti. L'Orchestra Camerata Ducale, che ha preso a rilanciare il grande musicista fontanettese, presenta in prima esecuzione il «Concerto per violino in mi maggiore», ritrovato a Londra e composto, pare, ancora quando Viotti era a Torino. Ne sarà interprete solista Guido Rimonda, il quale apprezza soprattutto la cadenza di carattere paganicamente persino nella presentazione del tema, analogo a quello del nono Capriccio, benché il ritmo sia diverso. Prima Viotti, Rimonda eseguirà il bellissimo «Concerto per violino e orchestra» di Franz Joseph Haydn. E prima scelta vivaldiana: i Concerti in re minore e in la minore dell'opera 3 (L'estro armonico) e quello in sol minore dell'op. 12;



Il violinista Guido Rimonda eseguirà un concerto inedito di Viotti

il «Concerto in la minore per due violini» (con Adrian Pinzaru) e il «Concerto grosso in minore per due violini e violoncello» che, ai due, vedrà unirsi anche Fulvio Drosolini. L'appuntamento di Piedicavallo, nell'ambito dell'Estate Musicale, si tiene alle 21,15 nel Tempio Valdese. Sono di

ne di César Franck («Preludio, Fuga e Variazioni»), Johann Baptist Krumpholtz («Tre Duo op. 6»), John Thomas («Cambria») e Bernard André («Parvise: Cortège Danse»). A loro si alterneranno i posti Nino Nemo e Tavo Burat, che presenteranno alcune loro creazioni in italiano e in piemontese.

Leonardo

Dorzano, da oggi

«Bailando»

Gran festa all'El Paso

DORZANO. Un fiume di birra inizierà a scorrere oggi all'El Paso, in occasione di una festa all'americana che durerà tre giorni. Musica, divertimento ed animazioni sono previsti nel grande dehors del locale (coordinato: la strada statale 143, Biella-Sanità) mentre all'interno del ristorante-saloon si potranno divorare gustosi spuntini «mex-tex». I diano un'occhiata al menù. I lives partono sempre alle 21: questa sera con Senso Unico e domani sera con Agenzia Tormento. Il disco-party invece è sempre dalle 23,30 a notte fonda, con una deejay session oggi e domani. A girare i dischi ci saranno Alex Martinez, Paolo Bartelli e Demon dj.

Poi il gran finale all'El Paso domenica si chiamerà «Bailando» con la luna, una festa latina con sonorità dal vivo che vedrà in pedana i gruppi The Flaming Pie e Vientos Latinos. Durante la festa ci saranno gadget a boys & girls strip. In premio soggiorni gratuiti a una settimana.

L'evento sarà presentato da Paola Vianello. Per saperne di più si potrà chiamare il 0161.967.750. [g.bar.]

A Valdengo

In discoteca

col «così» di Valentino



Dario Ballantini, il «così» dello stilista Valentino, è stato lanciato da «Striscia la notizia»

VALDENGIO. Di nome fa Dario Ballantini, ma per tutti è il «così» dello stilista Valentino: il comico lanciato da «Striscia la notizia» questa sera è al Jimmy's, per rendere ancora più divertente la notte in discoteca. Nel locale di Valdengo si può anche ballare musica sudamericana (ci sono gli istruttori), ed è aperta la piscina. Alla Feschiera, il dancing collegato col Jimmy's, c'è invece l'orchestra di liscio di Annalisa Simeoni. Ballantini è atteso a mezzanotte, e terrà una breve spettacolo. Due settimane fa, a Valdengo, è arrivata un'altra ospite famosa: Alessia, la «velina» di Striscia. [r.a.]

Il gruppo Usa oggi è ■ Ponderano

Madball, ultimo «live» di fuoco



Gli americani Madball, in concerto stasera al Babylon di Ponderano

PONDERANO. Un concerto di fuoco, stasera, chiude la stagione «live» del Babylon, che riaprirà al pubblico all'inizio di settembre. L'ultimo show prima della pausa estiva è affidato ai Madball, ottimo gruppo hardcore in arrivo dagli Usa. Il quartetto è di New York, e ha una formazione di tipo classico: (Freddy), chitarra (Matt), basso (Hoyt) e batteria (John). A Ponderano, i Madball presentano il loro ultimo album, che come i precedenti è basato su un sound potentissimo e grintoso. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire. Due i gruppi di spalla: i Quinto Livello e gli Sneakers. Gli appuntamenti «live» al Babylon ricominceranno il primo settembre, con i Moonspell, i Tharion e gli Anathema. Sempre a settembre, sono attesi gli Smash Mouth. [r.a.]



GIORNO E NOTTE

Vercelli

Folk latino all'Arco

Domenica dopo le 19,30, al Circolo Arco di corso Marcello Frestini 193 a Vercelli, ci sarà una cena all'aperto con sottofondo di musica folk dell'America latina. Il party presiede con musiche del deejay Za'.

Bergamaschi

La settimana al Globo

Al dancing il Globo di zona Livio Sessa questa sera l'orchestra Ringo Story; Gianfeola & Rocchetti sono in programma domani a Lucy Stella domenica. Dopo le 22,30.

Vercelli

Ricordo di Elettra

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, è in programma il «Concerto per Elettra».

Zuguglia

«Teatrando» al Brich

S'inaugura stasera alle 20,45, al castello del Brich, la serie di spettacoli itineranti organizzata da Teatrando, nell'ambito di Biella Estate. Lo show '98 ha un titolo curioso: «Spota la cornice, scrosta la

vernice, senti cosa dice». La regia è di Paolo Zanone, che ha scritto anche i testi con Ezio Calliano, Chiara Ceria, Angelo Mortarino, Stefano Pasce e Simona Romagnoli. Il biglietto costa 16 mila lire. Il pubblico potrà accedere al castello dalle 20,45 alle 22,15. Lo spettacolo sarà replicato venerdì e il sabato fino al 1° agosto.

Festa al Maracaiho

Questa sera al Maracaiho la festa è chiamata «Occhio alla porta», con happy hour all'inglese. Dalle 22,30. Domani alle 22, happy music con grandi dell'estate.

Cessate

Ci per due

Nuovo appuntamento con «Musica musica», domani nella chiesa di Santa Maria Assunta: la rassegna di classica organizzata dalla Provincia e dall'associazione «Lorenzo Perosi» offre un concerto di violoncello e pianoforte. Marco Frezzato e Anna Bosacchi eseguiranno musiche di Beethoven e Brahms. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Vercelli, anche un festival per i debuttanti

La patronale in piazza con il rhythm'n'blues

VERCELLI. Il calendario della patronale di Sant'Eusebio, realizzata dal Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi, si articolerà in due serate, con una esposizione di agricoltura d'epoca come preambolo.

Quest'anno la festa si sposterà in piazza Massimo D'Azeglio (negli ultimi anni era stata realizzata a piazza dei Pesci) e proporrà per giovedì 30 luglio (ore 21) un concerto di rhythm and blues e dintorni con The Regibluos Bros. In pedana la formazione prevede alla sezione ritmica Corrado Calvo alle tastiere, Mauro Deregibus alla chitarra, Gianmario Cuneo alla batteria e Davide Indelezio al basso. Ai fiati: Dario Mazzucco ed Alberto Esli alle trombe, Paolo Carmagnola al sax tenore, Alessandra Grimaldi al sax alto e Roberto Prandi al trombone. Le voci sono quelle di Paolo Deregibus, Marinella Micheli e Sabina Crosio.

Durante questa prima serata verrà assegnato al pittore Renzo «Pimp» Roncarolo il premio

«Bicciolano d'oro». Negli intervalli a cura dei rioni, ci sarà la classica distribuzione di panissa (ore 22,30) e gelati (ore 23,30).

Per venerdì 31, il palco a stesura avrà, verrà proposto il concorso «Bicciolano d'oro-Canzoni» presentato da Roberto Garavaglia. Sarà un festival per cantanti (solisti, oppure in duo ed in trio) con la partecipazione di circa quindici concorrenti. Ci si potrà iscriverne telefonando allo 0161.58.334. Nell'intervallo, spuntino con agnolotti.

La festa patronale vercellese, come si diceva, avrà un anticipo con una mostra di macchine agricole d'epoca in piazza Pajetta. Questa iniziativa andrà sotto il nome di «La batidura». Inaugurazione alle 18 di sabato 18 luglio. Alle 18,30 di domenica 19, ci saranno dimostrazioni di trebbiatura. Il Comitato manifestazioni vercellesi, per questa mostra si avvale della collaborazione del Gruppo macchine agricole d'epoca con sede ad Asigliano. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BAPI	37	46	45	50	24
	70	69	65	53	49
CAGLIARI	16	28	42	43	23
	98	86	79	56	48
FIRENZE	81	36	42	26	87
	105	81	73	57	48
GENOVA	1	39	51	38	26
	99	71	65	56	51
MILANO	15	47	32	96	21
	95	66	59	52	51
ROMA	30	72	45	42	66
	80	56	53	45	42
VERCELLI	83	33	42	72	1
	107	59	56	55	54
TORINO	32	54	44	86	36
	70	63	60	53	53
VERONA	35	36	34	69	60
	80	48	60	73	71
VEVIZIA	68	84	64	53	53

PER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati	9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34
L. 1600	44 - 56 - 84 - 38 - 41 - 60
2 combinazioni	
L. 5800	21 - 37 - 88 - 78 - 79 - 89 - 4
7 combinazioni	
Gioche sistematiche con base	
L. 179.000	base fissa parte 1 a 1 = 29 - 41 - 33 - 87
224 combinazioni	varianti = 7 - 18 - 21 - 29 - 32 - 87 - 84 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-30	2-20	2-1	86-20	86-50
2-16	2-51	2-21	86-51	86-16
	2-52	2-3		86-60
2-38	2-19	2-4	86-19	86-38
2-15	2-30	86-4	86-30	86-15
2-42	2-81	86-3	86-81	86-42
2-54	2-40	86-2	86-40	86-54
2-68	2-48	88-1	88-48	86-68

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambi e terni da giocare a Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-11-22	66-11-22
11-88-77	44-55-66	66-33-44
11-77-88	44-77-88	66-44-55
22-33-44	44-11-22	77-88-11
	44-22-33	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-88-11	55-88-11	77-55-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-33-44	88-33-44

Statistica a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.



STASERA AL CINEMA

ITALIA. Inf. tel. (0161) 833.105. CHIUSO PER FERIE.

MAZZINO. Inf. tel. (015) 31.312. CHIUSO PER FERIE.

ODRON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

OGGIONE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0153) PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 215.016.

LUX. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

ADNA 206 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 406 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 606 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 806 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 1006 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 1206 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 1406 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 1606 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 1806 c. G. Cesare 67, tel. 866.521. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

KING via Po 21, tel. 812.69.96. Qualcosa è cambiato. Or. 20, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 812.69.96. Qualcosa è cambiato. Or. 20, 22,30.

LUX via San Federico, tel. 812.69.96. Qualcosa è cambiato. Or. 20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Stasera perduta. Viet. Or. 17,20; 19,50; 22,30.

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGIO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881629

GENERALI 100 ANNI

ANALISA SIMEONI In discoteca spettacolo di VALENTINO di Striscia la Notizia e Latinoamericano con scuola

Sabato 11 LUGLIO

TONY D'ALOIA

Discoeca e Latinoamericano con Carlo Ugueto. Jimmy's BATIDA PARTY

Domenica 12 LUGLIO

UNGARELLI

Specchio In edicola sabato 11 luglio

Padroni del mondo a 13 anni. Sono la categoria più contesa e concupita da industrie e pubblicitari. Consumisti o consumatori?

Regina Ortol, diva per caso. Prima intervista ufficiale ad una giovane attrice di cui sentirete parlare sempre più spesso: scoperta da Paola Virzi per Ovosodo, è stata scelta da Carlo Verdone per il suo film dell'autunno, Gallo Cedrone.

Presentati i neoacquisti Rigo, Polverini e Bresciani

«L'obiettivo è lo scudetto» Perin torna all'Amatori



Primo flash in maglia gialloverde per Dario Rigo (da sinistra) Pierluigi Bresciani e Franco Polverini. Ora si attendono gli altri nuovi acquisti.

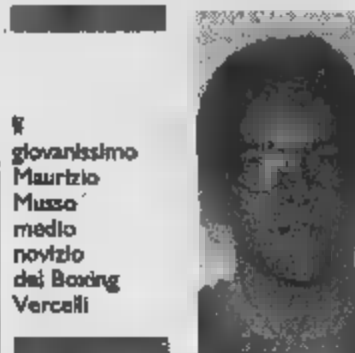
VERCELLI. L'emozione a stento trattenuta da Gianni Toranzo, la determinazione di Dario Rigo, Pierluigi Bresciani e Franco Polverini: così l'Amatori ha voluto presentare i suoi nuovi acquisti. Altri ne sono attesi a breve a cominciare da Andrea Perin il cui accordo per il ritorno in gialloverde è praticamente concluso.

«Potevo restare a Novara, in squadra che ha appena vinto il titolo italiano - commenta Rigo -, ma credo che un giocatore abbia bisogno di nuovi stimoli per poter dare sempre il massimo. Riportare lo scudetto a Vercelli è senz'altro uno di questi. Tra l'altro l'ambiente è l'ideale così come la squadra che nascono: nessuna "prima donna", ma un gruppo che vuole vincere».

Vittoria: parola magica più volte evocata nel corso della presentazione. «Penso che alla mia età sia giunto il momento di conquistare qualche trofeo importante a livello club - sottolinea l'attaccante Franco Polverini - per questo ho scelto l'Amatori». Sulla stessa lunghezza d'onda «Gigio» Bresciani: «E' da diverse stagioni che ho contatti con l'Amatori. Credo di essere arrivato nel momento più adatto: con una società seria alle spalle e una squadra "motivata"».

Stasera sul ring

Due pugili vercellesi a Ravenna



Il giovanotto Maurizio Musso, medio novizio del Boxing Vercelli.

VERCELLI. Due pugili vercellesi combatteranno stasera sul ring di Ravenna. Si tratta di un esordiente, Maurizio Musso, che si cimenterà nei pesi medi (Novizi B: dai 16 ai 18 anni), sfidando Mirko Farinella della Boxe Edera di Ravenna, e di Fabio Frandino, superleggeri dilettanti (3ª serie) combatterà contro Davide Boninzi di Bologna. Il Boxing Club Vercelli di Tony Biscaglia è il bravissimo preparatore dei pugili vercellesi. Gianni Caccavo credono molto in questi due giovani e ritengono che il test ravennate sia importante perché la trasferta extraregionale di una giovanissima società è una tappa da trascurare.

Nuovi coach alla guida di Pink, Giletti e Biella Scarpe

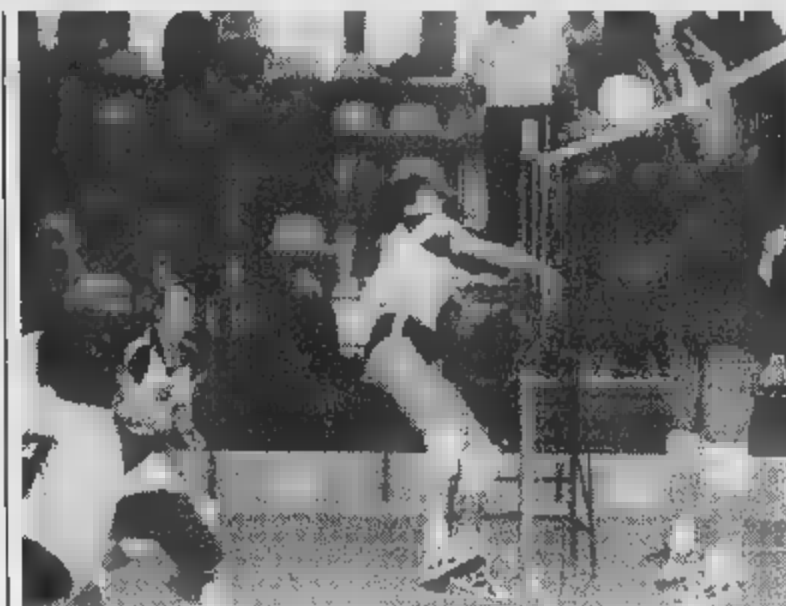
Volley rosa e maschile valzer degli allenatori

BIELLA. Ore decisive in casa Pink per l'allenatore: a breve la società annuncerà il nome del tecnico che sostituirà Marco Gazzotti alla guida della squadra femminile di B1.

A contendersi la panchina sono rimasti in tre, ma salvo sorprese sarà Francesco Montemurro il nuovo coach della Pink. Montemurro (classe '59) è per molti anni il secondo allenatore del Lette Ruggiada Matera, squadra che ha vinto tutto in Italia e in Europa. Da primo tecnico ha guidato lo Spes Matera in (la seconda formazione della città dove è nato) e il Castellana Grotte (dal '94 al '96) portandolo dalla A2 alla A1.

Sono invece in ribasso le quotazioni degli altri due candidati: il trentino Marco Angelini (classe '54) e il tedesco Stefan Mau (classe '59). Angelini ha esperienze sia nel volley maschile con il Mezzolombardo (C1 e C2) sia in quello femminile con Spezzano (A1 e A2), Bari (A1) e Imola (A2). Nella passata stagione è stato direttore sportivo della Biasia Vicenza (dove gioca la ex candele Paola Paggi), neopromossa in A1. Il meno accreditato è il tedesco Mau, lo scorso anno alla guida dell'Omnitel volley Modena (A1).

La campagna acquisti è cesionata e legata al nome del nuovo tecnico. Da segnalare comunque che ci sono delle richieste dalla A2 per Frontini, Martino e le giovani biellesi Lanza. Pro-



«derby» Coppa tra Pink e Giletti ora si ripeterà anche in campionato

prio quest'ultima è partita in settimana con la nazionale juniores (di cui fa parte anche Valeria Rosso, l'atleta di Vigliano in forza al Pavic Romagnolo) alla volta del Giappone per i tornei. Lanza e Rosso torneranno in Italia il 18, per ripartire a fine mese per il Belgio, dove dal 15 al 30 agosto si disputano gli Europei juniores.

Dalla Pink alla Giletti, neopromossa in B1 e sulla panchina siederà il prossimo anno Luca Manavella. «E' la prima volta che mi capita di guidare una squadra femminile - dice Manavella -. E' una avventura che mi attira sia per la categoria sia per la nuova esperienza nel volley "rosa". Ricordiamo che Manavella è stato quest'anno protagonista (come allenatore e come giocatore) della promozione dalla C1 alla B2 del Biella Scarpe, che sarà guidato nel '98/99 da Gabriele Melato (qualche stagione fa portò i biellesi alla salvezza in B2). Infine sulla panchina del Giletti maschile (B2) dovrebbe restare Luciano Scarin. (g. co.)

CALCIO - LINO

Ieri l'accordo con il centrocampista (ex Ternana) e il difensore del Treviso

Pro, ecco Beghetto e Dal Compere

Koffy Theya alla Biellese e Piazza va al Casale

SAN DONATO MILANESE. Alla vigilia dell'ultimo giorno di calci mercato Pro Vercelli ha segnato due colpi: Luca Beghetto e Massimiliano Dal Compere. Così l'assetto tattico della nuova Pro sta prendendo sempre più corpo. Quest'oggi non sono esclusi ulteriori arrivi, magari un difensore esterno di fascia (Enrico Sala del Carpi?).

«Luca Beghetto è un centrocampista che predilige giostrare sulla fascia sinistra - precisa l'amministratore delegato Nino Prunelli - quest'anno ha militato nella Ternana, società con la quale ha centrato la promozione in serie B». Prima d'indossare la maglia rossoverde Beghetto, ventisei anni, aveva militato nel Mestre.

Massimiliano Dal Compere è un marcatore centrale d'esperienza. Nato nel febbraio del '69 a Venezia, ha fatto parte della rosa Fiorentina nella stagione '88-'89. Quindi due stagioni in C2 con il Valdarno, prima d'una parentesi in Interregionale Bassano e Sandona dove ha centrato la prima delle sue tre promozioni. Dal '95-'96 è stato un perno difensivo del Treviso, dove è passato in due torni dalla C2 alla serie B. Quest'anno in cadetteria non ha potuto mettersi in luce a causa d'un infortunio dal quale si è comunque rimesso. Contratti firmati anche per i '78 Fabio Barisoni e Imerio Gallina.

Biellese. Per quanto riguarda i biellesi, la giornata di ieri il calcio mercato ha segnato il ritorno in bianconera di Marcello Koffy Theya, classe '78, già alla corte del d.s. Turotti prima di finire alla Primavera del Venezia, poi a Mestre e Orbassano.

«Si tratta di un giovane che, per l'ormai famigerata regola del '78, si interessa molto» spiega Turotti. Giocatore di colore, con i genitori di origine ghanese, Marcello Koffy Theya è rinverdire ulteriormente una squadra che i recenti acquisti hanno ringiovanito molto.

Intanto, sul fronte delle sioni, si registra la partenza di Alberto Piazza, classe '80, scelto dal Casale. Oggi l'attività dovrebbe proseguire sempre nel settore vendite, ma non sono esclusi colpi a sorpresa.

Borgosesia. Ultime intensissime ore anche in granata. Entro le 19 di questa sera Paolo Guidetti dovrà riuscire a portare alla corte mister Domenicali almeno un paio di giocatori:

un valido portiere (d'esperienza, oppure un giovane di buona speranza) e un attaccante con determinate caratteristiche fisiche da affiancare al sar-

Gianluca Siazzu, che tra le sue doti migliori può di certo annoverare l'altezza.

Per quanto riguarda l'estremo difensore al Borgosesia è sfuggito proprio in settimana il portiere della primavera del

Torino Paolotti. Quando l'accordo era ormai raggiunto nella trattativa si è inserita una squadra di C1 (il Modena) e così l'affare è tramontato. Sul tavolo del ds erano comunque appuntate alcune valide alternative che sono state vagliate attentamente e per il pomeriggio si dovrebbe avere la fatidica risposta. Il nome che circola maggiormente è quello di

Sannino, giovane estremo difensore del Varese che interessava, sino a qualche giorno fa, anche la Biellese.

Per il settore avanzato la trattativa Ruoso (l'anno scorso in C2 con il Voghera) era a buon punto quindi potrebbe essere lui oggi a firmare per il Borgosesia.

A Ferrara, Daniele Pasquarelli

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA



Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÀ PER
L'ITALIA:
Preparazioni
carni Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:

FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO:
PRIMO:
SECONDO:

INSALATA DI PORCINI
TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI
PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante a aggiunto a vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

Strada Chivasso - Casale

- Gradita la prenotazione -

BOIA

chi lo molla.

ABBANDONARLO VUOL DIRE CONDANNARLO.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale n. 17182122 Lega Nazionale Difesa del Cane - 12042 BRA

Un grazie di cuore a Prologica - la più concettuale per la difesa di animali

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/866.52.11
15100 ISSAKU
sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 ASTA
F.L.M. art Agente Publikompass spa
Loc. Améris - Quart
0165/775.180 - Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zaccà 3 - Tel. 0141/582.222

12100 CUNEO
sig. ALIBI BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/830.832-830.839

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 PIAZZA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/911.182

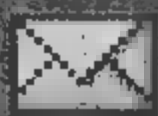
19038 SANREMO
Via Gioberti 47
0194/501.555

13100 VERCELLI
SALODINI IN
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051
sig. GILLET
Agente Publikompass spa
Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

PK

publikompass



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



oggi esce Windows 98.

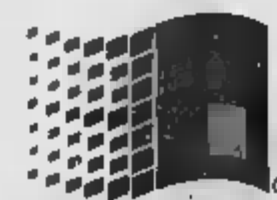
Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalle concessionarie "**Borgna**" e **F.lli Veglio**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200	V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90	V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90	V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
S40 2.0T	46.270	160							V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di: ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità • Sicurezza

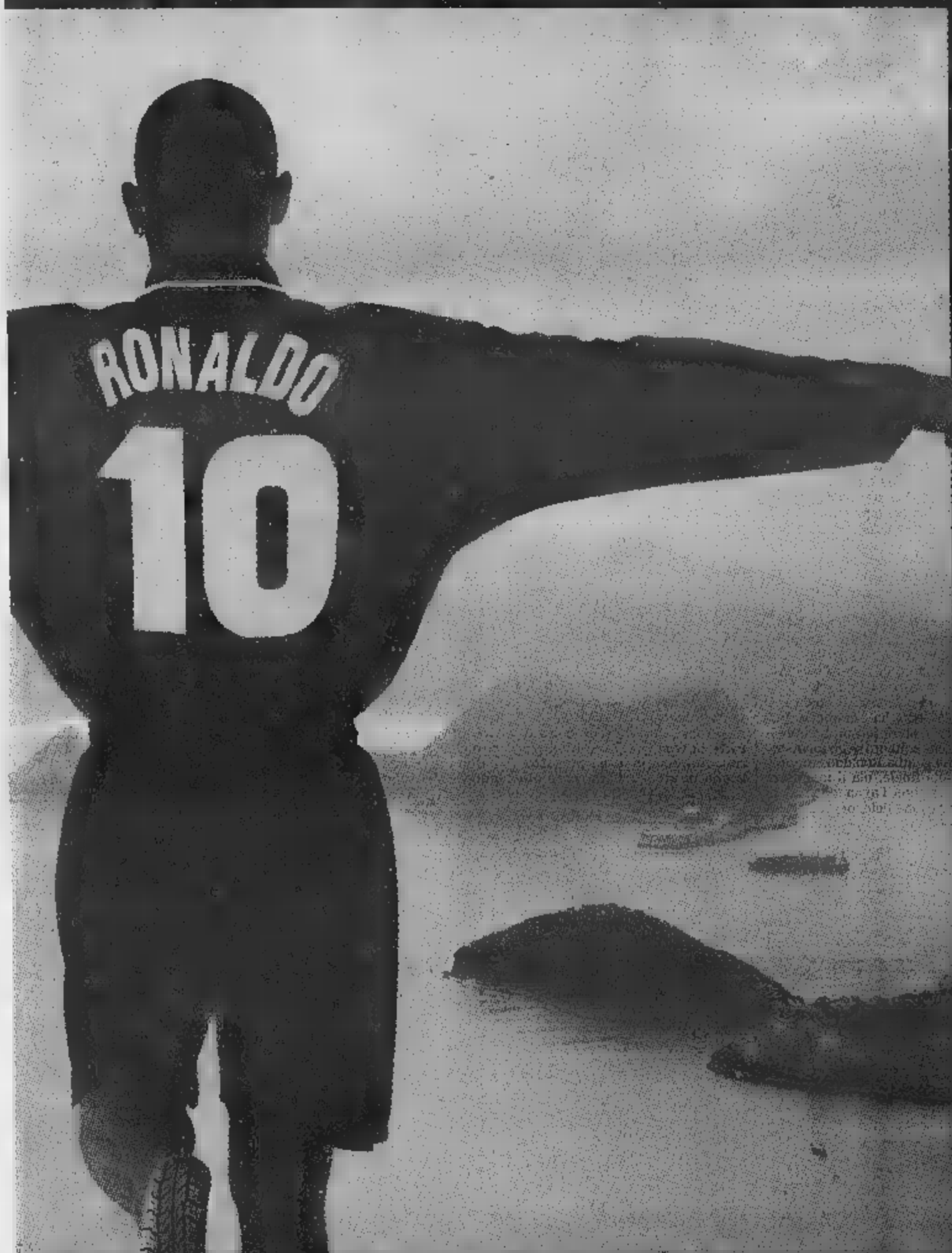
“Borgna”

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

A CUNEO NUOVO INDICE DI SICUREZZA.



SE SIETE ESIGENTI IN FATTO DI
PNEUMATICI E GRUPPO RUOTA
PUNTATE SU COMPETENZA
E SERVIZIO DELL'ESCLUSIVO
KEY POINT PIRELLI

NUOVA EUROPNEUS

Savigliano (CN)

Via Bisalta 10 - tel. 0172/712429

NUOVA APERTURA

Per maggiori informazioni inaugurazione

sabato 11 luglio dalle ore 10 alle ore 19

Una simpatica sorpresa a tutti i presenti



**LA POTENZA È NULLA
SENZA CONTROLLO**



**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Bel Sit**

Via Baselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Majestic**Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO***** Hotel dei Fiori**

Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare*

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582

Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO****** Diana Grand Hotel**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe, parcheggio. *Sul mare; aperto tutto l'anno.*

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazza-giardina con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazza, sconti bimbi.*

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, Mostre di quadri, manifestazioni musicali.

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Confi 10 - Tel. 0182/640821-640766

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "elite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192

Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VARECCHI***** Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

VARECCHI****** Hotel des Etrangers**

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

VARECCHI***** Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

DIAMO MARINA***** Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694

Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

Una stellina in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio un cortese servizio alla porta della camera: una copia gratuita di LA STAMPA

Dopo 14 ■ di ■ con-
il tribunale di Asti ha emesso
tenza per il maxiprocesso della c
rica di Valle Mannina: ■ condann
processo iniziato nell'ottobre '9
48 imputati (15 hanno poi patte
tol si è concluso dopo 645 giorni
64 udienze. La vicenda aveva d
istritti i vertici della pubblica am
ministrazioni della città e della pr
ti amministratori, funzionari, in
avevano a vario titolo ■ che fa
■ delle più grandi del Piemont
vanno portati i rifiuti solidi urba
cane andavano dall'inquinam
e, dall'abuso di ufficio al falso in

Grand'Estate al Barcellona Disco

Scegli TU la Miss che più Ti piace

Questa Sera Appuntamento Unico

DALLA "RAMBLA GRANDA" AL "BARÇA DEHORS ESTATE" CON LE SPECIALITÀ PANINOTECA

MISS SORRISO 1998

Barcellona DISCO

CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA

LA NUOVA MISS SORRISO SARÀ PREMIATA CON UN TELEFONO OMNITEL ALCATEL ONE TOUCH EASY ■ PARTECIPERÀ ALLE FINALI NAZIONALI

LOCale CON ARIA CONDIZIONATA E NUOVO AMPIO DEHORS ESTIVO A GENOLA, STRADA STATALE 20 - TEL. (0172) 68.99.66

MISS BELLEZZA ROCCHETTA

Comunicazione by **OMNITEL** Savigliano Tel. (0172) 716.153



Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55 CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento ■ tasso zero.

Vi aspettiamo per **prova strada**



L. 8.000.000

in 18 mesi a tasso zero

* Condizioni straordinarie (Norme CER 95/116)

** Offerta valida alle condizioni descritte nella legge n. 30 del 28/2/97.

T.A.N. 0.00%. T.A.E.G. 3.10%. Costo istruttoria pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta cumulabile altre iniziative in corso.

DAI CONCESSIONARI OPEL:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA



OPEL

CUNEO E PROVINCIA

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173/44.12.82

**VITTORIO
TE/IO**
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVI
C.SO STATUTO, 11
Tel. 0174/47872

Venerdì 10 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

CN 35

Sull'autostrada accordo possibile in commissione alla Camera Cn-At, prevale la pazienza Stop (per ora) allo sciopero generale

CUNEO. Il motto che vuole i cuneesi «pessenti e pazienti» si adatta bene alla situazione che i sindaci del Comitato per l'autostrada fronteggiano. Dice l'assessore provinciale Grandi infrastrutture Franco Revelli, che ha guidato la delegazione di amministratori locali, mercoledì a Roma: «Siamo di fronte alla unanime volontà di costruire il collegamento autostradale, siamo di fronte a progetti già approvati a tutti i livelli, da più Governi, più volte dal Consiglio regionale, dall'Anas, dal Magistero, siamo di fronte al fatto che Finanziaria prevede i fondi per l'opera. Abbiamo un disegno legge (già approvato dal Senato) per rendere possibile spendere i fondi stessi. Di fronte a volontà di tutte queste istituzioni dello Stato, di fronte alla richiesta democraticamente espressa dai sindaci e dalle popolazioni di Cuneese e Biellese, l'ostinazione di Verdi e Rifondazione, che si profila alla Commissione ambiente della Camera, anche se formalmente possibile, è una mancanza di rispetto della democrazia. Chi vuole l'introduzione di emendamenti volti a "migliorare la legge", la Lega, non può ignorare che tutto ciò significherebbe comunque dover tornare al Senato e, di fatto, ricominciare da capo. Il disegno di legge deve essere approvato entro settembre, altrimenti decadrà. Ecco perché siamo preoccupati: se si andrà all'ostinazione i tempi diventano molto stretti».

Alla riunione a Roma hanno partecipato gli onorevoli Raffaele Costa e Teresio Delfino, ora nelle file dell'opposizione: «Sulla Cuneo-Asti, nonostante il progetto sia proposto dal Governo Prodi, il Polo è compatto a favore. Quando si deciderà sulla sede deliberante non faremo mancare i nostri voti».

Sui numeri non ci dovrebbe essere dubbi: la sede deliberante per la Commissione sarebbe il Senato. Il problema è la «melina». E di fronte a questa tattica i sindaci del Comitato hanno deciso di pazientare, rinunciando, per ora, a indire lo sciopero generale. Si incontreranno nuovamente mercoledì, in prefettura, alle 18: nel frattempo si saprà se la Commissione Ambiente della Camera avrà dato via libera alla Cuneo-Asti o se si sarà ancora ai «surplus». E in quel caso le due province potrebbero decidere di fermarsi per un giorno a far muovere Roma. [m. bo.]



La protesta dei sindaci per la Cn-At alla partenza della tappa Alba-Imperia del Giro

No di Roma al Tenda bis

LIMONE. L'Ente strade, per quest'opera, non prevede la possibilità di un contributo finanziario. Così l'onorevole Antonio Bargone, per conto del ministro dei Lavori pubblici, in risposta a un'interrogazione parlamentare di Ugo Martinat, ha cancellato le speranze piemontesi e liguri di vedere in tempi brevi l'avvio dei cantieri per il Tenda bis. Venuto a conoscenza della risposta di Bargone, il consigliere provinciale di An Paolo Chiarenza ha presentato un'interpellanza al presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia. [r. a.]

Albese, ex insegnante di sostegno ■ Bra Violenza a due ragazzi Dieci anni al professore Ieri sentenza del tribunale di Rimini dove nel '95 ebbe inizio l'inchiesta

ALBA. Dieci anni di reclusione, 15 milioni di multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici: è la sentenza che i giudici del tribunale di Rimini hanno emesso ieri nei confronti di Luigi Aimasso, 44 anni, albese. L'ex professore di sostegno, accusato di violenze sessuali e sfruttamento della prostituzione.

Al processo, svoltosi a porte chiuse, era presente l'Aimasso, assistito dall'avvocato riminese Alfonso Vaccari. L'inchiesta scattò nell'agosto '95, quando l'ex professore venne arrestato a Rimini, dove gli era stato affidato per ragioni di istruzione ed educazione. Una vacanza di studio, durante la quale Aimasso avrebbe indotto il ragazzo a prostituirsi. I carabinieri di Rimini sorpresero l'insegnante nella zona del porto, in compagnia di altre persone, che avrebbero appro-

fitato del minore, con la complicità dell'albese.

Vennero arrestati anche due «clienti», che nei mesi scorsi hanno patteggiato. Dall'inchiesta emersero altri episodi a carico dell'Aimasso, accusato di violenza carnale nei confronti di un altro minore, di cui avrebbe favorito e sfruttato la prostituzione, avviandolo al «mercato» della pedofilia. I fatti oggetto dell'inchiesta avvennero a Rimini e a Bra, dove Aimasso viveva tempo e ancora in altre città.

La vicenda all'epoca suscitò notevole scalpore nel Cuneese, dove l'Aimasso era conosciuto non solo come insegnante, ma anche per la sua attività nel mondo dello spettacolo: è stato cantante, cabarettista e presentatore, col nome d'arte di Max Monti.

Luigi Aimasso ha sempre negato di aver avuto rapporti sessuali con i ragazzi. [r. a.]

PRIMO PIANO

Cuneo «Maquillage» Palazzo civico

I lavori finiti entro autunno. Nuovo impianto audio nell'aula consiliare. Ritinteggiati le facciate, lo scalone e i corridoi. [m. bo.]

Negozianti Stasera ■ tre città shopping «by night»

A Cuneo, dalle 21 alle 23, corso Nizza (da piazza Europa a via Avogadro) e altre vie pedonali. Ad Alba in Langhe c'è «Antichità sotto le stelle» acquisiti fino a mezzanotte. Sotto i portici di via Roma a Fossano «Pizza party» a collarino dell'iniziativa «Shopping di sera» organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione commercianti. [m. bo.]

Mondovì-Ceva All'ospedale come in albergo

Al via le camere a pagamento. L'Asl per presentare l'iniziativa ha scelto lo slogan «All'ospedale come a casa tua». Il trattamento alle private potrà coincidere con cure ordinarie e il malato potrà scegliere medico e équipe da cui farsi seguire. [m. bo.]

Fossano Si vendono i terreni per le ditte artigiane

Il Consiglio comunale ha dato l'ok (con l'astensione dei consiglieri di minoranza) alla vendita dei terreni a Loreto: quarantina di giornate piemontesi, che fanno parte del lascito che la baronessa Crova destinò al «Santissimo Trinità», passati al Comune, grazie a cui farsi seguire. [m. bo.]

Calcio Albese senza aiuti ma non chiude

«Andremo avanti con le nostre forze. Non chiuderemo i battenti, ma nessuno ha dato una mano». Il direttore sportivo dell'Albese calcio ha annunciato che la dirigenza del club azzurro è ripresa la squadra consegnata alla fine di maggio al sindaco Enzo Demaria. Da dimenticare gli obiettivi ambiziosi. [m. bo.]

Volley Sul fronte cubano Alpitour raddoppia

Oltre all'interessamento per Hernandez, ora la società cuneese punta anche Roca. Si aprirà un'asta tra Cuneo e Roma. Ci sono indiscrezioni su interesse per Bachi. Oggi, intanto, a Bologna nuova puntata del caso Papi: un arrivo da Treviso centinaia di milioni e Gallotta? [m. bo.]

L'incidente è avvenuto vicino al ponte sul Colla: la donna aveva 55 anni Casalinga di Boves muore in auto Feriti il marito e i nipotini gemelli di 18 mesi

BOVES. Marilena Giuliano, 55 anni, casalinga, che abitava in via Cuneo 35, è morta in un incidente stradale accaduto ieri mattina in via Peveragno vicino al ponte sul Colla. I fatti si sono svolti alle 8.30. La signora Giuliano viaggiava sulla Fiat «Punto». Il marito Giovanni Delerba, 64 anni, pensionato dell'Usf di Cuneo, la volante, mentre i due nipotini gemelli, Pietro e Matteo Bongiovanni di 18 mesi seduti sul sedile posteriore. I due coniugi provenivano da Villanova Mondovì. Erano stati nell'abitazione della figlia Armanda a prendere i nipotini. L'intenzione trascorrere l'intera giornata in loro compagnia.

Secondo alcune testimonianze, che i carabinieri della stazione di Boves stanno accertando, la «Punto», guidata dal marito, sarebbe uscita dalla sede stradale sbandando sulla destra e, dopo avere urtato violentemente un palo dell'illuminazione pubblica, ha proseguito per una cinquantina



di metri andando a arrestarsi soltanto contro un muretto nella parte opposta della strada. L'allarme è scattato immediatamente: accorsi la Croce rossa di Borgo San Dalmazzo e i vigili del fuoco di Cuneo, oltre ai militari bovesani. Nonostante la tempestività dei soccorsi per Marilena Giuliano c'è stato nulla da fare: è morta sul colpo per sfondamento della base cranica. Giovanni Delerba, trasportato al Santa Croce di Cuneo per controlli, è rimasto ferito in modo lieve e subito dimesso. I due piccoli sono stati portati all'ospedale infantile

«Regina Margherita» di Torino, dove sono ricoverati uno con ferite leggere e l'altro con prognosi riservata. Dopo il nulla osta del magistrato, la salma della casalinga è stata composta nella mortuaria dell'ospedale di Boves; i funerali svolgeranno sabato alle 15 nella chiesa di San Bartolomeo.

La notizia ha destato cordoglio nella famiglia e molto è conosciuto. Giovanni Delerba è impegnato in parrocchia e nella scuola materna. Una figlia, Carla, vice direttore dello sportello di Cuneo-Borgo San Giuseppe della Cassa Rurale e Artigiana di Boves. [b. s.]

I carabinieri della stazione di Boves impegnati ieri mattina nei rilievi dopo l'incidente di via Peveragno in cui è rimasta vittima la casalinga. [f. a.]

Honda Civic 5 porte.

Dove gli altri non arrivano.



Parliamo del motore 1.8 DOHC VTEC, cv, brevettato Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole e che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada. Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla cassa a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi di più raggiungere?

VERSIONE	1.6i	1.6i 16v	1.8i 16v VTEC	1.8i 16v	1.8i 16v VTEC	2.0i 16v
POTENZA max (cv)	75	90	114	115	100	150
PREZZO* (000)	da 24.800	27.400	da 35.800	da 35.350	41.300	37.800
PREZZO* (000) INCL. I.P.T.	da 22.300	24.900	da 27.200	da 26.900	30.800	24.300

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Doppio airbag di serie su tutta la gamma.

Da L. 24.500.000*

Oppure L. 22.300.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n. 403 del 28/11/97).



Concessionarie Ufficiali

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO

Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

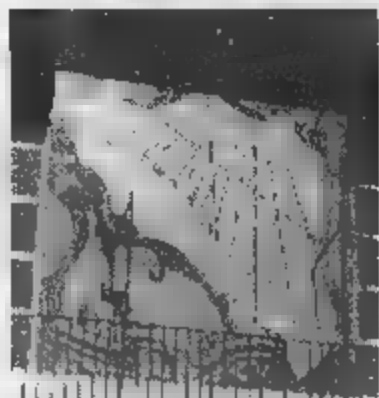
Lavori finiti entro l'autunno. Nuovo impianto audio nell'aula consiliare

«Maquillage» a Palazzo civico

Ritinteggiati le facciate, lo scalone e i corridoi

CUNEO. Chi in questi giorni deve fare un certificato all'anagrafe o rivolgersi a uno degli sportelli al primo piano del Comune, non può non notare il «maquillage» in corso a palazzo civico.

Da mesi il municipio è cantiere: prima i lavori nel cortile, la sistemazione dell'ecciotolito e il rifacimento delle facciate interne (compreso il ripristino delle meridiane), poi l'avvio dei cantieri di ritinteggiatura delle facciate, piazza Audiffredi e via Roma ed ora anche le opere di «restyling» dello scalone e dei corridoi del primo piano. All'esterno gli operai stanno procedendo alla sistemazione delle facciate, che secondo i progetti avrebbero dovuto essere completate per l'appuntamento celebratorio del Centenario, il 23 giugno. Le opere, spiegano l'assessore ai Lavori Pubblici Cino Rossi e l'ingegnere capo Luciano Monaco, termineranno in autunno. All'interno sono stati completamente restaurati lo scalone, i busti e le lapidi, il corridoio di fronte al salone d'onore e il salone dell'anagrafe. Qui il pavimento in legno è stato sostituito con ed è stato realizzato lo stemma della città. Sul soffitto sono stati riportati alla luce gli stucchi. In accordo con la Soprintendenza è stata studiata un'illuminazione laterale dei corridoi e «diffusa» del volta. Complessivamente la spesa è stata di 1 milione. Il «maquillage» ha interessato an-



In alto da sinistra l'assessore Cino Rossi e Piercarlo Malvoti (presidente del Consiglio). Sopra, una meridiana e lo scalone

che la sala consiliare, dove è sostituito l'impianto audio moderno, installato dalla stessa ditta che ha già lavorato alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo. La spesa

è stata di 200 milioni. «Agli amministratori», spiega il presidente del Consiglio, Piercarlo Malvoti, «verrà consegnata una tessera magnetica personale, con la quale verranno abilitati

al voto e a prendere la parola in aula. È stato piazzato anche un tabellone luminoso, dove appariranno le prenotazioni degli interventi e gli esiti delle votazioni. [g. p. m.]

«Shopping by night» stasera a Cuneo, Alba e Fossano

Fra negozi aperti, musica mercatino e cena in piazza

CUNEO. Una passeggiata sotto i portici per vedere le vetrine con le proposte a prezzi scontati oppure in mezzo alla strada per assistere agli spettacoli e alla sfida sportiva. Stasera (dalle 21 alle 23) lo «shopping by night» si sposterà nella parte alta di Cuneo. Corso Nizza sarà chiusa al traffico, piazza Europa e via Avogadro e i pedoni potranno girare liberamente anche in corso Vittorio Emanuele (da via Ettore Rosa a corso Nizza), corso Galileo Ferraris (da via Castellani a corso Nizza) e in corso Giolitti (qui il divieto alle auto è limitato al primo tratto della strada più a ridosso di piazza Europa; non è stata accolta la proposta dei commercianti di estendere l'isola pedonale fino a piazzale Libertà).

Il comitato «Cuneo nuova '82» propone alle 21 giochi in strada in corso Nizza alta, uno spettacolo itinerante con i clowns mutanderos, musica con il duo «Art & Fruja» e Fabrizio Rosano e sfilata della banda «Silvio Pelli» di Boves.

In Giolitti «Estate street '98» sarà nuovamente montato un campo da hockey su roller di fronte al palazzo dei licei. In programma un quadrangolare con squadre di Cuneo, Asti, Mondovì e Savigliano. Saranno allestiti anche trampolini per esibizioni di skater e tavoli da ping-pong per sfide gratuite. In programma, infine, due aree per acconciature, trucco e make-up.



Stasera in corso Giolitti verranno montati trampolini per esibizioni di «skater»

Anche Alba invita a vivere la città di notte: stasera è in programma «Antichità sotto le stelle» in Langhe con negozi aperti fino a mezzanotte. Dalle 19 lungo i contorni del centro sosterranno le bancarelle con articoli curiosi, di arredamento e collezionismo.

«Antichità sotto le stelle» proseguirà ogni venerdì sera fino all'11 settembre con una sola eccezione, il 14 agosto.

Il 17 luglio ospiterà anche i lavori eseguiti da «Estate ragazzi». I giovani presenteranno anche uno spettacolo di scenette, canzoni, gag e danze. [r. n.]

Da Alba a Fossano, dove stasera è in programma «Piazza party», in via Roma, a corollario dell'iniziativa «Shopping di sera» organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Commercianti, i negozi che hanno aderito all'iniziativa tengono i negozi aperti dalle 21 alle 23. Sotto i portici, allestite bancarelle di distribuzione di pizza e focaccine. La manifestazione sarà preceduta dalla cena in piazza dei commercianti, preparata dagli «Amici di Fossano»; la tavola sarà di fronte alla piazzetta del Duomo. [r. n.]

Domani e domenica

Boves, festa del lago del Giordano

CUNEO. La «Festa del lago del Giordano» è giunta alla 17ª edizione. L'appuntamento è domani, alle 15, la gara sociale di fondo con classifica per più. Domenica, alle 12,30, sotto il tendone della Cassa rurale e artigiana di Boves, si svolgerà il pranzo sociale con un menù composto da antipasti, polenta, salsiccia, spezzatino con funghi, formaggio frutta e dolce (occorre portare posate e bicchieri).

Alle 16 inizieranno giochi popolari per grandi e piccoli.

Il laghetto, popolato da colonie di germani, è uno specchio d'acqua alla periferia del paese; oltre all'attività sportiva il luogo è diventato meta di molti bovesani per una passeggiata «fuori porta» specialmente di mamme e bambini che portano i bambini a fare i volatili. Ogni anno, durante le migrazioni stagionali, stormi di volatili selvatici, attirati da quelli stanziali, sfanno tappa per riposare e rifocillarsi, prima di spiccare il volo verso i paesi di destinazione. [b. s.]

Da 3 a 2 maestre

Ma al regli alla scuola di Pradleva



Il sindaco di Pradleva Marco

PRADLEVES. Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha bocciato il progetto Provveditorato che prevede, per il prossimo anno scolastico, la riduzione della classe (da 3 a 2) alle elementari (22 alunni provenienti da Monterosso, Pradleva e Castelmagno). «E' una decisione assurda», spiega il sindaco Marco Marino, «penalizza ulteriormente gli studenti e le famiglie dell'alta Valle Grana, rafforzando l'isolamento culturale dei paesi di montagna. Insieme ad altri Comuni creiamo un fronte di protesta unitario per trattare direttamente col ministero». [c. g.]

Categorie-sindacati

Un accordo sulle vertenze di lavoro

CUNEO. La Confartigianato e la Confindustria hanno raggiunto un accordo provinciale con Cgil-Cisl-Uil per la soluzione delle vertenze di lavoro: d'ora in poi le controversie che vedono coinvolte aziende dipendenti di imprese artigiane, commerciali o turistiche, verranno affrontate e discusse in seno ai rispettivi Enti bilaterali. «Un accordo», spiega Giacomo Tomatis, direttore della Confartigianato Cuneo, «che dimostra l'efficacia della nostra commissione bilaterale, operativa dal '91. Aderendo a questa intesa», dice Ezio Bonino, direttore dell'Unione provinciale del Commercio, «la dimostrazione che, quando esiste la buona volontà, non ci si pone semplici contropartite».

Per Lina Chialva (Cgil), Marcello Maggio (Cisl), Giovanni Ternavasio (Uil) è significativo il definito un'omogeneità di comportamenti in settori diversi, artigiano, commercio e turismo, nella logica di una più generale collaborazione. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Parco Monviso

Musica e gastronomia alla Festa dell'Unità

Seconda giornata oggi al parco Monviso della Festa dell'Unità. Alle 21,30 musica folk con gli «Acustici». La festa proseguirà domani, domenica 13, dalle 19,30 bar, ristorante, stand, mostra e lotteria. Domani (sempre) 21,30 l'appuntamento sarà con la musica anni '60-'70 con gli «Spts». Domenica 14, 21 si potrà assistere alla finale «France» e al concerto «musica swing e blues con i «New Swings».

L'albergo ha cambiato look

terminati i lavori di restyling completo dell'«Albergo Smeraldo» a Nizza 27 a Cuneo, dall'81 gestito dalla famiglia Sannino. L'albergo, a 4 stelle, dispone di 21 suite, il servizio di pernottamento e prima colazione.

La fauna nel Parco dell'alta Valle Pesio e Tanaro

Stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale, il Parco naturale delle Alpi Marittime ha programmato la proiezione del video «titolo al sentiero delle orchidee». Emile Burnat in Valle Pesio. Alla proiezione del film seguirà una conferenza di Bepi Audino su «Le presenze faunistiche nel Parco dell'alta Valle Pesio e Tanaro».

LETTERE AL GIORNALE

sulla lingua

un tratto della pista ciclabile (verso Borgo San Dalmazzo) è stato abbandonato un cumulo di mettoni e altri rifiuti, probabilmente derivanti da una demolizione edilizia. Spero che la Guardia di finanza, che svolge un ottimo lavoro di controllo in questa zona, riesca a trovare i colpevoli.

Giuseppe Barale, Cuneo

Corsi d'inglese per tutte le tasche

Dopo tanti sforzi, sacrifici, si entra in Europa. E la lingua inglese è ancora più importante di quella data finora. La corsa inizia: alle Elementari e Medie è già la lingua straniera più richiesta (il francese da anni ha perso colpi, nonostante la vicinanza con la Costa Azzurra). Le classi bilingue sono sufficienti e molte richieste non possono venire accolte. Succede così un po' ovunque, solo nella nostra provincia.

E allora? Allora si cominciano proprio Elementari per-

mettendo a tutti di apprendere

la lingua parlata in tutto il mondo. In che modo? Con dei doposcuola a prezzi accessibili a tutte le tasche (non tutti, infatti, si possono permettere lezioni private che vanno dalle trenta mila all'ora in su o stage in Gran Bretagna che costano oltre tre milioni). Insomma, la lingua è iniziata: permettiamo a tutti di partecipare.

Rosa Marro, Borgo S. D.

C'è meraviglia

nella vita di Pagari

Vogliamo fare i nostri complimenti ai gestori del rifugio «Pagari», in Valle Gesso, cioè ai fratelli Aladar e Nepa, per l'ottimo lavoro svolto nel ripristinare e migliorare il sentiero di salita al rifugio, nel «Passaggio del Mursino», che si trova a 2100 metri di quota.

Chi avrà la voglia e soprattutto il piacere di raggiungere il rifugio ad agosto (dato che al momento è chiuso per lavori di ampliamento) potrà notare con quanta cura sono stati rifatti i bordi del sentiero e spostate le pietre per consentire il deflusso

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

Seguono due firme, Cuneo

dell'acqua e, una volta raggiunto

il «Pagari», potrà godersi questo piccolo angolo dell'Himalaya, proprio qui, a due passi da casa.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

66.444; 316.313; Crl 441.744; Albarito Terra: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barga: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bria: 423.370; 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caviglioglio: 819.102; Cervo: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 818.333; Fossano: 999.111; Garselle: 81.063; La Morra: 50.116; Lino: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.513; Montebello: 64.319; Morcin: 911.010; Mottalciata: 772.555; 677.407; 798.388; 94.254; Peveragno: 339.555; Pinerolo: 94.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.668; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 718.111; Vinadio: 959.123.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serate aperte) e dalle 22 alle 8 (a serate abbassate) la Farmacia di Borgo, via Roma 19, tel. 682.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Olivo Messeri, corso Pieve 70, tel. 284.161. Bria: Carlo Cuora, via Cavour 5, tel. 412.848. Fossano: Municipale 2 via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: Carassone, via Botte 9, tel. 42.743

Saluzzo: San Cristoforo, corso Italia 55, tel. 42.225. Savigliano: Albertini, piazza Sant'rosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Mottalciata, prefettura e feste: Usl di Cuneo 299532 oppure 280013. Usl di Alba 318.318. Usl di Borgo 269.632, 269.013. Usl di Bria 423.373. Usl di Cervo 72.31. Usl di Demonte 299532 oppure 280013. Usl di Fossano 147817817. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Saluzzo 45.245-470.00. Usl di Savigliano 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Cervo: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; 95.233; Saluzzo: 46.444; 22.333.

POLIZIA DI STATO

Quadrante pronto intervento 119. Centralino: 443411. Cuneo: 70.55.11; Saluzzo: 42.116; TO-SV: (0172) 465.311.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Cervo: prov. 808.246.

BIRAGHI S.p.A.
Dal 1934. Piacere, formaggi.
RICERCA
PERSONALE CON ALMENO 3 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE CONTABILE AMMINISTRATIVO
Si richiede: età massima 35 anni; residenza in zona.
Invia curriculum a: BIRAGHI S.p.A. P.zza Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172/3801 Fax 0172/380298

TI BUSINESS SYSTEM
ricerca:
A) RESPONSABILI DI AREA
B) RESPONSABILI DI AREA
di inserimento nel proprio organico per la provincia di Cuneo. Offerta provvisoria di sicuro interesse per incentivi, portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 350 - 10100 Torino.

Software House con sede in Cuneo, ricerca:
ESPERTO/A PROCEDURA PAGHE
Per assistenza ai propri clienti
Sede di lavoro Cuneo
E' richiesta buona conoscenza settore paghe/stipendi
Costituisce titolo preferenziale conoscenza software paghe OSRA
Telefonare ufficio: 0171/697.371

EXERCISE AMBITION
NIKE
C'è un luogo di lavoro dinamico e flessibile, dove come fantasista. La potete trovare spazio per la vostra energia. C'è un'azienda dove il vivo tutti i giorni la passione per lo sport, per la tecnica e per il gioco di squadra. E che cerca voi per continuare a crescere. Lavorare da noi, significa proiettare ambizioni in equilibrio con la totale disponibilità a vivere uno spirito di team. E diete buoni corridori? E volete esprimere il vostro potenziale con noi continuare a leggere.
Stiamo cercando uno/a
STORE MANAGER (rif. SM)
per il nostro Factory Store di Cuneo, brillante e carismatico, appassionato di sport e della qualità, sappia conquistare il leadership e team di giovani.
vi sono dubbi sulla preparazione culturale a livello universitario, sulla qualità delle esperienze acquisite almeno 3 anni di retail management sul livello fluente della lingua inglese parlata e scritta che possiede.
Il punto di vendita dovrà gestire con grande spirito imprenditoriale e molto grande ed impegnativo. Le sue capacità ad organizzare e motivare il team e il suo perfetto coordinamento con l'European Retail Operations Management gli apriranno la strada del successo.
avete i numeri e la passione per questa offerta fatevi sotto, aspettiamo di conoscerli. Inviare un dettagliato curriculum vitae in lingua inglese indicando anche sulla busta il riferimento a: **NIKE FACTORY STORE** via Cuneo, 72 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN), alla cortese attenzione del sig. Augusto Barbera. Il tutto dovrà pervenire entro il 27/7/1998.

Presentato dall'Asl 16 un progetto per sanare il bilancio anche a Ceva

All'ospedale come in albergo

Mondovì propone le camere a pagamento

«All'ospedale come a casa tua». Uno slogan che, insieme al disegno di una palazzina con i fiori alla finestra, l'Asl 16 ha deciso di scegliere per promuovere la propria immagine e il nuovo servizio offerto dai nosocomi di Mondovì e Ceva che li fa comunque assomigliare più a un albergo che a una struttura privata. Partono infatti le camere a pagamento. Il trattamento alberghiero riservato alle camere private potrà coincidere con le cure ordinarie oppure il malato potrà scegliere da quale medico o équipe ospedaliere farsi seguire.

«All'ospedale come a casa tua» si leggerà sui volantini e sui manifesti che l'azienda sanitaria farà stampare e diffondere in modo capillare. «Nel tuo ospedale - c'è scritto - puoi richiedere una camera con maggiori comfort, di essere assistito da un medico di tua fiducia, di stare con parenti e amici fuori o dentro le mura.

Il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani ha illustrato l'iniziativa ai componenti della Conferenza dei Sindaci. Agli amministratori il manager ha spiegato le motivazioni della campagna che punta non solo a dare qualità, ma anche a sistemare i bilanci: «Nella nostra azienda sanitaria si registra una forte mobilità passiva, cioè la preferenza degli utenti, per alcune specialità, per altre Asl e strutture private».

Cavagliani ha proseguito:



Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Asl 16, e lo storico edificio che ospita l'ospedale di Mondovì Piazza



«La differenza fra quanto spendiamo per gli utenti in uscita e quanto incassiamo in entrata è di circa 22 miliardi. Siccome siamo un'azienda, gli spazi riservati alle camere a pagamento ci proponiamo di colmare questo deficit».

I sindaci hanno manifestato qualche perplessità, chiedendo che la campagna promozionale, mirata soprattutto a sottolineare la qualità del servizio, si impegni a ridurre i tempi

berghiero, evidenze in misura maggiore la professionalità degli operatori di Mondovì e Ceva. «Il motivo di richiamo - ha sottolineato Gino Moretti, primo cittadino di Castelnuovo di Ceva - dovrebbe essere la qualità dei servizi e la riduzione delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche».

Tutti gli amministratori dell'Asl 16 hanno sollecitato il direttore generale perché l'azienda si impegni a ridurre i tempi

d'attesa e fare dei risultati ottenuti la miglior forma di pubblicità».

«La campagna va avanti - conclude il dottor Cavagliani - nelle nostre intenzioni c'è anche quella di far partecipare l'azienda sanitaria 16 alle grandi occasioni di promozione presenti sul territorio, per avvicinare anche in questo modo gli utenti ai nostri servizi».

In centro a Fossano

Ginramento degli allievi carabinieri

Per la prima volta, sabato, gli allievi carabinieri della «Dalla Chiesa» giureranno nel cuore della città, in piazza Castello. A guidarli sarà il 218° corso allievi carabinieri intitolato alla medaglia d'oro al valor militare, carabinieri Fortunato Arena che sei anni fa morì, a Salerno per portare soccorso a un commilitone colpito da due rapinatori. Un giuramento multietnico: sarà infatti presente anche un allievo thailandese, Pan Dararath, residente a Crema.

Oltre al comandante della scuola allievi di Torino colonnello Angelo Desideri, sarà presente l'ispettore delle scuole carabinieri, generale Giovanni Narici, il generale di Brigata Ruolo d'onore Umberto Rocca e la vedova del carabiniere Fortunato Arena, Angela Lampasone. La manifestazione sarà preceduta dalla sfilata lungo via Roma dell'associazione carabinieri in congedo che sabato terrà a Fossano il raduno provinciale. Alle 10, al suono della fanfara, gli allievi sfileranno dal largo degli eroi a piazza Castello dove, alle 10.30, prenderà il via la cerimonia del giuramento solenne.

«Il giuramento nella «Dalla Chiesa» degli Acaja costituisce per Fossano un evento storico - dice il sindaco Beppe Manfredi - che sancisce i legami di collaborazione tra la città civile e la città militare». (L. a.)

Chiedono le armi

Savignone rimane diviso sui «civili»

«Armare i vigili urbani non è niente»: è questa l'opinione del capogruppo della lista civica «insieme per», Sergio Mondino, a proposito della richiesta, avanzata dal corpo di polizia urbana, di dotazione di armi nello svolgimento del servizio. Dell'ipotesi di dotare anche i vigili urbani savignonesi di pistole, come avviene per molti loro colleghi in altri centri della provincia di Cuneo, si parla da tempo. Sarà il Consiglio comunale a dover esprimere in merito. In vista della decisione, il sindaco Sergio Soave ha convocato i capigruppo per conoscerne la posizione.

«Siamo contrari - dice Mondino - perché riteniamo che il corpo dei vigili urbani costituisca un punto di riferimento dei cittadini avente connotazione civica incompatibile, e nostro avviso, con la dotazione di una pistola di ordinanza».

Una delle motivazioni alla base della richiesta dei vigili è data dal fatto che le armi costituirebbero un notevole deterrente nei confronti dei protagonisti di episodi di microcriminalità. «Quanti episodi illegali potrebbero essere sventati?», prosegue il capogruppo della lista che appoggia la giunta guidata da Sergio Soave, «assai pochi. La repressione della criminalità affidata alle forze dell'ordine, alle quali i vigili urbani devono sostituirsi, ma fornire un appoggio logistico». (p. b.)

DALLA GRANDA

Beppe San Damiano

Italiani e francesi discutono sul turismo

Oggi (ore 10.30) nel salone consiliare dibattito sul turismo transfrontaliero, con ospiti e autorità francesi; (ore 21) inaugurazione «Rencontres de l'Amitié», con animazione del gruppo «Le Senhal», che proporrà musica occitana. (a. f.)

Maggioli

I vincitori a L

di pittura estemporanea

Gianfranco Oddone ha vinto il 1° premio di pittura estemporanea organizzato per festeggiare l'anniversario del paese. La giuria composta da Lorenzo Barbera, Luca Volpe e dalla dottoressa Carla Bertone ha segnalato al secondo posto Piero Ansaldo e al terzo Walter Chiardola. (p. a.)

Soluzione

Prezzi anche in euro nelle vetrine del centro

Alcuni negozi del centro cittadino espongono, in vetrina, i prezzi della merce in euro. L'iniziativa è in corso già da qualche giorno, ma trova, fra i consumatori, un interesse abbastanza limitato. (g. no.)

Verzuolo e Boves

Mini-estate per i bimbi delle scuole materne

E' partita in questi giorni «Mani in gioco», ovvero la mini-estate per bimbi, promossa da assessorato ai Servizi sociali del Comune di Verzuolo, in collaborazione con la cooperativa «Persona e società» di Cuneo. Analogo progetto, dedicato ai bimbi della materna, è in fase di avvio a Boves. (m. bo.)

Nella zona di Loreto, dalle 20 alle 40 mila metri quadrato

Fossano ora vende terreni per le imprese artigiane

Il Consiglio comunale ha dato l'ok (con l'astensione dei consiglieri di minoranza) alla vendita dei terreni di Loreto: quarantina di giornate pie-montesi, che una variante Piano regolatore ha trasformato in area artigianale e commerciale. I terreni fanno parte del fascio che la baronessa Crova destinò alla «Santissima Trinità», passati poi al Comune, grazie a una permuta con altri immobili.

In un primo tempo l'area era stata destinata alla realizzazione di una «mega-porcilaia», a cui si opposero i frazionisti di Loreto: gli stessi allevatori della zona; parte del lotto negli anni passati è stata occupata da «Centro raccoglitori antichità»; ora il Comune intende vendere il restante parte per attività artigianali ed artigiane.

Il consigliere di minoranza Roberto Giobergia (Ccd) contesta le modalità di valutazione del terreno. «In base a quali criteri si passerà dalle venti quarantamila lire? Occorre stabilire parametri certi di valutazione».

L'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero spiega: «Nella

C'è l'ok di Comune e To-Sv

Il Comune ha annunciato «via libera» al progetto di collegamento di Loreto (che si estende oltre lo Stura) a Fossano, attraverso il raccordo autostradale. Allo scopo, la Provincia, stata stanziata complessivamente un miliardo 700 milioni (500 a carico del bilancio comunale). Il progetto prevede la realizzazione, sul raccordo autostradale, di uno svincolo che consentirà il collegamento con la strada provinciale «Cuneo-Trinità» e con la strada comunale di Loreto. In questo modo frazione e artigiani potranno raggiungere Fossano immettendosi sul raccordo, dove raggiungerà il casello di Bureto. «Sono trent'anni che proponiamo questa soluzione - dice l'assessore all'Agricoltura Giovanni Battista Giaccardi - il raccordo era lì a pochi metri, ma non lo si poteva utilizzare, perché non c'era nessun collegamento. Lo scorso anno finalmente To-Sv ha concesso l'autorizzazione». (L. a.)

definizione dei prezzi minimi massimi abbiamo conto dell'esigenza di calmierare il mercato artigiano, e di differenziare le valutazioni in base alla posizione, e alle opportunità che gli acquirenti sapranno proporre; il nostro obiettivo è di completare l'utilizzo dell'area». (L. a.)

Sono tutti dell'Ulivo

Trasparenza spiega stasera spiegano



Valentino Castellani primo cittadino di Fossano

FOSSANO. Tre sindaci dell'Ulivo a confronto in piazzetta Duomo. Valentino Castellani, di Torino, Rostagno, di Cuneo, Beppe Manfredi, di Fossano, stasera alle 21 racconteranno quanto è difficile oggi il ruolo di primo cittadino. Il dibattito, che ha per tema «La sfida delle città» è stato organizzato dalla sezione locale del Democratico di sinistra. Il maltempo l'incontro si terrà a Palazzo Burgoes, in via Bava. (L. a.)

Prezioso Vegezzi-Bossi

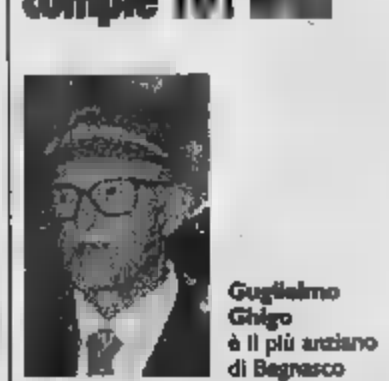
Il restauro del Duomo a Saluzzo

SALUZZO. E' stato rimesso in funzione l'antico organo del Duomo, dopo due anni di restauro. L'inaugurazione è prevista per l'autunno. I lavori sono eseguiti dalla ditta Brondi-Vegezzi-Bossi di Centallo - spiega il parroco, don Piermarino Brignone - e sono costati oltre duecento milioni. Il finanziamento del restauro è giunto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

L'organo - prosegue don Brignone - è stato già suonato, durante qualche funzione, anche se vi sono registri da perfezionare. Ad ottobre lo inaugureremo con una serie di concerti, che vedranno la partecipazione di esecutori di fama. L'organo fu realizzato nel 1780, su disegno di Carlo Borda, da Bartolomeo Bina, poi sostituito con un nuovo strumento, opera dei fratelli Serassi. Fu rinnovato, all'inizio di questo secolo, da Francesco Vegezzi-Bossi. (g. no.)

Oggi festa a Bagnasco

Il centenario del Garibaldi show



Guglielmo Ghigo è il più anziano di Bagnasco

BAGNASCO. Oggi compie 101 anni Guglielmo Ghigo, famoso per gli appelli lanciati «Costanzo Show» per la ricostruzione del ponte del paese, distrutto dall'alluvione del novembre 1994. Il nonno, Bagnasco, il più anziano dei ventidue ultratrantenni che vivono nella comunità, festeggerà in paese con la famiglia, i figli Giovanna, Francesca, Vittorina, Vincenzo e Angela e i numerosi nipoti e pronipoti. (p. a.)

Comune di Savona

ESTATE 1998

- Musica nel Priamar -

Lunedì 13 luglio
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Barber, Elgar, Wolf.
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Martedì 14 luglio
Incontri musicali in Pinacoteca:
«Madrigali, danze, sonate in fra '500 e '600»
a cura di «Saona Consort». Ore 21.00. Ingresso libero.

Mercoledì 15 luglio
II° Rassegna di Musica etnica «Note del Mar»
in collaborazione con l'Associazione Culturale «Corelli»
«Vaya Trova Santiaguera» (Cuba)
l'essenza del bolero e della Guaracha.
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Giovedì 16 luglio
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Haydn. Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Mercoledì 29 luglio
II° Rassegna di Musica etnica «Note del Mar»
in collaborazione con l'Associazione Culturale «Corelli»
«Gilberto Pareyra Ensemble Hyperion»
Il tango argentino. A. Piazzolla.
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 4 agosto
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Rossini, Mozart, Dvorak
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Giovedì 13 agosto
II° Rassegna di Musica etnica «Note del Mar»
in collaborazione con l'Associazione Culturale «Corelli»
«Fafafina» - musiche dell'Africa occidentale.
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Domenica 14 agosto
II° Rassegna di Musica etnica «Note del Mar»
in collaborazione con l'Associazione Culturale «Corelli»
«Kuri» - Kalman Balogh Cimbalo Band
musica gitana. Baicanfil.
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 28 agosto
VII° Edizione «Musica nel Priamar» di Liguria
a cura dell'Associazione Culturale «Corelli»
«Dire gel» - musica Klezmer
(Canti e musiche della tradizione ebraica dell'Europa Centro-Orientale)
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

- Musica in città -

Sabato 8 agosto
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Grieg, Malipiero, Villa-Lobos, Ciaikovski
Ore 21.30. Ingresso L. 13.000

I Notturni dell'arte:
durante i mesi di luglio ed agosto, oltre al consueto orario, la Pinacoteca sarà aperta la sera dalle ore 18.30 alle 23.30. Ogni giovedì, venerdì e sabato in queste serate le seguenti iniziative: il Museo e l'opera d'arte: un viaggio fra i dipinti della Pinacoteca. Dal 13 luglio alla 18 agosto: artisti di Savona. Arte+Arte: il museo nascosto. Su «I Notturni» tel. 019/8310391.

Tutti gli spettacoli si svolgeranno in Savona presso la Fortezza del Priamar - c.so Mazzini

- Musica in città -

Venerdì 10 luglio
Concerto del complesso «Stella Polare»
a cura del Comitato ViviSavona.
P.zza Sisto IV. Ore 21.30

Sabato 25 luglio
Fuochi artificiali
a cura dell'Associazione Bagni Marini
e Comitato ViviSavona.
Prolungamento a mare. Ore 22.00

Sabato 1 agosto
Concerto «Vincio Capossela»
a cura del Comitato ViviSavona
P.zza Sisto IV. Ore 21.30

Venerdì 14 agosto
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Haydn, Boccherini.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21.30

Lunedì 24 agosto
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche di Mozart, Vivaldi.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21.30

Venerdì 4 settembre
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche di Mozart, Vivaldi.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21.30

Giovedì 10 settembre
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Poulenc, Gershwin/Stone, Ellington, Milhaud.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21.30

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni rivolgersi all'U.O.
Promozione Iniziative Culturali - Turistiche
Tel. 019/8310391 - Fax 019/804830

VERSATILE e RADIO 105

presenta

Disco Restaurant Café



e tutto



INAUGURAZIONE ESTATE '998

Venerdì 10 luglio '998

Salazzo (Co) - Loc. Scarnafigi - Villaggio della Fonte

Disco: 0360.617446 - 0315.636042

Restorino: 0175.274804 - 0331.671650

**MOBILITÀ MERCATO DELL'APICOLTURA
DIGIANNOVESIMA
FIERA REGIONALE DEL MIELE ARTEMONTE**

**LOTTA ALLA VARRA,
NUOVE PROSPETTIVE CON L'OMEOPIA**

**MOSTRA
DELL'ANIMALE DA CORTILE
E DELLE PIANTE ORNAMENTALI**

*il dolce,
il salato,
il bello
e il buono
della città*

**Percorsi Golosi
nella Terra
del Miele**

REGIONE

PROVINCIA DI CUNEO

**CAMERA DI COMMERCIO
DI CUNEO**

**COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL TANARO,
MONGIA E CEVETTA**

**COMUNE DI
MONTEZEMOLO**

**ASSOCIAZIONE
PRODUTTORI MIELE
PIEMONTE**

**COMUNE
DI MONTEZEMOLO
ALOGES M
Alessandria**

**0174 781306
0131 341635**

I dirigenti si riprendono la squadra consegnata al sindaco

Albese Calcio non divide ma nessuno l'ha aiutata

«La squadra di calcio non chiuderà i battenti, ma nessuno è intervenuto per darci una mano e quindi andremo avanti soltanto le nostre forze».

Così, tanta amarezza, Saverio Roman, direttore sportivo dell'Albese calcio, ha annunciato che la vecchia dirigenza si è ripresa la squadra, che era stata consegnata a fine maggio nelle mani del sindaco Enzo Demaria.

La società, guidata dal presidente Stefano Gambino, si è fatta da parte, dopo aver portato la squadra fra le protagoniste dell'Eccellenza nella speranza (poi risultata vana) che qualcuno intervenisse in aiuto della squadra.

I libri contabili rimasti più di un mese dal sindaco Enzo Demaria, nessuno si è fatto avanti.

«Non c'è stato interesse nemmeno per il nostro settore giovanile - dice Saverio Roman - ne quale giocano decine di ragazzi di Alba. In una città che economicamente potrebbe fare la serie B, questo sicuramente non è giusto».

E allora il vecchio gruppo di dirigenti, i «fedelissimi» Borio, Fenocchio e Roman ha deciso non far morire la squadra, dimenticando però gli obiettivi ambiziosi delle ultime stagioni.

«Cercheremo di restare nel campionato Eccellenza - conclude Saverio Roman - purtroppo abbiamo già perso l'allenatore "Chicco" Lombardi e magari altri giocatori vorranno andarsene. Ma abbiamo come obiettivo la conferma della "rosa" ed è già stato scelto il nuovo tecnico: si tratta di Carlo Corongiu».



Saverio Roman, il da

IN BREVE

Murazzano Nuovo presidente per il Consorzio

Giovanni Crivello è stato eletto nuovo presidente del Consorzio di tutela del formaggio Murazzano. Del direttivo fanno parte anche Carlo Giordano e Massimiliano Giordano (Bossolasco), Pier Angelo Carretto e Adriano Gatti (Murazzano), Walter Viglicca (Somano), Luciana Camera (Reisoglio). [p. s.]

Montezemolo Torna la Fiera dei prodotti tipici

Da oggi a domenica prossima si svolgerà la «Fiera ultracentenaria di luglio», dedicata ai prodotti tipici e agli animali cortile. La rassegna sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 18.30: stand aperti fino alle 23, domani e domenica dalle 10 alle 23, orario continuato. [p. s.]

Alba Rappresenta il Nord Italia nel Comitato dei vini

Terenzio Ravotto, segretario di della Coldiretti, designato all'organizzazione nazionale, fa parte, in rappresentanza dei produttori del Nord Italia, del Comitato nazionale dei vini. [p. d. m.]

Alba Concerto per aiutare i bimbi di Chernobyl

Stasera nel Duomo (ore 21) si terrà un concerto di solidarietà a favore dei bambini di Chernobyl che ospiti della famiglia albesi per un mese. Sarà tenuto dalle corali della Moretina e del Duomo, che eseguiranno brani di Bach, Mozart, Haendel e spiritual. Le offerte saranno devolute per il pagamento del viaggio e soggiorno dei bambini bielorussi: il primo gruppo di dodici ragazzi è già arrivato, altrettanti sono attesi per lunedì. [p. f.]

Alberia Convegno nel castello

Si svolgerà stamattina nel castello «Alberia» convegno «Agricoltura e paesaggio» con la partecipazione di numerosi esperti (inizio dei lavori, 9.30). [p. f.]

Sorrevalle Vecchie canzoni dell'Alta Langa

Stasera nell'Oratorio di San Michele (inizio ore 21) saranno presentate vecchie canzoni, con la corale «Voci dell'Alta Langa». [p. f.]

I retroscena della condanna a 7 anni e 10 mesi dell'ex assicuratore

Intascò oltre un miliardo

Truffe e appropriazione indebita ad Alba

Ha suscitato scalpore la notizia della condanna dell'ex agente di assicurazione, Savio Massucco, a 7 anni e 10 mesi di reclusione: il tribunale l'ha ritenuto responsabile di appropriazione indebita, falso, truffa, estorsione, tentata estorsione, tentata violenza privata, simulazione e furto (anni '96-'98). Era accusato di appropriazione indebita di oltre un miliardo, cifra sulla cui destinazione non ha fornito spiegazioni.

In particolare, non ha versato oltre 300 milioni di incassi spettanti alla Sara assicurazioni e Sara Vita di cui all'epoca dei fatti era agente capo all'agenzia di Alba.

Tra le accuse, quella più grave è stata ritenuta l'estorsione ai danni di un insegnante albesi R.C. dal quale il Massucco aveva avuto 220 milioni, che avrebbe dovuto investire in fondi. Una vicenda che ha procurato al Massucco non solo l'accusa di estorsione, ma anche di truffa e tentata



L'ex agente di assicurazione Savio Massucco è conosciuto anche per essere stato segretario del Psi di Alba nel '92

Massucco, la formazione di quante, documenti e firme false per procurarsi dei profitti, prelievi di denaro e diario di della Sara, una denuncia di furto all'ufficio distrettuale di Magliana Alfieri, mai difeso dagli avvocati Dedominici e Vineis, Massucco ha respinto le accuse. La lunga inchiesta è stata condotta dal procuratore della Repubblica, Ricomagnolo. Massucco è conosciuto anche per essere stato segretario del Psi di Alba nel '92. L'ex-agente non ha assistito alla lettura. Era presente l'altro imputato, Giovanni Castella (61 anni). Castella (assistito dall'avv. Ponzio) è stato condannato a due mesi di reclusione con la condizionale per lesioni ai danni dell'insegnante R.C., mentre il sostituto dell'accusa di favoreggiamento. [p. f.]

ta violenza nei confronti dell'insegnante. Il tribunale, presieduto da Luciano Panzani, ha condannato il Massucco al risarcimento danni alla Sara e all'insegnante R.C. che sono costituiti parte civile (assistiti dagli avvocati Tosselli e Campanello). Tra le contestazioni al

Mensile dell'Albese

In breccia
il compleanno
«anViaggi»



Massimo Martinelli è fra i collaboratori della rivista

SANTA VITTORIA. La rivista «anViaggi-Vini, miti e strade del Piemonte» ha festeggiato il primo anno di vita alla villa storica di Cinzano. L'editore, già conosciuto per merito della rivista Idea, ha invitato l'importanza di un settore in crescente sviluppo, quello del turismo. «L'apertura delle frontiere, l'Euro, il Duemila che si avvicina rapidamente - spiega Borsalino - segnano il passo a una rivoluzione concettuale, in cui la parola comunicazione ha assunto un ruolo predominante. Come comunicare la bellezza della provincia di Cuneo nel mondo quindi? Arrivando con un supplemento specializzato, gratuitamente, a casa dei turisti, tour operator e operatori commerciali italiani ed esteri».

La sede della rivista è a Roddi, sulla statale Alba-Pollenzo. Ecco concretizzarsi la rivista Idea Tourism, uscita a maggio e prossimamente a fine luglio e settembre, dedicata a prodotti enogastronomici, manifestazioni e bellezze paesaggistiche. [p. s.]

Rivista dell'Uniar

Idea Tourism
fa conoscere
la «Granda»



Carlo Borsalino editore di Uniar

ALBA. Perché la Uniar di Carlo Borsalino ha deciso di realizzare una rivista a colori dedicata al turismo della «Granda»? Per l'editore, già conosciuto per merito della rivista Idea, ha invitato l'importanza di un settore in crescente sviluppo, quello del turismo. «L'apertura delle frontiere, l'Euro, il Duemila che si avvicina rapidamente - spiega Borsalino - segnano il passo a una rivoluzione concettuale, in cui la parola comunicazione ha assunto un ruolo predominante. Come comunicare la bellezza della provincia di Cuneo nel mondo quindi? Arrivando con un supplemento specializzato, gratuitamente, a casa dei turisti, tour operator e operatori commerciali italiani ed esteri».

L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ALPI

Al sensi dell'art. 5 della legge 26 febbraio 1997 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1996 (1) e 1997 (2): (in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1996 (1)	1997 (2)
Esistenze iniziali di esercizio		
Personale:		
- Retribuzioni	447	522
- Contributi sociali	132	196
- Accantonamento al T.F.R.	30	37
TOTALE	609	755
Oneri per prestazioni e terzi		
Lavori, manutenzioni e riparazioni	815	265
Prestazioni di servizi	468	398
TOTALE	1.281	663
Acquisito materie prime e mater.	25	25
Altri costi, oneri e spese	146	770
Ammortamenti	1.695	1.803
Interessi su capitale e dotaz.		
Interessi sui mutui	40	35
Altri oneri finanziari	635	341
Utile d'esercizio	71	-
TOTALE	2.612	2.974
	4.502	4.392

DENOMINAZIONE	ANNO 1996 (1)	1997 (2)
Fatturato per vendite beni e servizi	3.301	3.302
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.201	654
Costi capitalizzati	-	-
Rimanenze di esercizio	-	-
Perdita di esercizio	-	436
TOTALE	4.502	4.392

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1996 (1)	1997 (2)
Immobilizzazioni tecniche	83.824	85.321
Immobilizzazioni immateriali	35	35
Immobilizzazioni finanziarie e risconti vivi	224	118
Scorte di esercizio	-	-
Crediti commerciali	2.478	1.929
Crediti Ente proprietario	-	-
Altri crediti	7.637	2.880
Liquidità	2.222	3.528
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	98.420	94.247

DENOMINAZIONE	ANNO 1996 (1)	1997 (2)
Capitale di dotazione	-	-
Fondo di riserva	-	71
Saldi attivi rivalutazione monetaria	-	-
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	-	-
Fondo di ammortamento	21.889	23.516
Altri fondi	-	60.319
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	-	67
Mutui e prestiti obbligazionari	4.924	-
Debiti verso ente proprietario	-	-
Debiti commerciali	1.128	696
Altri debiti	7.757	6.992
Utile di esercizio	71	-
TOTALE	98.420	94.247

(1) Patrimonio consuntivo approvato dall'ente locale

(2) Patrimonio consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE

(BOFFA Roberto)

il grifone
di PIRELLA
Tutti i grifoni
SALDA
il tuo debito
con un unico versamento
di soli 100.000
con uno SCONTO
del 50%

ECONOMICI
STUDIO professionale in Carnagione assume separato o dichiarazioni redditi e contabilità indispensabile esperienza presso studi fiscali inviare dettagliato curriculum con riferimento a: Casella Postale 52 - Carnagione.

La Stampa 1997
In CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
02005

Luglio
Un mese di eccezionali opportunità.

Luglio Toyota

COROLLA 3p
Prezzo listino 25.089
Prezzo offerta 23.072
Prezzo con contributo 20.322

COROLLA 5p
Prezzo listino 25.996
Prezzo offerta 23.979
Prezzo con contributo 21.229

PASEO
Prezzo listino 27.771
Prezzo offerta 25.754
Prezzo con contributo 23.554

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio.

- Climatizzatore.
- Pronta consegna.
- Incentivi sulla rottamazione.
- Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre".

SAVIAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
FILAIE DIRETTA
Corso Aulii, 8 - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
FILAIE DIRETTA
Via Cornica, 5 - Tel. 0174/478.77

TOYOTA

Domani e domenica a Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamenene nella «Città delle paci»

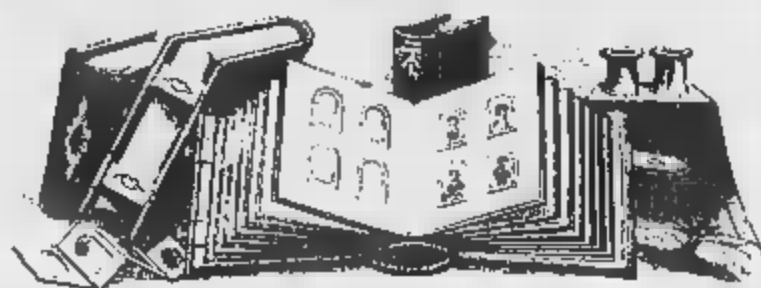
CHERASCO. Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare vera notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini delle pulci organizzati tre volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però si sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, è il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria si apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'inchiostro», una mostra mercato della piccola editoria italiana con 32 case che presenteranno i loro cataloghi di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» è l'appuntamento con l'editoria: la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato i 15 mila visitatori, si aprirà alle 10 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura — a disposizione aerea — sosta libera capaci di ospitare fino a quattro mila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda la collezione in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche una cartolina stampata per co-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco ha puntato a caso sul libro. In città c'è infatti una biblioteca centenaria — 9000 volumi antichi tra cui incunabili e libri del '600, '700 e '800, un patrimonio ar-

al Comune — donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato con una mostra — visitabile anche nel fine settimana — libri e monete a Palazzo Salmatoris. [I. F.]

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di scena stasera a Baveno nel parco di Villa Fedora

BAVENO. L'Orchestra del Teatro Regio di Torino — diretta da Daniele Callegari — il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritono Michele Porcelli, è di scena alle 21.30 nel parco di Villa Fedora per un concerto lirico-sinfonico con brani di Giordano, Cilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel «1° Festival Umberto Giordano» in corso fino al 1° luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e di vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '800 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca. Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 1° luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavalliane» (concerti ed una mostra filatelica). [a. r.]



Il direttore d'orchestra Callegari

IL WEEKEND



L'anticiclone dell'Azore ha assunto la sua normale collocazione estiva sul Nordovest europeo e la sua abituale fisionomia torra di bel tempo. Vengono così garantite condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dal Nord Europa.

CUNEESE. Generalmente soleggiato, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarse probabilità di precipitazioni. Venti deboli variabili. Temperature in leggero aumento.

VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili deboli rovesci isolati. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi alte e stratificate senza esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soggiato — possibili isolati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento. In serata. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi. Temperature in rialzo.

RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo azzurro su tutta la costa, con venti di brezza. Probabili annuvolamenti serali isolati sul rif. calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.

TORINESE E VERCELLINESE. Sereno e poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi — pedemontane. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature stazionarie ma in rialzo — urbane.

LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarse possibilità di precipitazioni. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

LAGHI E BIELLESE. Giornata soleggiata con possibile incremento pomeridiano — copertura alta e stratificata specie sui rilievi. Venti moderati di brezza lungo le valli ed i laghi. Temperature in lieve aumento.

TENDENZA PER IL WEEKEND. Le correnti fresco-umide che provengono dal Nord Europa potranno creare moderata instabilità sulle Alpi Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità ed isolati fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sensibile aumento delle temperature.

[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A... CANALE D'ALBA

Per tre settimane il sagrato del Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che sta diventando una tradizione fissa del mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21.15 con il Cabaret Vidish di Moni Ovadia; sabato 18 toccherà al folk colto di Bartók, Bertoldo e Berio; infine il 24 via libera al tango, con il concerto itinerario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che cosa vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, ognuno sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che si possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico — monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volando, c'è un servizio di navetta, ma si può fare anche una comoda passeggiata a piedi. Ed è piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte le vecchie ve-



Il Santuario del Mombirone

trine. Molte case rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dal Roero nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne sono tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, la Parrocchiale dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci sono poi

due Confraternite: quella di San Bernardino e dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri con l'antica torre campanaria.

Più appartato è il Convento, come viene chiamata la chiesa dei Minori, che conserva un bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico.

Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arneis, via Mombirone 11; b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57; 95857. Tre Galline, p. Trento e Trieste 71; 979799. Del Bivio, reg. Valponte 36; 98139. Pizzeria Il Cantinone, piazza Mombirone 1; 979006. Pizzeria il Dollaro, piazza Castello 9; 978108.

Leonardo Osella

COLETTA
CANTIERI
vendita urgente, causa successione, splendida casa stile villaggio provenzale. Nuova sistemazione abitativa, razza 25 gni, soli travagli, posibili. RE. Pos.
Tel. 0033/494.798.807

MABITEX Ricerca
ESISTENTE UFFICIO PRODOTTO
Età 25-30enne
Esperienze analoghe
Per appuntamento Tel. 0172/48.54.11 Uff. Personale

VENTENNIALE ESPERIENZA
USO PER GIOCHI E LABORATORI
Tel. 0172 42.30.49

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Leonzo
Tel. 0172/88.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CINQUE LINGUE E MARTELL

LA VEDETTA
Giampaolo
Corso Alessandria 207 - ASTI
Via N. Sauro 3 - ALBA
Tel. 0141/272527 - 0173/280381

Proteggi la tua casa e la tua attività commerciale da
FURTI - INCENDI
FUGHE GAS - ALLAGAMENTI
installando **GRATUITAMENTE**
un nostro moderno antifurto collegato via telefono con la nostra centrale operativa
24 h su 24
pronta ad intervenire in caso di allarme con unità giurate.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI "S. GRANDIS" - CUNEO
Da 10 Anni Lavora nel Settore Turistico
Diploma Statale per
OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA (3 ANNI)
TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA (5 ANNI)

- Insegnanti Statali di ruolo • 2 Lingue straniere
- 4 Laboratori Informatici • 1 Aula multimediale
- Laboratori di sussidi audiovisivi • Esperti di Madre Lingua
- Area Professionale con esperti aziendali in collab. con la Regione Piemonte
- Stages professionalizzanti e riconosciuti presso aziende del settore
- Partecipazione a manifestazioni, fiere, attività turistiche e promozionali

Al 3° anno Diploma di qualifica professionale
Al 5° anno Diploma di maturità turistica

Il diploma dell'IPSSCT "S. Grandis" ha valore legale nell'Unione Europea, dà accesso ai corsi post-Diploma (anche interni), alle Lauree brevi, a tutte le facoltà universitarie, a tutte le professioni turistiche.

Tassa di frequenza L. 28.980 - Contributo scolastico L. 60.000
CUNEO - Corso IV Novembre, 16
Tel. 0171-69.26.23/69.36.55 - fax 0171-66.721
Orario segreteria: (tutti i giorni 10-12,30)



FORCE C.

L'ANTIDOTO ALLA FATICA DELLA PELLE.

1. IL TRATTAMENTO INTENSIVO.

FORCE C. COMPLEX.
IL 1° SIERO CONCENTRATO
ALLA VITAMINA C PURA.

300 mg di Vitamina C Pura
per una pelle visibilmente
trasformata.

+ SPLENDORE.
+ LEVIGATEZZA.
+ COMPATTEZZA.

Si applica da solo
o sotto il tuo
trattamento abituale.



2. IL TRATTAMENTO QUOTIDIANO.

FORCE C. FLUIDO.
IL 1° FLUIDO SPF 12
ALLA VITAMINA C FRESCA.

Tutta la forza della Vitamina C Fresca
per una pelle sempre
perfettamente in forma.
Una texture fluida, infinitamente
fresca e leggera. SPF 12.

+ SPLENDORE.
+ IDRATAZIONE.
+ LEVIGATEZZA.

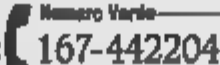
È disponibile anche in Crema.

Presso:

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA • Corso Piave 16/d - BRA • Via Marconi 19 - CUNEO • Via XX Settembre 43
SALUZZO • Corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO • Via Savio 13

Con Helena Rubinstein la bellezza è il servizio della consumatrice al:  167-442204 (dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00)



Nuovolari libera tribù di Cuneo

CUNEO. Stasera i «Prozac+» apriranno sul palco del Nuovolari libera Tribù. L'appuntamento alle 21 (ingresso 15 mila lire). La band, arrivata alla notorietà grazie all'album «Acido Acido» balzato subito ai primi posti dell'hit parade grazie alle 150 mila copie vendute, è esplosiva. Ha una storia recente di successi. I «Prozac+» hanno fatto il supporter agli U2. Sono i ragazzi di Pordenone. Si chiamano Gian Maria, Eva ed Elisabetta: tre giovani che sanno il fatto loro, passano indifferenti dall'esperienza di gregari al lusso per rockstar, al ruolo di aspiranti star in proprio. Il tour di «Acido Acido», il loro album, è iniziato al Tunnel di Milano in diretta Radio Rai su «Suoni e ultrasuoni». Le loro canzoni martellano felice-

mente il pubblico con un'implacabile ritmica punk, ma perdono di vista la linea melodica del pop, che resta assai netta. Il mix è reso gradevole dalla bella e allegra voce di Eva in parrucca Lilla. Dopo i «Prozac+» il Nuovolari libera tribù, proporrà domani alle 23 (ingresso 15 mila lire) il concerto «Interno 17+ saxways». Venerdì 17 sarà la volta dell'esibizione di «Soon» (ingresso 5 mila lire), mentre domenica 19 dalle 16 sarà proposto il mercato di libero scambio. [g. p. m.]

Il «Versatile» di Scarnafigi inaugura l'estivo con Marco Galli di Rete 105

Arriva Tom Principato

Aprire il motoraduno di Caramagna

Nel dehors de «Cannubi» stasera, ore 22, musica live proposta da Ronnie Jones e la sua band. CARAMAGNA. Si apre oggi, alle 18, il «Bike Show Rock Festival-Rollin' Cow» al Lago dei Salici. Sul palco (ore 22,30) i torinesi «Gipsy Eyes», per proporre i classici di Jimi Hendrix. All'una sexy-show, seguito dal concerto di Tom Principato, chitarrista e cantante statunitense già leader di «Powerhouse». Biglietto per la «stregia» comprensivo di parcheggio: 10 mila lire. CARMU. Stasera, alle 21,30, in piazza della parrocchia, concerto folk-rock con «The Gang».



Hipocondria sul palco nel dehors del «First Lady»

Iscrezioni allo 0171/927688-927945-0336/350184. Il «Rouge-Noir» festeggia il compleanno del titolare, Marcelino. In pista modelli da Milano. Al club Munda Pogliolo, alle 22, cover rock con gli «Icona». Alla birreria il Caimano felice. Al «Fontana» 21 c'è - ad ingresso gratuito - grande concerto blues della «Gnola band». Frazione San Rocco, alle 22, concerto rock dei gruppi Nervino e Slag.

Prende il via nel dehors della birreria «First Lady», i concerti di luglio con il gruppo «Hipocondria». A «Le Louvre» stasera musica anni '70/80 con i dj Max e William. Al «Bedford pub» (ore 21,30), cover rock blues con il polistrumentista Elia e la sua nuova band. Al «Capitan Princesa» video, pub e musica del Claudio di sulle Animazione by Vanity. Al laghetto del ristorante «Pesci vivi», ore 22, da Firenze rock demenziale con i «Tri-

made». Al bar Dell'Angelo, ore 22, i successi dei Nomadi proposti da Maurizio e Dario. S'inaugura (ore 22,30) «Alternativa», per vivere intensamente le notti estive. SCARNAFIGI. La discoteca multisala «Versatile» inaugura l'estivo: un super ospite: il dj Marco Galli di Rete 105. In omaggio gadget della medio, capellini, t-shirt e adesivi. TRINITA. Stasera, alle 21, in piazza Umberto, suona la «Swing e soda band».

Stasera a Staffarda

Pergolesi, Bani e Monteverdi nell'Abbazia

REVELLO. E' quasi una serata «magica» per le diverse suggestioni che offrirà l'Abbazia di Staffarda, il quarto appuntamento della rassegna di concerti «Gli spazi immaginari» che, iniziata a Manta, (ore 21), cambia sede, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Organizzata da Antidogma musica con il coro, diretto da Ivano Scavino, l'esecuzione presenterà pagine grandissime. Aprirà lo «Stabat mater» di Pergolesi, per soprano, contralto e archi, quindi sarà proposto il quinto concerto brandeburghese di Bach e infine il «Gloria» dal salmo «Laetatus». Monteverdi. Interpreti accanto al coro, l'Ensemble Antidogma, diretto da Leonardo Boero, Michele Mo (flauto), Massimo Marin (violino), Elena Giannuzzo (clavicembalo), soprano Linda Campanella e il contralto Manuela Custer. Biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

A Savigliano

Un recital con Cognazzo e la De Vita



De Vita rifonda nella canzone la passione mediterranea e il suo amore per il teatro

SAVIGLIANO. Una bellissima e un pianista d'eccezione sono protagonisti stasera (ore 21,40) di «Estate in città», nel cortile del Liceo e dei Geometri, in piazza Baralis 4. Raffaella De Vita e Roberto Cognazzo proporranno un recital di canzoni che attraverserà la storia musicale italiana, accostando generi differenti con la versatilità che li contraddistingue. Raffaella De Vita, napoletana, infonde nelle note la passione mediterranea a cui unisce l'amore per il teatro. Ingresso libero. [p. b.]

Belvedere Langhe

Tra flamenco e «paella» e Mondini

BELVEDERE LANGHE. Ritor- dopo il successo prima edizione, «Guazzabuglio a luglio», organizzato dal Gruppo giovani e dalla Pro Loco del paese. Da domenica a domenica la centrale piazza Marconi si trasformerà in un grande spazio per la festa, che unirà intrattenimenti gastronomici e appuntamenti musicali.

Il programma prevede stasera, dalle 22, note di flamenco, l'esibizione del gruppo «Duendes». Domani, alla stessa ora, cambia ritmo: protagonisti della scena sono gli scatenati brasiliani «Pau Arara», musicisti e ballerine. Domenica, alle 21, anche a Belvedere Langhe tutto si fermerà davanti allo schermo della tv, per la «Serata Mondiale». L'aspetto gastronomico sarà curato i cuochi belvederesi: stasera a domani l'atmosfera «caliente» sarà accesa da un'infuocata «paella», che verrà accompagnata da fiumi di sangria, «cuba libre», vino e birra. [p. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	70	89	85	53	49
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	96	86	79	58	49
FIRENZE	61	38	42	20	47
	105	81	73	57	48
GENOVA	1	39	51	38	20
	90	71	85	58	51
MILANO	15	47	32	58	24
	95	68	59	52	51
NAPOLI	32	30	72	89	68
	60	56	53	45	42
PALERMO	43	33	42	72	1
	107	59	56	55	54
ROMA	32	54	44	85	38
	70	63	60	56	53
	35	36	34	89	38
	86	85	82	73	71
VENEZIA	68	84	64	56	53

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e integrati	
L. 1000	9 - 61 - 3 - 16 - 25 - 34
2 combinazioni	44 - 56 - 64 - 38 - 41 - 60
L. 5000	21 - 37 - 68 - 75 - 79 - 89 - 4
7 combinazioni	
Giocata sistemistica con base	
L. 179.000	- basi - 1 a 1 = 28 - 41 - 33 - 87
224 combinazioni	- varianti = 7 - 16 - 21 - 29 - 32 - 67 - 84 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Napoli. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-14	28-15	28-50
28-24	28-12	28-89	28-5
28-6	28-80	28-18	28-90
28-7	28-8	28-16	28-79
28-9	28-89	28-69	28-82
28-10	28-54	28-59	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza. Infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73 (5); Genova 18 (0); Milano 58 (1); Napoli 81 (3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 11 (2); Venezia 23 (0).
--

Per questa estrazione il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-30	2-20	2-1	86-20	86-50
2-16	2-51	2-21	86-16	86-16
2-52	2-3	86-60	2-38	2-19
2-4	86-19	86-38	2-15	2-30
86-4	86-15	2-42	2-81	86-3
86-42	2-54	2-40	86-2	86-84
86-84	2-88	86-1	86-88	

Per lunghetta più in avvitata per ambo e terzo gioco a Torino:

11-22-33	33-88-11	88-77-88
11-44-55	33-11-22	88-11-22
11-66-77	44-55-88	88-33-44
11-77-88	44-77-88	88-44-55
22-35-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-22-33	77-22-33
22-77-88	55-88-77	77-44-55
22-88-11	55-88-11	77-55-88
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-88-77	55-33-44	88-33-44

Vincite: Bari 82
Statistica della Ricerca n° di e Mito, Viana 27, Candelo.

LA NOTTE

Voce, piano e percussioni
Nel parco della Terme di Lurisia, ore 21, recital di classica con il soprano Rosanna Rosanna e il pianista Fulvio Galanti. Nel cortile Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, ore 21,15, l'ensemble di percussioni «Naqqara». [v. p.]

Diano
Show dei Trelli
Stasera allo sferisterio in frazione Ricca spettacolo Trelli (ore 21). [g. f.]

Musica, stile e moda
Si apre stasera, alle 21, con «Villa in piazza» la rassegna dalla Pro loco. Lo spettacolo, in piazza Mazzini, prevede musica, moda e arte varia. [l. a.]

Santa Vitteria
Anguille e note
Stasera a domani, dalle 20,30, nel parco «Cin cin land» a Cinzano, primo incontro gastronomico piemontese con menu a base d'anguilla, organizzato dalla «Città del Cibo». Prenotazioni allo 0172/478893. Musica «Zio Bartolo e i suoi nipoti». [m. b.]

Dogliani
Commedia piemontese
Stasera, per «Acidoperto», in piazza Belvedere, «J Braghisa di Bra» presentano la commedia «Il conso pi' neno» (7 mila). [p. s.]

Liscio in piazza
Stasera, dalle 21,30, in piazza ballo liscio con l'orchestra «Monviso». [g. n.]

Bra
C'è la «Festa n' Fey»
La «Festa n' Fey» prende il via in località Vallecchia con la «Sagra della raviola», alle 20; 21, «Gran tombolata mangereccia». [g. n.]

Magliano Alpi
Recita in dialetto
Teatro dialettale stasera, 21,30, in piazza. [p. s.]

Drevere
Debutta il circo Togni
Da oggi a domenica in piazza XX Settembre c'è il circo di Cesare Togni con spettacoli alle 17 e alle 21,15. Ingresso 35, 30, e 15 mila. Ingresso zoo, 10 mila lire (orario 10-16). [g. g.]

STAGIONE AL CINEMA	
CUNEO Tel. 0171.693.554. Thank . Or: feriali e festivo 18; 21,30.	IMPERO . Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FERIE .
MONDO . Tel. 0171.692.936. CHIUSO PER FERIE . Or: feriali e festivo 18; 22.	VITTORIA . Tel. 0172.412.771. PER FERIE .
MONDO . Tel. 0171.692.951. CHIUSO PER FERIE . Or: feriali 18; 20, 22. sabato e festivo: 18; 18; 20; 22.	LUZ . Tel. 0171.944.231. CHIUSO .
MONDO . Tel. 0171.631.771. CHIUSO .	NOVO LUX . Tel. 0171.211.726. Break . Or: 21. Ingresso gratuito.
COSTUME IST. (cinema All'opera). Full Monty . Unico spettacolo 22. Lira 5000.	FERRARI . Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO .
EDEN . Tel. 0173.353.021. PER FERIE .	NOVO LUX . Tel. 0171.211.726. Break . Or: 21. Ingresso gratuito.
MONETTA . Tel. 0173.440.340. CHIUSO .	ITALIA . Tel. 0175.42.606. PER FERIE .
MONETTA . Tel. 0175.346.901. CHIUSO PER FERIE .	ROBURENT . OGGI RIPOSO .
MODERNO . Tel. 0171.262.211. RIPOSO .	ANDREA . Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO .
	INTZ . Tel. 0172.712.477. CHIUSO PER FERIE .

STAGIONE AL CINEMA	
ADRIA 2000 . Cesari. CHIUSO PER FERIE .	KING via Po 21, tel. 612.59.96. Qualcosa è cambiato . Or: 20; 22,30.
ADRIA 400 . C. Cosare 67, I. CHIUSO PER FERIE .	KONG via Santa Teresa 5, tel. Belfo 86. Or: 20; 22,30.
AMEROSIO MULTISALA . V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angolo rosso . Or: 15,30; 17,45; 20,22,30. Sala 2: L.A. Confidential . Or: 15,30; 19,40; 22,30. Sala 3: Mercury . Or: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.	LULLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 637.100. Conversazioni private . Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'angolo rosso . Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Tilapia . Or: 14,45; 21.
CAPITOL v. San Donato 24, t. 540.905. RIPOSO .	MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. perduta . Viet. Or: 17,20; 19,50; 22,20.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. De fer goli. Or: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.	NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. CHIUSO PER FERIE .
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. GO Impenitenti . Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.	NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. CHIUSO PER FERIE .
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. East side story . Or: 15,17,40; 19,20; 21; 22,40.	OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. CHIUSO PER FERIE .
CRISTALLO via Gatto 5, tel. 650.71.00. Bullet Prod. Or: 17,15; 20,40; 22,30.	OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE .
DORIA via Gramsci 9, tel. 642.422. American decadence . Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.	REPORI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Arancia meccanica . Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il bacio del male . Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Impact . Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: Funny games . Or: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Il grande Lebowski . Or: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.	ROMANO Gili. Subalpina, t. 682.31.45. CHIUSO PER FERIE .
ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.52.41. Donnie Brasco . Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.	STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 619.0160. Chet stes oratorio. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, t. 447.52.41. Qualcosa è cambiato . Or: 16,30; 20,05; 22,30.	VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. Boogie nights . Viet. min. 14. Or: 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. 8 destina . Or: 20; 22,30.	VITTORIA via Roma 338, tel. 5621789. L'oggetto del mio desiderio . Viet. min. 14. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 881.54.47. Arise as Dream. Or: 19,45; 22,30.	
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 881.54.47. Jackie Brown. Or: 19,30; 22,30.	
ETON via B. Buzziang. via Roma, tel. 530.353. The Full Monty . Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.	
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Allen la cione zione. Or: 20,10; 22,30.	
FIAMMA via Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE .	
FIAMMA c. Beccaria 4, tel. CHIUSO PER FERIE .	
FIAMMA c. Beccaria 4, tel. CHIUSO PER FERIE .	

MOSTRE E ARTISTI

CUNEO
Spazi e solitudini
Nella sala C Provincia, in corso Dante 41, un'interessante rassegna di due artisti galesi, Buscaglia e Teiler, chiude domenica. «Spazi e solitudini» il filo conduttore di due espressioni che si compendiano in silenzi, densi di concetti profondi delle diverse interpretazioni. Buscaglia è emozionato dalle «forme» del paesaggio delle Langhe, Teiler, più concettuale, si occupa della «figura» con riferimenti simbolici.

FRABOSA SOTTILE
Trofeo di pittura
A Miroglio, domenica, 7° concorso di pittura «Trofeo Alberg» Ristorante del Sole a tema libero, aperto a tutti, è timbratura della tela. Obbligatoria invece l'iscrizione entro le 14,30. Solo sezione colore e tecniche miste. Gradite le opere di studio con propri cavalletti. La premiazione avrà luogo alle 17,30, con premi acquisto e riconoscimenti (tel. 0174/244072).

ESPOSIZIONE
Espone Treccani
«Arteincornice», in via Roma 7, presenta la seconda rassegna settimanale estiva con una splendida mostra del maestro milanese Ernesto Treccani, uno degli autori italiani più significativi, strettamente legato ai movimenti culturali che hanno dato un'impronta di evoluzione a tutta l'arte del nostro secolo, insieme a Birolli, Minico, Guttuso. Accanto a questa espressione storica fa bella mostra di sé l'esposizione di Maura Provera, torinese, agli esordi con maturate esperienze. Presenta acquerelli, tecniche miste e pastelli. Inaugurazione domani alle 18, fino al 17 luglio.

Sculture e terrecotte
Al castello fino al 2 agosto, sculture, installazioni, terrecotte magnifici sette Valle Balbo si sono riuniti in questa rassegna, guidati dall'artista nicese, Dado Roggero Fossati. Gli altri artisti: Spino, Antje, Carbone, Zitti, Palumbo, Camargo, De Araujo.

Atmosfere di Langa
Domenica, quarta edizione del «Trofeo di pittura» C'era una volta Roddino... sul tema: la Langa, la gente, le sue radici, l'arte e gli artisti... i suoi umori, a tecnica libera. Due sezioni: mostra con opere realizzate ed estemporanee, Timbratura delle tele dalle 8,30 alle 10,30, accanto alla chiesa di via Roma, dove dovranno essere consegnati i quadri. Esposizione lungo le vie e premiazione alle 18 (tel. 0368/7357658).

Ferraresi

Oggi a Bologna nuova puntata della vicenda Papi: in arrivo centinaia di milioni e Gallotta?

Sul fronte cubano l'Alpitour raddoppia

C'è un'asta tra Cuneo e Roma per Hernandez e Roca

CUNEO. Arriverà in Emilia magna la parola fine alla tele-novela Papi? Il presidente Ezio Barroco e il da Enzo Prandi, che stamane di buon'ora saranno in autostrada per raggiungere Bologna e Cesenatico dove incontreranno il procuratore dell'azzurro e i dirigenti di Treviso, se lo augurano.

Dopo il rifiuto di Bovolenta e la decisione di Treviso di prolungare il contratto di Gardini, sembra che la contropartita destinata all'Alpitour Traco siano il giovane schiacciatore Gallotta - lo scorso anno a Bologna - e qualche centinaio di milioni che dovrebbero permettere ai dirigenti di Cuneo di mettere a segno i tre colpi che mancano per completare il sestetto.

Papi è convinto, o è stato convinto dalla sirena Sisley, che il suo futuro si chiama Treviso, quindi è inutile tentare di trattenerlo contro la volontà: ha infatti già dimostrato nella finale scudetto quanto poco sia utile alla squadra non ha le giuste motivazioni. E allora, dolorosamente, l'Alpitour Traco deve voltare pagina.

Il futuro dei cuneesi è sempre più incerto. Grazie all'Alpitour spa - che con la Lauda Air potrebbe comparire sulle maglie della Nazionale caraibica - il da Enzo Prandi sta tirando gli ultimi per ingaggiare Hernandez, ma nella trattativa sembra essere coinvolto anche Roca, il giovane schiacciatore della formazione cubana. Per entrambi Cuneo li ormai arrivata a un'asta con Roma e per questo sarebbero fondamentali i milioni in arrivo da Treviso.

Con le partenze di Galli (ora richiesto anche da Palermo) e Giretto (verso Padova) Cuneo ha bisogno di un centrale. Un posto da titolare dovrebbe essere occupato da Hernandez, per

l'altro saranno in ballottaggio Gigi Mastrangelo e un nuovo acquisto. Secondo i radiomercato in cima alla lista ci sarebbe il nome di Bachi, lo scorso titolare a Macerata. La Lube però non ha intenzione di mollarlo perché non fidandosi completamente dei suoi nuovi acquisti Fei e Salvador vuole tenersi un'alternativa sicura in panchina; ma il giocatore facendo di tutto per giocare a Cuneo.

Sul fronte partenze, Simeonov giocherà la prossima stagione in serie A2 a Salerno; nello stesso campionato - ma a Latina - ha trovato spazio il palleggiatore Paolo Torre.

Intanto il palleggiatore Nikola Grbic ha annunciato che si sposerà a agosto nella città natale, Novi Sad. (L. F.)



A sinistra, un duello a rete ■ Mastrangelo ■ Bachi che il prossimo anno potrebbero ■ compagni nell'Alpitour ■ Nikola Grbic (sotto) ha annunciato il suo matrimonio per l'8 agosto (FOTOGRAFIA SEDICI)



Centro alpino Valdieri

Beach Volley per il master

VALDIERI. Domani e domenica al Centro alpino si svolge il master del secondo «Beach Volley Tour» organizzato dallo stesso club della Polisportiva Libertas Borgo con l'appoggio di «Asics» e «Il Podio». L'attesa è tanta perché in lizza dodici fortissime coppie. Favoriti sono Domenghini e Pesenti, secondi nel '97; ma per loro le insidie non mancheranno. Domani sera (dopo le eliminatorie) ci sarà anche un concerto del gruppo occitano Lou Viol. Domestica gara decisiva. (L. F.)

Uno spettacolo super

Finali a sorpresa nel torneo misto

MONDOVI'. Il quartetto Massimo Bonelli, Laura Bonelli, Marzio Odetto e Mariano Gonella ha vinto il «Trofeo Roà sport» battendo Alberto Bonelli, Chiara Marchisio, Maurizio Libò e Lorenzo Stoffa. Non sono mancate le sorprese, come le eliminazioni di Riccardo Galia, Lorenzana Gioia, Lopatriello, Bosia e Fabio Bolognesi, Serena Bovevetti, Alberto Battaglio e Roberto Jemina. Dal 20 al 22 luglio ci sarà un torneo misto: iscrizioni ai numeri 0338-5050440 e 0347-3930359. (L. F.)

Alba ■ Mondovì brillano a Giochi e Studenteschi

Nelle sfide scolastiche tre medaglie ai cuneesi

MONDOVI'. Bel successo delle scuole cuneesi ai Giochi della Gioventù ■ ai Campionati studenteschi di pallone elastico leggero che si ■ tenuti a Monte San Savino (Arezzo).

Dalla cittadina toscana, dove si pratica ancora oggi il pallone ■ il bracciale, antenato del balon, ■ arrivate una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo.

L'Istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì (Maria Lanza, Chiara Cattaneo, Sara Gandolfi, Jessi ■ Lenta, Laura Revelli ■ Sonia

Martini) allenato dalla professoressa Silvia Ghibauda ha vinto negli Studenteschi femminili, battendo in finale 5-2 il Liceo Majorana di Latina; i maschi del «Giulitti» ■ Mondovì sono invece giunti terzi, dietro Roma e Sanremo.

I ragazzi della Media «Pertini» di Alba del professor Marco Monandro ■ stati sconfitti nella combattutissima finale ■ Giochi (finita ai vantaggi 10-8). Infine le loro compagne hanno dovuto accontentarsi della quarta piazza. (L. F.)

GRANDA SPORT

Dog-trekking

A Limone altra prova del Campionato italiano

A partire dalle 9, domenica Limone ospiterà una prova della «Pruna Cup», il Campionato italiano di dog-trekking. Questi i primi tre nelle classifiche delle varie categorie. Donne: Maria Teresa Occeci (710 punti), Antonella Beraudo (600) ■ Elena Barricella (480). Dame: Aurora Cataldo (620), Maria Paola Costa (300) e Marta Billi (200). Ragazzi: Martino Ruaro (800), Alessandro Soffiatiuro (380) e Andrea Grasso (80). Veterani: Giuseppe Anfossi (presidente della Federazione nazionale, 780), Augusto Basso (405), Mario Formica (340). Amatori: Michele Bastagno (805), Luciano Goitre (600) ■ Angelo Oliva (330). Master: Giuseppe Occeci (830), Corrado Filippi (410) e Guido Montegrandi (301). Senior: Roberto Punzi (720), Fabrizio Dutto (415) e Paolo Cagliero (310). Ragazze: Paola Ruaro (720), Eleonora Masetti (380) e Giada Saccomanno (290). (L. F.)

Golf

Boves si ■ alla «Rolex Cup»

Domenica al Golf club Cuneo di Mellana di Boves, quarta «Rolex Cup-Rabino», preceduta (domani) da ■ gara di solidarietà Aism. Lo stesso circolo ha ospitato ■ «Trofeo Lancia Golf». Nella categoria Scratch, successo di Fabio Restagno ■ Andrea Grosso. Nel primo netto Prima Categoria vittoria di Alex Zambelli ■ Andrea Faldella, nella Seconda Categoria di Rino Musso e Mauro Magliano; nella Terza di Corrado Cavighia ■ Cristina Trucco. Secondo premio Scratch ■ Pagliasso-De Chiesa. Nel secondo netto ■ Prima Categoria si sono imposti Antonella e Roberto Isaia; nel secondo netto Seconda Categoria Elio Valinotti e Giovanni Allocco. Erika Muratori ■ Alberto Gili hanno vinto il secondo netto Terza Categoria. Fabiano Trucco e Giulio Giubbilei hanno dominato nel terzo netto Seconda Categoria. Sola ■ Maggia prime nel terzo netto Terza Categoria. Premi speciali ■ Antonio Aimaretti-Lino Stecco (Seniores), Piero Iapichino-Davide Giangrandi (Lancisti). (L. F.)

Pedalata ecologica ■ Robilante

Il Centro sociale «Presacemanti» di Robilante organizza per sabato 13 luglio la decima Pedalata ecologica di Sant'Anna di circa 14 km. All'allestimento della prova collaborano C.S.A.In. ■ Comitato festeggiamenti. Ai primi ■ iscritti una t-shirt in omaggio. Estrazione di quattro prestigiosi premi a sorteggio. (L. F.)

Canì ■ ■ ■

L'eliminazione per il Tricolore

Domenica 19 luglio (dalle 14) all'Azienda faunistica venatoria Cuneo-Gesso-Stura di Madonna delle Grazie, prova di ■ pratica su selvaggina naturale per continentali e inglesi valida ■ eliminazione del Campionato italiano. Iscrizioni ai telefoni 0171693172 e 0171491035. (L. F.)

Motori

Trofeo nazionale a Valloriate

Sabato 25 e domenica ■ luglio si svolge la seconda prova del «Trofeo nazionale Fmi '98», regolarità d'epoca. In programma anche il quarto «Trofeo Le Valli cuneesi». L'appuntamento è a Valloriate. La competizione scatterà alle 10 di domenica. Le iscrizioni si ricevono al Moto club Boves (telefono 0171380808) ■ alla Pro loco (017174019). (L. F.)

Inaugurazione
venerdì 10 luglio

AESTAS 1998 D.C.

Castello
di
Villanova Solaro (CN)

Speciale Bar
Esotico

Musica dal vivo

Pinucc neu age

Zone relax

Discotheque

CASTEL

di Villanova Solaro

SE
DIS
T

BAR

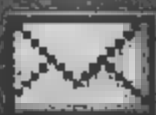
AESTAS 1998 D.C.



di del Castello:
Sergio D'angelo
giullare:
dott. Hannibal
voce:
Paolino Malatesta

CASTELLO DI VILLANOVA SOLARO (CN)
Tel. 0172.99365 - 0335.5267228

nasce la notte
nello storico parco



cara Alice,

caro Jacopo,

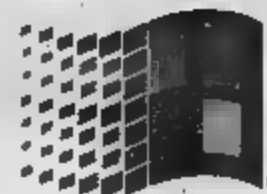
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/Italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi?* www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Stamenale: *Almondus* a. effusus und *Andrus effusus* vom Barchi Nationalpark di Mizzanah Park.



DALL'8 AL 14 LUGLIO

**SOMMIAMO LA
CONVENIENZA**

E UNO SCONTO DEL 50%

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



LIFE IS IN THE MOVEMENT



RAINBOW FLY-BACK

ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

IN VENDITA PRESSO:

AGOSTI DI MASSARI GIORGIO
P.ZZA B. JACOPO, 13
VARAZZE
TEL. 019 97682

BUFFA FLAVIO
VIA B. RICCI, 2
ALBENGA
TEL. 0182 559230

GIOIELLERIA DELBONO
VIA GRAMSCI, 34/36
VADO LIGURE
TEL. 019

GHISO FIORENZO
VIA COLLODI, 11/R
SAVONA
TEL. 019 801137

MARTINO BRUNO
P.ZZA VITT. EMANUELE II, 16
FINALE LIGURE
TEL. 019 692528

MONTEI MODA GIOIELLI
CORSO MAZZINI, 154/156
ALBISOLA SUPERIORE
TEL. 019 483998

GIOIELLERIA SACCHETTI
VIA PALEOCAPA,
SAVONA
TEL. 019 829612

GIOIELLERIA SILVANA
VIA BRENNERO, 6
(BUDELLO) ALASSIO
TEL. 0182 660234

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

SCS



LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto
LA STAMPA
Compact

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA n. cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde
167-802005

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso di Porta Palazzo? «Una iattura per tutti noi», dicono i commercianti. Prima ancora che le ruspe spostino la prima palata di terra, che i tram vengano deviati su un percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, già divampano le polemiche per quest'opera che deve essere finita prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione tra gli assessori alla Viabilità, Franco Corisco, e al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è venuto fuori senza mezzi termini. Da lato il Comune che vuole realizzare quest'opera per rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. E dare nuovo impulso all'attività commerciale. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un anno, forse due, di disagi, traffico, inquinamento, pochi clienti e mercato spacciato. Cioè: il lato di corso Giulio Cesare il sottopasso, l'alimentare, isolato dai collegamenti di frutticoltura e verdura che stazionano all'imbocco di via Milano. Ma non sono solo gli ambulanti ad essere preoccupati. Ci sono anche i commercianti di corso Regina (da via della Consolata a Rondò Rivella, cioè tutta l'area interessata dai lavori) che protestano. Accusano: «Tra due anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi avranno già chiuso il negozio. Ma adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi preparatori alla messa in moto delle ruspe che scaveranno il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture di acqua e luce dal corso al controviale. E la preparazione dei due binari per i tram, che dovrebbero entrambi sullo lato di corso Regina.

Il brutto è tutta questa vicenda che nessuno ci avvisa mai di nulla; noi commercianti le cose le veniamo a sapere casualmente, si sfoga Elisabetta Coppola, titolare i genitori della pizzeria «Lucio». E il lato dei disagi avventurati: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto sono venuti a dirci di non passare più da noi».



Foto grande, i tubi portati in questi giorni dalle società di servizio. Qui a fianco, Elisabetta Coppola e, a sinistra, Giorgio Calabrese

I maxitram passeranno nel controviale. Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti e tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, non si può fare? Resterà imbottigliata nel traffico. Visentin spiega e mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione». E anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria di corso Regina Margherita e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato corso Giulio Cesare passeranno i maxitram, protetti da barriere. Per le auto resterà uno spazio di quattro metri. Non ci sarà parcheggio e non ci sarà area di sosta per chi deve fare un trasloco oppure caricare e scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia doppia immaginare che in questi nostri negozi venga un cliente».

Ma anche tra i commercianti ci sono voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, del 4° alimentare e quelli del Ballo hanno sottoscritto un documento nel quale non negano che ci saranno disagi, ma insistono i loro colleghi a essere così pessimisti: «Ritardare l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche». Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano circa 100 commercianti. Dieci per cento, più o meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo».

Leodice Poletto

FLASH

STUPINIGI

Festa d'addio di Cesare Romiti

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per i luteri al termine del suo lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino di Palazzo di Caccia di Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

LUTTO

E' morto Calandra «arte del Papà»

E' morto l'altra sera, nella sua casa-studio, via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, 68 anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il fiore all'occhiello era l'essere stato «arte del Papà»: sulla sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritrae nell'atto di spogliarsi, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

«Ora la ripresa ha perso slancio»

Continua la crescita, ma la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'Ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil provinciale di Torino rischia di riallinearsi alla media nazionale, mentre lo scorso anno era stato il doppio.

Una nuova cremagliera per l'estensione del TUM

Durante l'estensione della Sinsone sono stati 15 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superga. Un successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione: tanto di museo e ristorante.

CONCERTO

In settimana a Collegno per ascoltare Dylan

Erano circa in settimana, per lo più giovani, ieri a Collegno, per ascoltare Dylan. Il Menestrello che da trent'anni regala poesia è salito sul palco alle 21.30. L'atmosfera è quella di metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan seguendo fedelmente il copione, sembra insensibile e sorride all'entusiasmo che sale dal palco.

IL CASO

UNA FOLIA DI SOLIDARIETÀ

E' un appello che arriva dal Togo, nel continente africano. Abbiamo ricevuto 189 lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Oni il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il costo del trasporto per essere al lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento.

La nota, indirizzata ai sindacalisti di ditta di Novate Milanese e della Filcea Cgil di Milano, è firmata dal «Comité des ouvriers de Sabeca». Cioè gli operai di una ditta nata sette anni fa in Togo, che produce elementi usati di Telecom in Europa.

«Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e devozione per le cause dei lavoratori. Vi preghiamo di esercitare tutte le azioni possibili perché si giunga ad una soluzione rapida, e mettere così fine alle nostre preoccupazioni».

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda Novate Milanese, il dirigente Sabeca Cattani (qui) e la figlia Valeria è da alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo atto di una vicenda che vede un torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, «prigioniero» in Togo. Cattani è dirigente della Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi di Novate Milanese che ne è di fatto proprietaria. La Sabeca produce cavi per la telefonia, viene lavorata a risparmio nel Milanes, in Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani. Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La Sabeca, che aveva fatto facendo laghi artificiali, ha dovuto mancare la corrente elettrica che alimenta la fabbrica. La produzione è cessata, con gravi perdite per la casa madre milanese che ora avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità ci hanno ritirato il passaporto. Di fatto è ostaggio del Paese».

Cattani, «prigioniero» da due mesi, dice al telefono: «Stando per aiutare i miei dipendenti che stanno presidiando la fabbrica. Ora i 189 operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, «ouvriers», italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un gemellaggio, un ponte di solidarietà lanciato da un continente all'altro. E' la prima volta che questo avviene».

Ora gli operai del Togo hanno ottenuto di far sequestrare l'azienda, macchinari e materiale. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento eravamo molto contenti, non solo per i posti di lavoro che ci erano creati, ma perché avevamo creduto in una miglioramento delle condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro Paese alle ditte straniere».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Albenga-Olbia, ogni sabato nuovo volo dell'Alisarda

Da domani alle 10.15 prenderà il volo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente con Olbia. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza da Olbia alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera e presso la stessa gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 99 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento Calvi, in Corsica, era stata un successo soprattutto nel mese di agosto.



Luci rosse assolti tutti gli accusati

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini «a luci rosse», che coinvolge volti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, e Giuseppe Pagano, 49 anni, factotum di Sabani, sono stati assolti perché il fatto non sussiste.

Masanello inaugura il Festival Asti Teatro

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21.30 in piazza Castiglione andrà in scena «Masanello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello con gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; la regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma. Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.



La Compagnoni della Forestale a Varallo

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa di sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpà, una mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato la sagra della Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle ore 21. Per la fortissima Deborah, che

in passato è sostenuta allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ai suoi si arriva da Alesna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che si inaugurerà domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

Banditi in banca armati di spray

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano il direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno con il volto mascherato da una retina da medicazione) si sono fatti consegnare una cinquantina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato uno spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mai Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto smaltimento rifiuti ribattezzato «edgester» - ha divorato i miliardi senza nemmeno superare il collaudo - è ad una svolta. Prescritto il reato più grave, la corruzione (si parlò di una mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex consigliere comunale e oggi presidente provinciale del ccd.



Rassegna, presentata la «Fiera del Tartufo»

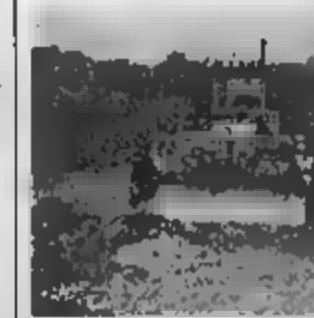
ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riporterà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18.30). Le manifestazioni avranno un appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre con il «Pallo degli asini»: tra storia, folklore e burlesco. Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e trufole. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi; il 22 e 23 ottobre il Cnr terrà un convegno su «Il tartufo: biotecnologia delle micorizzazioni».

Biella basket

Dopo la salita in A2, la «Fila» sponsor e la trasformazione in «spa», Pallacanestro Biella propone anche il «Bot del basket». Oltre ad un consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di abbonamenti (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 4 per cento.

Ansaldo, i dipendenti in centro

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova hanno scioperato ieri mattina a hanno attraversato il centro cittadino bloccando il traffico, manifestando sotto il palazzo comunale e sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.



Valle Manina, 13 condanne al processo per la discarica

ASTI. Dopo 14 ore di camera di consiglio il tribunale di Asti ha emesso la sentenza per il maxiprocesso della discarica di Valle Manina: 13 condanne. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con 48 imputati (16 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 645 giorni e con 64 udienze. La vicenda aveva decapitato i vertici della p.m. amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che a vario titolo a che fare con la discarica di Valle Manina, una delle più grandi del Piemonte dove per oltre vent'anni avevano portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'astigiano. Le accuse andavano dall'inquinamento delle falde della zona alle truffe, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

Primo ministro in visita

Il primo ministro rumeno, Radu Vasile, è in visita a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si è incontrato con una rappresentanza della Fiat.

Vasile ha detto che in rappresentanza dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo un segnale positivo. A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che la presenza dell'industria automobilistica sarebbe molto importante per noi.

Luciano Borghese



MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO CITTA' DI SANREMO

CON IL PATRICKINO



Villa Ormond 4/12 Luglio 1998

Orario: dalle 18,00 alle 24,00



La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a
12F

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, ■ dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato ■ il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin





FARMACIE UTILI

FARMACIE

TURNO GENOVA
 permanente 20-9.30: Gherzi, corso Buenos Aires 16; Europa, corso Europa 676; Pascello, via Balbi 138.
 Genova centro orario 8-20: Sanderio, piazza Sanderio 2; Sanderio, via Venezia 26; Olivieri, p.zza Corvetto 12; Darsena, via Prà 118; Igna, via Acquarone 19; Nazzari, c. B. Ayres 158.
 Fruttuoso-Morassi 8.30-20: Fruttuoso, piazza Parenzo 11; 8.30-13 / 15-18.30: Unione Farmaceutica, via Torti.
 Martini, Borgonetti, Sturza, to, Quinto, Nervi orario 8.30-20: Europa, corso Europa 676; Modema, via 1. 8.30-12.30 / 15.30-19.30: Sturza, via Del Mille 37.
 Val Bisagno orario 8.30-21.30: Comuna, via Gherzi 11.
 Sampierdarena 8.30-21.30: Italiani, via Giovannetti 87; S. Martino, via Filak 68.
 Cornigliano-Sestri 8.30-21.30: Venzia, piazza Massena 11; Modema, via Biancamano 77.
 Val Polcevera 8.30-21.30: M. S. Della Guardia, via S. Quirico 301. Con orario 8.30-12.30 / 15.30-20: Testa, via Jori 23; Centrale, Pastorello 62.
 Pegli-Pre-Voltri 8.30-21.30: Pascello, via Rizzo 44. Or. 8.30-12.30 / 15.30-21.30: Todi, via Don G. Verità 26.
 Sori, via Calvò 16, telefono 700.632.
 RECCO
 Benti, p.le Europa 1, telefono 0185.84.015.
 CAMOGGI
 Anzola, via della Repubblica 97, telefono 0185.771.069.
 ILLI
 Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 0185.287.189.
 RAPALLO
 Colombo, via Colombo 24, 0185.61.948.
 ZOAGLI
 Valera, piazza Dicembre 11, telefono 259.041.
 S. Stefano, via Roma 74, tel. 0185.41.775.
 MONEGLIA
 Marcone, via Longhi 66, telefono 49.292.

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 551.12.36. Camogli: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234. Margherita Ligure: tel. 267.018. Rapallo: tel. 50.433. Chiavari: tel. 322.422. Cogorno: tel. 309.655. Lavagna: tel. 309.547. Sestri Levante: tel. 41.020. Riva Trigoso: tel. 41.764. Moneglia: tel. 49.241. Cogoleto: tel. 918.398. Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI
 San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 58.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gallini (pediatrici): tel. 56.381; Borgo Fornari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA
 Notturna prelevata e festiva:
 Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: telefono 50.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Moissana, Bolzaneto, Pegli, Racco, Riva Trigoso. Martedì:

p.le Parenzo, p.le Giusti, Origina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. Mercoledì: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cenisio, p.le Da Vinci. p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo. p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Origina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, Sabator via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Cenisio, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

ANT Genova: 558.2414; Tigulio Trasp.: Chiavari: tel. 319.851; Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. 1478.88068 ore 7-21.
 Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; 76.134; Margherita: tel. 266.830; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.365; Sestri Levante: tel. 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.765; Moneglia: tel. 49.705.

Genova: tel. 596.61; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Pontedecimo: tel. 268.285; S. Margherita Ligure: tel. 266.508 - 267.598; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.365; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.162; Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.917.

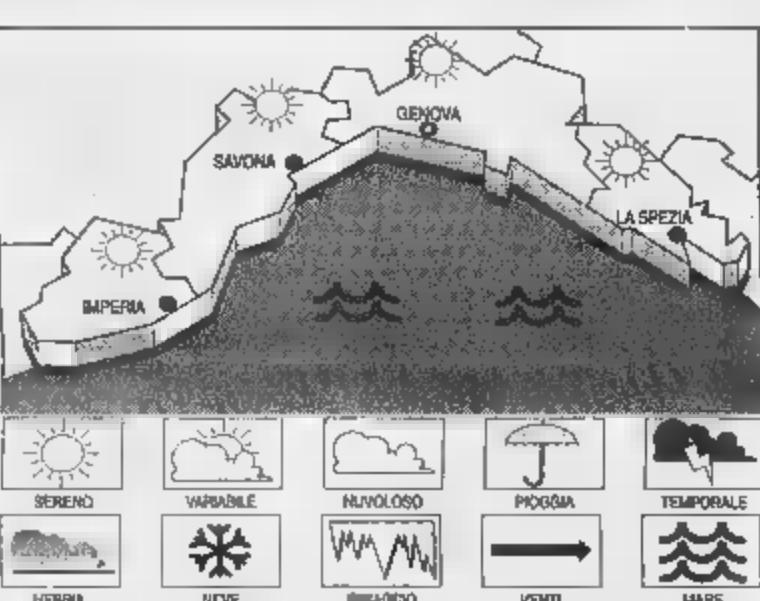
CAPITANERIE

Genova: tel. 267.451; Santa Margherita: tel. 267.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 556.831 - 580.429 - 588.553. Casazza Ligure: tel. 467.141. Borzotale: tel. 309.655. Cicagna: tel. 92.035. Reszcoaglio: tel. 97.043. Santo Stefano d'Aveto: tel. 90.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO
 SERENO
 VARIABILE
 NUBOLOSO
 PIOGGIA
 TEMPORALE
 NEBBIA
 NEVE
 GRANDINE
 VENTI
 MARE

TEMPERATURE DI IERI
 Genova max 26 min 21
 Savona max 26 min 21
 Imperia max 26 min 20

PREVISTO PER
 Condizioni di tempo estivo: cielo sereno o poco nuvoloso.
 RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24°C; umidità rel. 50%; pioggia 0.
 Est Sud Est, velocità 10-15 km/h locali, sino a 40. Cielo: poco nuvoloso; mosso; press. 1013 mb. (tend. in aumento).

AMERICA - Sala A. Tel. 010.595.9146. *Amore e morte a Long Island*, regia R. Kwieciński, con J. Hurt, J. Prestey. Or. 20.45; 22.40.

Sala B. Tel. 010.595.9146. *hole - il buco*, regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Orario: 20.30; 22.30.

1. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

3. Tel. 010.586.810. CHIUSURA ESTIVA.

ANTICO - Sala 1. Tel. 010.586.419. *Il mio migliore amico*, regia C. Thompson con R. Russo, R. Caltrane. Or. 18; 20.15; 22.30.

Sala 2. Tel. 010.254.18.20. *8 zampe di gual*, con G. Lambert, R. Accolina, P. Leroy, Beaulieu. Or. 18.50; 20.45; 22.40.

ANTICO - Sala 3. Tel. 010.254.18.20. *In & Out*, regia F. Oz con Kevin Kline, D. Reynolds. Or. 18.50; 20.45; 22.40.

Sala 4. Tel. 010.254.18.20. *Il mio migliore amico*, regia C. Thompson con R. Russo, R. Caltrane. Or. 18; 20.15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010.254.18.20. *Deep Impact*, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or. 17.30; 20; 22.30. L.

ANTICO - Sala 6. Tel. 010.254.18.20. *L'angolo rosso*, regia J. Arnet, con R. Gero, B. Ling. Or. 17.30; 20; 22.30. L. 8000.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010.254.18.20. *Tre uomini e una gamba*, regia M. Verrier. Giovedì e Venerdì. Or. 18.50; 20.45; 22.40. L. 8000.

PORTO - Sala 8. Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 9. Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010.586.419. *La porta dell'inferno*, regia M. Niccol con E. Hawk, U. Thurman. Or. 20.30; 22.30; dom. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Sala 10. Tel. 010.586.419. *Il mio migliore amico*, regia C. Thompson con R. Russo, R. Caltrane. Or. 18; 20.15; 22.30.

Sala 11. Tel. 010.377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010.587.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi. Genova. *Il collezionista*, regia M. Felder con M. Fromm, A. Judd.

OLIMPIA. Tel. 010.581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010.584.849. *Il grande Le...* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

RITZ D'ESSAL. Tel. 010.314.141. *Conversazioni private*, regia L. Ulmann, con P. August, M. Von Sydow. Or. 17.30; 20.15; 22.45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010.582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010.562.137. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 4. CHIUSURA ESTIVA.

LUCE ROSSE. Tel. 010.413.838; NE tel. 010.814.955; 1 e 2 telefono 010.580.385; 3 telefono 010.281.565; 4 telefono 010.298.967.

CINECLUB
 DEL. Tel. 010.413.838. CHIUSURA ESTIVA.

VILLA CROCE. Via J. Ruffa tel. 010.570.23.48. *Deep Impact*, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave.

FRITZ. Tel. 010.219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010.505.936. RIPOSO.

ARENA ESTIVA ITALIA. *Non ce ne va più*, regia C. con L. Huppert, M. Sarraut. Or. 21.30.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010.698.12.00. *Il jadro*, regia P. Chudral con V. Mashkov, E. Rednikova. Or. 21.30.

S. SIRO. T. 010.320.25.64. *Full Monty*, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or. 20.30; 22.30; sab. - dom. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

AMBIOSIANO. Tel. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

MA. Tel. 0185.286.033. *ma...* ferro, regia R. Wallace con L. DiCaprio, L. Hons, J. Malkovich. Or. 20.30; 22.20.

MA. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

GRUPPO. Tel. 0185.507.81. *Monty*, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or. 20.20; 22.20.

MA. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

MA. Tel. 0185.507.81. *Monty*, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or. 20.20; 22.20.

MA. Tel. 0185.383.274. CHIUSURA PER FERIE FINO AL 17 LUGLIO.

MA. Tel. 0185.309.694. CHIUSURA FINO AL 12.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

STASERA AL CINEMA E A CHIUSURA

TEATRO STABILE - Teatro. Carta. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Dese. Telefono 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

RIPOSO. Tel. 010.639.589.

TEATRO DELLA TOSSE - Trieste. Tel. 010.247.97.93. Forte Sperona. *Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio*, meron. Or. 21. Lire 25.000; 16.000; 12.000.

ARENA DEL MARE. *L'angolo rosso*, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or. 21.45. L. 10.000; 8.000.

DIANA 1. Tel. 019.825.714. *Strade per...* Or. 20.30; 22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

2. Tel. 019.825.714. *Due mariti per un matrimonio*. Or. 20.20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. *Bulletproof*. Or. 20.30; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 019.850.570. *Film a luci rosse*. Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.638.6322. *Tre uomini e una gamba*. Or. 20.30; 22.30. Lire 8.000; 7.000; 5.000.

MA. Tel. 0182.640.263. Or. 20.45; 22.30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

RITZ. 0182.640.427. *Fucchi d'antif...* Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

MA. Tel. 0182.50.997. *Anastasia*. Or. 22.30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

MA. Tel. 0185.309.694. CHIUSURA FINO AL 12.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

MA. Tel. 0185.41.505. *Mr. Mageo*, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or. 21.30.

Disa Campese. Tel. 010.247.07.93.

TOSSE - Agorà. Telefono 010.247.07.93. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - S. Telefono 010.510.731. RIPOSO.

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.671. Titano. L. 9.000; 5.000.

DAUTE. Tel. 283.620.

Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 440. *Impact.* Spettacolo unico: ore 21.15.

Tel. 251.955. L. A. Or. 20.30; 22.30.

Tel. 205.049. largo. Spettacolo unico: ore 21.15.

Tel. 495.930. La vita è bella. Or. 20.30; 22.40. Lire 9.000; rd. 6.000.

MA. Tel. 506.080. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 505.080. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 507.070. Prof. Or. 15.30; ult. 22.30. L. 12.000; 7.000.

Tel. 507.070. Prof. Or. 15.30; ult. 22.30. L. 12.000; 7.000.

Tel. 507.070. Prof. Or. 15.30; ult. 22.30. L. 12.000; 7.000.

ORFEO. Telefono 652.333. *Film a luci rosse*. Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000; 7.000.



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



LA STAMPA

La lira torna nello Sme: 990 per un mese
L'Europa alita

Il parcheggio eliminato per lo scavo del muro della Colmata, portico «ingabbiato»

Piazza Milano, Chiavari protesta

I commercianti: «Stufi per i troppi disagi»

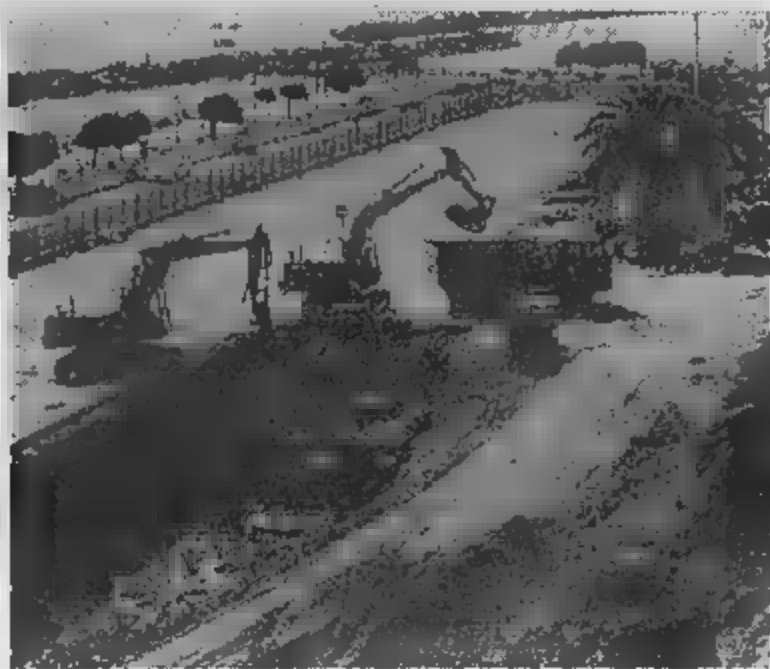
CHIAVARI. I lavori per la realizzazione del muro a difesa della colmata a mare hanno creato uno sconvolgimento a piazza Milano dove è in via di realizzazione il silo sotterraneo con oltre 200 box e 150 posti auto a raso. Il grande parcheggio nella piazza è stato eliminato perché lo scavo è stato ampliato verso il mare e il portico dove ci sono diversi esercizi commerciali è circondato da staccionate che impediscono transito e visuale.

I commercianti stanno raccogliendo firme per una lettera al sindaco in cui lo invitano ad un colloquio per esporgli le loro lamentele. «Siamo già stati penalizzati da 4 anni per lo spostamento del luna park - dice Ivo Gamba. Adesso questa recinzione ci assedia impedendoci di lavorare in piena stagione estiva. Chiederemo al sindaco che ci venga accordata una consistente riduzione temporanea, fino alla conclusione dei lavori, delle tasse comunali come il plateatico, la insegna - la To-»

Pa. Gli esercenti sono contrari alla realizzazione del silo sotterraneo, ne tantomeno ai lavori per la costruzione del grande muro sulla colmata. «In base al progetto la sistemazione di questa zona siamo sicuri che quando i lavori saranno conclusi avremo benefici anche per le nostre attività - dice Ita Chessa. Però l'amministrazione deve farsi carico anche delle nostre esigenze. Non chiediamo la luna, solo una sistemazione delle transenne in modo da poter continuare la nostra attività e essere penalizzati per i due anni che occorrono alla realizzazione del silo sotterraneo».

Luigi Pinto ha un'azienda che vende anche mobili, quindi ha la necessità di fare arrivare vicino alla sua Casa delle aste almeno un piccolo mezzo. «Sarebbe spostare di mezzo metro la staccionata che delimita i lavori della parte dei portici. Sopportiamo il rumore di scavi e autocarri, che alzano anche consistenti polveroni, ma chiediamo almeno la messa in opera di cartelli che indichino agli automobilisti dove possono parcheggiare e dove trovare i nostri negozi».

Per Marco Pibiri il guaio maggiore dei lavori è la seguente scomparsa dei parcheggi di piazza Milano. «Forse sarebbe bastato recintare la piazza, dalla parte del mare, un metro verso lo scavo. Potrebbero così essere ricavati un discreto numero di posti auto. Chiederemo al sindaco che venga ampliato l'orario del parcheggio di corso Assarotti da dove, con il sottopasso ferroviario della stazione, si raggiunge facilmente i nostri esercizi. Chiediamo anche che vengano organizzate piccole manifestazioni, come mostre, sotto il portico». I commercianti della parte di lungomare interessata agli scavi chiedono la creazione di una zona di carico e scarico



Una veduta dall'alto degli scavi a piazza Milano al centro della protesta

merci davanti al cantiere in Buenos Ayres. Il passaggio pedonale lungo la staccionata per trasporto di cartelli senza dover passare sotto i portici. E i portici passano anche diversi ciclomotori. Il sindaco Vittorio Agostini dice che per tanti anni i commercianti hanno protestato per la mancanza di parcheggi e adesso che li costruiamo la-

mentano per qualche inevitabile disagio. Poi alla richiesta di agevolazioni fiscali risponde: «Vedremo cosa si può fare al di là di stendere il bilancio». I commercianti chiedono di incontrarlo: «Passo almeno tre o quattro volte al giorno davanti ai loro negozi - dice Agostini. Ci vediamo tutti i giorni».

Giuliano Vignolo



In alto: da sinistra Ivo Gamba e Marco Pibiri, sotto Ita Chessa e Luigi Pinto



Giuseppe Pino Gaglianò quando aveva 19 anni ammazzò Gianluca Traverso, di 23, dopo un'accesa lite

Uccise il rivale, è condannato a 25 anni

La sentenza per il delitto in una strada di Sestri Ponente

GENOVA. Una condanna a 25 anni e sei mesi di reclusione per Giuseppe Pino Gaglianò che uccise quando aveva 19 anni Gianluca Traverso, 23 anni, con un colpo di pistola il 28 ottobre '96 in pieno centro a Sestri Ponente. La pesantissima sentenza è stata pronunciata ieri poco dopo le 13 dai giudici della corte d'assise presieduti da Bruno Noli. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Gianni Di Benedetto, ha commentato: «I giudici hanno espresso una valutazione inadeguata dei fatti e del caso umano rapporto alla personalità dell'imputato».

La madre della vittima ha ribattuto che se anche la Corte avesse inflitto 25 anni a Gaglianò suo figlio non glielo restituirebbe più. I giudici hanno anche stabilito un risarcimento del danno con una provvisoria di 100 milioni ciascuno per il fratello e i genitori della vittima che si erano costituiti parti civili con l'assistenza degli avvocati Fabio Maggiorini e Bruno Ferrari. Un'altra parte civile è quella rappresentata dall'avvocato Mario Scopesi che tutela gli interessi di un amico della vittima Loris Olivieri. E per l'accusa di avere minacciato Olivieri durante un diverbio Gaglianò (che è agli arresti domiciliari) è stato appunto condannato a sei mesi in ag-



Giuseppe Pino Gaglianò mentre viene accompagnato in carcere da due agenti

giunta ai 25 anni inflitti per l'omicidio e il porto di pistola. Ieri l'avvocato Di Benedetto, che ha difeso l'imputato insieme al collega Vittorio Pendini, ha sostenuto che il movente del delitto fu soltanto la paura che Gaglianò aveva nel con-

fronti della vittima. E' stato a questo punto che il fratello e la madre di Gianluca Traverso sono usciti dall'aula per dimostrare apertamente il loro disappunto e il loro dolore. Davanti ai giudici è rimasto silenzioso il padre di Gianluca, con gli occhi lucidi. Il difensore che si è accorto dell'uscita dei parenti della vittima ha esclamato: «Non c'è nulla di offensivo in quello che dico. Ma vivaddio lasciate la parola alla difesa».

Il legale ha ripetuto così più volte che la reazione di Pino Gaglianò era stata ingiustificata, illegittima, spropositata rispetto ad ogni considerazione sugli scontri che erano avvenuti in precedenza fra i due gruppi di giovani. «Noi non invociamo la legittima difesa - ha detto - Faremmo torto all'intelligenza dei giudici. Ma non per questo dobbiamo dimenticare qual è stato l'episodio che ha portato alla morte di Gianluca Traverso. Non siamo stati noi gli inseguitori - siamo stati gli inseguiti».

Di Benedetto ha quindi ricordato che il delitto è verificatosi dopo che Giuseppe Gaglianò, avendo visto via Sestri Gianluca Traverso e il suo amico Loris Olivieri allontanarsi dirigendosi verso la propria macchina.

Quando fu raggiunto dai due si girò di loro ed estrasse la pistola. Sparò, ha soggiunto il legale, quando la vittima fece un altro passo verso di lui. «Aveva paura, solo paura - ha affermato il difensore - non giustificabile, ma solo questo è il movente. E allora non si può contestare all'imputato che agì per futili motivi».

La Corte, invece, è stata di diverso avviso accogliendo le richieste del pubblico ministero Mario Tuttolomina. L'omicidio di Sestri era avvenuto dopo che vi erano stati dei diverbi fra due gruppi di giovani. In un parapiglia la motoretta dell'amico Traverso, Loris Olivieri fu bruciata da Gaglianò. Poi, due giorni dopo, il delitto.

Attilio Lugli

Ferrovie sotto accusa

I locomotori vanno in tilt

GENOVA. Traffico ferroviario in tilt ieri in Liguria, sia nel Ponente che nel Levante. I due guasti ad altrettanti locomotori che hanno impegnato le linee per quasi un'ora. A Cavi di Lavagna il regionale 11306 partito da Sestri Levante alle 14,54 e diretto a Savona è stato soppresso e i viaggiatori hanno dovuto attendere il regionale successivo.

I passeggeri, infuriati, hanno minacciato di presentare esposti e denunce alle Fs e alla magistratura. Altrettanto faranno i turisti di un treno tedesco proveniente dalla Costa Azzurra in Germania.

Tra Cervo ed Andora il locomotore ha subito un guasto irreparabile ed ha dovuto attendere oltre un'ora e mezza prima di poter ripartire. Bloccata l'intera linea con ritardi superiori ai 100 minuti dei treni diretti a Ventimiglia.

I passeggeri del diretto Torino-Ventimiglia hanno protestato contro le Ferrovie dello Stato. (a. p.)

Alfredo Moroni nella sede di piazza della Vittoria illustra i piani e annuncia l'uscita dal Ducale

L'Agip ora svela i programmi per Genova

Il capoluogo resta al centro delle strategie commerciali del gruppo

GENOVA. L'ingegnere Alfredo Moroni, presidente della Agip Petroli, azienda del gruppo Eni che, da due anni, ha assorbito, ai fini d'una complessa razionalizzazione aziendale, la Ip, vecchia e gloriosa società petrolifera genovese (l'erede della Shell italiana) ha sede in piazza della Vittoria in un celebre palazzo, ornato di fregi a conchiglia, è calato sul capoluogo ligure con tutto il suo staff manageriale.

Il abile genovese dell'ingegner Moroni era atteso da tempo: nel 1996 Genova fu scelta dall'annuncio, a cielo sereno, della unione. «I mettemmo laacca perdita di posti di lavoro e addirittura per la chiusura sede stessa».

Invece, a meno di due anni dallo choc iniziale, la situazione è ribaltata, cosicché il presidente dell'Agip, a ragione, può sostenere di aver ammantato le promesse (sul ruolo



Alfredo Moroni, presidente dell'Agip

strategico genovese e sui livelli occupazionali). Tutto sommato il buon esito della ristrutturazione è stato riconosciuto, con un respiro di sollievo, anche dal sindaco e dal presi-

dente della Provincia, cui Alfredo Moroni, ieri mattina, ha illustrato il suo programma e lo schema di riorganizzazione. I dettagli - cioè le scansioni dei tempi e i numeri degli esuberanti - saranno discussi a partire dal 15 luglio con le organizzazioni sindacali. Ma vediamo il progetto, punto per punto.

Strategia. Genova resta al centro delle strategie commerciali e di marketing della Ip e acquisisce il rango di sede secondaria, dopo Roma, della stessa Agip Petroli. Funziona già il centro della logistica. La società punta a differenziare il marchio dei prodotti Ip e quello Agip. Questa è la garanzia migliore e sicurezza.

Occupazione. Nella sede di piazza della Vittoria sono occupati attualmente 10 persone. Il totale, nel 2001, senza licenziamenti, ma solo con soluzioni «softe», scenderà di qualche decina di unità: ma

sarà condizione generale di tutto il gruppo che, nel suo complesso, occupa 12 mila addetti.

Porto Petroli. Lo scalo di Murtedo, controllato dall'Agip tramite la Snam 60% del pacchetto azionario; il marchio diventerà in pochi mesi direttamente Agip; sarà oggetto di potenziamento: più traffici e forse allargamento strategico ai prodotti chimici. Il progetto è interessante, ma ci saranno problemi - gli ambientalisti nel prossimo futuro.

Fondazione Mattei. Sarà aperta a Genova una succursale della «Fondazione Mattei» la prospettiva è mettere a punto studi e progetti per lo sviluppo economico e sociale sul territorio.

Palazzo Ducale. Alfredo Moroni è stato drastico: si farà di tutto per uscire dalla strapopolas del Ducale, anche pagando il prezzo necessario. (p. l.)

«Le morti di Bruno Berardi e Guido Rossa mi colpirono profondamente»

Enrico Fenzi racconta la prigionia

Nuovi episodi nel diario dell'ex ideologo delle Br

GENOVA. «Mi chiamavano gentilmente professore, ma volevo sapere se avevo avuto contatti a Genova». Ali Agca un prima dell'attentato al Papa, se la scuola di lingue Hyperion di Parigi era dipendente del Kgb, se l'onorevole Mancini era un capo mafia, se è stato Arafat in persona a dare le armi alle Brigate rosse, quali erano i pezzi grossi della politica che avevano appallato. E il rapimento e l'omicidio dell'onorevole Moro».

A ricordare questi episodi inediti della sua carcerazione è Enrico Fenzi, 59 anni, ex ideologo delle Br e docente in pensione di Letteratura italiana all'Università di Genova, ora in libertà dopo aver scontato dieci anni di carcere. Venne condannato a 18 anni di partecipazione a banda armata e al ferimento manager genovese Carlo Castellano.

Fenzi ripercorre quegli episo-

di per rispondere, prima tutto a se stesso, perché non li abbia raccontati anni fa, quando scrisse il primo diario «Armi e bagagliai ora ristampato, e rinverdito di nuovi aneddoti e riflessioni».

Perché solo non prima? - si chiede Fenzi. «Perché non ho avuto l'occasione per farlo e poi per pigrizia e distrazione. Subito però ragione c'è stata. Non ho detto nulla perché solitamente questo speciale tipo di bugia ha successo, sono pochi quelli che lavorano per costruirlo, invece molti quelli che decidono di crederci».

Ritornando all'episodio di una sua presunta conoscenza di Ali Agca, Fenzi commenta: «Il mio nome non se l'è certo inventato. Agca: se ha messo a verbale quella perché qualcuno gli ha detto di farlo. Tutto sommato, spiegazione forse semplice. Uno dei doveri

istituzionali di un buon servizio è produrre verità: non una o due, ma tante e diverse tra loro. Il professore conclude perciò che un brigatista come me avesse fornito armi e documenti all'attentatore del papa, era verità che poteva essere giocata per dimostrare che le Brigate Rosse lavoravano per i servizi dell'Est. Nel diario Fenzi racconta anche la sua prigionia. Bruno Berardi, l'operaio Italcrist di Genova arrestato per volantinaggio, poi morto suicida nel carcere di Cuneo: «E' lui - dice il professore - che ha fatto il mio nome ai carabinieri, ma fuori verbale, senza mai confermarlo. Ci siamo ritrovati nello carcere e gli parlai poche ore prima del suo suicidio. Il fatto mi colpì profondamente, come anche l'uccisione di Guido Rossa, che le stesse Br poi hanno definito un tragico errore da parte di un singolo».

(r. a.)



LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 10 Luglio
89



Serata di gala ■ Portofino per la consegna del Premio Motorola ■ José Feliciano

Una Piazzetta di stelle

E a mezzanotte concerto al Covo

PORTOFINO. Che alunghi la vita o meno, un dettaglio che all'eterna Portofino non interessa. Quel che conta è che, grazie al business telefonico, la famosa piazzetta, a Ferragosto, conquista la prima serata televisiva di RaiUno con lo special «Sulle ali di un'estate», abbinato al Premio Sound Motorola, che sarà registrato questa sera. Alla faccia di Mediaset e Canale 5 che da qualche anno, con «Moda Mare», preferiscono Positano, incuranti dei proclami amorosi di Silvio Berlusconi («Ah, che peccato non abitare più all'Olivetta, ma Portofino è sempre nel mio cuore...»), ha confessato il Cavaliere un mese fa, passeggiando in via Roma, dopo l'incontro nel borgo con Fini.

Curato ■ Meet National Point, che due anni fa portò la piazzetta «Love in Portofino» con Valeria Marini, il Premio televisivo Sound Motorola, dopo Gloria Gainer, Gilbert Bécaud e Ray Charles, andrà quest'anno a José Feliciano.

■ oltre a Feliciano, che a



mezzanotte terrà un concerto al Covo di Nord Est ■ Margherita, ■ tanti gli ospiti che questa sera affolleranno la ■ portofinese. Ad animare lo show presentato da Melba Ruffo (inizio ■ 21) ci ■ Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Ornella Muti, Al Bano, Angelo Branduardi, Franco Simone,



Maurizio Ferrini, Nino Frassica, Cecilia Gayle, ■ gruppo Cleopatra scoperto da Madonna e molti altri. Ieri circolava anche il nome ■ Patty Pravo, ma poi s'è saputo che la bionda Nicoletta è già ■ altrove. «Sulle ■ di un'estate», hanno spiegato gli organizzatori, ■ un omaggio alla bella stagione, tra

Melba Ruffo (a destra), presenta la serata cui interverranno Ornella Muti (a sinistra) e Renzo Arbore (a fianco)



canzoni, ricordi, balletti, aneddoti. Uno spettacolo ideato e scritto ■ tavolino, ma che, come sempre accade ■ Portofino, sarà arricchito dai consueti fuoriprogrammi che la località sa offrire alle telecamere.

Quello di stasera, è ■ secondo estivo in piazzetta nel giro di pochi giorni, dopo il fortunato debutto ■ giovani stilisti italiani e stranieri di domenica scorsa con Michelangelo Antonioni, Mogol, Aldo Busi come testimonial e le splendide fotomodelle in passerella.

Maurizio

3 idee per oggi

Concerto dei CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti, alle 21, nell'area verde di Campi (zona Ikea).

ALASSIO. Finale regionale del «Festival degli interpreti: voci nuove per Mimì» al Boccaccio Club.

A Fontvieille dalle 20 alle 23 animazioni con i ■ di Spice Girls, Marilyn Monroe e altri noti personaggi.

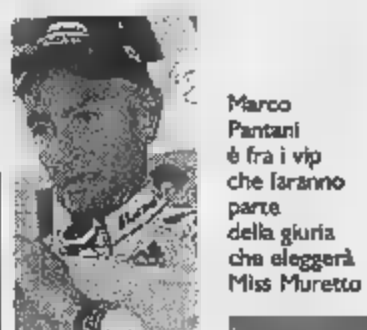
Novità al concorso di bellezza di Alassio

Dal Muretto una miss che si batte per i leoni

L'impegno ambientalista s'affianca ■ tradizionali aspetti mondani

ALASSIO. Nuove e vecchie glorie del ciclismo come Marco Pantani e Moser, l'ex direttore ■ «Novella 2000» Guido Carretto e, come presidente di giuria, Rosanna Mani, condirettore del settimanale «Tv Sorrisi e canzoni». Sono questi i primissimi nomi (ancora ufficiali) dei vip che dovrebbero far parte del cast di «Miss Muretto» in programma il ■ 24 agosto all'auditorium Simonetti.

Bellezza, spontaneità, un po' di sana mondanità e tanto ■ ore per la natura: questo il mix estivo lanciato per la 45ª edizione ■ del ■ di bellezza nazionale ideato ed organizzato dai Berrino. In attesa di sapere chi sarà la reginetta che regnerà sulle 570 piastrelle del famoso Muretto, filtrano le prime indiscrezioni sulla kermesse che si annuncia come sempre giovane e frizzante. Una novità c'è ed è l'impegno ambientale. «Miss Muretto» ■ quest'anno patrocinato dal «Fondo per la terra», da tempo impegnato per la difesa della natura e la conservazione



Marco Pantani è fra i vip che faranno parte della giuria che eleggerà Miss Muretto

delle specie in via d'estinzione. «Think wild. Salviamo i grandi felini», sarà il leit-motiv della campagna ■ sensibilizzazione che verrà lanciata dal palco dell'auditorium di parco San Rocco.

Il concorso avrà la sua finalissima dopo più di un centinaio di selezioni in tutta Italia alla ricerca ■ nuova Maria Teresa Ruta ■ Simona Ventura (vincitrici in passato della fascia). La manifestazione, promossa da Radio 101 Network, Apt e Co ■ di Alassio, vedrà la presenza di Tmc. [m. b.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Collins ■ ■ ■ ■ ■
10. Genova: ■ Festival internazionale del balletto, Teatro Carlo Felice, ore 21 (anche l'11, 12 e ■ al Teatro ai Panchi di Nervi).
DOMENICA 12. Sanremo: Festival mondiali dei fuochi artificiali, porto vecchio, ■ 22,30.
LUNEDÌ 13. Nizza: Phil Collins in concerto, arena di Cimiez, ■ ■ ■ ■ ■
14. ■ ■ ■ ■ ■ Festival del jazz con Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval, auditorium ■ ■ ■ ■ ■
15. Nizza: Joe Cocker in concerto, arena di Cimiez, Albenga: «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele, ore 21,30.

FRANÇAIS

Collins et Cocker ■ Nica
Feux d'artifice ■ ■ ■
10. Genova: ■ Festival international du ballet, Théâtre Carlo Felice, à 21 h (aussi le 11, 12 ■ 15, théâtre ■ Panchi de Nervi).
DOMENICA 12. Sanremo: Festival international des feux d'artifice, port vieux, à 22,30 h.
13. Nica: Phil Collins en concert, arènes de Cimiez, ■ ■ ■ ■ ■
14. ■ ■ ■ ■ ■ Festival du jazz avec Steve Winwood, Tito Puente et Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (jusqu'à le 18). **Pietro Ligero:** Premiata Forneria Marconi in concert. **MERCREDI 15. ■ ■ ■** Joe Cocker en concert, arènes de Cimiez, Albenga: «Voci nuove per Mimì», concours de chant, piazza San Michele, à 21,30 h.

ENGLISH

10th. ■ ■ ■ ■ ■ XXX International ballet festival, Theatre Carlo Felice, 9 pm (also ■ 11th, 12th and 15th, theatre ■ Panchi in Nervi).
DOMENICA 12. Sanremo: International festival of fireworks, old port, 10,30 pm. **MONEDÌ 13th. Nica:** Phil Collins in concert, arena of Cimiez. **TUESDAY 14th. ■ ■ ■ ■ ■** Jazz festival ■ ■ ■ ■ ■
15th. Nizza: Joe Cocker in concert, arena of Cimiez, Albenga: «Voci nuove per Mimì», song competition, piazza San Michele, 9,30 pm.

DEUTSCH

10. ■ ■ ■ ■ ■ XXX International Balletfestival, Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch am 11, 12 und 15, in Nervi). **DOMENICA 12. ■ ■ ■ ■ ■** Internationaler Festivals von Feuerwerk, alter Hafen, 22,30 Uhr. **MONTAG 13. Nizza:** Konzert von Phil Collins, Arena von Cimiez. **DIESTAG 14. Sanremo:** Jazzfestival mit Steve Winwood, Tito Puente und Arturo Sandoval, Auditorium Franco Alfano (bis 18). **Pietro Ligero:** Konzert von Premiata Forneria Marconi. **MITTEWOCHE 15. Nizza:** Konzert von Joe Cocker, Arena von Cimiez, Albenga: «Voci nuove per Mimì», Singwettbewerb, piazza San Michele, 21,30 Uhr.

Stasera a Montecarlo

Punkin' Moon
al Gala
per animali

MONACO. Gran gala ■ favore della SPA, la Società Protettiva degli Animali presieduta dalla principessa Antoinette, sorella di Ranieri, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Vedette dell'evento sarà ■ cantante francese Patricia Kaas ■ si esibirà anche domani e domenica. Nel corso della serata ■ prevista anche la tradizionale tombola ■ ricchi premi per i più fortunati.

Mondanità e prestigio per ■ notte che costa 360 mila lire e persona con cena e champagne dalle 20,30. Domani e domenica i prezzi sono di ■ mila lire cena compresa, oppure di 120 mila lire con ■ consumazione per assistere al solo concerto dalle 22,30.

È il terzo appuntamento dell'estate a Montecarlo dopo Whitney Houston e Julien Clerc. La prossima settimana arriverà Boy George ■ i suoi Culture Club, celebre gruppo degli anni ottanta che si è ricomposto dopo undici anni di separazione. Si esibiranno il 17-18-19 luglio. [a. m.]

Sos in quattro lingue

Assistenza anche per ■ ■ ■ ■ ■

La Regione Liguria, attraverso l'Assessorato al Turismo e in collaborazione con lo Sportello del Consumatore e le Aziende di Promozione Turistica della riviera, ha istituito un ■ verde per assistere ■ dare informazioni ai turisti. ■ numero è il 167-46.98.38 e funziona ■ lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. Gli addetti rispondono ■ linee e ■ quattro lingue (italiano, francese, tedesco e inglese) a ogni tipo di informazioni richieste.

Fra queste, quelle riguardanti le tariffe applicate dai vari alberghi, lo stato dei servizi igienici e servizi pubblici in generale, le informazioni sulle varie manifestazioni estive ■ moltissimi altri argomenti.

L'167-46.98.38 è a disposizione di tutti coloro alle prese con problemi che rischiano di mettere a repentaglio la serenità delle loro vacanze in Liguria. [m. b.]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

CONCERTI LIRICI

"RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY"

II EDIZIONE

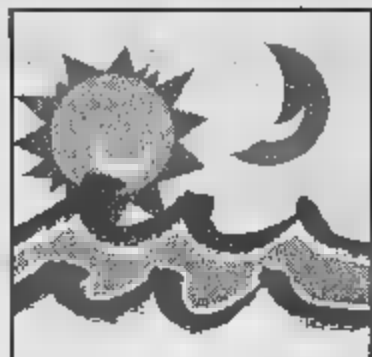
VILLA FARAGGIANA - ALBISSOLA MARINA

Mercoledì 15 luglio - Ore 21,15
PAULA SCALERA, soprano
VINCENT SCALERA, pianoforte
Musiche di Rossini, Donizetti, Meyerbeer, J. Strauss, Lehar

Domenica 26 luglio - Ore 21,15
ELENA PANKRATOVA, soprano
HYUN JAE PARK, tenore
KATHERINE CHU, pianoforte
Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rachmaninov

Venerdì 31 luglio - Ore 21,15
In collaborazione con
TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA
CANTANTI PRIMA MASTER CLASS ■ RENATA SCOTTO
ORCHESTRA DEL TEATRO CARLO FELICE
DIRETTORE ROBERTO TOLOMELLI
Musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini, Bizet

Ingresso L. 20.000 per i concerti del 15 luglio, 26 luglio.
L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto ■ orchestra del 31 luglio.
SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03.
FINALE LIGURE: Il Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78.
ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.
Informazioni Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.



Da stasera a Imperia sei concerti in piazza Consoli: nel programma anche jazz e blues

«Musica al Parasio», il via con Verdi

In scena un recital lirico con brani di «Don Carlos»

Si comincia questa sera con la lirica, che tornerà la settimana prossima con un altro appuntamento. C'è spazio quest'anno anche per altri settori della musica, dalla classica al blues al jazz: sempre. «Musica al Parasio» offre un ampio ventaglio di proposte agli appassionati delle sette note. E' un appuntamento estivo che si ripete ormai da parecchi anni a Imperia, per felice iniziativa del Circolo Parasio. L'edizione '98 è articolata in sei serate in piazza Consoli, organizzate con la collaborazione di Agimus e il sostegno di Comune e Provincia di Imperia, Regione e Apt Riviera Fiori.

«In con la lirica» (ore 21,30) apre la rassegna: Na- per iniziativa del basso Danilo Giribaldi, lo spettacolo offre al pubblico la rappresentazione in costume di alcune opere verdiane, tratte da la "Forza del destino" (finale del secondo atto) e dal "Don Carlos" (l'episodio nel chiostro di San Giusto). Oltre a Giribaldi, ne sono interpreti il soprano Wanda Zanin, il baritono Massimo Devocchi, i gruppi maschili delle corali San Maurizio, don Angelo Bianco e Cantores Bormani. Li accompagna al pianoforte Franca Paoletti Aliprandi. Dirige il Gustavo Del Santo. Presenta Paola Ascheri, le scenografie sono di Marino Ascheri e Franco Gramondo.

«Musica al Parasio» proseguirà il 16 con il concerto del pianista ucraino Smyro Sukhovienco, vincitore del Rovers d'Oro di San Bartolomeo al Mare nel '97. Il 17 (replica il 19), torna la lirica con «La bohème» di Puccini in forma di concerto, ridotta per il pianoforte da Antonio Rostagno. Il 22, arriva la Treves Blues Band, con il chitarrista Paolo Bonifanti guest star. E, il 24, conclusione affidata alla seducente Morgana Montermini e al suo Trio jazz. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato a fianco si otterrà uno sconto sul biglietto.

Stefano

CIRCOLO PARASIO MUSICA AL PARASIO

10 - 24 LUGLIO
PIAZZA CONSOLI, ORE 21,30

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto a uno sconto di L. 3.000 per i concerti del 10-16-22-24 luglio e ad uno sconto di L. 4.000 per i concerti del 17 e 19 luglio.

Utilizzare soltanto il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA PRIMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

• Colazione sul Primar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioches).
• Relax sul Primar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3.000 lire).
• Vacanze sul Primar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5.000 lire sulla tessera.
• Pranzo in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 10 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
• Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
* CONCA VERDE, via Alfa Strà 27 - tel. 268831
* LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.873
* LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
* DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513
* GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. È valido solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.



Prezzi delle visite guidate: intero L. 8.000, ridotto L. 6.000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5.000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3.000

BIGLIETTO D'INGRESSO
SUL MUSEO DEL MARE
E DELLA NAVIGAZIONE
COUPON VALIDO IL

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2.000

SUL MUSEO DEL MARE
E DELLA NAVIGAZIONE
COUPON VALIDO IL

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando domenica.

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
VENERDI' 10 LUGLIO 1998

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

COMUNE DI GENOVA
ECCOCI
LA STAMPA

Riferendum tra i lettori
sull'estate in Liguria.

Si può votare per più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Notti Magiche...

Torna l'intramontabile mito del "più grande" giardino estivo d'Italia

3 SETTORI

DISCOTECA
PISTA REVIVAL
BALLI LATINI

CON HUMAN D.J.
CON ORCHESTRA
CON GRUPPO LIVE

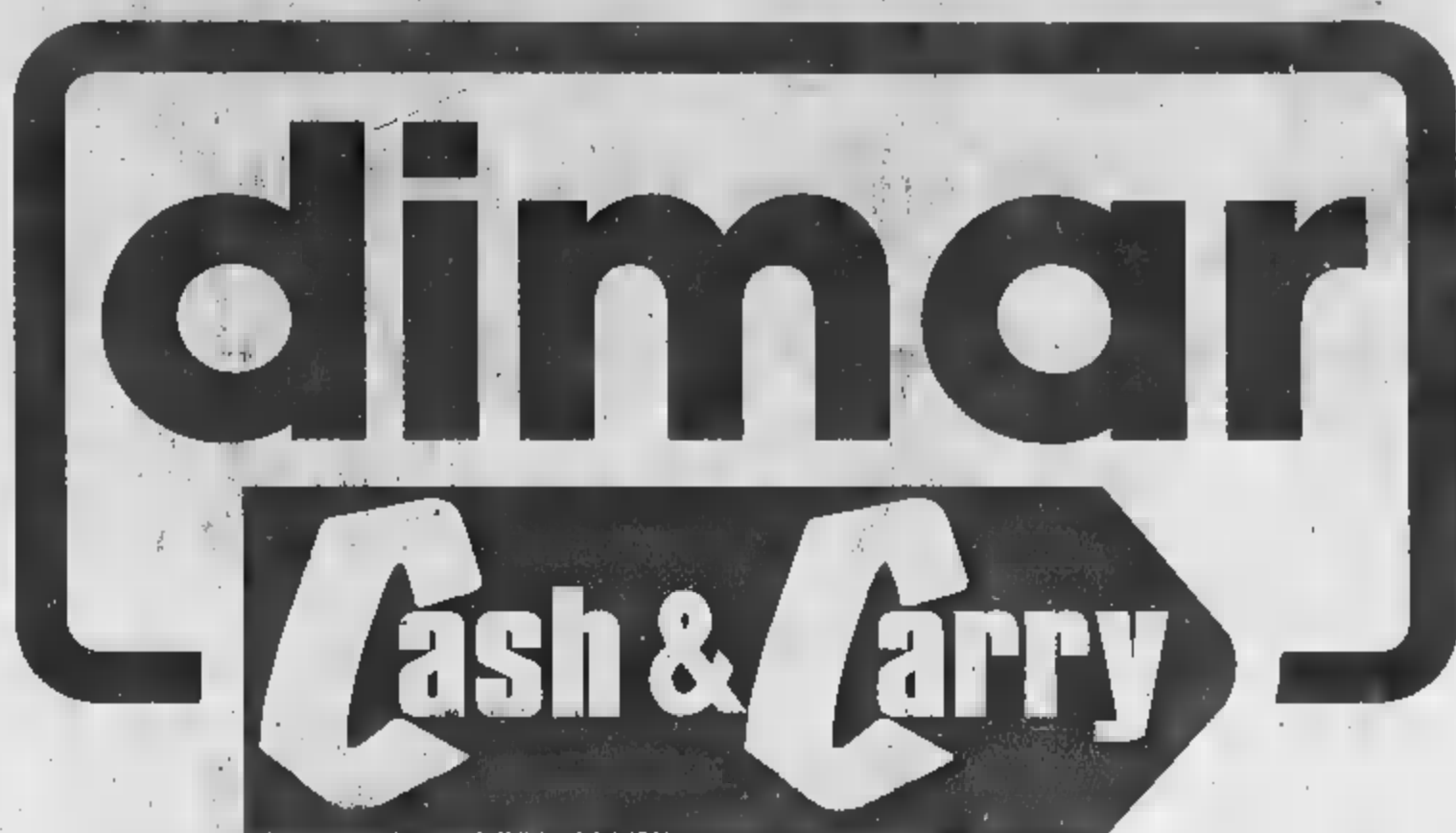
MAXIDISCOTECA

AI POZZI

APERTO VENERDI' E SABATO

LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099

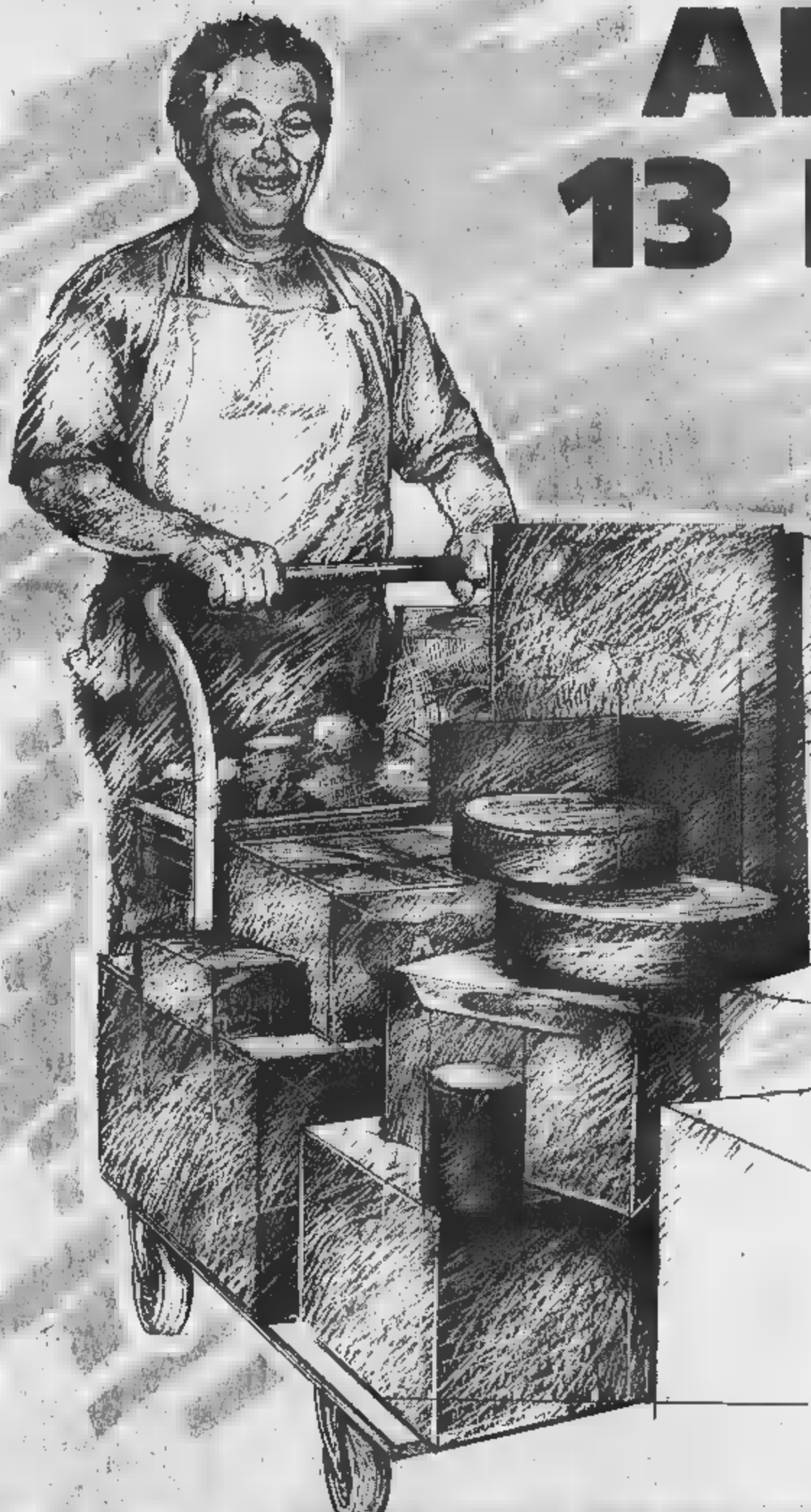
3 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

**APRE IL
13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:


Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci • mura, aziende
II • Comunità • Convoluzioni.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI

Gli operatori qualificati che sono operatori della cassa di impiego, potranno richiederla all'azienda
presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO





**18° FESTIVAL INTERNAZIONALE
■ PIANO
DE LA ROQUE D'ANTHERON
DAL ■ LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998**

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - ■ CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato ■ ■ ■ ■ ■
diretta da E. SVETLANOV ■ M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della ■ ■ ■ ■ ■ Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonica diretta ■ ■ C. ZACHARIAS

Parc du Château ■ Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 n° 16 - ■ 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web: <http://www.provnet.fr/Festival/> Email: Festival.Piano@provnet.fr

Pallanuoto playoff: i ragazzi di Baldinetti sconfitti per 11-9

La Pro Recco non si ripete Ko a Roma, stasera «bella»

Il grande sogno biancorosso sta svanendo: ieri sera nella vasca all'aperto del Foro Italo la Roma ha pareggiato i conti con il Recco vincendo la gara-2 dei quarti di finale per 11-9 (4-3 3-2 3-1 1-3). Ma non è detta l'ultima parola: oggi alle 19 sempre a Roma (arbitri Agliarolo e Danni) si gioca la «bella» e il Recco vincendo si qualificherebbe per la semifinale (13, 15 e 16 luglio, con il Posillipo). Lo stesso andamento della sfortunata prova di ieri suggerisce che Mangiante e compagni hanno margini di miglioramento e che i giallorossi non devono sbagliare nulla e vogliono prevalere.

La resistenza del Recco è stata tenace: equilibrato il primo tempo, con la Roma sempre avanti e la squadra ligure pronta a controbattere. All'inizio del 2° tempo il Recco si porta 5-4, ma tre gol consecutivi della Roma capovolgono la situazione. L'allenatore della Roma, Castellucci, è stato salvato da una prestazione super di Benedek che nella prima metà gara mette a segno un poker di reti, anche dei suoi 4 assist, due li ha realizzati su tiro di rigore.

Ferretti terribile come centraro: reti, e i suoi marcatori costretti ripetutamente al fallo da espulsione. Angelini in ripresa rispetto a martedì ha giocato dall'inizio e ha dato il suo apporto con una terrificante fucilata. Nella banda-Baldinetti Gyongyosi è una doppietta tentava di replicare al poco connazionale Benedek. A anche Riccadonna, Jelenic e Ghibellini. Nel terzo tempo la Roma prende il largo: Angelini ancora, poi Zimonic e Ciocchetti bucano Ferrari, il gol di Mangiante non basta ad arginare la valanga giallorossa.

Nella quarta frazione prova d'orgoglio dei biancorossi, segnando l'incassante per stasera: la Roma tracotta, solo Ferretti va in gol, dall'altra parte Gazzarini è battuto da Mammì, Gyongyosi e Ghibellini su rigore. «La reazione è stata forse tardiva - ammette Baldinetti che ha diretto le operazioni lontano da bordosca perché squalificato - tuttavia dimostra che non ci sentiamo inferiori». Roma. Certo, potremmo giocare la bella e Punta S. Anna sarebbe diverso...

Gli arbitri Clara e Melis hanno concesso 2 rigori: uno (tutti realizzati), e 16 espulsioni contro e 14 a favore del Recco. La difesa aggressiva di Baldinetti ha funzionato solo 5 volte il Recco ha gol con l'uomo in meno. In compenso ha mantenuto il 50% delle realizzazioni in superiorità. Peccato che qualcosa non abbia funzionato a uomini pari. [d. s.]



Angelini, ex Savona: 2 gol per la Roma

Anche il Savona alla «bella»

Battuta di misura a Firenze (9-8)
la Rari di Claudio Mistrangelo

Se volete scommettere una lira, anche una sola lira, su chi può domani dominare in futuro la pallanuoto italiana, non abbiate dubbi: il Savona. Poi, per carità, può capitare che si sia costretti a vendere altri dieci giocatori di valore in tre anni com'è di recente, ma soltanto si riuscisse a tener duro, allora per gli altri sarebbero dolori. Oh, che dolori. Pensate un po': l'Athina partita per salvarsi solo è entrata fra le sei del playoff. Non solo ha battuto la Fiorentina 13-11 a Savona. Ma ieri sera a Firenze, a 6' dalla fine, era sull'8-8. Cioè un passo dalla semifinale-scudetto.

E' poi finita 9-8 (parziali 3-1 3-2 2-2 1-3) per i toscani, i quali per quest'anno han speso quasi un miliardo per questa squadra, sono finiti terzi in regular season, e sulla carta avrebbero dovuto mangiarsi per contorno la banda-Mistrangelo. Così, stasera alle 19,30 a Firenze, si gioca la «bella». La paura che attanagliava ieri i gigliati - e potrebbe tornare oggi - si materializzava sulla «Belvedere» quando Zeljko Viscovic, firmava nel 5° siluro di serata, l'8-8. Silenzi da tomba del Brunelleschi, in piscina. Poi Botto ha ridato fiato alle trombe fiorentine, a venti secondi dalla fine un rilancio di Federico Mistrangelo ha trovato pronto ancora Zeljko: poteva essere la controfigura del 9-9, della semifinale.

Frammisteioni emotive, nella dolce Firenze. Intanto, per chiari, un arbitraggio non ideale ma nemmeno da inchiesta: Grosso e Caputi certamente non hanno tartassato i locali, ma è parte un paio di decisioni sono stati «soli» da insufficienza. Tutto regolare, ma che l'Athina non è abituata affatto a trattamenti di favore. Tifo caldo, ma composto. Sportivo, non begho. Brava Firenze: altra volta, non è stata così corretta.

Il match? Fiorentina sempre avanti, Rari mai doma. Chissà poi che avverrà stasera (arbitri designati solo oggi: impossibile anticiparne i nomi). Locali subito avanti con Gorchkov (2) e Fodor cui rispondeva il solo Zeljko Viscovic. Fiorentina da cavalleria con Sottani (rigore) e Binchi, poi prima rimonta di Mirko Vucovic e Onofrietti, prima che Vannini firmasse il 6-3. Terzo tempo in equilibrio (Fodor e Botto contro i fratelli Viscovic), sull'8-5 Zeljko incastonava tre gemme da fuori facendo a fettine Tempesti. Infine, il gol di Botto e l'occasione per Zeljko fallita è già descritta. E infine, sola battuta di Claudio Mistrangelo: «Ci riproveremo oggi, certo che ci riproveremo».

Le altre sfide riguardano la lotta per non retrocedere, con gli spezzini della Maripoli che sperano ancora di agganciare qualche rivale (nel mirino soprattutto lo Sturla, che dopo conquistato sei punti nelle prime due partite di campionato ha fatto poi registrare una pericolosa parabola discendente): Lerici (13)-Rapallo (14) e Maripoli (7)-Geas (12) i due scontri di coda.

Serie C. Terz'ultima giornata con trasferta ricca di insidie per il Sorì '90 (31) nella vasca dell'Andrea Doria (25): spera nei genovesi il Vallescrivia (26), domani a Ronco contro il Ponte Carrega (18), e fra quindici giorni in casa proprio contro la capitolina. Le altre gare di domani sono Ponente Ligure (9)-Aragno (3) e Rapallo '97 (10)-Sestri Ponente (16).

Giancarlo Scazzozzi

Bogliasso domani finalista?

In A2 sentenze ormai vicinissime
Cadetti: Quinto in pole-position

Campionati minori verso l'epilogo, con quasi tutti i destini già scritti: Brescia primo e Bogliasso secondo nel girone Nord della A2 (con il Lavagna praticamente già retrocesso in B). Quinto a Sorì '90 al comando rispettivamente nei cadetti e in serie C.

Serie A2. Domani penultima giornata con la stuzzicante sfida del «Lido» fra Chiavari (37) e Real Bogliasso (39). Trentasei minuti che potrebbero determinare il sorpasso in classifica, con il verde di Zonari a conquistare la seconda posizione. Piazzamento però solo temporaneo, poiché fra otto giorni si chiuderà l'osservatorio il turno di riposo, mentre i biancorossi guidati da Massimo De Crescenzo, capitano il Plebiscito Padova, potrebbero nuovamente scavalcare i rivali. Questo vale soltanto nell'ipotesi di un Chiavari vincente; un pareggio o con un Real vittorioso, il secondo posto risulterebbe assegnato anticipatamente fin da domani.

Ultimissima spiaggia per il Lavagna (7) che deve vincere a Torino (29) per portarsi a «2» dall'Imperia (12) che riposa e ottenere i tre punti pure fra otto giorni contro il Bergamo, sperando altresì nella sconfitta dell'Imperia a Nervi.

Una tripla ipotesi di ben difficile realizzazione: il molto più logico pensare ad un Lavagna ormai ultimo ed in B. Le altre partite sono Bergamo (22)-Ner-

vi (20), Plebiscito Padova (26)-Brescia (44) e Sorì (29)-Camogli (23).

Serie B. Penultima giornata anche per la serie cadetta, il Quinto che deve amministrare il punto di vantaggio conquistato sull'Arenzano (la Mameli, a «3»), è praticamente esclusa dalla lotta di vertice. Però i voltersi (26) cercheranno ugualmente di sconfiggere il Quinto (29) nello scontro diretto di domani, e praticamente consegnare il primato all'Arenzano (28), di scena nella vasca dello Sturla (9).

Le altre sfide riguardano la lotta per non retrocedere, con gli spezzini della Maripoli che sperano ancora di agganciare qualche rivale (nel mirino soprattutto lo Sturla, che dopo conquistato sei punti nelle prime due partite di campionato ha fatto poi registrare una pericolosa parabola discendente): Lerici (13)-Rapallo (14) e Maripoli (7)-Geas (12) i due scontri di coda.

Serie C. Terz'ultima giornata con trasferta ricca di insidie per il Sorì '90 (31) nella vasca dell'Andrea Doria (25): spera nei genovesi il Vallescrivia (26), domani a Ronco contro il Ponte Carrega (18), e fra quindici giorni in casa proprio contro la capitolina. Le altre gare di domani sono Ponente Ligure (9)-Aragno (3) e Rapallo '97 (10)-Sestri Ponente (16).

Giancarlo Scazzozzi

Venerdì 10 luglio

Riapre il Giuditta



Suoneranno:

I T. Odio
Le Custodie Cautelari
I Wojtyla Sunrise
e I Grace'n Dangers

Inizio concerto h. 23

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

bagnara sport

Largo XII ottobre n. 43 PICCAPIETRA-GENOVA

SALDI

ABBIGLIAMENTI UOMO-DONNA
CALZATURE-ARTICOLI SPORTIVI

La Stampa
1997
In CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678-92015

Per la
pubblicità su

LA STAMPA

Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051 ALBA
PUBBLALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Copino 9
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100 ALBA
sig. **PAOLO BELLE**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FILMU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amélique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112
14100 **PAOLO BELLE**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zocca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **PUBLITIME** srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

Via Gioberti 47
Tel. 0184.501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



oggi esce Windows 98.

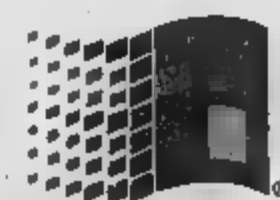
Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile ■ più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

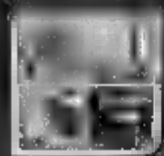
Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

**MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO
CON IL PATROCINIO**



**Villa Ormond
4/12 Luglio 1998**

Orario: dalle 18.00 alle 24.00



Santa Maria degli

**La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.**

**Il flirt più
interessante
dell'estate.**

**Insieme a
12F.**

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin



ANTHEA

la propria base di sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di obbligazione (quota indicativa di un milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra ■ ■ ed il 4 per cento.

AL 20% AL 50%

DI - VERI SALDI

ENTRO MODA

ONE-TENDA - VENTIMIGLIA

ANTASTICHE OCCASIONI

di esposizione

MENTO E CALZATURE

MIGLIORI MARCHE

com. effettuata comune



Pubblicità & Servizi - 0184 570509 - com. eff. comune

ANCHE LA DOMENICA

Da oggi sino al 10 settembre. A Sanremo ribassi in 200 esercizi, 100 a Imperia Saldi, una partenza in sordina Poche adesioni tra i negozianti del Ponente

IMPERIA. Nel Principato di Monaco, il via c'è già lo scorso sabato, anche se qualche commerciante si lamenta perché è stato tardivo: fino al 10 di settembre, si potrà fare acquisti con ribassi anche del 50 per cento. Sulla Riviera dei Fiori, invece, i saldi scattano oggi e saranno consentiti fino al 10 settembre.

Ma quanti negozianti approfitteranno dell'occasione? Un centinaio a Imperia, nel capoluogo, si ritiene circa 200, la metà di quelli che ne possono usufruire (400) a Sanremo, pochi a Bordighera e Ventimiglia, dove non sembra un'attesa per l'avvenimento.

Dicono alla Confcommercio di Sanremo: «I commercianti interessati alla vendita a forma di saldo vorrebbero essere all'incirca quelli dello scorso anno, intorno ai duecento. A differenza dell'estate '97, comunque, è stata introdotta una

grossa novità, questa: in passato, poteva essere applicata la formula dei saldi soltanto per quattro settimane, all'interno del periodo indicato dalla normativa; adesso, invece, è valida per l'intero periodo, e quindi, se uno lo desidera, può praticare i saldi per tutti i due mesi concessi. E' un'innovazione che potrà essere accolta con soddisfazione da chi va alla ricerca di qualche buon affare, a prezzo ridotto, rispetto al solito.

Anche a Imperia, tuttavia, la situazione è fluida, e qualcosa di più preciso si potrà sapere nei prossimi giorni, quando l'Ufficio commercio del Comune avrà a disposizione un quadro più esatto. Non tutte le pratiche, infatti, sono istruite dai sindacati di categoria.

Alla Confesercenti, si limitano a osservare che le domande per poter adottare questo tipo di vendite ribassate dovrebbero



Scattano i saldi, ma la risposta dei commercianti della Riviera è stata tiepida

essere un centinaio: «Si riferiscono soprattutto ai negozi di abbigliamento e moda, anche se tutti ne hanno la facoltà. Però non è detto che anche chi ha chiesto di esercitare i saldi già li

applichi da oggi: molti preferiscono attendere più avanti, nel periodo dopo il Ferragosto.

Per saperne di più, insomma, bisognerà tenere d'occhio le vetrine e prendere d'assalto (pri-

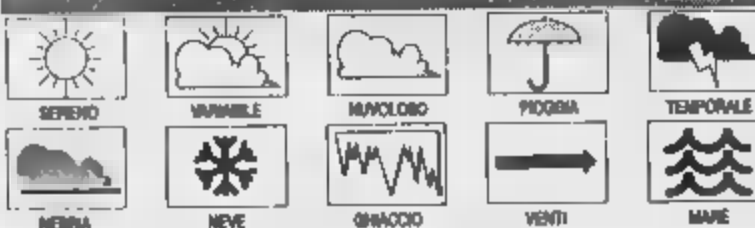
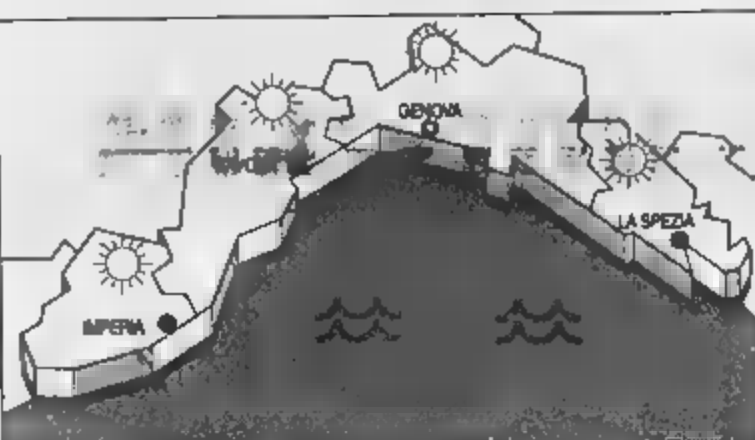
ma che l'occasione sfugga) quelle che espongono gli espositori vetrina. Una «febbre» che sembra, almeno per ora, contagiato l'estremo Ponente ligure.

Dario Berlusconi, presidente della Confcommercio di Bordighera, allarga le braccia: «I nostri associati sono molto più interessati ai saldi, le conseguenze sono pochissime, quelli ai quali fanno ricorso». E conferma Sergio Scibbà, presidente della Confesercenti di Ventimiglia: «Non pare nella nostra città l'avvenimento suscitare grandi attenzioni».

Che gli abitanti della zona confine preferiscano rivolgersi a Montecarlo, dove si fa sapere che gli stock sono limitati, che si attendono anche gli italiani, magari per consentire qualche buon acquisto a condizioni vantaggiose?

Stefano Della

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Giornata soleggiata, locali addensamenti sui rilievi nelle ore più calde.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di tempo estivo: cielo sereno o poco nuvoloso.

DI MERCOLEDÌ. Temp. del mare 24°C; umidità rel. 50%; pioggia 0 mm; vento ESE Sud Est, velocità 10-15 km/h con locali rinf. sino a 40. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. bar. 1013 mb. (tend. in aumento).

Genova max 28 min 21
Savona max 28 min 21
Imperia max 28 min 20

ANNO FA A
Max: 28; min: 1 temp. mare 25°C

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La Luna sale alle 6,44 e si alle 21,40 (fasi calende).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mursia Portofino.

Fa discutere l'iniziativa di uno stabilimento balneare per Privacy, i clienti diventano

In spiaggia con l'altoparlante stop a n

ALASSIO. «La legge sulla privacy? Non ci abbiamo mai pensato ma non credo possa essere applicata anche agli stabilimenti balneari. Mogli e mariti telefonano e chiedono del consorte, non certamente della signora della cabina 60 o 61. Anche perché, alla fine, chi si riconosce in un numero? Mi sembra oggettivamente una estremizzazione di una legge che deve garantire sì la privacy ma deve nemmeno essere punitiva per i cittadini». Enzo Badano, titolare dei bagni Italia di Albenga, contesta in maniera risolutiva la circolare dell'Ascom di Genova che, in nome della Rassegna, cerca di limitare le «chiamate» in spiaggia. Secondo l'associazione dei commercianti genovesi i bagnini non potrebbero chiamare per cognome i clienti desiderati al bar o al telefono. Per il momento solo il titolare dello stabilimento balneare San Giuliano, a Genova, si attiene alla circolare. Sottolineando, però, che in caso di



Fa discutere la legge sulla privacy estesa anche alle spiagge della Riviera

necessità è pronto a derogare. «Forse questa circolare va bene a Genova dove il turismo balneare non esiste. Ma in Riviera, parlo alassio ma il discorso può essere esteso in qualsiasi altra località del Ponente, credo possa

valida. Figuriamoci se una sta milanese o torinese può chiamata per il numero della cabina quando è al telefono del marito o dai che aspettano notizie dei ni. Mi sembra una di estremizzazioni che non p

in città comunque si placano le polemiche di alcuni carristi per il verdetto finale

Battaglia e lotteria, il sogno di Ventimiglia

Rilanciata l'idea dell'abbinamento con un concorso nazionale

VENTIMIGLIA. Si torna a parlare di lotteria nazionale per la Battaglia di Fiori, ma l'eco della principale manifestazione ventimighese arricchisce anche di tante polemiche e ringraziamenti. Immancabili.

Lotteria. Il senatore di Alleanza nazionale Giorgio Bonnacini lo ha promesso: «Il prossimo anno cercherò di far abbinare la manifestazione ad una lotteria nazionale». Ci riuscirà? Intanto la città di confine torna a sognare. Spera che il traino e la pubblicità di una lotteria nazionale, possano ridare ancora maggiore popolarità alla sua Battaglia.

Sull'onda dell'entusiasmo, il sindaco Giorgio Valfrè si allarga ancora di più, e afferma: «La manifestazione deve essere conosciuta a livello internazionale».

Il Comune ha fatto richiesta al Ministero per ottenere l'abbinamento alla lotteria nazionale, primo atto del lungo iter che, nel '95, andò a buon fine grazie

all'allora presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, quest'anno direttore artistico della Battaglia di Fiori organizzata dalla Broadcast Monaco di Gianni Di Biase.

Tour operator. La 38ª edizione della Battaglia di Fiori, in programma per la prossima estate, potrebbe apparire anche nell'elenco dei tour operator. Lo hanno comunicato gli organizzatori Di Biase e Di Cagno: «Quest'anno abbiamo investito parecchio nella manifestazione, l'obiettivo di riorganizzarla meglio e con maggior tempo a disposizione in futuro. E' importante avere il tempo per promuoverla non soltanto in ambito regionale, ma anche a livello italiano, e soprattutto europeo». Intanto si inizia a studiare il soggetto della prossima edizione che potrebbe avere attinenza con l'avvento del Duemila.

Polemiche. Immancabili le proteste dei carristi contro il verdetto della giuria.

Dopo gli Schenchi, è ora la vol-



Chi ha realizzato «il biliardo» protesta

Ciò bel da noi: il nostro biliardo, canzonetta sconosciuta anni '60, forse non piace all'esperto musicale. Ci sentiamo privati una affermazione e comun-

que di un brillante piazzamento del punteggio fortemente penalizzante dell'esperto musicale. C'è il sospetto che la scelta di canzone quasi sconosciuta sia piaciuta al «tecnico». Rimane il fatto che il bassissimo punteggio per l'interpretazione ha stravolto il risultato finale. viene considerato fuori tema a causa dell'inserimento di un suonatore di sax. Dunque, in un gruppo di amici che va biliardo non si potrebbe trovare un musicista? E' evidente come ogni considerazione diventi opinabile. Quale spazio, allora, alla fantasia e alla creatività?

Ringraziamenti. Sono quelli degli ambulanti nei confronti dei vigili e degli organizzatori per lo svolgimento del mercato il venerdì prima della Battaglia. In futuro potremo collaborare di più, per il bene della manifestazione e del commercio.

Daniela Borghi

Dove tro gli ab in



te noleggi

Piazza Maglione
Tel. 0

SCONTI DAL 20% AL 50%

VERI SALDI - VERI SALDI

EUROCENTRO MODA

FR. TRUCCO - SS 20 LIMONE-TENDA - VENTIMIGLIA

MIGLIAIA DI FANTASTICHE OCCASIONI

1500 mq di esposizione

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

com. effettuata comune

LOTTO - ADIDAS - DIADORA
SUPERGA - ASICS - REEDOCK
KAPPA - LEE - DIESEL - LEVI'S
ONIX - SWISH - CARRERA
ROY ROGERS - MASH - GRANCHIO
NAVIGARE - MALAGRIDA



Pubblicità & Servizi - 0184 570509 - com. eff. comune

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Da oggi sino al 10 settembre. A Sanremo ribassi in 200 esercizi, 100 a Imperia

Saldi, una partenza in sordina

Poche adesioni tra i negozianti del Ponente

IMPERIA. Nel Principato di Monaco, il via c'è già stato lo sabato, anche qualche commerciante si lamenta perché è stato tardivo: fino al 15 di settembre, si potrà fare acquisti con ribassi anche del 50 per cento. Sulla Riviera dei Fiori, invece, i saldi scattano oggi e consentiranno fino al 10 di settembre.

Quanti negozianti approfitteranno dell'occasione? Un censimento a Imperia, nel capoluogo, si ritiene circa 200, la metà di quelli che ne possono usufruire (sono 400) a Sanremo, pochi a Bordighera e a Ventimiglia, dove non sembra esistere un'attesa per l'avvenimento.

Dicono alla Confcommercio a Sanremo: «I commercianti interessati alla vendita sotto forma di saldo sarebbero re all'incirca quelli dello scorso anno, intorno ai duecento. A differenza dell'estate '97, comunque, è stata introdotta

grossa novità, questa: in passato, poteva essere applicata la formula dei saldi non per quattro settimane, all'interno del periodo indicato dalla normativa; adesso, invece, è valida per l'intero periodo, e quindi, se uno lo desidera, può praticare i saldi per tutti i due mesi concessi. E' un'innovazione che potrà essere accolta con soddisfazione da chi alla ricerca di qualche buon affare, a prezzo ridotto, rispetto al solito.

Anche a Imperia, tuttavia, la situazione è fluida, qualcosa di più preciso si potrà sapere nei prossimi giorni, quando l'Ufficio commercio del Comune avrà a disposizione un quadro più esatto. Non tutte le pratiche, infatti, sono state istruite dai sindacati di categoria.

Alla Confesercenti, si limitano a osservare che le domande per poter adottare questo tipo di vendita ribassata dovrebbero



Scattano i saldi, ma la risposta dei commercianti della Riviera è stata tiepida

essere un centinaio: «Si riferiscono soprattutto i negozi di abbigliamento e moda, anche tutti hanno la facoltà. Però non è detto che anche chi ha chiesto di esercitare i saldi già li

applichi da oggi: molti preferiscono attendere più avanti, nel periodo dopo il Ferragosto».

Per saperne di più, bisognerà tenere d'occhio le vetrine e prendere d'assalto pri-

che l'occasione sfugga quel che espongono gli avvisi in vetrina. Una «febbre» che sembra, almeno per ora, aver contagiato l'estremo Ponente ligure.

Dario Berlusconi, presidente della Confcommercio di Bordighera, allarga le braccia: «I nostri associati non sono mai stati troppo interessati ai saldi, e di conseguenza sono pochissimi quelli ai quali fanno loro ricorso». E conferma Sergio Scibilia, presidente della Confesercenti di Ventimiglia: «Non pare che nella nostra città l'avvenimento di grandi attenzioni».

Che gli abitanti della zona confinano preferiscano rivolgersi a Montecarlo, dove si fa sapere che gli stock sono limitati, ma che si attendono anche gli italiani, magari per consentire loro qualche buon acquisto a condizioni vantaggiose?

Stefano

Alcuni episodi di malasanità a Imperia

La camera mortuaria senza condizionatore

A Costarainera cornicioni a rischio E l'odissea di un malato a Radiologia

IMPERIA. La camera mortuaria dell'ospedale di Imperia con il condizionatore rotto, in quello di Costarainera c'è il cornicione che praticamente cadendo a pezzi e i lavori stanno andando a rilente. Il panorama della malasanità prosegue con l'odissea di un paziente, che ieri mattina ha dovuto minacciare di chiamare i carabinieri per avere indietro le sue lastre e poterle fare refertare. Le lastre le palleggiavano la parte di ping-pong, la Saub e Radiologia. Alla fine è spuntato, ma il paziente ha intanto perso due mattine vagando da un ufficio all'altro. Andiamo con ordine. Da parecchi giorni nella camera mortuaria è rotto il condizionatore, il personale deve affrontare gravi disagi, gli odori imprecipitano perfino i vestiti. La direzione ha promesso di rimediare facendo collocare piccoli ventilatori. Soltanto alla Cgil: «Non è soluzione di questo tipo, ispirata alla filosofia del risparmio,

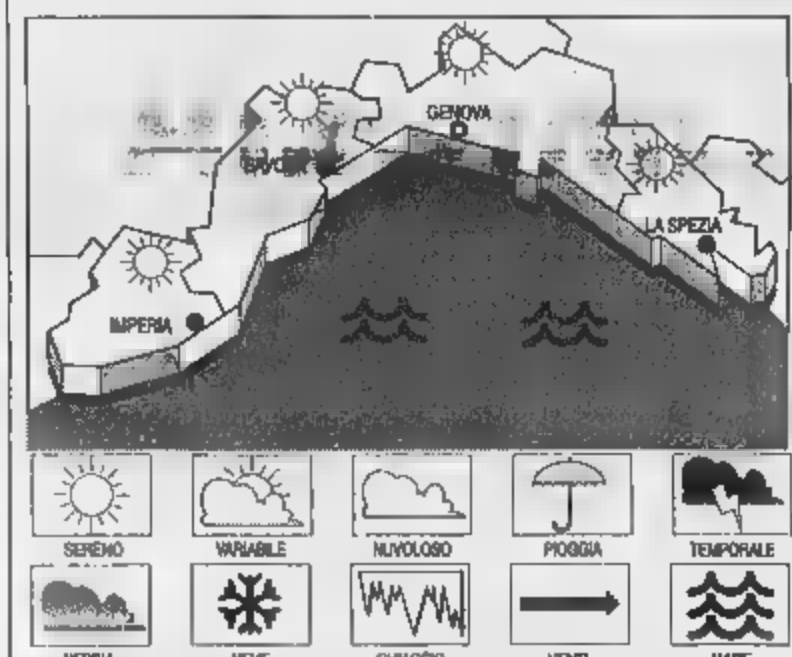
che si risolvono i problemi. Provino, i signori manager, a stare per in un obitorio senza condizio-

Altro inconveniente, più volte segnalato e ancora attuale, il cornicione sgangherato dell'ospedale Costarainera. I lavori sono andati a rilente e ci si è limitati a incrinare il tratto pericoloso. Soluzione tampone che ha prodotto risultato un'inevitabile riduzione dei posti macchina.

Un ultimo caso: quello del paziente Mauro Torti, 42 anni, lido civile. Aveva bisogno delle lastre per una visita dal dentista della mutua. A un certo punto la Saub gli ha spiegato che le lastre si trovavano in ospedale, per essere refertate. Nel reparto di Radiologia gli hanno detto l'esatto contrario. E questo per due giorni consecutivi.

Ieri Torti, in direzione sanitaria, ha minacciato di chiamare il 112. Le radiografie sono miracolosamente ricomparse. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Giornata soleggiata, locali addensamenti sul rilievo nelle ore più calde.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di tempo estivo: cielo sereno o poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24°C; umidità 50%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 10-15 km/h con locali rinf. sino a 40. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. 1013 mb. (tend. in lieve calo).

TEMPERATURE DI IERI
Savona max 28 min 21
Imperia max 28 min 20

UN RIVISTO FA A
Max: 28; min: 18; temp. mare 25°C

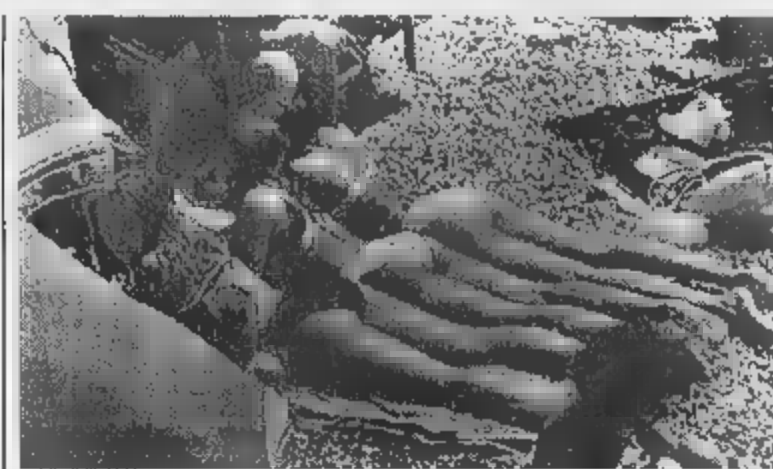
Il sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 8,44 e si leva alle 21,40 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fa discutere l'iniziativa di uno stabilimento balneare per le telefonate in arrivo

Privacy, i clienti diventano numeri

In spiaggia con l'altoparlante stop a nomi e cognomi

ALASSIO. «La legge sulla privacy? Non ci abbiamo mai pensato ma non credo possa essere applicata anche agli stabilimenti balneari. Mogli e mariti telefonano e chiedono del consorte, non certamente della signora della cabina 60 o 61. Anche perché, alla fine, chi si riconosce in un numero? Mi sembra oggettivamente un'estremizzazione una legge che deve garantire alla privacy ma non nemmeno essere punitiva per i cittadini». Enzo Badano, titolare dei bagni Italia di Albenga, contesta in maniera risoluta la circolare dell'Ascom di Genova che, in nome della Bassanini, cerca di limitare le «chiamate» in spiaggia. Secondo l'associazione dei commercianti genovesi i bagnini non potrebbero chiamare per nome e cognome i clienti desiderati al bar o al telefono. Per il momento solo il titolare dello stabilimento balneare San Giuliano, a Genova, si attiene alla circolare. Sottolineando, però, che in



Fa discutere la legge sulla privacy estesa anche alle spiagge della Riviera

necessità è pronto a derogare. «Forse questa circolare va bene a Genova dove il turismo balneare non esiste. Ma in Riviera, parlo a Allassio ma il discorso può essere esteso in qualsiasi altra località del Ponente, non credo possa

valida. Figuriamoci se una turinese o milanese può essere chiamata per il numero della cabina quando è attesa al telefono dal marito o dai nonni che aspettano notizie dei nipotini. Sembra una di quelle estremizzazioni che non porta-

no nulla di buono al turismo. Credo anche, però, che sia una interpretazione singolare della legge. Sino a quando non ci sarà un obbligo e proprio noi continueremo a fare come abbiamo sempre fatto», commenta Ettore Mantellassi, titolare dei bagni La Scogliera di Allassio.

Sulla sua «lunghezza d'onda» sono la maggior parte dei titolari degli stabilimenti balneari della Riviera. Mario Saccone, che oltre ad essere presidente dell'Ascom di Albenga è stato per anni presidente dell'associazione bagni marini è categorico: «Certo, il problema della privacy può esistere ogni volta che pubblicamente è pronunciato il nome di un cliente all'interfono. Ma non penso proprio commettere una illegalità anziché il numero della cabina chiamo il cliente per nome e cognome».

SERVIZIO NELLE PAGINE

Diano Castello

Commercianti un appello per la natura

CASTELLO. Presa di posizione della Confesercenti dopo le voci di chiusura della caserma Camandone di Diano Castello, ultimo presidio militare in provincia. Dopo aver segnalato al prefetto i timori dei commercianti dianesi, il sindaco ha chiesto agli amministratori e parlamentari liguri di cercare di salvare questa «importante struttura».

Spiega il presidente dei commercianti Diano Marina, Gianni Maritan: «Siamo molto preoccupati per questa situazione, è già da parecchio che questa minaccia grava sull'economia di Diano. Non dimentichiamo che la caserma Camandone ha sempre contribuito a portare gente nella nostra città e quindi negli hotel, bar, ristoranti. Apprendiamo che la struttura potrebbe trasformarsi in un polo sportivo, ma ci auguriamo che questo non sia l'inizio della sua fine. L'appello agli amministratori è quindi questo: attivatevi subito». [m. v.]

E in città comunque non si placano le polemiche di alcuni carristi per il verdetto finale

Battaglia e lotteria, il sogno di Ventimiglia

Rilanciata l'idea dell'abbinamento con un concorso nazionale

Si torna a parlare di lotteria nazionale per la Battaglia di Fiori, ma l'eco della principale manifestazione ventimigliese si arricchisce anche di polemiche e ringraziamenti. Immancabili.

Lotteria. Il senatore di Alleanza nazionale Giorgio Borzacini lo ha promesso: «Il prossimo anno cercherò di far abbina- re la manifestazione ad una lotteria nazionale. Ci riuscirà? Intanto la città di confine torna a sognare. Spera che il traino e la pubblicità di una lotteria nazionale, possano ridare ancora maggiore popolarità alla sua battaglia».

Sull'onda dell'entusiasmo, il sindaco Giorgio Valfrè si allarga ancora di più, e afferma: «La manifestazione deve essere conosciuta a livello internazionale».

Il Comune ha fatto richiesta al Ministero per ottenere l'abbinamento alla lotteria nazionale, primo atto del lungo iter che, nel '95, andò a buon fine grazie

all'allora presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, quest'anno direttore artistico della Battaglia di Fiori organizzata da Broadcast di Gianni Di Biasse.

Tour operator. La 38ª edizione della Battaglia di Fiori, in programma per la prossima estate, potrebbe apparire anche nell'elenco dei tour operator. Lo hanno comunicato gli organizzatori Di Biasse e Di Cagno: «Quest'anno abbiamo investito parecchio nella manifestazione, l'obiettivo di riorganizzarla meglio e con maggior tempo a disposizione in futuro. E' importante avere il tempo per promuoverla soltanto in ambito regionale, ma anche a livello italiano, e soprattutto europeo. Intanto si inizia a studiare il soggetto della prossima edizione, che potrebbe avere attinenza con l'avvento del Duemila».

Polemiche. Immancabili le proteste dei carristi contro il verdetto della giuria. Dopo gli Schenoi, è la vol-



Chi ha realizzato «Il biliardo» protesta

ta dei Citi belli da nà: «Il nostro carro, il Biliardo, canzonetta sconosciuta anni '60, forse non piace all'esperto musicale - sbottano - sentiamo privati di una affermazione a comun-

que di un brillante piazzamento a causa del punteggio fortemente penalizzante dell'«esperto musicale». C'è il sospetto che la scelta di una canzone quasi sconosciuta non sia piaciuta al «tecnico». Rimane il fatto che il bassissimo punteggio per l'interpretazione ha stravolto il risultato finale. Il carro viene considerato fuori concorso dell'inserimento di un suonatore di sax. Dunque, in un gruppo di amici che va al biliardo non si potrebbe trovare musicista? E' evidente ogni considerazione diventi opinabile. Quale spazio, allora, alla fantasia e alla creatività?

Ringraziamenti. Sono quelli degli ambulanti nei confronti dei vigili e degli organizzatori per lo svolgimento del mercato il venerdì prima della Battaglia. «Un futuro potremo collaborare ancora di più, per il bene manifestazione del commercio».

Daniela Borghi

**Dove trovare le ricariche
gli abbonamenti TIM
immediati?**



Piazza Maglione, 11 (dietro il Comune) DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183 40 75 18 - Fax 0183 40 25 91

Imperia cede Rossini, posteggio e mattatoio per sistemare i conti in rosso

Asta, nove le offerte al vaglio

Poche ore per conoscere l'esito della vendita

IMPERIA. L'obiettivo è quello di racimolare almeno 6 miliardi, la somma cioè necessaria per colmare il deficit del '96, nato dalla sventurata operazione Icis, e ripianare il bilancio. Ma occorrerà attendere ancora per sapere se, questa volta, l'asta per la vendita di alcuni immobili (cinema Rossini, parcheggio sotterraneo di piazza Rossini, mattatoio) non è fallita come le precedenti: Roma, dove si trova per discutere con le Ferrovie la progettazione della nuova stazione unificata di Castelvetro, il sindaco Davide Berio si abila.

Asta. Non è andata deserta, giunte le offerte e la commissione al lavoro per vagliarle con estrema attenzione. I risultati saranno noti oggi o forse domani. Dice Berio: «E' necessario valutare bene. In qualche caso, risultano esserci offerte particolari, che pongono alcune pregiudiziali. E quindi si tratta di verificare scrupolosamente tutte le condizioni, la massima chiarezza».

Secondo indiscrezioni peraltro prive di conferme, per il Rossini sarebbero stati offerti 3 miliardi e mezzo da una società immobiliare piemontese. Per il mattatoio si sarebbe fatta avanti l'Eco Imperia, il parcheggio fa invece gola alla società Rora, che già lo ha ge-



Imperia avrà una sola stazione

stione e intende far valere il diritto di prelazione. Si vedrà. Il passaggio alla trattativa privata ha contribuito a sbloccare la situazione che rischiava di farsi davvero critica, per il Comune, con le casse rimaste al verde. Adesso, sembra essersi aperto uno spiraglio di speranza: il sindaco Berio è più ottimista, anche il rischio di un commissariamento proprio per risanare il bilancio non è del tutto tramontato.

Stazione. E intanto si pensa anche al futuro. A Roma, per tutta la giornata di ieri, Davide Berio si è incontrato con i dirigenti dell'Italferr, la società dell'azienda ferroviaria che si occupa della progettazione delle opere già concordate e da realizzare al più presto. Tra queste, c'è anche la nuova stazione unificata di Imperia, che sorgerà a Castelvetro, su un viadotto che attraversa l'Impero. All'atto della firma dell'accordo di programma, nel gennaio scorso in Regione, presenti i vertici dell'azienda ferroviaria e il ministro Burlando, è stato deciso anche di dare il via a un progetto ad alto livello per la stazione del capoluogo.

E quel momento è arrivato. Spiega Berio: «E' stato un incontro proficuo. Abbiamo concordato una serie di appuntamenti per un piano-guida sull'assetto del territorio. L'incarico potrebbe essere affidato, tramite un ente di rilievo, a qualche architetto di prestigio, perché la stazione in quota dovrà salvaguardare la qualità estetica e non offendere l'ambiente. L'impatto, insomma, dovrà essere contenuto al minimo: questa è la contropartita che abbiamo chiesto all'Italferr». L'impegno, nel senso, c'è stato: «Una riunione costruttiva, e che fa ben sperare».

Stefano Delfino

LAVORI E DISAGI



Divieto di sosta in via Collette

Sono in corso i lavori per il rifacimento della pavimentazione di alcune strade. I lavori hanno comportato un certo disagio per gli abitanti e gli automobilisti per i blocchi e le deviazioni che sono state necessariamente imposte. Particolarmente colpite oggi via privata Carli, per la quale è stato imposto il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli, e via Collette dove il divieto è stato imposto per una cinquantina di metri a partire dall'intersezione con via Battisti e via privata Carli. Sono invece stati rapidamente completati i lavori per via Andreoli e via Ippolito Pindemonte per le quali la circolazione è ritornata libera da ieri. (b. v.)

DALLA CITTA'

Incidente sul lavoro l'altra e si frattura il bacino

Incidente sul lavoro l'altra e si frattura il bacino. La coltivatrice Caterina Siffredi, 50 anni, abitante in paese, è caduta dal trattore che stava manovrando (si è rotto il sellino, all'improvviso): una ruota le è passata sopra fratturandole le ossa del bacino. Il primo a soccorrerla è stato il marito Giovanni Battista Martini, che ha chiamato l'ambulanza. La donna è stata ricoverata a Imperia, ne avrà per almeno un mese. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Santo Stefano. (b. v.)

A Ranzo una granata della II Guerra mondiale

E' ritrovato residuo bellico da alcuni operai della ditta Biffi di Cuneo, che sta eseguendo alcuni lavori per conto del Comune di Ranzo. Si tratta di una bomba a mano del tipo ananas che risale alla Seconda Guerra mondiale. L'ordigno è stato trovato nella fessura di un muro, nella località denominata Calabria. Sono stati subito avvertiti i carabinieri. Pieve di Teco che hanno recintato la zona facendo intervenire gli artificieri della questura. La bomba è fatta brillare più tardi in una ai lati del greto del torrente. Nell'entroterra ligure, ritrovamenti di questo tipo sono molto frequenti. La zona, infatti, era stata teatro di guerra partigiana. (a. b.)

GIUSTIZIA

Il 6 ottobre l'appello per l'ex assessore Leone

E' stato fissato per il sei ottobre prossimo il processo d'Appello all'ex assessore al Commercio Rodolfo Leone, che, il 7 novembre scorso, era stato condannato a due mesi e venti giorni di reclusione, in primo grado, per abuso d'ufficio. I fatti sono collegati alla vendita all'asta del bar Centro, in via Cascione a Porto Maurizio. Secondo il pm, Leone avrebbe favorito smaccatamente un concorrente ai danni del gestore, che aveva diritto di prelazione. Le parti civili, che rappresentano dall'avvocato Mario Giribaldi, sono state risarcite. A fare ricorso in appello erano stati sia l'accusa sia i difensori di Leone, il fratello Mario e l'avvocato Scopesi, di Genova. (a. b.)

A Porto l'intervento faciliterà il ricambio delle acque

Borgo Foce, stop ai micismi «tunnel» per pulire il bacino



Nella foto di Roberto Ruscello i tunnel realizzati alla Foce per il ricambio dell'acqua

IMPERIA. Sono stati completati in questi giorni a Borgo Foce, Imperia, i lavori di due gallerie all'interno della massiccia diga orizzontale che protegge la costa dalle mareggiate. I lavori si erano resi urgenti e necessari per motivi igienici ed anche turistici, per eliminare il ristagno delle acque all'interno del laghetto alle spalle della diga: questo ristagno provocava una volta un notevole insabbiamento ed accumulo di alghe ed anche di materiale organico che avevano provocato micismi.

Le due gallerie - realizzate con grosse tubazioni in cemento vibrato e che costituiscono forse una novità tecnica per la nostra zona - sono state collocate con diverso orientamento per meglio favorire, nell'arco delle 24 ore, la circolazione e il ricambio delle acque a seconda del vento e dell'andamento delle onde. Le due aperture saranno ora coperte con reti metalliche per evitarne l'ingombro e per sicurezza. (b. v.)

Gran parte ha già trovato lavoro

I neo diplomati alla scuola edile

IMPERIA. Vacanze lampo per gran parte dei ragazzi che nei giorni scorsi hanno superato l'esame alla scuola edile. Imperia, completando il primo corso di formazione e ottenendo la qualifica di installatori di impianti termoidraulici, muratori polivalenti o di conduttori e manutentori di mezzi d'opera. Appena il tempo di conoscere l'esito delle prove, che molti sono già stati contattati da aziende locali, interessate ad avvalersi delle prestazioni di giovani preparati. Tra i tredici col diploma di muratore, sei hanno già trovato una ditta pronta a impiegargli, mentre, per i restanti sette, le assunzioni sono in via di definizione.

Le stesse percentuali si riscontrano nei ragazzi che hanno sostenuto l'esame di installatori: sei hanno già garantito il posto di lavoro, per gli altri ci sono buone prospettive.

Ecco l'elenco dei nomi promossi e, tra parentesi, vale per quelli che hanno già trovato un'occupazione - le ditte per le quali lavorano.

Corso per muratori polivalenti: Massimiliano Bagnasco (Impresa Garibaldi di Za, Diano Marina); Maurizio Cascia (Edil Sanremo); Roberto Dominici (Impresa Romeo, Sanremo); Carlos Larrea Guillen (Edil G.A., San Lorenzo); Davide Remoto (Rebutato, Imperia); Alessandro Zanotto (Sanremo); per i suc-

cessivi sono in corso trattative con altre ditte: Lorenzo Bracco, Maurizio Canil, Claudio Gallesano, Gioacchino La Paglia, Alessandro Miceli, Carlo Nazionale, Martino Piscitelli.

Corso per installatori di impianti termoidraulici: Elio Ferrari (Ditta Tecnoclima, Imperia); Andrea Filippi (Maiano, Sanremo); Pablo Larrea Guillen (Merlo Beniamino, Diano Castello); Davide Pisano (Negro Impianti, Taggia); Marco Trapani (Giemme Calor, Sanremo); Mimmo Vitale (Nuova idraulica, Imperia); ed i promossi che stanno per essere assunti: Damiano Condri, Luca Franchello, Luca Lanteri, Walter Miceli, Raffaele Montanaro, Davide Notaro e Francesco Puleo.

Commenta il direttore dell'Istituto, Giorgio Silvano: «Quasi tutti i ragazzi usciti dai nostri corsi già lavorano. Dimostra due cose: primo, che, nonostante la crisi, edilizia e impiantistica riescono ancora ad assorbire un buon numero di giovani; secondo, che i nostri allievi escono dalla scuola preparati e ciò ci riempie di soddisfazione. Chi si iscrive al nostro corso, una volta ottenuto il diploma, ha la certezza di trovare subito un posto».

Intanto sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico. La scuola si trova in via Privata Gazzano 24. Il numero di telefono è il 710947, prefissato dallo 0183. (m. v.)

Oggi la riunione

In provincia una ristretta dell'Isd

IMPERIA. Nascerà questa sera anche in provincia di Imperia una sezione dello Sdi, Socialisti democratici italiani.

La riunione costitutiva si svolgerà questa sera, ore 21, presso l'Hotel Mediterraneo di Sanremo e sarà resa particolarmente significativa dalla annunciata partecipazione dei dirigenti nazionali del Partito, gli onorevoli Intini e Schietroma.

Ha detto il consigliere regionale Giovanni Corradi, uno dei primi promotori dell'iniziativa: «Tratta una riunione molto importante con la quale si ufficializzerà la nascita di una provincia di Imperia di un unico Partito socialista unificato».

Secondo Corradi, tutti i dirigenti provinciali del Ps, del Si e del socialdemocratico hanno aderito all'iniziativa con un rinnovato entusiasmo dettato anche dal confortante e significativo risultato delle recenti elezioni amministrative. (b. v.)

Domande entro il 31

La Carige cerca vesperi Una soluzione

IMPERIA. Una selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di impiegati da adibire alle mansioni di terminalista cassiere sarà effettuata nel prossimo mese di settembre dalla Banca Carige spa di Genova.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il prossimo 31 luglio mediante l'apposito modulo per la che è disponibile presso tutti gli sportelli della Banca stessa: saranno ammessi alle prove di selezione coloro di età 18/32 muniti di diploma di ragioneria o equipollente con voto minimo di diploma 42/60 e residenti in Liguria dal primo gennaio 1998.

Per la preparazione a tale concorso la Fisc Cgil di Imperia, in collaborazione con il Quadrato Rosso srl, organizza un corso di elevato livello didattico che si svolgerà dal 26 agosto al 3 settembre in orario serale.

Per informazioni rivolgersi alla Camera del Lavoro o all'Arcli. (b. v.)

AL GIORNALE

In via Pubblica Istruzione

puzza di...

Siamo un gruppo di abitanti di via Privata Gazzano. Più volte abbiamo segnalato al Comune un grave inconveniente (ma ci risulta che lo abbiano fatto anche i dirigenti della clinica Sant'Anna), e cioè la puzza che, con l'arrivo dell'estate, del caldo e delle finestre aperte, ammorba l'aria del quartiere.

Da verifiche effettuate, pare che il cattivo odore fuoriesca dai tombini presenti lungo la strada: secondo tecnici da noi interpellati, sarebbero privi di sifone, possibile che accada un fatto simile? E' anche una questione igienica, oltre che di decoro. D'accordo che le opere del Comune al verde, ma interventi come questi sono indispensabili in un luogo civile. Lettera firmata, Imperia

Code Capo Berta

gesto e un'idea

Sono uno delle centinaia di pendolari quotidianamente per correre Capo Berta e voglio segnalare un bell'episodio che altrettanto mi spinge a lanciare

una proposta. Ero in coda, come avviene sistematicamente e a ogni ora, dietro un camion a rimorchio, quando un punto camionista, in un tratto di rettilineo ha rallentato, ha messo la freccia e ha consentito alle auto di passare. Ho trovato il gesto molto civile e all'insegna del buon senso. Non so quante volte vedo colonne dietro o semplici furgoncini mi domando allora: perché istituire dei punti per rendere abituale un'operazione del genere? Gli spazi ci sarebbero: il più evidente è sulla cima del Berta, dove una volta c'era un grande distributore, ma non è l'unico. E mi chiedo, ancora, il codice della strada, prevede eventualità genere? Lettera firmata, Imperia

A Baiardo non si ama il teatro in dialetto?

Puntualmente, come ogni anno, La Stampa pubblica le località si svolgono festeggiamenti, e altro. Il lettore ha solo l'imbarazzo della scelta, perché vi sono tutti i paesi della provincia ad esclusione di Baiardo.

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

AL GIORNALE

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

DA NON PERDERE

Operatori turistici e Bissolotti contestano la bocciatura degli ecologisti Sanremo-Legambiente, è guerra Proteste anche a Santo Stefano al Mare

SANREMO. Legambiente non ha dubbi: le spiagge di Sanremo e di Santo Stefano al Mare sono tra le peggiori d'Italia. Le pagelle, ieri, sono state pubblicate sui maggiori quotidiani italiani e prevedibile, subito si è scatenata un'ondata di reazioni da parte di pubblici amministratori, abitanti, operatori turistici. Chi ha ragione e chi torto? La sentenza, quella vera, la emetteranno i bagnanti.

Sanremo. Molti albergatori hanno protestato vivacemente perché in piena stagione la spagella è ritenuta una caduta di immagine. L'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, dice: «Contestiamo i dati di Legambiente perché non li abbiamo. Per quel che ci compete e per quel che ci risulta il nostro mare è pulito e in ottime condizioni. Non accettiamo, dunque, questo tipo di giudizio. Non sappiamo neppure su quali criteri essi fondati».

Emanuele Ravina, presidente Apt, Dario Valle, presidente Federberghi, Giuseppe Li Pira, presidente Albergatori ripetono lo stesso concetto: «Ci sembra quantomeno strano che

provincia di Imperia siano state assegnate ben 5 Bandiere blu dalla Cee, per il mare pulito, ed ora Legambiente bocci così severamente Sanremo e Santo Stefano. Come può essere? Ragione la Cee è Legambiente? Certamente, soprattutto a Sanremo, esistono problemi e bisogna stare sempre allerta per quanto riguarda depurazione, pulizia dei torrenti, rifiuti. Sanremo è una città con due porti, le stesse strade che aveva anni fa, ma sta cercando di recuperare anche se, forse, dovremmo investire di più nelle strutture e nei servizi».

Santo Stefano al Mare. Il sindaco Sergio D'Aloisio e il delegato al Turismo, Gianfranco Bertelli, non hanno dubbi: «Da quando il Comune ha detto sì alla costruzione porto degli Aregai siamo nel mirino di Legambiente. Siamo talmente convinti che il mare di Santo Stefano sia da bere che proprio stamane, per fax, abbiamo invitato il presidente di Legambiente a venire in persona da noi. Constarà di persona che le sue pagelle sono sbagliate».

Roberto Basso

GUARDIA COSTIERA



Attivata la nuova centrale operativa

Nuova centrale operativa per la Guardia Costiera di Sanremo. La sala, nella foto di Maurizio Gatti, è dotata di radio e computer ed è stata ricavata sulla sommità della Capitaneria. Tre telecamere, una delle quali dotata di un potente zoom, permettono il monitoraggio continuo dell'area portuale in modo da facilitare gli interventi del corpo di guardia e le attività in caso di soccorso in mare. La struttura, in collaborazione con il Comune, è stata realizzata dai marinai del comandante Carlo Alberto Nebbia (a destra) e del Capo Vincenzo Pagano.

Sul caso-Ramazzotti un'interpellanza di Rifondazione La giunta spiega al Coreco il «buco» di 600 milioni

SANREMO. Le spese sostenute dal Comune per il concerto Eros Ramazzotti continuano ad animare il dibattito politico. Mentre si attende l'esame della delibera di giunta da parte del Coreco, ieri mattina il consigliere di Rifondazione Valeria Faraldi ha inviato una nuova interpellanza contestando quelle controdeduzioni che, nelle intenzioni della giunta Bottini, dovrebbero sostenere la legittimità della pratica.

E i dati più interessanti, fino a ieri sconosciuti, sono quelli che riguardano i «numeri» del concerto. L'evento rock del 22 giugno è costato alle casse pubbliche 600 milioni. L'incasso per la vendita di 6150 biglietti omaggio è stato di 570. Il passivo dichiarato dall'amministrazione al Coreco è quindi di 30 milioni. Vale a dire che per ogni biglietto acquistato al botteghino a 44 mila lire il Comune ha sborsato 108 mila.

Quello di Sanremo - la Faraldi - è stato l'unico Comune che abbia dovuto pagare per il concerto di Ramazzotti. Le altre città hanno ricevuto invece il pagamento del canone di affitto dello stadio da parte



Ramazzotti si era esibito il 22 giugno

degli organizzatori. E' accaduto a Pescara e a Napoli.

La posizione della giunta Bottini nel documento inviato il 3 luglio scorso al Coreco e alla Corte dei Conti è rigorosa: «L'attribuzione del costo di ogni concerto viene effettuata sulla base del minimo di 10 mila spettatori. Sanremo rap-

presenta un'eccezione perché pur non disponendo di uno stadio idoneo è stata prescelta dall'artista per motivi affettivi. Questa città, in considerazione della sua vocazione turistica e della sua fama, deve realizzare eventi di altissimo livello qualitativo per mantenere e accrescere l'immagine che si è costruita nel tempo. La giunta sostiene la legittimità amministrativa e politica della pratica. Insomma, senza il contributo del Comune di Riviera non si sarebbe potuta permettere un evento musicale del calibro Ramazzotti. Palazzo Bellevue supporta le controdeduzioni anche con dati relativi all'attività dell'assessorato al Turismo in materia di concerti e spettacoli ribadendo infine che il concerto, seguito con interesse anche dai mass-media ha avuto un innegabile ritorno promozionale e di immagine.

E mentre si attende il responso del Coreco, la minoranza chiede anche che venga convocato un Consiglio comunale per discutere le scelte della giunta in materia di manifestazioni per il turismo.

Ghilio Gavino

NELLA CITTA'

INCIDENTI

Camion con cavalli in una buca, intervento dei pompieri

Momenti di paura ieri pomeriggio in strada Solaro: un rimorchio che trasportava due cavalli, diretti al campo ippico, è rimasto bloccato per una grossa buca nell'asfalto. E' scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, che sono riusciti a risolvere l'inconveniente senza problemi per gli animali. (g. ga.)

ANZIANI

Casa Serena, dal Comune 100 milioni per gli arredi

Più di 300 milioni per i nuovi arredi di Casa Serena, l'istituto per anziani. Li ha stanziati il Comune, per rendere più accoglienti e confortevoli 50 camere. Nuovi letti, armadi, sedie e comodini saranno acquistati con un appalto. Intanto, è stato scelto il nodo dell'affidamento dei servizi di pulizia, lavanderia e gestione della mensa: l'appalto è andato alla Coop Work Service di La Spezia, con un ribasso del 9,8% sulla base di 1 miliardo e 98 milioni. (m. a.)

MANIFESTAZIONI

Foce il «1° Memorial Rudy Negro» di bocce

Seconda giornata, alla Foce, del «1° Memorial Rudy Negro», torneo di bocce amatoriale organizzato dalla Boccifila Foce in ricordo del socio recentemente scomparso. Ieri il presidente del sodalizio, Romolo Paverotti, ha ringraziato i giocatori iscritti e la signora Nella Negro per il contributo dato alla manifestazione. (g. ga.)

TAGLIA

Pittrice di 9 anni premiata per la «fantasia»

Paola Soave, 9 anni, iscritta alla 4a elementare alla «Montessori» di Sanremo, si è aggiudicata, per la sua «fantasia», il premio speciale della giuria alla Mostra estemporanea di pittura di Taggia. La manifestazione è stata curata dal Centro culturale tabiese. Tema della gara: «Taggia, l'arte nella storia». (r. b.)

Bracciante condannato a quattro mesi con la condizionale

Rubava ruscus nelle campagne è arrestato dai carabinieri

TAGGIA. Rubava il verde ornamentale dalle campagne di Taggia ma è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno bloccato all'alba sull'auto dove aveva nascosto circa 50 chili di ruscus per un valore commerciale di oltre 1 milione. Il fermo di polizia giudiziaria, in flagranza di reato, è contestato a Salvatore Musto, 31 anni, bracciante agricolo di Camponogaro.

L'allarme per le pattuglie della stazione di Taggia era scattato nella notte quando da regione Piscine era arrivata la segnalazione di movimenti sospetti nelle campagne. Di qui l'individuazione di un'auto parcheggiata vicino ad una piantagione e l'inizio di un lungo appostamento che è terminato soltanto quando la vettura di Musto è entrata in azione quando Musto stava per raggiungere l'Aurelia. Il verde ornamentale, secondo gli accertamenti, è stato prelevato dalla campagna di Maria Corvaglia, 57 anni, residente a Tag-

SPORTS

Tre processi su Santa Tecla

I «eventi» dell'ex carcere Santa Tecla sono protagonisti in questi giorni a palazzo di giustizia. Accuse che «dai pentiti, a non solo, intrinsecano guardie di polizia penitenziaria, ex detenuti e l'ex cappellano don Giuseppe Stroppiana. Ieri mattina il tribunale ha aggiornato al 14 luglio il procedimento per le «espedizioni punitive» che sarebbero state effettuate dalle guardie nei confronti di alcuni detenuti «escomodi». Riprenderà invece ad ottobre, in preda, il processo per l'attentato incendiario nei confronti dell'automobile di una ex infermiera del penitenziario effettuato da un ex detenuto su richiesta di guardia carceraria. Il 16 luglio, sempre in tribunale, sarà invece il momento di don Giuseppe Stroppiana, il sacerdote accusato di concussione ai fini sessuali, atti di libidine e abusi d'ufficio. L'udienza prevede proprio l'interrogatorio dell'ex cappellano, parroco della Marina. (g. ga.)

Ieri mattina, dopo qualche ora passata in camera di sicurezza, Salvatore Musto è comparso davanti al pretore di Sanremo. Il processo per la direttissima. Ha patteggiato la condanna a quattro mesi di reclusione ma ha ottenuto la sospensione condizionale della pena e l'immediata rimmissione in libertà. Quello dell'altra è il primo arresto effettuato dall'Arma nell'ambito della lotta ai furti che da tempo si verificano nelle piantagioni. (g. ga.)

Cani abbandonati

Affissioni gratis per la campagna per animali

Affissioni gratuite per i manifesti della campagna «Non abbandonate gli animali». La giunta Bottini ha deciso di aderire, insieme ad altri 350 comuni italiani, all'iniziativa appoggiata anche all'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali. Palazzo Bellevue, quindi, metterà a disposizione i propri spazi-affissione già a partire dai prossimi giorni. La campagna di sensibilizzazione al rispetto nei confronti degli animali ha come riferimento anche un sito Internet: l'indirizzo telematico è «www.amici.it».

I manifesti «Non abbandonate gli animali» arrivano a Sanremo dopo la promozione, da parte del Comune, di una serie di iniziative per gli amici dell'uomo. E' il caso del corso «animali in città» che si è svolto in primavera su diritti e doveri dei proprietari e dello studio di fattibilità legato alle aree pubbliche che potrebbero essere destinate alla libera circolazione dei cani. (g. ga.)

E lunedì c'è il casinò

Regolamento di trasgressione in Consiglio

SANREMO. Il consiglio comunale è stato convocato per questa sera. In discussione interpellanze e interrogazioni ma anche l'approvazione del regolamento sulla «trasparenza» degli uffici. La giunta, richiamata dal Coreco per non aver attuato la procedura entro il dicembre scorso, presenterà il protocollo che permetterà ai cittadini di avere accesso a documenti amministrativi come delibere e ordinanze. Il dibattito sull'avanzamento di amministrazione è stato rinviato. Se ne discuterà dopo l'esame da parte della giunta e della commissione consigliare competente.

Il consiglio comunale tornerà a riunirsi anche lunedì sera, sempre alla 18. All'ordine del giorno un unico tema: «indirizzi sulla gestione della città da gioco». Sarà probabilmente un'occasione per assistere ad un confronto aperto tra le diverse forze politiche e uno dei problemi più delicati per il futuro della città. (g. ga.)

A Villa Ormond prosegue con successo la mostra-mercato della Confcommercio

Ecco i gioielli dell'antiquariato

Esposti mobili, dipinti, sculture e oggetti rarissimi

SANREMO. Uno dei pezzi più pregiati (e costosi) è un rarissimo e antico orologio appartenuto a nobili mantovani. Per averlo, bisogna sborsare non meno di 100 milioni. Ma ci sono altri pezzi unici e di rara bellezza nell'inedita mostra-mercato dell'antiquariato che la Confcommercio ha allestito a Villa Ormond. Tra questi, due sculture del 400 raffiguranti papi, che facevano parte di una collezione di busti a Palazzo Ciconna. Il valore? Circa 70 milioni.

E un'introvabile: fregiatura in maiolica del 700 e un dipinto olio su tela del raffigurante La Maddalena, opera del maestro Gennari, primo collaboratore del Guercino (valore circa 100 milioni).

E la conferma dell'alto livello della rassegna, conta una quarantina di espositori, arriva i visitatori di grande competenza: a Villa Ormond sono visti anche critici d'arte e il calibro di Emilio Negro, Nicoletta Roio, e Bauder e dello statunitense Pippin. E sono arrivati pure grandi collezionisti, sottoleneano gli organizzatori, soddisfatti della risposta del pubblico. La mostra, che chiude i battenti domenica, è visitabile dalle 10 alle 24. Biglietto d'ingresso, 10 mila lire. (g. ml.)



Uno scorcio della rassegna, di grande livello, visitabile dalle 10 alle 24

Pompeiana: allarme e polemiche tra i genitori

La suora se ne vanno chiude l'unico asilo

POMPEIANA. Se ne vanno le suore che gestiscono l'asilo. Con il rischio che Pompeiana resti, a partire dal prossimo mese di settembre, senza servizio di estrema importanza per molte famiglie.

Nell'ultimo anno la scuola materna ospitava (secondo dati, contestati, forniti dall'amministrazione) diciotto bambini. Qualche genitore si è rivolto al tribunale poiché la retta era giudicata troppo alta, circa 50 mila di iscrizione. Il Comune interveniva a sua volta con altri contributi, non ai genitori, ma alle suore. Comunque un'ulteriore onere per le collettività. Così alcune famiglie hanno spostato i loro figli a Riva Ligure o nel vicino comune di Castellaro ottenendo sensibili risparmi.

L'avevamo detto - tuona Alfredo Vetere, leader di Uniti per Pompeiana, il gruppo consiliare d'opposizione - ma sempre inascoltati, anzi criticati. Quando sostenevamo la necessità che fosse aperta una scuola materna statale per alleviare i cittadini di un onere eccessivo e far risparmiare altro denaro al Comune. Ultimamente i bambini che la frequentavano si erano ridotti a nove contro i ventitré dell'anno scorso. A questo pun-

to ci ritroviamo una scuola materna, né privata né statale».

Ancora Vetere: «Avessimo provveduto per tempo non ci ritroveremmo in questa situazione. Ancora una volta, a seguito della miopia dei nostri amministratori, ad essere penalizzate saranno le famiglie pompeianesi. Mi auguro si possa trovare una soluzione soddisfacente. Non possiamo penalizzare i nostri concittadini, soprattutto i bambini».

L'amministrazione non sottovaluta il problema e sta lavorando per trovare una soluzione idonea.

«L'asilo continuerà con le stesse caratteristiche attuali - assicura l'assessore ai Servizi sociali Rinaldo Boeri - Affiliato alla Fiamc, Federazione italiana scuole cattoliche. Abbiamo contatti con due istituti religiosi per avere la disponibilità di alcune suore. Abbiamo già la certezza di proseguire l'attività, in ogni caso, personale fornito dalla stessa Fiamc. I cittadini possono stare tranquilli. Non c'è alcun problema. Le rette rimarranno invariate. E ancora: «Non abbiamo alcuna intenzione di gestire direttamente la scuola materna e neppure di richiedere una sezione materna statale». (m. c.)

SEAT S.p.A. RICERCA:

PAGINE GIALLE®

VENDITORI/VENDITRICI

vendita di spazi pubblicitari e telefonici e Pagine Gialle per Provincia

La ricerca è indirizzata ad individuare candidati/e età 23/30 anni, automobili e motivati a sviluppare la propria professionalità nell'ambito delle vendite.

Per la posizione si offre:

- Addestramento e affiancamento iniziale specifico prodotto e sulle tecniche di vendita
- Supporti organizzativi e pubblicitari
- Concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico

Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità selettiva. Il candidato gode dei diritti in base all'art. 13 Legge 675/96.

Inviare curriculum dettagliato a: SEAT S.p.A. - Organizzazione Rete Mezzanite, 11

10138 Torino.

ASC & ASSOCIATI

ALBERGO REALE SANREMO

RICERCA TECNICO DIPLOMATO

(Geometra a Perito) 25 - 32 anni

particolare esperienza impianti piscine, caldaie vapore, climatizzazione

Inviare curriculum: **ALBERGO REALE** C.so Imperatrice 80 SANREMO

CERCASI

MINISTRI AVANTI

per facile lavoro di telemarketing in Imperia.

Telefonare ufficio dal lunedì al venerdì allo 0183/299101.

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Previsti disagi per gli abitanti di Bordighera, Camporosso e Taggia

I netturbini verso lo sciopero

Sono contrari alla gestione di Saspi e Sirtis

NOTIZIE FLASH

La rapina al «San Paolo»
Nessuna traccia dei banditi

Ancora nessuna notizia sui rapinatori che, martedì mattina, armati di pistola, hanno preso in ostaggio i dipendenti e i clienti dell'istituto San Paolo di Vallecrosia, per portare via 120 milioni. I carabinieri di Vallecrosia non hanno ancora novità sull'esito delle indagini.

BORDIGHERA

Migliora il gatto randagio
salvato martedì mattina

E' salva la micia rossa, incinta e randagia, che l'altra mattina era investita da un'auto che stava facendo retromarcia, nella piazza di Borghetto San Nicolò, a Bordighera. Dopo l'allarme di un abitante, Simone Roggeri, al responsabile della Lega per la protezione del cane, Danilo Roda, la micia è stata stanata dal rifugio dove si era nascosta e portata dal veterinario, che l'ha operata. Purtroppo ha perso i cuccioli che stava aspettando, e è stata salvata dalla grave emorragia interna.

La Lolita di «Mai dire gol»
si esibisce lunedì in piazza

Luciana Littizzetto, attrice dai mille volti e dalle tante voci, inarrestabile guastatrice «Lolita» per «Mai dire gol», che può sdoppiarsi nelle litigiose Paola e Chiara, è lunedì a Camporosso. Il suo spettacolo, organizzato dal Comune, si terrà in piazza Garibaldi, alle 21.30. Biglietti 10 mila lire; informazioni allo 010-2474123.

MAGGIORANZA

Quarant'anni di sacerdozio
Festeggiato don Allaria

Gli abitanti del suggestivo paese dell'alta Val Nervia, Castelvitto, hanno festeggiato quarant'anni di permanenza nel piccolo centro di Don Antonio Allaria. Dal 1958, infatti, il religioso si occupa delle anime di Castelvitto. Il parroco è stato celebrato anche dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino, oltre che da tanti parrocchiani e amici arrivati anche dall'entroterra di Taggia. Don Antonio, infatti, è originario di Andagna.

Il Balletto nazionale
apre uno stand alla Gales

I Balletti di Montecarlo hanno stand con foto e vestiti all'interno della Galerie Commerciale di Fontvieille, a Monaco. Fino a domani, il punto di informazione è a disposizione del pubblico per i prossimi appuntamenti delle Nuits de la danse, che si terranno dal 16 al 25 luglio sulle terrazze del Casinò. Telefono: 0037792.162299.

FERRAGOSTO

Preparativi per Ferragosto
ingaggiata l'orchestra

Dolceacqua si prepara per Ferragosto. Il Comune ha affidato l'organizzazione delle manifestazioni a Sam e al geometra Emilio Crisani, che hanno ingaggiato l'orchestra di Gabriele Zilioli. (d. bo.)

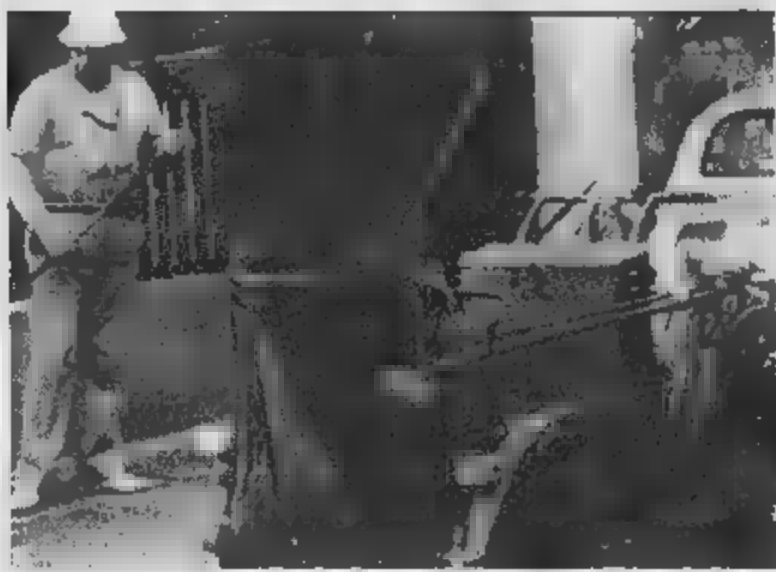
BORDIGHERA. Netturbini in sciopero, lunedì, a Bordighera, Camporosso e Taggia. L'astensione dal lavoro è stata indetta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, per protestare contro la politica dell'azienda del settore igiene ambientale «West Management».

Lo sciopero è stato organizzato a livello nazionale, per contestare i 120 licenziamenti previsti dal gruppo in tutti i cantieri distribuiti nel Paese. I sindacati locali della Cgil, Serra e Giacobelli, Russo della Cisl e La Marca della Uil, si sono uniti al coro di proteste, dopo aver già sollevato, in passato, malcontento per alcuni aspetti della gestione dei rifiuti da parte della Saspi e della Sirtis, collegate al gruppo «West Management».

Si prevedono quindi, anche nell'estremo Ponente, disagi nell'ambito della nettezza urbana per l'inizio della prossima settimana.

«Partecipano a questa iniziativa perché vogliamo difendere tutti i posti di lavoro dei cantieri di Bordighera, Camporosso e Taggia», dicono i delegati sindacali.

«Il gruppo Waste Management intende licenziare, nei prossimi giorni, 120 lavoratori», spiegano i sindacalisti. «Dal punto di vista formale è già stata aperta la procedura di licenziamento in Lombardia per



Disagi in vista a Bordighera, Taggia e Camporosso: lunedì scioperano i netturbini

unità».

Un problema di esuberanza, secondo la società. Ma i sindacati replicano che «la Waste Management non ha preso in considerazione le proposte alternative per risolvere e superare questo problema».

Continuano i sindacalisti: «Manca una strategia attiva di presenza nel settore della raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti».

E: «Se oltre a ciò si collega l'assenza di un progetto serio di riorganizzazione interna, tutto

questo non permette di intravedere alcuna prospettiva futura rispetto al superamento delle difficoltà in cui si trova la «Waste Management».

Cgil, Cisl e Uil hanno indetto, oltre allo sciopero di lunedì, un pacchetto di altre otto ore di astensione dal lavoro da programmare nelle regioni, da tenersi entro il 3 luglio, utilizzando per assemblee con i dipendenti, per promuovere tutte le iniziative utili a far conoscere le motivazioni della lotta dei lavoratori. (d. bo.)

Bordighera

La Sinistra
«apre» la sede

BORDIGHERA. Il gruppo consiliare Democratici della Sinistra insieme per il Progresso di Bordighera vuole più vicino agli abitanti.

«Al fine di presentare una immagine della politica, per rafforzare i legami con la cittadina, il gruppo partecipa ai problemi della popolazione, a partire da domani, tutti i sabati, dalle 10 alle 12, in disposizione di tutti i cittadini, nella sede di via XX Settembre 17, a Bordighera - dicono i responsabili, Sergio Giribaldi e Giancarlo Lora. Questo per ascoltare e risolvere tutte le istanze che di volta in volta le verranno portate a conoscenza».

Nella certezza di offrire un servizio utile per la collettività, confidiamo nella collaborazione di tutti per rendere il compito istituzionale delle opposizioni sempre più vicino alle aspettative degli elettori, concludono i due consiglieri. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Comune e frazioni

Nuove elezioni
per i comitati
di quartiere

VENTIMIGLIA. Il Comune riferimento soltanto ai nuovi eletti. I comitati di quartiere, quanto emerso da un incontro organizzato tra i rappresentanti dell'Amministrazione con quelli dei quartieri ventimigliesi, per affrontare il problema dei rapporti tra il Comune e le frazioni.

L'Amministrazione ha proposto in primo luogo di delimitare gli ambiti dei diversi quartieri o delle zone, quindi di effettuare, all'interno di questi, nuove elezioni, per nominare un presidente, un vicepresidente e un consiglio, espressione dei cittadini residenti.

«Colpo di spugna», quindi, sugli attuali organi, forse perché si sono formati all'epoca dell'Amministrazione Berlingiero.

Saranno i singoli quartieri a decidere se procedere su questa nuova linea.

L'Amministrazione assicura i presidenti eletti cittadini una grande attenzione in sede di programmazione comunale. I comitati, almeno a parole, dovrebbero avere più importanza. Ma il condizionale è d'obbligo.

Intanto c'è da registrare, a Bevere, l'importante obiettivo per la Polisportiva Val Bevere 2000.

E' infatti in possesso dell'area di circa 5 mila metri quadri dove saranno realizzati un campo da calcio a 7, uno di calcio a 5, polivalente, e campi bocce. (d. bo.)

Ventimiglia: stasera Consiglio comunale

La maggioranza cresce
Maccario con Valfrè

Il sindaco Giorgio Valfrè

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione Valfrè si allarga: questa sera, il secondo Consiglio comunale registrerà uno spostamento dai banchi dell'opposizione a quello della maggioranza. Il consigliere Fabrizio Maccario, il giovane avvocato unico rappresentante della lista dei Cristiano democratici per Ventimiglia, passa infatti dalla minoranza al gruppo di Forza Italia che sostiene il sindaco Giorgio Valfrè. Il passaggio non è un colpo di scena: nella prima seduta, Maccario si era astenuto dall'appro-

vazione del programma del Polo, dichiarandosi propenso a un'apertura al collega e amico Giorgio Valfrè.

Fabrizio Maccario era eletto il tra i candidati consiglieri in appoggio a Claudio Berlingiero. E' l'unico rappresentante della lista guidata dall'ex Ccd Antonio Cozzuoli, che dopo la spaccatura con i Cristiano democratici aveva riunito un gruppo di candidati a sostegno del sindaco uscente. Erano momenti in cui sembrava difficile la riconferma del sindaco di centro-sinistra. Lo schieramento dei Cristiano democratici per Ventimiglia raccolti attorno a Berlingiero già allora è stato criticato da alcuni fedelissimi dell'ex sindaco.

Nel di alcune riunioni tra i responsabili di Forza Italia e il consigliere indipendente Fabrizio Maccario si è constatata una sostanziale convergenza vedute in ordine agli indirizzi generali di governo della nostra città. Il pertanto ritenuta opportuna una più organica collaborazione dall'interno del gruppo consiliare di Forza Italia. Con poche parole il coordinatore cittadino del gruppo, Gaetano Scullino, ha comunicato il passaggio consigliere Maccario. Questa sera, nel Consiglio comunale, 20,30 il Polo avrà un voto in più, mentre la minoranza passerà da 8 a 7 consiglieri. (d. bo.)

APRICALE

La mostra di Jean Folon
«globetrotter» dell'arte

APRICALE si conferma il paese degli artisti, con una mostra di alto livello e prestigio.

Da domani ospita le opere di uno dei più grandi artisti contemporanei, Folon. E' un evento per tutta la regione: espone per la prima volta in Liguria, infatti, l'affascinante autore di tanti dipinti e sculture, ma anche di diverse campagne di promozione in difesa dell'ambiente e dell'ecologia.

Jean Michel Folon, mondialmente conosciuto semplicemente con il suo cognome, è anche un personaggio conteso dal mondo dello spettacolo, dal jet-set e dai nobili di tutto il pianeta.

E' grande amico della famiglia Ranieri di Monaco, è spesso presente nel Principato le sue creazioni, che si possono ammirare, durante il festival Printemps des Arts, nei giardini del casinò, e in diversi altri eleganti edifici di Montecarlo. I monegasci fanno la coda per ammirare le sue opere, questo accade ovunque l'artista tenga esposizioni.

Artista affermato e richiestissimo, Folon è spesso componente della giuria in concorsi artistici internazionali, e non soltanto nel Principato di Monaco, che gli ha recentemente a disposizione un luminoso atelier permanente in Quai Antoine Ier, «La cité des Artistes», dove l'artista trova

ispirazione per creare le sue opere dedicate alla natura e agli spazi.

Ora Folon sarà presente anche nel caratteristico paese dell'entroterra, che ha ospitato anche la grande mostra di Arman. Si inaugura domani, alle 18, nelle del Castello della Lucertola di Apricale, la grande mostra dell'incisore, scultore, pittore noto in tutto il mondo.

Lunghissimo e autorevole il curriculum di Folon, sarà presente al vernissage di Apricale, invitato dal sindaco Roberto Pizzio, realizzato a manifesti per il Festival di Cannes e di Spoleto, per Amnesty International, quattro copertine del Time Magazine (10 milioni di tiratura), negli ultimi anni ha realizzato scenografie grandi murali e ha firmato quindici grandi campagne promozionali per difendere l'ambiente e la natura. Folon, presente con due a Bruxelles, Parigi, Milano, New York, Chicago, Tokio, Venezia, Buenos Aires, Lahti, ha illustrato anche la «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo».

Si di un'opera inedita in sei lingue, realizzata dalle Nazioni Unite, con prefazione del segretario, Javier Perez Cuellar, in occasione del bicentenario della Rivoluzione francese. La mostra di Folon ad Apricale resterà aperta fino al 15 agosto.

Daniela Borghi

SERATA DI SOGNO

Vivere la Costa Azzurra ballando!

Cena all'aperto dove il memoriale delle si confonde con il fresco di un laghetto di rinfresca. Ballare sulla spiaggia, tra le stelle e il mare. Ogni sera, un'atmosfera magica e al piacere della «dolce vita».

Costa Azzurra ama appassionatamente la festa e le ha dato un nome: «La Siesta»! La notte vi promette un'ultima emozione. Quella della Roulette, del Jack, della «Boule» e degli Slot Machines.

La Siesta

ANTIBES

CASINO, RESTAURANTE, BAR, ANGES - STAZIONE DI

OGNI SERA 11.00 ALL'ALBA - SULLA SPIAGGIA GRATUITO E CUSTODITO - TEL. 0033 4 93 33 31 31

Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678-02005

Luglio Toyota

Luglio Toyota

COROLLA 3p

Corolla Classic 3p Prezzo listino L. 25.089.000

Nostra offerta*

Versioni Normale e Con restituzione L. 23.072.000 L. 20.322.000

COROLLA 5p

Corolla Classic 5p Prezzo listino L. 27.771.000

Nostra offerta*

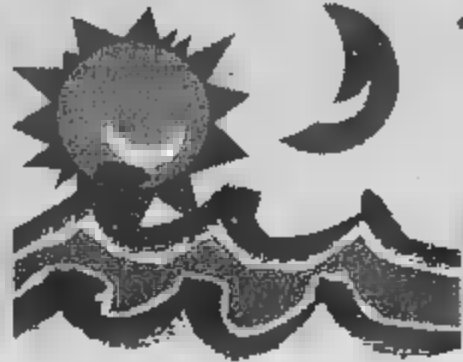
Versioni Normale e Con restituzione L. 25.754.000 L. 23.072.000

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio.

• Climatizzatore. • Incentivi sulla rottamazione • Pronta consegna. • Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre."

delha CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/683111 • IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/299083

TOYOTA



Liguria estate

Venerdì 10 Luglio 1998
BY 11 LV 39



Serata di gala ■ Portofino per la consegna del Premio Motorola ■ José Feliciano

Una Piazzetta di stelle

E a mezzanotte concerto al Covo

PORTOFINO. Che allunghi la vita o meno, è un dettaglio che all'esterna Portofino interessa. Quel che conta è che, grazie al business telefonico, la famosa piazzetta, a Ferragosto, conquista la prima serata televisiva di RaiUno ■ lo special ■ ali di un'estate, abbinato al Premio Sound Motorola, che sarà reginato questa sera. Alla faccia di Mediaset e Canale 5 che ■ qualche anno, con «Moda Mare», preferiscono Positano, incuranti dei proclami amorosi di Silvio Berlusconi («Ah, che peccato non abitare più all'Olivetta, ma Portofino è sempre nel mio cuore...», ha confessato ■ Cavaliere un mese fa, passeggiando in via Roma, dopo l'incontro nel borgo con Pinil).

Curato da Meet National Point, che due anni ■ portò in piazzetta «Love in Portofino» con Valeria Marini, il Premio televisivo Sound Motorola, dopo Gloria Gainer, Gilbert Bécaud e Ray Charles, andrà quest'anno a José Feliciano.

■ oltre ■ Feliciano, che ■



mezzanotte terrà un concerto al Covo ■ Nord ■ Santa Margherita, ■ tanti gli ospiti che questa sera affolleranno la scena portofinese. Ad animare lo show presentato da Melba Ruffo (inizio alle 21) ci saranno Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Ornella Muti, Al ■ Angelo Branduardi, Franco Simone,



Maurizio Ferrini, Nino Frassica, Cecilia Gayle, il gruppo delle Cleopatra scoperto da Madonna e molti altri. Ieri circolava anche il ■ Patty Pravo, ma poi s'è saputo che la bionda Nicoletta è già impegnata altrove. «Sulle ali di un'estate», ha spiegato gli organizzatori, è un omaggio alla bella stagione, tra

Melba Ruffo (a destra), presenta la serata cui intervengono Ornella Muti (a sinistra) e Renzo Arbore (a fianco)

canzoni, ricordi, balletti, aneddoti. Uno spettacolo ideato e scritto a tavolino, ma che, come sempre accade a Portofino, sarà arricchito dai consueti fuoriprogramma che la località ■ offrire alla telecamera. Quello ■ stasera, è il secondo evento estivo in piazzetta nel giro di pochi giorni, dopo il fortunato debutto dei giovani stilisti italiani ■ stranieri ■ domenica scorsa ■ Michelangelo Antonioni, Mogol, Aldo Busi come testimonial e le splendide fotomodelle in passerella.

Mauro Boccaccio



Novità al concorso di bellezza di Alassio

Dal Muretto una miss che si batte per i leoni

L'impegno ambientalista s'affianca ai tradizionali aspetti mondani

ALASSIO. Nuove e vecchie glorie ■ ciclismo ■ Marco Pantani ■ Moser, l'ex direttore di «Novella 2000» Guido Carretto ■, come presidente di giuria, Rosanna Mani, condirettore del settimanale «Tv Sorrisi e canzoni». Sono questi i primissimi nomi (ancora ufficiali) dei vip che dovrebbero far parte del cast di «Miss Muretto» in programma il 23 e 24 agosto all'auditorium Simonetti.

Bellezza, spontaneità, un po' di sana mondanità e tanto amore per la natura: questo il mix estivo lanciato per la 45ª ■ zione del concorso ■ bellezza nazionale ideato ed organizzato dal Berrino. In attesa ■ sapere chi sarà la reginetta che regnerà sulle 570 piastrelle del famoso Muretto, filtrano le prime indiscrezioni sulla kermesse che ■ annuncia ■ sempre giovane e frizzante. Una novità c'è ed è l'impegno ambientale. «Miss Muretto» ■ quest'anno patrocinato dal «Fondo per la terra», ■ tempo impegnato per la difesa della natura e la conservazione



Marco Pantani è fra i vip che faranno parte ■ giuria che eleggerà Miss Muretto

delle specie in via d'estinzione. «Think wild. Salviamo i grandi felini», sarà il leit-motiv della campagna di sensibilizzazione che verrà lanciata dal palco dell'auditorium ■ parco San Rocco. Il concorso avrà la sua finalissima dopo più di un centinaio di selezioni ■ tutta Italia alla ricerca della nuova Maria Teresa Ruta o Simona Ventura (vincitrici in passato della fascia). La manifestazione, promossa da Radio 101 Network, Apt e Comune di Alassio, vedrà ■ presenza di Tmc. (m. b.)

SETTE GIORNI in Riviera

7 DAYS IN RIVIERA ■ 7 TAGE IN RIVIERA

ITALIANO
10. Festival internazionale del balletto, Teatro Carlo Felice, ore 21 (anche il 11, 12 e 15 al Teatro ai Parchi di Nervi).
11. Festival mondiale dei fuochi artificiali, porto vecchio, ■ 22,30.
12. Phil Collins in concerto, ■ di Cimiez.
13. Festival del jazz con Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (fino al 18).
14. Premia Forneria Marconi in concerto ■ campo sportivo.
15. Joe Cocker in concerto, arena di Cimiez. ■ Voci nuove per Mimì, piazza San Michele, ore 21,30.

FRANCESE
10. Festival international du ballet, Théâtre Carlo Felice, ■ 21 h (aussi le 11, 12 et 15, théâtre ai Parchis de Nervi).
12. Festival international des feux d'artifice, port vieux, ■ 22,30 h.
13. Phil Collins en concert, arènes de Cimiez.
14. Festival du jazz avec Steve Winwood, Tito Puente et Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (jusque le 18).
15. Premia Forneria Marconi en concert. ■ Joe Cocker en concert, arènes de Cimiez. ■ Voci nuove per Mimì, concours de chant, piazza San Michele, ■ 21,30 h.

ENGLISH
XXX International ballet festival, Theatre Carlo Felice, 9 pm (also on 11th, 12th and 15th, Theatre ai Parchis in Nervi).
SUNDAY 12th. Sauro International Festival of fireworks, old port, 10,30 pm.
13th. Phil Collins in concert, arena of Cimiez.
TUESDAY 14th. Jazz festival with Steve Winwood, Tito Puente and Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (until 18th).
WEDNESDAY 15th. Premia Forneria Marconi in concert. ■ Joe Cocker in concert, arena of Cimiez. ■ Voci nuove per Mimì, song competition, piazza San Michele, 9,30 pm.

DEUTSCH
Collins und Cocker in Nizza
Feuerwerk in Sanremo
FREITAG 10. Sauro XXX Internationales Balletfestival, Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch am 11, 12 und 15, in Nervi).
SONNTAG 12. Sauro Internationales Festival von Feuerwerk, alter Hafen, 22,30 Uhr.
MONTAG 13. Nizza: Konzert von Phil Collins, Arena von Cimiez.
DINNSTAG 14. Sauro Jazzfestival mit Steve Winwood, Tito Puente und Arturo Sandoval, Auditorium Franco Alfano (bis 18).
Mittwoch 15. Premia Forneria Marconi. ■ Joe Cocker, Arena von Cimiez. ■ Voci nuove per Mimì, Singwettbewerb, piazza San Michele, 21,30 Uhr.

Stasera ■ Montecarlo

Patricia Kaas al Gran Gala per gli animali

MONACO. Gran gala in favore di SPA, la Società Protettiva degli Animali presieduta dalla principessa Antoinette, sorella di Ranieri, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Vedette dell'evento sarà la cantante francese Patricia Kaas che si esibirà anche domani e domenica. Nel corso della serata è prevista anche la tradizionale tombola con ricchi premi per i più fortunati.

Mondanità ■ prestigio per una ■ che ■ 380 mila lire a persona con cena ■ champagne ■ 20,30. Domani ■ domenica i prezzi ■ di 240 mila lire cena compresa, oppure di 120 mila lire con una ■ nazione per assistere al solo concerto dalle 22,30.

E' il terzo appuntamento dell'estate a Montecarlo dopo Whitney Houston e Julien Clerc. La prossima settimana arriverà Boy George con i suoi Culture Club, celebre gruppo degli anni ottanta che si è ricomposto dopo undici anni di separazione. Si esibiranno il 17-18-19 luglio. (a. m.)

Sos in quattro lingue Numero verde per soccorrere i turisti in crisi

GENOVA. La Regione Liguria, attraverso l'Assessorato al Turismo e in collaborazione con lo Sportello ■ Consumatore e le Aziende ■ Promozione Turistica delle riviere, ha istituito un numero verde per assistere e dare informazioni ai turisti. Il numero è il 167-46.98.38 e funziona dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. Gli addetti rispondono con linee ■ in quattro lingue (italiano, francese, tedesco e inglese) e ogni tipo di informazioni richieste.

Fra queste, quelle riguardanti le tariffe applicate dai vari alberghi, lo stato dei servizi igienici e servizi pubblici in generale, le informazioni sulle varie manifestazioni estive e moltissimi altri argomenti. L'167-46.98.38 ■ a disposizione di tutti coloro alla prese con problemi che rischiano di mettere a repentaglio la serenità delle loro vacanze in Liguria. (m. b.)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

CONCERTI LIRICI "RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY" II EDIZIONE VILLA FARAGGIANA - ALBISSOLA MARINA

Mercoledì 15 luglio - Ore 21,15
PAULA SCALERA, soprano
VINCENT SCALERA, pianoforte
Musiche di Rossini, Donizetti, Meyerbeer, J. Strauss, Lehar

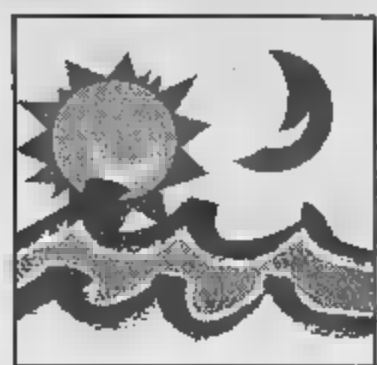
Domenica 26 luglio - Ore 21,15
ELENA PANKRATOVA, soprano
HYUN JAE PARK, tenore
KATHERINE CHU, pianoforte
Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rachmaninov

Venerdì 31 luglio - Ore 21,15
In collaborazione ■
TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA
CANTANTI PRIMA MASTER CLASS DI RENATA SCOTTO
ORCHESTRA DEL TEATRO CARLO FELICE
DIRETTORE ROBERTO TOLOMELLI
Musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini, Bizet

Ingresso L. 20.000 per i concerti dal 15 luglio, 26 luglio.
L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto con orchestra del 31 luglio.

Prevendita SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03.
FINALE LIGURE: Il Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78.
ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.

Informazioni Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.



Da stasera a Imperia sei concerti in piazza Consoli: nel programma anche jazz e blues

«Musica al Parasio», il via con Verdi

In scena un recital lirico con brani di «Don Carlos»

IMPERIA ■ comincia questa settimana prossima con un altro appuntamento, ma c'è spazio quest'anno anche per altri settori della musica, dalla classica al blues e al jazz: sempre, «Musica al Parasio» offre un ampio ventaglio di proposte agli appassionati sette note. E' un appuntamento estivo che si ripete ormai da parecchi anni a Imperia, per felice iniziativa del Circolo Parasio. L'edizione '98 è articolata in sei serate in piazza Consoli, organizzate con la collaborazione di Agimus e il sostegno di Comune e Provincia di Imperia, Regione e Apt Riviera dei Fiori.

«In scena con la lirica» (ore 21.30) apre oggi la rassegna: Nato per iniziativa del basso Danilo Giribaldi, lo spettacolo offre al pubblico la rappresentazione in costume di alcune scene di opere verdiane, tratte da la «Forza del destino» (finale del secondo atto) e dal «Don Carlos» (l'episodio nel chiostro di San Giusto). Oltre a Giribaldi, ne sono interpreti il soprano Wanda Zanin, il baritono Massimo Devecchi, i gruppi maschili della corale San Maurizio, don Angelo Bianco e Cantores Bormani. Li accompagna al pianoforte Franca Paoletti Aliprandi. Dirige don Gustavo Del Santo. Presenta Paola Ascheri, le scenografie sono di Marino Ascheri e Franco Gramondo.

«Musica al Parasio» proseguirà il 16 con il concerto del pianista ucraino Smyro Sukhovienko, vincitore del Rovere d'Oro di San Bartolomeo Mare nel '97. Il 17 (replica il 19), torna la lirica con «La bohème» di Puccini in forma di concerto, ridotta per il pianoforte da Antonio Rostagno. Il 22, arriva il Treves Blues Band, con il chitarrista Paolo Bonfanti «quest'estate». E, il 24, conclusione affidata alla seducente Morgana Montermini al suo Trio jazz. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato a fianco si otterrà uno sconto sul biglietto.

Stefano Delfino

CIRCOLO PARASIO MUSICA AL PARASIO

10 - 24 LUGLIO
PIAZZA CONSOLI, ORE 21,30

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto a uno sconto di L. 3.000 per i concerti del 10-18-22-24 luglio e ad uno sconto di L. 4.000 per i concerti del 17 e 19 luglio.

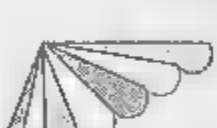
Utilizzare soltanto il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA PRIMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

• Colazione sul Primar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e biscotti).
• Relax sul Primar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3.000 lire).
• «Vacanze» sul Primar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5.000 lire sulla tessera mensile.
• Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
• Il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.
Ristoranti convenzionati:
* CONCA VERDE, via Aile Strà 27 - tel. 263.331
* LA BARCACCIA, corso Colombo 45 - tel. 812.973
* LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
* DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 839.7513
* GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini dal 4 al 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di SOPRANA e il prezzo convenziona a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VILLA FARAGGIANA Albissola Marina (Proprietà del Comune di Novara)



Prezzi delle visite guidate: intero L. 8.000, ridotto L. 6.000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 16 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3.000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2.000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

I ragazzi (fino al 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO D'EUROPA.

VENERDI' 10 LUGLIO 1998

LA STAMPA

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo l'Oscar del Mare.

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelaterie	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Felicità
Serenità



AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 • 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA ■ sincera, pensi di stare bene da sola? Ma il sta
MEGLIO CON UN COMPAGNO!!!

UOMINI ■ doc bene con la DONNA. EFFETTIVAMENTE SI STA BENISSIMO!!!

DONNE e UOMINI

dal 18 anni in poi

NON RESTATE SOLI

questa è la vostra

GRANDE OCCASIONE



CHIAMATE 0330 - 81 67 812 0184 - 23 85 26 CHIAMATE

LEGGI TRA QUESTE POSSIBILITÀ - CERCA, CERCA E TROVERAI:

SE NON TROVI, TELEFONA! E TU cosa stai ancora aspettando!

INVITO PER UNA PROMOZIONALE (portala con te) oppure:

SPEDISCI Questo Tagliando
in Busta Chiusa a:
FELICITÀ SERENITÀ
Via Hanbury, 1
18039 VENTIMIGLIA (IM)

Cognome _____
Nome _____
Età _____ Stato Civile _____
Residenza _____
Tel. _____ Cell. _____

30 anni - sono dolce, affettuosa, cercami, vorrei conoscerti. CHIAMA.

39 anni - sono matura, ma giocherellona, simpatica, bella. Aspetto te.

40 anni - mi dicono tutti che sono particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni - Ballo. Sport. Tutto ciò che mi diverte lo vivo pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

54 anni - sempre contenta di ciò che mi circonda. Con te sarei molto più soddisfatta. CERCAMI.

Due amiche (49 e 41 anni) - cerco in te: l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la condizione economica tranquilla. Troverai in me: comprensione, affettuosità, dolcezza molto di più... scopri tu! Ti spetto.

25 anni - giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMAMI.

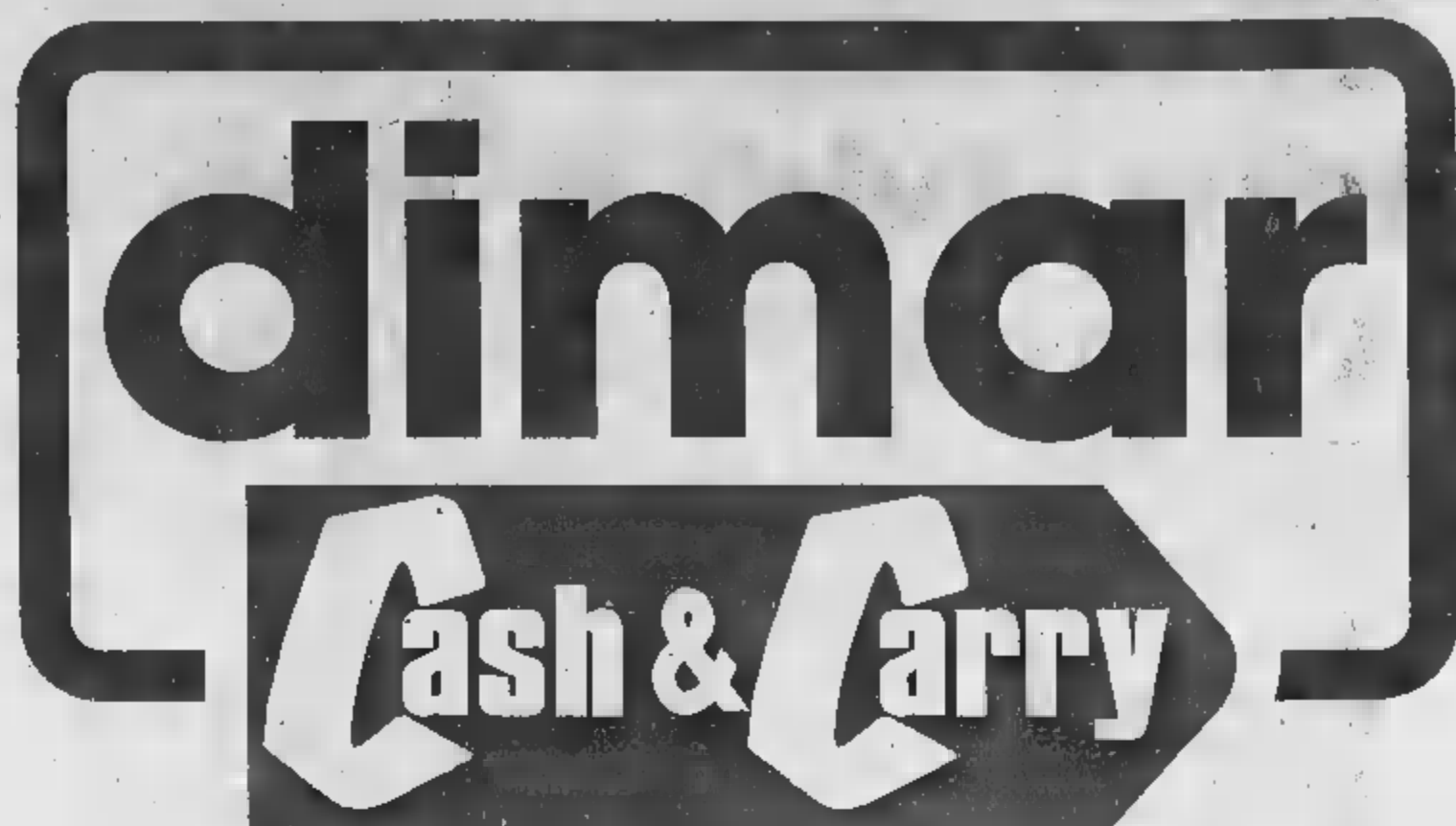
29 anni - si può desiderare tutto, ma la gioia può venire solo dalla compagnia di un giovane. TELEFONAMI.

36 anni - sono inattesa per averci vicino e volerti tanto bene, contattami e non resterai delusa.

39 anni - la vita non è facile, vuoi posso darti un aiuto e viverle con più gradevolezza.

40 anni - non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

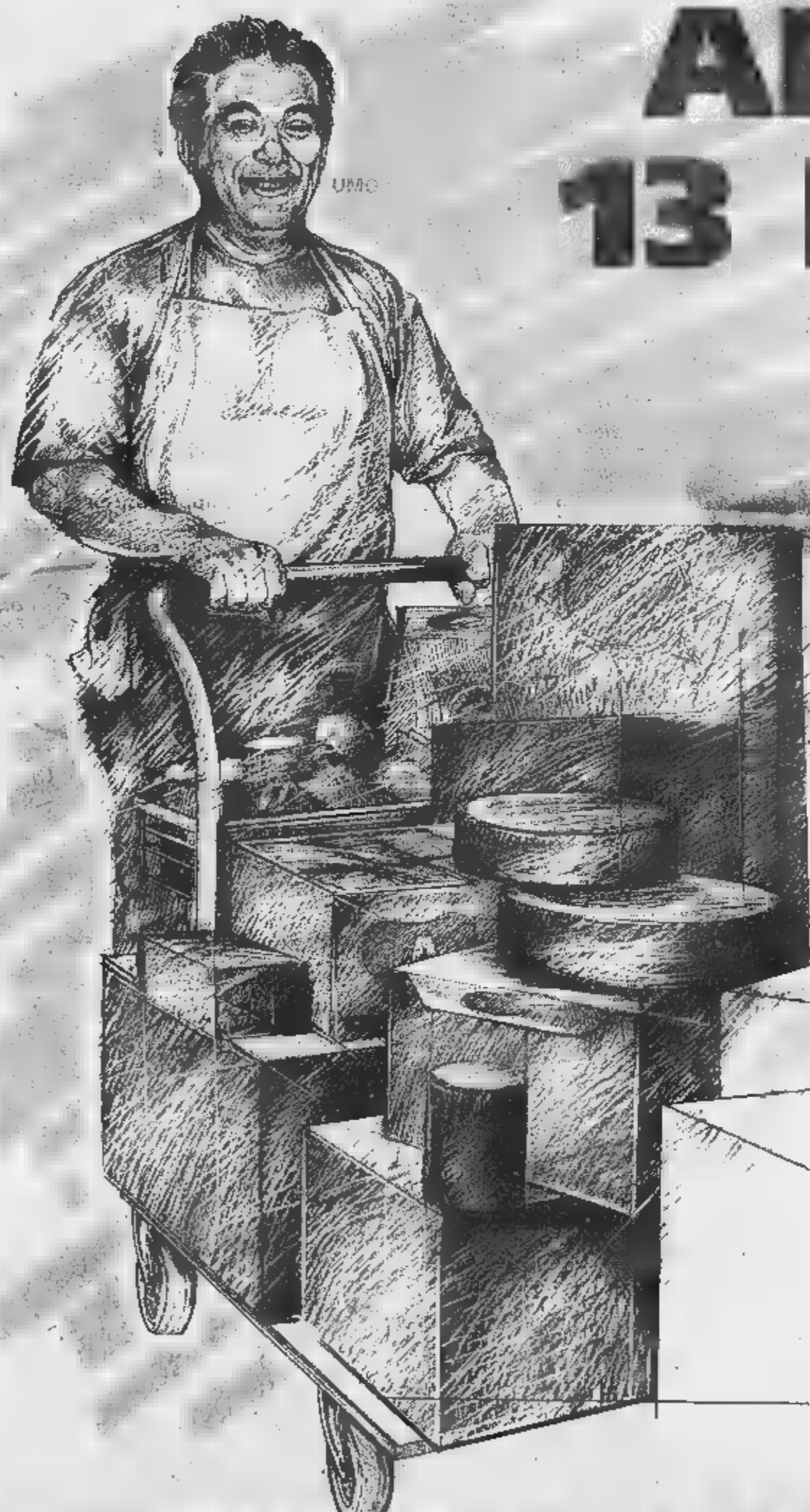
44 anni - giovanile ed in ottima forma con grande voglia di vivere ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) In via Benessea, 1 • Tel. 0182/585009 • Fax 0182/586010

**APRE IL
13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

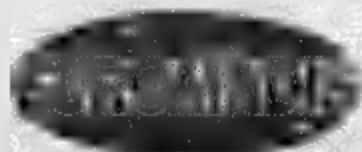
RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

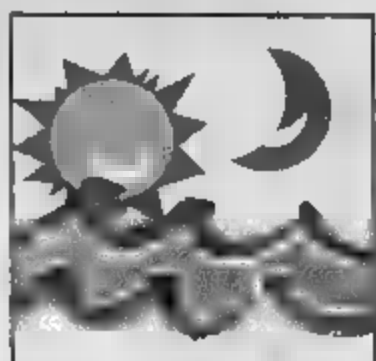
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci • mense scolastiche • Comunità • Confinenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono sponsorizzati dalla tessera d'ingresso, potranno richiedere all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO





Le proposte in Riviera: aperte molte discoteche, a Bordighera suona la Sinfonica di Sanremo

Monaco, serata con i sosia delle star

Marilyn, Stanlio e Ollio e le Spice Girls a Fontvieille

Parco del Ciapà da scoprire

Visite guidate al borgo di Cervo
A Bordighera diverte Mondobimbo



DA VEDERE

Tra le proposte per la giornata c'è da segnalare il successo Mondobimbo, il piccolo parco con attrazioni per bambini allestito sul soletto del depuratore di Bordighera. A Cannes c'è la mostra delle fotografie dei divi cinema. Questo il programma delle iniziative.

Le guide di «Liguria da scoprire» portano i turisti a fare escursioni nel Parco del Ciapà nell'antico borgo medievale, sede di un prestigioso festival musicale: ritrovo alle 16, davanti alla pizzeria La Palma.

MARINA Presso la sede di Panta Musica scattano i corsi di chitarra moderna, tenuti da Mauro Vero.

M Villa Boselli ospita una mostra di Gianni Del Bue, con 40 opere. Il meglio della produzione dell'artista dal 1990 ad oggi. Almeno la delle opere rappresentate la Riviera di Ponente.

CELANA Nelle vie del paese c'è la manifestazione «Portoni in fiore», concorso floreale.

A Villa Ormond, prosegue fino a domenica la Mostra Mercato d'Antiquariato Città di Sanremo, con più di 40 espositori cui due sanremesi.

Tanti giochi per i bambini Mondobimbo, dalla piscina con le palline alle balestre gonfiabili. Costa il mille al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra Monet a Bordighera, con le riproduzioni del grande artista in dimensioni fedeli agli originali. Orario: dalle 17 alle 22, fino al 10 settembre.

Alla Biblioteca Civica Internazionale di via Romana espone Renzo Cassini: si possono ammirare i suoi studi recenti 8 alle 13.

In via Martini, la Bottega dei Sogni propone Spazio Archimede, laboratorio per bambini.

Visite ai giardini di Dolceacqua, partenza alle 10,30 e alle 16,30 dal Castello dei Doria.

VENTIMIGLIA La rassegna Impromptu propone, alle 19, in piazza Colletta, la mostra di scultura di Piero Gensini, nato e residente a Firenze, che ha all'attivo numerose esposizioni in varie nazioni europee. I giardini botanici Hanbury offrono un'occasione per alcune ore in mezzo alla natura, tra piante e fiori di ogni specie. Si trovano in località La Mortola.

I giardini Serre

de la Madone si possono visitare nel pomeriggio: «rendez-vous» con le guide alle 14,30, in val de Gorbio 74.

MONACO Il Museo oceanografico è aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 19, con proiezioni di film sul mondo sommerso e tanti reperti marini. Esposizione di bambole e giocattoli del Giappone Museo Nazionale, con la collezione Museo delle Arti decorative Parigi.

La fondazione Maeght propone una grande esposizione dedicata ad un'opera dell'espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30, Otto Dix: un evento, che fa 150 dipinti e disegni e 70 incisioni mai viste in un'unica mostra.

L'esposizione fotografica di Chiara Samugheo «Claudia, Federico e Alfredo», al Palais des Festival e nell'Espace Ville de Cannes, propone scatti dei protagonisti del Festival del Cinema. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 21, l'ingresso è libero. (d. bo.)

LA NOTTE

I primi appuntamenti fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli tra le proposte della Riviera e della Costa Azzurra. A Fontvieille di Monaco, spettacolo con i sosia delle Spice Girls, di Stanlio e Ollio, di Marilyn Monroe.

Il Dancing Lido è aperto con orchestra.

Cuba Party alla nuova discoteca Legend: l'animazione sudamericana scatta alle 24.

Alla Baia Saracena serata gastronomica con specialità liguri: suonano Gli Ascendenti. Nell'abside della chiesa di Sant'Antonio Abate, alle 21, concerto della banda Città di Diano Marina. Musica sottofondo al Solito Posto di via Milano. All'Acqua Salata musica e animazione.

Il Pacifico propone ballo con l'orchestra Sigma 2: liscio, evergreen 60-70-80 e successi latino-americani: servizio ristorante buffet di antipasti e grigliate attorno alla piscina.

MAPER E' aperto anche di sera lo stabilimento Baia Saracena al Prino. Al Novà, commerciale.

SANREMO Al Cabaret, in via Martiri della Libertà, spettacolo di



Danza e cubiste nei locali della Riviera

musica e canzoni. Alle 21,30, in piazza Colombo suona la banda Città di Sanremo e sul lungomare sfilano la banda Canto e Sciucina. Serata funky con i Teen Town. Nizza al Pico de Gallo corso Imperatrice.

In piazza San Giovanni, alle 21,30, cinema sotto le stelle, con proiezione dei film dell'ultima stagione.

Alle 21, nel Palazzo del parco, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: diretta dal maestro Jean Bernard Matter, eseguirà musiche di

Chalkowsky e Dvorak. Tatoo Party al Kursaal di lungomare.

21, spettacolo musicale e di varietà con l'orchestra Live Band e Eleves. Gulliver nei giardini pubblici.

Al Green House Blues del bar ristorante Bruno, concerto rhythm and blues dei Blend, dalle 22,30.

VENTIMIGLIA Alle 21, nella chiesa di S. Michele, nella città alta, concerto del saumense Cioffi Quartet, con Andrea Demartini, Fabrizio Vincitorio, Massimo Bernardi, Enzo Cioffi.

Nei giardini di villa Maria Serena, alle 21,30, nell'ambito di Nocturne d'Orient, Marc Loopyt e Zia Mirabdelbaghi (flauto e percussioni) in «Voyage dans les Makkams». Ingresso libero.

MONACO Fontvieille si diverte, a cura del Comune: dalle 21 alle 23 diverse animazioni, con protagonisti i sosia delle Spice Girls, Stanlio e Ollio, Marilyn Monroe e altri noti personaggi del mondo dello spettacolo. Allo Sporting Club, spettacolo della cantante francese Patricia (per informazioni, telefonate allo 0937792-163636).

ANTIBES Ai Cantiers Navali Opera, alle 21, serata Diva: grande repertorio francese, italiano, tedesco e americano, con il soprano Hufstodt e l'Orchestra filarmonica di Montecarlo. (d. bo.)

Festival Pigna

Duo di chitarre stasera a Buggio

FIGNA E' chitarra la grande protagonista dell'estate nell'entroterra di Imperia: le vallate risuoneranno a lungo, per la segna che si apre questa sera a Buggio, frazione di Pigna, e si chiuderà fine di agosto nell'incantevole, verde cornice dell'Accademia dell'Ambiente di Nava, quando il maestro venezuelano Alirio Diaz, dei massimi virtuosi al mondo questo strumento, dirigerà un corso perfezionamento e parteciperà al concerto conclusivo. Il Festival delle Chitarre è organizzato dall'Accademia dell'Ambiente nell'ambito di «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura Provincia.

Ad inaugurare la rassegna, alle 21,30, in piazza Chiesa, sarà il duo composto dalla giapponese Ako Ito, che ha studiato il grande Andrés Segovia, e dal francese Henri Dorigny: proporranno un programma imperniato su musiche di Bach, Rameau, De Falla, Paganini, Grieg. Da vent'anni, il duo si esibisce nei maggiori festival internazionali, ed ha alle spalle titoli e «tournees» internazionali di ottimo livello.

Il Festival delle Chitarre continuerà lunedì nell'antico borgo di Dolceacqua, dove alle 21 Mariapina Roberti, eccellente chitarrista imperiese, allieva dello stesso Alirio Diaz, e l'attore, doppiatore e regista radiofonico Silverio Pisu come voce recitante, presenteranno «Quel profumo di mandarina», recital di musica e parole tratto dai racconti liguri del libro di Stefano Delfino. Contemporaneamente, avrà luogo l'inaugurazione del Diaporama Festival.

Gli altri appuntamenti della rassegna: 19 luglio a Civezza (chiesa parrocchiale), con chitarrista Guido Margaria; il 30 luglio a Taggia (chiesa domenicana), concerto di arpa, in collaborazione con il Festival Harpae di Isolabona e l'Associazione Culturale «Les Chateaux»; il 24 agosto a Rocchetta Nervina, concerto country-western con la Classy Country Band; il 25 agosto a Ciesio, il 27 ad Aurore e il 28 a Vessalico, sempre sulla piazza della chiesa, esibizione dei partecipanti al Master Class di chitarra. Infine, il 29 agosto, all'Accademia Coldinava, concerto di chiusura, con la partecipazione straordinaria di Alirio Diaz.

Vazzaro

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

17	44	45	50
69	65	53	49
15	28	42	43
06	36	79	56
81	38	42	28
705	81	73	57
1	28	58	29
90	71	65	51
15	47	32	56
95	68	59	52
32	39	72	88
60	56	53	45
53	33	42	72
107	59	56	54
32	54	44	58
70	63	60	56
35	36	34	68
56	65	82	73
59	48	80	21
68	64	64	56

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

L. 1000	9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34
2 combinazioni	44 - 56 - 64 - 38 - 41 - 60
L. 5000	21 - 37 - 68 - 79 - 78 - 84
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con 1000	
L. 1000	- basi fisse press 1 a 1 - 41 - 33 - 67
combinazioni	- varianti = 7 - 18 - 21 - 29 - 32 - 67 - 84 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Invertiti: coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambo centrali. Ambo centrali sul n. di Napoli. Ecco le 30 coppie più puntate. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive.

gli altri sistemi:

28-1	29-14	28-15	28-50
28-3	28-24	28-20	28-12
28-5	28-80	28-25	28-18
28-7	28-16	28-20	28-29
28-5	28-5	28-30	28-69
28-62	28-10	28-54	28-40

mature. Sono ambate in uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73 (5); Genova 81 (7); Milano 58 (1); Napoli 81 (3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 9 (2); Venezia 23 (0).

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura B); Decine: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate le nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche: 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla 101 al 9 con il 90 (Decina 0).

Gli appuntamenti

Il Ramo
Villa Gock
Rock a Sanremo

Due concerti in altrettanti angoli caratteristici di Oneglia: le proposte di stasera. Villa Gock apre note by night con il flamenco della Moreria, mentre in piazza dell'Olmo prosegue il ciclo «Musica e immagini». Musica rock a Sanremo.

Villa Gock. Alle 21,30 il parco della palazzina Liberty accoglie la seconda tappa della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», a cura dell'Associazione culturale Corelli. La Moreria è un gruppo che comprende musicisti e ballerini. La danza è affidata a Maria José Soto, che si è esibita nell'opera «Carmina» all'Arena di Verona, Juana Calà, che ha all'attivo la partecipazione a vari festival, e Corrado Ponchirollo, che ha lavorato al «delle Briciole» di Parma. L'interprete Charo Martin, diplomata in piano al Conservatorio di Hualwa, ha studiato canto lirico. Gli strumentisti Gaudenzio Gazzola, al seguito di varie compagnie di flamenco come chitarrista, e Jose Alberto Rodriguez, professore titolare del Centro studi flamencos «Carmen de las Cuevas» di Granada.

La Moreria ha partecipato a trasmissioni tv su «L'Italia in diretta» su Rai 2 e «Il tappeto volante» su Tmc. Ingresso a 13 mila lire.

Piazza dell'Olmo. Per gli «Incontri in piazza» promossi da Società operaia e associazione Panta Musica, l'appuntamento è alle 21, con il concerto dei vincitori del PercFestival. Presentato dal contrabbassista Rosario Bonaccorso, sarà alla ribalta Valerio Galla, arrivato secondo: il percussionista vicentino collabora alla Fénice. Toccherà poi al napoletano Pino Fusco, premio speciale, che con la voce imita le batterie, sulla falsariga di Bobby McFerrin. Suonerà anche un composito E' atteso infine Giacomo Tringali, vibrafonista e percussionista. La serata è a ingresso libero.

Sanremo. Si inaugura stasera l'Isola del Rock, lo spazio dedicato ai giovani nell'ambito di «Summertime in Sanremo». L'appuntamento, dalle 21,30 è fissato a Pian di Nave, vicino a porto vecchio. In due band sanremesi: i «Ratameus», Enzo Cioffi, Raffaele Arieta, Larry Camarda ed Emanuele Bastiani, che presenteranno i brani del loro primo cd, e gli «Ezechiel 26/17», formazione soul-punk. (d. l.)

Vincita: Bari 62

a cura della Ricerchia n° 490 di Caride e Liana via Vinea 27, Candelà.

Unica tappa ligure, via alle prevendite

Diano: la Minetti il 19 al Palavela

MARINA. Iniziata la prevendita, a Diano Marina, del concerto che Annalisa Minetti terrà il 19 alle 21,30, al Palavela. La giovane cantante milanese (21 anni) presenterà i brani del suo primo album, «Treno Blu», che dà il nome al tour, iniziato a maggio. La Minetti si è classificata al primo posto a Sanremo Giovani '97 e ha vinto l'ultimo Festival sbaragliando i big della musica leggera. «Senza te o con te». L'evento è organizzato dal Comune di Diano.

Commenta l'assessore al Turismo Elio Novaro: «Abbiamo deciso di fare qualcosa per i giovani». Annalisa Minetti ci sorprende il personaggio più indicato. La musica dal vivo piace ai ragazzi perché è un momento di aggregazione. Quella di Diano Marina è l'unica tappa ligure della cantante. I biglietti, intanto ventimila lire e sono disponibili nelle rivendite abituali.

Annalisa Minetti ha fatto il debutto nel mondo dello spettacolo due anni fa, in veste di solista gruppo «Perro Negro» era riuscita subito a mettersi in luce per le doti vocali e per la bellezza. Al concerto dianoese la Minetti farà ascoltare anche brani dei grandi della musica quali Lucio Battisti, Prince, Aretha Franklin, Christopher Cross. (m. v.)



La cantante Annalisa Minetti sarà a Diano



CAPOVITA' Tel. 61.978. DOGGI

Tel. 63.871. L. 9000

Tel. 293.620. RIPOSO

Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE

CAPITOL Tel. (0164) 43.440. Deep In

Spettacolo unico: ore 21,15

OLIMPIA Tel. 61.978. L. A.

Spet. Cr. 20,30; 22,30

BON BOSCO Tel. RIPOSO

STELLA Tel. Spettacolo



STASERA AL CINEMA

Tel. 495.930. b. bella

Cr. 20,30; 22,40. Lir. rid. 6000

ARENA EMERALDO (estivo) via Aurelia 106

Mr. Bean, ore 21,15; Il matrimonio del mio migliore amico, ore 23. Lir. 8000; rid. 5000

Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE

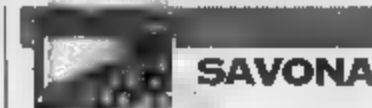
Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE

SCEGLI IL CINEMA

Dopo la serata



SAVONA

Tel. 0162.640.263. Flubber

Cr. 20,45; 22,30. Lir. 10.000; 6000; 5000

0162.640.427. d'Artagnan

Cr. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.5000

AMIRA Tel. 0162.51.419. PER FERIE

Tel. 0162.50.997. Cr.

20,30; 22,30. L. 10.000; 5000

ASERA VITTORIA Anastasia. Ore 21,30. Lir. 6000; 5000

ASTRA Sette anni in Tibet. Ore 21,30. Lir. 8000; 6000

SPIRIT - 810.763. Tifone. 21,30. L. 6000



18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO

DE LA ROQUE D'ANTHERON

DAL 25 LUGLIO AL 1° AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER - N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER - M. PETRUCCI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES - J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV - A. VOLODOS - O. MORONEY - B. VERLET - J.M. QUINTANA - C. FRISCH - F. CLUDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHON - Quatuor YSAÏE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL - D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABUTTER - R. GOODE - L. STEWART - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY - F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA - K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXANDER TRIO - J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS - M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFLEC - P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER - H.C. RMET - A. - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT

Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca diretta da A. WIT

Orchestra Northern Sinfonica diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON

Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89

Numeri straordinari a partire dal 16/07/98

0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65

Web: http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

Lo junior matuziano ha vinto il titolo italiano di categoria

E' il sanremese Paolo Porta il nuovo asso del minigolf

SANREMO. Paolo Porta del Minigolf club San Romolo ha conquistato il titolo di campione d'Italia Juniores di minigolf. Lo ha fatto sul campo di Martini, in provincia di Verbania, dove si sono svolte le prove finali.

Un successo emozionante, sofferto (non solo per l'impressionante calura che ha battuto sul campo gara): al secondo giro, Porta ha avuto un problema che ha permesso agli avversari di recuperare un po' dello svantaggio; il giocatore del Minigolf club San Romolo ha però stretto i denti, riuscendo a riprendere il controllo della gara ed a concludere 125 colpi e 9 errori, con ben cinque colpi in meno di Simone Orli (Minigolf club Monza) secondo classificato e Sara Marchiani (Minigolf club Federno) giunta terza anch'essa con 140 colpi (Orli e la Marchiani si sono giocati la piazza d'onore allo spareggio).

Al quarto posto, a completare il successo del sodalizio sanremese, un altro giocatore matuziano, Alessio Ferrigno con 141 colpi. Un successo di squadra, ma anche conferma di una vera e propria scuola di minigolf: si pensa che Ferrigno, giunto quarto, era il campione tricolore Juniores uscente dopo conquistato il titolo nel 1997: e stavolta, solo per un sfortunatissimo ultimo giro non ha potuto lottare per il podio più alto. Lo stesso Porta, già fatto un uncondo posto agli italiani nel 1996. Da segnalare, in campo sanremese, anche la bella prova di Andrea Bottini, autore di una gara in crescendo, che ha centrato l'obiettivo di entrare nei dodici finalisti, conquistando il decimo posto finale.

Nella gara per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia Juniores, Paolo Porta ha vinto il minigolf club San Romolo. Ha vinto sfuggendo la vittoria per soli sette colpi, pochissimi in una gara su tre giri. Un ritardo accumulato, soprattutto, nel primo giro quando il Minigolf club San Romolo ha accusato un ritardo di dieci punti. La rimonta è stata solo parziale. Alessio Ferrigno, Paolo Porta e Andrea Bottini, alla fine, sono piazzati secondi dietro al Minigolf club Federno, squadra dell'hinterland milanese. Va detto che la formazione rivierasca ha un po' scontato, in questa gara, la mancanza di un quarto giocatore, presente in tutte le altre formazioni, che avrebbe permesso di scartare il peggior punteggio di ogni giro ed avrebbe, quindi, attenuato le responsabilità degli altri tre giocatori.

Bruno Monticone



Paolo Porta, del Minigolf San Romolo

BOCCE

Arriva la coppa di serie D

La Bocciofila Comunale Imperiese festeggia una splendida vittoria, maturata nella Coppa Italia a turni di categoria D. A Casale i boccisti imperiesi sono stati impegnati in una gara che ha visto ben 11 formazioni in tabellone, comprese molte terne agguerritissime, provenienti soprattutto dal Piemonte. La squadra pontina (tre titolari e riserva) composta da Giribaldi, Roattino, Lissiotto e Zanin non ha dato scampo agli avversari, vincendo ben sette partite e qualificandosi a pieno titolo per la fase finale, riservata alle migliori otto. Nella lotta per la conquista della coppa la Bocciofila Comunale ha dovuto faticare per imporsi sulle avversarie, tutte quotate formazioni piemontesi che ambivano al titolo. Positivi i commenti: «Il successo di Casale ci ripaga di tanti sacrifici e ci candida a un ruolo di rilievo anche nella manifestazione che stiamo organizzando: la Rosa d'Oro». Si tratta di un appuntamento tradizionale, a livello nazionale, che l'Imperiese propone ormai da anni con un crescente successo di critica e di pubblico. (l. a.)

EQUITAZIONE

Da ieri a domenica una raffica di grandi concorsi

Trofeo Città di Sanremo spettacolo al «Solaro»

SANREMO. Con la disputa dei primi sei (classe C1 mista, Juniores e Young Rider, ponies B, B4 a tempo, debuttanti di precisione e giovani cavalli di precisione) ha preso il via ieri al campo Ippico del Solaro l'edizione 1998 del «Concorso Ippico Nazionale Città di Sanremo» che propone, fino a domenica, un intenso week-end all'insegna della grande equitazione.

La manifestazione, con 36 milioni di montepremi, prevede la disputa di altri sei «Concorsi» nella giornata di oggi e di domani, sempre con inizio alle 8 del mattino e, addirittura, sette nella giornata conclusiva di domenica (ancora inizio alle 8 quando le gare saranno riprese anche dalle telecamere Rai-Tv che le riproporranno, poi, nei giorni successivi in sintesi registrata. In tutto 25 gare, suddivise in quattro giorni nei quali si gareggia dal mattino alla sera nel campo allestito con particolare cura. Un bellissimo colpo d'occhio. Il pubblico può accedere gratuitamente in quanto i cancelli del Campo Ippico saranno aperti a tutti come vuole la tradizione di questa gara organizzata dalla Società Ippica Sanremo.

In lizza cavalieri e amazzoni in arrivo dall'Italia e dell'estero. Fra gli italiani i più accreditati sono, in sede di pronostico, Alberto Coppari, Claudio Falco e Matteo Casiraghi; particolar-

mente agguerriti gli svizzeri, tradizionalmente protagonisti a Sanremo, fra cui spiccano Edy Dermody, uno dei favoriti in diverse gare e Carlo Pflyffer, che gareggerà su sei cavalli diversi.

Nutrita la rappresentanza rivierasca dove l'equitazione sta diventando sul piano quantitativo e qualitativo. La Società Ippica Sanremo, nei concorsi di formula B, schiererà Stefania Zunino, Alicia Lazzaroni, Caterina Del Buono, Veronica Barattero, Daniele Micheletti ed Emily Lato, tutte giovanissime; nella gara di formula C, invece, il sanremese potrà contare su Pino Albano, Angela Menino, Giulia De Carlini, Irene Gazzano, Silvio Durando e Valentina Calvi. Infine, nei ponies, gareggeranno Stefania Gandolfo, Cristina Bracco, Roberto Mencarelli, Sara Gandolfo, Benedetta Bracco, Serena Campanini, Federica Bollino, Lorenzo Seglietto, Valeria Di Matteo e Giulia Mangiarotti.

Presenti in forze anche cavalieri e amazzoni dell'Azienda Rozzio di Pompeiana con Silvano Rozzio, cui si deve lo sviluppo dell'equitazione nel piccolo centro sopra Arma di Taggia: al via Martina Calosso, Claudio Ginatta, Alice Filippi, Rossella Diberi, Tiziana Zunino, Giuseppe Cargino, Giorgia Gaggiato, Lara Ginatta, Diego Ginatta, Giorgia Rozzio e Roberta Olivieri. (l. a.)

Nuova collaborazione

Imperia e Torino per amichevoli precetti a vista

La marcia dell'Imperia, traguardi ambiziosi passa anche attraverso un nuovo accordo di collaborazione con il Torino.

Con i buoni uffici di Gigi Boli, incaricato di fungere da ottimizzatore e garante dei rapporti tra le due società, nerazzurri e granata hanno fissato i primi punti della collaborazione che prevede, anzitutto, due amichevoli nel mese di agosto. Il giorno 8, infatti, l'Imperia si trasferirà dal ritiro di Nava a Garassio, dove sfiderà la Primavera del Toro, guidata da Claudio Boli. L'incontro, le prime squadre è invece in programma il 26 agosto al «Ciccio» calcio d'inizio alle 20.30. Si tratterà di un'amichevole a lusso con il team allenato da Mondonico, importantissimo per i nerazzurri di Benedetti, alla vigilia degli impegni di campionato.

Grazie al nuovo legame con il Torino, l'Imperia potrà inoltre attingere al vivaio granata, ottenendo il prestito di giocatori di qualità. Il primo risultato è l'arrivo di Federico Dattino, terzino sinistro della classe 1980, il cui ingaggio è già stato ufficializzato. L'ingresso del settore giovanile nerazzurro nella struttura nazionale «I ragazzi del Toro», aprirà invece le porte della società granata a tutti i migliori talenti del vivaio imperiese. (l. a.)

Venerdì 10 luglio riapre il Giuditta



Suoneranno:

I T. Odio
Le Custodie Cautelari
I Wojtyla Sunrise
e I Grace'n Dangers

Inizio concerto h. 23

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

**SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI**

GRANDI SALDI
da Giglio Bagnara

SCONTO DEL 50%

su tantissimi articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino,
Biancheria e Arredo casa, Accessori e Profumeria.

OGGI E DOMANI
ORARIO CONTINUATO:
9.30 - 20.30

GB

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHeggi RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



oggi esce Windows 98.

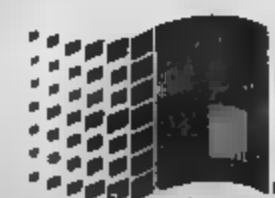
Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile ■ più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche ■ nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni ■ risparmiare spazio sull'hard disk.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso ■■■■ Palazzo? «Una istruzione per tutti noi commercianti. Prima ancora che la ruspe sposti la prima pala di terra, che i tram vengano deviati ■■■■ un nuovo percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'impresa ■■■■ eseguirà i lavori, già divampando le polemiche per quest'opera che deve ■■■■ finire prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione tra gli assessori alla Viabilità, Franco Corio, ■■■■ Commercio, Francesco Alfieri, ■■■■ commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare delle perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro ■■■■ tra posizioni contrapposte è venuto fuori senza mezzi termini. Da un lato il Comune che vuole realizzare quest'opera per rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. ■■■■ dare ■■■■ impulso alle attività commerciali. Dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un ■■■■ forse due, di disagi, traffico caotico nei contorni, pochi clienti e mercato spacciato a metà. Cioè: sul lato di corso Giulio Cesare il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai colleghi ambulanti di frutta e verdura che stazionano all'imbocco di via Milano. Ma ■■■■ solo gli ambulanti ad ■■■■ preoccupati. Ci sono anche i commercianti di ■■■■ Regina (da via della Consolata al Rondò Rivello, cioè tutta la zona interessata dai lavori) che protestano. Accusano: «Tra due anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi avranno già chiuso il negozio. ■■■■ adesso fa paura l'immediato futuro, fatto ■■■■ interventi preparatori alla messa in moto delle ruspe che ■■■■ ranno il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture di acqua ■■■■ luce dal corso al controviale. E la preparazione dei due binari ■■■■ tram, che dovrebbero correre entrambi sullo ■■■■ lato di ■■■■ Regina.

Ma non basta. Gino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva anche altre questioni. I percorsi ■■■■ alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati senza ■■■■ conto che quelle sono zone di carico e scarico ■■■■ merci. Se lì passeranno le auto ■■■■ dove si fermeranno i furgoni dei



Nella foto grande, i tubi portati in questi giorni dalle società di servizio. Qui a fianco, Elisabetta Coppola e, a sinistra, Giorgio Calabrese

I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti ■■■■ tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E se c'è un'ambulanza che deve passare, come farà? Resterà imbottigliata nel caos... ■■■■ Visentin spiega e mette le mani avanti: «Tra gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione... ■■■■ E anche Giorgio Calabrese, proprietario della cartoleria di corso Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato corso Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per le ■■■■ resterà uno spazio di quattro metri. Non ci sarà parcheggio ■■■■ non ci ■■■■ aree di sosta per chi deve fare un trasloco oppure caricare ■■■■ scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia doppia ■■■■ immaginare che in questi nostri negozi venga ancora un clien-

te... ■■■■ Ma anche tra i commercianti ci sono voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato ■■■■igliamento, del ■■■■ alimentare e quelli del Balon hanno sottoscritto un documento nel quale non negano che ci ■■■■ disagi, ma incitano i loro colleghi ■■■■ non ■■■■ così pessimisti: «Rinviamo l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche... ■■■■ Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre associazioni rappresentano circa ■■■■ commercianti, ■■■■ dieci per cento, più o meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo... ■■■■

Lodovico Poletto

FLASH

Il caso

Festa d'addio di Cesare Romiti

E' incominciata ■■■■ luce dorata del tramonto la festa che ■■■■ Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per salutarli al termine del ■■■■ lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

Il caso

del Papa

E' morto l'altra sera, nella sua casa-studio di via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, ■■■■ anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il ■■■■ fiore all'occhiello era l'essere ■■■■ del Papa: sulla sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritrae nell'atto di appoggiare, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

Ora la ripresa ha perso slancio

Continua la crescita, ma la ripresa sembra aver perso slancio. E' qui ■■■■ sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil della provincia di Torino rischia ■■■■ riannunciarsi alla media nazionale, mentre lo scorso anno era stato il doppio.

Una nuova cremagliera per l'estensione del

Durante l'estensione della Sinedone sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superpurga. Un successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione con tanto di museo e ristorante.

CONCERTO

In settimana ■■■■ Collegno per ascoltare Bob Dylan

Erano circa in settanta, per ■■■■ più giovani, ieri sera a Collegno, per ascoltare ■■■■ Dylan. Il Menestrello ■■■■ tre anni regala poesia ■■■■ salito sul palco verso le 21,30. L'atmosfera ■■■■ quella a metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan canta seguendo freddamente un copione, sembra insensibile ■■■■ sordo all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

UN PONTE DI SOLIDARIETÀ

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. «Abbiamo ricevuto ■■■■ lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari ■■■■ maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il costo del trasporto per essere al lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento... ■■■■

La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta di Novate Milanese e ■■■■ Filce Cgil di Milano, ■■■■ firmata dal «Comité des ouvriers de Sabeca» in Togo. Cioè gli operai di una ditta nata sette anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa.

Le organizzazioni sindacali italiane ■■■■ conosciute ■■■■ mondo per la loro efficienza, capacità e dedizione per le ■■■■ dei lavoratori. Vi preghiamo ■■■■ esercitare tutte ■■■■ azioni possibili perché si giunga ad ■■■■ soluzione rapida, e mettere così fine alle nostre preoccupazioni. Il

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A causa del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, il dirigente Sabeca Fulvio Cattani (qui ■■■■ la figlia Valeria) è da alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è di pochi giorni fa. Ed è l'ultimo atto ■■■■ che vede ■■■■ torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, prigioniero in Togo. Cattani è dirigente della Sabeca, società aperta in Africa dalla Selvi di Novate Milanese che ne ■■■■ di fatto proprietaria. ■■■■ Sabeca produce cavi per la telefonia: ■■■■ materiale ■■■■ dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel ■■■■. ■■■■ Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, esonerazione delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani. Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta dalla siccità che ha ■■■■ in ginocchio tutto il Togo. La ■■■■ di acqua ha prosciugato i laghi artificiali, facendo mancare la corrente elettrica che alimenta le fabbriche. La produzione è cessata, con gravi perdite per la casa madre ■■■■. ■■■■ che ■■■■ avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità ci hanno ritirato il passaporto. Di fatto ■■■■ ostaggio del Paese».

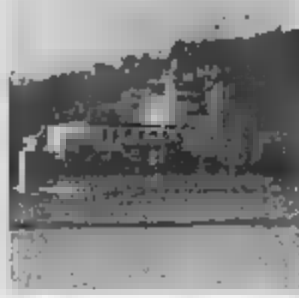
Cattani, «prigioniero» da due mesi, dice al telefono: «Sto battendo per aiutare i miei dipendenti che stanno presidiando la fabbrica». Ora i 189 operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, ovunque, italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un gemellaggio, ■■■■ ponte di solidarietà lanciato da un continente all'altro. Ed è la prima volta che questo avviene.

Ora gli operai del Togo hanno ottenuto di far ■■■■ l'azienda, ■■■■ macchinari ■■■■ materiale. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento ■■■■ molto contenti, non solo per i posti di lavoro che ■■■■ creati, ma perché ■■■■ vamo creduto in ■■■■ miglioramento delle ■■■■ condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro povero Paese alle ■■■■ straniere. ■■■■

IN BREVE

Albenga-Orbassano, ogni sabato nuovo volo dell'Alisarda

domani alle 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto ■■■■ Villanova d'Albenga (nella foto) l'Alisarda dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera ■■■■ ponente ■■■■ Orbassano. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, con partenza da Orbassano alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie ■■■■ viaggio della Riviera o presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha un costo, a tratta, di 99 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, era stata un successo soprattutto nel mese di agosto.



Provincie ■■■■ luci rosse ■■■■ gli ■■■■

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui proclami «a luci rosse», che coinvolge volti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani ■■■■ Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, ■■■■ Giuseppe Pagano, ■■■■ anni, ex factotum di ■■■■ Sabani, ■■■■ stati assolti perché il fatto non sussiste.

«Mazzinello» inaugura il Festival Asti Teatro

ASTI. S'inizia stasera la 20ª edizione del festival Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castiglione andrà in scena «Mazzinello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello ■■■■ gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali: la regia ■■■■ Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.



La Compagnia ospite Forestale ■■■■ Varallo

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricampionessa ■■■■ sci, sarà ospite ■■■■ Varallo dell'Alpà, una mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso ■■■■ stato messo a segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle ore 21. Per la fortissima Deborah, che in passato ■■■■ sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ai suoi ■■■■ si arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che s'inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

Banditi in banca ■■■■ spray

CASALE. Due banditi, armati ■■■■ pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano ■■■■ direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno con il volto mascherato) da ■■■■ retina da medicazione ■■■■ fatti consegnare ■■■■ cinquantina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato ■■■■ spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore mal ■■■■ Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste ■■■■ rinvio ■■■■ giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto ■■■■ smaltimento rifiuti ribattezzato «edigestore» ■■■■ ha divorato 25 miliardi ■■■■ nemmeno superare il collaudo ■■■■ ad una svolta. Prescritto ■■■■ reato più grave, la corruzione (si parlò di una mazzetta da mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex assessore comunale ■■■■ oggi presidente provinciale del ccd.

Rassegna, presentata la «Fiera del Tartufo»

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che ■■■■ terrà dal 10 al ■■■■ ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello ■■■■ Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni avranno un appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre con il «Palio degli asini: tra storia, folklore e burlesco». Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e truffle. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi: il 22 ■■■■ 23 ottobre il Cnr terrà un ■■■■ vegno su ■■■■ tartufo: biotecnologia della micorizzazione.



Biella inventa il «Bot» ■■■■

Dopo la salita in A2, la «Fila» come sponsor ■■■■ la trasformazione in «spa», la Pallacanestro Biella propone anche ■■■■ «Bot del basket». Oltre ad ■■■■ consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base ■■■■ sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di ■■■■ «obbligazioni» (quota indicativa 1 milione), che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 3 ed il 4 per cento.

Ansaldo, i dipendenti manifestano in centro

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno attraversato il centro cittadino bloccando il traffico, manifestando sotto il palazzo comunale ■■■■ sotto la sede della direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione ■■■■ bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.



Manina, ■■■■ condannare il processo ■■■■ la discarica

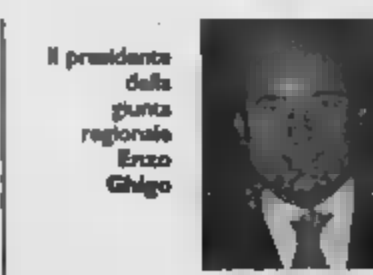
ASTI. Dopo 14 ■■■■ di consiglio il tribunale di Asti ha emesso la sentenza per il maxiprocesso della discarica di Valle Manina: ■■■■ condanna. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con ■■■■ imputati (15 hanno poi patteggiato) si è concluso dopo 645 giorni e ■■■■ 64 udienze. La vicenda aveva decapitato i vertici della pubblica amministrazione ■■■■ città ■■■■ della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che avevano a vario titolo ■■■■ fare con ■■■■ discarica ■■■■ Valle Manina, una delle più grandi dell'Emilia ■■■■ dove per oltre vent'anni avevano portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'astigiano. Le accuse andavano dall'inquinamento delle falde della zona alla truffa, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

A giugno le partenze hanno accumulato 66 ■■■■ di ritardo, gli arrivi 116 ore

Aeroporto, «Roma è penalizzata»

Ghigo scrive all'Alitalia: «Gravi danni per i torinesi»

L'ultimo ritardo è stato eccezionale. Perché la vittima è stata il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo da Roma per Torino doveva partire alle 15,30 ed è decollato, invece, alle 16,50. Senza il leader della quercia: ■■■■ quando ha visto che non avrebbe potuto ■■■■ puntuale a un dibattito previsto per le ore 17. Il suo mancato arrivo ■■■■ convegno, dove avrebbero dovuto esserci anche Berlusconi, Bertinotti e Fini (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da e per la capitale. C'erano anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco Castellani ad attendere l'avvio di quel dibattito su «Sapere e Politica», organizzato dalla Fondazione Rosselli. Il disagio ■■■■ davvero troppo, si sono detti Castellani e Ghigo. «Sono numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori economici e culturali che, per le proprie attività, hanno necessità di recarsi



spesso ■■■■ Roma», così Ghigo ha indirizzato la lettera per il presidente dell'Alitalia, Fausto Cerretti. Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli arrivi della capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore ■■■■ minuti di partenza per tutti i 10 voli quotidiani, e altrettanto per i 10 arrivi. Ne esce un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I dati riguardano l'intero mese di giugno. Partenze: complessive 3992 minuti di ritardo, oltre 66 ore, il maggior disagio si avverte negli aerei per Roma dalle ore 10,56 e 17,06, che decol-

lano regolarmente mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6,30 ■■■■ 7,15. Arrivi: 6967 minuti di ritardo, 116 ore, puntuali solo l'aereo da Roma delle 7,05, una classica mezz'ora in più per i voli delle 9,10, 13, 19 e 21,20.

«E' un disagio che procura non pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti ■■■■ rinviare importanti appuntamenti di lavoro», Ghigo fa presente all'Alitalia che in questi ultimi anni l'impegno Sagat e ■■■■ istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino è stato considerevole e il problema evidenziato ■■■■ grave all'immagine e ■■■■ funzionalità dell'aeroporto. ■■■■ città di confine, ma non da confondersi ■■■■ interviene, presidente Cerretti, esorta Ghigo. E il leghista Mario Borghese si rivolge al ministro dei Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa situazione da Terzo Mondo.

Luciano Borghese

Primo ministro in visita

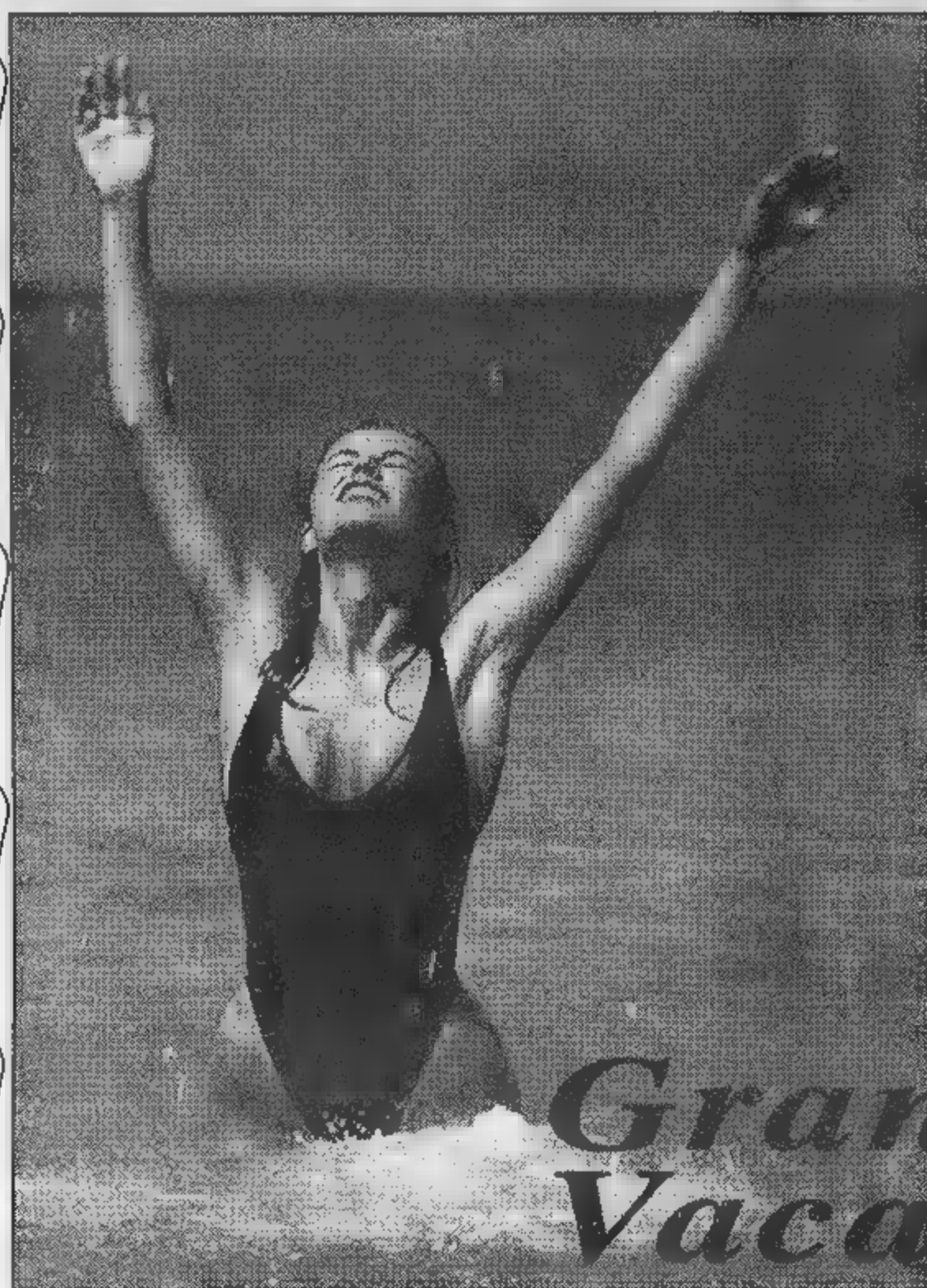
Il primo ministro in visita

Il primo ministro in visita

Il primo ministro in visita

Tra i grandi d'Europa, l'Italia ■■■■ Paese meno presente in Romania nel settore del credito: lo ha rilevato ■■■■ primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme con l'ambasciatore, Costantin Mihail Grigorie, si ■■■■ incontrato con una rappresentanza della Fiat. Vasile ha detto di ■■■■ incontrato i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo ■■■■ segnale positivo. A ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

- BRUXELLES**
L. 460.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti
- MALTA**
L. 575.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti
- ISTANBUL**
L. 615.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti
- TUNISI**
L. 650.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti
- BUDAPEST**
L. 575.000
Week-End
Volo
+ 2 Notti



VERDAZZURRO

Gran Vacanza

CORSICA: vado e vengo!

La Corsica dista soltanto 3 ore di traghetto da Savona, anzi da Porto Vado. Le spiagge sono meravigliose, così come sono graziosi i paesi della Corsica. Le possibilità di vacanza vanno dal bungalow al più libero campeggio, all'albergo più ricercato. Molto interessante è anche la formula "CORSICA IN LIBERTÀ": si può pernottare una notte qui ed una notte là in Hotels disseminati in tutta l'isola a 72.000 a notte a persona. Altrettanto interessante è la gamma di week-end proposta dalla VERDAZZURRO Viaggi. La formula "2 giorni" costa circa 200.000. Comprende traghetto e Albergo e prevede l'utilizzo del Sabato e Domenica oppure della Domenica. Lunedì La versione "3 giorni a Ile Rousse" costa a partire da 300.000 a persona e comprende viaggio in vane A/R + Hotel per 2 notti. Le biciclette viaggiano gratis, le moto per l'A/R/ pagano circa 140.000 e per l'auto fino a 4 metri il prezzo per alcune partenze di luglio è di circa 306.000. Non mancano i soggiorni in Hotel - Club con animazione, sport, ecc. come ad esempio il Club Méditerranée di Sant'Ambrogio che costa in luglio, 875.000 a persona tutto compreso per 1 settimana.

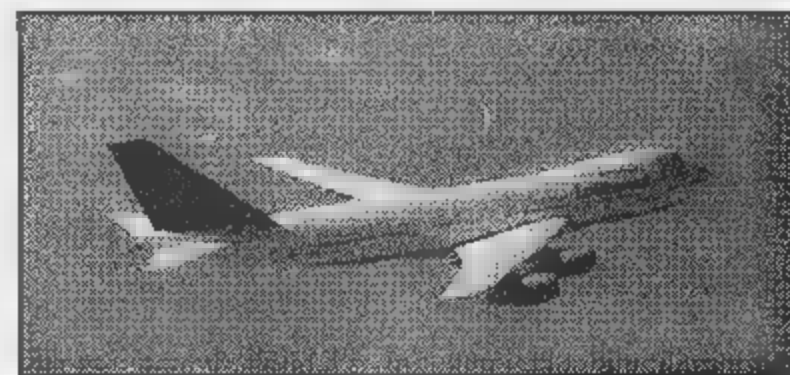
Chiedete informazioni e prenotate presso: Verdazzurro Viaggi - Savona - tel. 82.1360

PARIGI e DISNEYLAND

Parigi è sempre Parigi! Terminato il gran traffico dei mondiali di calcio, torna ad essere una capitale da sogno. VERDAZZURRO Viaggi propone week-end al prezzo eccezionale di 330.000. Comprende il volo di A/R AIR FRANCE da Nizza e 3 notti in Hotel in centro, camera con bagno e colazione. L'offerta è valida dal 16 luglio al 31 agosto. Per chi invece preferisce il gran divertimento di EURODISNEY, Verdazzurro Viaggi propone per sole 340.000 a persona un viaggio in pullman dal 16 al 9 agosto con Hotel ed un ingresso al Parco. I bambini pagano 300.000. Per informazioni, prenotazioni ed altre proposte di viaggio rivolgersi a Verdazzurro Viaggi, Savona - tel. 019 - 821360

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Ecco alcune delle formule che VERDAZZURRO Viaggi propone per le partenze di Luglio. I posti disponibili sono pochi. I pacchetti proposti comprendono il volo di andata e ritorno ed il soggiorno di una settimana. Per ulteriori informazioni telefonare al n° 019 821360



CUBA - Varadero L. 1.100.000: Volo + 1 settimana in Hotel solo camera. Part. 23/7
Mar Rosso - Sharte L. 1.100.000: Volo + Hotel 1/2 pensione. Partenza 12/7.
MAURITIUS L. 1.520.000: Volo + Hotel 1/2 pensione. Partenza 20/7.
MALDIVE L. 1.850.000: Volo + Hotel pensione completa. Partenza 12/7.
TUNISIA L. 1.100.000: Volo + Hotel 1/2 pensione. Partenza 20/7
SANTO DOMINGO L. 1.620.000: Volo + Hotel 1/2 pensione. Partenza 20/7.
SANTORINI - Grecia L. 1.100.000: Volo + Hotel camera e colazione. Partenza 22/7.
FUERTE VENTURA L. 800.000: Volo + Hotel solo camera. Partenza 14/7.

VIAGGI & SINGLE!

Viaggiare è bello! Anche se si è soli. E' interessante e si conoscono persone ed amici nuovi. Ma purtroppo, viaggiare soli, costa di più! In ogni catalogo, per ogni viaggio, c'è il "supplemento singola". Però...

- ... alcune proposte di viaggio dove il supplemento singola viene applicato:
- M/N Bolero - Crociera in Grecia e Turchia dal 18 al 25 luglio. Quote da Lire 1.700.000;
 - Mar Rosso - 2 settimane dal 19 luglio al 2 agosto. Volo + Hotel sul mare con mezza pensione 1.890.000, una sola settimana dal 12 al 19 luglio L. 1.000.000.
 - Mauritius - 1 settimana dal 20 al 27 luglio, volo e Hotel sul mare con mezza pensione 2.150.000
 - Tignes dal 18 al 25 luglio, Hotel Club tutto compreso L. 1.000.000
 - Marrakech in Marocco - Volo + Hotel Club tutto compreso dal 18 al 27 luglio L. 1.100.000.
- Altre proposte per single e viaggi convenienti presso Verdazzurro Viaggi - Savona.

Cataloghi e informazioni presso

VERDAZZURRO
AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

VOLARE COSTA MENO!!!!

Passaggi di andata e ritorno su voli charter. Partenze entro giugno '98 domenica e lunedì.
 Ritorno alla domenica e lunedì della settimana successiva.

- | | | |
|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| • per CRETA L. 560.000 | • per DJERBA L. 420.000 | • per MYKONOS L. 600.000 |
| • per SANTORINI L. 630.000 | • per LISBONA L. 650.000 | • per IBIZA L. 380.000 |
| • per TENERIFE L. 580.000 | | |

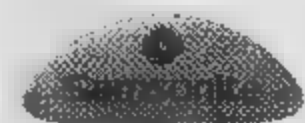
Informazioni, orari e prenotazioni presso: VERDAZZURRO Viaggi - Savona tel. 019/821360

FALCIOLA

Via Luigi Corsi 32/34r - Telef. 850.968
 "LE SAC" C.C. IL GABBIANO - Telef. 819.082

concessionario

DELSEY



RONCATO

...VUOI SENZA CELLULITE?
 ...VUOI RASSODARTI?
 ...VUOI ESSERE SENZA RUGHE?

SALTA IN MACCHINA!!!

Per provare
GRATUITAMENTE
 rivolgiti al

**CENTRO ESTETICO
 NELLA FERRERO**

VIA LUIGI CORSI 7/1 - SAVONA
 TEL. 019/8387739
 ORARIO CONTINUATO 8.30-19

Ristorante



Pizzeria

PRIMAR

di pesce fresco
 cucinano a bass
 101 tipi di pizze

C. Ferrari 7 - Telef. 019/485.948
ALBISOLA SUPERIORE

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA - P.zza Legino 7
 SAVONA (200 mt. uscita autostrada)
 Tel. 019 860.947



Nella villa dei conti Naselli Feo
 3000 mobili liguri ed europei in
ESPOSIZIONE PERMANENTE

entrata libera
 orario 9/12,30 - 15/19

GRANDE DEBALLAGE

ultimi sabato, domenica e lunedì di ogni mese

QUESTO MESE Sabato 25, Domenica 26
 e lunedì 27

pagabili anche in 10

A PREZZI SHOCK!

Sperati
 a Savona dal 1842
 VIA MANZONI, 46R - TEL. 825874

Savona e Albenga record di richieste. Alassio parte più tardi

Nei negozi arrivano i saldi

Per due mesi sconti dal 30 al 50%

Questo Palcoscenico dello stile

*Nel capoluogo sono già oltre 150
Dominano abbigliamento e scarpe*

Ecco l'elenco completo dei negozi che fino a ieri mattina avevano presentato domanda. Non ne fanno parte le (poche) ditte che hanno fornito il nome del titolare e non la ragione sociale. Per motivi di riservatezza il Comune non ha rivelato i dati.

Calzalandia, via Montenotte;
Negro, ■■■ Italia; Sestina,
piazza Saffi; Fasbà, il Gabbiano;
Bolo Bolo, il Gabbiano, Marina
Yachting, il Gabbiano; Emma-
nuela, corso Italia; Le Sac, il
Gabbiano; Falcicola, via Corsi;
Donna ■■■, corso Italia; Falco
Arredamento, via Corsi; Abbi-
gliamento Riviera, piazza Mar-
coni, corso Italia, via Corsi; Iper
Liguria, ■■■ Ricci; ■■■ Venale
■ ■■ Figli, piazza Maddalena 1 e 3;
Travel, corso Italia 217 e 223;
Ocleepo Sport, via Astengo; Ri-
ve Gauche, via Boselli; Classy
Club, via Vercellino; Fehor, il
Gabbiano; Luna, via Manzoni;
Gianetto, ■■■ Italia; Co. Im-
port, via Montenotte; Working
Group Store, via Servetaz;
Prenatal, via Sauro; Sisto IV,
via Bazzino; Studio ■ ■ ■ D, via
Guidobono; Mg, via Vercellino;
Marbella, corso Italia; Standa,
via Venezia; Santonici, via Mi-
strangelo; Tentazioni, via Mi-
strangelo; Felissimo, corso Ita-
lia; J. J. Intimo 3, il Gabbiano;
Mastro Sutorio, corso Italia;
Oliver, via Paleocapa; Sofal,
piazza Meddalena; Mary Pop-
pins, piazza Chabrol; Sasch, via
Boselli; Sport Line, via Manzo-
ni; Samper, piazza Giulio II;
Sampier Firma, corso Italia;
Duebi Abbigliamento, via Pa-
leocapa; Gruppo Moda Giova-
ne, via Paleocapa, via Pia; ■ ■ ■ B,
via Paleocapa; Magica Uomo,
via Manzoni; Magica Donna,
via Manzoni; Mapi, il Gabbiano;
Ciao Ciao, via Paleocapa; Sher-
la, il Gabbiano; Non Solo Borse,
■ ■■ Montenotte; Disco Rosso,
via Martinengo; Kiros ■ ■ ■
Style, via Pia; Calza Donna Pie-
ra, via ■ ■ ■; La Risposta, via Ca-
boto; Calzature Duomo, via
Manzoni; Cen, via Pia; Target,
via Paleocapa; ■ ■ ■ Diffusio-
ne, via Leopardi; Clan, via Bri-
gnoni; Clan Baby, via Brignoni;
Clan 2, corso Italia; Fassi, via

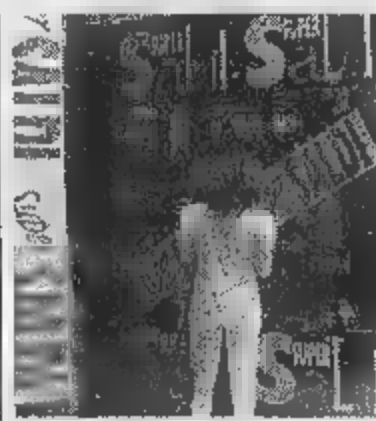
Boselli, IX Aprile, via Pia; Luisa Spagnoli, corso Italia; Marchese, via Guidobono; Harrows Sportwear, via Spinola; Jolo's, corso Italia; N. Ill, via Verzellotti; Chic Abbigliamento, via Battisti; Raf, il Gabbiano; Moda Tosi, piazza Marconi; Motivi, via Paleocapa; 1987, via Montenotte; Project, piazza Marconi; Bla Bla, il Gabbiano; Spray, via Pin; Tir, il Gabbiano e corso Italia; Elena Tova, via IV Novembre; Alla Novità, via Garassino; La Bottega di Lo, via Paleocapa; Dream Shoes, corso Italia; Tachchi ■ Spillo, via Guidobono; Clez, via Paleocapa; Linea Uomo, ■■■ Italia; Serafini, via Pia; Al Risparmio, via Guidobono; Stock House, via Corsi; Iper Sidis, via Nizza; FM, il Gabbiano; Zanolini, il Gabbiano; Zeis Excelsa, il Gabbiano; Liba, il Gabbiano; Pellicceria Erba Voglio, il Gabbiano; La Botteguccia, il Gabbiano; Giersey, il Gabbiano; Meraviglia, ■■■ Italia; Mascari Fior di Pelle, il Gabbiano; Romano, il Gabbiano; Big Ben, via Boselli; Jeanseira ■■■ Portici, via Paleocapa; Casa del Ricamo, via Montenotte; Creative, corso Italia; Carlo, via Paleocapa; Rosa, via Mistrangelo; ■■■ Campini Boutique, via Paleocapa; Arlecchino, via dei Mille; Giacchello, via Piave; Eufar, via Manzoni; Evis, piazza Del Brandale; Prini, via Paleocapa; Waizma, corso Italia; Zeis Excelsa, il Gabbiano; Valpel, via Dei Vegerio; ■■■ glietto, via Quarda; Nuova Gm, via Piave; Seven Stars, via Spinola; Charlotte, via Torino; Profumo Sport, via Trilussa; Linea Più, via Paleocapa; Aprile Sport, via Caboto; Papaleo, via Crispi; Shoes ■ Leather, via Torino; Furoro, via Astengo; Abruzzese Abbigliamento, il Gabbiano; Scarpamica, ambulante; Strike, via Torino; Giacomelli Sport, il Gabbiano; New Deal, il Gabbiano; Ea, via Verzellotti; Bata, via Paleocapa; Scarpissima, il Gabbiano; Giacobone e Di Perna, via dei Mille; Leonetta, vico Sacco; Store, vico Sacco; Vanity, via Caboto; ■■■ Blu, ■■■ Italia

SAVONA. Abbigliamento ■ calzature dominano nell'estate dei saldi. Da oggi e per due mesi è il momento delle vendite di fine stagione: sconti del 30-40 e anche 50 per cento sulle rimanenze ■ anche su qualche taglia unica. Sono oltre 150 i negozi che solo nel capoluogo hanno chiesto l'autorizzazione al Co-

■■■ Un record.

■ Savona e Albenga a guidare i gusti della clientela. Alessio, tradizionale capitale ■ gli sconti nei negozi del «du-dello» quest'anno parte in ritardo. «Segno che il turismo tira e non c'è bisogno di attirare la clientela abbassando i prezzi», dicono gli operatori. Oltre ad Albenga e al capoluogo, qualche buona occasione per fare acquisti la si potrà trovare anche ad Airolo, e lontano dalla costa a Cairò Montenotte.

In particolare p■ quanto riguarda Savona, dopo la tornata invernale, con i saldi dal 7 gen-



Nei negozi e campo di saldi

naio al 7 marzo, oggi scattano gli altri due mesi di vendite promozionali che riguardano quasi tutti i negozi del centro commerciale Gabbiano di corso Ricci, via Falsocapa, corso Italia, il centro storico e quello ottocentesco. (p. n.)

Giovani profughi slavi ieri alla foce del torrente Quiliano

Rischiano di annegare in tre salvati dai bagnini a Vado

■■■■ L. Hanno rischiato di annegare in tre, due ragazzi e una ragazza, probabilmente profughi slavi, davanti al pontile Ip, a Vado Ligure. Traditi dalla corrente alle foci del Quiliano (confluiscono le acque di raffreddamento della centrale elettrica di Vado Ligure), che ■ molto violenta e spinge al largo chi vi si avventura a nuoto.

I tre giovani, ventenni, n. lo sapevano. Ieri pomeriggio, si sono tuffati, ma dopo poche bracciate si sono trovati in difficoltà, soprattutto la ragazza, che ha incominciato ad annaspere sotto gli occhi degli amici e di alcuni pescatori che dal molo hanno dato l'allarme. La giovane deve la vita grazie all'immediatezza ■ soccorsi, ■ par- ■ del proprietario dei bagni ■ San Pietro, Sergio Levratto, e ■ bagnino, Andrea Bruzzone. Non hanno perso attimi preziosi: ■ il moscone hanno raggiunto la ragazza, «Aveva bevuto molta acqua - racconta Sergio Levratto - e tremava. ■ so-

PICTA LUNA

Sospetto caso di botulino

Un caso, molto probabile, di botulino a Pietra Ligure. Una donna, amante dell'Alghenghese, è ricoverata dall'altra sera in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del [redacted] Corona. Ha probabilmente contratto la pericolosa malattia mangiando della crema [redacted] tartufo produzione artigianale. Per il momento le sue condizioni sono giudicate soddisfacenti. Presenta i sintomi tipici del botulismo: problemi a [redacted] vista e «raffreddamento» di molte funzioni vitali. Il botulino può portare anche all'arresto respiratorio. Per questo motivo [redacted] donna è ricoverata [redacted] un reparto intensivo dov'è assistita 24 [redacted] su 24 da personale specializzato. Le è già stato somministrato il siero anti-botulino anche [redacted] non c'è la certezza assoluta della malattia. L'altra notte [redacted] st [redacted] inviati in un centro specializzato di Roma i prelievi fatti. I risultati ci vorrebbero arrivare nel giro di pochi giorni.

prattutto era preoccupata: temeva per la sorte del suo ragazzo e dell'amico. I due ragazzi seppur a fatica, erano invece riusciti a risalire sugli scogli. La giovane è stata poi trasportata a San Paolo, con i sintomi di un principio di assideramento. Ora la posizione degli slavi è al va-

Rifondazione vuole una verifica di maggioranza

Ici, recuperati solo 30 dei 400 milioni evasi

SAVONA. Rifondazione chiede subito una verifica di maggioranza. Il gruppo consiliare vuol vederci chiaro dopo l'attacco di Patrizia Turchi all'assessore all'urbanistica Zunino e la dura replica del sindaco Ruggeri.

Intanto scatta l'allarme per le previsioni di bilancio sugli introiti derivanti ■ recupero evasioni Ici, tariffe parcometri ■ multe arretrate

CONSIGLIO. Lo sviluppo urbanistico di Savona è il terreno su cui si scontrano la giunta e il gruppo consiliare di Rifondazione. Per la verità qualche attrito — già stato limato durante la campagna elettorale —. Nel programma del sindaco Ruggeri c'era qualche punto che non convinceva del tutto i comunisti.

Dopo l'attacco dei giorni scorsi del consigliere Patrizia Turchi all'assessore Massimo Zunino e la dura replica del



L'assessore
comunale
Finanze
Antimo Topi

sindaco Ruggeri, ci si attende-
 ■ perlomeno una chiarifica. Lo-
 si farà nei prossimi giorni at-
 traverso una verifica di ■
 gioranza, chiesta proprio da
 Rifondazione, tramite il capo-
 gruppo Menozzi. In discussio-
 ne anche alcune strategie pro-
 grammatiche con, in primo
 piano, la questione di Orsa-
 2000 e lo sviluppo portuale.
 ■ ■ Va ■ rilento l'opera-
 ■ di recupero delle
 Ici non parate dai savonesi nel

97. Un dato su tutti. Il bilancio previsionale '98 del Comune contava di recuperare circa 400 milioni di evasione. Ebbene finora nelle ■ comunali ne sono finiti solo 30 ■ milioni. Un dato che potrebbe aumentare improvvisamente - specie se il Comune riuscirà ad attivare i controlli incrociati ■ le banche dati di Enel, Telecom e Italgas - ma, se la tendenza è questa, i segnali sono preoccupanti.

«Un altro dato sconcertante», spiega l'assessore alle Finanze, Antonio Topi - riguarda gli introiti dei parcometri. La precedente amministrazione ha lasciato le cose a metà, prevedendo un utile netto di circa 1 miliardo. Se tutto andrà bene, a fine anno si raccoglieranno solo ■ milioni. Procede invece al di sopra delle aspettative, anche per l'ottimo lavoro svolto dagli incaricati, ■ recupero delle multe arretrate. (p. 91)

Piazza Rebagliati

**Un marchino
barba al ventre
Giulio in pantofo**

SAVONA. Un marocchino ■■■ soccorso, ieri ■■■ in piazza Rebagliati, nella vecchia darsena, con il ventre segnato da numerose ferite, forse inferte da un coltello o da quello di una battaglia infantile.

L'allarme ■ stato lanciato dall'oste «Bacco», che - in sella al ■ motorino - ha fatto intervenire la polizia. Ma nella ■ c'era una pattuglia di Vigili urbani che hanno svolto i primi accertamenti: «L'extra-comunitario - spiega il vigile Leonardo Siri - ha negato di essere stato ferito a coltellata ma di essere scivolato da solo... Stiamo ancora indagando».

I vigili hanno svolto un primo sopralluogo in una comunità religiosa che dà loro asilo. Oggi saranno interrogati nuovamente altri marocchini. Il giovane è stato poi trasferito in ambulanza ■ pronto soccorso ■ San Paolo. Le ■ condizioni non ■ gravi. Le ferite sono superficiali. [m. nu]

LA FINANCIA IN IMMIGRAZIONE

Stop ai nomi con l'altoparlante



Uno stabilimento balneare **g** ha deciso di tutelare i propri clienti chiamandoli al telefono **■** **■** nome e cognome ma con il numero di cabina.

A PAGINA 37
E IN CRONACA NAZIONALE



RD

CAIRO
 Mltia (3v)
019-51.20.49
 Fax 019-51877

SEDE UNICA

CONCESSIONARIO PER SARONIA E IMPRESA - PARTE DI E CIL - 6.000 MC D'ESPANSIONE IMPIANTISTICA

LA PIU' GRANDE "GIORDANA" E SAGGIO E LORO RIVENDITORI GARANTITO

TRATTORICI
LAMBORGHINI
 874 DT - HP 90 Turbo - cab. inf. unico 140Q.li
 605 DT - HP 90 - arco protezione

SAME
 SATURNO 80 DT - syncro da interminabile
 LIONE 70 DT - generatore nuovo
 CORSARO 70 DT - appl. caricate, + cabina
 CORSARO 70 DT - cabina + pala anteriori
 CENTAURO 70 DT - appl. caricate, + vet.
 CENTAURO 70 DT - appl. caricate, + pala + vet.
 MINTAURO 60 DT - caricate, aut. + cab. + vet.
 MINTAURO 60 DT - pala + vet. + caricate.
 CENTAURO 55 DT - pala aut. + cab. + idrog.
 CENTAURO 55 DT - pala aut. + vet.
 CENTAURO 55 DT - appl. aut. + pala + idrog.
 PULCON 50 DT - generatore nuovo
 PULCON 35 DT
 SAME 25 DT
 SAME 20 DT
 SAME 15 DT

FIAT
 1300 DT - HP 140 - cab. orig.
 OIA 415 DT - interminabile
 415 DT - sollevamento 3 panti
 341 DT - generatore nuovo

RICAMBI ACCESSORI






CAIORO
 78.4 DT - cabina - girello post. - bellissimo
 445 DT - lussuoso frontale

GOLDONI
 UNIVERSAL 340 - HP 40 - SN - rim. motore
 UNIVERSAL 236 - HP 36 - SN aut. 3 red. nuovo
 UNIVERSAL 224 - HP 24 - SN con frasa

FER
 92 RS - HP 33 - 15 ore di interminabile
 34C 60 SN - HP 18 - 15
BERTOLINI
 126 SN - HP 26 -
 T310 SN - HP 21 - frasa

PASQUALI
 RS - HP - 45
 970 - RS - HP 153 - rim. R.I.P.
 923 - RS - HP 33 - frasa e aratro + rim. motore
 923 - 92N - HP 21 - frasa e aratro

YADANA
 4240 - RS - HP 40 - syncro + frasa
 4240 - HP 31 - bellissimo
 240 SN - HP 26 - rim. motore + frasa + aratro

APERTO SARATO POMERIGGIO

CARRARO
 TIGRONE 5300 RS - HP 55 - idrog. e vanga
 TIGRONE 3400 RS - HP 36 - cabina

 PGS 30 ROMA SN - HP 30
 GRELLO 26 V - HP 26 - idrog. + frasa - ore 3400

AGRICOLI
 DISALCAR SINO 43 - HP 45 - 4rl. - R.I.T. - rim. acqua
 DISALCAR D 20 - HP 30 - rim. motore
 MARINELLO 10 - HP 30 - R.I.T. - ore 1000

 18 R - HP 20 - cabina - R.I.P.
VALENTINI
 BESTA 30 - HP 30 - R.I.P. - gener. nuovo - ore 600
 ALFA 26 - HP 26 - cabina bellissimo

INDUSTRIALI = Colisadi
 DUCATO 4 - cab. doppia - causone fino
 DISALCAR 75 IN - 4 cil. - refr. acqua

DEBRECCHINI
 ELEPHANT 35 - 4 cil. - refr. acqua

PIAGGIO
 AVEPOKER - 1994 - causone fino
 APE POKER - causone rib. idrog.
 APE PM02 - bellissimo

GOLDONI
 TRANSCAR 60 SN - HP 60 - interminabile ore 500
 TRANSCAR 40 SN - HP 40 - tutta idraulica
 TRANSCAR 40 SN - HP 40 - idraulica - R.I.T.
 TRANSCAR 528 SN - HP 26 - R.I.P.
 TRANSCAR 5N - HP 24 - frasi idr. - R.I.T.
 TRANSCAR 719 SN - HP 18 - vnc. elctr. R. mas.
 TRANSCAR 818 C 55 SN - HP 18
 IL SPECIAL 140 - HP 14 - imp. fuel - avv. elctr.
 IL SPECIAL 140 - HP 14 - aratro e frasa e siegala

SALVADANA
 2542 SN - HP 42 - syncro
 2543 SN - HP 31 - syncro 2 anni
 230 SN - HP 33 - interminabile annuale
 2030 SN - HP 25 - idraulica - 1994
 2030 SN - HP 26 - americana - idraulica
 3025 WSN - HP 25 - 3 cilindri - idraulica
 VMC 150 - HP 14

FERRARI
 MC 60 - HP 18 - avv. doppio - idrel
BERTOLINI
 TA 5000 - HP 45 - R.I.T. - idrog. - frasi idr. - 94
 130 - HP 33 - idrogala
 1125 R13 - HP 26 - R.I.T. - frasi idrogali
 VALDIUCO - HP 14 - avv. elctrici

PARQUALI
 952 SN - HP 32 - con retrotreno + frasa
 904 SN - HP 14 - imp. fuel + frasa e siegala

 CARRO 534 RS - HP 34 - versatibilia - ore 11
 CARRARO TIGRE TRANS RS - HP 20 - R.I.T.
 DELLE GIPFIONE ANNO '98 - KM 200

CINGOLATI
AGRICOLI
 SAME SOLAR - HP 60 - pala + nuovo -
 ore 250 da interminabile
 ITMA 3.60 - HP 60 - (cm. 110)
 PRAT 40SC - HP 55 - (cm. 110) - arco protezione
 ITMA RIKE - HP 50 - lame imp. sigilata SIGMA 4
 TOSEL 1.50 - HP 45 - (cm. 150) - 3 cilindri
 TOSEL 1.40 - HP 40 - (cm. 115) + vanga
 LAMBORGHINI 340 - HP 40 - (cm. 120)
 ITMA 1.5 - HP 35 - (cm. 106) + vanga
 ITMA NIKK - HP 18 - (cm. 80) + frasa
 CAMISA mincing - HP 12 - (cm. 80) + vanga

 MACMOTER LB 5 - HP 60 - idraulica + ore 350
 + reboconatore - anno '91

ASSISTENZA TECNICA

L'Autosuccessorio
Corso Mazzini 44r - SAVONA - tel. 019/851731

Dal 1° luglio al 26 settembre

**LIQUIDAZIONE
TOTALE**

PER CESSAZIONE ATTIVITA'
■ vendita tab. XIV

Orario: 8.30 - 12.30 - 15.30 - 20 dal lunedì al sabato

FR. comun. 12/6/98

Ragazzi soddisfatti: «I professori non fanno solo domande nozionistiche»

Maturità, al via le prove orali

Esame anche per una suora alle Magistrali

SAVONA. «Maturità ti avessi preso prima...» canta Antonello Venditti. Gira fra ragazzi in attesa dell'esame, e pensi se anche loro quel ritornello ce lo hanno in testa. Forse no, forse non. Nei file della memoria c'è spazio solo per date e formule matematiche.

E' tempo orali, siamo al giro di boa della maturità. Il più è fatto. Ancora un colloquio e via. Le vacanze aspettano, l'università è dietro l'angolo. Alle Magistrali come alla Scientifico: stessi volti, stesse preoccupazioni. Negli occhi degli studenti più ansia che paura: l'ansia di finire. Poi tutto sarà ricordo.

Magistrali «Della Rovere», ore 12.30. Karina Lavagna ha appena concluso la sua prova. Esce sorridente, attornata dalle compagne della classe. E. Ha portato francese e italiano. E' soddisfatta: «Non si sono limitati a fare domande nozionistiche. Mi hanno consentito di spaziare su veri argomenti e di dimostrare il grado di preparazione raggiunto». Ora tocca a Chiara Lichene, anche lei della 5a E, l'ultima della mattinata. Dopo mezz'ora eccola, sorridente: «Il colloquio? E' andato bene. I professori mi hanno fatto sentire subito a mio agio e seguito il programma». Cristina Calvi ha parole d'elogio per la commissione: «Io ero in ansia - dice - perché sono un po' emotiva. Ma si è mostrati disponibili. Sono contenta perché non hanno preteso solo nozioni». Linda Garaventa dovrà aspettare ancora qualche giorno. Impressioni? «La commissione ci mette a nostro agio. Sono meno preoccupata». E fra i privatisti ecco suor Elena, 33 anni, delle Figlie dell'Immacolata di via Gavotti. Ieri è stata impegnata nel precolloquio, stamane l'esame vero e proprio. Dice: «E' andata bene, sono soddisfatta anche per il clima distensivo instaurato dalla commissione».

Allo Scientifico «Orazio Grassi» Samuele Trombetta della 5a G tira un sospiro di sollievo. «Momenti difficili? - dice - Solo quelli dell'attesa. Poi è andato tutto a mille. Alle domande di fisica, la mia materia, ho risposto senza problemi. Sulla letteratura inglese, ho avuto qualche impaccio quando mi hanno chiesto di Elliot. Nel complesso sono soddisfatto». Federica Baccino non nasconde la tensione. Vicino a lei un'ex docente, Rita Cortellesa, in pensione da un anno. Federica era sua allieva: «Una delle più brave - dice - e venuta a seguire il suo esame. Farà bene, ne sono sicura. Parole profetiche. Federica risponde alle domande di sicurezza. «Le domande di italiano - racconta - hanno spaziato da Ungaretti a Leopardi, a Pirandello. Sono soddisfatta. Timothy Barbero, non sembra preoccupato. Qualche giorno, poi toccherà a lui: «Le prime impressioni ottime. Penso sia importante iniziare bene nei primi minuti».

Claudio Vimerati



Qui sopra
Karina Lavagna
e, a fianco,
Chiara Lichene
delle Magistrali



In alto
Cristina Calvi
e qui
Linda Garaventa
entrambra
delle
«Della Rovere»



Qui sopra un momento della prova
orale da suor Elena
candidata privatista
all'Istituto Magistrale Della Rovere
Qui a fianco, da sinistra,
Samuele Trombetta
e Federica Baccino
e poi l'insegnante Rita Cortellesa,
da in pensione,
e Timothy Barbero



Carabiniere citato come teste, la notifica arriva a un collega

Il tribunale perde fascicolo

Salta vecchio processo per bancarotta

SAVONA. L'udienza è fissata a nuovo ruolo per smarrimento del fascicolo. E' quanto il presidente del tribunale Vittorio Frascarelli ha fatto verbalizzare ieri mattina in aula all'assistente giudiziario, aggiornando un processo per bancarotta fraudolenta.

Il procedimento vedeva quale imputato un grossista di frutta e verdura di Pietra Ligure, chiamato in causa per il fallimento di un negozio e difeso dall'avvocato Roberto Nasuti. Un procedimento di vecchio rito, impostato nel 1987. A distanza di undici anni, però, il processo non si è potuto celebrare.

Il fascicolo dibattimentale, infatti, è risultato smarrito. Così il presidente del tribunale è stato costretto a rinviare l'udienza, ordinando l'iscrizione a nuovo ruolo (a data, dunque, da determinarsi) e ordinando altresì la ricerca in cancelleria del fascicolo scomparso.

Sempre ieri mattina in tribunale si è verificato un altro episodio.

SAVONA. Ruid vandalico, l'altra notte, in via Istria, nel quartiere di Villapiana. I teppisti hanno incendiato una Fiat 500 che la proprietaria, una studentessa universitaria di 33 anni, aveva parcheggiato sotto casa. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

Dal giudice i 2 clochard

Si è aperto in tribunale il processo per l'aggressione e rapina al barbone settantenne Jean René Mauri, detto l'«alpino». Per l'episodio, che avvenne nel settembre '97 a via dell'Anziano percorso da un drubato di 11 mila lire, accusati due clochard tedeschi. Gerry Peters di 41 anni e Franz Gerold Wollmer di 44. Questi ultimi, che secondo l'accusa avrebbero aggredito l'«alpino» con altri tre complici rimasti sconosciuti, hanno negato l'addebito. Dall'istruttoria è emerso uno spaccato della tribù dell'elemosina di Savona, che ha base in piazza del Popolo, che conta su una vasta gamma di nazionalità (tedeschi, francesi, polacchi) e che ha tra i suoi punti più ambiti l'uscita da un grande magazzino e di un tabacchino di via Roselli. Il processo è stato rinviato al 15 luglio per sentire un sacerdote di S. Margherita Ligure, presso la cui parrocchia uno dei due clochard ha domicilio. (f. p.)

sodio singolare. Nell'ambito del processo a Sebastiano Lauricella, 47 anni, di Torino, difeso dall'avvocato Enrico Nan, è stato citato quale teste un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri di Albenga. In aula, però, si è presentato un altro carabiniere: dai cognomi simili, la notifica della citazione è giunta a quest'ultimo per errore. L'equivoco non ha influito però sull'esito del processo. Lauricella, imputato di rapina, sequestro di persona e lesioni, è stato assolto per non commesso il fatto. Nan: «Non è stato riconosciuto dalle parti lese e aveva un alibi: quella sera era al night». (f. p.)

Vandali scatenati

SAVONA. Ruid vandalico, l'altra notte, in via Istria, nel quartiere di Villapiana. I teppisti hanno incendiato una Fiat 500 che la proprietaria, una studentessa universitaria di 33 anni, aveva parcheggiato sotto casa. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto poco dopo mezzanotte. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona che hanno visto l'automobile in fiamme e hanno chiamato i vigili del fuoco. Dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra di pompieri che ha lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo, evitando che potesse estendersi ad altre auto. Sulle origini dolose dell'incendio non sembrano esserci dubbi: i vigili del fuoco hanno, infatti, trovato proprio sotto la Fiat una bottiglietta di benzina. «Potrebbe trattarsi di un gesto teppistico - dicono in questura - La ragazza non ha mai subito minacce». (c. v.)

Indagini in corso

SAVONA. S'è ripreso l'anziano di Sanremo che, l'altra sera, è finito in treno in circostanze ancora da chiarire. Alberto Damici, 56 anni, di Sanremo, via Menotti 38, secondo le testimonianze di alcuni viaggiatori, sarebbe caduto «risucchiato» dal treno in corso, che sarebbe ripartito con le porte non perfettamente chiuse.

L'episodio era accaduto sul «526», il rapido Roma-Ventimiglia; il convoglio stava per ripartire, quando un poliziotto della Polfer ha visto l'anziano finire le ruote. L'uomo è stato soccorso dall'automedica Paolo (dottor Lucia Testa e infermiere Giuseppe Tortorici).

I sanitari gli hanno prestato le prime cure, poi il ferito era stato trasferito in ambulanza al pronto soccorso del San Paolo. Subito sottoposto a un difficile intervento chirurgico, ha trascorso una notte tranquilla e, ieri mattina si è parzialmente ripreso. L'inchiesta è ancora in corso. (c. v.)

Un'altra incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Santa Caterina, a Varazze. Luigi Visconti, 56 anni, abitante a Varazze, in sella alla moto quando per un incidente di accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo della guida ed è caduto battendo violentemente la testa. L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, mentre dal San Paolo, succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedica con un medico e un infermiere. Poi il trasporto in ospedale e, dopo le prime cure, parte dei sanitari, il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno riscontrato a Luigi Visconti un trauma cranico. La prognosi è riservata.

Altro incidente ieri pomeriggio a Quiliano. Giuseppina Gaggero, 53 anni, abitante in via Giardino, è caduta dalla bicicletta. La donna è ricoverata al S. Paolo con prognosi di un mese. (c. v.)

Ieri a Varazze

VARAZZE. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Santa Caterina, a Varazze. Luigi Visconti, 56 anni, abitante a Varazze, in sella alla moto quando per un incidente di accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo della guida ed è caduto battendo violentemente la testa. L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, mentre dal San Paolo, succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedica con un medico e un infermiere. Poi il trasporto in ospedale e, dopo le prime cure, parte dei sanitari, il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno riscontrato a Luigi Visconti un trauma cranico. La prognosi è riservata.

Altro incidente ieri pomeriggio a Quiliano. Giuseppina Gaggero, 53 anni, abitante in via Giardino, è caduta dalla bicicletta. La donna è ricoverata al S. Paolo con prognosi di un mese. (c. v.)

Un'altra incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Santa Caterina, a Varazze. Luigi Visconti, 56 anni, abitante a Varazze, in sella alla moto quando per un incidente di accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo della guida ed è caduto battendo violentemente la testa. L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, mentre dal San Paolo, succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedica con un medico e un infermiere. Poi il trasporto in ospedale e, dopo le prime cure, parte dei sanitari, il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno riscontrato a Luigi Visconti un trauma cranico. La prognosi è riservata.

Altro incidente ieri pomeriggio a Quiliano. Giuseppina Gaggero, 53 anni, abitante in via Giardino, è caduta dalla bicicletta. La donna è ricoverata al S. Paolo con prognosi di un mese. (c. v.)

Albenga, troppi appelli al prefetto

Al prefetto di Savona, al ministro degli Interni, al commissario prefettizio di Albenga. Quanto andiamo a esporre il gin stato segnalato circa 20 giorni fa al commissario prefettizio di Albenga. Siamo residenti in via Martiri della Libertà e da parecchi mesi la vita è invivibile: qualsiasi ora del giorno e della notte viviamo in mezzo a inquinamento acustico a volte sembra di essere in una pista di motocross. Purtroppo non notiamo traccia di vigili urbani se non per qualche multa di divieto di sosta. Ci sono permessi di disturbarvi, e ne scusiamo, perché ogni nostro tentativo di segnalazione alle autorità competenti e quindi alle istituzioni è finito nel nulla. Speriamo quindi in un vostro autorevole intervento e vi ringraziamo anticipatamente.

Sequono 10 firme, Albenga

quant'è difficile salire al Priamar

Domenica scorsa, nel pomeriggio, ho deciso di andare a vedere al Priamar la mostra «Arti e me-

LETTERE AL GIORNALE

stieri della Val Bormida» di cui avevo letto l'esistenza sul giornale. Arrivata con l'auto sul piazzale di cui non sto a descrivere la desolazione, la sporcizia ed il degrado, mi sono avviata verso il cunicolo degli ascensori che da qualche tempo da autorimessa. Con mia grande tristezza ho trovato entrambi rotti: uno con un cartello con su scritto «per gravi atti vandalici». A questo punto mi chiesta se il prof. Valdo e il direttore della pinacoteca che nei giorni scorsi hanno scritto una bella lettera sull'affluenza di visitatori a ricercatori nei musei si siano accorti di tali inconvenienti. Faccio presente che il cunicolo menzionato può essere molto pericoloso nello in cui si trova, e che tutti possono fare sotto il sole la scalata alla fortezza e che ci sono persone che hanno problemi deambulanti a cui non dovrebbe negata la visita a musei tale interesse. Pertanto propongo di prima di tutto una barriera che non consente alle auto di entrare (se non per gravi motivi) e poi un custode che controlli l'accesso agli ascensori.

Lettera firmata, Savona

Caricare, l'Un'altra

Sono un uomo di 46 anni, abito a Carcare, ho letto il libro di Fulvio Sessa «Il Biondino», vorrei dare anch'io una testimonianza se il Biondino è stato un eroe o un sanguinario.

Per capire cosa succedeva nel 1943-45 vorrei raccontare l'esperienza dei miei genitori che in quel periodo vivevano a Feisoglio (Langhe). Mio padre mi raccontava di aver visto un partigiano ucciso dai nazifascisti che per crudeltà e disprezzo gli avevano il suo cuore in bocca, altri due partigiani furono uccisi lentamente e bottigliate in testa; questo il clima quei tempi ed è in questa ottica che si deve giudicare il Biondino è diventato assassino. Per non stato né eroe né un sanguinario, è stato anche lui una vittima di quella crudele guerra tra italiani contro italiani.

Mario Fontana, Carcare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per fax: 019/810.971

LETTERE AL GIORNALE

Caricare, l'Un'altra

Sono un uomo di 46 anni, abito a Carcare, ho letto il libro di Fulvio Sessa «Il Biondino», vorrei dare anch'io una testimonianza se il Biondino è stato un eroe o un sanguinario.

Per capire cosa succedeva nel 1943-45 vorrei raccontare l'esperienza dei miei genitori che in quel periodo vivevano a Feisoglio (Langhe). Mio padre mi raccontava di aver visto un partigiano ucciso dai nazifascisti che per crudeltà e disprezzo gli avevano il suo cuore in bocca, altri due partigiani furono uccisi lentamente e bottigliate in testa; questo il clima quei tempi ed è in questa ottica che si deve giudicare il Biondino è diventato assassino. Per non stato né eroe né un sanguinario, è stato anche lui una vittima di quella crudele guerra tra italiani contro italiani.

Mario Fontana, Carcare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per fax: 019/810.971

Caricare, l'Un'altra

Sono un uomo di 46 anni, abito a Carcare, ho letto il libro di Fulvio Sessa «Il Biondino», vorrei dare anch'io una testimonianza se il Biondino è stato un eroe o un sanguinario.

Per capire cosa succedeva nel 1943-45 vorrei raccontare l'esperienza dei miei genitori che in quel periodo vivevano a Feisoglio (Langhe). Mio padre mi raccontava di aver visto un partigiano ucciso dai nazifascisti che per crudeltà e disprezzo gli avevano il suo cuore in bocca, altri due partigiani furono uccisi lentamente e bottigliate in testa; questo il clima quei tempi ed è in questa ottica che si deve giudicare il Biondino è diventato assassino. Per non stato né eroe né un sanguinario, è stato anche lui una vittima di quella crudele guerra tra italiani contro italiani.

Mario Fontana, Carcare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per fax: 019/810.971

Caricare, l'Un'altra

Sono un uomo di 46 anni, abito a Carcare, ho letto il libro di Fulvio Sessa «Il Biondino», vorrei dare anch'io una testimonianza se il Biondino è stato un eroe o un sanguinario.

Per capire cosa succedeva nel 1943-45 vorrei raccontare l'esperienza dei miei genitori che in quel periodo vivevano a Feisoglio (Langhe). Mio padre mi raccontava di aver visto un partigiano ucciso dai nazifascisti che per crudeltà e disprezzo gli avevano il suo cuore in bocca, altri due partigiani furono uccisi lentamente e bottigliate in testa; questo il clima quei tempi ed è in questa ottica che si deve giudicare il Biondino è diventato assassino. Per non stato né eroe né un sanguinario, è stato anche lui una vittima di quella crudele guerra tra italiani contro italiani.

Mario Fontana, Carcare

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturno (dalle ore 20 alle ore 6), prestilva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 6 di lunedì)

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze e Spolono).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Caisale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

NUMERI UTILI

Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferrara, c. Italia 153, 019.827.292.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825500.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318.

STATO CIVILE

GIOVEDÌ 9 LUGLIO

VI. Al. Ujke, Francesca Gatto, M. Carofiglio, Asia Sevega, Alessia Margherita Sigari, Andrea Rainieri, Alessandro Tullio, Caterina Marchesi.

Rosaria Radici, 66 anni, abitante a Savona in via Leopardi; funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Francesco Lagasio, 63 anni, residente a Diano Marina in via Anguilla; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Diano Marina.

ATTIVITÀ

Il Comune di Laigueglia offre 2 posti di manovale e 3° livello con contratto a tempo determinato (3 mesi). Selezione martedì 14 nella sezione circoscrizionale di Albenga.

RINGRAZIAMENTI

Giorgio, Mario, Vittorio, Giancarlo e Roberto Sirko, nella impossibilità di rispondere singolarmente a tutti gli amici, ringraziando per la corale partecipazione ai loro dolori per la scomparsa della moglie e mamma

Anna Maria Sirko Pesce

Una messa di suffragio sarà诵 nella chiesa di San Battolomeo del bosco, domenica 12 luglio alle ore 17.

Savona, 10 luglio 1998.

DA NON PERDERE

ABISSOLA M. Foto subacquee di Lombroso

Questa sera con inizio alle ore 22 al Bagni Nettuno di Albissola Marina il Circolo fotografico savonese organizza una proiezione di diapositive dedicate alla fotografia subacquea con Davide Lombroso, campione italiano di caccia fotografica subacquea. (p. p.)

Itinerario artistico

Per il ciclo di «Notturni dell'arte» stasera alle 21 itinerario artistico tra la Pinacoteca, i palazzi, i vicoli e le piazzette del centro storico. Ritrovo in corso Mazzini presso gli ascensori della Fortezza del Priamar. Partecipazione gratuita. (p. p.)

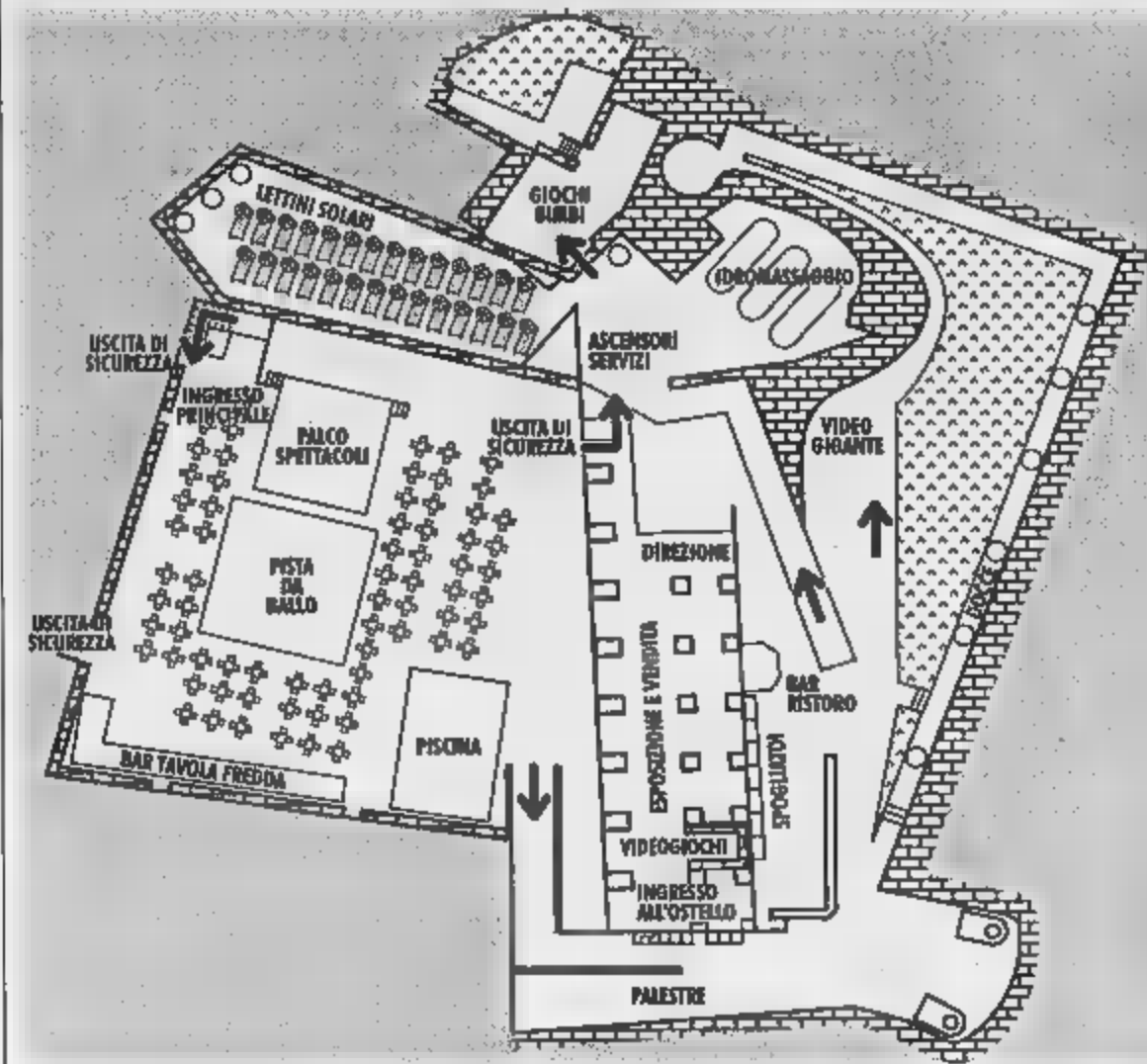
FINALE I. I castelli in notturna

Escursione al Castello di Finale, a cura del Centro storico del Finale per la Festa del Marchesato. Ritrovo alle 20,30 in piazza Caterina. Ulteriori informazioni telefonando al numero 69.19.66. (a. r.)

Molte opportunità per risparmiare con il tagliando pubblicato dalla Stampa

La guida per chi sale al Priamar

Piscina, discoteca, bar e tutti gli altri servizi



E' scoccata l'ora della prima settimana di «Priamar 2000», con migliaia di visitatori saliti sui bastioni della fortezza, soprattutto nelle ore serali.

E allora ecco una sintetica guida (come si può vedere nella cartina a sinistra) per visitare «Priamar 2000», a partire dall'ingresso principale nel Piazzale del Maschio. Sulla destra, appena ultimata la gradinata, si nota la postazione radiofonica dove è piazzato anche tutto l'impianto luci, affidato alla direzione di Franco Interante.

L'impianto centrale illumina tutti i fari della discoteca, le luci del bar ed il laser sulla cima della fortezza. Eventuali black out sono evitati da un impianto emergenza che garantisce il servizio di illuminazione per due ore.

Foi c'è il bar centrale dove, 24 ore su 24, è possibile servirsi della più svariata quantità di piatti freddi e panini. Al centro del piazzale del Maschio si trova la discoteca, che questa sera sarà la protagonista, dalle 22 alle 6, come sempre curata da Radio Savona International.

Ai lati della pista si esibiranno per la prima volta le cubiste che animeranno, fino al 31 agosto, tutte le serate dance. Sul lato sinistro, dopo aver superato la piscina (ieri particolarmente gradita dai bambini) ecco lo spazio giochi. Dopo la prima settimana il numero dei video-

games è aumentato con numerose novità che colpiscono l'attenzione non soltanto dei più giovani.

Superato anche questo settore ecco la reception che, sotto la direzione di Anna Maria Maggiorani e Silvano De Stefanis, fornisce tutte le informazioni ai visitatori. Qui si ritirano le tessere per gli abbonamenti settimanali e mensili ed il programma dei due mesi di manifestazioni.

Lasciando il piazzale del Maschio a fianco della piscina, si sale verso il piano superiore della fortezza, dove la palestra è grande protagonista. Arti marziali, spinning e, dalla prossima settimana, schermata, atletica leggera, pugilato, si alterneranno istruttori e tecnici delle varie specialità.

E che lo sport sia il punto di riferimento lo dimostra anche il fatto che ieri, a visitare «Priamar 2000», è arrivata la squadra di nuoto sincronizzato dell'Athens Savona, reduce da tanti importanti risultati. La zona palestra ospita poi, nella tarda serata, artisti di piano bar e gruppi musicali, da «Senza Tema» ai «Qin».

In cima alla fortezza i lettini e le vasche idromassaggio. E ieri, dopo alcune giornate con meno pubblico rispetto alla sera, questo settore è stato, nel pomeriggio, completamente occupato, a dimostrazione che il tam tam sui giochi che la fortezza offre comincia a diffondersi.

La Stampa, ogni giorno, pubblica il tagliando che consente di avere agevolazioni e sconti sui servizi allestiti nella fortezza. Li ricordiamo: colazione gratuita, bevanda gratuita nel primo pomeriggio, sulla tessera mensile. Il tagliando è a pagina 40, e offre molte idee per divertirsi risparmiando o addirittura senza spendere nulla.

Il Givico, museo storico archeologico di Savona, che ha sede al Priamar, ha deciso l'apertura serale straordinaria dalle 20.30 alle 23 il giovedì, venerdì e sabato. Rimane invariato l'orario di visita mattutino e pomeridiano, durante cui è possibile effettuare visite guidate a cura di personale specializzato. Orari: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica solo dalle 16 alle 18. (r.s.)

IL TAGLIANDO A PAG. 40

Savona, parla il segretario Alpino

La Cgil difende i «Campanella Spa»

SAVONA. Vertice, ieri all'Ente Porto, alla presenza del presidente Giuseppe Sciutto, sul destino della Campanella Spa. Al centro, il rinnovo delle concessioni. Sulla questione interviene il segretario provinciale dei metalmeccanici della Cgil, Ezio Alpino: «Siamo di fronte a una manovra che rischia di mettere a pregiudizio l'attuale assetto delle concessioni che fa perno sul cantiere "Campanella Spa"». La Cgil, che ha sollecitato il vertice, difende i posti di lavoro, più l'indotto, che fanno capo alla "Campanella". L'esigenza di trovare un nuovo partner, in grado anche di costruire imbarcazioni, oltre che di provvedere a ristrutturazioni, rimessaggio e manutenzioni, in stretto accordo con il cantiere savonese che ha un portafoglio ricco di commesse, anche per il prossimo anno. Per il sindacato si tratta di difendere ad oltranza 22 posti di lavoro "veri", contro progetti fumosi e privi di sostanza. Il deciso intervento della Cgil vuole soprattutto bloccare ogni ipotesi di speculazione su aree di grande interesse produttivo. Ancora Alpino: «Abbiamo



Il presidente dell'Authority di Savona Giuseppe Sciutto

mo saputo che in una fase avanzata una trattativa tra "Campanella Spa" e "Wally Yacht", azienda leader nel settore delle barche a vela. Trattativa ancora in fase di studio, ma dagli esiti ancora incerti. Tra l'altro, una società delle aree - in grave crisi economica - si "autodenuncia" di aver avuto in subappalto settori di cantiere; secondo il sindacato, la vicenda potrebbe essere il cavallo per sfruttare anzitempo tutte le attività produttive già consolidate. «Vigileremo con la massima attenzione - conclude alla Cgil - per tutelare i lavoratori». (m.nu.)

Ecco le reazioni in Riviera alla circolare dell'Ascom di Genova sulla Bassanini

«Attenzione, la cabina 60 al telefono»

Per legge sulla privacy è vietato chiamare i bagnanti in spiaggia con l'altoparlante

ALASSIO. «La legge sulla privacy? Non ci abbiamo mai pensato, ma non credo possa essere applicata anche agli stabilimenti balneari. Mogli e mariti telefonano e chiedono del marito, non certamente della signora della cabina 60 o 61. Anche perché, alla fine, chi si riconosce in un numero? Mi sembra oggettivamente una estrema limitazione di una legge che deve garantire la privacy, ma non è nemmeno una punizione per i cittadini». Enzo Badano, contitolare dei bagni italiani di Albenga, contesta in maniera risoluta la circolare dell'Ascom di Genova che, in nome della Bassanini, cerca di limitare le «chiamate» in spiaggia.

Secondo l'associazione dei commercianti genovesi i bagnanti non potrebbero chiamare per nome e cognome i clienti desiderati al bar o al telefono. Per il momento solo il titolare dello stabilimento balneare San Giuliano, a Genova, si attiene alla circolare. Sottolineando, però, che in caso di necessità è pronto a derogare.

«Forse questa circolare bene a Genova, dove il turismo balneare esiste. Ma in Riviera, parlo di Alassio ma il discorso può estendersi in qualsiasi altra località del Ponente, non credo possa essere applicata. Figuriamoci se una turistica milanese o torinese può essere chiamata per il numero della cabina quando è attesa al telefono dal marito o dai nonni che aspettano notizie dei nipotini. Mi sembra una di quelle esagerazioni che non portano nulla di buono al turismo. Credo anche, però, che sia una interpretazione singolare della legge. Sino a quando non ci sarà un obbligo vero e proprio noi continueremo a fare come abbiamo sempre fatto».

Sulla sua lunghezza d'onda sono la maggior parte dei titolari degli stabilimenti balneari della Riviera. Mario Saccone, che oltre ad essere presidente dell'Ascom di Albenga è per anni presidente dell'asso-



Per l'Ascom di Genova la legge sulla privacy vieta di chiamare i bagnanti con nome e cognome

ciazione bagni marini, è categorico: «Certo, il problema della privacy può esistere ogni volta che pubblicamente viene pronunciato il nome di un cliente all'interfono. Ma non penso proprio di commettere una illegalità anziché il numero della cabina chiamo il cliente per nome e cognome. Nessuno lo dice ufficialmente ma in molti concordano su un punto: se la legge sulla privacy esiste dovrebbe esistere per tutti. Non solo per chi affitta una cabina al mare».

Stefano Pezzini

Concessionaria primaria marca automobilistica **RICERCA** **R. I. RISPONDIAMO** Esperta gestione ordini, fatturazione, immatricolazioni, vettura. Diploma di scuola media superiore. Presenza dinamica e serie motivazioni costituiscono elementi preferenziali. Sede di lavoro: Albenga. Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda. Telefonare al numero 0182/589134 per appuntamento.

Dopo i colpi in banca

Ancora in fuga i rapinatori

CERIALE. Rimane aperta la caccia ai due malviventi che mercoledì mattina hanno rapinato a mano armata la filiale del Banco di Chiavari e della Riviera ligure di lungomare Diaz. Magro il bottino radunato, appena 6 milioni di lire, ma ancora alta la tensione tra impiegati e clientela, vista la frequenza con la quale sono presi di mira gli istituti bancari ed i supermercati del Ponente savonese.

Sempre mercoledì intorno alle 18 due persone, armate di pistola (forse giocattolo) e coltellino, avevano rapinato il supermercato «Conad» di Loano. Hanno sottratto 2 milioni d'incasso e sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno targata «riuscendo a far perdere le proprie tracce. Si sono dileguati invece ben 150 milioni i rapinatori, forse gli stessi di Ceriale, della Carisa di Vado Ligure presa di mira martedì. (m.br.)

SISTO QUARTO

Vendita campionari

Stock di Abbigliamento

dal 10 luglio

nuova più conveniente e ricca di novità

Savona: Via Bazzino 39r (Oltreletimbro) 019/80.11.17

Filiale: Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame ++39-493-626855

sanpier FIRMA

Italia - Tel. 019-152.81.11 - 019-152.81.12

OGGI VENERDI' 10 LUGLIO INIZIANO

Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie e sempre aggiornate firme "sanpier"

GIORGIO ARMANI CRAVATTE	MANI DI VALENTINO CARISMA VALENTINO MISS V	VALENTINO UOMO VALENTINO CAMICIE VALENTINO	MARELLA TOMBOLINI ALLEGRI ETRO WATRO
YVES SAINT LAURENT	MISSONI UOMO	1 BLUES PENNY NEW PENNY	CIT CAMICIE PULL
GIORGIO ARMANI	GIORGIO ARMANI	GIORGIO ARMANI	GIORGIO ARMANI

sanpier FIRMA Italia - Tel. 019-152.81.11 - 019-152.81.12

Il Pronto soccorso di Albenga adesso verrà potenziato con due miliardi

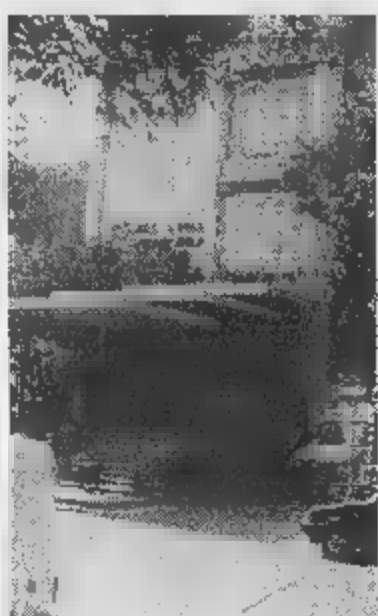
S. Maria, vertice in prefettura

Asl e sindacati hanno trovato l'accordo

ALBENGA. Un incontro chiarificatore sulle sorti dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, è svolto martedì mattina in prefettura a Savona. Erano presenti i vertici dell'Unione generale del lavoro, il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo ed il prefetto Michele Tolu.

I toni tra sindacato e direzione dell'Asl sono molto più distesi ed aperti alla collaborazione reciproca. Tre sono stati i punti essenziali della discussione sulla sanità del comprensorio ingauno: il futuro dei reparti dell'ospedale di Albenga, il pronto soccorso ed il 118. Il manager Asl Davide Amodeo ha assicurato che il Santa Maria di Misericordia non sarà tagliato. Anzi si è impegnato, chiedendo la collaborazione di tutti gli organi preposti, perché il finanziamento già pronto di due miliardi, da destinare al pronto soccorso, possa essere disponibile in tempi brevi. Vista la precarietà della situazione albanese più volte messa in evidenza dal personale ospedaliero, dai sindacati e dai cittadini.

Per quanto riguarda i servizi forniti dal 118 verranno apportate ulteriori migliorie per rendere più efficace il coordinamento delle emergenze nel Ponente. Per i pazienti più gravi potrebbe anche essere disposto il trasporto immediato al Santa Corona di Pietra Ligure evitando il passaggio dal pronto soccorso di Albenga.



L'ospedale di Albenga sarà potenziato

Anche il prefetto si è mostrato soddisfatto dalla riappacificazione tra Asl 2 e Ugl, in passato avevano dimostrato in più di un'occasione rapporti tesi. Ha espresso inoltre apprezzamento per gli intendimenti e l'opera del direttore generale dell'Azienda sanitaria. Anche i vertici dell'Ugl hanno preso atto del clima di ritrovata collaborazione dopo un lungo periodo di contrapposizione e polemiche.

Massimo Boero

A Pietra

Si ai cani no ai bimbi

PIETRA L. «I cani possono giocare a palla i bambini». E' quanto accadrà sabato sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure dove vige il divieto assoluto di giocare a palla, ma dove è previsto un incontro calcio-spettacolo fra cani ammaestrati e bambini pubblicizzati.

Con tutto il rispetto per i cani e per gli spettacoli itineranti, suscitare la polemica, con numerose segnalazioni di genitori e ragazzi, è il divieto assoluto del gioco della palla imposto dal Comune, con una ordinanza del sindaco, in centro paese. Sabato invece ci sarà lo spettacolo con i cani. «Una contraddizione evidente. Non ci sono spazi per ragazzi. Il gioco della palla non vuol dire a tutti i costi il calcio», dicono i ragazzi sostenuti dai genitori. Il sindaco Giacomo Accame (Lega) ha confermato la sua linea anche perché di recente ci sono state due persone leggermente ferite da «pallone». Il bambino di circa 3 anni è stato verbalizzato dai vigili urbani. [a. r.]

Cano Piaggio

Il ministero risponde a Nan

FINALE L. «La Piaggio ha trattato il maggior volume dei suoi proventi da commesse pubbliche preventivamente assegnate, alla logica di mercato e alla concorrenzialità. E' un passaggio della risposta data dal sottosegretario Salvatore Lado per il governo Prodi, in commissione della Camera, ad una interrogazione del parlamentare savonese Enrico Nan. Il governo in poche parole sintetizza quella che è la causa principale della profonda crisi della Piaggio di Finale e Sestri. Per troppi anni la fabbrica aeronautica è andata avanti solo grazie alle commesse pubbliche (pagate con i soldi dei contribuenti) per aerei e motori che avevano un prezzo di molto al di sopra del mercato. Nella risposta a Nan il governo conferma anche le commesse per i P 180.

Entro questo ministero dell'Industria dovrebbe fare la scelta sui nuovi proprietari dell'azienda. Resta favorito il gruppo Tushav sulla società Ala. [a. r.]

Finale, miliardi in arrivo per il commercio cittadino

Il Centro integrato di via verrà finanziato dalla Cee

FINALE L. E' pronto, per essere finanziato, il progetto per il Centro integrato di via di Finalmarina. La Regione dovrebbe decidere nel giro di poche settimane. Il Civ prevede interventi pubblici (80 per cento a carico della Cee) e privati (20 per cento Cee) per molti miliardi. «Sarà realizzato un posteggio meccanizzato, su tre piani, in piazza Donatori da 140 posti con un costo di 5,4 miliardi», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. Il Consorzio, già costituito dal '95, mette assieme 110 attività commerciali, artigianali e professionali di Marina. «Ci sarà un unico logo, una serie di cartelli e servizi messi a disposizione dei clienti e dei turisti fruitori del grande "centro commerciale" che potrà sorgere il Civ in tutta Marina», il direttore del Consorzio Marco Gujot.

Contemporaneamente proseguono i lavori per la metanizzazione del centro storico di Marina (5,9 miliardi in 3 anni). Dicono i tecnici Silvano Dressino, Nicola Scarabichio e l'assessore Clara Bricchetto: «A stralci, con le pause in stagione, si completerà l'opera nel 2000. La cosa più importante è la sistemazione della pavimentazione, la illuminazione e i lavori per tutti i sottoservizi. Poi si potrà procedere ad incentivare il recupero delle facciate delle case». Per Marina è una occasione turistica e commerciale senza precedenti. [a. r.]

NOTTE IN FLAMMIS

Incidente stradale per un colpo

Una spettacolare carambola sull'Aurelia per fortuna senza conseguenze. Protagonista una automobilista di Andora che, forse a un colpo di sonno, ha urtato alcune auto in sosta per poi capottare in via Leonardo da Vinci. [m. br.]

ALASSIO

Furti in Riviera colpa degli zingari

Nuova ondata di furti in appartamenti ad opera degli zingari. Al commissariato di polizia arrivano nei giorni scorsi denunce dopo la scoperta di porte forzate e la sparizione di oggetti di valore e denaro. [m. br.]

VALBORMIDA

Principio d'incendio al «C'era una volta»

Un principio di incendio ieri pomeriggio al villaggio turistico «C'era una volta». Sono intervenuti pompieri e Forestale. Sono andati distrutti alcuni ettari di bosco a macchia mediterranea. [r. sr.]

SPOTORNO

Fotografato usa Bancomat rubato

Si è concluso col patteggiamento a 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa il processo a Renato Pardini, che nel '94 aveva rubato una borsa contenente assegni, contanti ed una tessera bancomat la quale aveva poi prelevato 500 mila lire. Durante l'operazione era però fotografato. [m. ca.]

SPOTORNO

Lorenzo Pastorino, direttore Coop, con i laburisti

Lorenzo Pastorino, direttore del centro Coop «Il Gabbiano» di Savona, già dirigente provinciale del psi, ha aderito ai Democratici di sinistra di Spertorno, dove risiede. Pastorino fa riferimento, a livello nazionale, ai laburisti di Valdo Spini. [a. r.]

L'assessore Barbieri passato ai laburisti

Cairo, per i socialisti occorre un rimpasto

CAIRO M. Amministrazione comunale: la maggioranza si mette in discussione. Non facilmente calcolabili i risvolti che potrebbe avere la polemica innescata dai socialisti all'interno della maggioranza guidata da Franca Belfiore e che comprende, oltre al Si, pds, ppl, Rifondazione e indipendenti. Il tutto parte dal passaggio dell'assessore all'Industria, Marco Barbieri, fino a poco tempo fa tesserato nel Si, ai Laburisti. Un «divorzio» che, secondo il segretario cairese del Si, Bonifaccino, «ha portato ad uno scenario per noi inaccettabile». Infatti, spiega Bonifaccino, i socialisti si vengono ora a trovare, proprio nella delicata fase di fine legislatura, nell'insostenibile posizione di essere emarginati dalla giunta che hanno collaborato a creare, vedendosi addossare responsabilità di scelte, non potendo partecipare ai momenti decisionali.

I socialisti chiedono quindi al sindaco di ristabilire una presenza socialista nella giunta come deve competere ad un parti-

to della maggioranza che l'ha sinora sostenuta.

Chiaro il messaggio, anche se, fatti i conti, i socialisti dispongono di due soli consiglieri e, nell'eventualità che decidessero di lasciare la coalizione i rapporti di forza sarebbero di 12 a 9, sempre a vantaggio della maggioranza. Ma se la crisi si potesse scongiurare numericamente, altro discorso: non le possibili ripercussioni e i motivi d'imbarazzo a un anno dalle elezioni, mentre lo zoccolo duro dei socialisti storici rincara la dose: «La nomina di Barbieri come assessore esterno è avvenuta sulla base di precise convergenze politiche. Ora il sindaco deve dimostrare la necessaria coerenza chiedendone le dimissioni». Una lettura che Barbieri respinge seccamente: «Non mi risultano accordi politici alla base della mia nomina, ma solo una scelta tecnica. Chi, attaccato alla politica delle spartizioni della Prima Repubblica, asserisce una tale inesattezza ne dovrà rispondere». [m. ca.]

Portavoce l'ex sindaco

Dego, proteste per l'imposta dei «pozzetti»

DEGO. Proteste per la tassa pozzetti allaccio dell'acqua riferita al '94-'95. Decine di utenti, in questi giorni, chiamati a provvedere al versamento, per un totale di circa 50 mila lire, che viene gestito non dal Comune, ma da una concessionaria.

Un malumore cui si fa portavoce l'ex sindaco, attuale consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano. Dice: «Si tratta di una tassa che in Val Bormida non è stata applicata in nessun Comune. Quando entrò in vigore, ovvero nel '94, l'amministrazione da me guidata decise di applicarla per gravare ulteriormente sugli utenti. Prosegue Viano: «E poi, il fatto che la riscossione sia gestita da una concessionaria e non direttamente dagli uffici comunali crea non pochi disagi a quanti, loro malgrado, devono fare i conti con un nuovo "balzello"». [l. b.]

I Testimoni di Geova

Cairo, il dramma dei figli al Buglio

Oltre 2300 fedeli si riuniranno da oggi a domenica nella sala del Tempio dei Testimoni di Geova per l'assemblea di distretto che avrà come filo conduttore il modo di vivere che piace a Dio. Oggi, inizio alle 14, è in programma un simposio su «Genitori, inculcate la via di Dio nei vostri figli».

Dicono all'ufficio stampa di località Buglio: «Un aspetto speciale della nostra assemblea è la presenza di missionari stranieri che narreranno le esperienze avute in varie parti del mondo parlando ad altri del modo di vivere che piace a Dio. Domani cerimonia del battesimo domenica, 11.30, verrà allestito un dramma biblico con attori in costume, tratto da un racconto biblico che mostrerà come la Bibbia non sia solo un libro di storia antica, ma contenga consigli veramente utili sia per i giovani, sia per gli adulti». [l. b.]

Scendete in strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTEC. È una nuova rivoluzione, sempre bella e inimitabile. Partecipare, più che mai, è una scelta di stile.

Da L. 24.200.000**

Oppure L. chi più usufruisce degli incentivi governativi rottamazione cambiando l'auto con di 10 anni (L. n° 403 del 28/11/97).

VERSIONE	1.6i New Age	1.6i Anniversary	1.6i LS	1.6i ES V-MATIC	1.8 VTEC
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO**/1000	24.200*	27.200			43.200
PREZZO 1000 INCONTINUATO**				34.100	

* È una iniziativa della Concessionaria fino al 31 luglio. ** Anniversary prezzo con la Concessionaria. ** Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusi.



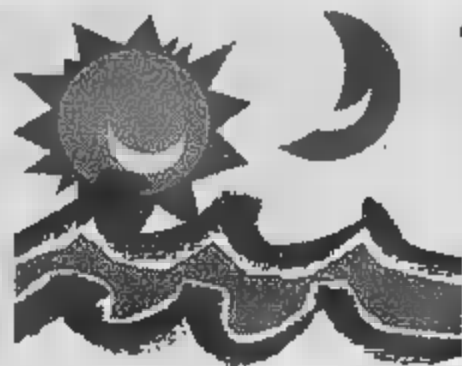
HONDA
man, man, man

Concessionaria Ufficiale

C.R. AUTO

Savona
Via Nizza, 124 T
Tel. 019 - 45 33

Carcare
Via Nazionale, 22 A
Tel. 019 - 51 50 84



Liguria estate

Venerdì 10 Luglio
SV 12.15 39



Serata di gala a Portofino per la consegna del Premio Motorola a José Feliciano

Una Piazzetta di stelle

E a mezzanotte concerto al Covo

PORTOFINO. Che allunghi la vita a meno, è un dettaglio che all'esterno Portofino non interessa. Quel che conta è che, grazie al business telefonico, la famosa piazzetta, a Ferragosto, conquista la prima serata televisiva RaiUno: lo special «Sulle ali di un'estate», abbinato al Premio Sound Motorola, che sarà registrato questa sera. Alla faccia di Mediaset e Canale 5 che da qualche anno, con «Moda Mare», preferiscono Positano, incuranti dei proclami di Silvio Berlusconi («Ah, che peccato non abitare più all'Olivetta, ma Portofino è sempre nel mio cuore...»), ha confessato il Cavaliere un mese fa, passeggiando in via Roma, dopo l'incontro nel borgo con Fini).

Curato da Meet National Point, che due anni portò in piazzetta «Love in Portofino» con Valeria Marini, il Premio televisivo Sound Motorola, dopo Gloria Gainer, Gilbert Bécaud e Ray Charles, andrà quest'anno a José Feliciano.

Ma oltre a Feliciano, che a



terrà un concerto al Covo di Nord Est di Santa Margherita, saranno tanti gli ospiti che questa sera affolleranno la scena portofinese. Ad animare lo show presentato da Melba Ruffo (a destra) ci sono Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Ornella Muti, Al Bano, Angelo Branduardi, Franco Simone,



Maurizio Ferrini, Nino Frassica, Cecilia Galle, il gruppo delle Cleopatra scoperto da Madonna e molti altri. Ieri circolava anche il nome di Patty Pravo, ma poi s'è saputo che la bionda Nicoletta è già impegnata altrove. «Sulle ali di un'estate», hanno spiegato gli organizzatori, è un omaggio alla bella stagione, canzoni, ricordi, balletti, aneddoti. Uno spettacolo ideato e scritto a tavolino, ma che, come sempre accade a Portofino, sarà arricchito dai consueti fuoriprogramma che la località sa offrire alla telecamera.

Melba Ruffo (a destra), presenta la serata cui intervengono Ornella Muti (a sinistra) e Renzo Arbore (a fianco)

Quello di stasera, è il secondo evento estivo in piazzetta nel giro di pochi giorni, dopo il fortunato debutto dei giovani stilisti italiani e stranieri di domenica scorsa con Michelangelo Antonioni, Mogol, Aldo Busi come testimonial e le splendide fotomodelle in passerella.

Mauro Boccaccio



Novità al concorso di bellezza di Alassio

Del Muretto una miss che si batte per i leoni

L'impegno ambientalista s'affianca ai tradizionali aspetti mondani

ALASSIO. Nuove e vecchie glorie del ciclismo: Marco Pantani e Moser, l'attuale direttore di «Novella 2000» Guido Carro e, presidente di giuria, Rosanna Mani, condirettore del settimanale «Tv Sorrisi e canzoni». Questi i primissimi nomi (ancora ufficiali) dei vip che dovrebbero far parte del «Miss Muretto» in programma il 23 e 24 agosto all'auditorium Simonetti.

Bellezza, spontaneità, un po' di mondanità: questo il mix estivo lanciato per la 45ª edizione del concorso di bellezza nazionale ideato ed organizzato dal Berrino. In attesa di sapere chi sarà la reginetta che regnerà sulle 570 piastrelle del famoso Muretto, filtrano le prime indiscrezioni sulla kermesse che si annuncia come sempre giovane e frizzante. Una novità c'è ed è l'impegno ambientalista. «Miss Muretto» è quest'anno patrocinato dal «Fondo per la terra», da tempo impegnato per la difesa della natura e la conservazione



delle specie in via d'estinzione. «Think wild. Salviamo i grandi felini», sarà il leit-motiv della campagna di sensibilizzazione che verrà lanciata dal palco dell'auditorium di parco San Rocco. Il concorso avrà la finale dopo più di un centinaio di selezioni in tutta Italia alla ricerca della nuova Maria Teresa Ruta o Simona Ventura (vincitrici in passato della fascia). La manifestazione, promossa da Radio 101 Network, Apt e Comune di Alassio, vedrà la presenza di Tmc. [m. b.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEVEN DAYS IN RIVIERA - SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Venerdì 10. Genova: XXX Festival internazionale del balletto, Teatro Carlo Felice, 21 (anche l'11, 12 e 15 al Teatro ai Parchi di Nervi). **Domenica 12.** Sanremo: Festival mondiale dei fuochi artificiali, porto vecchio, ore 22,30. **Lunedì 13.** Nizza: Phil Collins in concerto, arena di Cimiez. **Martedì 14.** Festival del jazz con Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (fino al 18). **Pietro Ligorio:** Premiata Forneria Marconi in concerto al campo sportivo. **Mercoledì 15.** Nizza: Joe Cocker in concerto, arena di Cimiez. **Albenga:** «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele, 21,30.

FRANCOSE

Venerdì 10. Genova: XXX Festival international du ballet, Théâtre Carlo Felice, 21 h (aussi le 11, 12 et 15, théâtre ai Parchis de Nervi). **Domenica 12.** Sanremo: Festival international des feux d'artifice, port vieux, 22,30 h. **Lunedì 13.** Nizza: Phil Collins en concert, arènes de Cimiez. **Martedì 14.** Sanremo: Festival du jazz avec Steve Winwood, Tito Puente et Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (jusqu'au 18). **Pietro Ligorio:** Premiata Forneria Marconi en concert. **Mercoledì 15.** Nizza: Joe Cocker en concert, arènes de Cimiez. **Albenga:** «Voci nuove per Mimì», concours de chant, piazza San Michele, 21,30 h.

ENGLISH

Venerdì 10. Genova: XXX International ballet festival, Theatre Carlo Felice, 9 pm (also on 11th, 12th and 15th, theatre ai Parchis de Nervi). **Domenica 12.** Sanremo: International festival of fireworks, old port, 10,30 pm. **Lunedì 13.** Nizza: Phil Collins in concert, arena of Cimiez. **Martedì 14.** Festival del jazz con Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandoval, auditorium Franco Alfano (until 18th). **Pietro Ligorio:** Premiata Forneria Marconi in concert. **Mercoledì 15.** Nizza: Joe Cocker in concert, arena of Cimiez. **Albenga:** «Voci nuove per Mimì», song competition, piazza San Michele, 9,30 pm.

DEUTSCH

Venerdì 10. Genova: XXX Internationales Balletfestival, Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch am 11, 12 und 15, in Nervi). **Domenica 12.** Sanremo: Internationales Festival von Feuerwerk, alter Hafen, 22,30 Uhr. **Lunedì 13.** Nizza: Konzert von Phil Collins, Arena von Cimiez. **Martedì 14.** Sanremo: Jazzfestival mit Steve Winwood, Tito Puente und Arturo Sandoval, Auditorium Franco Alfano (bis 18). **Pietro Ligorio:** Konzert von Premiata Forneria Marconi. **Mercoledì 15.** Nizza: Konzert von Joe Cocker, Arena von Cimiez. **Albenga:** «Voci nuove per Mimì», Singwettbewerb, piazza San Michele, 21,30 Uhr.

Stasera a Montecarlo

Gran Gala per gli animali

MONTECARLO. Gran gala in favore della SPA, la Società Protettiva degli Animali presieduta dalla principessa Antoinette, sorella di Ranieri, questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Vedette dell'evento sarà la cantante francese Patricia Kaas che si esibirà anche domani e domenica. Della serata è prevista anche la tradizionale tombola e ricchi premi per i più fortunati. Mondanità e prestigio per una notte che costa 360 mila lire a persona a champagne dalle 20,30. Domani e domenica i prezzi sono di 240 mila lire cena compresa, oppure di 120 mila lire con una consumazione per assistere al solo concerto dalle 22,30. E' il terzo appuntamento dell'estate a Montecarlo dopo Whitney Houston e Julien Clerc. La prossima settimana arriverà Boy George e i suoi Culture Club, celebre gruppo degli anni ottanta che si è ricomposto dopo undici anni di separazione. Si esibiranno il 17-18-19 luglio. [a. m.]

Sos in quattro lingue

per soccorrere i turisti in crisi

GENOVA. La Regione Liguria, attraverso l'Assessorato al Turismo e in collaborazione con lo Sportello del Consumatore e le Aziende di Promozione Turistica, ha istituito un numero verde per assistere e dare informazioni ai turisti. Il numero è il 167-46.98.38 e funziona dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. Gli addetti rispondono con linee in quattro lingue (italiano, francese, tedesco e inglese) a ogni tipo di informazioni richieste. Fra queste, quelle riguardanti le tariffe applicate dai vari alberghi, lo stato dei servizi igienici e servizi pubblici in generale, le informazioni sulle varie manifestazioni estive e moltissimi altri argomenti. L'167-46.98.38 è a disposizione di tutti coloro che premono i tasti che rischiano problemi che rischiano il ripentaglio la serenità delle loro vacanze in Liguria. [m. b.]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA
A.P.T. "RIVIERA DELLE PALME"
RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY

COMUNE DI
ALBISSOLA MARINA

CONCERTI LIRICI

"RENATA SCOTTO OPERA ACADEMY"

II EDIZIONE

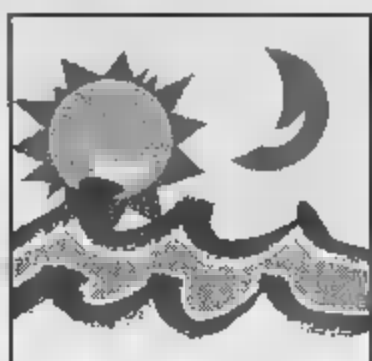
VILLA FARAGGIANA - ALBISSOLA MARINA

Mercoledì 15 luglio - Ore 21,15
PAULA SCALERA, soprano
VINCENT SCALERA, pianoforte
Musiche di Rossini, Donizetti, Meyerbeer, J. Strauss, Lehar

Domenica 26 luglio - Ore 21,15
ELENA PANKRATOVA, soprano
HYUN JAE PARK, tenore
KATHERINE CHU, pianoforte
Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rachmaninov

Venerdì 31 luglio - Ore 21,15
In collaborazione con
TEATRO COMUNALE DELL'OPERA GENOVA
CANTANTI MASTER CLASS RENATA SCOTTO
ORCHESTRA DEL TEATRO CARLO FELICE
DIRETTORE TOLOMELLI
Musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini, Bizet

Ingresso L. 20.000 per i concerti del 15 luglio, 26 luglio.
L. 25.000 (L. 20.000 ridotto anziani) per il concerto con orchestra del 31 luglio.
Previdenza SAVONA: Charleston Dischi, Piazza Chabrol - Tel. 019/85.08.03.
FINALE LIGURE: Il Disco, Via Castelli 4 - Tel. 019/60.00.78.
ALASSIO: Casa del Disco, Via V. Veneto 70 - Tel. 0182/64.04.79.
Informazioni Comune di ALBISSOLA MARINA Uff. Cultura - Tel. 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.60.



Da stasera a Imperia sei concerti in piazza Consoli: nel programma anche jazz e blues

«Musica al Parasio», il via con Verdi

In scena un recital lirico con brani di «Don Carlos»

IMPERIA. ■ comincia questa settimana prossima con un altro appuntamento, ma c'è spazio quest'anno anche per altri settori della musica, dalla classica al blues e al jazz: come sempre, «Musica al Parasio» offre un ampio ventaglio di proposte agli appassionati delle sette note. E' un appuntamento estivo che ripete ormai da parecchi anni a Imperia, per felice iniziativa del Circolo Parasio. L'edizione '98 si articola ■ sei serate in piazza Consoli, organizzate con la collaborazione di Agimus e il sostegno di Comune e Provincia ■ Imperia, Regione e Apt Riviera dei Fiori.

«In scena ■ la lirica» (ore 21,30) apre oggi la rassegna: Nato per iniziativa del basso Danilo Giribaldi, lo spettacolo offre al pubblico la rappresentazione in costume di alcune scene di opere verdiane, tratte da la «Forza del destino» (finale del secondo atto) e dal «Don Carlos» (l'episodio nel chiostro di San Giusto). Oltre a Giribaldi, ne sono interpreti ■ soprano Wanda Zanin, il baritone Massimo Devecchi, i gruppi maschili delle corali San Maurizio, don Angelo Bianco e Cantores Bormani. Li accompagna al pianoforte Franca Paolotti Aliprandi. Dirige don Gustavo Del Santo. Presenta Paola Ascheri, le scenografie ■ no di Marino Ascheri e Franco Gramondo.

«Musica al Parasio» proseguirà il 16 ■ il concerto del pianista ucraino Smyrta Sukhovienco, vincitore del Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare nel '97. Il 17 (replica il 19), torna la lirica con «La bohème» di Puccini in forma di concerto, ridotta per il pianoforte da Antonio Rostagno. Il 22, arriva ■ Treves Blues Band, con il chitarrista Paolo Bonfanti quest'estate. E, il 24, conclusione affidata alla seducente Morgana Montermini e ■ Trio jazz. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato a fianco si otterrà uno sconto sul biglietto.

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
CIRCOLO PARASIO
MUSICA AL PARASIO
10 - 24 LUGLIO
PIAZZA CONSOLI, ORE 21,30

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto
■ uno sconto di L. 3.000 per i concerti del 10-16-22-24 luglio
e ad uno sconto di L. 4.000 per i concerti del 17 ■ 19 luglio.

Utilizzare soltanto il tagliando del giorno stesso.
Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
LA STAMPA COMUNE DI SAVONA
PRIMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

• Colazione sul Primar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè e cappuccino e briciole).
• Relax sul Primar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3.000 lire).
• Vacanza sul Primar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di ■ lire sulle tessere mensili.
• Prezzo o cena in città: ■ questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Ristoranti convenzionati:
■ CONCA VERDE, via Alle Strie 27 - tel. 263.331
■ BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.873
■ TAVERNETTA, Don Bosco 22 - tel. 815.051
■ ENZO, via S. Lucia 8 - tel. 837.513
■ GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

Bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero. Presentando questo coupon alle casse del Parco, la presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. ■ sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) ■ seil ■ Presentando il presente tagliando ■ di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIL ■ per ogni 20.000 ■ di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
Le meraviglie di
VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8.000, ridotto L. 6.000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto ■ lire. Orari ■ dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiusa il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL BIGLIETTO ■ RAGAZZI
VALIDO IL
10 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO ■ RAGAZZI
VALIDO IL
VENERDI' 10 LUGLIO

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al ■ Shop dell'Acquario un simpatico omaggio.
ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
10 LUGLIO

VENERDI' 10 LUGLIO 1998
COMUNE DI ■ AGENZIA
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

■ può ■ per ■ più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini ■ Discoteche ■
Dj ■ Drink&Music ■
Gelaterie ■ Gruppi musicali ■
Baristi ■ Cubiste/i ■

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia. Ecco, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Notti Magiche...

TORNA L'INTRAMONTABILE MITO DEL "PIU' GRANDE" GIARDINO ESTIVO D'ITALIA

3 SETTORI
DISCOTECA
PISTA REVIVAL
DALLI LATINI

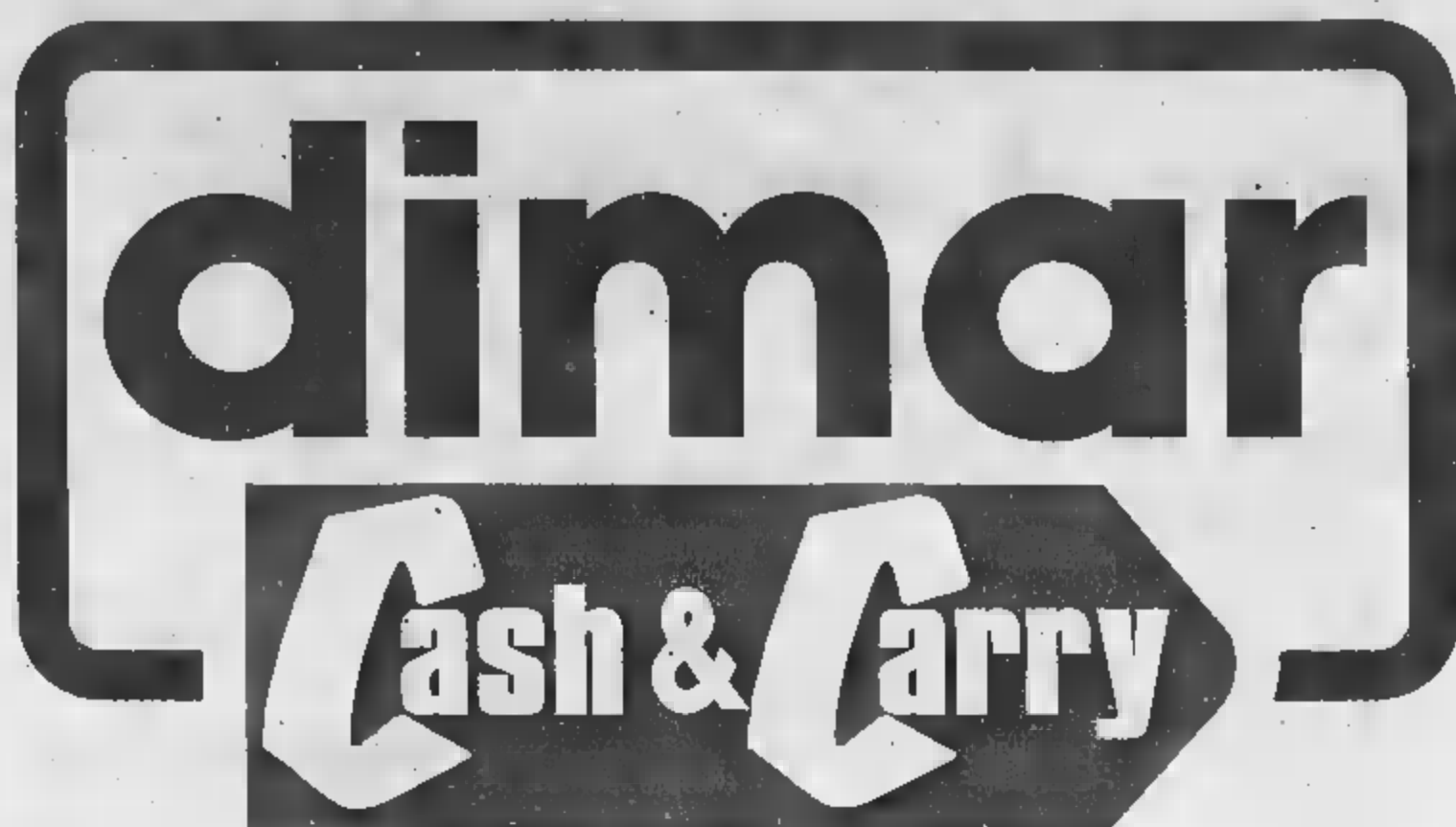
CON HUMAN DJ
CON ORCHESTRA
CON GRUPPO LIVE

MAXIDISCOTECA
AI POZZI

APERTO VENERDI' E SABATO

5 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO

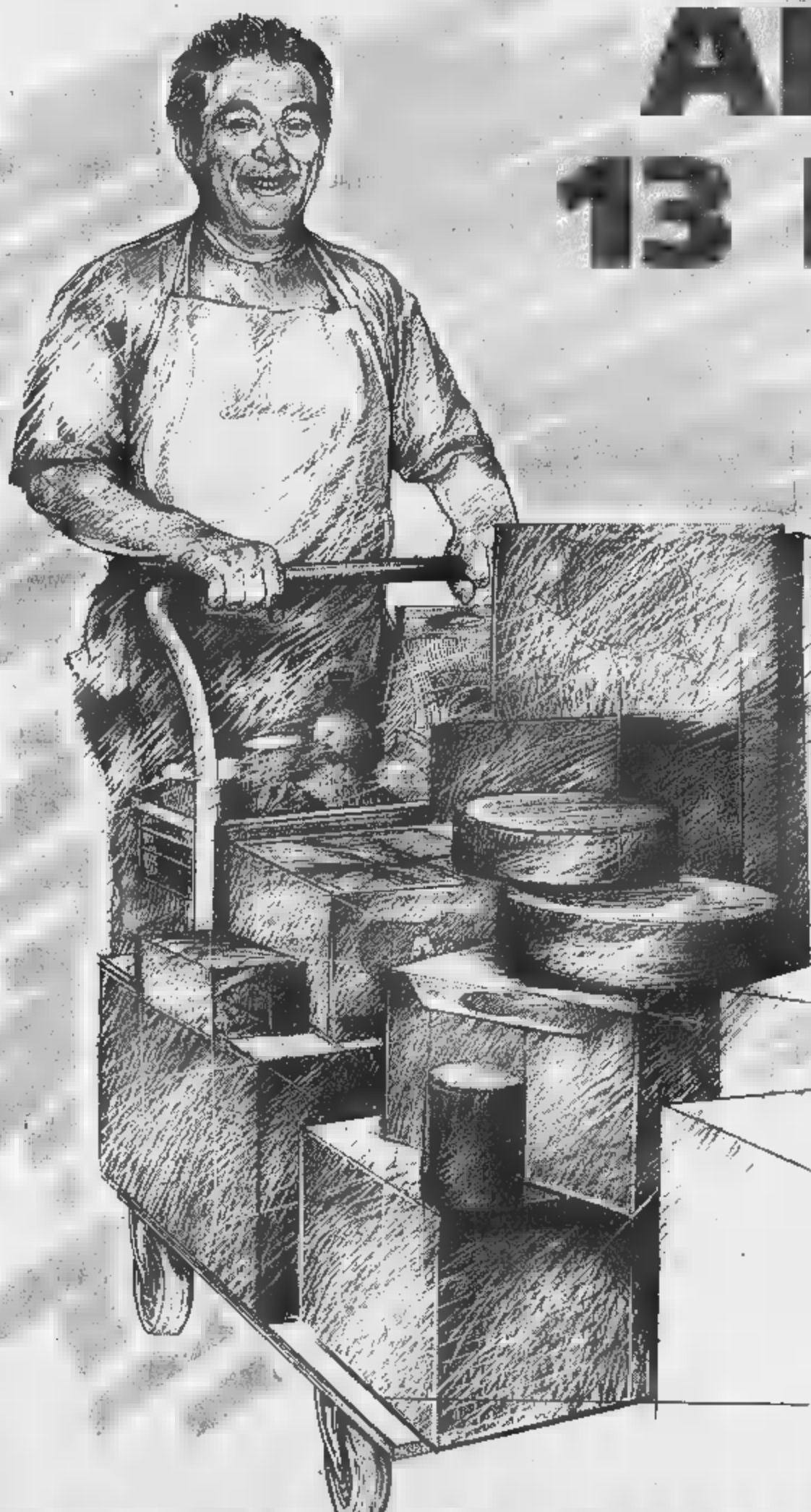
LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

**APRE IL
13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

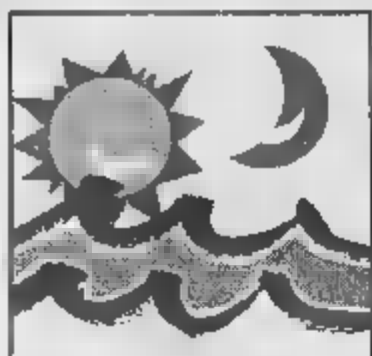
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense scolari • Comuni • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera di ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO





A Varazze via al discobar dell'Orizzonte, cabaret in piazza ad Albenga

Inaugurazione live al Giuditta

«Voci nuove per Mimì» al Boccaccio club

Sagra napoleonica a Varazze

La musica classica e bandistica di scena a Savona, Boggio, Pietra



Si concludono le rassegne teatrali per ragazzi a Spotorno ed Alasio, classica o bandistica a Savona, Pietra, Boggio e Finalpia, inizia la sagra Napoleonica a Varazze, festeggianti per Beato Jacopo a Casanova, Varazze, doppia festa della birra a Savona, Luna Park ad Andora, Loano, Pietra, Spotorno. Questi gli appuntamenti da vedere in provincia di Savona.

VARAZZE. Festeggianti per Beato Jacopo: musica dal vivo, danze, gastronomia e altro in piazza Casanova.

L. «Mand'Ommu», rassegna d'artigianato vivo di Liguria sul lungomare Crocetta dalle 20 alle 24.

Mostra antologica di Anna Galleano alla galleria Eleutherios.

Giusvalla in fiore a cura della Croce Bianca con gastronomia dalle 19 e ballo con gli «Amici della Notte».

M. Festival dell'Unità con gastronomia e ballo in località Tecchio.

SAVONA. Eugenio De Luca al pianoforte, alle 21, a Villa Cambiaso con eda Schumann-Martina. Concerto de la «Stella Polare» alle 21,30 in piazza Sisto. «Chi beve birra campa cent'anni» alla Fornaci gastronomia e musica. Ritornelli artisti in città: ritrovo alle 21 in corso Mazzini. Gastronomia «Da Michelini» a San Bartolomeo del Bosco. Alla rassegna «Arenà del mare» in via Boito è in programmazione «L'Angelo Rosso». Festa della birra nei locali della Sns Zinola.

Sport, giochi ed avventure per i ragazzi.

«Cappuccetto Rosso» del Teatrino dell'Erba Matta, ultimo spettacolo per ragazzi «La corte delle nuvole» al parco Monticello. Luna Park con nuove attrazioni, tutte le sere, in località Serra.

Concerto classico di Pio Nocilli nell'Abbazia di Pia alle 21.

VEZZE P. Prende il via la Sagra Napoleonica, gastronomia e ballo con i Slot Machine.

V. Concerto per coro e organo nel Duomo di San Pietro, a cura del Centro storico, con il Coro polifonico di Valleggia (polifonia classica, sacra e spirituale). Arazzi e collage di Lidia Barilli da «Bastento Arte» in piazza Sant'Agostino.

PIETRA L. Concerto della filarmonica Guido Moretti alle 21.

in piazza XX Settembre. Luna park nell'area verde di viale Riviera (vicino a Sant'Anna). Mercatino artigianale sul lungomare dalle 18,30 alle 24.

Mercatino dalle 18,30 alle 24 in piazza Rocca. Luna park nell'area adiacente al palazzo. Da domani al Kursaal rassegna fotografica «Bambini nel mondo».

Mostra d'arte grafica «Da Goya a Picasso, da Dalì a Warhol» al Centro Sociale.

«Chi lo vuole alzi le mani», il tour di Franchi fa tappa nel centro storico con i saltimbanchi della compagnia Trentatré.

«Una fiaba italiana: la Freccia Azzurra» alle 21,15 all'arena estiva Don Bosco a conclusione di «Arrivano i nostri».

Luna Park dalle 20,30 alle 24 sul lungomare. «Parasol '98» biennale d'arte contemporanea in località Castello a Colle Micheri (dalle 18 alle 19).

(a. r.)



Inaugurazione con 4 gruppi live al Giuditta di Tovo San Giacomo del settore live dell'Orizzonte di Varazze, serata con molti dj alla Capannina di Alasio, «il piacere di ridere» in piazza ad Albenga, jazz live da Pilade a Finale, «Voci nuove per Mimì» al Boccaccio Club, venerdì Ai Pozzi di Loano, novità lap dance al Pirata di Savona. Ecco la notte in provincia.

VARAZZE. All'Orizzonte piscina e, da oggi, settore discobar live. Il Gilda Estate musica dal vivo e dj Marco Modica (sala sotto) a house music del dj Angelo Maizis (sala sopra). Al Boccaccio discoteca con Frank David.

CHIALE L. Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

ALBISOLA. Discoteca «Fenomena» al bagno Acquapalme. Ritrovo al Sun Dial.

U. M. Discoteca al Pantaque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

CARCARE. Musica al bar Momento di via Garibaldi.

DESO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Filibus).

DISCO. Ritrovo e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo al The Kil-



Daniele Raco stasera ad Albenga

ler's Inn.

Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

Ritrovi al Negrita, al Tnt e al Pirata (oggi novità con la lap dance). Specialità aperitivi al Baretto piano bar. Musica dal vivo con i «Roba da Mat-» a La Playa Club.

L. Serata al Boomastic del Daubaci (Bagni Valerio).

Musica e ritrovo al Sinte Galassia a Portovado.

F. Musica dal vivo alla ta-

Cucciolò.

L. Annulata la serata con Enrico Papi al Kapovolto (discoteca Covo). Al Baquito discobar. «Indies Night» al cento per cento alternative rock music allo Sporting. Musica jazz live da Pilade a Marchesini, Zanellato e Zunino. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria.

Ritrovo al Capperio e al Mulino Club.

56. Inaugura il Giuditta Rockcaffè nella sede dell'ex discoteca Hacienda: 4 gruppi in concerto T-Odio, Custodie Cautelari, Wojtyla Sunrise a Grace'n Dengers.

PIETRA L. Pierre Dj underground al Batida. Discobar In a Out. «Lap dance» a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e allo Wave.

LOANO. Ai Pozzi lascio-revival, Anni '60, '70 e '80 l'orche-

Luca Francia, Alex Dj a «Sandro» Paolo. Musica dal vivo al bagno Florida, ed a rotazione, in una decina di bagni, bar e gelateria centro.

Lap dance al Planet Tapa Tapa. Discobar al Tropicana. Liscio a revival. Saitta (Franco Orsi Duo) e al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Doria. Messaggeria al Calderone del Dagda.

TUTTO. Ritrovo a La Piazza Pub.

Cabaret Daniele

Raco in piazza Rossi. Musica al Rock Bank Caffè. Live alla Piazzetta degli Artisti. Disco- all'aperto all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

Musica e ritrovo alla «Cà» pria.

A La Capannina: «Real Distribution Party Estates» con molti interpreti e dj «dal vivo» livello internazionale: Lolypop, Fun Cool, Kanika, Dj Pm, Annette Taylor, Verroni-que, Dj Niko e molti altri. Discoteca anche a La Vela (aperto anche il discodinner), sulla via Aurelia fra Albenga ed Alasio. Finale regionale del «Festival degli interpreti: voci nuove per Mimì» al Boccaccio Club. Al Cabaret Music Pub esibizione di gruppi musicali rock e funky. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Dj Mikil al Manili.

All'U' Breche dance a Renè. Ritrovi al Moka Club (piano bar) e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo a disco night all'Ad Majora.

LACUCELIA. Laura Fiori in Trio al dancing a l'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo a U Recanto de Giobatta.

ANDORA. Il dancing Timone si «trasferisce» sul mare a diva dancing «Lido» con orchestra. Revival al Ciak. Ritrovi al Bit Below, Casa del Priore e al Caffè de Mar.

(a. r.)

C'è anche Sansa

Appuntamenti del luglio millesimese

CARCARE. Concerto dei «Sixty Boys» stasera, con inizio alle 21,30, al bar «Le Bijoux» di via Garibaldi, a Carcare. La band proporrà le più belle canzoni degli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta. Un tuffo nel passato per rivivere e per la prima volta emozioni legate ai brani che hanno accompagnato intere generazioni.

Sempre stasera, ma a Millesimo, nei saloni del Tennis club, appuntamento dedicato alla poesia e musica. Una serata che ha come tema «Scorci di paesaggio ligure» per quanti «inno» questa d'arte. Con inizio alle 21, dunque, verranno recitati versi di bellissime poesie sullo sfondo note di Alberto Belavita. Il pubblico, inoltre, potrà ammirare le opere della pittrice Pasqualina Poggio.

L'appuntamento rientra nei tradizionali festeggiamenti di luglio. E, proprio nell'ambito della manifestazione, domenica sarà giornata fitta di iniziative. Nel cuore paese, infatti, verrà allestito il mercatino delle pulci, ci sarà anche la possibilità di libere scambio riservato ai ragazzini sino a 14 anni. Al campo sportivo, a partire dal mattino, seconda edizione della mostra canina aperta a tutte le razze.

Alle 18, nel parco del castello, «Giardino letterario» con poetessa Liliana Cusin Martini che presenterà le liriche dell'ex sindaco di Genova, Adriano Sansa. Sarà presente anche l'autore. (l. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

	17	48	45	84
BARI	70	50	53	49
	15	28	42	43
	88	79		
PRENDE	81	38		67
	106	51	73	57
GENOVA	1	39	61	34
	90	71		51
MILANO	15	47	32	54
	95	59	52	51
NAPOLI	32	30	72	64
	60	56	53	45
PALERMO	53	33	42	72
	107		58	
ROMA	32	54	44	85
	63	60	56	53
TORINO	35	38	34	89
				73
VENEZIA	50	48	80	21
	68	64	64	56

SUPER MIAO

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800 9-81-3-16-25-34

2 combinazioni 44-56-64-38-41-60

L. 9600 21-37-68-78-79-89-4

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fissate 1 a 1 - 26-41-33-87

224 combinazioni - varianti - 7-18-21-29-32-67-84-8

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli:

composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Variabili:

coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono le stesse cifre (34-

84-74 o 21-81-81 ecc.); Figure: numeri composti a cifre

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambo centrati. Ambo centrati sul n. 28

di Napoli. Ecco le 30 coppie di cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

28-1 28-14 28-15 28-88 28-50;

28-3 28-12 28-12 28-12 28-12;

28-6 28-60 28-16 28-60;

28-9 28-16 28-16 28-79;

28-9 28-5 28-30 28-89;

28-82 28-10 28-54 28-40 28-59.

Ambo e matura. Sono ambo in

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

settimana:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73 (5);

Genova 18 (0); Milano 88 (1); Napoli 81

(3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 9

(2); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci

suggerisce i 40 ambo in frequenza sulla

nota di Milano:

2-30 2-20 2-1 88-20 88-50;

2-18 2-51 2-21 88-18;

2-60 2-52 2-3 88-52 88-60;

2-18 2-19 2-4 88-19 88-38;

2-15 2-30 88-4 88-15;

2-42 2-81 88-3 88-42;

2-54 2-40 88-2 88-40 88-84;

2-88 2-48 88-1 88-48 88-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo

sviluppata per ambo e terno da giocare

a Torino:

11-22-33 33-88-11 88-77-88;

11-44-55 33-11-22 65-11-22;

11-66-77 44-55-66 55-33-44;

11-77-88 44-77-88 88-44-55;

22-33-44 44-11-22 77-88-11;

22-55-66 44-22-33 77-22-33;

22-77-88 55-88-77 77-44-55;

22-88-11 55-88-11 77-55-88;

33-44-55 55-22-33 88-11-22;

33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: Bari 82

Statistiche a cura di «Rivista»

di Liana Mica, via

27, Candela.

Da Calice Ligure stasera ventisei spettacoli della Provincia

Al via cabaret e teatro

Una rassegna per scoprire l'entroterra

CALICE. Prende il via stasera

da Calice Ligure la rassegna

della Provincia dal titolo

«La scoperta dell'entroterra

ligure». Sono previsti 26

spettacoli, dal cabaret al tea-

tro, dalla musica classica a

quella celtica, dai gospel agli

spettacoli per bambini. Proprio

«classico per ragazzi»,

«Cappuccetto Rosso» del Teatrino

dell'Erba Matta, inaugura

in piazza a Calice. Lo

spettacolo sarà replicato a

Sassello (6 agosto), Toirano

(11) e Altare (12). Teatro dia-

lettale «Pe non andà in to ba-

gno co» paesano» a Ciano (15

luglio). Commedia teatrale

«Le Mamme non si toccano»

a Venedone (16 luglio). Ancora

commedia dialettale «Na

notte de inferno» e «Sutta

chi tucca» rispettivamente

a Pontinvrea (18 luglio) e Mi-

glia (30 agosto); a seguire

«Liguria tra Gavi e Casale»

a Murialdo il 7 agosto, «Il Bo-

xardi» ad Arnasco (8) e Casa-

nova Lerrone (9). «90 minuti

per ridere» è in programma

Ortovero il 1 agosto e a Mas-

simino il 6. Teatro comico

con «Paparino» a Balestrino

(25 luglio) e Nasino (2 ago-

sto). Commedia brillante

«Vuoti a rendere» a Garlenda

(25 luglio) e Testico (8 ago-

sto). «Concerto di canzoni

classiche internazionali dal

1818 oggi» a Zuccarello

(25 luglio), Boissano (1 ago-

CALICE. Prende il via stasera

da Calice Ligure la rassegna

della Provincia dal titolo

«La scoperta dell'entroterra

ligure». Sono previsti 26

spettacoli, dal cabaret al tea-

tro, dalla musica classica a

quella celtica, dai gospel agli

spettacoli per bambini. Proprio

«classico per ragazzi»,

«Cappuccetto Rosso» del Teatrino

dell'Erba Matta, inaugura

in piazza a Calice. Lo

spettacolo sarà replicato a

Sassello (6 agosto), Toirano

(11) e Altare (12). Teatro dia-

lettale «Pe non andà in to ba-

gno co» paesano» a Ciano (15

luglio). Commedia teatrale

«Le Mamme non si toccano»

a Venedone (16 luglio). Ancora

commedia dialettale «Na

Pallanuoto playoff: 8-9 in casa della Fiorentina, oggi «bella»

La Rari sfiora il miracolo ma stasera può riprovarci

SPORT BABY

Corso Colombo, da oggi
gli Italiani «Ragazze»

RIFLETTORI da oggi sugli Italiani «Ragazze» di sin-
cronizzato.

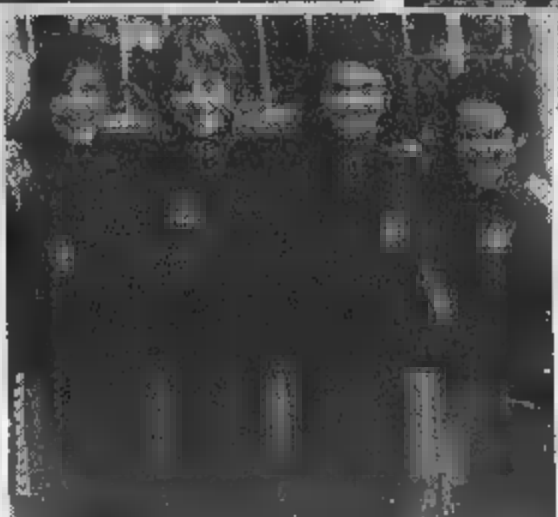
ERO

Blancorosse da podio

Scattano oggi alle 11 in Col-
ombo i tricolori. Alla manife-
stazione organizzata dall'Athe-
na partecipano le migliori so-
cietà con Villa Flaminia Roma,
Flebisaito Padova e Rari favori-
te. Il Savona presenterà Fran-
cesca Recagno, Ilenia Rebagliati,
Carlotta Falco, Giulia Lapi,
Shirley Pastorino, Federica
Ciappi, Giorgia Balbo, Carlotta
Roemer, Serena Scuto e Ema-
nuela Tafi. Alle 9 il via col pro-
gramma tecnico del «solos»: in
le savonesi Francesca Re-
cagno e Ilenia Rebagliati. Dalle
11 il programma tecnico del
«duos»: Francesca Calcagno,
Carlotta Falco, Ilenia Rebagliati
e Giulia Lapi a caccia della fina-
le. Domani inizieranno le qualifi-
cazioni per le squadre: per l'A-
thens al via Francesca Recagno,
Ilenia Rebagliati, Carlotta Fal-
co, Giulia Lapi, Shirley Pastorino,
Federica Ciappi, Giorgia
Balbo, Carlotta Roemer. Nel po-
meriggio gli obbligatorie, con le
prime 10 convocate per un co-
legiale azzurro giovanile per
Coppa Comen, che si terrà a Sa-
vona. Sempre domani alle 19.30
finale di squadra. Domenica alle
9.30 la finale del «duos» seguita al-
le 12.30 da quella del «solos». Le
Junior della Rari invece sa-
ranno impegnate a Padova dal
31 luglio al 2 agosto. L'obiet-
tivo di salire sul gradino più al-
to del podio.

Amatori Ingaunia ok

Sonia Sanna e Crystele Macciò
stato le protagoniste della
finale regionale Esordienti B as-
sieme alla staffetta. Ad Imperia
si è conclusa in bellezza la sta-
gione estiva del nuoto.
A livello individuale 5 titoli per
l'Amatori con Sonia Sanna che
ha vinto i 100 rana in 1'34"4 e i
500 in 3'17"6; Crystele Macciò
prima nei 200 dorso in 1'24"4 e
sui 400 farfalla in 38". Bene infi-
ni la staffetta 4x50 mista ma-
schile con Simone Mariotti, Ales-
sandro Mellino, Riccardo Marianucci



Sopra, gruppo
di giovanissime
della Rari sinesco;
qui a fianco
la staffetta
4x50 mista
femminile
dell'Amatori:
da sinistra
Macciò, Sanna
Arnaldo
e Di Nitto

e Samuele Maccagnan. Un oro
anche per l'Ingaunia, grazie a
Matteo Marmentini nei 100 sti-
le libero. L'Amatori è anche sa-
lita per sei volte sul secondo
gradino con la Sanna (200 mi-
sti), Simone Mariotti (100 e 200
dorso), la Macciò (200 dorso),
Martina Di Nitto (100 farfalla) e
la 4x50 mista femminile (Macciò,
Sanna, Arnaldo, Di Nitto). Due
argenti per l'Ingaunia con Mar-
mentini (200 stile libero) ed
Emanuela Guerra (50 farfalla).
La società albenganese ha vinto
anche un bronzo con la 4x50
crawl maschile: Alberico, Man-
duca, Caraffi e Stellardo. Cin-
que i bronzi dell'Amatori con
Samuele Maccagnan (100 e 200
dorso), Sara Arnaldo (100 farfal-
la), Martina Di Nitto (50 farfal-
la) e la 4x50 stile libero con
Macciò, Di Nitto, Francesca
Pelle e Sanna.

Volano Pignone & C.

Pioggia di medaglie per i
nisi, a Ravenna 9° Festival
Giovani, gara nazionale Al-
lievi. La Lni Savona con Silvia
Marullo, Flavio Pignone e Mar-
co Perato ha infatti conquistato
il gradino più alto del podio. In
particolare evidenza Pignone,
che nella prima giornata ha ot-
tenuto un eccellente 2° posto
nel singolo Allievi C sui 1500
metri. Nella stessa giornata Sil-
via Marullo, dodicenne, ha otte-
nuto un buon 4° posto nel sin-
golo Allievi B sui mille metri. Il

giorno dopo, tre ore, ha iniziato
la Marullo che, con una costa-
ta dell'Esperia Torino ha vin-
to, il doppio «B» sui mille. A se-
guire, il perentorio e netto suc-
cesso di Flavio Pignone e Marco
Perato nel doppio Allievi C sui
mille metri.

Godano sbanca Spezia

Prosegue il momento d'oro. A La
Spezia, al Trofeo Bar Rossi Pad-
ri, per Esordienti, ha
Gianluca Godano dell'Uc Alassio
Badano Gas I.Co.Se. gara
a prendevano parte, oltre ai
migliori liguri, forti squadre
lombardo e piemontese. Godano,
che ha coperto i 40 km del sele-
tivo percorso a media di
44,700 km/h, ha preceduto Carlo
Ferraro (Cremona), giunto con
un distacco di 8" e Matteo Costa
del Bottagna. Il club alassino ha
piazzato altri due baby nei primi
dieci: Marco Calzavara e Simone
Berti, sesto e settimo. Inoltre
prima delle ragazze si è classifi-
cata Sabrina Godano, sorella di
Gianluca. La prova era valida
quale indicativa per il Campio-
nato italiano dove, salvo clamorose
sorprese, ci sarà anche Go-
dano, considerata le ottime pro-
spettive. Prossimo appunta-
mento martedì, con il circuito
Leca organizzato dall'Alessio
Badano Gas I.Co.Se. e aperto a
tutte le categorie baby.

Olivero
Pizzorno

Roberto Baglietto

■ volete scommettere una lira,
anche una sola lira, su chi può
domani dominare la pallanuoto
italiana, non abbiate dubbi: ■ il
Savona. Poi, per carità, può ca-
pitare che anziché innestare il
paio di uomini-chiave che porte-
rebbero gloria, ■ sia co-
stretti a vendere altri dieci gio-
catori ■ valore ■ tre anni com'è
di recente. Ma se sol-
tanto si riuscisse a tener duro,
allora sarebbero dolori. Oh, che
dolori. Pensate un po': l'Athens
partita per salvarsi, non solo en-
tra fra le sei dei playoff. Non so-
lo ha battuto la Fiorentina 13-11
a Savona. Ma ieri a Firenze, ■ 6'
dalla fine, era sull'8-8.

E' poi finita 9-8 (parziali 3-1
3-2 2-2 1-3) per i toscani, i quali
per quest'anno han speso quasi
un miliardo per questa squadra,
sono finiti terzi in regular
son, ■ sulla carta avrebbero do-
vuto mangiarsi per contorno la
banda-Mistrangelo. Così ■
alle 19.30 ancora a Firenze, si
gioca la «bella». La paura che at-
tanagliava ieri sera i gigliati - e
potrebbe tornare oggi - si mate-
rializzava sulla «Belvedere»
quando Zeljko Vicevic, firmava
col suo 5° siluro ■ serata, l'8-8.
Silenzi da tomba del Brunella-
sch, in piscina. Poi Botto ■ ri-
dato fiato alle trombe fiorenti-
ne, ■ a 20 secondi dalla fine il ri-
lancio ■ Federico Mistrangelo
non ha trovato pronto Zeljko:
poteva esser 9-9.

Frammissioni emotive, nella
dolce ■ fiorentina. Intanto,
per esser chiari, un arbitraggio
non ideale ma nemmeno da in-
chiasta: Grosso ■ Caputi certa-
mente non hanno tartassato il lo-
cals, ma a parte un paio di deci-
sioni sono stati «solos» ■ insuffi-
cienza. Tutto regolare, nel senso
che l'Athens non è abituata af-
fatto a trattamenti di favore. Ti-
fo caldo, ma composto. Sporti-
vo, ■ bacero. Brava Firenze:
altre volte, ■ era stata così
corretta.

Il match? Fiorentina sempre
avanti, Rari mai donna. Chissà
■ che avverrà ■ (arbitri
designati solo oggi: impossibile
anticiparne i nomi). Locali subi-
to avanti con Gorchkov (2) e Fo-
dor, cui rispondeva il solo Zeljko
Vicevic. Fiorentina da cavalleria
con Sottani (rigore) e Binchi, poi
prima rimonta di Mirko Vicevic
e Onofrietti, prima che Vannini
firmasse il 6-3. Terzo tempo in
equilibrio (Fodor ■ Botto contro
i fratelli Vicevic), ma sull'8-5
Zeljko incastonava tre gemme
da fuori, facendo a fettine Tem-
pesti. Infine, il gol di Botto e
l'occasione per Zeljko fallita ■
già descritta. E infine, ■ bat-
tuta ■ Claudio Mistrangelo: «Ci
riproveremo oggi, certo che ci
riproveremo».

Venerdì 10 luglio

Riapre il Giuditta



SUONERANNO:

I T. Odio
Le Custodie Cautelari
I Wojtyla Sunrise
e I Grace'n Dangers

Inizio concerto h. 23

LUNEDÌ
tuttosoldiMERCOLEDÌ
tuttoscienzeGIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

GRANDI SALDI

da Giglio Bagnara

SCONTO DEL 50%

50 tantissimi articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino,
Biancheria e Arredo casa, Accessori e Profumeria.

OGGI E DOMANI
ORARIO CONTINUATO:
9.30 - 20.30

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHeggi RISERVATI AI CLIENTI IN VIA NEROTTI



Caro Massimo,

il tuo nome

cara Alice,

caro Jacopo,



oggi esce Windows 98.

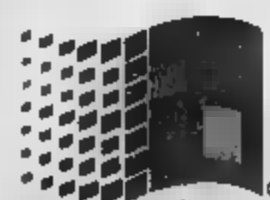
Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk.

Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Infuocata assemblea al Sermig. Ma il Comune: «Quell'opera è indispensabile»

I commercianti: «No al sottopasso»

Porta Palazzo, via ai lavori

Il sottopasso di Porta Palazzo? «Una iattura per tutti noi commercianti. Prima ancora che lo ruspe spostino la prima palata di terra, che i tram vengano deviati su un nuovo percorso, prima addirittura che si sappia il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, già divampano le polemiche per l'opera che è stata finita prima del Giubileo. Ieri sera, al Sermig, riunione tra gli assessori alla Viabilità, Franco Corisco, e al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e i commercianti della zona per fare il punto sul progetto e parlare della perplessità che causa l'opera. Una riunione accesa, dove lo scontro tra posizioni contrapposte è venuto fuori senza mezzi termini. Da lato il Comune che vuole realizzare quest'opera, e rivitalizzare l'area di Porta Palazzo. E dall'altro gli esercenti preoccupati per il futuro prossimo. Un forse due, di disagi, traffico caotico nei controviali, pochi clienti e mercato spaccato a metà. Cioè: sul lato di corso Giulio Cesare il settore abbigliamento e alimentare, isolato dai collegi ambulanti di frutta e verdura che via Milano. Ma solo gli ambulanti ad essere preoccupati. Ci sono anche i commercianti di corso Regina (da via della Consolata al Rondò Rivella, cioè tutta la zona interessata ai lavori) che protestano. Accusano: «Tra 10 anni, quando si tornerà alla nor-



malità molti di noi avranno già chiuso il negozio. Adesso fa paura l'immediato futuro, fatto di interventi preparatori alla messa in moto delle ruspe che scaveranno il sottopasso. Tra i primi, lo spostamento delle condutture d'acqua e luce dal corso al controviale. E la preparazione dei due binari per i tram, che dovrebbero entrambi sullo lato di corso Regina.

«Il brutto di tutta questa vicenda è che nessuno ci avvisa mai di nulla: noi commercianti lo veniamo a sapere casualmente, si sfuga Elisabetta Coppola, titolare con i genitori i pizzerie "Lucio". E racconta la sua disavventura: «Qualche giorno fa gli operai dell'acquedotto sono venuti a dirci che il dehors del locale

perché dovevano fare i lavori di sistemazione delle tubature. Ci hanno detto che avrebbe pagato il Comune. Ma fino a oggi nessuno si è ancora fatto vivo e lunedì si dovrà spostare tutto. Non è finita. «Quelli dell'acquedotto - aggiunge Elisabetta Coppola - ci hanno anche detto che avremmo potuto rimontare dopo dieci giorni. Ma non sapevano che, tra qualche settimana, anche l'Atm inizierà le sue opere. È assurdo...».

Ma non basta. Gino Visentin, presidente dei commercianti del mercato di Porta Palazzo, solleva anche altre questioni. I percorsi alternativi, ad esempio. «Sono stati pensati senza tenere conto che quelle sono zone di carico e scarico dei camion. Se li passeranno le auto dove si fermeranno i furgoni dei



Nella foto grande, i tubi portati in questi giorni dalle società di servizio. Qui a fianco, Coppola e, a sinistra, Giorgio Calabrese.

I maxitram passeranno nel controviale
Un operatore: «Senza parcheggi il mercato perderà tutti i suoi clienti tra due anni molti negozi chiuderanno»

commercianti? E c'è un'ambulanza che deve passare, come farò? Resterà imbottigliata nel caso...». Visentin spiega le sue mani avanti: «Tre gli ambulanti ci sono segnali di forte tensione...». E anche Giorgio Calabrese, proprietario cartoleria di corso Regina Margherita 146 e vicepresidente dell'associazione Porta Palazzo, contesta il progetto e reclama: «Nel controviale lato Giulio Cesare passeranno due maxitram, protetti da barriere. Per le auto resterà uno spazio di quattro metri. Non si sarà parcheggio a non ci saranno aree di sosta per chi deve fare un trasloco oppure caricare e scaricare l'auto della spesa. Una follia. Una follia dopo immaginare che in questi negozi venga un cliente...».

Ma anche tra i commercianti ci sono voci fuori dal coro. Ieri, quelli del 3° mercato abbigliamento, del 4° alimentare e quelli del Balon hanno sottoscritto un documento nel quale negano che ci siano disagi, ma invitano i loro colleghi a non farsi pessimisti: «Ritornare l'opera vorrebbe dire portare verso morte sicura Porta Palazzo. Noi, invece, vogliamo che i lavori inizino. E che l'amministrazione non si faccia condizionare dalle polemiche...». Ecco la replica di chi protesta: «Quelle tre rappresentazioni circa 200 commercianti. Il dieci per cento, più o meno, degli operatori che ci sono a Porta Palazzo...».

Poletto

FLASH

STUPINIGI

Festa d'addio
Cesare Romiti

E' incominciata nella luce dorata del tramonto la festa che ieri Cesare Romiti ha voluto offrire agli amici torinesi: per luterli al termine del suo lungo impegno in questa città. Il ricevimento, al quale hanno partecipato circa ottocento invitati, ha avuto come cornice il giardino della Palazzina Caccia di Stupinigi. A salutare l'ex presidente della Fiat, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli, amici e personalità in rappresentanza dell'imprenditoria, della cultura, della politica.

LETTI

morte Calandra
sarto Papa

E' morto l'altra sera, nella sua casa-attico di via Principe Tommaso 28, Nicola Calandra, 68 anni, sarto di alta moda, apprezzato anche all'estero. Sarto maschile, il fiore all'occhiello era l'essere «sarto del Papa»: nella sua scrivania, in evidenza, una foto lo ritrae nell'atto di appoggiarsi, sulle spalle d'un giovane Giovanni Paolo II, una mantella rossa.

«Ora la ripresa
ha perso slancio»

Continua la crescita, ma la ripresa sembra aver perso slancio. E' quanto sostiene l'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha analizzato le risposte delle imprese relative alla situazione economica del prossimo trimestre. A fine '98 l'aumento del Pil della provincia di Torino rischia di riallacciarsi alla media nazionale, mentre lo scorso anno è stato il doppio.

Una nanna cremagliera
per l'istituzione del 2000

Durante l'ostensione della Sindone sono stati 35 mila i passeggeri della tranvia Sassi-Superga. Il successo che ha portato a valutare l'ipotesi di una sua ristrutturazione con tanto di museo e ristorante.

In settemila a Collegno
per ascoltare Bob Dylan

Erano circa in settemila, per lo più giovani, ieri sera a Collegno, per ascoltare Bob Dylan. Il Menestrello che da trent'anni regala pop è salito sul palco alle 21.30. L'atmosfera è quella a metà tra il concerto rock e la festa paesana. Applausi, Dylan canta seguendo freddamente un copione, sembra insensibile a sorda all'entusiasmo che sale dal prato.

IL CASO

UN PONTE DI SOLIDARIETA'

E' un appello che arriva dal Togo, nel cuore dell'Africa. «Abbiamo ricevuto 189 lettere di licenziamento, i nostri sforzi per ottenere i salari di maggio e le liquidazioni sono stati vani. Molti nostri compagni di lavoro sono padri di famiglia. Qui il salario mensile è l'equivalente di quasi 90 mila lire. Ma c'è da pagare l'affitto (25 mila lire), il costo del trasporto per essere al lavoro (35 mila), poi l'alimentazione, le spese per la salute, l'abbigliamento».

La nota, indirizzata ai sindacalisti di una ditta Novate Milanese e della Filcea Cgil Milano, è firmata dal «Comité des vriers de Sabeca». Cioè gli operai di ditta nata anni fa in Togo, che produce elementi usati dalla Telecom in Europa.

«Le organizzazioni sindacali italiane sono conosciute in tutto il mondo per la loro efficienza, capacità e devozione per le dei lavoratori. Vi preghiamo di tutte le azioni possibili perché si giunga ad una soluzione rapida, e metterò così fine alle nostre preoccupazioni. Il

Gli operai africani della Sabeca: «Aiutateci a risolvere la vertenza»

Dal Togo appello ai sindacati

Per la fabbrica italiana che è fallita



A del fallimento dell'azienda di Novate Milanese, il dirigente Sabeca Cattani (qui con la figlia Valeria) e da alcuni mesi prigioniero in Togo

fax è pochi giorni fa. Ed è l'ultimo atto di che vede un torinese, Fulvio Cattani, 54 anni, «prigioniero» in Togo. Cattani è dirigente Sabeca, società aperta in Africa dalla Salvi di Novate Milanese che ne è di fatto proprietaria. La Sabeca produce cavi per la telefonia: il materiale arriva dall'Italia, viene lavorato e rispedito nel Milanese. «In Togo i guadagni sono enormi. Minori costi della mano d'opera, delle tasse do-

ganali e dei carichi fiscali per 10 anni, contributi sociali, scrivono i sindacalisti africani. Alcuni mesi fa la Sabeca è stata travolta da una crisi che ha messo in ginocchio tutto il Togo. La carenza di acqua ha prosciugato i laghi artificiali, facendo che la corrente elettrica che alimenta le fabbriche. La produzione è cessata, con gravi perdite per la casa madre milanese che ora avrebbe deciso di liquidare l'attività. Fulvio Cattani

si è trovato coinvolto in questa vicenda. Racconta la figlia Valeria: «Le autorità ci hanno ritirato il passaporto. Di fatto è cessato il Paese».

Cattani, «prigioniero» da due mesi, dice al telefono: «Mi è bastato per aiutare i miei dipendenti che stanno presidiando la fabbrica». Ora i operai della Sabeca hanno scritto ai colleghi operai, «ouvriers», italiani. Per chiedere solidarietà e aiuto. Un «lancio», un ponte di solidarietà lanciato da un continente all'altro. Ed è la prima volta che questo avviene.

Ora gli operai del Togo hanno ottenuto di far sequestrare l'azienda, i macchinari e materiali. Scrivono: «Quando voi italiani avete aperto questo stabilimento eravamo molto contenti, non solo per i posti di lavoro che si erano creati, ma perché avevamo creduto in un miglioramento delle nostre condizioni sociali. Ora abbiamo il sospetto che si volesse solo approfittare degli enormi vantaggi accordati dal nostro povero Paese alle ditte straniere».

IN BREVE

Albenga-Orbilia, ogni sabato volo dell'Alisarda

Da domani alle 10,15 prenderà il volo dall'aeroporto di Villanova d'Albenga (nella foto) il Metroliner dell'Alisarda (può portare 19 passeggeri) che collegherà sino a settembre, ogni settimana, la Riviera di ponente con Orbilia. Il volo di ritorno avverrà, sempre il sabato, partenza da Orbilia alle 8. Le prenotazioni si possono effettuare presso tutte le agenzie di viaggio della Riviera a presso la stessa società di gestione dell'aeroporto. Convenienti le tariffe: per le prime due prenotazioni congiunte il biglietto ha costo, a tratta, di 99 mila lire a persona. Si spera che la linea prelude all'istituzione di altre linee regolari (soprattutto con l'aeroporto di Roma Urbe). Lo scorso anno la linea di collegamento con Calvi, in Corsica, era stata un successo soprattutto nel mese di agosto.



«Luci» gli

AOSTA. Tutti assolti nell'inchiesta sui provini «Luci rosse», che coinvolse molti noti dello spettacolo, da Gigi Sabani a Valerio Merola. L'ultimo stralcio dell'indagine si è chiuso ieri ad Aosta. Nello Ramella Pais, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelli «Celebrità», il romano Francesco La Spada, industriale, Giuseppe Pagano, 49 anni, ex factotum Sabani, sono stati assolti perché «il fatto non sussiste».

«Masaniello» inaugura il Festival Asti Teatro

ASTI. S'inizia stasera la pluricomprensione di Asti Teatro: alle 21,30 in piazza Castiglione andrà in scena «Masaniello», corale rievocazione storica. Ne sarà protagonista Massimo Venturiello con gli attori della Compagnia delle Indie Occidentali; in regia è di Armando Pugliese. Ingressi: 20 mila lire. Alle 23 cabaret ai giardini di piazza Roma con Paride Mensa. Ingresso libero. Informazioni: 0141/353.988.

La Compagnia della Forestale a Varallo

VERCELLI. Deborah Compagnoni, la pluricomprensione di sci, sarà ospite a Varallo dell'Alpina, una mostra mercato di grande richiamo che nell'ultima edizione ha raccolto centomila visitatori in 10 giorni. Il colpo grosso è stato un segno dalla Forestale, che ha organizzato l'incontro con la Compagnoni (nella foto) per sabato 18 alle ore 21. Per la fortissima Deborah, che in passato sostenuto allenamenti sul ghiacciaio dell'Indren, si prevede un bagno di folla: la campionessa, infatti, ha moltissimi tifosi ai piedi del Rosa. Anche perché un contributo ai suoi successi arriva da Alagna dove risiede Loredana Marchino, la fisioterapista personale della sciatrice. Altri ospiti della rassegna, che si inaugura domani, saranno i cantanti Spagna, Ron, Andrea Mingardi e Paola Turci.

In armati di spray

CASALE. Due banditi, armati di pistola, hanno dato l'assalto, ieri mattina, alla filiale della Banca di Credito nella frazione Popolo. Nell'ufficio c'erano il direttore, Ferruccio Demicheli, e un cliente. I malviventi (solo uno il volto mascherato da una retina da medicazione) si sono fatti consegnare una cinquantina di milioni in contanti. Prima di allontanarsi hanno spruzzato uno spray lacrimogeno per coprirsi la fuga.

Inceneritore usato Dieci rinvii a giudizio

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e falso. L'inchiesta della Procura sull'impianto di smaltimento rifiuti ribattezzato «edigestore» - ha divorato miliardi senza nemmeno sapere il collaudo - ad una svolta. Prescritto il reato più grave, corruzione (si parlò di una mazzetta di mezzo miliardo). Tra i coinvolti Quinto Leone, ex comune e ex presidente provinciale del ccd.

Rassegna, prela la «Fiera del Tartufo»

ALBA. La 68ª Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, è stata illustrata ieri a Torino dal presidente dell'Ente Turismo Giacomo Oddero (nella foto), che riproporrà oggi la presentazione al castello di Santa Vittoria d'Alba (ore 18,30). Le manifestazioni avranno un appuntamento di rilievo domenica 4 ottobre con il «Palio degli asini»: tra storia, folklore e burlesco. Tra le novità della Fiera '98, spicca la mostra «Oro e tartufo: i gioielli del Piemonte». Gli orafi valenzani ricreeranno un'elegante gioielleria con ori e trifole. La rassegna agroalimentare «Alba qualità» proporrà l'élite dei prodotti a livello nazionale con particolare riferimento ai vini e ai formaggi. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi sensoriale dei tartufi: il 22 e 23 ottobre il Car terrà un convegno su «Il tartufo: biotecnologia della micorizzazione».



Biella «Bot del basket»

Dopo la salita in A2, la «Fila» sponsor e la trasformazione in «spa», la Pallacanestro Biella propone anche il «Bot del basket». Oltre ad un consistente aumento di capitale, il gruppo intende allargare la propria base di sostenitori con la nuova figura di socio-tifoso tramite la vendita di «obbligazioni» (quote indicativa 1 milione, che garantiranno un reddito minimo compreso tra il 4 e il 6 per cento).

Ansaldo, i dipendenti manifestano in

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energie di Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno attraversato il centro cittadino bloccando il traffico, manifestando sotto il palazzo comunale e sotto la sede direzione dell'azienda. Un tentativo da parte dell'azienda di riaprire la trattativa a livello locale, dopo la rottura romana, ha provocato solo la decisione di bloccare per oggi le portinerie degli stabilimenti genovesi.

Marina, 18 condanne al processo per

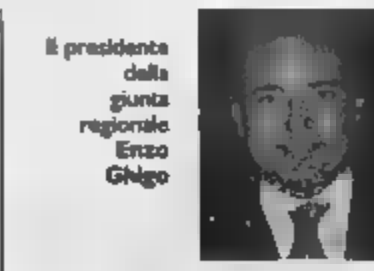
ASTI. Dopo 14 ore di camera di consiglio il tribunale di Asti ha emesso la sentenza per il maxiprocesso della discarica di Valle Marina: 18 condanne. Il processo iniziato nell'ottobre '96, con 48 imputati (15 hanno poi patteggiato) è concluso dopo 645 giorni e con 64 udienze. La vicenda è decapitata i vertici della pubblica amministrazione della città e della provincia. Sul banco degli imputati amministratori, funzionari, imprenditori e professionisti che avevano a vario titolo e che fecero con la discarica di Valle Marina, una delle più grandi del Piemonte dove per oltre vent'anni è portato i rifiuti solidi urbani i Comuni dell'Astigiano. La accusa andava dall'inquinamento delle falde della Arca, dall'abuso di ufficio al falso in atto pubblico, alla corruzione.

A giugno le partenze hanno accumulato 66 di ritardo, gli arrivi 116

Aeroporto, «Roma di penalizza»

Ghigo scrive all'Alitalia: gravi danni per i torinesi

L'ultimo ritardo è stato eccellente. Perché la vittima è stata il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema. L'aereo Roma per Torino doveva partire alle 15,30 ed è decollato, invece, alle 16,50. Senza il leader della querchia: sceso, quando ha visto che non avrebbe potuto essere puntuale a un dibattito previsto per le ore 17. Il suo mancato arrivo al convegno, dove avrebbero dovuto esserci anche Berlusconi, Bertinotti e Pini (tutti assenti), ha amplificato il problema dei ritardi continui dei voli da e per la capitale. C'erano anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco Castellani. Attendere l'avvio di quel dibattito su «Sapere e Politica», organizzato Fondazione Rosselli. Il disagio è davvero troppo, ai sono detti Castellani e Ghigo. «Sono numerosi i rappresentanti delle istituzioni, gli imprenditori, gli operatori economici e culturali che, per le proprie attività, hanno necessità di recarsi



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

spesso a Roma, così Ghigo ha iniziato la lettera al presidente dell'Alitalia, Fausto Casetti. Ritardi di 30-40 minuti per volo, specie per gli aerei dalla capitale. Ghigo ha fatto ricostruire le ore e minuti di partenza per tutti i 10 voli quotidiani, e altrettanto per i 10 arrivi. Ne esce un quadro desolante, un trattamento da città di confine. I dati riguardano l'intero mese di giugno. Partenze: complessivi 3992 minuti di ritardo, oltre 60 ore, il maggior disagio si avverte negli aerei per Roma delle ore 10,55 e 17,05, che decol-

lano «regolarmente» mezz'ora dopo: più puntuali i voli delle 6,30 e delle 7,15. Arrivi: 116 ore, puntuale solo l'aereo delle 7,05, una classica mezz'ora in più per i voli delle 9,10, 13, 19 e 21,20.

«E' un disagio che procura pochi inconvenienti per i tanti passeggeri piemontesi, costretti a rinviare importanti appuntamenti di lavoro: Ghigo fa presente all'Alitalia che sin questi ultimi anni l'impegno Segat e delle istituzioni locali per rendere più efficiente lo scalo subalpino è stato considerevole e il problema evidenziato non trova all'immagine e alla funzionalità dell'aeroporto. Siamo una città di confine, ma non da confinare, interviene, presidente Casetti, esorta Ghigo. E il leghista Borghese si rivolge al ministro. Trasporti per chiedere rimedi strutturali contro questa situazione di Terzo Mondo».

Luciano Borghese

Primo ministro in visita

«Italia bancaria poco presente in Romania»

Tra i grandi d'Europa, l'Italia è il Paese meno presente in Romania nel credito: lo ha rilevato il primo ministro rumeno, Radu Vasile, in visita ieri a Torino. Vasile ha partecipato a un meeting con le imprese piemontesi organizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unione industriale e l'Istituto bancario San Paolo. Poi, insieme all'ambasciatore, Costantino Mihail Grigoriu, si è incontrato con una rappresentanza della Fiat.

Vasile ha detto di «contratto i rappresentanti dell'Istituto bancario San Paolo, ottenendo un segnale positivo». Ottobre una delegazione dell'Istituto sarà in Romania per valutare la possibilità di creare una filiale.

Quanto ai rapporti con la Fiat, Vasile ha affermato che «la presenza dell'industria automobilistica sarebbe molto importante per noi».

Due giorni per avere di più.

NEC
G9 PLUS

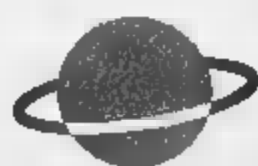


**10 e 11
luglio**

Due giorni di incontri NEC per offrirvi il Timmy G9 PLUS.
Tutti coloro che acquisteranno il telefono cellulare G9 PLUS riceveranno
il **cavetto accendisigari originale NEC** incluso nel prezzo.

NEC

CENTRO TIM
Tecnologia Mobile



PIANETA AUTO s.r.l.

Sede:
28100 NOVARA Viale Gherzi, 3
Tel. 0321.691.195 r.a.
Fax 0321.694.289

Punto Vendita:
13100 VERCELLI Via Matteotti, 11
Tel. 0161.254.920 - 254.921
Fax 0161.254.921

Punto Vendita:
CASTELLETTO TICINO (NO) Via S.S. Sempione, 95
Tel. 0331.928.111 r.a. (6 linee)
Fax 0331.928.208

Novara, l'impianto per i rifiuti è costato 25 miliardi e non è mai entrato in funzione

Digestore, chiesti 10 rinvii a giudizio

Le accuse: abuso d'ufficio e falso

NOVARA. Dieci richieste di rinvio a giudizio per lo scandalo del «digestore», l'impianto costato 25 miliardi e mai mai smaltito un chilo di rifiuti. Il gip ha fissato l'udienza preliminare il 10 novembre. I pm Marina Caroselli e Roberto Fellicano hanno ipotizzato i reati di abuso d'ufficio patrimoniale continuato e aggravato dal numero di persone e quello di falso in atto pubblico. Non c'è l'accusa più pesante: la corruzione, destinata a restare soltanto come un'ombra sulla vicenda. In ogni caso anche quella mazzetta da 10 miliardi di cui si vociferava fosse davvero girata sarebbe arrivata, per la giustizia, fuori tempo massimo. Prescrizione.

La dottoressa Caroselli lo ha detto, 10 novembre, anche alla commissione d'inchiesta parlamentare su rifiuti e attività illecite, per la seconda volta a Novara: «Inutile incardinare un processo che sarebbe già morto». Si è data fare per salvare il salvabile. E nei guai sono finiti Quinto Leone, 55 anni, all'epoca presidente del Consorzio smaltimento rifiuti di Novara, ex assessore comunale e oggi presidente del Ccd; Giovanni Giuffrida, 64 anni, di Meina, e Rinaldo Marforio, 49 anni, di Novara entrambi nella commissione giudicatrice per l'appalto del digestore (non solo: Marforio anche direttore lavori dell'impianto); Giuseppe Pisante, milanese, 55 anni, amministratore delegato di Acqua spa e presidente della Torinodipur; i milanesi Paolo Taidelli, 53 anni, e Aldo Zocchi, 55, dirigenti della Acqua; Pietro Marchelli di Varese, 55 anni, dirigente Item poi passato alla Acqua; Roberto Bortolotto, 55 anni, di Milano, responsabile tecnico della Acqua; Sergio Rastelli, 53 anni, di 83 anni, legale rappresentante della Icor sas; Fausto Borgini, novarese, 55 anni, assistente di Marforio nella direzione lavori. La posizione di Borgini è quella più leggera. E' l'unico non accusato di falso. Per quattro persone i pm hanno chiesto l'archiviazione. Diversi gli episodi contestati. A partire dalla ratifica, da parte del Consorzio guidato da Leone, del vincitore dell'appalto (la Item-Icor) quando nell'offerta non aveva allegato nemmeno il progetto e gli schemi degli impianti elettrici. Non solo: il Consorzio prendeva atto del passaggio dell'appalto dalla società Acqua alla Item sostenen-

do - secondo l'accusa in modo falso - che la Item tutti i requisiti richiesti e le garanzie necessarie. La Acqua spa, invece, sarebbe stata sprovvista di organizzazione propria, addirittura non iscritta all'albo nazionale costruttori. Per agevolare il cartello delle imprese vincitrici («scatole cinesi» le definì il verde Pietro Bertinotti quando nel '93 presentò l'esposto che mise in moto la Procura) il Consorzio avrebbe «dimenticato» anche di comunicare al secondo classificato l'esito dell'appalto. Per evitare ricorsi. Ancora: Marforio da membro della commissione giudicatrice dell'appalto è diventato direttore dei lavori di quello che il pm Caroselli ha definito impianto killer per drenare soldi. Ed è proprio Marforio che dispone (sempre secondo il pm) di più riprese sospensioni dei lavori non giustificate (ferie, clima troppo fred-



A sin. Quinto Leone, il tra i 10 coinvolti nell'inchiesta. A fianco la visita della commissione parlamentare al «digestore» di via Cascina Mirabella, porte di Novara



do...) solo per far lievitare i prezzi e introdurre la «varianza», da 10 miliardi. Cosa che puntualmente avviene. E ai dubbi della Regione ecco che la commissione tecnica nominata dal Consorzio (membri anche Marforio e Giuffrida)

scodella risposte del tutto tranquillizzanti, «vantaggio dell'impresa. Addirittura l'appaltatore è agevolato oltre tutto quando si è decise la revisione dei prezzi dal 1980 anziché dell'84. Non finisce qui. I (Borgini e escluso) do-

vanno rispondere di falso. Per non perdere i soldi della Cassa Depositi e Prestiti (2 miliardi e 800 milioni) avrebbero attestato la consegna dei lavori del primo lotto quando non era stata nemmeno recitata l'area del «digestore». Stessa prassi

per quanto riguarda l'avanzamento dell'opera. Qualora il gip decidesse per il rinvio a giudizio l'attuale Consorzio, come parte lesa, potrebbe costituirsi parte civile.

Carlo Bologna

Fino a ottobre

Oggi riapre la discarica di Ghemme

GHEMME. Da oggi riapre i cancelli la discarica di Ghemme. Fino al 10 ottobre. Lo ha deciso ieri, con un'ordinanza «contingente e urgente», il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Saranno conferiti i rifiuti del Medio Novarese senza alcuna separazione secco/umido. Il provvedimento è stato adottato per fronteggiare l'emergenza che si è creata con l'approssimarsi della chiusura di Barenzo dopo il preso atto delle decisioni del Tar che annullava le decisioni della Provincia a proposito dell'impianto di Ghemme.

E ieri Cattaneo ha ribadito: «Dobbiamo uscire dall'emergenza. Occorrono scelte strategiche dei Consorzi, quindi dei Comuni. L'ordinanza poteva essere sei mesi, volutamente è di tre. Intanto il 14 abbiamo la conferenza dei servizi per l'Agricoltura, il 15 per Barenzo e il 18 per Ghemme. Dobbiamo agire in fretta per un rapido ritorno alla normalità». [c. ba.]

Disgrazia sul lavoro ieri mattina nello stabilimento edile «Cerutti» Borgomanero

Muore sotto una lastra di cemento

Operaio di Ameno, 37 anni e padre di un bambino

Incidente mortale ieri mattina alla «Cerutti Spa», l'azienda di malta e ed attrezzature edili sulla statale per Gozzano: è dipendente rimasto schiacciato da una lastra di ferro e cemento usata per i prefabbricati.

La tragedia è accaduta alle nove e mezza: la vittima è Giuseppe Salpietro, 37 anni, originario di Brolo, in provincia di Messina, residente nella famiglia ad Ameno, in vicolo Manzi.

Salpietro lavorava nello stabilimento con un collega, un carrellista che in quel momento era alla guida di un carrello elevatore: l'operaio di Ameno si trovava a terra, nei pressi del carrello, a per un car-

to, fu colpito dal grande lastrone di cemento e ferro che veniva spostato. L'uomo è caduto a terra, ferito in modo gravissimo al torace: l'urto del lastrone, che si è staccato dal carrello ed ha colpito l'operaio, è stato terribile, e quasi sicuramente la morte



Giuseppe Salpietro, la vittima

del lavoratore è stata immediata.

Giuseppe Salpietro è stato subito soccorso dal collega di lavoro e dagli altri dipendenti dell'azienda, ma per lui non c'è stato più nulla da fare: sono intervenuti immediatamente dall'ospedale Ss. Trinità, i Vigili del Fuoco ed i

DALL'IMPRENDITORE

«Una tragica fatalità»

Giuseppe Salpietro lavorava soltanto da un mese alla «Cerutti Spa». Il titolare dell'azienda, Alberto Cerutti, è affranto per l'accaduto. «Giuseppe era persona veramente competente e disponibile e questo è un sentimento che condivido con tutti i dipendenti dell'azienda, per cui quello che è accaduto mi ha scosso profondamente e mi rendo conto di quanto sia difficile per la famiglia trovare conforto». L'imprenditore fa anche alcune precisazioni importanti riguardo all'incidente, su cui indagano i carabinieri: «Lavoravano in zona dello stabilimento assolutamente sicura, priva di qualsiasi pericolo, e la sagoma di cemento si trovava a altezza d'uomo. Il carrellista è una persona esperta, che non ha commesso alcun errore: la sagoma è scivolata per ragione inspiegabile, ed è caduta addosso a Giuseppe. Si è trattato davvero di una fatalità tragica». [m. g.]

Carabinieri, ma il medico non ha potuto che constatare il decesso del poveretto.

La salma di Giuseppe Salpietro è stata composta all'obitorio dell'Ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria che nelle prossime ore si pronuncerà sull'eventuale autopsia. La vittima lascia la moglie,

Marilena Vicario, originaria di Invorio e dipendente presso la ditta «Guidetti» di Gozzano, ed un figlio di sei anni, Luca.

La notizia del gravissimo incidente ha fatto ieri in un baleno il giro del paese, ha destato grande cordoglio nella piccola località cusiana ed a Borgomanero. [m. g.]

Candidato a Milano

Il magistrato Emanuele Smirne eletto al Csm

NOVARA. Il magistrato novarese Emanuele Smirne è stato eletto nel Consiglio Superiore della Magistratura. Smirne, 55 anni, sposato e padre di due figli, è in magistratura dal 1971 e da anni è attivo nell'Associazione Nazionale Magistrati.

All'elezione del Csm, Emanuele Smirne si è presentato come candidato della corrente «Unità per la Costituzione», per il distretto di Milano. Di questa lista il magistrato novarese è anche vicesegretario nazionale.

Come tutti i nuovi eletti nel Csm, Smirne ha ottenuto almeno i due terzi dell'assemblea: l'organo di autogoverno è composto di 33 componenti ed è presieduto dal Capo dello Stato.

Dieci membri del Csm eletti dal Parlamento ed è vicesegretario il posto che dovrebbe essere attribuito ad un rappresentante della Lega Nord: martedì 7 luglio Camera e Senato, riuniti in seduta congiunta, non sono riusciti ad effettuare la nomina per il numero legale. [m. g.]

IL PRIMO PIANO

Novara

Il sindaco a Roma incontra i ministri

«Missioni» del sindaco. Si è incontrato con i ministri Visco e Napolitano e con il vicepresidente del consiglio Veltroni. [m. g.]

Verbania

Brucia una casa di Migliandone

In fiamme ieri a Migliandone la casa di un turista milanese. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore. [m. g.]

Borgomanero

L'ostetricia dell'Asl tra natura e scienza

Ritmi naturali e attrezzature modernissime: è il binomio cui s'ispira il reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale S. Trinità. [m. g.]

Verbania

Pausa di riflessione per crisi in Comune

Crisi congelata dopo la riunione del direttivo ppi dove l'ex assessore Paracchini ha abbandonato la giunta. [m. g.]

Luglio TOP CAR

Un mese di eccezionali opportunità.

Luglio Toyota



COROLLA 3p
DA LIRE 20.322.000*



COROLLA 5p
DA LIRE 21.229.000*



PASEO
DA LIRE 23.554.000*

TOP CAR

Via Pier Lombardo, 228
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano, 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

TOYOTA

* PREZZO CHIAVI IN MANO, A.R.I.T. ESCLUSA CON IL CONTRIBUTO STATALE SULLA ROTTAMAZIONE

Il sindaco di Novara ha incontrato anche Veltroni e il ministro Napolitano

Uffici finanziari nell'ex Rotondi

Missione romana di Correnti: ok di Visco

NOVARA. Missione romana del sindaco Gianni Correnti, che torna a Novara con una serie di indicazioni e risposte, dopo essersi incontrato con il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, i ministri Visco e Napolitano.

Su questo tema molto dibattuto Correnti ha avuto un lungo colloquio con il ministro delle Finanze Vincenzo Visco: è stata confermata l'indicazione del progetto che destina l'ex Rotondi a sede unica degli uffici finanziari (ufficio unico). Sulla controversia tra impiegati e direzione regionale, il sindaco ha spiegato che il problema è rappresentato dal pericolo di emorragia del personale. Visco ha intervenuto dando disposizioni per prendere immediate contropartite: le organizzazioni sindacali novaresi e per contattare direttamente la direzione regionale delle entrate. Il ministro ha osservato che per far fronte alle carenze degli organici nelle regioni settentrionali sono in previsione.

COCCIA. «No ho parlato con il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni e il suo segretario, dottor Forlenza. Veltroni mi ha suggerito l'idea di una trasformazione in Fondazione, in modo tale che i fondatori o coloro che daranno contributi potranno accedere alle agevolazioni fiscali per legge. Un particolare che potrebbe funzionare come incentivo. Di-



L'area dell'ex Rotondi, dove saranno localizzati i nuovi uffici finanziari

scorso parte per il recupero di altri monumenti cittadini e in particolare il Broletto: è restato legato alla possibilità di avere finanziamenti statali, vincolati solo all'approvazione del progetto da parte della Soprintendenza. Nell'incontro si è parlato anche di nuove strutture per lo spettacolo, in particolare le multisale, che sino a 1300 posti non necessitano di autorizzazioni.

SPORTIVI. Veltroni ha indicato i termini per consentire al Comune di Novara accedere a crediti agevolati finalizzati al rinnovo delle strutture alcune delle quali necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

ORDINE. Al ministro

Giorgio Napolitano è illustrata la situazione relativa alla microcriminalità in particolare ai fenomeni di prostituzione. Oggetto del colloquio anche la carenza di organico in forza alla Polizia: il ministro ha dato incarico al prefetto Ferrante di valutare la possibilità di eventuali integrazioni.

AI MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI sono stati sottoscritti dall'architetto Paola Vallaro, progettista al Comune di Novara, anche con rappresentanti della Regione Piemonte, i progetti definitivi del piano di riqualificazione urbana. È stato dato il via libera ai bandi di gara per l'assegnazione dei lavori. (g. f. g.)

IN BREVE

Vigevano
Assalto alla agenzia di spedizioni
Due uomini armati di pistola e in cappucci hanno fatto irruzione l'altra sera alle 20,30 nella sede dell'agenzia di spedizioni «Tut Traco» di corso Pavia 55, hanno legato e imbavagliato l'unica impiegata presente e sono fuggiti: un bottino di 5 milioni. (c. br.)

Carpignano Sesia
Oggi i funerali del commerciante
I funerali di Giuseppe Broglio, il commerciante ambulante di articoli di pelletteria di 58 anni morto in un incidente stradale domenica sera verranno celebrati dal parroco don Ignazio Tonetti a Carpignano Sesia alle 16 di oggi. (r. l.)

Celtigugna
Domani il dibattito con il deputato Borghese
Il deputato Mario Borghese domani sera alle 20,30 incontra i leghisti nella sala polivalente di piazza Martiri. Il dibattito, aperto al pubblico, è organizzato dalla segreteria provinciale della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. (b. c.)

Cerano, blitz della Finanza. Segnalati anche 19 giovani

Ecstasy nella discoteca

Arrestato spacciatore



La guardia di Finanza di Novara continua l'opera di monitoraggio nei locali più frequentati dal «popolo della notte» per garantire ai giovani un divertimento sano

Diciannove giovani segnalati all'autorità prefettizia e uno spacciatore arrestato. E' bilancio di un blitz eseguito nell'ultimo weekend dalla Guardia di Finanza di Novara in una discoteca di Cerano.

A gettare le reti sono stati i militari del nucleo mobile «117» della Compagnia di Novara, costantemente impegnati in un attento monitoraggio del-

le attività giovanili. Da tempo i finanziati avevano predisposto un dispositivo di controllo, utilizzando all'interno del locale personale in borghese e all'esterno in divisa con l'obiettivo di prevenire - sottolinea - dal comando gruppo di Novara - il diffuso fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti presso le sale da ballo, una delle cause scatenanti delle

stragi del sabato sera.

L'operazione, durante la quale sono stati impiegati una decina di baschi verdi e tre to, ha preso via verso le 23 di sabato sera, per concludersi alle 8 di domenica mattina. I controlli portavano a individuare diciannove giovani, segnalati dal prefetto di Novara in quanto trovati in possesso di sostanze stupefacenti che rientravano nei quantitativi limite dell'uso personale.

Durante la nottata, un sottufficiale notava all'interno della discoteca un personaggio da lui arrestato due anni fa per detenzione ai fini di spaccio di cento pastiglie di ecstasy.

Il militare cominciava a tenerlo d'occhio e poco dopo sorprende il giovane che si apprestava a spacciare alcune pasticche di ecstasy a un cliente di Milano. Lo spacciatore è arrestato in flagrante e addosso gli venivano trovate dieci pasticche. Successivamente, durante la perquisizione eseguita nella abitazione di Vercelli, venivano recuperate altre otto pasticche della pericolosa droga. Il giovane si trova attualmente nelle carceri di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.

In settimana la Guardia di Finanza di Novara ha eseguito un'altra operazione antidroga: martedì è stato tratto in arresto, per spaccio di sostanze stupefacenti all'interno di un noto locale di Novara, F.L., sorpreso a offrire cocaina a una giovane sventrice, nel retro del bar. Le indagini, infatti, avevano portato gli investigatori del nucleo mobile della Compagnia di Novara a individuare nel locale in questione un punto di ritrovo per molti cocainomani della città. Durante il servizio sono state rinvenute diverse dosi di cocaina. I militari hanno denunciato per spaccio anche la moglie di F.L., nonché segnalato al prefetto pure la giovane, sorpresa a sniffare cocaina. (m. p.)

A Confienza

Colpi il video dopo una lite patteggiata

CONFIZIENZA. La lite tra vicini di casa, scoppiata in seguito a dei rumori molesti, finì in malo modo: Gaudenzio Ballarè, 51 anni, autista, residente in via Vignale 30, si avvicinò all'irivale, l'assicuratore Carlo Rigotti, 40, imbracciando un fucile sovrapposto Gamba calibro 12. Poi afferrò l'arma dalla parte della canna, e, usandola come un randello, lo colpì ripetutamente causandogli un cranico e contusioni a braccia, dorso, torace e addome.

Per quell'episodio, che risale al maggio '95, Ballarè ha patteggiato in tribunale una pena di mesi di reclusione a 400 mila lire di multa, con la sospensione condizionale. L'uomo doveva rispondere anche di detenzione illecita di un'arma: non il fucile usato, che è regolarmente denunciato, ma una carabina Elgamo calibro 4,5 che i carabinieri gli trovarono in casa. Anche la convivente, Antonietta Rossomanno, 42, ha patteggiato una pena di 150 mila lire e ammenda, per schiamazzi. (c. br.)

Grignasco, assolto

Non ebbe lo sconto sulla multa

NOVARA. Niente sconti sulla multa. Due assoluzioni con formula piena, ieri mattina, al tribunale di Vercelli per la vicenda della multa con lo sconto: imputati l'ex brigadiere dei vigili urbani di Borgosesia Marco Rondino, 44 anni, accusato di abuso in atti d'ufficio, e l'automobilista Paolo Tamboloni, 42, di Grignasco, che doveva rispondere di concorso nello stesso reato.

Quattro anni fa Tamboloni avrebbe ricevuto da Rondino uno sconto di 100 mila lire al momento di conciliare una contravvenzione da 100 mila per divieto di sosta. «Si è trattato di un conto ha sempre sostenuto l'ex brigadiere. Poco dopo, infatti, il comando vigili aveva inviato a Tamboloni una lettera informandolo dello sbaglio e invitandolo a versare la differenza. Il pm Marco Giandolfo aveva chiesto per ciascuno 6 mesi di reclusione: il tribunale ha assolto l'ex sottufficiale perché il fatto non sussiste e il mulatto per non aver commesso il fatto. (Ansa)

Da quest'anno i militari congedati controlleranno i giardini pure durante l'inverno

Carabinieri nei parchi anche in moto

E' nata una nuova pattuglia dell'«Alamari service»

NOVARA. I carabinieri in congedo salgono sulla moto e si tengono in contatto con i telefonisti. Aumenta sempre di più la vigilanza dei parchi cittadini assicurata dall'«Alamari service», l'associazione dei militari dell'Arma che da quest'anno proseguirà il impegno anche nei mesi invernali.

L'appuntamento si rinnova puntuale ormai da cinque anni. Dal '93 i carabinieri in congedo controllano i giardini della città segnalando alle forze dell'ordine e al Comune problemi di sicurezza dei frequentatori e di integrità delle strutture. La loro presenza garantisce tranquillità.

Da quest'anno alle dieci pattuglie tradizionali si è aggiunta una in moto: ha il compito di spingersi anche nelle frazioni e nei quartieri più lontani dal centro come Veveri, il Torron Quartara o Pernate e di supportare i vari gruppi in servizio. I contatti tra le pattuglie si intensificano anche grazie ai cellulari che saranno dati



Aree verdi: controllo grazie ai carabinieri in congedo dell'«Alamari service». Anche quest'anno vigileranno sulla tranquillità dei novaresi parchi

in dotazione. Il lavoro dei carabinieri in congedo non si concluderà con i primi freddi: da quest'anno infatti il servizio proseguirà anche in inverno anche con modalità diverse. Da ottobre a maggio una pattuglia sarà incaricata di controllare ancora lo stato dei giardini.

Come sempre, tutti i gruppi dell'«Alamari service» sono identificabili da una fascia sul braccio sinistro e dal tesserino dell'associazione appuntato sul petto. «Il nostro impegno è molto apprezzato dalla gente e ha dato risultati davvero positivi», commenta il presidente Paolo Colombo - grazie alla

collaborazione con prefettura, forze dell'ordine e enti pubblici. Novara ha percorso i tempi: progetti simili sono allo studio in altri centri che desiderano restituire ai cittadini aree verdi e inservibili da incuria e teppisti.

LETTERE AL GIORNALE

Forza non quei

Gli organi di informazione in questi giorni hanno riportato una dichiarazione di Nicola Fonzo, capogruppo Ds in consiglio provinciale, con la quale porta a conoscenza dei cittadini, a sostegno di una opinione, un atto amministrativo in fase di approvazione da parte della giunta, riguardante il finanziamento dei gruppi politici che stabilisce « quota fissa di lire 1.500.000 da assegnare ad ogni gruppo, indipendentemente dal numero di consiglieri e di lire 450 mila per ogni consigliere che vi aderisce. Nel leggere la notizia il cittadino, ovviamente ignorando l'attività amministrativa della Provincia, non può che pensare ad una elargizione ai consiglieri provinciali ed è per questo motivo che, quale capogruppo di Forza Italia, ritengo mio dovere fare alcune precisazioni su quanto dichiarato dal consigliere Fonzo. Le cifre indicate sono state discusse in conferenza dei capigruppo, quando i gruppi in consiglio provinciale erano 9, mentre alla data odi-

na sono 11, pertanto solamente la giunta può decidere gli importi, anche in funzione delle previste disponibilità finanziarie. Le cifre che saranno indicate nella delibera di giunta rappresentano il tetto di spesa per il gruppo e gli importi verranno rimborsati dall'amministrazione dietro presentazione di pezze giustificative per costi inerenti il funzionamento dei gruppi (cancellaria, carta da lettere intestate, affrancatura postale, telegrammi, ecc.). La delibera potrà essere attivata dopo 15 giorni salvo osservazioni e ricorsi al CoReCo. E' doveroso precisare che il supporto finanziario ai gruppi è stato richiesto con insistenza dalla maggioranza, mentre Forza Italia non ne ha mai condiviso il concetto, ed oggi qualcuno vuole utilizzare un atto che riguarda tutti i consiglieri per giustificare una sua screditanza politica nei confronti di una collega. Valutando la posizione assunta dal consigliere Fonzo nel dare informazioni incomplete e conseguenze non veritiere, coinvolgendo l'intero consiglio provinciale, il gruppo Forza

Italia farà una corretta opposizione alla eventuale delibera giunta riguardante il finanziamento ai gruppi consiliari. Domenico Rossi, consigliere Forza Italia, Novara

Racchelli assessore premio per il turismo

Desidero rivolgere pubblicamente le mie più sentite congratulazioni al consigliere regionale Ettore Racchelli, neo-eletto al turismo della Regione. Per il Vco e per il Lago Maggiore è un evento lungamente atteso, e anche il giusto riconoscimento di una vocazione ormai consolidata e di una eccellenza più che merita nel campo del turismo di alto livello in ambito regionale. E' un risultato che premia e gratifica finalmente tutti coloro che si impegnano e battono per questo riconoscimento, a proposito del quale qualcuno, non a ragione, ha ritenuto di poter sintetizzare questo lapideo commento: «Tanto tuono che pioggia». Giancarlo Soldani, Stress

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; Arosio: tel. 0322.51.61; Borgomanero: tel. 0322.54.81; Domodossola: tel. 0324.48.800; Gallarate: tel. 0321.58.22.22; Oleggio: tel. 0321.93.500; Omegna: tel. 0323.61.900-63.888; Grignasco: tel. 0323.34.380; Trucate: tel. 0321.77.79.00; Verbania: tel. 0323.405.000-555.61.61/squadra; Sesto: tel. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92.42.22; Mergozzo: tel. 0323.80.705; Orta: tel. 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.l. tel. 0163.41.88.17; B. Maurizio d'Ospaglio: tel. 0322.96.74.56; Lesa: tel. 0322.78.987; Piedimulera: tel. 0324.83.188; Voluntas: tel. P.A. G. Stazano: tel. 0321.82.65.80; Mobilibus: Gruppo Voluntas Ambulanza del Verbania: 0322.28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: Comunale, c.so Trento, 41 tel. 0321.69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 con servizio di notte dalle 8,45 alle 20,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000); S. Giovanni, c.so Italia, 42 tel. 0321.62.96.35 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi).

GUARDIA MEDICA

chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Casale (Carnarone): Rinaldi, via Maitelli, 1/a tel. 0321.87.91.75. Cornate: Cornate, 1, via Novara, 45 tel. 0321.51.84.88. Lesa: Passarini, via G. Carcano, 21 tel. 0322.72.41. Mariano Ticino: Fatigato, P. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.88.84. Borgomanero: Riva, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322.81.541. San Maurizio d'Ospaglio: Comunale, P. 1° maggio, 5 tel. 0322.98.212. Verbania (Cinafrà): Prati, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75. Polzello, via Cavour, 16 tel. 0323.93.39.33. Pellenese: Vigenti, c.so Roma, 29 tel. 0323.89.302. Sesto: Sesto, Provinciale, tel. 0324.35.221. Omegna: Cino, via A. Di Dio, 29 tel. 0323.83.71.42. Sesto: Mario Maggiorani: Zanetti, via Maitelli, 45 tel. 0324.85.018.

DA NON PERDERE

Associazioni

con Croce Verde

A Verbania nelle strutture a fianco della Chiesa Madonna di Campagna a Pallanza da oggi al 19 luglio la Croce Verde di Verbania organizza «Verde in festa». Musica, gastronomia, lotteria e spettacoli per bambini a partire dalle 21. (p. cr.)

Libro

Il vescovo per i «Pastori»

Alle 21 di stasera nella chiesa di San Donato a Carpignano la presentazione del libro «Pastori sotto l'ombrello», curato dal parroco don Giorgio Borroni. Alla serata interverrà il vescovo Renato Corti e don Piero Cerutti, vicario episcopale. Il coro Andolla di Villadossola eseguirà musica sacra. (r. l.)

Mercatini

Bancarelle a Pallanza

Da oggi e fino all'11 settembre tornano sul lungolago e al centro di Pallanza «Le bancarelle del venerdì» dove si pagnerà da mostre d'arte e spettacoli del Gruppo danze po-

polari di Verbania. Organizzano i commercianti di «Insieme per Pallanza» con il patrocinio del Comune. (s. r.)

Patronale

a Sologno

Entrano nel vivo i festeggiamenti patronali di Sologno dedicati a Santa Margherita e organizzati dal Club Pro Sologno. Dalle 21 oggi in via Bellinzago danze e l'orchestra di Ego Palumbo. (r. l.)

Concerto

La banda di Romagnano

La patronale di San Silvano a Romagnano Sesia offre stasera un appuntamento entrato nella tradizione: festa, il concerto della banda musicale. Il concerto inizierà alle 21 in piazza della Libertà. (m. g.)

Cinema

«Avventura nel parco

Appuntamento col cinema all'aperto a Gozzano: alle 21,30 ne «municipale viene proiettato il film romantica avventura». (m. g.)

Nuovi servizi ■ donne che partoriscono ■ Borgomanero

Dall'ospedale l'appello «Aiutiamo la cicogna»

Il parto avviene con il papà sempre vicino. Il neonato che non è più allontano dalla mamma ma trascorre le dodici ore al giorno. Si punta al ripristino dei ritmi naturali d'un tempo uniti a sicurezza che offre oggi la medicina: l'obiettivo raggiunto dal reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Santissima Trinità, all'avanguardia nel percorso nascita.

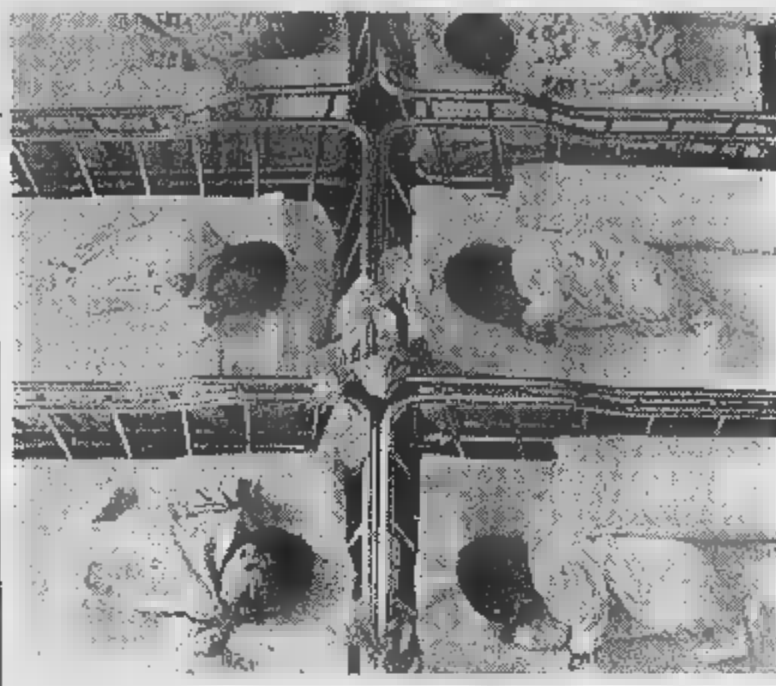
Dalla Regione è arrivato un finanziamento di un miliardo e mezzo per dotare la divisione di altri servizi, ma mancano 350 milioni per completare l'opera e mettere a disposizione di mamma e bimbi ogni comfort: per questo è lanciata l'operazione «Aiuta la cicogna».

«Occorre raccogliere nel giro di due, tre mesi, i 350 milioni», dice il direttore amministrativo dell'Ospedale di Borgomanero, Giorgio Grandi - «Il Lions ha voluto dare la via alla campagna di sensibilizzazione una donazione di cinque milioni. È un traguardo importante che vogliamo raggiungere per fare di questo reparto una struttura eccezionale».

L'anno scorso nati a Borgomanero 1282 bambini, «a conferma», dice il direttore sanitario dell'Asl 13, Mario Minola - «che il centro ha un'importanza essenziale in provincia; è dotato di un centro di terapia intensiva neonatale, che sente di affrontare i casi più complessi e le emergenze».

A Borgomanero viene prestata una cura particolare a bimbi e mamme, con un approccio naturale: «Un tempo il bimbo nasceva in casa, in un ambiente ideale per la madre dal punto di vista affettivo, ma che non presentava rischi». Poi si è spopolata la prospettiva, e si è garantita la sicurezza, ma in un ambiente asettico, dove contava solo la tecnologia. Adesso sottolineano il direttore, il ginecologo, Augusto Cavignoli, e l'aiuto primario di ostetricia, Corrado Colaci - si è capito quanto siano importanti tutti gli aspetti, ed è quello che abbiamo fatto a Borgomanero, con la partecipazione del papà al parto, il rapporto fisico tra mamma e bambino dopo la nascita, l'allattamento al seno.

Questo è già realtà grazie ad un'équipe medica e infermieristica di prim'ordine: «Ma occorre fare di più, dotando le camere di servizi e di arredo specifico per renderle più confortevoli: il finanziamento pubblico non soddisfa le esigenze», dicono Grandi, Cavignoli e Colaci - per cui è nata la campagna di sensibilizzazione.



Prime ore di vita. A Borgo funziona il programma speciale per neomamme

Cresce il progetto solidale avviato da «Noi per loro»

Trecento bimbi Bielorusi ospiti in famiglie novaresi

Dalla Bielorussia per un periodo di vacanza e ricevere affetto. Trecento bambini provenienti da Minsk, invitati dall'Associazione «Noi Per Loro» di Cameri, stanno infatti soggiornando nel Novarese. La folta comitiva è giunta all'aeroporto di Verona. Ad attenderli c'erano sei pullman che hanno provveduto a trasferire i giovani bielorusi e gli accompagnatori alle rispettive famiglie di assegnazione. È la prima volta che l'associazione presieduta da Anna Bagnati concretizza un gesto solidario della portata così ampia. Dopo la prima esperienza condotta nel '94 assieme a Legambiente, l'idea di costituire un sodalizio «autonomo» prende corpo l'anno successivo. Da allora il numero degli ospiti è notevolmente cresciuto: 120 nel '96, 195 per il '97 fino a raggiungere quota 200 nel '98. Di pari passo sono aumentati i gruppi che hanno aderito agli scopi dell'Associazione.

«Attualmente la nostra organizzazione sul territorio provinciale», dice Anna Bagnati - «può contare su dodici gruppi. Le forti emozioni motivate dalla solidarietà che inducono le famiglie ad ospitare un bimbo fanno comunque breccia in molte persone e gli aderenti all'iniziativa nostra grande

gionia sono in crescita. Lo 0321/518.093 è a loro disposizione per ricevere chiarimenti sulle prossime edizioni».

I bambini rientreranno in Bielorussia ai primi di agosto. Nei comuni di Cameri, Bellinzago, Borgotico, Trecate, Borgomanero, Oleggio, Ghemme, Grignasco, Novara, Casalino, Poggio e Comignago, dove operano le sedi locali di «Noi per loro», già durante l'inverno c'era stato un vero e proprio tam-tam per diffondere il progetto di ospitalità.

Molti casi i piccoli ospiti durante il soggiorno partecipano ad festeggiamenti patronali, a dimostrazione che la «guerra» contro il Cielo accumulato nei tessuti dopo l'incidente di Chernobyl si combatte anche il buonumore. A Casalino ad esempio è stata allestita nella palestra di Cameriano una festa di benvenuto, a Sizzano Pro loco e Comune li hanno invitati alla Mostra del Vino donando loro una medaglia d'argento e una maglietta la dicitura in cirillico «Sizzano, Città del vino». A Grignasco la Pro loco in onore degli ospiti ha organizzato un seguitissimo torneo di Green Volley con squadre provenienti da tutto il Piemonte. E per i prossimi giorni in programma c'è il soggiorno elliotterapico a Savona. (r. l.)

Masaracchio alla vicepresidenza di Palazzo Lascaris, Racchelli

«Ora le due province contano»

Mancuso: io, eterno candidato in Regione

NOVARA. Il vicepresidente della Regione è novarese: Nino Masaracchio di An. Il nuovo assessore al Turismo arriva dal Vco: Ettore Racchelli di Forza Italia. Le due province sono unite. Masaracchio è, fra i politici, destra, un decano: ha 63 anni e da 46 riveste incarichi in enti locali. Divenuto il vice di Enzo Ghigo, commenta l'incarico con la consueta verve: «Sono entusiasta, molto entusiasta ma pure preoccupato. Fra i miei compiti c'è quello, non semplice, di definire, dei rapporti con il Consiglio. Farò in modo che si evitino confusioni e le solite schermaglie dell'opposizione al momento di votare atti deliberati».

Per i Beni strumentali ambientali, Masaracchio anticipa: «Dovrò studiare la situazione delle organizzazioni finanziarie in cui la Regione è presente e partecipare. Per i Beni ambientali punteremo al recupero di aree compromesse, pensiamo alle alluvioni, e alla conservazione del patrimonio».

Fra i novaresi in Consiglio regionale c'è Gianni Mancuso, anche lui di An, più volte dato come «papabile» ad un assessore. Ha la battuta pronta: «Sono l'eterno candidato, non ne faccio un cruccio. Tre anni Ghigo mi propose un incarico. Per il problema della rappresentatività ai centristi e per riflessioni personali non accettai. Ero alla prima esperienza in Regione, mi sentivo depresso. Anche altri erano al debutto ma accettarono di corsa: infatti - Mancuso - Ripensandoci, me la sarei cavata anch'io. Parliamo di oggi. Mi accontento di essere «solo» consigliere in Regione anche per fare un regalo al

sindaco Correnti. Sono capogruppo in Comune, impegno che mi coinvolge molto. Esercizio per quanto posso la professione di veterinario. Altri colleghi hanno scelto di lavorare a tempo pieno - assessori a Torino. L'elemento positivo è che ora le nostre province sono entrambe rappresentate».

Nell'opposizione c'è chi nutre forti dubbi sulla qualità delle rappresentanze novaresi del Vco. Giuliana Manica, ds, come Mancuso ricorre all'ironia: «Se l'onorevole Zaccaria si

complimenta per la nomina di Racchelli, io non posso che felicitarmi dell'incarico a Masaracchio. Ha fatto così bene da assessore, da vicepresidente non potrà che fare benissimo! Il compito della giunta post-rimpastino non sarà facile proprio per le debolezze e la risossità che la contraddistinguono. Hanno affidato Sanità e Servizi socioassistenziali a D'Ambrosio: così, da solo, gestisce metà del bilancio dell'ente».

Maria Paola Arbella

«Preziosa l'esperienza locale»

Racchelli: programmi su misura per le diverse anime del Piemonte

VERBANIA. In gran parte degli ambienti politici, economici e imprenditoriali del Verbano Cusio Ossola viene commentata con soddisfazione la nomina del verbanese Ettore Racchelli, già consigliere regionale di Forza Italia, ad assessore con deleghe Turismo, Sport e Tempo Libero, Parchi, Acque termali.

Assessore Racchelli, non le pesano tutte queste deleghe? «Non so ancora se e quanto potrebbero pesarmi. Devo precisare che fanno parte della contestualità dell'assessorato principale, quello al Turismo».

In che modo ritiene trovare tempo, energie e coordinamento per fare fronte ai molteplici impegni derivanti da oggi. Mi accontento di essere «solo» consigliere in Regione anche per fare un regalo al

orientarmi secondo priorità e sequenzialità dei problemi di volta in volta mi si presenteranno, avvalendomi dello staff di funzionari dell'assessorato ai quali d'ora invio il più ringraziamento per la collaborazione».

C'è chi afferma che con la sua nomina il presidente Ghigo abbia inteso dimostrare che l'esecutivo regionale non è «torinocentrico» e che invece guarderebbe con crescente interesse al ruolo primario del Vco nella fase di rilancio dell'economia turistica piemontese. Che cosa ne pensa?

«Non soltanto per quanto attiene al turismo ma anche per altre deleghe, ad esempio i parchi, la Giunta Ghigo riconosce alla provincia e ai operatori capacità di prim'ordine nell'imprenditorialità turistico-ricettiva. Capacità che sa-



A sinistra il vice presidente Ettore Racchelli. Ha le deleghe al Turismo, Sport, Tempo libero, Parchi e Acque termali



A sinistra il vice presidente Ettore Racchelli. Ha le deleghe al Turismo, Sport, Tempo libero, Parchi e Acque termali

ranno certamente in grado di portare in la regione stimoli per il rilancio dell'economia turistica dell'intero Piemonte, pur salvaguardandone singole peculiarità culturali e tradizioni locali».

Lei dunque ribadisce la volontà di l'assessorato al Turismo (e altro) di tutti i piemontesi?

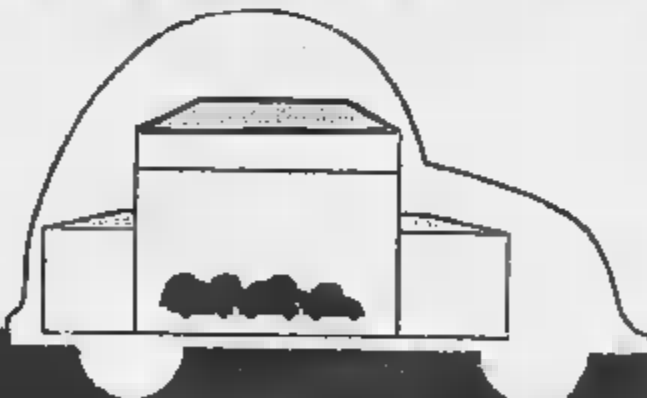
«Certamente. Reputo negativi i localismi e i campanilismi pretestuosi. Credo nei progetti integrati nella giusta valorizzazione delle singole culture territoriali, ma con una corale volontà di sviluppo».

Aristide Ronzoni

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

Automobili di tutte le marche



ASSISTENZA - FINANZIAMENTI - PERMUTE
ACQUISTI - GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
VOLKSWAGEN	Polo 1.0	1996	Idroguida - Vetri elettrici
RENAULT	Clio 1.2 RT	1996	Idroguida - Tetto apribile
OPEL	Omega Diamond	1993	Idroguida - Climatizzatore - Vetri elettrici
HONDA	Civic New Age 1.4	1996	Idroguida - Cerchi in lega - ABS
FIAT	Bravo Sx	1997	Idroguida - Vetri elettrici - Impianto Hi-Fi
BMW	318 IS Coupè	1995	Climatizzatore - Doppio airbag - Cerchi in lega - Racing-Dynamics

Camauto
Divisione Usato

San Pietro Mosezzo - Zona Industriale
Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.89.91



U.S.1 Café

Via Alzaia Naviglio 58 - TURBIGO - Tel. 0336/561162 - Segreteria 0321/864831

organizzano il 2° salotto di ogni mese

*Mercatino Antiquariato
sul Naviglio in Notturna*

SABATO 11 LUGLIO - dalle ore 16,30 alle 24,00

Inoltre puoi fermarti a gustare un ristoro freddo o caldo

Festa della Birra specialità **TELLER**

(dall'11 al 20 luglio dalle 20 alle 24,00 tutte le sere)

MUSICA - GIOCHI - ANIMAZIONE

US1 Café sul Naviglio di Turbigo organizza Feste di Compleanno - Torneo Beach Volley - Basket. Alla sera giochi con Musica e animazione e... passa a trovarci tutti i giorni dalle 11 alle 2 di notte.



Una gamma di transporter veramente unica. Anche perché non ne esistono due uguali.



Venite a conoscerli.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi

s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI



OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce

s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERILOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.



Sono ore decisive per la delicata situazione politica in Comune

Verbania, la crisi è «congelata»

Il ppi: «Verifica con i democratici di sinistra»

VERBANIA. Crisi «congelata» dopo la riunione di mercoledì del direttivo cittadino del Partito Popolare, che subordina ogni decisione ad un confronto chiarificatore in tutto il campo con il Pds-Democratici di Sinistra. Ai colleghi di partito Marco Parachini ha spiegato i motivi personali che lo hanno indotto alle dimissioni da assessore, «non do venuti meno i rapporti di fiducia che legano il sindaco ai collaboratori. Comprendiamo le ragioni di Parachini - si legge nel documento diffuso dopo la riunione - rivelatrici di un malessere cui si deve porre presto rimedio».

Prime eventuali decisioni di ritirare dalla giunta anche il vice sindaco Giuseppe Grieco aprendo formalmente la crisi, si ritiene indispensabile serrata verifica con i Democratici di Sinistra, di cui è incaricata un'apposita delegazione, su due fondamentali questioni.

In primo luogo - prosegue il comunicato del Popolare - occorre definire il programma da portare a compimento nel mandato amministrativo in corso. Inoltre è avviata una intensa sui contenuti che ispireranno l'amministrazione «la prossima legislatura e sulle condizioni per ridare continuità e slancio all'attuale coalizione di governo cittadino». Sulle voci che vorrebbero Parachini candidato del Polo alle prossime elezioni, il partito non si esprime; «La



Mario Parachini

questione - spiega Grieco - ci sembra al momento frutto di fantasia. Quale segretario del partito, è logico che Parachini dialoghi con tutte le forze del centro, ma è da escludere una collocazione del Popolare nel Polo».

Per gli alleati parla Amadio Taddei: «Ci sorprende - dice il capogruppo consiliare dei Democratici di Sinistra - l'accento ad un presunto «malessere», poiché tra i due partiti si è sempre pienamente concordato nelle riunioni di maggioranza e nelle commissioni consiliari. Siamo disponibili e favorevoli al confronto, che del resto noi stessi abbiamo sollecitato subito dopo le dimissioni di Parachini».

Sergio Ronchi

«Con il Polo? Sono sola voce»

Parachini incaricato dai popolari per la verifica con il gruppo dei ds

VERBANIA. Le dimissioni rassegnate sabato scorso dall'assessore comunale alla Viabilità Marco Parachini - nonostante quanto è stato detto e scritto sulla vicenda - rappresentano ancora per molti cittadini una sorta d'intricata matassa.

A dipanarla, per la verità, non contribuisce neppure il diretto interessato che, fatte salve alcune precisazioni di carattere generale, mantiene un rigoroso riserbo. Ora rompe il silenzio: «Le mie dimissioni - afferma - sono dirette conseguenza di un episodio inerente i miei rapporti interpersonali» - il sindaco Aldo Reschignani.

Parachini, a quale episodio allude?

«Preferirei entrare nel caso specifico. Posso assicurare che la "non affidabilità" da me imputata al sindaco non riguarda procedure amministrative. E' venuta a mancare in me la fiducia nei suoi confronti. Non potevo che andarmene».

Lei però, oltre che essere dimissionario, è segre-

tario cittadino del Partito Popolare Italiano. Uscendo dalla giunta dell'Ulivo non crede di essersi addossato una pesante responsabilità sotto il profilo politico?

«Sono consapevole - posso precisare che a conclusione del vertice tenutosi la scorsa notte, il ppi verbanese, in un documento stilato in mia assenza, sottoscrive di "comprendere le ragioni delle mie dimissioni" oltre a sottolineare l'urgente necessità di un confronto chiarificatore con i democratici di sinistra».

E proprio Marco Parachini, coadiuvato da Grieco, Brigatti e Zanotti, i popolari verbanesi hanno affidato il delicato incarico di dar corso alla verifica con i diessini. Che c'è di vero nelle voci che la vorrebbero come prossimo candidato sindaco nella lista del Polo?

«Sono e restano soltanto voci, per l'appunto; il problema per quanto mi riguarda non esiste. Se accadrà qualche cosa, mi impegno a farvelo sapere al più presto».

[a. r.]

Ancora a bordo con la «Stampa» e «Navigazione»

Le crociere sul lago salpano da questa sera

ARONA. Con l'arrivo dell'estate, si ripresentano le classiche crociere organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore giunte alla sesta edizione. Crociere di successo, saranno una trentina, e alle quali anche quest'anno La Stampa ha garantito il patrocinio.

La formula è rimasta invariata: basterà comprare il giornale, ritagliare il «coupon» (non valgono fotocopie) che troverete sulle pagine interne e presentarsi all'imbarco.

Potrete ottenere uno sconto del 20 per cento sull'acquisto del biglietto.

Il debutto è fissato per stasera con «Notturmo sul lago», iniziativa che tornerà ogni venerdì di luglio e agosto con gran finale il 4 settembre.

La motonave «Verbania» toccherà gli scali di Pallanza (ore 20,30), Baveno (20,45), Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22).

Il passaggio tra le Isole Borromea e una sosta fronte all'eremo di Santa Caterina - completamente illuminato - completeranno una serata di grande suggestione.

A bordo, naturalmente, non mancheranno danze e musica dal vivo in compagnia del duo Gloria & Paolo. Il tutto, in circa tre ore di navigazione.

E' fissato per giovedì 30 luglio (e poi il 6, 13 e 20 agosto) l'esordio di «Piano Botta», sempre a bordo della motonave «Verbania» che si spingerà sulla

LA STAMPA VENERDI' 10 LUGLIO 1998

Notturmo sul lago

10 LUGLIO

SCONTO DEL 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome _____ cognome _____

città _____

NON VALGONO LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

sponda varesina - lago: partenza da Intra, quindi Ghiffa, Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino, Porto Valtravaglia e ritorno a Intra all'1,30.

Riconfermatissimo anche il programma di «Spaghetti e lago blu», pantagrueliche spaghettate a bordo, che terranno banco ogni sabato di agosto.

Le crociere non andranno in ferie, neppure a Ferragosto: an-

zi, proprio quella sera verrà organizzata una grande kermesse a bordo del battello a pale Piemonte (150 posti), non pranzo alla «Stampa» e fuochi d'artificio davanti a Baveno, in un suggestivo spettacolo.

Attenzione, però: questa crociera non rientra nel programma allestito dalla «Stampa» e quindi il biglietto non sarà a prezzo scontato. [m. p.]

ARONA FINNE HILVO



di turista a Ornavasso-

Ancora lavoro per i vigili del Verbano Cusio Ossola. Dopo l'incendio di mercoledì della centrale di Villadossola ieri il fuoco ha danneggiato una casa a Migliandone, frazione di Ornavasso. Le fiamme si sono sviluppate nell'abitazione di un turista milanese, una costruzione a un piano che si trova nel centro del paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania, Stresa e Domodossola che hanno lavorato tutta la mattina per domare l'incendio. L'inquadrino non ha riportato ferite. Ancora non si conoscono le cause che ha scatenato l'incendio e l'ammontare complessivo dei danni determinati dalle fiamme. [r. ba.]

Ieri a Belgirate

Annega nel lago un turista

Tragica fine di un turista islandese di 67 anni, ieri pomeriggio, annegato nel Lago Maggiore. La vittima si chiama Einar Adalsteinson, e ha perso la vita a Belgirate, nello specchio d'acqua antistante l'hotel Villa Carlotta.

Tutto è accaduto nel primo pomeriggio. L'allarme sarebbe stato dato da un passante che ha visto l'uomo in difficoltà. Purtroppo non c'è stato molto da fare, l'islandese è stato inghiottito dalle acque del lago. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Verbania, i carabinieri di Verbania e i sommozzatori del club «Abissi».

Il corpo senza vita è stato recuperato un'ora più tardi dalla squadra di sub a circa 10 metri di profondità e ad una dozzina di metri dalla riva.

Pare che il turista islandese fosse cardiopatico e che sia stato colpito da un improvviso male (probabilmente un infarto) mentre nuotava.

Da alcuni giorni era giunto nella nota località turistica del lago. [r. s.]

ARONA
Piazza del Popolo, 31

ASTA

dal 1. luglio al 31 agosto 1998
ore 10.00 - ore 22.00

Dipinti
Mobili
Tappeti

Oggetti di antiquariato
Cineserie

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della

HERNO

per la grande

VENDITA DI FINE STAGIONI

a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosi capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - PANTALONI

ORARI:		
VENERDI	10 luglio	ore 14 - 19
SABATO	11 luglio	ore 08 - 19
VENERDI	17 luglio	ore 14 - 19
SABATO	18 luglio	ore 08 - 19

HERNO S.p.A.
Via L. Cadore, 1 LESA - 21010 - Intra (VC)
Tel. 0323/7091

NUOVA MITSUBISHI COLT MODELLO '99

1.3 12V - 1.6 16V

3 anni di garanzia

da L. 17.250.000*

PRONTA CONSEGNA DA **stylecar** C.S.R.L.

Concessionaria **MITSUBISHI** esclusiva per la provincia **Verbano-Cusio-Ossola**

stylecar C.S.R.L. Trontano (Domodossola) Zona industriale - Tel. 0324/47481 (+ linee con R.A.)

* Comprensivo di rottamazione e in alternativa.

Domani e domenica a Cherasco anche i piccoli editori

Libri antichi e pergamene nella «Città delle paci»

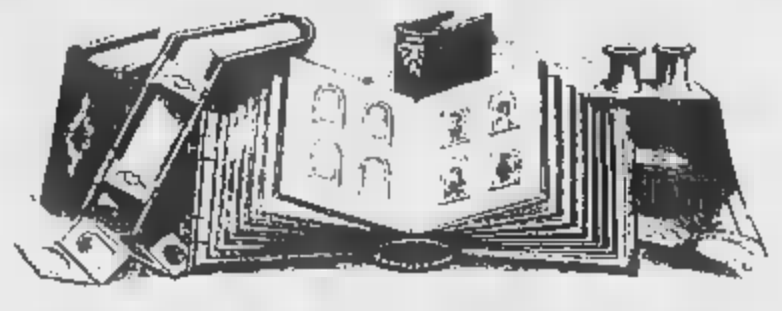
CHERASCO. Arte, cultura e storia fanno della «Città delle paci» uno dei luoghi più visitati della regione, ma a dare notorietà a Cherasco (raggiungibile dal casello di Marengo dell'autostrada Torino-Savona) sono stati i mercatini delle pulci organizzati tre volte l'anno con migliaia di visitatori.

Il Comune (guidato dal sindaco Gianni Avagnina) e la Pro Loco (presieduta da Claudio Alberto, che è anche coordinatore di Vinum e Fiera del tartufo) però sono fermati all'antiquariato. Domenica, ad esempio, è il giorno del mercato del libro antico, arrivato alla terza edizione.

Il weekend dedicato all'editoria apre già domani. I palazzi del centro ospitano «Fiumi d'inchiostro», una mostra mercato della piccola editoria italiana. 32 case che presenteranno i loro cataloghi e pubblicazioni rare e poco diffuse.

Il clou della «due giorni» di appuntamenti con l'editoria è però la terza edizione del Mercato del libro antico. L'iniziativa, che lo scorso anno ha toccato i 25 mila visitatori, si aprirà alle 8 di domenica e si svolgerà, ad ingresso gratuito, nelle strade e nelle piazze cheraschesi, mentre fuori dalle mura sono a disposizione aree di sosta libera capaci di ospitare fino a quattromila auto.

Gli espositori annunciati sono 350 e fino alle 19 presenteranno libri, manifesti, pubblicazioni, cartoline, stampe e tutto quanto riguarda il collezionismo in carta. Ci sarà un momento dedicato anche agli appassionati di filatelia: nella chiesa di San Gregorio, proprio in mezzo al mercato, sarà disponibile l'annullo filatelico dedicato alla giornata e anche cartolina stampata per ce-



lebrare degnamente l'evento.

Cherasco non ha puntato a caso sul libro antico. In città c'è infatti una biblioteca centenaria con 9000 volumi antichi tra cui incunabili e libri del '600, '700 e '800, un patrimonio arri-

vato al Comune come donazione di Giovanni Battista Adriani che proprio in questi giorni viene ricordato: una mostra visitabile anche nel fine settimana - di libri e monete a Palazzo Salmatoris. (L. F.)

Per il «Festival Umberto Giordano»

L'orchestra del Regio di stasera stasera a Genova nel parco di Villa Fedora

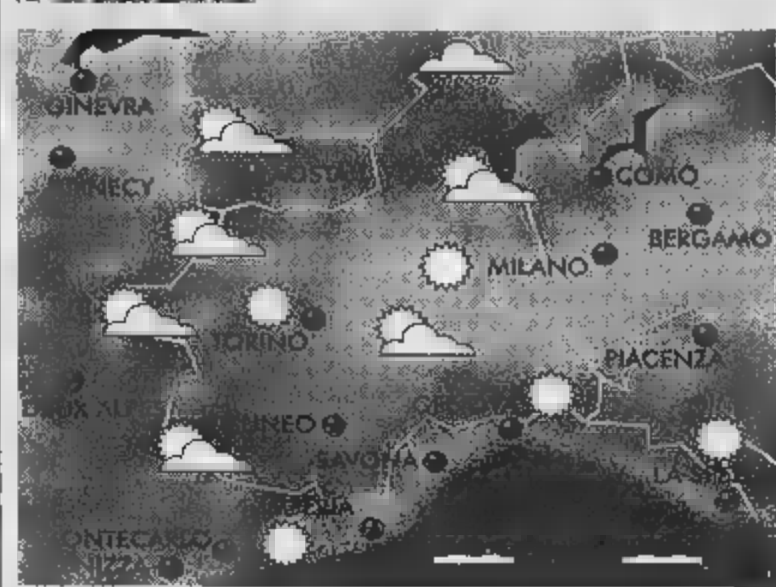
RAVENO. L'Orchestra Testro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, con il soprano Francesca Patané, il tenore Dario Volontè e il baritone Michele Porcelli, è di scena stasera alle 21,30 nel parco di Villa Fedora per un lirico-sinfonico con brani di Giordano, Cilea, Puccini, Mascagni, Leoncavallo. L'appuntamento rientra nel 1° Festival Umberto Giordano in corso fino al 14 luglio nella località in cui il Maestro trascorse lunghi periodi di lavoro e di vacanza, in occasione del cinquantenario della morte e del centenario dell'opera «Fedora». La manifestazione comprende dieci concerti e la mostra «Giordano e il suo tempo», dedicata alla musica italiana ed europea fra '800 e '900, nonché all'intero panorama culturale dell'epoca.

Sul Lago Maggiore altre iniziative in omaggio ai grandi compositori: da oggi al 19 luglio si svolgono a Cannobbio le «Celebrazioni Leoncavallo» (concerti ed una mostra filatelica). (S. T.)



Il direttore d'orchestra Daniele Callegari

IL WEEKEND



LA MONTAGNA

L'anticiclone delle Azzorre ha assunto la sua normale collocazione estiva sul Nordovest e la sua altitudine fisiologica foriera di bel tempo. Vengono così garantite condizioni di tempo stabile favorite anche da correnti fresche umide provenienti dal Nord Europa.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente soleggiato, salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Scarso probabilità di precipitazioni. Venti variabili. Temperature in leggero aumento.

■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie durante le ore serali. Probabili deboli rovesci isolati. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo sereno o parzialmente nuvoloso nel tardo pomeriggio per nubi stratificate senza esclusione di isolati piovoschi. Venti di brezza. Temperature stazionarie.

MARE

■ RIVIERA DI GENOVA (Genova - La Spezia). Soggiato con possibili isolati annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi in dissolvimento in brezza lungo le coste. Venti calmi. Temperature in rialzo.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sole e cielo azzerati su tutta la costa, con venti di brezza. Probabili annuvolamenti serali isolati sui rilievi. Mare calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.

PIANURA

■ TORINESE ■ VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti cumuliformi sulle zone pedemontane. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature stazionarie ma rialzo nei centri urbani.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Scarso possibilità di precipitazioni. Venti moderati. Venti. Temperature stazionarie.

■ LAGHI E BIELLESE. Soggiato, possibile incremento pomeridiano della copertura alta e stratificata specie sui rilievi. Venti moderati lungo le valli ed i laghi. Temperatura in lieve aumento.

Le correnti fresco-umide che provengono dal Nord Europa potranno moderata instabilità sulle Alpi Centro Orientali, accompagnata da nuvolosità ed isolati fenomeni temporaleschi, interessando anche marginalmente Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sensibile delle temperature.

(A cura di Giorgio Minetti)

UNA GITA A...
A Canale d'Alba musica nel sagrato del santuario

Per tre settimane il sagrato del Santuario del Mombirone, a Canale d'Alba, ospiterà spettacoli musicali, secondo quella che sta diventando una tradizione fissa mese di luglio. Primo appuntamento stasera alle 21,15 con il Cabaret Yiddish di Momi Ovadia; sabato 18 toccherà al folk colto di Bartók, Bertolotto e Berio; infine il 24 via libera al lungo, con il concerto itinerario del pianista argentino Oscar Alessi.

Che vedere. Canale è vicino alla statale fra Torino e Alba ed è, come ognuno sa, una delle «capitali» italiane per la produzione delle pesche, che si possono acquistare direttamente dai produttori. Per quanto riguarda il patrimonio artistico e monumentale, gli appuntamenti concertistici offrono ovviamente l'occasione di vedere il Santuario del Mombirone, in posizione graziosa nel paese, a circa un chilometro dalla centrale piazza Europa: volendo, c'è un servizio navetta, ma si può fare anche comodamente passeggiando a piedi. Ed è piacevole fare quattro passi al fresco dei portici nella centrale via Roma, con i negozi che in parte rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dal Reo nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Ferocchia dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci poi



Il Santuario del Mombirone

trine. Molte rivelano lo stile floreale e liberty. Il castello, nel centro abitato, fu fatto erigere dal Reo nel 1300, poi ampliato e modificato dai conti Malabaila, che ne tuttora proprietari. Tra gli edifici religiosi, ecco la Ferocchia dei Santi Stefano e Vittore, dalla facciata barocca. Ci poi

due Confraternite: quella di San Bernardino o dei Battuti Bianchi (secondo una leggenda: all'interno, i capelli del Cristo Crocifisso si allungerebbero miracolosamente al giungere di un'annata infelice) e quella di San Giovanni o dei Battuti Neri con l'antica torre campanaria.

Più appartato è il Convento, come viene chiamata la chiesa dei Minori, che conserva un bellissimo altare in legno ed è anche un punto panoramico. Dove mangiare. Prefisso telefonico: 0173. Arnelis, Mombirone 48 b: 979740. All'Enoteca, via Roma 57: 95857. Tre Galline, p. Trento e Trieste 71: 979799. Del Bivio, reg. Valpurga 36: 98139. Pizzeria Il Cantinone, piazza Mombirone 1: 979006. Pizzeria Il Dollaro, piazza Castello 9: 978108.

Leonardo Osella

N.B.: ULTIME DISPONIBILITA'

vacanze garantite con IPARC

SARDEGNA

UN MARE DI VACANZE

ALGHERO

HTL CLUB CAPOCACCIA

volo da BG o MI - pensione compl. con bevande

dal 11 luglio	1.100 (7 gg)	1.950 (15 gg)
dal 18 luglio	1.100 (7 gg)	1.111 (15 gg)
dal 25 luglio	1.200 (7 gg)	2.507 (15 gg)
dal 1 agosto	1.600 (7 gg)	1.111 (15 gg)
dal 8 agosto	1.670 (7 gg)	2.955 (15 gg)

PLATAMONA HTL CLUB DEL GOLFO

volo a/r - pensione completa con bevande incl.

dal 11 luglio	1.175 (7 gg)	1.785 (15 gg)
dal 18 luglio	1.175 (7 gg)	1.785 (15 gg)
dal 25 luglio	1.175 (7 gg)	1.795 (15 gg)

BADESI HTL VILLAGGIO "LE DUNE"

dal 14 luglio 1.605 (7 gg) 2.085 (15 gg)

Per informazioni presso

AGENZIE VIAGGI IPARC

NOVARA - Corso Torino 29 - Tel. 0321/397.500

CASALE C. CERRO

Località S. Anna

A 80.000.000, 2° piano, servitissimo APPARTAMENTO con cucina, soggiorno, una camera letto, bagno. Cantina. TEL. 866.218

Collinare, a 10 minuti da Orta, tranquillo, soleggiatissimo, verde, LOW abitabile, tre piccoli vani con cultura e servizio. Giardino circostato. Ogni comodità. Lire 70.000.000 TEL. 866.218



Il Registratore che Parla con le

ingombro d'uso, Scontrino e pagamento POS con un'unica tastiera. Stampa ultraveloce delle ricevute di pagamento.



Vada & Vietti s.n.c.

VERBANIA
Via Marconi, 25
Tel. 0323/503400
Fax 0323/556400

ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO

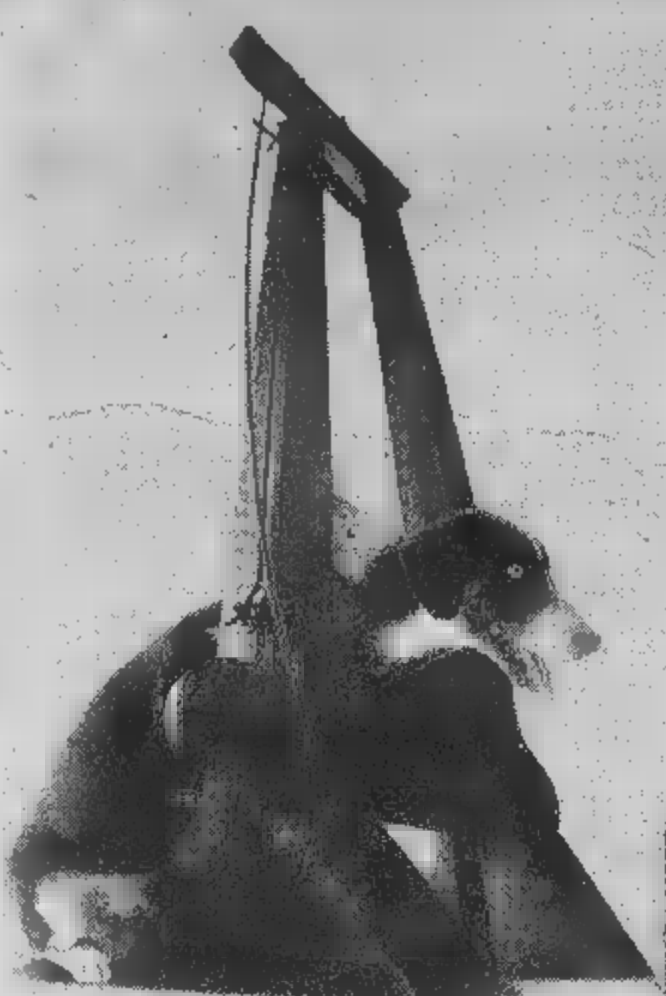
CONCESSIONARIO REGISTRATORE CASSA

SWEDA

AZIENDA

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1996 e 1997

A) Valore della produzione		B) Totale della produzione	
1. Beni da vendere e prestazioni	5.701.182.922	1.838.085.521	
2. Impieghi di controparte per lavoro proprio	13.400.000	244.352.365	
3. Altre attività e prodotti	1.771.192.000	7.702.249	
Totale A) 7.872.574.922		Totale B) 1.838.085.521	
C) Valore della produzione		D) Totale della produzione	
1. Per materie prime, sussidiarie, di consumo	2.626.089.073	2.116.547.343	
2. Per servizi	40.000.000	97.168.590	
3. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
4. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
5. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
6. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
7. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
8. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
9. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
10. Per prodotti finiti (a più o a meno)	50.000.000	69.723.000	
11. Valore netto delle rimanenze	40.430.750	152.413.312	
12. Accantonamenti per rischi	0	0	
13. Altre accantonamenti	0	0	
14. Cancellazioni di gestione	0	0	
Totale C) 3.156.519.823		Totale D) 3.156.519.823	
E) Differenza tra valore e costo della produzione		F) Differenza tra valore e costo della produzione	
15. Altre Provviste finanziarie	66.838.519	66.838.519	
16. Impieghi e altri finanziamenti	12.294.700	12.294.700	
Totale E) 79.133.219		Totale F) 79.133.219	
G) Totale Provviste finanziarie (15-16)		H) Totale Provviste finanziarie (15-16)	
Totale G) 79.133.219		Totale H) 79.133.219	
I) Provviste finanziarie (15-16)		J) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale I) 79.133.219		Totale J) 79.133.219	
K) Provviste finanziarie (15-16)		L) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale K) 79.133.219		Totale L) 79.133.219	
M) Provviste finanziarie (15-16)		N) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale M) 79.133.219		Totale N) 79.133.219	
O) Provviste finanziarie (15-16)		P) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale O) 79.133.219		Totale P) 79.133.219	
Q) Provviste finanziarie (15-16)		R) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale Q) 79.133.219		Totale R) 79.133.219	
S) Provviste finanziarie (15-16)		T) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale S) 79.133.219		Totale T) 79.133.219	
U) Provviste finanziarie (15-16)		V) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale U) 79.133.219		Totale V) 79.133.219	
W) Provviste finanziarie (15-16)		X) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale W) 79.133.219		Totale X) 79.133.219	
Y) Provviste finanziarie (15-16)		Z) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale Y) 79.133.219		Totale Z) 79.133.219	
AA) Provviste finanziarie (15-16)		AB) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AA) 79.133.219		Totale AB) 79.133.219	
AC) Provviste finanziarie (15-16)		AD) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AC) 79.133.219		Totale AD) 79.133.219	
AE) Provviste finanziarie (15-16)		AF) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AE) 79.133.219		Totale AF) 79.133.219	
AG) Provviste finanziarie (15-16)		AH) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AG) 79.133.219		Totale AH) 79.133.219	
AI) Provviste finanziarie (15-16)		AJ) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AI) 79.133.219		Totale AJ) 79.133.219	
AK) Provviste finanziarie (15-16)		AL) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AK) 79.133.219		Totale AL) 79.133.219	
AM) Provviste finanziarie (15-16)		AN) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AM) 79.133.219		Totale AN) 79.133.219	
AO) Provviste finanziarie (15-16)		AP) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AO) 79.133.219		Totale AP) 79.133.219	
AQ) Provviste finanziarie (15-16)		AR) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AQ) 79.133.219		Totale AR) 79.133.219	
AS) Provviste finanziarie (15-16)		AT) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AS) 79.133.219		Totale AT) 79.133.219	
AU) Provviste finanziarie (15-16)		AV) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AU) 79.133.219		Totale AV) 79.133.219	
AW) Provviste finanziarie (15-16)		AX) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AW) 79.133.219		Totale AX) 79.133.219	
AY) Provviste finanziarie (15-16)		AZ) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale AY) 79.133.219		Totale AZ) 79.133.219	
BA) Provviste finanziarie (15-16)		BB) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BA) 79.133.219		Totale BB) 79.133.219	
BC) Provviste finanziarie (15-16)		BD) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BC) 79.133.219		Totale BD) 79.133.219	
BE) Provviste finanziarie (15-16)		BF) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BE) 79.133.219		Totale BF) 79.133.219	
BG) Provviste finanziarie (15-16)		BH) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BG) 79.133.219		Totale BH) 79.133.219	
BI) Provviste finanziarie (15-16)		BJ) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BI) 79.133.219		Totale BJ) 79.133.219	
BK) Provviste finanziarie (15-16)		BL) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BK) 79.133.219		Totale BL) 79.133.219	
BM) Provviste finanziarie (15-16)		BN) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BM) 79.133.219		Totale BN) 79.133.219	
BO) Provviste finanziarie (15-16)		BP) Provviste finanziarie (15-16)	
Totale BO) 79.133.219		Totale BP) 79.133.219	
C			



BOIA
chi lo molla.

ABBANDONARLO VUOL DIRE CONDANNARLO.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale n. 17182122 Lega Nazionale Difesa del Cane - 12042 BRA
Un giorno di cuore a Photoliga - 20090, con contributo per la spinta del cane.

ARREDAMENTI

Euro Casa Catarinella

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

VENDITA TOTALE CON SCONTI FINO AL 70%

ALCUNI ESEMPI* (prezzi netti)

CUCINA componibile composizione mt.2,55 completa di elettrodomestici	Lire 2.188.000
DIVANO 2 posti vari colori disponibili	Lire 388.000
DIVANO 3 posti vari colori disponibili	Lire 395.000
DIVANO LETTO ottima qualità disponibili	Lire 388.000
SALOTTO vera pelle vari colori disponibili (divano 3 posti + 2 poltrone)	Lire 5.758.000

AL SERVIZIO ELETTRODOMESTICI LE ULTIME NOVITÀ DELLE MIGLIORI MARCHE DI LAVORAZIONE - FRIGORIFERI - CASSAFORTI - VIDEO - TV COLOR

CASTOR - ZOPPAS - PHILCO - IGNIS - PHILIPS - ECC.

WASTO ARRETRAMENTO DI TRIPPIE ORIENTALI A PREZZI INCONFERIBILI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

Feriolo di Baveno - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28.384

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IPERSALDI!

Dal 10 luglio

Sconti fino al 50%
su centinaia di
capi di
abbigliamento
calzature per
uomo, donna
e bambino.

40%
50%

iperstore

Mi hai capito!

GRUPPO

CartaSi

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata
su richiesta
Finanziamento rateale
FINDOMESTIC
Ampla parcheggio

BIRIGHE Località Bordo Bolognese Tel. 0163/452100	BORGOMANERO Mila Kermady, 51 Tel. 0321/282433	NOVARA Mila Giallo Cossato Tel. 0321/465373	VERCELLI Borgo viale per Trino Tel. 0161/393574	DOMODOSSOLA Via Nôre, 31 Tel. 0324/243419	CAVALLATE Via Lino, 37 Tel. 0331/779870	VERONA Via Tullio, 25 (Graziosa) Tel. 011/2195916	MONFALCONE Via V. di Bologna Tel. 011/642654
--	--	--	--	--	--	--	---

Stasera il debutto al Padiglione «Rubino» delle Terme

Con Basso & Big Band della Bognanco Jazz

BOGNANCO. Dal Giappone alle montagne dell'Ossola. Dove c'è da portare del buon jazz, Gianni Basso non manca mai. E stasera il grande tenorsassofonista astigiano, reduce da un'entusiasmante tour di concerti nella terra del Sol Levante, salirà alle Terme per inaugurare il festival «Bognanco Jazz» con la «Big Band». E' un'orchestra di 17 elementi che schiera apprezzati solisti, in grado di garantire sofisticati arrangiamenti, esaltanti session e potenza sonora.

Sono: Emilio Soana, Luca Calabrese, Fulvio Chiara e Fabrizio Basso (tromba); Chiara Bognano, Stefano Calcagno, Alessandro Perinotti e Gianfranco Marchesi (trombone); Claudio Chiaro e Claudio Capurra (sax alto); Valerio Signetto e Gianfranco Amerio (sax tenore); Fulvio Albano (sax baritone) con Andrea Pozza al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Giampiero Prina alla batteria.



Gianni Basso e il suo magico sassofono. Il musicista astigiano, reduce da un trionfale tournée in Giappone, è il primo protagonista di Bognancojazz, rassegna che ospiterà il Dany Dorz Quintet, Dado Morini e Adrienne West Quartet e il Duso Goykovich Ensemble

Il concerto si terrà alle 21 nel padiglione Rubino e al termine è prevista una degustazione di vini della Bersano Cantine Sociali. Il biglietto d'ingresso, tutto compreso, costa 15 mila lire. Jazz e dixerland stasera si potranno ascoltare anche in

piazza Cadorna a Stresa, dove dalle 21,30 sono di scena i Clan Destini. Non mancano interessanti proposte nei locali, al ristorante pizzeria La Zanzara, in località Giare a San Nazzaro

Sesia, che per tutto luglio ha organizzato la rassegna «Facciamo jazz»: stasera alle 21 suonano i sassofonisti Claudio Aliffranchini e il pianista Filippo Rodolfo.

Da Novara al Vco ricco cartellone di classica, riparte «Notturmi sul lago»

Furtwängler in «prima» a Orta

Con The New Arca Duo, poi Yavakhisvili

NOVARA. Capolavori della grande musica per l'Estate Novarese. «La trita», il celebre quintetto per pianoforte e archi di Schubert e «Il carnevale degli animali» di Saint Saens, aprono alle 21 nel cortile del centro sociale di Via Tornielli a Novara il ricco cartellone di classica in provincia e nel Vco. Protagonisti del concerto, ad ingresso libero, sono i solisti dell'Istituto Musicale Brera, diretti da Maurizio Sacchi.

Il «The New Arca Duo», conclude Villa Tallone, domani alle 18, sull'isola di San Giulio a Orta la prima parte della IX Stagione «Le Soirées in Piemonte del Circolo» Stampa a Torino. «The New Arca Duo» è costituito dalla pianista berlinese Caroline Doerge e dal violinista Roberto Ranfaldi «spalla» dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Particolarità del Duo, che ha costola del «The New Arca Trio» di cui fa parte anche Massimo Macri primo violoncello della Sinfonica Rai, è quella di essersi costituiti soltanto in tempesta e accingersi già a eseguire numerosi concerti in Italia e all'estero. Quello di domani offrirà un programma particolarmente allestente: la Sonata per



Caroline Doerge, pianista

violino e pianoforte di Chopin, la Sonata di Mozart in mi minore, la Sonata di Beethoven in sol maggiore e la Sonata per violino e pianoforte di Furtwängler 1889, eseguita per la prima volta in pubblico in Italia. Biglietteria, un'ora prima del concerto a Villa Tallone.

Sempre ad Orta, domani alle 21 nella chiesa parrocchiale, in cima alla salita della Motta per «EcoMusica» terrà concerto il celebre pianista georgiano David Yavakhisvili. Enfant prodige della musica internazio-

nale, già solista dell'Orchestra nazionale sinfonica a soli 14 anni, Yavakhisvili eseguirà musiche di Beethoven, Chopin e Schumann. Al termine del concerto l'associazione «Cultura Viva», che è la direzione artistica della rassegna, intratterà il pubblico per un brindisi in una tipica dimora casiana.

Ancora nel Cusio segnala per domani alle 21 un concerto d'organo nella chiesa di Sant'Antonio a Vaccaggio di Arona: Giuseppe Radini suonerà sull'antico strumento un vasto repertorio sacro e profano di autori italiani del Sette e Ottocento, fra cui Zuppoli, Pescetti, Pergolesi, Donizetti e Fumagalli.

A Borgomanero, nella chiesa parrocchiale di Santa Cristina, domani alle 21,15 è di scena l'Ensemble Discantus con un programma di musica barocca. Danilo Bosio al flauto, Fabio Bellocchio al violino, Marcello Scandone al violoncello e Marina Maffezzoli al clavicembalo interpreteranno brani di Vivaldi, Cima, Scarlatti ed Haydn.

Altrettanto fitta di proposte l'agenda degli appuntamenti sul lago Maggiore, dove si rende omaggio ai grandi autori della lirica: Baveno celebra Umberto

Giordano con un Festival di grande prestigio che prosegue fino al 14 luglio e da domani Canobbio ricorda Ruggiero Leoncavallo. Stresa offre una volta per stasera alle 21,30 un concerto di musica classica a Villa Francesca (hotel La Palma), entrata libera. Ad Arona la chiesa collegiata Santa ospita domani l'ultimo concerto di «In tempore organo», il Festival organistico internazionale: dalle 21 suonerà Claire Alain, che tornerà ad esibirsi nella città del Sancerre.

Musica per tutti i gusti sulla riviera settentrionale, dove la Comunità montana Alto Verbano rinnova anche quest'anno i tradizionali «Notturmi sul lago», concerti itineranti che toccano anche veri paesi dell'entroterra collinare. La rassegna, che si compone di 12 appuntamenti fino al 16 agosto, s'inaugura domenica alle 21,15 nella chiesa di San Salvatore a Premeno con il recital del chitarrista Salvatore Seminara: eseguirà pagine di sua composizione e brani di Giuliani, Regondi, Sor, Villa Lobos, Tancini.

A cura di Vincenzo Pirrello, Pietro Benacchio, Armando Caruso, Paolo Chivello e Giordano

Teatro a Bellinzago

La cartella di recita Tabucchi



L'attore Fabrizio Tabucchi è il protagonista dell'atto unico «Il signor Pirandello è desideroso al telefono»

BELLINZAGO. Un immaginario dialogo fra il grande drammaturgo siciliano e il poeta portoghese Pessoa anima «Il signor Pirandello è desideroso al telefono», il testo teatrale di Antonio Tabucchi che Fabrizio Monetti porta in scena stasera dalle 21 nel cortile della biblioteca «Calcatera». Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, nasce in collaborazione con l'Essenza Teatro ed è inserito nel Progetto Mesopotamia. In caso di pioggia la recita si terrà al Centro Incontro di via Ticino 4. [p. ben.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Festa esoterica al «Silverado» Maracaibo, occhio... alla porta

Sfilata di costumi da bagno «Parah» dalle 24 alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste e nel giardino estivo.

House music proposta dal deejay Francesco Quarna, alla consolle del «Beer Machine Pub» dalle 22,30.

Festa «Occhio alla porta» dalle 22,30 al «Maracaibo», Ponte Ticino. Happy hour all'inglese.

SILAVENGO. Musica d'ascolto in giardino con Renato dei Khilavisti. Dalle 20.

House music, revival e le hit del momento al «Giuditta Baby Booms» in compagnia delle proposte dei deejay resident. Dalle 23.

VINTENGO. Musica live in paninoteca alla discoteca «Le Cave». Si balla anche nel giardino estivo con grigliate di carne.

Un duo musicale per allietare l'atmosfera notturna al bar della piscina di

Callignaga. Dalle 22 rock internazionale con «Fred & Jerry».

PUBBLICITÀ. Saranno i «Belfagor» ad esibirsi dalle 22 al «Bulldog Pub». Genere rock.

Saranno i «Silver Mirror» a esibirsi dalle 22 a «El Mariachi», sulla statale Novara-Arona.

CONIUGATO. Festa esoterica con maghi, cartomanti e astrologi dalle 22,30 al «Silverado Saloon».

L'orchestra Cavallaro anima la «musical dancing» al «Mirage».

ARONA. Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta» che domani notte festeggerà il suo quinto compleanno. Dalle 23.

LESA. Dal programma tv «questa primavera, «Le tene», i «Cosmos» dalle 22 al roadhouse «Waco's».

Il duo «Ma-Gia» si esibisce al campo sportivo per la festa dello Sci Club Lessa.

MIURA. Si balla nel giardino estivo della discoteca «Lido»

con i pezzi proposti dai deejay resident. Dalle 23.

BRISINO DI STRESA. Musica live in compagnia della band milanese «F38» al «Mc Gill's Pub».

Dalle 23 hard rock e trash.

STRESA. Saranno i «Groovy» ad esibirsi dalle 22 sulla terrazza panoramica dell'«Idrovolante caffè». In programma pezzi di country rock.

Disco bar con il dj Peter Pan alla terza edizione di «Birra in musica» al campo sportivo. In programma anche un defilé di intimo femminile a maschile.

Riapertura estiva del «Jam discobar» con serata dedicata alle danze. Alla consolle dalle 22,30 ci sarà il dj Claus.

Concertone rock i «Madball», dalle 22 al «Babylonian». Band supporto Quinto Livello e Susekera. Ingresso a 25 mila lire. E' anche l'ultimo concerto prima della chiusura estiva.

A cura di Marco Pletti e Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	70	89	65	53	49
	15	28	42	43	23
	95	86	78	56	49
FIRENZE	81	36	42	28	87
	105	81	73	57	48
GENOVA	1	39	51	38	28
	90	71	65	56	51
MILANO	15	47	32	56	24
	95	81	59	52	51
NAPOLI	32	38	72	69	66
	60	56	53	42	
PALERMO	43	53	42	72	1
	107	59	56	55	54
ROMA	32	54	44	55	36
	70	63	60	56	53
	35	36	34	69	38
	85	82	73	71	
	50	48	80	21	66
	68	64	54	56	53

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1800 9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34

2 combinazioni 44 - 56 - 64 - 38 - 41 - 60

L. 5800 21 - 37 - 68 - 76 - 79 - 89 - 4

7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 178.000 - fine prese 1 a 1 = 28 - 41 - 33 - 87

224 combinazioni - varianti = 7 - 16 - 21 - 29 - 32 - 67 - 84 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi sul n. 28

di Napoli. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-14	28-15	28-50
28-24	28-20	28-89
28-80	28-25	28-90
28-7	28-16	28-23
28-5	28-99	28-30
28-62	28-10	28-40

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi si presunta scadenza in settimana:

Bari 3 (5); Cagliari 88 (1); Firenze 73 (5); Genova 18 (0); Milano 58 (1); Napoli 81 (3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 8 (2); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

2-30	2-20	2-1	66-20	66-50
2-16	2-51	2-21	66-51	66-18
2-80	2-52	2-3	66-52	66-80
2-38	2-19	2-4	66-19	66-38
2-15	2-30	86-4	86-30	86-15
2-42	2-81	86-3	86-81	86-42
2-54	2-40	86-2	86-40	86-54
2-88	2-48	86-1	86-48	86-88

Per cadenza la lunghetta più in ritardo avviluppata per ambate hanno da giocare a Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88
11-44-55	33-11-22	66-11-22
11-66-77	44-55-66	66-33-44
11-77-88	44-77-88	66-44-55
22-33-44	44-11-22	77-88-11
22-55-66	44-22-33	77-22-33
22-77-88	55-66-77	77-44-55
22-88-11	55-88-11	77-55-66
33-44-55	55-22-33	88-11-22
33-66-77	55-33-44	88-33-44

Vincite: Bari 82

a cura di

David e Liliana, Viana

27, Candelio.



STAGIONE AL CINEMA

NOVARA. Tel. 0321.625.888. CHIUSURA ESTIVA.

VERBA. Tel. 0321.474.625. ESTIVA.

FARAGGINA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELBORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

ITI. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

ITII. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NO. Tel. 0322.62.151. **Giulietta.** Or. 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). **Monty squattrinati organizzati.** 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-81.741. **The uomini gamma.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARINO. Tel. 0348-51.08.629. Or. 21,30.

ROMA. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Cinema. Informazioni su al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NO. Tel. 0322.62.151. **Giulietta.** Or. 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). **Monty squattrinati organizzati.** 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-81.741. **The uomini gamma.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARINO. Tel. 0348-51.08.629. Or. 21,30.

ROMA. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Cinema. Informazioni su al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NOVARA. Tel. 0321.625.888. CHIUSURA ESTIVA.

VERBA. Tel. 0321.474.625. ESTIVA.

FARAGGINA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELBORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

ITI. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

ITII. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NO. Tel. 0322.62.151. **Giulietta.** Or. 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). **Monty squattrinati organizzati.** 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-81.741. **The uomini gamma.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARINO. Tel. 0348-51.08.629. Or. 21,30.

ROMA. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Cinema. Informazioni su al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NOVARA. Tel. 0321.625.888. CHIUSURA ESTIVA.

VERBA. Tel. 0321.474.625. ESTIVA.

FARAGGINA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELBORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

ITI. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

ITII. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NO. Tel. 0322.62.151. **Giulietta.** Or. 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). **Monty squattrinati organizzati.** 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-81.741. **The uomini gamma.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARINO. Tel. 0348-51.08.629. Or. 21,30.

ROMA. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Cinema. Informazioni su al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSURA ESTIVA.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSURA ESTIVA.

MILANO. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

VERBA. Tel. 0321.474.625. ESTIVA.

FARAGGINA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELBORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

ITI. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

ITII. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

NO. Tel. 0322.62.151. **Giulietta.** Or. 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). **Monty squattrinati organizzati.** 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

(all'aperto). Tel. 0322-81.741. **The uomini gamma.** Orario: 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARINO. Tel. 0348-51.08.629. Or. 21,30.

ROMA. Tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Cinema. Informazioni su al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

STAGIONE AL CINEMA. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSURA ESTIVA.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSURA ESTIVA.

MILANO. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

VERBA. Tel. 0321.474.625. ESTIVA.

FARAGGINA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

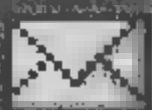
ELBORADO. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

ITI. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

ITII. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggin). La «L» di ferro. 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-465.484. RIPOSO.

Comprehensive contribution



Caro Massimo,

cara Alice,

caro Jacopo,



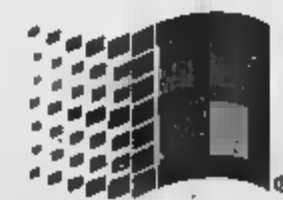
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98

Viva...i telefoni!

RIVALUTIAMO*

il tuo vecchio cellulare TACS

* SOLO SE NON AUTENTICABILE

* SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE

da **£. 120.000**

ACQUISTANDO UN NUOVO
MODELLO TIM TACS

• TELITAL AMICO - BATTERIE	£. 450.000	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• MOTOROLA MICROTAC VIP	£. 450.000	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• NEC P7 NEW	£. 190.000	£. 280.000 (IVA COMPRESA)
• TELITAL GIOTTO	£. 340.000	£. 220.000 (IVA COMPRESA)

NUOVA OFFERTA TIMMY TACS

da **£. 390.000**
IVA COMPRESA

• TIMMY MOTOROLA VIP 2	£. 420.000	£. 440.000 * (IVA COMPRESA)
• TIMMY TELITAL PV 130/4	£. 430.000	£. 390.000 * (IVA COMPRESA)
COMPRESI £. 50.000 DI TRAFFICO GIORNO INCLUSO NEL PREZZO		

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA



GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

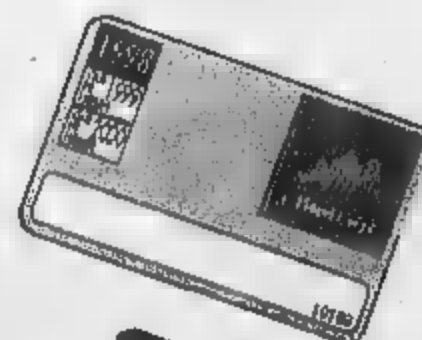
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI OGGI
LA 1° RATA
DOPO 3 MESI



PAGAMENTI RATEALI
Finconsunto

P PARCHEGGIO
PRIVATO
2.000 POSTI

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Offerta Facile Estate: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel



L. 430.000

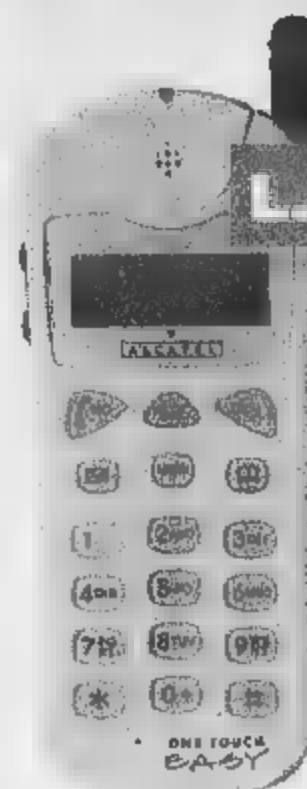
Compreso di carta
ricaricabile Omnitel del
valore di £. 100.000



omnitel®

**Opzione
You&Me⁹⁵**

Scegliete il numero Canova da chiamare
in meno di 10 secondi (+ Iva)
24 ore su 24, tutti i giorni su sette,
grazie all'opzione You & Me 95



L. 390.000

Compreso di carta
ricaricabile Omnitel del
valore di £. 100.000



Disponibile
in 5 colori



**MOTOROLA
Startac**

da L. 579.000

Panasonic G600



Voice Memo - Vibra Call
Batteria litio

**Prezzo
Bomba**
L. 639.000

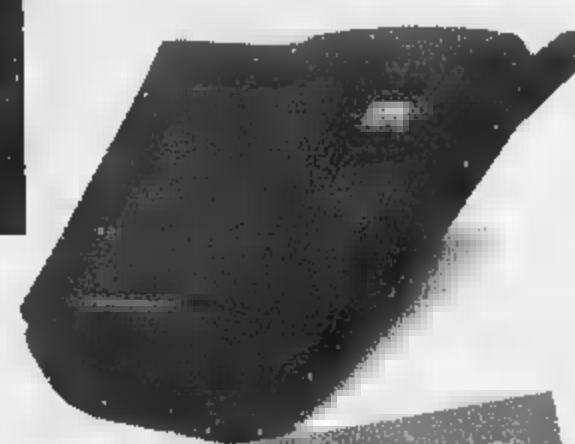
**NOKIA
6110**

Il Camaleonte

L. 779.000



**ERICSSON
GF768**



L. 730.000
Compreso di cavo auto
originale valore £. 60.000

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO

**APERTI
AGOSTO**

Vasta gamma di accessori di tutte le marche:

AURICOLARI PORTATILI
CAVI ACCENDINO - CUSTODIE
BATTERIE - ANTENNE - TASTIERE

**PAGAMENTI
RATEALI**

EDALTI
CIGLIANO (VC)

COMPRA AUTOVEICOLI USATI

la ore

0337/200718

VERCELLI

E VALSESIA

Venerdì 10 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

vc 35

E' la prima tranche dei finanziamenti statali: entro il 2000 arriveranno 13 miliardi

Alle aziende aiuti per 400 milioni

Concessi a 8 imprese che hanno creato lavoro

VERCELLI. Ricevuta e subito distribuita dalla Nordind la prima tranche dei contributi statali destinati alle zone che hanno manifestato cedimenti occupazionali. L'acconto è di 870 milioni su un totale che, entro il 2000, dovrebbe portare alle imprese della provincia 13 miliardi.

«Con Vercellese e Valsesia esclusi ingiustamente dai contributi comunitari - spiega Livio Dezzani, amministratore delegato della Nordind - la legge è l'unica applicabile in provincia. I 13 miliardi previsti in questo triennio compenseranno in parte l'esclusione dagli aiuti della Ues». Dezzani ieri era a Roma per seguire la pratica della seconda tranche, di un miliardo e 305 milioni, che si prevede che venga erogata il 10 ottobre.

Dei primi 870 milioni, 400 sono stati distribuiti a otto aziende che hanno creato nuovi

MOTOROLA

E' crisi in Asia

VERCELLI. Proprio i vertici dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte forniscono ampie assicurazioni su un possibile insediamento a Vercelli del colosso Usa telefonica Motorola, da New York arriva la doccia fredda: il gigante statunitense risulterebbe il più colpito dalla crisi asiatica e ora, con la recessione che ha appena interessato il Giappone, si prevede un peggioramento delle sue vendite nel Pacifico. Secondo notizie di agenzie gli investitori istituzionali di Motorola avrebbero chiesto un drastico taglio all'occupazione, quantificato in 15 mila licenziamenti entro la fine del '98. Dopo tredici anni di continua espansione, Motorola avrebbe chiuso in attivo il secondo trimestre '98, a pesare sarebbe stato il calo degli utili.

postati di lavoro o recuperato stabilimenti dismessi. «Un premio - commenta il presidente Nordind, Gilberto Valeri - alla riuscita imprenditoriale, ma anche all'uso corretto» territorio e delle sue risorse. Ecco come è stato distribuito

il denaro: Orion (tessile) di Serravalle, 24 milioni; Tvs (verniciatura infissi) di Trino, 19 milioni; Condor (metallmeccanica) di Varallo, 71 milioni; Bertona (gelati) di Serravalle, 57 milioni; L.I. (trattamento metalli) di Vercelli, 11 milioni; Italprogetti

(impiantistica) di Trino, 11 milioni; Mara (forniture per l'agricoltura) di Vercelli, 65 milioni; Coop Martina (servizi) di Vercelli, 54 milioni. Un gruppo composito di aziende che, tra metà '95 e oggi, hanno creato in totale 57 posti di lavoro e investito circa 8 miliardi.

Altri 450 milioni (i restanti 20 saranno impiegati per la gestione di Nordind) sono stati spesi per l'urbanizzazione dell'area industriale di Vercelli. Questo denaro ha finanziato parte del complesso programma di lavori previsti per i nuovi lotti dell'«ampliamento Suda», tra i quali anche il lotto Michelin.

Il programma completo degli interventi Nordind sulla parte nuova dell'area industriale prevede entro il 2000 investimenti per circa 7 miliardi, grazie ai quali verranno realizzati 346 mila metri quadrati di nuovi lotti per l'insediamento di attività economiche.

Livio Dezzani è l'amministratore delegato di Nordind, la società che nel prossimo triennio utilizzerà 7 miliardi per opere di urbanizzazione della nuova zona Sud dell'area industriale



PRIMO PIANO

Scuola

Il commiato del provveditore

Ad appena 5 mesi dal suo arrivo, Settimo Accetta lascerà, giovedì prossimo, Vercelli: tornerà in Toscana, sua terra d'adozione, per un meritato riposo dopo 37 anni dedicati alla scuola. «Mi spiace - dice - perché avevo trovato un ambiente amichevole e molto disponibile». Non si conosce ancora il nome del suo sostituto.

Belloni A. PAB.

Sport

Novità in casa Pro e all'Amatori

La squadra vercellese via Massaua ha messo a segno due colpi: i nuovi acquisti della Pro sono Luca Beghetto e Massimiliano Dal Compare, anche se manca un difensore esterno di fascia e oggi non esclusi ulteriori arrivi. Sempre nella giornata di ieri l'Amatori hockey ha presentato i suoi primi giocatori e altri attesi entro breve tempo, come ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni.

Belloni A. PAB.

Aosta, scagionato il titolare della scuola biellese per modelle

Atti di libidine, assolto

L'accusatrice, di Vercelli, ha 13 anni

AOSTA. Era l'estate del 1996. Sulle spiagge italiane e sui giornali, non si parlava d'altro che del «Merolone», neologismo coniato nell'ambito dell'inchiesta biellese sui provini a luci rosse che ha finito nei guai Valerio Merola (appunto), Gigi Sabani e altri personaggi dello spettacolo. Accuse pesanti, di istigazione alla prostituzione e atti di libidine, raccontate all'ex sostituto procuratore biellese Alessandro Chionna da ragazze della scuola per modelle «Celebrità» di Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella. Tra queste presunte vittime, anche una tredicenne di Vercelli.

Le indagini coinvolsero giovani di tutta Italia e gli interrogatori diventarono un tormentone nazionale. Ci furono arresti e polemiche. Ma l'inchiesta è finita per intero nel cestino: nessuno di quegli accusati è stato condannato. Tutti assolti, gli ultimi tre ieri mattina nell'aula del giudice per le indagini preliminari di Aosta.

Accusati e atti di libidine c'erano Nello Ramella Paia, in-

sieme a Francesco La Spada, 48 anni, romano, titolare di una fabbrica di profumi a Milano, e Giuseppe Pagano, 49 anni, fattotum di Sabani. A chiedere l'assoluzione è stata proprio la pubblica accusa, rappresentata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. «Assolti perché il fatto non sussiste» ha confermato il giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Tutti innocenti, dunque, mentre nel frattempo il sostituto procuratore biellese Chionna si è sposato con Anita Caccariglia, fidanzata di Sabani all'epoca delle indagini poi diventata teste di accusa.

Scendendo le scale del palazzo di giustizia, Nello Ramella Paia non dimentica i 20 giorni di carcere, i 3 mesi di arresti domiciliari e le prime pagine dei giornali con il suo ritratto di porno-manager: «Chiederò i danni allo Stato e a quelle ragazze che mi hanno accusato ingiustamente». Era difeso dall'avvocato Giancarlo Petrini di Biella, che aggiunge: «Credo si possa parlare di clamoroso

errore giudiziario».

L'inchiesta sui provini a «luci rosse» è arrivata in Valle dopo il passaggio da altre due procure. A Biella il gip si dichiarò incompetente e passò il fascicolo a Roma. I giudici della capitale archivarono le accuse di istigazione alla prostituzione, poi stralciarono gli episodi rimanenti, il primo dei quali (in ordine cronologico) fu denunciato ai danni di una minore di Aosta. E questo ha portato il fascicolo sui tavoli della procura valdostana.

Ma la Valle è stata teatro, secondo le accuse, anche di un altro episodio che coinvolse una ragazza di 13 anni di Vercelli. Ai giudici raccontò che Ramella, durante una gita in auto lungo le strade della Valle, cercò di sfilare le mutande. «Era ubriaca, si è alzata la gonna, ha abbassato gli slip e ha tentato di salirmi sopra» si difese Ramella. I giudici aostani gli hanno dato ragione anche per questo episodio.

Stefano Sergi

Il 13 a Torino

Università

Si firma l'accordo

VERCELLI. Si terrà lunedì 13, alle 9,15, a Torino, la cerimonia ufficiale per la firma «collettiva» dell'accordo di programma sulla Seconda università del Piemonte orientale. Come anticipato dal prorettore Ilario Viano, la data è stata fissata a tam-bur battente, pochi giorni dopo l'ultimo «ok» utile alla ratifica, quello della giunta regionale.

Nel palazzo di piazza Castello si ritroveranno i rappresentanti degli enti locali (Comuni e Province) di Vercelli, Novara ed Alessandria, il rettore dell'Università di Torino, e il presidente regionale Ghigo, ognuno autorizzato dal proprio Consiglio a procedere. Subito dopo l'apposizione delle firme, il documento partirà per la stampa, dovrà ancora ottenere il viatico delle due Commissioni parlamentari. Quindi l'accordo di programma finirà sul tavolo del ministro Berlinguer, che dovrebbe aver già pronto il decreto istitutivo del secondo ateneo piemontese. Da novembre, secondo il presidente Valeri, Vercelli avrà l'università. (d. b.)

La campionessa di sci il 18 è ospite della kermesse di Varallo

Colpo grosso della Forestale

Alp Alpà c'è la Compagnoni

VARALLO. Il colpo grosso l'ha messo a segno il Corpo Forestale dello Stato: sabato 18 alle 21 sarà presente allo stand dei forestali Deborah Compagnoni, la campionessa di sci che nella carriera ha già saputo raccogliere una serie infinita di successi. Dallo sci di fondo (l'anno scorso l'ospite d'onore era stata la cuneese Stefania Belmondo) a quello alpino, senz'altro più seguito dal grande pubblico. Per Compagnoni, che conosce già la Valsesia per esserci stata in passato (ha anche sostenuto degli allenamenti sul ghiacciaio di Punta Indren), si prevede dunque un bagno di folla: la campionessa è infatti particolarmente

ai piedi del Monte Rosa. Anche perché un contributo ai suoi successi viene da Aagna, dove risiede Loredana Marchionni, la fisioterapista della sciatrice.

Ecco dunque la ciliegina sulla torta per un'edizione dell'Alpà che annuncia tra le più ricche di appuntamenti di assoluto richiamo.

La manifestazione aprirà i bat-



Grande attesa in Valsesia per l'arrivo di Deborah Compagnoni. La sciatrice, che ha già raccolto una serie infinita di successi, sarà allo stand della Forestale

tenti domani pomeriggio quando, alle 17, le autorità daranno il via al programma. Il pubblico avrà a disposizione 70 stand commerciali e poi una serie infinita di intrattenimenti e di proposte culturali, artigianali e sportive. Per quanto riguarda i concerti, che pure rappresentano un fiore all'occhiello dell'Alpà, i momenti clou sono quattro. Il primo è in scaletta per lunedì se-

ra, quando sul palco di piazza Vittorio si esibirà Spagna; il giorno successivo toccherà ad Andrea Mingardi, quindi a Ron (mercoledì) e a Paola Turci (giovedì). Gli appassionati di sci dovranno attendere invece fino alla vigilia della chiusura, sabato 18 appunto, quando la grande Deborah Compagnoni incontrerà il pubblico direttamente nello stand della Forestale. (i. fo.)



EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015 8495152 - 8495580

Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE DI COMUNITÀ

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Altri corsi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI

CORSI PROFESSIONALI di TECNICO DEL MASSAGGIO

GRANDI SALDI

AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,

CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Importazione dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:

CERATE, GIACCONI, GIACCONI INFERMARI E ALBERGATORI

PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIÙ BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Intervista a Settimo Accetta, il provveditore del dialogo

«Lascio con un rimpianto non vedere l'autonomia»

VERCELLI. Settimo Accetta sta preparando la valigia. Il provveditore lascerà Vercelli il 16 luglio, e dopo 37 anni dedicati alla scuola, tornerà in Toscana, la sua terra d'adozione, per un meritissimo riposo. Accetta, che è originario di Catania, compirà 70 anni il prossimo 18 marzo, ma il suo entusiasmo, davvero invidiabile, è quello di un neo assunto.

Rimpianti? «In fondo sì», dice con sincerità il dottor Accetta - anche se a Vercelli solo da pochi mesi - «spiega partire perché ho trovato un ambiente amico e molta disponibilità sia negli uffici scolastici che nel mondo esterno».

Un esempio per tutti? Il prefetto Francesco Porretti si è dimostrato molto sensibile alle problematiche del mondo giovanile, e anche con la Provincia si era instaurato un rapporto di collaborazione molto valido, che ora purtroppo dovrà lasciare a metà.

C'è un progetto che avrebbe voluto veder compiuto prima di andare in pensione?

«Mi sarebbe appunto piaciuto contribuire, in collaborazione con il presidente Valeri, alla nascita dell'autonomia scolastica. Questa innovazione legislativa infatti, fin da questo settembre, cambierà completamente il modo di concepire l'organizzazione didattica».

Eppure presidi e insegnanti guardano alla conseguente «razionalizzazione» con malcelata



Settimo Accetta lascerà Vercelli il 16

**Va in pensione
responsabile
della scuola
vercellese
Sul suo tavolo
rimane la sfida
della temuta
razionalizzazione**

diffidenza. Hanno ragione a temere un piano che prevede massicci contenitori da 500 allievi?

Continua Accetta: «E' una partita tutta da giocare, una bella sfida, perché, almeno sulla carta, l'autonomia».

In che senso? «Già quest'anno i maestri non saranno più titolari di una cattedra, resteranno a disposizione della scuola. Ad esempio chi oggi è in servizio all'elementare Rosa Stampa potrà insegnare o andare a coprire le esigenze dei plessi aggregati: la Carducci, Borgovercelli e Villata. E dal prossimo anno la stessa dispo-

sizione varrà anche per le medie e le superiori».

Spariranno le scuole dei piccoli centri? «Non è automatico. Per le zone montane sono previste deroghe, e poi dipenderà dalla capacità di trovare soluzioni adeguate. Cosa rimpiangerà del suo lavoro? Conclude il provveditore: «La grande chance di dialogare tutti, con i genitori e i giovani, con gli addetti ai lavori e il mondo esterno. Ascoltare gli altri mi è stato utile per comprendere meglio la realtà. Ed è per questo che mi sarei occupato volentieri della razionalizzazione, che richiede il massimo del dialogo e della disponibilità tra le parti».

Donata Belossi

Oggi l'assemblea

Testimoni di Geova si raduno

■ questa mattina e fino a domenica 12 luglio compiranno oltre un migliaio di Testimoni di Geova delegati dalle zone Vercelli, Trino e Santhià, parteciperanno nella «Sala dei congressi» di Cameri all'annuale assemblea distrettuale dei Testimoni di Geova.

Il gruppo religioso è molto attivo nel territorio vercellese da oltre trent'anni e attualmente conta sue «Sale», l'equivalente delle chiese, oltre che nel capoluogo anche a Trino, Santhià, Gattinara e Borgosesia.

Il tema del convegno sarà «Il modo di vivere che piace a Dio»: questa mattina alle 11,30 ci sarà un discorso sul tema «Il riscatto». Cristo, la via divina della salvezza; oggi pomeriggio alle 14,10 si svolgerà il simposio intitolato «Genitori, inculcate la via di Dio nei vostri figli». Domani mattina, alle 11,30, sarà celebrato il battesimo pubblico con il rito dell'immersione che sarà impartito anche a 7 Testimoni vercellesi.

Domenica mattina, con inizio alle 11,30, sarà rappresentato un dramma biblico, con personaggi in costume, dal titolo «Famiglie, prendete l'abitudine di leggere la Bibbia ogni giorno» per dimostrare che la Bibbia è solo un libro di storia antica, ma contiene utili consigli per giovani e adulti di oggi. Infine domenica 13, 13,50 un dibattito sul tema «L'unica via che porta alla vita eterna» concluderà i lavori. (w. ca.)

L'assessore: su piazza dei Pesci voglio una relazione

Cantieri, l'ira di Boglietti

«I lavori ripartano subito»

VERCELLI. Non era «scomparso», come gli operai del cantiere di piazza dei Pesci, l'assessore Giancarlo Boglietti. Semplicemente non era stato avvisato dalle nostre continue telefonate (in municipio) e, per giunta, cambiato il numero del cellulare. Chiarito questo equivoco, è un Boglietti piuttosto battagliero quello che parla del «mistero» del cantiere abbandonato.

Precisiamo subito che neppure gli operai che stavano facendo i lavori in piazza dei Pesci sono «scomparsi»: semplicemente, si sono spostati (di cinque metri) in via Gioberti dove eseguendo altre opere per conto dell'Aasm.

Una situazione che ha mandato su tutte le furie gli abitanti (e soprattutto i negozianti) della zona e lo stesso Boglietti. «Ho chiesto - dice l'assessore ai Lavori Pubblici - una relazione scritta su quanto sta avvenendo nel cantiere. Dopo di che interverrà. Non vorrei che qualcuno abbia accettato di aprire due cantieri contemporaneamente per poi accorgersi, ad opere in corso, di non poter garantire il rispetto dei tempi concordati con l'amministrazione. Ciò sarebbe molto grave».

In attesa della relazione che ha preteso per iscritto, l'assessore Boglietti anticipa di aver avuto l'assicurazione che, in piazza dei Pesci, i lavori riprenderanno lunedì. «A giustifica-



L'assessore Boglietti ha chiesto una relazione sui lavori fermi al cantiere di piazza dei Pesci

zione dei ritardi, mi è stato detto - spiega - che sono arrivati i mattoni speciali per la copertura della piazza e che non sono ancora pronte le strutture per la fontana».

Una spiegazione «orale» che non ha evidentemente soddi-

sfatto Boglietti. «Mi auguro che i lavori riprendano davvero lunedì - conclude l'assessore - ma, prima di dare informazioni più precise, voglio davvero vedere questa relazione scritta».

Nel frattempo, l'Aasm ha già annunciato che lunedì nel tratto di via Gioberti fra piazza Cameri e via Camillo Leone incominceranno i getti del sottofondo calcitrando e la risistemazione dei marciapiedi. Contemporaneamente, avranno inizio gli scavi fra via Leone e via Duomo per eseguire anche lì gli adeguamenti degli impianti elettrici e fognari.

Nella speranza che non venga «dimenticata» piazza dei Pesci. Ma Boglietti, ne siamo certi, vigilerà. (e. d. m.)

Segretario regionale del Comitato tecnico

Lombardi ai vertici di Confindustria

VERCELLI. Fernando Lombardi, giovane direttore dell'Ascom vercellese, scala i vertici della Confindustria piemontese. Nei giorni scorsi è infatti nominato segretario regionale del Comitato tecnico che dovrà rendere più operativa e snella la mega struttura sovraprovinciale.

Un importante riconoscimento che però sposta sulle spalle di Lombardi il peso di un'associazione regionale composta da 60 mila aziende e da 300 mila lavoratori occupati nei settori del commercio, dei servizi e del turismo.

Il dottor Lombardi, coniugato, due figli, conosce le problematiche del commercio. Succede di Silvio Penso, è dal 1994 che dirige con l'Ascom provinciale. Dinamico e deciso, ha avviato un'opera di radicamento dell'Associazione vercellese in tutto il territorio, partendo nei lontani anni Ottanta proprio dalla Valsesia.

Ed è sulle sue capacità organizzative e sulla intraprendenza che la Confindustria



Nuovo incarico di prestigio per il direttore Ascom Fernando Lombardi

piemontese conta ora per avvalorare il decentramento, chiesto a gran voce dalle Ascom provinciali e rispettoso del decreto Bersani e della legge Bassanini. Nello stesso Consiglio regionale, che si è tenuto ad Asti nei giorni scorsi, sono stati nominati anche i due vice presidenti che affiancheranno Ferruccio Dardanelli, eletto un mese fa. Sono: Luigi Boano, 39 anni, presidente dell'Ascom di Alessandria, e Renzo Bordini, 54, responsabile dell'associazione novarese. (d. b.)

Condannato dopo la perizia psichiatrica

Un anno a Masoero per tentata rapina

VERCELLI. Niente più strip, qualche intermezzo ci scappa comunque, con la condanna ad un anno (e 600 mila di multa) da scontare in carcere. Finisce così il processo a Massimo Masoero, 38 anni, vercellese, accusato di una tentata rapina in pieno centro: un giovane donna placata e atterrita in via Galileo Ferraris per rubarle il portafoglio dalla borsetta.

Quella sotto il solleone, in realtà, è l'ultima udienza di un dibattimento iniziato più di un mese fa, interrotto prima per consentire ad un esperto (il professor Antonio Guerrini) di stabilire la capacità di intendere e di volere dell'imputato e la pericolosità sociale e poi per dar modo ai magistrati di Torino di valutare l'ultima istanza di Masoero: essere giudicato altrove, nell'aula di piazza Amedeo IX.

Ai giudici di Vercelli lo psichiatra dice che, sì, Massimo Masoero ha problemi e presenta anomalie comportamentali, non influiscono sulla sua capacità di pensiero. E la corte

di Torino sceglie di lasciare al collegio presieduto da Maria Pia Di Stefano (alla sua ultima udienza, prima di partire per Orvieto) il compito di giudicare.

Nell'ultima udienza, il pm Marco Grandolfo chiede per l'imputato la condanna ad un anno e sei mesi. Niente attenuanti, Masoero ha anche più volte, in precedenza, la difesa, invece, (l'avvocato) Cardinali parla di una persona «irruenta», dell'«utilità del carcere, di un goffo tentativo di rapina. E descrive i problemi del cliente, già dell'adolescenza, rivolgendogli anche, per professionalità e delicatezza, un «mi scusi se, non si offenda, ripagato un emacché» tra una stracchiata e l'altra: «Io non sono Masoero Massimo, lo sono Masoero Daniele».

Poco dopo la rapina, che ha anche una coda in ospedale, quando Masoero impugna le forche e cerca di farsi largo tra medici e poliziotti senza però ferire nessuno, viene «archiviata» con la condanna a un anno. (r. m.)

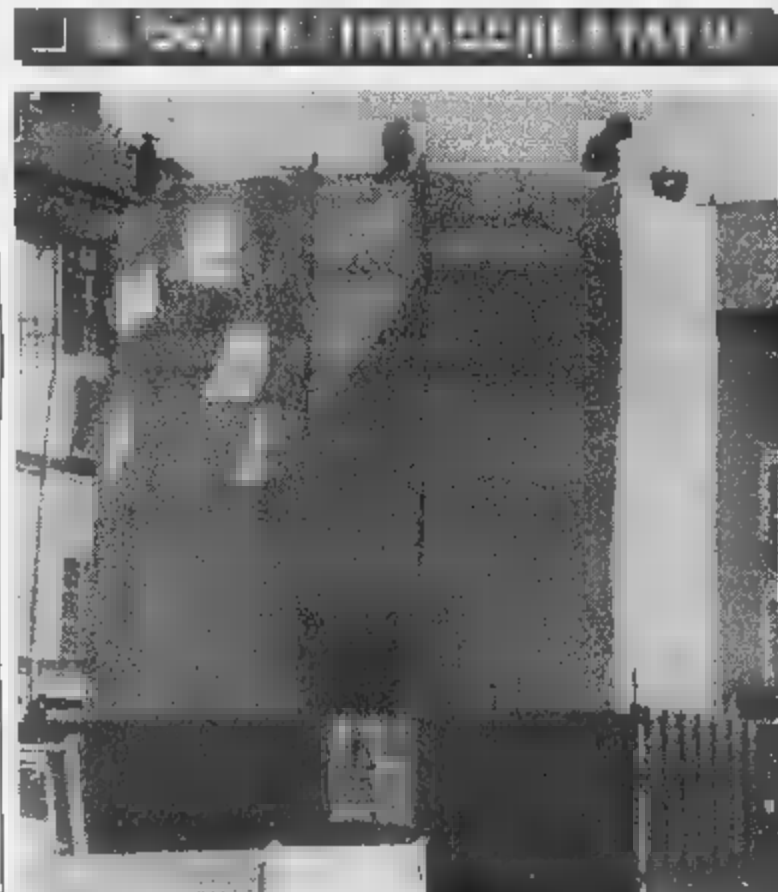
Al Dugentesco

Convegno del Ppi sulla sanità

«Gli scenari della nuova sanità» stasera al Dugentesco, a cura del Comitato provinciale del Ppi. Si parlerà del piano sanitario regionale, della legge-delega del governo per la razionalizzazione del sistema sanitario e delle proposte sulla fecondazione assistita. Non è esclusa la presenza del manager Aal Luigi Bezzan.

Dopo il saluto del segretario provinciale Alessandro Bizjak introdurranno i lavori gli interventi del segretario regionale del Ppi Giuseppe Andreis e del vice presidente della Provincia Norberto Julini.

Quindi si entrerà nel vivo degli argomenti con le relazioni. Parleranno il responsabile nazionale della Sanità del Ppi on. Giuseppe Fiorini, del consiglio regionale e componente della commissione Sanità Piergiorgio Peano, del presidente della sezione vercellese dell'Associazione medici cattolici, Franco Balzaretto e del professor Giorgio Calabrese, dell'Università di Piacenza. Poi si aprirà il dibattito. Inizio alle 21. (d. b.)



Pronti al via

VERCELLI. Dopo la palizzata, ecco i teloni intorno al monumento. Ormai è tutto pronto per l'inizio dei lavori di ristrutturazione della statua di Camillo Cavour: l'intervento (dovrebbe necessario) è il regalo del Lions Club alla città. Il progetto, curato da Mario Bons, Amedeo Corio e Franco Berruto, prevede la ripulitura generale, la sostituzione delle parti mancanti, la chiusura delle crepe. Il Lions avrà la possibilità economica, il prossimo anno, di rimettere le colonnine e la catena che circondavano il Conte.

LETTERE AL GIORNALE

È il vigile a tagliare

A proposito di multe inflitte dai vigili urbani di Vercelli, mi farebbe piacere soddisfare la curiosità di un vigile che, sulla macchina della polizia municipale, alle ore 13,40 di uno di questi giorni, si immetteva da piazza Fajetta verso viale Garibaldi sulla corsia sbagliata (quella di destra), tagliando la strada alla mia macchina che si trovava su quella giusta, merita una multa o almeno un rimprovero al Comandante? Tanto più che il vigile non aveva certo fretta. Si è fermato esattamente davanti al bar Principe. Per un caffè?

Lettera firmata, Vercelli

Via Feliciano chiusa senza preavviso

Sono una cittadina che abita in via Feliciano (o meglio in Feliciano) di Gattinara, inferocita di trovare quasi quotidianamente la via chiusa senza preavviso. Arrivata in via Verdi, all'altezza di via Feliciano, non mi resta che rifare tutto il giro del centro storico:

tra semafori, incroci e sensi unici ci vogliono venti minuti per tornare a casa infilando comunque la via in senso contrario. Ieri, a quaranta gradi, ho anche rischiato di essere multata dai vigili, che hanno visto un'auto imboccare via Feliciano in contromano. Sono stati gentilissimi e hanno dato il loro consenso alla manovra, ammettendo candidamente di essere all'oscuro della non agibilità della via «incriminata». Che cosa devono fare i residenti per mettere l'auto in garage?

Lettera firmata, Vercelli

Si vince un viaggio Ma sarà vero?

Vorrei sapere quale agenzia di viaggio sta aprendo i battenti a Vercelli visto che ho vinto un biglietto in aereo a percorrenza illimitata. Avrei dovuto ritirare la vincita fortunata all'Hotel Vioti domenica pomeriggio. Poi però mi è sorto il dubbio che fosse una «patasca» e non sono andata. C'è qualcuno che può dirmi come stanno veramente le cose?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: (0161) 424.757; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.485; Borgosesia: (0163) 25.333; Cressona: (0161) 841.122; Orinasco: (0163) 416.517.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea: (0161) 217.000; amb. (0161) 822.245; Santhià: (0161) 929.211; Servizio sanitario 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

LA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; Arona: (0161) 86.384; Borgosesia: (0163) 25.513; Cigliana: (0161) 424.524; Cressona: (0161) 842.655; Gattinara: (0163) 835.411; Trino: (0161) 829.200.

LA DI TURRA

A Vercelli oggi il di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a bal-

tena aperta, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con richiesta medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Pastore 69 (Scia), telefono (0161) 215.090.

Cressona: Dr. ssa Maria Teresa Gatto, via Vercelli 44, telefono (0161) 842.655.

San Germano: Dr. Giorgio Codacci, via Carà 22, telefono (0161) 85.143. Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: (0161) 256.792; Santhià: (0161) 929.212; Gattinara: (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: (0161) 217.788; Santhià: (0161) 929.212; Borgosesia: (0163) 22.492; Varallo: (0163) 52.498-52.092; Gattinara: (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO IV

telefono (0161) 257.140-41.212; Santhià: (0161) 929.283; Borgosesia: (0163) 52.498; Gattinara: (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Antropologia

Piatti doc a Ronsecco

Antipasti verdure, primo con il riso e dolci di frutta: saranno gli spunti base della Pro Loco Ronsecco presenterà stasera dopo le 20,30 per la rassegna Cugè Brusaiun. In competizione, nel municipio, associazioni Vercellesi.

Reportage sul Rosa

Continua a Palazzo d'Adda a Vercelli, la mostra «The Queen of the Alps», reportage sui turisti inglesi del 1800, sul Monte Rosa. Orari dalle 18,30 alle 18, domani e domenica dalle 20,30 alle 22, al 22 luglio.

Festa patronale

Crova in calesse

Per la patronale di Crova, il ristorante apre alle 18,30 (stasera fino a martedì). Per domenica, tra le animazioni, gli spettacoli tutto il giorno, mentre alle 15,30 si replicherà la campana.

(g. bar.)

NUOVA APERTURA

CENTRO SOCIALE DI LIGNANA

Ristorante Pianobar

Eni con datari - ampio parcheggio

I sapori di una cucina sempre fresca e genuina

Specialità piemontesi, agnolotti fatti in casa tante altre bontà

PRENOTAZIONE MENU' A MEZZOGIORNO PREZZO FISSO 2. 18.000

RISTORANTE-BAR

CENTRO SOCIALE DI LIGNANA

Via Roma, 16 - Tel. 0161

- Chiuso lunedì - Credita la prenotazione -

Rosso: la Regione deve ridimensionare il ruolo assegnato alle Province

«Acqua, rivediamo la legge»

Forza Italia critica la nuova normativa

VERCELLI. Anche se la Regione è governata dal centro-destra, Forza Italia non piace la legge regionale sulla gestione delle acque. E così, mentre la Consulta degli amministratori berlusconiani sottoscrive un documento molto critico, il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, garantisce una mobilitazione dei sindaci. Piemonte: il pronunciamento congiunto, almeno cinque Comuni può impegnare il Consiglio regionale a rivedere la legge.

Ma la battaglia di Forza Italia è ancora più dura nei confronti della Provincia di Vercelli (questa di centro-sinistra): Rosso, con il coordinatore provinciale degli azzurri Marco Fra, con i responsabili degli Enti locali Fabrizio Finocchi, la accusa di aver «svenduto» a Biella la sede dell'Autorità d'ambito territoriale.

Per i non addetti ai lavori il discorso potrebbe essere criptico. Vediamo: decretato. La Regione doveva istituire i cosiddetti «Ambiti territoriali ottimali», cioè suddividere il Piemonte in «acinia» gestiti, dal punto di vista delle acque, da «autorità d'ambito».

Per quanto riguarda il nostro territorio, il «cinco» è stato individuato dalle Alpi valesiane al Casalese, tra il Po, la Sesia e la Dora, unendo le province di Vercelli, Biella e Alessandria e una piccolissima parte di provincia torinese.



Una delle dighe che approvvigionano il territorio vercellese

«Fin qui - osserva Rosso - tutto bene. «male» viene dopo. Perché, su pressioni della minoranza, la Regione, nel fissare l'autorità d'ambito che dovrà gestire dighe, acquedotti, depuratori, impianti fognari, etc. etc. ha deciso di inserire anche le Province, assegnando loro una quota di rappresentanza addirittura 25 per cento. Un'assurdità perché, a differenza dei Comuni, le Province non portano in gestione un bene ma all'Ambito territoriale ottimale. Sono i Comuni ad avere

acquedotti, depuratori, fognature, le Province, al contrario, non hanno mai avuto deleghe in questo settore».

Continua Rosso: «La spiegazione è dunque politica: le sinistre hanno insistito tanto perché le maggioranze di tutte le Province piemontesi sono dell'Ulivo. Vogliono comandare senza avere alcun titolo».

Rosso, Fra e Finocchi, i nomi di tutti gli amministratori di Forza Italia, chiedono dunque alla Regione di rivedere la legge, concedendo una quota di

potere ben minore alla Provincia, rispetto ai Comuni.

Poi, c'è il discorso di Vercelli. Spiega Rosso: «E' già pronto l'accordo per assegnare la sede operativa alla Provincia di Biella, perché Vercelli si terrebbe solo l'assemblea dei sindaci che si riunisce una volta all'anno. E' assurdo. A Vercelli ci sono gli uffici dei più grandi enti irrigui italiani, Ovest Sesia e Consorzio della Baraggia, c'è la da azienda municipalizzata del Piemonte, dopo Torino, c'è la Facoltà di Ingegneria. E noi svendiamo, chissà perché, a Biella, la sede dell'autorità d'ambito, con tutti gli ingegneri, gli architetti e gli amministratori che potrebbero occuparsi nelle future progettazioni. Noi Forza Italia daremo battaglia, ma dovremmo essere tutti i partiti a scagliarsi contro questa incongrua che rischia di privarci di opportunità uniche. Forse qualcuno non ha capito che quello dell'acqua è il business del 2000».

Forza Italia chiede a Valeri fare subito marcia indietro e, sulla revisione della legge regionale, lancia un appello a tutti i cittadini: «Dovete appoggiare la battaglia perché, se verrà ridato ai Comuni il ruolo che spetta loro nell'autorità d'ambito, il prezzo dell'acqua in un domani molto prossimo potrà essere anche in misura considerevole».

De

BREVE

Vercelli

Caramellino a Rol, parizia il 31 ottobre

Il Tribunale ha nominato ieri il perito chiamato a pronunciarsi sui bilanci (dal '91 al '94) dell'azienda gattinara Caramellino & Rol, i cui vertici devono rispondere di false comunicazioni sociali. Gaudentio Albertinazzi di Borgomanero (cui difesa affiancato Filippo Rimini e Carlo Ferraro) dovrà depositare la relazione entro il 31 ottobre, mentre si tornerà in aula il 13 novembre. Secondo l'accusa, sui bilanci sarebbero iscritte come crediti somme che invece risulterebbero partecipazioni in altre società, mentre la difesa sostiene che si tratta di una diversa modalità nella compilazione del bilancio. [r. s.]

Vercelli

Quartarete Nord si parla di calciomercato

Questa sera alle 20,45 sulle frequenze di Quartarete Nord ci sarà puntata speciale di «Big Match» in occasione di chiusura della campagna trasferimenti del calciomercato. In studio, ospiti di Franco Bantieri, l'amministratore delegato della Pro Vercelli Nino Frunelli, il ds del Casale-Calcio Giorgio Danna, l'addetto stampa della Biellese Corrado Neggia ed i giornalisti Pier Mario Ferraro, Paolo Sala e Armando Patrucci. Ci saranno anche interviste e servizi da Forte Crest. [g. bar.]

Gattinara

Deciso l'ampliamento dell'illuminazione pubblica

Ampliamento della pubblica illuminazione: l'impegno assunto dall'amministrazione comunale di Gattinara che a questo proposito ha deliberato una spesa di poco inferiore ai dieci milioni. Gli interventi, destinati ad alcune vie cittadine ancora servite in maniera precaria, sono affidati all'Enel. [p. q.]

Serravalle

Pesca alla iridea, si prepara la prima sfida

Si disputa domenica mattina una gara di pesca alla trota iridea, valevole quale prima prova del campionato sociale della «Società pesca sportiva» di Serravalle. Saranno seminati chilogrammi di trota adulte: il pescato sarà suddiviso in parti uguali fra i concorrenti. La classifica sarà suddivisa fra agonisti e amatori. [p. q.]

Scopello

Domenica la gita al colle del Gran San Bernardo

Una gita al colle del Gran San Bernardo è proposta dalla sottosezione di Scopello del Cai e del gruppo Camosci. L'iniziativa è per domenica con partenza in pullman alle 5. Scopello (fermate a Varallo e Borgosesia); giunti a destinazione, è prevista una escursione al Col della Fenetre (2.698 metri) e alla vetta del Fourchon (2.902), per un cammino di circa tre ore. [p. q.]

Domenica

Alagna ricorda i 16 partigiani

ALAGNA. L'uccisione dei sedici partigiani, una delle pagine più tragiche della lotta di Liberazione valesiana, viene ricordata domenica con la manifestazione che sarà celebrata sul luogo dell'uccisione, davanti al cimitero di Alagna. Ricorre infatti il 54° anniversario del sacrificio di quei patrioti fucilati dalle truppe nazifasciste durante il ripiegamento delle formazioni partigiane.

La memoria di quelle sedici persone, otto delle quali erano carabinieri in servizio al reparto valligiano, è ancora viva fra la popolazione valesiana: come ogni anno le sezioni di Varallo delle associazioni nazionali carabinieri e partigiani d'Italia hanno voluto perpetuare con la manifestazione il ricordo di quel 14 luglio 1944.

Il raduno dei partecipanti è fissato per le 10 nella sede dell'Unione alagnese; seguirà il corteo per la deposizione delle monummenti. Caduti e le che il parroco di Alagna, don Carlo Elgo, celebrerà sul luogo della fucilazione. Al termine della funzione religiosa, prenderanno la parola il sindaco di Alagna, Claudio Canciani, e il presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Novara del Verbano-Cusio-Ossola, Francesco Omodei Zorini, che pronunceranno discorsi celebrativi. Alla cerimonia sarà presente la banda musicale del Comune di Rossa. [p. q.]

Borgosesia, accusati d'abuso

Il piano degli interventi

VERCELLI. Una doppia assoluzione: per l'ex brigadiere vigili urbani di Borgosesia, Marco Rondina, di anni, e per Gian Paolo Tamboloni, anni, automobilista di Grignasco. Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera (a latere Dufour e Campese) chiude la vicenda presunta multa lo sconto iniziata quattro anni fa ed arrivata in aula con un'accusa di abuso d'ufficio.

La sentenza è di ieri mattina, e viene pronunciata in coda alla testimonianza dell'ex sindaco dei civici valesiani, Marino Andorno, che il Tribunale voleva ascoltare dopo sentito (in giugno) gli altri testi. Andorno riconosce sul registro delle contravvenzioni la firma dell'ex brigadiere, che ha accolto al Comando l'automobilista multato facendogli pagare 50 mila lire anziché le cento della contravvenzione elevata da un collega. Sebastiano Fugazzotto, il vigile che ha firmato il verbale per divieto di sosta, viene a sapere dell'ammontare diverso e spre il.

Per il pm Grandolfo è abuso, e chiede una condanna a sei mesi per vigile e automobilista. I giudici invece accolgono la tesi della difesa (gli avvocati Somaglino e Serafini): l'ex brigadiere Rondina, oggi in pensione, fece pagare un ammontare diverso per errore, tant'è che all'automobilista arrivò a una lettera in cui il Comando dei civici si voleva salido; l'automobilista invece avrebbe semplicemente quanto gli era stato chiesto. L'ex vigile è assolto perché il fatto costituisce reato, Tamboloni per non commesso il fatto. [r. m.]

Il piano degli interventi

Riprendono i restauri del campanile-simbolo di Fontanetto Po

VERCELLI. Nuovi restauri al campanile della parrocchia. Il campanile, in stile romanico-normanno è stato dichiarato monumento nazionale dallo Stato dopo una legge 1939 un simbolo affascinante di Fontanetto Po, in particolare nelle ore notturne.

Gli interventi di ristrutturazione erano incominciati già nel 1990, i piccoli lotti, secondo le disponibilità finanziarie del Comune: finora sono stati ripristinati i primi cinque piani di scale, l'illuminazione esterna e sono state applicate le reti alle finestre.

Un grosso e persistente problema è rappresentato dalla presenza di colombi torraioli che, nelle reti di protezione, riescono ad entrare all'interno, provocando danni. Questo terzo intervento interesserà gli ultimi tre piani ed il consolidamento della cupola.

Per il progetto - spiega il sindaco Claudio Demarchi - troverà finanziamenti regionali e statali, e considerato che riteniamo urgente provvedere al completamento dei lavori, stati applicati 150 milioni dell'avanzo di amministrazione durante l'ultimo consiglio comunale il voto contrario dell'opposizione.

E' in fase di affidamento quindi l'incarico per la progettazione, anche se l'intervento è più complesso rispetto ai precedenti lavori perché si riferisce alla parte più alta e occorrerà costruire i ponteggi a trovare una buona soluzione alternativa, visto che il campanile ha un'altezza di cinquantasei metri. [l. d. c.]

A Crescentino

Un incidente con l'auto appena rubata

CRESCENTINO. Fanno un incidente, vengono ricoverati in ospedale con ferite piuttosto serie i carabinieri scoprono che la vettura su cui viaggiavano appena rubata. E' accaduto ieri pomeriggio a San Genuario, una frazione di Crescentino: protagonisti dell'episodio tre giovani che, dopo l'incidente, sono stati denunciati per furto aggravato.

Si tratta di W.C., 19 anni, M.S., 21 anni, e di un ragazzo di 14 anni. Il diciannovenne è ricoverato a Torino, mentre i due amici all'ospedale di Chivasso.

Sempre nella giornata i carabinieri di Trino hanno denunciato i romeni per furto aggravato e ricettazione; durante il controllo sono stati scoperti videocassette e abbigliamento rubato. A Sant'Alfio, sei lucciole nigeriane sono finite nei guai dopo state sorprese il permesso soggiorno. Le donne, prive anche dei documenti d'identità, sono state fotosegnalate e do lasciate l'Italia. [g. mo.]

Le riprese, che raccontano storie di salvataggi estremi, sono state girate anche a Moncrivello

I volontari di Cigliano «Eroi per caso» in tv

Il Vercellese trasformato in set per un programma su Italia 1

CIGLIANO. Saranno i volontari dell'Assistenza pubblica ciglianese, gli eroi di una delle puntate del nuovo programma che Italia 1 manderà in onda in prima serata alla fine di settembre. La trasmissione si chiamerà «Eroi per caso», storie vere con protagonisti in situazioni drammatiche, poi salvati in extremis dagli eroi del titolo.

Cigliano e Moncrivello, che faranno da scenario alla vicenda, per quattro giorni sono stati trasformati in set televisivo mentre i volontari dell'Assistenza pubblica ciglianese hanno rivissuto davanti alle telecamere un'azione di corso ai limiti dell'impossibile.



Così la barbelliera Gianna Di Martino, l'autista Massimiliano Vercellotti, il centralinista Massimo Perron ed il barbelliere Francesco Perron ricreeranno loro stessi. Scene d'azione con l'ambulanza che parte dalla base di piazza Cavour per raggiungere la cascina Lucchini di Moncrivello. Il fatto è di alcuni anni fa: Paola Pissinis, una tre-

dicenna, per pulire una finestra al primo piano, salì sul davanzale con la schiena rivolta all'esterno. All'improvviso, perdé l'equilibrio e precipitò picchiando con violenza il capo sullo spigolo del marciapiede. Racconta Francesco Perron: «Una scena agghiacciante si è pre-

sentata ai volontari. La ragazza era rivena in un lago di sangue: evidente la frattura cranica. I soccorritori chiedono l'intervento dell'elicottero di Torino: arriva quello dell'ospedale di Novara. Il pilota commenta Perron - non ha perso tempo nell'individuare il posto,

Giovanni Barbera

10 luglio - 10 settembre

LE GRANDI OCCASIONI

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8

Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna ■ Intima Liabel sui modelli Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babycresci.

Non perdere l'occasione!!!

al 10 settembre

(escluso domenica ■ lunedì mattina),

Centro Vendita Liabel, troverai, i giorni, le migliori occasioni dell'anno.

Orario ■ apertura fino 31 luglio: 9/12 - 14/18.50

Orario ■ apertura 01-31 agosto: 9/12 - 15/18.50

Per informazioni telefonare allo 015/8487.428

La Stampa

1997

in CD-ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

1678 - 02005

astoriaremake & gilgamesh

presentano

GIUDITTA

BABY BOOM

APERTO MERCOLEDÌ VENERDÌ SABATO

HOUSE MUSIC REVIVAL FESTE A TEMA

DISCOBAR

S.S. 596 dei Cairoli Vinzaglio (NO)

I volontari dell'Assistenza pubblica ciglianese sono i protagonisti di una delle puntate del programma che debutta a settembre

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO***** Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Bel Sit**

Via Baselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO***** Hotel dei Fiori**

Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO****** Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare*

ALASSIO***** Hotel Majestic**Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582

Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO****** Diana Grand Hotel**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe, parcheggio. *Sul mare; aperto tutto l'anno.*

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazza, scatti bimbi.*

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "élite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192

Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VAREGGI***** Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

LA SPEZIA****** Hotel des Etrangers**

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

LA SPEZIA***** Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

LA SPEZIA***** Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694

Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

Una stella in più per gli Hotel che mettono in alta qualità del servizio con cortesia, sportività, tutte le comodità, alla guida della nostra guida a quattro colori di LA STAMPA

Ieri la requisitoria dell'accusa sul disastro di 5 anni fa: «Sbagliò chi costruì male il viadotto»

«Assolvete tutti per il crollo del ponte»

Il pm Braghin: questi imputati non sono quelli giusti

BIELLA. «In questo processo sono state chiamate a rispondere le persone sbagliate» ha detto ieri pomeriggio il pm Alberto Braghin. E il magistrato, dopo una requisitoria di una quarantina di minuti, ha chiesto l'assoluzione per i 14 dirigenti dell'Anas che avevano gestito il ponte del 1993 quando crollò, pochi minuti dopo essere stato chiuso al traffico grazie al pestivo allarme del capocantiniere Sante Geromet.

I veri responsabili del disastro, secondo il pm «imprestato» a Biella per questo processo dalla procura di Ivrea, sono caso mai i dirigenti Anas degli anni '60, quando il ponte fu costruito con fondamento che sulla carta figuravano di 7 metri e mezzo e nella realtà erano solo di 4. Braghin ha fatto anche i nomi ed ha chiesto la trasmissione degli atti alla procura perché proceda nei loro confronti, anche se ha ammesso di sapere che nel frattempo molti di loro sono deceduti.

A far crollare il castello accusatorio sono state le testimonianze dei consulenti tecnici, compresi quelli dell'accusa. «Se le pile fossero state della misura che appariva nei documenti, il ponte non sarebbe crollato» hanno sostenuto concordemente.

«Certo, se gli imputati avessero saputo che le pile erano meno profonde di quanto risultava dai documenti, avrebbero potuto essere accusati non solo di dis-



Il viadotto sul Cervo subito dopo il crollo per la piena del 24 settembre '93

astro colposo, ma addirittura di strage» ha aggiunto il pm - ma dibattimento la prova che sapessero non è stata raggiunta. Gli unici dubbi riguardano gli ultimi giorni quando lo scalcamento delle pile ha messo in evidenza la vera profondità delle stesse, ma non si può dire che si facesse in tempo a salvare il ponte. Gli unici rimproveri di tipo «deontologico» possono essere fatti a quei funzionari che in quei giorni non hanno preso sul serio la situazione, non c'è prova che un diverso atteggiamento avrebbe salvato il ponte.

I veri comportamenti «criminali», secondo il pm, sono stati tenuti all'epoca della costruzione, quando qualcuno ha speculato e chi doveva controllare l'ha fatto, probabilmente perché corrotto, ma si tratta di reati ormai prescritti.

Più facile a questo punto il compito dei difensori che hanno iniziato ieri pomeriggio le arringhe (sette gli interventi prima di chiusura dell'udienza) e proseguiranno questa mattina. La sentenza è prevista in giornata.

Bomba da Mosca, si riparte

Ma l'imprenditore rinuncia a costituirsi parte civile

Aperto e subito rinviato al 17 ottobre il secondo processo per l'attentato e la tentata estorsione di un presunto racket ai danni della ditta Mosca di Gaglianico. Pietro Guarnieri, 34 anni, barista di origini calabresi, all'epoca abitante a Occhieppo Superiore, già sospettato di far parte della 'ndrangheta, era assolto. Biella perché l'imputazione era troppo generica, ma condannato a 2 anni e 6 mesi in corte d'Appello. Nel frattempo il pm Panichi ha aperto un procedimento, mentre la Cassa aveva rimandato a Biella quello vecchio.

Ieri il tribunale ha deciso: unico processo, utilizzo degli atti di quello precedente ad esclusione di una delle intercettazioni telefoniche che avevano consentito di individuare i presunti ricattatori. Non tornerà quindi in aula l'imprenditore Corrado Mosca, che ricevette ben 26 telefonate minatorie e ricattatorie chiedevano mezzo miliardo per lasciarlo in pace. Ieri Mosca si è regolar-

presentato in tribunale nella veste di parte lesa, non si è più costituito parte civile. «La parte l'ho fatta, adesso basta, tocca allo Stato» ha detto ai cronisti.

Nell'udienza di ottobre dovrà essere sentito il coimputato di Guarnieri, Giovanni Novella, che all'epoca aveva patteggiato condanna a 2 anni.

Fu telefonata «muta», partita da una pizzeria di Biella, la ventiseiesima che Mosca riceveva dopo l'esplosione della bomba nella sua azienda, ad «incassare» i due imputati. La cornetta non fu riagganciata bene e gli inquirenti arrivarono nel locale ad identificare Guarnieri che, temendo di essere scoperto, si era appena allontanato con una scusa. Non sarà invece utilizzabile la telefonata di avvertimento, giunta poco dopo nel bar di Occhieppo (il tempo si è guastato) che consentì a Guarnieri di fuggire.

Il processo arriva a distanza di più di otto anni dall'attentato contro la ditta Mosca, avvenuto nel gennaio del '90. (m. p.)

NOTIZIE FLASH

Occhieppo

Evade dagli arresti domiciliari: in manette

I carabinieri del Nor hanno arrestato Vellimir Florin, 27 anni, Mongrando, ma domiciliato a Occhieppo: è accusato di evasione dagli arresti domiciliari, cui era stato destinato per scontare un residuo di pena dopo una condanna per rapina. (f. p.)

Pollone

Nuova tappa per la Grande

Nuovo appuntamento la Grande traversata del Biellese, oggi a Pollone: la camminata inaugurale, che prosegue fino a domenica 19, affronta stamane la settima tappa del percorso segnalato dalla Provincia. Il raduno è alle 8,15, al parcheggio della Burcina. La comitiva passerà per Cossile e Sant'Eurosia e arriverà a Zumaglia, dove sarà accolta alla cascina Alè per una degustazione di formaggi e prodotti tipici. Domani tocca all'ottava tappa: da Zumaglia a Carreto. Chi vuole partecipare deve telefonare all'Adl (015-351128). L'Agenzia turistica accoglie anche le prenotazioni per la seconda escursione: guide di Tike Saab, in programma domenica al colle della Balma e Fontainemore. (f. p.)

Bressana

«I giovani e l'alcol»: stasera il party finale

Stasera alle 22, alla discoteca «Il Faro», il programma la festa finale della campagna sui giovani e l'alcol, lanciata dal Rotary e dalla Provincia. Sarà premiata la classe dell'Istituto alberghiero che ha coniato lo slogan-guida, in dialetto piemontese: «Piant-la lì, palaluc». La campagna è stata curata dall'Osservatorio permanente sui giovani e l'alcol. (c. gi.)

Trivere

«Solo dopo un anno la risposta all'interrogazione»

Arriva dopo un anno la risposta a un'interrogazione del senatore Sella: a sollevare il caso è lo stesso parlamentare biellese, che ha ricevuto chiarimenti solo in questi giorni, dal ministro dei Lavori pubblici, sul caso della chiusura della Panoramica Zegna per il restauro delle gallerie. L'interrogazione è del 30 agosto '97, ed era stata presentata perché i lavori erano in ritardo. Ora il ministro risponde che il cantiere è chiuso: «Questo lo abbiamo constatato da soli - commenta Sella - ma quando veramente serviva una risposta non è arrivato neanche cenno di disaccordo». (r. mo.)

Cesano

Domenica il quindicesimo raduno cicloturistico

E' in programma domenica il quindicesimo raduno cicloturistico, organizzato dalla Croce rossa. Il ritrovo è alle 8,30, nella sede di via Anepdola; alle 9 si parte (il percorso è lungo 65 chilometri). Alle 16 s'inizia invece la passeggiata ciclo-ecologica. (c. gi.)

Blitz della polizia a Pavignano e Andorno

Tre giovani in cella per un chilo di droga

Tre giovani in cella, altri due denunciati e il sequestro di un chilo di marijuana, oltre ad un bilancino elettronico, una tanza da taglio e coltello. E' bilancio di un'operazione di polizia che, l'altro giorno, si è conclusa ieri mattina all'alba, con le ultime perquisizioni delle sette compiute dagli agenti. Ma il risultato avrebbe potuto essere ancora più eclatante se gli agenti fossero riusciti a mettere le mani su una grossa partita di eroina (di cui faceva parte anche il quantitativo sequestrato): circa dieci chili di droga, pare provenienti dall'Albania. Ma la maggior parte della spedizione sarebbe già stata distribuita nel mercato biellese. «Manette sono scattate ai polsi di Enrico V., 21 anni, Marco R., 18, e Salvatore B., 21, mentre sono stati denunciati in stato di libertà Gilberto G. e Morgan D., rispettivamente di 20 e 22 anni, tutti residenti in Valle Cervo, tutti con un lavoro e appartenenti a famiglie senza problemi economici. Insomma giovani quasi ineccepibili, non fosse stato per alcuni



Operazione antidroga della polizia

precedenti di poco conto. e per la loro condizione di ecomaturisti di droghe leggere, fatti già noti alle forze dell'ordine.

Le indagini hanno indicato in Pavignano il centro operativo più importante dei presunti spacciatori. «Inchiesta» anche i centri di Andorno e Sagliano. (f. p.)

Dai «vessilliferi» di Bioglio all'anniversario degli alpini di Gaglianico: parte il Ferragosto andornese

Un week-end di feste e sagre

Tutti gli appuntamenti del fine settimana

Fine settimana ricca di appuntamenti, in provincia: nelle valli in pianura moltissime le sagre e le feste. Vediamo il calendario completo delle manifestazioni.

Bioglio. Da domenica si celebra il 18° anniversario del gemellaggio col Comune francese di Valcourt. Domani la delegazione francese sarà portata in gita a Vercelli; domenica la giornata-clou: da Marostica arrivano i famosi «vessilliferi», il gruppo in costume d'epoca che sfilerà alle 11,45 e si esibirà alle 16,30, al campo sportivo. Alcuni pittori, guidati da Gastone Caccinello, eseguiranno affreschi sulle pareti di alcuni edifici: si potranno ammirare sempre domenica alle 17,30, durante una visita guidata.

Andorno. Anche in Valle Cervo è festa grande. Oggi comincia l'edizione '98 del Ferragosto: un mese di musica, spettacoli e buona tavola al parco della Salute. Il debutto è affidato all'orchestra di lixio dei «Messengers»: ma si possono anche imparare i balli sud-

americani, sotto la guida dell'istruttore (ciò che accade ogni domenica). L'obiettivo, come spiega il sindaco Pier Giorgio Raps, è quello di coinvolgere i giovani, più attirati dalla moda delle danze latine. Domani l'orchestra di Roberto Tommasi, domenica quella di Claudia Mia.

Castelletto Cervo. Qui l'appuntamento è con la festa patronale, che da stasera offre quattro giorni di eliscio, gare sportive e sfilata di moda. Oggi alle 19 c'è una gara podistica, seguita alle 19,30 da una base di specialità: funghi e pesca. Alle 21 una manifestazione di sport e motori, e infine danze con l'orchestra «Disco d'oro». Domani un'altra cena (con panissa e trippa) e la musica dei «Merenderos». La festa continua fino a lunedì, alla sede Ana di frazione Garella.

Mongrando. Curioso appuntamento, domani al campo sportivo di Curanuvola, dove si gioca a quadrangolare di calcio per Domus Laetitia di Sagliano Micca. In cam-

Da oggi a Castelletto Cervo quattro giorni con il «discio» la buona tavola e le sfilate. A Mongrando un incontro di calcio per beneficenza. E a Lessona si gusta il goulash

tutto il Biellese si moltiplicano le sagre, le feste patronali e manifestazioni in piazza



po i Dragons (cioè gli operatori della Domus), le vecchie glorie della Biellese, i piloti di Biella Corsa e la polizia. Le partite cominciano alle 17.

Lessona. Domani torna l'«Festa d'estate», con una cena a base di goulash e seppie alla li- (alle 19); poi balla con gli Amici del Liscio. Domenica alle 16 si può volare in elicottero sul Biellese, mentre in si gustano le specialità gastronomiche e si danza. Il gran finale lunedì alle 23, con i tradizionali fuochi d'artificio.

Gaglianico. Qui i protagonisti sono gli alpini, che festeggiano i primi 60 anni della sezione Ana. Domani alle 17 c'è concerto dei cori Burcina e Stella Alpina, accanto alle scuole elementari. Ricco il menù di domenica: alle 9,45 le penne nere sfilano per le vie del paese; poi, dopo la messa delle 11, alle 12,30 è in programma il pranzo sociale. Suonerà la fanfara alpina «Valle Elvo». Chi vuole prenotarsi per il banchetto, può telefonare allo 015-541851.

Biella. Per gli amanti dell'antiquariato, domenica torna il «Balon», il tradizionale mercatino di Chiavazza: è bancarelle in piazza Don Getto, dalle 7 alle 19. Per informazioni, telefonare allo 015-8491515 oppure al 33803. Sala. Una gara di pesca per aiutare i bambini bielorussi: è quella che organizza per domenica la Società polisportiva. Il raduno è alle 10 al lago Lissello. La gara è a coppie: un adulto e un bambino. Dopo il pranzo (aperto a tutti) sono previsti alcuni giochi. (r. mo.)

LA CANTINA SOCIALE

Rosignano

del MONFERRATO

Via Regione Isola, 2/A - 13010 Mont'Isa (AL) Tel. 0142488130 - Fax 0142488007



Vi invita

VENERDI 10 Luglio

SABATO 11 Luglio

DOMENICA 12 Luglio

FESTA del VINO in VALLE GHENZA

VENERDI 10 Luglio 1998

Ore 22: È la notte della Musica...

GRUPPO X - CENTRAL MAX

Carlo e i Cordio

e... Marco Predolin Band

ENTRATA LIBERA

Venerdì e Sabato: Animazione - DANIELA

Durante la festa

Mostra Macchine Agricole

Fiera - Esposizione Quadri

Verrà effettuato trattamento antizanzare

BAMBINI non mancate, per voi

«Cavaliere del Castello»

Inoltre una

Piscina di palline

Programma manifestazione

SABATO 11 Luglio 1998

Ore 11: Aperitivo per tutti, presentazione

«Vino riserva» - Premiazione Soci

con madrine d'eccezione. Siete tutti invitati

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,00: Premiazione giocatori

ROSIGNANO Calcio con sorpresa

Ore 15,00: Apertura MOSTRA Macchine

Agricole e Fiera - vendita prodotti

locali e dell'Artigianato

Ore 18: Torneo DILETTI (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA con specialità monferrine

Ore 22,00: Grande serata ANNI 60

con GIANNI PETTENATI

CONCERTO dei DIK DIK

ENTRATA LIBERA

DOMENICA 12 Luglio 1998

Ore 10,00: CAMPIONATO FUORISTRADA

PALLI ALL'ITALIANA '98

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,30: Musica con IVANA POLETTI

e da Cuba LE EXTRA

Ore 17,30: Finali Torneo Calcio

(Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Serata Liscio con la grande Orchestra

di «Tony d'Alola» ospite per tutta la

giornata DINO CROCCO

con la sua trasmissione

ENTRATA LIBERA

MAX SCHERMO

per i Mondiali di Calcio, tutti i giorni della Festa!

Vola con ELICLUB

Roccamelone

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio

BAR ed ai fornelli:

PRO LOCO FRASSINELO

Primi Piatti

CANTINA SOCIALE

Origliate Miste

SALUMI

15030 CASAL MONFERRATO (AL) - p. 100V Aprile, 7

(3 Linee) Tel. 014277937 - Fax 0142455526

PRO LOCO SAN MAURIZIO DI CONZANO

Antipasti e Dolci

si potrà scegliere tra Menù completo o a portata.

Venerdì, Sabato e Domenica sera servizio

SELF SERVICE (NON STOP dalle 20 alle 24)

e Domenica e serviti a tavola

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare

allo 0142458138 ore ufficio.

«Accorgete numerosi, il VINO deve

scorrere a fiumi!!!!»

Piacere ■ guidare

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

IPERSALDI!

Dal 10 luglio

Sconti fino al 50%
su centinaia di
capi di
abbigliamento e
calzature per
uomo, donna
e bambino.

50%

iperstore

Mi hai capito !

Offerte valide salvo esaurimento scorte. Con. Com. Rich.

PUBLICIS

BORGOSIESA
Località Rondo Baraggio
☎ 011/458100

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51
☎ 0322/82433

NOVARA
Viale Giulio Cesare
☎ 0321/465473

VERCELLI
Doppio viale per Trino
☎ 0161/393521

DOMODOSSOLA
Via Nasone, 31
☎ 0324/243419

GALLARATE
Via Lario, 37
☎ 0331/779870

TORINO
C.so Juri, 75 (Biamonte)
☎ 011/3195918

MONCALIERI (TO)
Via V. di Bologna
☎ 011/642654

Cartasì
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata
su richiesta
Finanziamento rateale
RINOMESIC
Ampio parcheggio

Guido Rimonda e Camerata Ducale stasera a Vercelli

Un Viotti riscoperto

Arpe e poesia a Piedicavallo

Stasera Vercelli ospita un concerto della Camerata Ducale per la serie L'Arco Incantato, mentre a Piedicavallo si svolge una serata che abbinerà la musica e la poesia.

Vercelli. Nella chiesa di Sant'Agnes, in via Gioberti, alle 21 prosegue la serie «Ritratto d'autore» dedicata alla figura artistica di Giovan Battista Viotti. L'Orchestra Camerata Ducale, che ha preso a cuore il rilancio del grande musicista fontanetese, presenta in prima esecuzione il «Concerto per violino in mi maggiore», ritrovato a Londra e composto, pare, ancora quando Viotti era a Torino. Ne sarà interprete solista Guido Rimonda, il quale ne apprezza soprattutto «la cadenza di carattere paganicamente per il nella presentazione del tema, analogo a quello del Capriccio, benché il ritmo sia diverso». Prima di Viotti, Rimonda eseguirà il bellissimo «Concerto per violino e orchestra d'archi in sol maggiore» di Franz Joseph Haydn. E prima ancora ci sarà spazio per una scelta vivaldiana: i Concerti in re minore e in la minore dall'opera I (L'estro armonico) e quello in sol minore dall'op. 12;



Il violinista Guido Rimonda eseguirà un concerto inedito di Viotti

il «Concerto in la minore per due violini» (con Adrian Pinzaru) e il «Concerto grosso in re minore per due violini e violoncello», che, si dice, vedrà unirsi anche Fulvio Drosolini.

L'appuntamento di Piedicavallo, nell'ambito dell'Estate Musicale, si tiene alle 21,15 nel Tempio Valdese. Sono di scena le arpie Karen Parisi ed Elena Straudi, che eseguiranno pagi-

ne di César Franck («Preludio, Fuga e Variazioni»), Johann Baptist Krumpholtz («Tre Duo op. 5»), John Thomas («Cambria») e Bernard André («Parvis: Cortège et Danse»). A loro si alterneranno i poeti Nino Nemo e Tavo Burat, che presenteranno alcune loro creazioni in italiano e in piemontese.

Leonardo Osella

Dorzano, da oggi

«Bailando» Gran festa all'El Paso

DORZANO. Un fiume di birra inizierà a scorrere oggi all'El Paso, in occasione di una festa all'americana che durerà tre giorni. Musica, divertimenti ed animazioni sono previsti nel grande dehors del locale (coordinate: la strada statale 143, Biella-Santhià) mentre all'interno nel ristorante-saloon si potranno divorare gustosi spuntini «mex-tex». Ma diamo un'occhiata al menù sonoro. I lives partono sempre alle 21: questa sera con Senso Unico e domani sera con Agenzia Tormento. Il disco-party invece è sempre dalle 23,30 a notte fonda, con una dee jay session oggi e domani. A girare i dischi saranno Alex Martinez, Paolo Bardelli e Demon dj.

Poi il gran finale all'El Paso domenica si chiamerà «Bailando con la luna», una festa latina con sonorità dal vivo che vedrà in pedana i gruppi The Flaming Pie e Vientos Latinos. Durante la festa ci saranno gaggets a boys & girls strip. In premio soggiorni gratuiti di una settimana.

L'evento sarà presentato da Paola Vianello. Per saperne di più si potrà chiamare il numero 0161.967.750. [g.bar.]

A Valdengo

In discoteca col «sospia» di Valentino



Dario Ballantini, il «sospia» dello stilista Valentino, è stato lanciato da «Striscia la notizia»

VALDENGO. Di nome fa Dario Ballantini, ma per tutti è il sosia dello stilista Valentino: il comico lanciato da «Striscia la notizia» questa sera è al Jimmy's, per rendere ancora più divertente la notte in discoteca. Nel locale di Valdengo si può anche ballare musica sudamericana (ci sono gli istruttori), ed è aperta la piscina. Alla Peschiera, il dancing collegato col Jimmy's, c'è invece l'orchestra di liscio di Annalisa Simeoni. Ballantini è atteso verso mezzanotte, e terrà un breve spettacolo. Due settimane fa, a Valdengo, era arrivata un'altra ospite famosa: Alessia, la «velina» di Striscia. [r.s.]

Il gruppo Usa oggi è a Ponderano

Madball, ultimo «live» di fuoco



Gli americani Madball, in concerto stasera al Babylon di Ponderano

PONDERANO. Un concerto di fuoco, stasera, chiude la stagione «live» del Babylon, che riaprirà al pubblico all'inizio di settembre. L'ultimo show prima della pausa estiva è affidato ai Madball, ottimo gruppo hardcore in arrivo dagli Usa. Il quartetto è di New York, e ha una formazione di tipo classico: vocalista (Freddy), chitarra (Matt), basso (Hoyt) e batteria (John). A Ponderano, i Madball presentano il loro ultimo album, che come i precedenti è basato su un sound potentissimo e grintoso. Il concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire. Due i gruppi di spalla: i Quinto Livello e gli Sneakers. Gli appuntamenti «live» al Babylon ricominciano il primo settembre, con i Moonspell, i Theron e gli Anathema. Sempre a settembre, sono attesi gli Smash Mouth. [r.s.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Folk latino all'Arci

Domani dopo le 19,30, al Circolo Arci corso Marcello Prestinari 193 a Vercelli, si terrà una cena all'aperto con sottofondo di musiche folk dell'America latina. Il party prosegue con musiche del dee jay Za'.

Bergovercelli

La settimana al Globo

Al dancing il Globo di zona bi-vio Sesia questa sera suona l'orchestra Ringo Story: Gianfeola & Rocchetti sono in programma domani e Lucy Stella domenica. Dopo le 22,30.

Vercelli

Ricordo di Elettra

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, è in programma il «Concerto per Elettra».

Zumaglia

«Teatrando» al Brich

S'inaugura stasera alle 20,45, al castello del Brich, la serie di spettacoli itineranti organizzata da Teatrando, nell'ambito di Biella Estate. Lo show '98 ha un titolo curioso: «Sposta la cornice, scrosta la

vernice, senti cosa dice!». La regia è di Paolo Zanone, che ha scritto anche i testi con Ezio Calliano, Chiara Ceria, Angelo Mortarino, Stefano Pesce e Simona Romagnoli. Il biglietto costa 16 mila lire. Il pubblico potrà accedere al castello dalle 20,45 alle 22,15. Lo spettacolo sarà replicato il venerdì e il sabato fino al 1° agosto.

Calliate

Festa al Maracaibo

Questa sera al Maracaibo la festa si chiama «Ochio alla porta», con happy hour all'inglese. Dalle 22,30. Domani alle 22,30, happy music con grandi successi dell'estate 98.

Cossato

Classica per due

Nuovo appuntamento con «Musica musica», domani nella chiesa di Santa Maria Assunta: la rassegna di classica organizzata dalla Provincia e dall'associazione «Lorenzo Perosi» offre un concerto di violoncello e pianoforte. Marco Frezzato e Anna Bosacchi eseguiranno musiche di Beethoven e Brahms. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Vercelli, anche un festival per i debuttanti

La patronale in piazza con il rhythm'n'blues

VERCELLI. Il calendario delle patronali di Sant'Eusebio, realizzata dal Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi, si articolerà in due serate, con una esposizione di macchine agricole d'epoca come preambolo.

Quest'anno la festa si sposterà in piazza Massimo D'Aleghio (negli ultimi anni era stata realizzata in piazza dei Pesci) e proporrà per giovedì 11 luglio (ore 21) un concerto di rhythm and blues e dintorni con The Regibros Bros. In pedana la formazione prevede alla sezione ritmica Corrado Calvo alle tastiere, Mauro Deregibus alla chitarra, Gianmario Cuneo alla batteria e Davide Indalezio al basso. Ai fiati: Dario Mazzucco ed Alberto Esli alle trombe, Paolo Carmagnola al sax tenore, Alessandra Grimaldi al sax alto e Roberto Prandi al trombone. Le voci sono quelle di Paolo Deregibus, Marinella Micheli e Sabina Crosio.

Durante questa prima serata verrà assegnato al pittore Renzo «Pimp» Roncarolo il premio

«Bicciolano d'oro». Negli intervalli a cura dei rioni, ci sarà la classica distribuzione di panisotti (ore 22,30) e di gelati (ore 23,30).

Per venerdì 31, stasera palcoscenico ora, verrà proposto il concorso canoro «Bicciolano d'oro-Canzoni» presentato da Roberto Garavaglia. Sarà un festival per cantanti (solisti, oppure in duo ed in trio) con la partecipazione di circa quindici concorrenti. Ci si potrà iscriverne telefonando allo 0161.58.334. Nell'intervallo, spuntino con agnolotti.

La festa patronale vercellese, come si diceva, avrà un anticipo con una mostra di macchine agricole d'epoca in piazza Pajetta. Questa iniziativa andrà sotto il nome di «La batidura». Inaugurazione alle 18 di sabato 18 luglio. Alle 18,30 di domenica 19, ci saranno dimostrazioni di trebbiatura. Il Comitato manifestazioni vercellesi, per questa mostra si è avvalso della collaborazione del Gruppo macchine agricole d'epoca con sede ad Asigliano. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	70	69	65	53	49
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	85	85	79	56	49
FIRENZE	81	36	42	25	87
	105	81	73	57	48
GENOVA	1	39	51	38	20
	90	71	65	56	51
MILANO	15	47	32	56	24
	95	68	59	52	51
NAPOLI	32	39	72	69	68
	60	56	53	45	42
PALERMO	53	33	42	72	1
	107	59	56	55	54
ROMA	32	54	44	85	36
	70	63	60	56	53
TORINO	35	36	34	69	38
	56	85	82	73	71
VENEZIA	50	48	60	21	66
	58	64	64	56	53

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 9 - 81 - 3 - 16 - 25 - 34

2 combinazioni 44 - 56 - 64 - 38 - 41 - 50

L. 5500 21 - 37 - 68 - 76 - 79 - 69 - 4

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 41 - 33 - 87

224 combinazioni - varianti = 7 - 18 - 21 - 29 - 32 - 67 - 84 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 25

di Napoli. Ecco le 33 coppie su cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

28-1 28-14 28-15 28-88 28-50;

28-3 28-24 28-20 28-12 28-89;

28-5 28-80 28-25 28-18 28-90;

28-7 28-8 28-16 28-23 28-79;

28-9 28-5 28-69 28-30 28-89;

28-82 28-10 28-54 28-40 28-59.

Ambate mature. Sono ambate in

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

settimane:

Bari 3 (5); Cagliari 66 (1); Firenze 73 (5);

Genova 18 (0); Milano 58 (1); Napoli 81

(3); Palermo 5 (5); Roma 51 (1); Torino 9

(2); Venezia 23 (0).

Per questa estrazione il computer ci

suggerisce 40 ambi in frequenza sulla

ruota di Milano:

2-30 2-20 2-1 88-20 86-50;

2-16 2-51 2-21 86-51 86-16;

2-60 2-52 2-3 86-52 86-60;

2-38 2-19 2-4 86-19 86-38;

2-15 2-30 86-4 86-30 86-15;

2-42 2-81 86-3 86-81 86-42;

2-54 2-40 86-2 86-40 86-54;

2-88 2-48 86-1 86-48 86-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo

sviluppata per ambo e tarso da giocare

a Torino:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;

11-44-55 33-11-22 66-11-22;

11-66-77 44-55-66 66-33-44;

11-77-88 44-77-88 66-44-55;

22-35-44 44-11-22 77-88-11;

22-55-66 44-22-33 77-22-33;

22-77-88 55-66-77 77-44-55;

22-88-11 55-88-11 77-55-88;

33-44-55 55-22-33 88-11-22;

33-66-77 55-33-44 66-33-44.

Vincite: Bari 82

Statistiche a cura della Ricerche n°

490 di Davide e Liliana Micò, via Viana

27, Candelò.

STASERA AL CINEMA

BIELLA CHIESA DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ora 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000. Arma totale 4.	ORTONA ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. CHIUSO.	VIOTI . Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.
MAZZA . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.	TRIVIGLIO ECCLESIA. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.	BEVERE DOLBY . Informazioni orari tel. (0161) 215.018. CHIUSO.
ODEON . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.	MAN ORLANDO SALA COMUNALE. CHIUSO.	LUX . Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.
SOCIALE . Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.	TEATRANDO FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.	TEATRO BARBERIS . Via Parini 1. OGGI RIPOSO.
BORGOMANERO LUX. Inf. tel. (0163) 22.688. CHIUSO PER FERIE.	TRIVIGLIO ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.	TEATRO CIVICO . Inf. tel. 0161.255.544. CHIUSO.
ORLANDO VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. CHIUSO PER LAVORI.	NAPOLI SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.	BUONTEMPO . Via G. Ferraris 103. CHIUSO.
ORLANDO SPLENDOR. CHIUSO.	VERCELLI ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. Jacket. Orario apertura: 21,45.	SCEGLI IL CINEMA Dove le emozioni sono su grande schermo.
ORLANDO IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.	NUOVO ITALIA . Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.	
ORLANDO PARROCCHIALE. CHIUSO.	PRINCIPE . Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.	

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 888.521. CHIUSO PER FERIE.	KING via Po 21, tel. 812.59.66. Qualcosa è cambiato. Or. 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 888.521. CHIUSO PER FERIE.	KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Butte 66. Or. 20; 22,30.
AMENDOLI MULTISALA c.so V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Sala 2: L.A. Confidential. Or. 18,30; 19,40; 22,30. Sala 3: Cedie Mercury. Or. 16,10; 18,20; 22,30.	LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Conversazioni private. Or. 16,10; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. L'angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.	LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. Titania. Or. 14,45; 21.
CAPITOL v. San Desimone 24, tel. 241.603. RIPOSO.	MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Strade perdute. Viet. 18. Or. 17,20; 19,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 549.110. Giochi d'oro. Or. 18,30; 20,30; 22,30.	NATIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Gli imperatori. Or. 15,30; 18,00; 20,15; 22,25.	NATIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. East side story. Or. 16,10; 17,40; 19,20; 21,22,40.	OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
CIAN c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.	OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 850.71.00. Bulli Prof. Or. 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.	REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Arancia meccanica. Or. 15,17,30; 20,22,30. Sala 2: Il fuoco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,40. Sala 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: Funny games. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 543.422. American decadence. Or. 16,10; 18,20; 22,30.	ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il grande Labowski. Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.	STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8190150. Chitarras oratorio. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Donnie Brasco. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.	VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.05. Boogie nights. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ELISEO NERO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Qualcosa è cambiato. Or. 16,30; 20,35; 22,30.	VITTORIA via Roma 398, tel. 502.1795. L'oggetto del mio desiderio. Viet. min. 14. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il mio nome è Gloriosa. Or. 20; 22,30.	
ERBA 1 c. Montebello 241, tel. 661.54.47. Arizona Dream. Or. 19,40; 22,30.	
ERBA 2 c. Montebello 241, tel. 661.54.47. Jackie Brown. Or. 19,30; 22,30.	
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. The Full Monty. Or. 15,15; 18,50; 20,45; 22,40.	
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Allen la clemenza. Or. 20,10; 22,30.	
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.	
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Blues Brothers. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628

Venerdì 10 Luglio

ANNALISA SIMEONI. In discoteca spettacolo

Presentati i neoacquisti Rigo, Polverini e Bresciani

«L'obiettivo è lo scudetto» Perin torna all'Amatori



Primo fila in maglia gialloverde per Dario Rigo (da sinistra) Pierluigi Bresciani e Franco Polverini. Ora si attendono gli altri nomi nuovi promessi dal presidente Piccioni.

VERCELLI. L'emozione a stento trattenuta da Gianni Torazzo, la determinazione di Dario Rigo, Pierluigi Bresciani e Franco Polverini: così l'Amatori ha voluto presentare i suoi primi gioielli. Altri ne sono attesi a breve a cominciare da Andrea Perin il cui accordo per un ritorno in gialloverde è praticamente concluso.

«Potevo restare a Novara, in una squadra che ha appena vinto il titolo italiano - commenta Rigo -, ma credo che un giocatore abbia bisogno di nuovi stimoli per poter dare sempre il massimo. Riportare lo scudetto a Vercelli è senz'altro uno di questi. Tra l'altro l'ambiente è

l'ideale così come la squadra che sta nascendo: nessuna "prima donna", ma un gruppo che vuole vincere. Vittoria: parola magica più volte usata nel corso della presentazione. «Penso che alla mia età sia giunto il momento di conquistare qualche trofeo importante a livello di club - sottolinea l'attaccante Franco Polverini - per questo ho scelto l'Amatori». Sulla stessa lunghezza d'onda «Gigio» Bresciani: «E' da diverse stagioni che ho contatti con l'Amatori. Credo di essere arrivato nel momento più adatto: con una società seria alle spalle e una squadra "motivata".

Stasera sul ring

Due pugili vercellesi a Ravenna



Il giovanissimo Maurizio Musso, medio novizio del Boxing Vercelli.

VERCELLI. Due pugili vercellesi combatteranno stasera sul ring di Ravenna. Si tratta di un esordiente, Maurizio Musso, che si cimenterà nei pesi medi (Novizi B: dai 16 ai 18 anni), sfidando Mirko Farinella della Boxe Edera di Ravenna, e di Fabio Prandino, superleggeri dilettanti (3ª serie) che combatterà contro Davide Boninzi di Bologna.

Nuovi coach alla guida di Pink, Giletti e Biella Scarpe

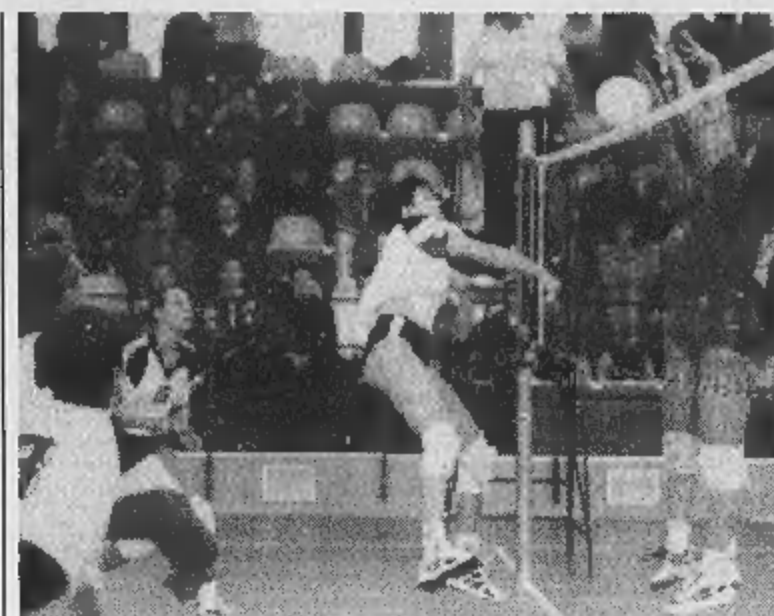
Volley rosa e maschile valzer degli allenatori

BIELLA. Ore decisive in casa Pink per l'allenatore: a breve la società annuncerà il nome del tecnico che sostituirà Marco Gazzotti alla guida della squadra femminile di B1.

A «contendersi» la panchina sono rimasti in tre, ma salvo sorprese sarà Francesco Montemurro il nuovo coach della Pink. Montemurro (classe '59) è stato per molti anni il secondo allenatore del Latte Rugiada Matera, squadra che ha vinto tutto in Italia e in Europa. Da primo tecnico ha guidato lo Spes Matera in B (la seconda formazione della città dove è nato) e il Castellana Grotte (dal '94 al '96) portandolo dalla B1 alla A2.

Sono invece in ribasso le quotazioni degli altri due candidati: il trentino Marco Angelini (classe '54) e il tedesco Stefan Mau (classe '59). Angelini ha esperienze sia nel volley maschile con il Mezzolombardo (C1 e C2) sia in quello femminile con Spezzano (A1 e A2), Bari (A1) e Imola (A2). Nella passata stagione è stato direttore sportivo della Bissia Vicenza (dove gioca la ex candelesse Paola Pagli, neopromossa in A1. Il meno accreditato è il tedesco Mau, lo scorso anno alla guida dell'Omnitel volley Modena (A1).

La campagna acquisti e cessioni è legata al nome del nuovo tecnico. Da segnalare comunque che ci sono delle richieste dalla A2 per Frontini, Martino e le giovani biellesi Lanza. Pro-



Il «derby» di Coppa tra Pink e Giletti ora si ripeterà anche in campionato

prio quest'ultima è partita in settimana con la nazionale juniores (di cui fa parte anche Valeria Rosso, l'atleta di Vigliano in forza al Pavic Romagnano) alla volta del Giappone per una tournée. Lanza e Rosso torneranno in Italia il 18, per ripartire a fine mese per il Belgio, dove dal 15 al 30 agosto si disputeranno gli Europei juniores.

Dalla Pink alla Giletti, neopromossa in B1 e sulla cui panchina siederà il prossimo anno Luca Manavella. «E' la prima volta che mi capita di guidare una squadra femminile - dice Manavella -. E' una avventura che mi attira sia per la categoria sia per la nuova esperienza nel volley "rosa". Ricordiamo che Manavella è stato quest'anno protagonista (come allenatore e come giocatore) della promozione dalla C1 alla B2 del Biella Scarpe, che sarà guidato nel '98/'99 da Gabriele Melato (qualche stagione fa portò i biellesi alla salvezza in B2). Infine sulla panchina del Giletti maschile (B2) dovrebbe restare Luciano Sacrin. [g. co.]

CALCIO MERCATO

Ieri l'accordo con il centrocampista (ex Ternana) e il difensore del Treviso

Pro, ecco Beghetto e Dal Compare

Koffy Theya alla Biellese e Piazza va al Casale

SAN DONATO MILANESE. Alla vigilia dell'ultimo giorno di calci mercato la Pro Vercelli mette a segno due colpi: Luca Beghetto e Massimiliano Dal Compare. Così l'assetto tattico della nuova Pro sta prendendo sempre più corpo. Quest'oggi non sono esclusi ulteriori arrivi, magari un difensore esterno di fascia (Enrico Sala dal Carpi?).

«Luca Beghetto è un centrocampista che predilige giostrare sulla fascia sinistra - precisa l'amministratore delegato Nino Frunelli - quest'anno ha militato nella Ternana, società con la quale ha centrato la promozione in serie B». Prima d'indossare la maglia rossoverde Beghetto, ventisei anni, aveva militato nel Mestre.

Massimiliano Dal Compare è un marcatore centrale d'esperienza. Nato nel febbraio del '69 a Venezia, ha fatto parte della rosa della Fiorentina nella stagione '88-'89. Quindi due stagioni in C2 con il Valdarno, prima d'una parentesi in Interregionale con Bassano e Sandomà dove ha centrato la prima delle sue tre promozioni. Dal '95-'96 è stato un perno difensivo del Treviso, dove è passato in due tornei dalla C2 alla serie B. Quest'anno in cadetteria non ha potuto mettersi in luce a causa d'un infortunio dal quale si è comunque rimesso. Contratti firmati anche per i 78 Fabio Barison e Imerio Gallina.

■ Biellese. Per quanto riguarda i bianconeri, la giornata di ieri al calcio mercato ha segnato il ritorno in casacca bianconera di Marcello Koffy Theya, classe '78, già alla corte del d.s. Turotti prima di finire alla Primavera del Venezia, poi a Mestre e Orbassano.

«Si tratta un giovane che, per l'ormai famigerata regola del '78, ci interessa molto» spiega Turotti. Giocatore di colore, con i genitori di origine ghanese, Marcello Koffy Theya va a rinvigire ulteriormente una squadra che i recenti acquisti hanno ringiovanito di molto.

Intanto, sul fronte delle cessioni, si registra la partenza di Alberto Piazza, classe '80, scelto dal Casale. Oggi l'attività dovrebbe proseguire sempre nel settore vendite, ma non sono esclusi colpi a sorpresa.

■ Borgosesia. Ultime intensissime ore anche in casa granata. Entro le 19 di questa sera Paolo Guidetti dovrà riuscire a portare alla corte di mister Domenicali almeno un paio di giocato-

ri: un valido portiere (d'esperienza, oppure un giovane di buone speranze) e un attaccante con determinate caratteristiche fisiche da affiancare al sardo Gianluca Sazzu, che tra le sue doti migliori non può di certo annoverare l'altezza.

Per quanto riguarda l'estremo difensore al Borgosesia è sfuggito proprio in settimana il portiere della primavera del

Torino Paoletti. Quando l'accordo era ormai raggiunto nella trattativa si è inserita una squadra di C1 (il Modena) e così l'affare è tramontato. Sul tacuino del ds erano comunque appuntate alcune valide alternative che sono state vagliate attentamente e per il pomeriggio si dovrebbe avere la fatidica fumata bianca. Il nome che circola maggiormente è quello di

Sannino, giovane estremo difensore del Varese che interessava, sino a qualche giorno fa, anche la Biellese.

Per il settore avanzato la trattativa con Russo (l'anno scorso in C2 con il Voghera) era a buon punto quindi potrebbe essere lui oggi a firmare per il Borgosesia.

SERVIZIO A CURA DI PIEMARCO FERRARO, IVAN FOSSATI E DANIELE PASQUARELLI

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA

CHIUso LUNEDÌ



Panissa - Rane Fritto misto

NOVITÀ PER L'ITALIA:
Preparazioni con carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:

FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO:
PRIMO:
SECONDO:

INSALATA DI PORCINI
TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI
PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

Strada Chivasso - Casale

- Gradita la prenotazione -



SE IL TUO CAR STEREO
E' IN FIN DI VITA
DAGLI IL COLPO DI GRAZIA.

Porta il tuo vecchio Car Stereo presso il punto vendita che firma questa iniziativa e acquistando un Car Stereo Pioneer Full Logic avrai un immediato sconto in prodotti Pioneer fino a un valore di 170.000 lire. Attenzione, l'offerta è valida fino al 31 luglio 1998.

Validi presso diverse fasce di sconto differenziate in base al prodotto e al modello.

ANGOLO BLU di Gallazzo & C.

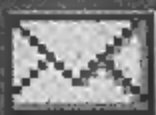
Via H. Braccini, 72 Vercelli

PIONEER

La Stampa
1997
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

1678-02005



Caro Massimo,

Amore mio

cara Alice,

caro Jacopo,



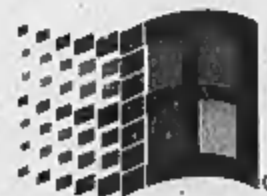
oggi esce Windows 98.

Con Windows® 98 usare il PC diventa più facile e più veloce. Potete entrare in Internet e collegare periferiche e nuovi accessori senza alcun problema, potete migliorare le prestazioni grafiche dei videogiochi, potete guadagnare tempo nel caricare le applicazioni e risparmiare spazio sull'hard disk. Per ulteriori informazioni telefonate al numero 02/70.398.398, oppure visitate il sito www.microsoft.com/italy/

Microsoft

Dove vuoi andare oggi? www.microsoft.com/italy/

Bill



Microsoft
Windows 98